LA STAMPA

LUNEDÌ 15 GENNAIO 2001. ANNO 135. N. 14. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

VERTICE EUROPA-ASIA



La «frenata» americana pesa sull'economia globale

Al vertice Europa-Asia tra i ministri finanziari di 25 Paesi la frenata dell'economia americana è emersa come principale fonte di preoccupazione per le prospettive dell'economia mondiale. Ma anche le sorti del Giappone destano allarme: l'export è debole, non si esclude una svalutazione dello yen. E Tokyo, per riprendersi dalle difficoltà, auspica un rafforzamento dell'euro in tempi brevi.

Bertone A PAG. 7

La bora rovescia una barca a Grado, un annegato. Sardegna, 5 speleologi bloccati in una grotta

Gelo, vento e valanghe: tre vittime

Due istruttori del Cai morti sotto la neve in Valle d'Aosta

ROMA. Eccolo l'inverno, quello vero. Ad un mese dal suo ingresso nel calendario è arrivato, accompagnato da un'ondata di gelo dell'anti-ciclone russo che soffia dalla Siberia. Temperature sotto zero e vento forte al Nord, freddo, neve e pioggia al Sud. E' un anno «pazzo», dal punto di vista meteorologico. Ondate di caldo e freddo si alternano, provocando brusche variazioni di temperatura con episodi di maltempo che hanno sempre più spesso conseguenze tragiche: alluvioni e slavine, con decine di vittime. L'ultima valanga ieri mattina vicino ad Aosta: sono morti due alpinisti esperti, istruttori del Cai, traditi dalla neve instabile.

In Liguria tre alberi sono crollati per il forte vento provocando l'interruzione per alcune ore della ferrovia per Ventimiglia (tra Alassio ed Andora). Il record del freddo è stato di -20 a Passo Campolongo e Passo Cimabanche, nel Bellunese. A Pordenone un ragazzo è morto dopo una caduta con il motorino, rimanendo per ore al freddo prima di essere soccorso. Al largo di Grado (Gorizia) una piccola barca a motore con tre persone a bordo è stata rovesciata dalle forti raffiche di bora: uno dei passeggeri è morto. Disagi al Sud per le forti piogge: allagamenti e frane. Paura per 5 speleologi bloccati da venerdì in una grotta vicino a Nuoro. Il freddo non concederà tregua fino a domani, da mercoledì le temperature risaliranno. Ma domenica è in arrivo una nuova ondata di maltempo.

Mosca e Torre A PAG. 11



DESERT STORM



GUERRA DEL GOLFO GIOCO DI SPECCHI

Dieci anni fa l'attacco a Saddam Il duello diplomatico, gli scoop della Cnn, il misterioso stop di Bush a conflitto vinto

IN CULTURA

CERCO LAVORO CHE ALTRI RIFIUTANO

Bianca di Giovanni

CARO Direttore,
La mia storia comincia con una frase. "Ora suo marito è come un italiano. L'unica cosa che non può fare è votare, per il resto è come lei". Così mi ha detto il poliziotto di turno alla questura di Roma, dandomi il permesso di soggiorno a tempo indeterminato rilasciato a mio marito (cittadino egiziano che ho sposato in luglio ad Alessandria d'Egitto) per motivi familiari, dopo 40 giorni dalla richiesta, dopo un dossier corposo e abbastanza costoso di documenti e attestazioni consolari, e dopo file sfiancanti sotto il sole d'agosto. A settembre, comunque, il tunnel non era affatto finito...

Obiettivo numero uno per il suo inserimento in Italia: imparare l'italiano, dopo il francese, l'inglese, il tedesco, e naturalmente l'arabo. Intanto immetto su Internet il suo curriculum (a parte le lingue, c'è un corso di specializzazione alla Sorbona, un altro all'Università del Cairo, e una lunga esperienza alla reception di un Hotel 5 stelle), ma non trovo richieste del suo profilo. Si prova a telefonare all'Ufficio di orientamento della Regione Lazio, ma dopo il «colloquio» si rinuncia ad andare. Una vera e propria aggressione verbale solo per aver notato che l'ufficio chiude presto (alle 12,30). Sa quante cose ho da fare io il pomeriggio? Mi si urla per telefono. Ultima prova: il privato-flessibile, cioè l'interinale. In una delle più grandi agenzie mi si fa capire che senza il libretto di lavoro sarà molto difficile ottenere un incarico. Dalla circoscrizione mi spediscono all'ispettorato del lavoro, dove mi dicono che gli stranieri extra Ue non possono fare il libretto di lavoro. Glielo farà l'azienda al momento dell'assunzione (che per il momento non c'è e senza libretto è difficile che ci sarà). Questa è la legge, mi dicono senza ammettere repliche. Alla fine chiedo un consiglio al mio consulente del lavoro, il quale mi sussurra, quasi a rivelarmi un segreto: non ti preoccupare, ci penso io, i moduli per richiederlo esistono, li ho visti. Sarà vero?

Libretto a parte, restano i colpi delle aggressioni e dell'indifferenza (in forma anche di tortuosità burocratica) contro uno straniero. Ma non doveva essere come un italiano?

MA TROVARLO NON E' COSI' FACILE

Mario Deaglio

GENTILE lettrice,
le tristi vicende di Suo marito confermano che l'Italia è «buonista» solo in superficie. Siamo bravissimi a metter su centri di accoglienza e a somministrare il primo pasto caldo. Fatto questo, la solidarietà passa: l'immigrato si trova di fronte a un muro di diffidenza, a una vena strisciante di razzismo spontaneo.

Qualcosa di simile succede anche all'estero ma è difficile trovare altrove la stessa combinazione distruttiva di scarso coordinamento e insensibilità burocratica che di fatto rende difficilissimo l'inserimento degli immigrati come normali abitanti di questo Paese.

L'unico flusso immigratorio che trova collocazione sul mercato senza grande difficoltà è quello dei lavoratori manuali non specializzati, meglio se pagati «in nero» e quindi in debolissima posizione contrattuale. Per un extracomunitario con titolo di studio è senz'altro meglio l'America, dove egli stesso o i suoi figli riescono a diventare senatori, generali o imprenditori di successo. Da noi, il «capitale umano» degli immigrati viene quasi sempre buttato via: ci bastano le loro braccia.

Quali le cause? Forse solo un mancato coordinamento tra burocrazie diverse; forse, però, anche l'interesse diffuso di piccole imprese marginali ad attingere all'occupazione irregolare o la netta chiusura, al di là delle parole, del mondo del lavoro, impaurito da arrivi in massa che potrebbero deprimere i salari nonché di ordini professionali che temono la concorrenza.

Tra pochi mesi l'Italia andrà a votare. Chi si indigna di fronte a casi come quello di Suo marito ha il diritto di esigere dai due schieramenti che si contendono il voto di indicare che cosa intendono fare per por fine a questo stato di cose. E a Suo marito sono dovute intanto, con un profondo senso di vergogna, tutte le nostre scuse.

Entro il mese verifiche a pieno regime. Domani i risultati definitivi sul caso di Brescia

Mucca pazza, controlli a tappeto

Test anche sul latte, finora considerato sicuro

TERREMOTO — STRAGE IN SALVADOR, CENTINAIA DI MORTI



Sepolti dal mare di fango Il terremoto, 7,6 gradi della scala Richter, è arrivato sabato poco prima di mezzanotte e ha seminato morte e distruzione in tutto il Salvador, allargandosi fino in Guatemala, Honduras, Nicaragua e Messico. Un bilancio provvisorio parla di 355 morti, 400 feriti e almeno 1200 dispersi. Ma questi numeri cresceranno: solo a Las Colinas, un sobborgo di San Salvador, lo smottamento di una collina ha seppellito 400 case.

Saria A PAG. 9

I SERVIZI

LA STALLA DELLA PAURA

«Ora abbatteranno il mio allevamento ma io usavo solo erba»

Pierangelo Sapegno A PAGINA 3

ETICHETTE E GARANZIE

C'è chi ha anticipato l'identikit della fettina Ecco come leggerlo

Gianpaolo Marro A PAGINA 2

ROMA. Controlli a tappeto per l'allarme mucca pazza: il ministro delle Risorse Agricole, Pecoraro Scanio, fa appello perché tutta l'Europa si mobiliti contro il prione killer. Entro la fine del mese, in Italia, le verifiche saranno a pieno regime; e domani si avranno - dall'Istituto zooprofilattico di Torino - i risultati definitivi sul caso di mucca pazza scoperto in un macello di Brescia.

Intanto, dall'Inghilterra arriva un nuovo allarme: saranno rifatti i test sul latte, finora considerato assolutamente sicuro. E l'emergenza continua: anche in Austria è stato segnalato un caso di Bse.

Rizzo, Poletto e Accossato ALLE PAGINE 2 E 3

IL TESORO PSI



«CON QUEI MILIARDI C'E' CHI SI E' ARRICCHITO»

Pillitteri sull'intervista di Stefania Craxi Raggio: ma io non ho niente da dire

Cazzullo, Minervino e Tessandori A PAGINA 5

GIUSTIZIA



BORRELLI: «LA POLITICA NON FA PER ME»

«Dieci anni fa i socialisti mi offrirono una poltrona Ho difeso i colleghi dagli attacchi di Berlusconi»

Paolo Colonnello A PAGINA 8

JUVE IN RIMONTA, ZOFF RIANIMA LA LAZIO, PARI IL DUELLO SACCHI-TARDELLI

Resuscita il campionato

Roberto Beccantini

IL campionato si rimette improvvisamente a respirare quando tutti, ormai, lo davano per morto. L'eterna favola della cicala e la formica va in scena all'Olimpico: un organizzatissimo Bari impone il pareggio alla Roma capolista e così la Juventus (1-0 al Bologna, settimo gol di Trezeguet) si riporta a sei lunghezze. Domenica di rigori fatali: Totti non sbaglia, Cruz sì (avrebbe dato l'1-1 al Bologna). Zinedine Zidane, promosso capitano, dipinge calcio sul fango di un campo osceno. La Juve comanda per un tempo, poi rincula e rischia l'osso del collo. La Roma ha le gomme sgonfie e, senza Cafu, una fionda in meno. «Abbiamo fatto schifo», chiosa il presidente Sensi. Evviva la sincerità. Di sola purissima alcuni ricami di Cassano.



Zidane, in splendida forma, ha guidato la Juve al successo sul Bologna Suo anche l'assist per il gol di Trezeguet

Squilli di tromba accompagnano il ritorno alle armi di Arrigo Sacchi e Dino Zoff. Il Parma, un punto nelle ultime quattro partite, si fa rimontare dall'Inter a San Siro. La Lazio passa a Udine in un ribollir di polemiche. Christian Vieri, che già lo aveva mollato in braghe di tela all'epoca dell'esilio madrileno, prima risparmia Arrigo e poi lo fulmina, firmando un pareggio prezioso come una bombola d'ossigeno. In attesa dell'intensità, e di un pressing capace di renderlo fiero della sua dottrina e dei suoi discepoli, il Vate riesuma dal guardaroba Marco Di Vaio, un gol e altre belle cose: scelta felice. Zoff, da parte sua, esclude Veron e Mihajlovic e ricava una vibrante reazione dallo zoccolo duro, corretto e rianimato in corsa. I miracoli non sono di questo mondo. L'1-1 di Sacchi è molto trapattoniano, il 4-3 di Zoff molto zemaniano: è successo, e non è stato uno scandalo.

MODA

RITORNA IL PLAYBOY E SFILA IN FERRARI

Il «Maranello look» su magliette, golf giubbotti e blazer nell'inverno 2001 L'uomo del millennio sembra un dio greco ricco, sportivo e vestito di lusso

Antonella Amapane A PAGINA 12

10115
9 771122 176003

PREZZI D'ABBINAMENTO ... «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE MODENA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «LA PROVINCIA» ... PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 30 ... DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12 ... GERMANIA D.M. 3,50 ... GRECIA ... INGHILTERRA ... LUSSEMBURGO FR. 75 ... MALTA ...

IL MORBO | PREOCCUPAZIONE ANCHE ALL'ESTERO

PIU' CONTROLLI NEGLI STATI UNITI

Gli Stati Uniti alzano nuove barriere e rafforzano i controlli per impedire che mucca pazza, da cui si considerano immuni, s'introduca nel Paese. Oltre ai controlli di routine sul cervello dei bovini abbattuti perchè malati e il blocco dell'import dalla Gran Bretagna, ora le autorità danno un giro di vite ai controlli dopo aver riscontrato che centinaia di aziende agroalimentari non rispettano le norme di sicurezza. Fra gli elementi di preoccupazione le importazioni di tonnellate di prodotti dalla Gran Bretagna e da altri Paesi europei che contengono materiale bovino



UN PRIMO CASO ANCHE IN AUSTRIA

Le autorità austriache hanno ricevuto la comunicazione che un bovino proveniente dal Tirolo, venduto un anno fa a un allevatore tedesco di bestiame, potrebbe essere affetto da Encefalopatia spongiforme bovina: sarebbe il primo caso del morbo di mucca pazza in Austria. Secondo il ministero per la Protezione del Consumatore le autorità tedesche hanno comunicato a Vienna che le analisi cui era stato sottoposto in Baviera il bovino (sette anni d'età) hanno dato un risultato «non chiaramente negativo»

Pecoraro Scanio: «Il latte non è a rischio»

Carulli: sì ad altre ricerche. Londra: rifacciamo le analisi

Renato Rizzo

ROMA

Adesso la paura s'annida nel bicchiere: i germi del contagio che credevamo nascosti solo in certi organi di animali infetti possono aggredire l'uomo anche attraverso il latte? Ci sono pericoli reali che questo alimento sia veicolo di contaminazione? Il ministro dell'agricoltura Pecoraro Scanio cerca i toni della rassicurazione: «Mi attengo alle informazioni degli scienziati. E queste dicono che il latte non è considerato a rischio. Sino ad ora la ricerca ha escluso tassativamente ogni problema di tale tipo in tutta Europa. Anche nella piena emergenza in Gran Bretagna». Ma proprio dall'Inghilterra arrivano, in queste ore, allarmati dubbi che fanno correre ai ripari il governo britannico con l'apertura di nuove indagini di laboratorio. Il professor David Taylor, del centro di Neuropatologia di Edimburgo, dove sono stati compiuti studi specifici sugli eventuali rischi di trasmissione del morbo ha però commentato: «Dagli esami compiuti abbiamo potuto concludere che il latte non trasmette la malattia ed è sicuro».

Pecoraro corregge un po' il tiro: giudica positivamente l'iniziativa, ma chiede a Prodi che sia «l'Europa nel suo insieme ad intervenire con proprie ricerche, non i singoli Paesi. Perchè si evitino sia sottovalutazioni dei rischi, sia ingiustificati allarmi».

Ombretta Fumagalli Carulli, sottosegretario alla Sanità e coordinatrice della task force d'esperti italiani sulla Bse, condivide la scelta d'Oltre Manica di organizzare ulteriori test per verificare se la malattia della "mucca pazza" possa essere trasmessa agli esseri umani anche attraverso il latte». E' vero, sostiene, che «l'Organizzazione mondiale della Sanità ha sempre detto che questo alimento è a bassissimo rischio, ma è altrettanto vero che sul prione e sulla sua propagazione non si hanno, al momento, certezze assolute». Cautela, allora. Sospensione di giudizio. E, in attesa di nuovi accertamenti, tutto il latte proveniente dall'allevamento bresciano sotto inchiesta per la vacca risultata positiva ai test anti Bse è stato distrutto.

I Verdi: «Impossibile fidarsi degli scienziati che hanno sottovalutato il problema»

Chiediamo al professor Alberto Piazza, membro del comitato di bioetica ed ordinario di genetica all'Università di Torino: lei, a proposito della sindrome della mucca pazza ha sempre fatto professione di non allarmismo, ma, oggi, quel latte lo berrebbe? «Certamente no. Anche se, a quanto pare, nessuno sinora si è contagiato in tal modo. Davvero sarebbe il caso di organizzare una ricerca seria e mirata su questo aspetto della malattia. E valutare, tra l'altro, se e quanto regga la barriera della specie tra bovini e uomo».

Per ora, in Inghilterra, ci si interroga quanto questa barriera che impedisce la diffusione del contagio funzioni tra bovini e topi. Sì, perchè proprio gli esperimenti compiuti sulle cavie che, nel '95, avevano dichiarato la non trasmittibilità della malattia attraverso il latte di vacca, sono guardati oggi con qualche sospetto di ascientificità. Sulla scia di questi dubbi e di queste paure l'Agenzia britannica per gli standards alimentari ha ordinato un'indagine su base nazionale. Tra gli esperti che l'hanno sollecitata a gran voce, uno dei guru della genetica, il professor Malcom Ferguson-Smith docente a Cambridge: proprio da lui sono partite le critiche più aspre al ministro dell'Agricoltura per non aver stabilito accertamenti sul latte bovino. Una censura-shock in un Paese assediato dall'ansia nel quale la variante umana del morbo ha già ucciso 90 persone.

Ferguson-Smith sostiene che le esperienze di laboratorio sui ratti nel cui cervello era stato iniettato latte infetto potrebbero non essere del tutto fondate. Di più: potrebbero essere falsate da ostacoli genetici tra le due specie animali. L'asettico linguaggio della scienza cela pieghe di timore: la Bse si diffonde attraverso il sistema linforeticolare ed il latte contiene proprio cellule provenienti da questo sistema. La possibilità che possa trasmettere il morbo è, quindi, plausibile. E il timore fa accelerare anche il passo della burocrazia: entro fine gennaio, in Italia, arriveranno a regime il test rapidi per l'identificazione dei casi di mucca pazza: 1600 al giorno, secondo la previsione della Fumagalli Carulli.

McDonald's

«Gli hamburger piacciono sempre»

retroscena

Lodovico Poletto

TORINO

EFFETTO mucca pazza? «No, questo deserto è normale la domenica all'ora di pranzo». Ieri il McDonald's di fianco alla stazione Porta Susa, a Torino. era deserto, o quasi, e dell'affollamento dei giorni di lavoro non c'era traccia. Per vedere la fila davanti alle casse come se nulla fosse bisogna aspettare che faccia sera, quando, se si chiede con un sorriso un Big Mac «alla mucca pazza» (4900 lire), la signorina risponde stando al gioco: «Non credo che ne abbiamo. Ti dò quello normale, va bene?».

Ma la desolazione dell'ora di pranzo proprio non c'entra con mucca pazza? «No, le dico che è solo perchè è domenica», insistono gli inservienti, in camicia scura e cappellino. E sì, non può che essere così, a giudicare dagli hamburger che s'infilano in bocca i pochi clienti: Big Mac, Cheeseburger e tutto il repertorio di fettine di carta tritata, pressata e scottata alla piastra che la catena può sfornare.

E' deserto o quasi il ristorante gemello all'uscita delle autostrade, direzione centro città. C'è gente - ma meno del solito - seduta ai tavoli di quello che si affaccia sotto i portici di una delle piazze simbolo di Torino, Piazza Castello. Ma mucca pazza, fanno sapere, non c'entra. E non c'entra nemmeno il fatto che il primo animale italiano che ha dato esito positivo ai test anti-Bse sia stato macellato da una società del gruppo Cremonini, che fornisce la carne rossa a McDonald's.

E' domenica, ora di pranzo, al «Mc» per turisti e famigliole che portano i bambini a pranzo fuori. Friggono gli hamburger sulle piastre, ma meno del solito. I grandi mangiano le insalatone: mais, carote, tonno e gamberetti; i piccoli affondano le mani nelle patatine con maionese o ketchup. «E poi che vuole: uno non si può mica fare stressare in questo modo. Mucca pazza va bene, ma si deve pur vivere», sorride Enrichetta Valfrè davanti al «Mc» di Piazza Castello. «Insomma: i macellai danno 10 mila rassicurazioni, così danno al ristorante, così facevano anche qui. C'è un caso di mucca pazza anche in Italia? Pazienza, speriamo che sia l'unico e che in passato sia sempre stata servita ovunque carne sana...».

Vivere e mangiare sereni nell'era di mucca pazza non è facile. Il cartello «Le nostre carni sono certificate» affisso alle finestre dei «Mc» oggi suona un po' strano. Ma la gente non ci fa caso. «Sono laureato in biologia e la questione della Bse l'ho analizzata a fondo e non sono per nulla spaventato», dice un ragazzone. Cos'ha mangiato? «Un'hamburger, ovviamente...». E la paura? Dove sono finiti i salutisti e quelli che sono terrorizzati all'idea di finire vittima del morbo? Sarà perchè è domenica, ma nel piccolo campione di popolazione che si ciba di hamburger la parola «timore» non viene mai pronunciata. E Vittorio Dalmolin, con il figlio per mano, sorride: «Il giornale non l'ho ancora letto. E poi, francamente, mi sembra tutto esagerato. Prima ti dicono che il prione-killer è solo nei tessuti molli, poi viene fuori che anche le carni rosse possono far male». Sorride suo figlio: «Mi hanno regalato il palloncino». Quando si fa buio al «Mc» si affollano i giovani. C'è un gran via-vai di vassoi. Soddisfatti? «Non possiamo dire nulla. No, neanche commentare la giornata. Non siamo autorizzati. Si rivolga alla direzione centrale, a Milano». Ma la paura? «Ma quale paura...».

INDICAZIONI PER I CONSUMATORI



CHE COSA GUARDARE NELLE ETICHETTE

PROVENIENZA	
I:	ITALIA
F:	FRANCIA
UK:	GRAN BRETAGNA

CATEGORIA	
A	VITELLONE
B	TORO
C	MANZO
D	VACCA
E	GIOVENCA

QUALITA'	
S	SUPERIORE
E	ECCELLENTE
U	OTTIMA
R	BUONA
O	ABBASTANZA BUONA
P	MEDIOCRE

TENORE DI GRASSO	
1	MOLTO SCARSO
2	SCARSO
3	MEDIO
4	ABBONDANTE
5	MOLTO ABBONDANTE

IL NUOVO SCONTRINO

Sarà obbligatoria dal 1° gennaio 2002 ma già oggi viene consegnato in diversi esercizi



MACELLERIA ORO ROSSO
Strada del Passone
10100 Torino

04/08/00 h. 12.00

Kg Lire
FILETTO COALVI
1,186 £ 45.000/kg 53.370
ROTONDINO COALVI
1,188 £ 29.000/kg 34.452
POLLO
1,520 £ 8.000/kg 12.160

TOTALE £ 99.982
TOTALE EURO 51,63

Coalvi.
Consorzio di Tutela della
Razza Piemontese
Madonna dell'Olmo — Cuneo

Le seguenti Carni Bovine:
FILETTO COALVI 1,186 kg
ROTONDINO COALVI 1,188 kg
provengono dalla partita:

Doc di identità N.: M006038 /MS
Bovino: IT037 CN025C000
Razza: Piemontese

Nato: 01/01/00 Macellato: 27.07.00
Sesso: M

Az. di nascita: Az.Agr. Rabino Luigi
Fr. Rabini Grossi- Canale (Cn)-Italia

Az. di allevam.: Az.Agr. Rabino Luigi
Fr. Rabini Grossi- Canale (Cn)-Italia

Macello: Coop. Agr. Buschese
Fr. S. Barnaba 100 — Busca (Cn) - Italia

Organismo di controllo
Istituto Nord Ovest Qualità
P.zza Carlo Alberto 32- Moretta (Cn)— I

Sopra le informazioni attualmente fornite ai consumatori attraverso il codice di classificazione assegnato dal macello. A lato lo scontrino con le indicazioni previste dall'Unione europea

Carta d'identità per la fettina

Come leggere l'etichetta dal macellaio

consigli

Gianpaolo Marro

ROMA

DAL 1° gennaio 2002 l'etichettatura della carne sarà obbligatoria: i consumatori avranno così uno strumento di trasparenza dove poter seguire la storia e il percorso della fettina, della bistecca e della carne macinata. Alcuni consorzi e associazioni di allevatori hanno «giocato d'anticipo» e, autorizzati dal ministero delle Politiche agricole, già propongono al consumatore una carta d'identità sulle carni bovine.

Si tratta - come riferito dalla Coldiretti - dell'Asprocarne, Coalvi (razza piemontese), Cinque Erre (marchia carne chianina e romagnola), Bovinmarche, oltre ad altri consorzi che fanno riferimento a diverse associazioni di categoria (allevatori e trasformatori di carni).

La carta d'identità della fettina permette di sapere che la carne acquistata è di un determinato tipo, che è stata certificata dal tal consorzio e proviene da quell'allevamento. Ci sono poi il numero di matricola (il codice auricolare apposto dall'Asl competente), la data di nascita e di macellazione, il sesso e ancora l'indirizzo dell'azienda dove l'animale è nato, il luogo dove è stato allevato e i riferimento del macello. A completare lo scontrino c'è l'indicazione dell'organismo di controllo (ente indipendente) che certifica l'operato del consorzio.

Il consumatore che va ora in macelleria e che non compra le carni dei consorzi che hanno aderito all'iniziativa dell'etichetta «trasparente» deve fare attenzione ai codici che permettono di riconoscerne l'anzianità, la provenienza e la qualità. La classificazione assegnata dal macello, come ricorda l'Unione consumatori, è composta da due lettere e un numero: la prima indica la categoria, la seconda la qualità, mentre il numero spiega il «tenore» di grasso. Per esempio: A sta per vitellone, E per eccellente, 3 grasso medio etc.... Attenzione anche alla sigla di provenienza se la carne viene dalla Francia si troverà una F, una UK se arriva dalla Gran Bretagna e così via.

Si può sapere il tipo, il consorzio che l'ha certificata e l'allevamento da cui proviene

E c'è l'indicazione dell'organismo che controlla l'operato del produttore

Intanto le associazioni dei cittadini hanno presentato alcune richieste. I rappresentanti di Federconsumatori spingono per bloccare la vendita di carne con l'osso. «Come è già stato fatto in Francia - sostiene, il segretario della federazione, Rosario Trefletti - lo stop alla carne con l'osso dovrebbe avvenire fino a quando non vengono adottate tre principali misure: completamento dell'anagrafe di tutti i bovini presenti nel Paese; svolgimento di test su tutti gli animali sopra i 30 mesi nel più breve tempo possibile e anche l'avvio di test su animali di 24 mesi utilizzando tutte le strutture in grado di fare le analisi (a partire da università e laboratori convenzionati); controlli a tappeto, rafforzando, in questa fase d'emergenza, le forze dell'ordine per verificare "puntigliosamente" il sistema di alimentazione dei bovini».

Il Codacons, invece, punta l'attenzione sulle creme per i capelli al midollo di bue, che sarebbero a rischio: «Invitiamo gli utenti a fare attenzione e a non usare questi prodotti». L'associazione a difesa dei consumatori ha annunciato di aver presentato un esposto alla procura della Repubblica di Modena: chiede il sequestro delle creme che contengono il 6% di midollo osseo. «In Italia ci sono in circolazione milioni di pezzi di crema che, soprattutto le donne con capelli lunghi, usano per l'effetto nutriente e districante. Finché non sarà accertato che il midollo usato non sia di provenienza a rischio è opportuno bloccarne la vendita per evitare l'assorbimento nella cute».

BSE ANALISI DI UNA MALATTIA

Le cause
Non ci sono certezze: secondo alcuni è un virus ancora sconosciuto a far scattare le alterazioni cerebrali. Nell'animale l'infezione si trasmette con farine animali, e raramente dalla mucca al vitello

La malattia nell'uomo
È l'encefalopatia spongiforme, detta malattia di Creutzfeldt-Jakob (Cjd) per la quale esiste un registro nazionale presso l'Istituto superiore di sanità. Colpisce per lo più anziani. Non esiste una cura. Ogni anno sono circa 60-70 casi

L'affidabilità del test
Il test è valido e consiste nell'identificazione della proteina prionica alterata in un campione di cervello dell'animale. Dura circa 24 ore e utilizza un anticorpo diretto contro la proteina. Ma il test rileva l'infezione quando è già arrivata al cervello e l'animale non ha segni clinici (periodo finestra)

La variante inglese
È la malattia umana fortemente sospettata di essere causata dal consumo di carni di animali affetti dal morbo della mucca pazza. Fino ad oggi sono stati identificati 88 malati soprattutto giovani.

3 in Francia – 1 in Irlanda – 84 nel Regno Unito

La diagnosi
I test più affidabili si possono fare solo su tessuti cerebrali dei malati deceduti. La risonanza magnetica aiuta a riconoscere la variante della Cjd

Il numero delle persone a rischio
Le proiezioni sono difficili per le numerose variabili: il tempo di incubazione della malattia umana che va da 5 anni a 30 anni; la quantità di carne infetta mangiata; il periodo nel quale la carne è stata consumata prima dei controlli

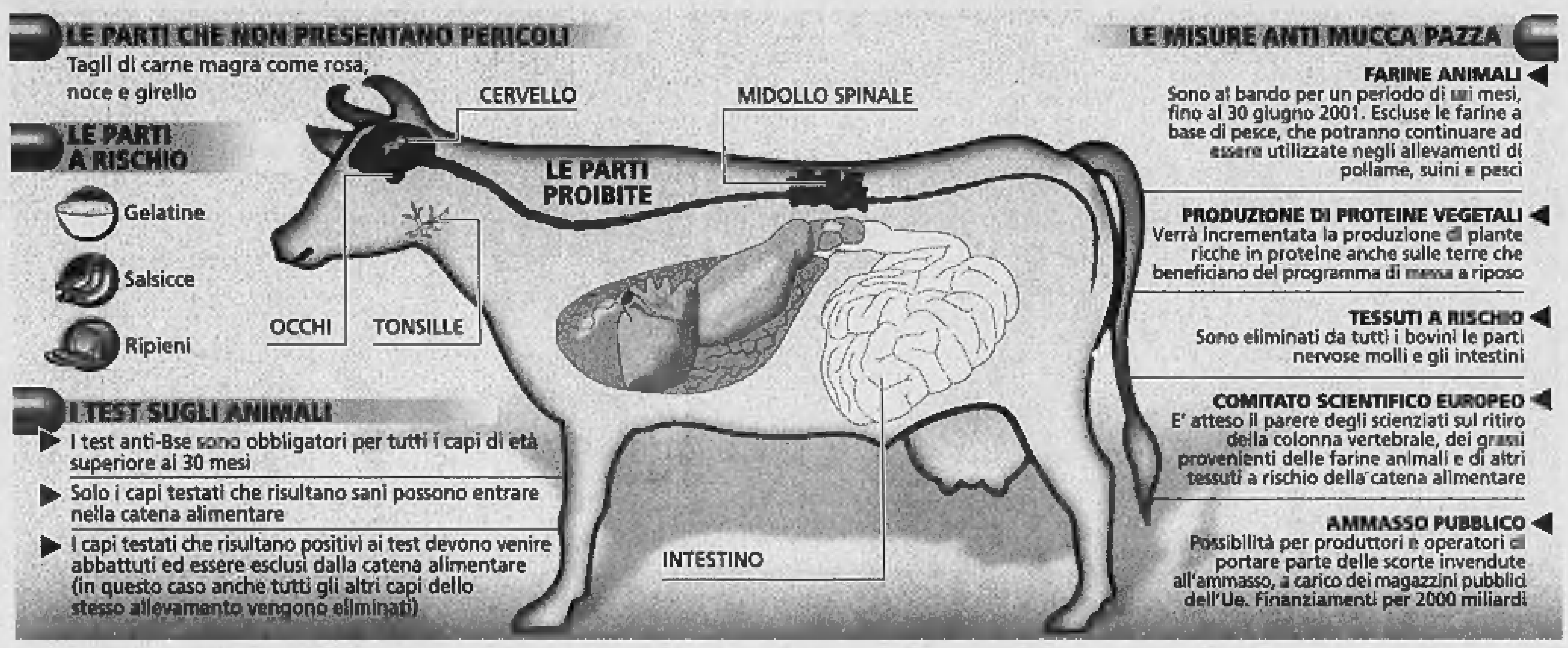
Come si manifesta
La malattia provoca demenza e si manifesta dapprima con problemi di tipo psichici (depressione, ansietà, psicosi); seguono sintomi neurologici e di deambulazione come la perdita di equilibrio

Fonte: ANSA

Ultimo test mucca pazza, domani la verità

L'Istituto zooprofilattico di Torino: «Tre fasi a prova di dubbio»

Marco Accossato
TORINO



La dottoressa Cristina Casalone, veterinaria dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, solleva la provetta verso la finestra e svita il tappino blu. «Vede, pesa meno di un grammo, è minuscolo. Questo pezzetto del tronco encefalico ci dirà se è mucca pazza o no».

E' quasi sicuro che il campione prelevato dal cervello della vacca da latte macellata all'Inalca confermerà prova e controprova dei due test rapidi compiuti a Brescia. «Ma fino a martedì sera nulla di ufficiale», precisa la dottoressa Maria Caramelli, responsabile del Centro Nazionale Encefalopatie Animali che fa parte dell'Istituto di Torino, cui è affidato il verdetto sul caso-Cremonini.

Il campione da analizzare è arrivato ieri verso le 11, racchiuso in un contenitore di plastica: è stato subito sezionato con un bisturi in due parti longitudinali, una congelata, l'altra fissata in formalina per un eventuale test di conferma della conferma. Ed è iniziato il lungo lavoro.

Pesa meno di un grammo, quel pezzettino di cervello. Ci vorrà il microscopio per scrutarlo, eppure sta tenendo l'Italia con il fiato sospeso.

E' domenica, ma qui all'Istituto si lavora come fosse un giorno normale, perché «non c'è tempo da perdere; è allarmante che dopo sole 14 settimane dall'avvio dei controlli a tappeto nel nostro Paese ci sia già un caso sospetto». Con le dottoresse Casalone e Caramelli, nel laboratorio dell'Istituto sono stati richiamati in servizio un secondo veterinario, Pier Luigi Acutis, e la biologa Maria Mazza. Tutti concentrati per lui, per quel campione da meno di un grammo.

Spiega Maria Caramelli: «Rispetto al test rapido compiuto a Brescia, l'esame che stiamo per effettuare a Torino è molto più approfondito. E' definitivo». Entrambe le analisi vanno alla ricerca della proteina malata, il prione killer della Bse, ma le procedure sono diverse: «Nel test rapido - sottolinea Acutis - si preleva con uno speciale cucchiaio un pezzo del tronco encefalico dalla testa decapitata dell'animale. Metà di questa parte viene conservata per l'eventuale prova di verifica, metà viene omogenata: detto in parole semplici significa che viene frullata e poi trattata con un enzima, la proteasi K, per eliminare la proteina buona e "fissare" invece quella malata che dobbiamo evidenziare poi con una lastra. Nel trattamento approfondito, la proteina malata subisce in più una "pulizia" con detergenti che eliminano detriti e due centrifughe per concentrare la parte malata in un volume più piccolo di tessuto. Così si analizzano concentrazioni fino a 50 volte superiori rispetto al test rapido».

L'esame iniziato a Torino è diviso in tre fasi: la prima (istopatologica) evidenzia con un microscopio le lesioni tipiche dell'encefalopatia nel segmento di cervello, la seconda (immunoistochimica) individua con l'uso di un anticorpo il prione killer su una «fetta» di cervello schiacciata tra i vetrini, la terza («western blot») mette in evidenza la malattia dopo aver «frullato» il tessuto.

Ogni giorno, all'Istituto di corso Bolzano, vengono analizzati con i test rapidi identici a quelli compiuti a Brescia per questa mucca sospetta 128 segmenti di tronco encefalico di animali degli allevamenti piemontesi. Possibilità di falsi allarmi? «Se il test è positivo è affidabile - sostiene Caramelli -. Se dice "no" può essere necessario approfondire, la quantità di prione potrebbe essere ancora troppo bassa per essere rilevata. Ecco perché noi sosteniamo che questo test non può essere l'unico parametro per certificare se un animale è sano o meno».

Quarantott'ore per sapere. Nell'ipotesi peggiore il segnale visibile - e indelebile - della malattia sarà impresso su una lastra martedì sera. La serie di esami compiuti nel laboratorio torinese produrranno una specie di fotografia: lasceranno su una lastra una serie di «macchie» in sequenza, come le tante sbarrette parallele di una banda magnetica. «Se queste sbarrette saranno scure e spesse, il test è positivo: Bse».

Giorni di fuoco per l'Istituto Zooprofilattico torinese, che si occupa quotidianamente della sorveglianza in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Oltre a concentrarsi con il campione sospetto che arriva da Brescia, veterinari e biologi dovranno proseguire con tutti gli altri test: «Impieghiamo da 12 a 30 ore per ognuno, a seconda dell'urgenza e della quantità di prove da fare», calcola Acutis.

Intanto, sempre in Piemonte, prosegue l'altra inchiesta, quella giudiziaria, condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: il magistrato che ha inviato i suoi ispettori alla Cremonini di Modena dopo aver visto una pubblicità dello stabilimento su «La Stampa» («Le nostre carni hanno tutte le carte in regola») ha esteso ieri i controlli agli allevamenti. Ispezioni a tappeto. Così in un'azienda di Carignano, in provincia di Torino, ha già scoperto che venivano utilizzati antibiotici senza la necessaria prescrizione medica.

A PONTEVICO NELLE STALLE INCRIMINATE

«La vacca malata mangiava solo erba»

L'allevatore: ora abbatteranno i miei 190 capi


Secondo l'allevatore la mucca abbattuta nel macello di Ospedaletto avrebbe mangiato solo erba e non farine animali

reportage
Pierangelo Sapegno
inviato a PONTEVICO (Brescia)

«SONO una vittima. Non sono un attore». La porta è socchiusa su un salotto, la televisione accesa, un tavolo in mezzo, le fotografie alle pareti. Mario Greci guarda tutti stranito, una tuta verde e gli stivali. Arriva il figlio, lo chiamano Uso. Strepita: «Voi non potete stare qui. E' proprietà privata». Le mucche passeggiano imprigionate nel recinto. La terra del cortile lascia impronte e zolle. Un signore con il giaccone di pelle allarga le braccia, protegge Greci. «Sono sbalordito», dice Greci. Un fotografo s'accovaccia sul prato, un altro corre dietro al mucchio. «Ho sempre fatto tutto in proprio», sta dicendo. Il figlio ferma un cronista, «lei come si permette?» Il signore con il giaccone, «su, fate i bravi». Mario Greci entra in casa. Chiude la porta. Ha detto che adesso sta controllando uno per uno la storia di tutti i capi. Sono 190: saranno abbattuti. «Anche questa bestia era nata qui», ha detto. «Hanno sempre mangiato la trifola dei nostri campi».

La prima mucca pazza d'Italia però viene da questo allevamento, «Malpensata» c'è scritto, e non sappiamo se c'entra la trifola o la mamma, o un integratore truccato o chissà che altro, e viene da questo allevamento che sta in mezzo a un mucchio di altri, un'infinità di cascine che si sperdono nei campi segnalate dalle frecce bianche lungo le statali che vanno da Cremona a Brescia. Qui ci saranno tante di quelle mucche da fare una città. E anche un incubo, adesso. Mario Greci, il padrone della Malpensata, s'è smarrito: «Non capisco ancora». Non è il solo. Allo Zooprofilattico di Torino, centro di riferimento nazionale per la Bse, dicono: «In base al numero dei test questa è probabilmente la punta dell'iceberg. E adesso vedremo quanto è grande la base dell'iceberg». Non è un messaggio rincuorante. E questo iceberg è la nostra paura.

Ieri i carabinieri hanno pure disposto il sequestro del mangimificio Comazoo, mentre la magistratura ha aperto un'inchiesta: una cooperativa nata nell'85 con 120 soci e cresciuta fino a contarne 1200 oggi, una delle più importanti della zona. «Greci è un nostro socio, dal '94. Il mangime gliel'abbiamo dato noi», certifica Luigi Losi, il direttore. Però aggiunge: «E' dall'89 che non facciamo farina di carne, molto prima del divieto. E non usiamo e non produciamo integratori. Il nostro mangime non c'entra. Sarà stato un fatto ereditario, non so». Spiega che quella mucca aveva 6 anni, che era un animale da scarto, che sarebbe finita nella carne in scatola. Che bisognerà fare degli esami per accertare la verità. «Ma vedrete, non ci riguarda. I Nas da noi non hanno mai trovato niente».

Così, siamo tornati qui, fra i prati di Pontevico, a cercare fra le nostre angosce finite su un tavolo da cucina. Il signore con il giaccone è andato verso l'uscita, «cercate di capire», le braccia larghe per contenere i fotografi, il figlio di Mario che ritorna alla porta a vetro, guarda in cagnesco. «Sono l'avvocato di famiglia», fa quello con il giaccone, abbozzando un sorriso per la stampa: Diego Marchetto. «Dal '94 i Greci si servono dal mangimificio, e non è mai successo nulla. E la mucca è stata uccisa a 6 anni perché era in cinta. Era una mucca da latte. Greci mi ha detto: l'abbiamo tenuta perché era una buona fattrice. Abbiamo figliato diverse volte e sempre ha fatto vitellini sani. E anche quando una figlia ha figliato a sua volta, è venuto un vitellino sano». E poi, se pensava che non andasse bene o che fosse malata perché mandarlo a macellarla da Cremonini: «Lì lo sanno tutti che fanno gli esami».

Tira un vento di ghiaccio. Per arrivare alla Cascina Malpensata, bisogna passare oltre il cimitero, una discarica, un volo di corvi, i campi delimitati dai ruscelli, e poi andare per una stradina che s'attorciglia a curve di gomito e che si perde in un sentiero e nel fango. Davanti all'ingresso ci sono due nastri e un cartello appiccicato sopra: «Vietato l'ingresso. Proprietà privata». Nel cortile, un recinto con 12 mucche che rimestano nella melma. Una stalla bassa, abbastanza grande. A destra, due villette. La prima, quella di color ocra, è di Mario Greci. Era apparso sulla soglia, tipo snello, con la sua tuta e gli stivali. I fotografi avevano saltato i nastri, invaso il cortile, erano saliti sul prato che s'avvicina alla casa. E' lì che Greci era rimasto spaesato: «Sono una vittima. Non un attore». Nel suo lavoro, non è la prima volta che vive brutti giorni. Era stato il padre di Mario ad aprire l'allevamento. Nel 1971, la fattoria era bruciata. «Aveva dovuto ripartire da zero», raccontano in paese. Probabilmente, c'era riuscito più facilmente con qualche sovvenzione. Dall'82 erano passati al bestiame. Prima solo vitelli, poi mucche da latte. Qualche anno fa una multa per la quota latte: 120 milioni. Mario Greci, però, ha sempre saputo ripartire, senza troppo problemi.

Adesso si era appena allargato, aveva comprato un'altra cascina. Gli affari andavano bene. In paese ripetono tutti che «sono brava gente, giorno e notte a sgobbare. Lui non faceva mai un debito». Da queste parti è importante: «Siamo gente con i piedi per terra». Due figli, Monica e Uso, che lavorano con lui. Il sindaco di Pontevico, Faustino Gatta, dice che «ora è un grosso problema soprattutto per questa famiglia. Ma potrebbe diventarlo anche per tutta la zona, e allora sarebbe un dramma». Non solo per loro. Alla Comozoo, Losi saluta, «speriamo che facciano in fretta», dice. «E' un danno che potrebbe ammazzarci», sospira. E Greci s'è chiuso in casa a guardar dalle vetrate le sue mucche nel recinto. L'avvocato Marchetto congeda tutti stringendosi nel giaccone: «Mi raccomando. Prudenza».

CREMONINI: HO LA COSCIENZA TRANQUILLA

MODENA. Parole rassicuranti quelle di Vincenzo Cremonini, amministratore delegato dell'Inalca (società cui appartiene il macello di Ospedaletto Lodigiano dove è stato riscontrato il caso sospetto di mucca pazza) e figlio di Luigi, fondatore del gruppo che porta il nome di famiglia e che oggi è la prima azienda europea di macellazione dei bovini. «I test - ha detto - vanno nella direzione giusta: confermare che l'esatta e puntuale applicazione di regolamenti e normative sanitarie, nazionali ed europee, riesce a identificare animali sospetti o a rischio di Bse. La carcassa dell'animale malato è stata immediatamente identificata e isolata, non solo la carne ma anche tutti i sottoprodotti. La nostra attività di macellazione prosegue a ritmi normali, come era stato programmato, e grazie ai test il consumatore può stare assolutamente tranquillo, come la nostra coscienza». Il Gruppo Cremonini fattura 2500 miliardi (30 di utile), ha tremila dipendenti e fornisce McDonald's in tutta Europa. [r. q.]

I ricercatori sono in allarme: «Questo caso è solo la punta di un iceberg»

Sotto sequestro anche un'azienda di mangimi: «Dall'89 non usiamo farine animali»

DOPO L'INTERVISTA A STEFANIA «ECCO LA VERA STORIA DEL TESORO DEL PSI»

ANTONIO DI PIETRO
«Era circondato da una pletora di personaggi che nelle difficoltà l'hanno abbandonato
Ma aveva conti anche lui»

CLAUDIO MARTELLI
«Non usava i soldi per sé ma per fare politica
I camerieri con i guanti? In casa avevo un filippino ma non li portava...»



OTTAVIANO DEL TURCO
«Non conoscevo i fondi esteri dei socialisti
Non li avevo frequentati e sono lieto di non averlo fatto»

GIORGIO BENVENUTO
«I magistrati del Pool sanno che i conti esteri sono stati svuotati prima che io ricevessi le consegne»

«C'è chi si è arricchito con i soldi del Psi»

Pillitteri: non tra i parenti di Craxi, ma tra i collaboratori...

Aldo Cazzullo
ROMA

La voce giunge a stento dalle aspre montagne marsicane: «Busta? Quale busta?». Ministro Del Turco, Stefania Craxi ha dichiarato alla *Stampa* che Bettino Craxi le fece avere una busta con l'indicazione dei conti esteri del Psi, e lei rispose più o meno: tienila tu, io non ho l'immunità parlamentare.

Conferma o smentisce?
«Ho letto. Ognuno celebra il padre come vuole. Certo è strano celebrarlo rievocando i suoi rapporti con la contessa Vacca. Sono aspetti che non mi appassionano».

Va bene. Ma la busta?
«Non ho mai avuto nulla a che fare con i conti esteri del Psi».

Sì, ma ha avuto la busta?
«Ho già risposto a questa domanda: al giudice che mi interrogava come testimone al processo Enimont».

Può dirci solo se al processo parlò della busta?
«Lei è peggio di Di Pietro. Vada a rileggersi gli atti del processo».

Ministro, è domenica, le cancellerie sono chiuse.
«Dissi, e ripeto, che non conosco i fondi esteri del Psi, non li ho mai conosciuti, né frequentati, e sono felice di non averlo fatto. Se Craxi si è affidato al barista di Portofino, non è cosa che mi riguardi. Lei legge i giornali? Allora saprà che mi occupo di Djukanovic, non di Stefania Craxi».

E' sicuro che sia meglio?

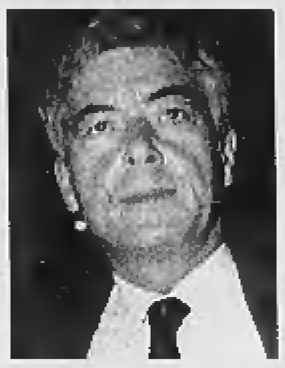
Il cognato: ci sono ex dirigenti del partito che non l'hanno difeso, anzi l'hanno tradito
Raggio: «Nessuna novità clamorosa io non parlo»

«E poi la signora Craxi si confonde: non è vero che non c'era un amministratore: c'era Maria Magnani Noya».

Il telefonino di Giorgio Benvenuto, l'altro ex segretario psi citato dalla figlia di Craxi, riceve meglio. «Stefania dice sostanzialmente la verità. Pochi giorni dopo il mio insediamento in via del Corso, Bettino si offrì di darmi le indicazioni sui conti esteri del partito; anche se non aveva in mano alcuna busta. Io lo fermai subito: non voglio sapere nulla, gli dissi. Il partito era allo sfascio. Affidai un'indagine a una società di certificazione: c'erano decine di miliardi di debiti. Credo però che Di Pietro sia convinto che Craxi abbia prosciugato alcuni conti, prima di passare le consegne a me».



Antonio Di Pietro conferma. Prima, però, tiene a dire: «Rendo omaggio alla dignità e alla forza morale di Stefania Craxi. Ho ritagliato le sue frasi per metterle nel mio archivio su Tangentopoli, perché sono nuove e molto importanti. Sono in gran parte d'accordo con lei: Craxi era circondato da una pletora di personaggi che condividevano la sua politica, e che nelle difficoltà l'hanno abbandonato, o se ne sono lavati le mani; e ora, dopo averlo delegittimato, vorrebbero riabilitarlo. Il primo è stato Giuliano Amato. Ma subito dopo ci sono Benvenuto e soprattutto Del Turco. Quando Craxi indicò ai suoi successori i conti esteri del Psi, questi avrebbero potuto prenderli: compiendo un atto illegale, ma dimostrando di essere uomini con i pantaloni. Oppure, avrebbero potuto consegnarli all'autorità giudiziaria. Invece, si sono comportati come Pilato. Con meschinità».





A sinistra Del Turco
Sopra Claudio Martelli
A destra l'ex pm Di Pietro
In alto Stefania e la madre Anna ai funerali di Craxi

Di Pietro si dice d'accordo con Stefania Craxi anche sulle accuse a ex democristiani e ex comunisti. Ma la contraddice su un punto cruciale. «Non metto in dubbio la buona fede della figlia, ma non è vero che Craxi non avesse conti personali. Una cosa è il tesoro del Psi, che è esistito, non sappiamo se esista ancora, visto che dalle Bahamas e da Hong Kong non sono arrivate le informazioni che avevamo richiesto, e che Gianfranco Troielli non ha vuotato il sacco. Di quel tesoro sono affiorati solo i miliardi custoditi da Pacini Battaglia. Un'altra è il salvadanaio di Craxi. La contessa Agusta era una pedina di un gioco più grande. Il dominus era Raggio. A lui Craxi si è rivolto quando un altro fiduciario, Giorgio Tradati, gli disse di non poter più conservare i due conti aperti a Lugano e a Ginevra. Il giorno prima di dimettersi da segretario del Psi, Craxi ha fatto sparire quei conti e ha affidato i soldi a Raggio».

Lui, Maurizio Raggio, preferirebbe tacere. «Non mi pare ci siano clamorose novità». Stefania dice che i conti esteri del Psi li ha presi lei. «Non voglio aggiungere altro».

Ma chi sono gli altri fiduciari? Chi si è spartito il tesoro del partito? «Ci sono stati casi di arricchimento personale tra i collaboratori di Craxi. Non tra noi famigliari. E neanche tra i massimi dirigenti del Psi - risponde Paolo Pillitteri, che dice di riconoscersi nelle parole della nipote -. Ci sono stati però dirigenti che non l'hanno difeso, e a volte l'hanno tradito».

E Claudio Martelli interpreta così la distinzione dipietrista tra tesoro del Psi e salvadanaio di Craxi: «La storia politica italiana è piena di casi di leader politici che assicurano un'autonomia finanziaria alla loro corrente. Stefania fa riferimento a predecessori del padre. Sono certo che Bettino non usava quei soldi per sé, ma per fare politica. Piazza Duomo a Milano era appunto una centrale politica: gli esuli cileni io li ho conosciuti là, non in via del Corso. E non si tratta affatto di una peculiarità del partito socialista: vada a leggersi cosa scrive Gianni Cervetti di Berlinguer nel suo libro "L'oro di Mosca"».

Martelli sostiene di non aver mai notato nelle case o nelle abitudini di vita di Craxi segni di arricchimento personale: «No, il lusso non gli interessava».

E i camerieri in guanti bianchi visti da Stefania «in casa di altri socialisti»? «Escludo che si riferisse a me. Anche perché Stefania allora non si occupava di politica, e a casa mia non è mai stata. Altrimenti avrebbe visto un solo filippino, che era il cameriere di Rosi Greco, non il mio. E lavorava a mani scoperte».

IL FIGLIO DEL CONTE CORRADO «INVECE DI LITIGARE, VADANO A PREGARE PER LEI»

«Si sbranano sul testamento»

Rocky Agusta: immagino si sia uccisa...

intervista
Fiorella Minervino

RICCARDO, anzi Rocky Agusta, ha gli stessi occhi chiari del padre Corrado. E' affabile, disponibile a parlare, con una sincerità e naturalezza che lo rendono subito simpatico. Ha 50 anni, ma l'aria ancora da ragazzo: possiede una preziosa quanto raffinata tenuta in Sud Africa, dal nome significativo "Haut Provence", a circa 50 chilometri da Capetown. Segue tutto dai giornali e ha di continuo notizie dall'Italia. Si dice addolorato per ciò che può essere successo a Francesca.

Per 11 anni lei e Francesca, seconda moglie di suo padre, vi siete scontrati in vertenze legali furibonde. Come mai tanto tempo e denaro sprecati?
«Francesca era convinta che io avessi ereditato somme astronomiche e spropositate, fuori da ogni realtà. Ho impiegato 11 anni per farle capire che non era così. Alla fine siamo arrivati a un accordo che era più o meno simile a quello che avevo proposto all'inizio».

In che cosa consiste questo accordo e quando è avvenuto?
«Fra lo scorso novembre e i primi dicembre, con l'assistenza degli avvocati. Le ho versato una somma pari a 5 miliardi e 300 milioni subito, e altri 2 miliardi e 700 milioni per fine anno. In tutto circa 8 miliardi. Villa Altachiara, che è una società, è di Francesca. Grazie all'accordo siamo tornati grandi amici come quando mio padre era vivo. Loro erano un coppia fantastica, belli e innamorati».

Come erano cambiati dopo la morte di suo padre i vostri rapporti?
«Le questioni legali non hanno per fortuna distrutto il legame di affetto tra noi. Ciò che Francesca faceva della sua vita erano fatti suoi, mi preoccupavo per la sua insoddisfazione continua, era sempre giù moralmente. Invecchiare per una una donna così bella e attraente era difficile da accettare, non le faceva piacere e la prendeva male. Sono stato l'ultimo a sentirla per telefono il famoso lunedì quando è scomparsa, aveva la voce alterata, non si capiva bene, aveva bevuto, farfugliava. Mi aveva già chiamato 40 minuti prima, dicendo che non ce la faceva più, che non voleva continuare a vivere. Io le ho detto di non fare la scema "pianta tutto e tutti, vai in Messico oppure vieni qui in Sud Africa da me"».

«Fra me e lei nessuna questione legale
Le ho passato circa 8 miliardi nel 2000
e le è rimasta la proprietà della villa
Lei non sapeva nulla dei conti di Bettino»

La accusano di recenti giudizi troppo severi verso coloro che sono stati vicini in questi anni alla contessa. Che cosa rimprovera alla "corte" che la seguiva?
«Intanto non capisco come si lasci uscire una persona nello stato in cui era, in accappatoio e pantofole, sotto la pioggia e al freddo, senza impedirglielo. Comunque c'è un procuratore serio che se ne sta occupando. Francesca era una ingenua e anche nella vicende dei soldi di Craxi, come ha detto ieri su *La Stampa* la figlia Stefania, non c'entrava nulla, non me la vedo a fare la testa di legno di Craxi, erano solo amici. Maurizio Raggio, invece, come ribadisce Stefania Craxi era implicato. Ora dice ai giornali che mi querela, ma non capisco su quale base, perché io dico sempre la verità. Per questo oggi sono arrabbiato. E' comico questo signore, non è certo una verginella, meglio che stia tranquillo. Ho detto solo che Francesca lo chiamava 'cozza', ma nel senso che le cozze stanno sempre attaccate alle rocce. Lui attingeva ben più da lei che viceversa, questo è lampante. Del "messicano" parlava sempre bene, mi ha detto cose carine, degli altri non so nulla. Ora però sono furioso».

Perché tanta rabbia?
«E' una vergogna perché si stanno sbranando fra loro per i testamenti, prima di aver trovato il corpo».

Lei cosa pensa sia successo quella sera?
«Era troppo alterata, immagino si sia buttata, nello stato in cui era. Malauguratamente non ero presente. Francesca era una persona con un cuore immenso, d'una straordinaria simpatia, con il suo carattere, non certo facile, ma vitale».

Non le è venuto il dubbio che abbia voluto scomparire e sia tuttora viva?
«Più passa il tempo, più questa speranza svanisce, con tutto questo marasma si sarebbe fatta viva; ci sono persone che ogni giorno rischiano la vita per andare in fondo al mare a cercarla. La speranza c'è ancora. Da principio ero certo che venisse qui e l'ho aspettata, ma purtroppo per ora nulla. Credo che tutta la sua corte, invece di litgare per l'eredità, farebbe meglio ad andare in chiesa a dire una preghiera per lei, sarebbe molto più utile».

Quando pensa di tornare in Italia?
«In febbraio. Se non prima, per assistere al funerale di Francesca».

Se per un caso Villa Altachiara tornasse a lei, ci vivrebbe?
«Assolutamente no, sono superstizioso e ritengo che porti sfortuna, la venderei comunque».

Rocky Agusta non è il solo a pensare alla maledizione di Tuthankamon sulla villa che fu di lord George Herbert, quinto Conte di Carnavon. Francesca Agusta raccontò un giorno di essersi recata appositamente al Cairo, dal direttore del Museo per ottenere maggiori notizie, informazioni, documenti sugli scavi dell'archeologo, precisò che non credeva alla leggenda della malasorte. Il lord venne ad abitare a Villa Altachiara con la moglie Elizabeth, ma sua nipote, Claire Minra Herbert, si gettò dalla scogliera della Villa.



Villa Altachiara a Portofino: valutata 35 miliardi circa, è di proprietà di Francesca Vacca Agusta

Altri 3 giorni per trovare Francesca

I sub: «Abbiamo già cercato ovunque, il corpo non c'è»

Vincenzo Tessandori
inviato a PORTOFINO

«Abbiamo fatto tutto il possibile», assicura Vittorio Barilli, che è il responsabile del nucleo sommozzatori dei Vigili del fuoco di Genova. Da sei giorni fanno «tutto il possibile» per trovare il corpo di Francesca Vacca Agusta, scomparsa dalla sua magione di Portofino. E lo faranno ancora per tre giorni. E basta. Ma è rassicurante per un cittadino qualsiasi, per esempio per il signor Rossi, vedere con quanta attenzione e senza badare a spese venga seguita una scomparsa. Sempreché anche al signor Rossi sia garantita identica pazienza e diligenza. Dice Barilli: «Abbiamo visto tutto, ormai. Certo, potremo rivedere ancora tutto, se nei prossimi 2-3 giorni il tempo si manterrà in queste condizioni». Ed è un po' come se ammettesse di non aver più carte in mano. «Il fatto è che abbiamo visto ogni anfratto, e ce ne sono alcuni che ci si potrebbe entrare con un'automobile. Dozzine di cunicoli sommersi ai piedi della scarpata sotto Villa Altachiara, i sommozzatori dei vigili e dei carabinieri li hanno setacciati uno per uno e ora ci si domanda, non senza delusione, se ci si debba rassegnare. Sia come sia, si è insistito con puntigliosa attenzione, anche ieri, con i dieci sub dei pompieri e gli otto dei carabinieri che hanno frugato il fondo del mare fino quasi alle 15. «Siamo scesi a 50 metri», dice Barilli, che aggiunge un dettaglio: «In questi giorni sul fondo ci siamo imbattuti in una quantità di piccoli oggetti, se ci fosse stato un corpo, lo avremmo di certo trovato. Sul fondo non c'è corrente, le cose non si muovono». Ma non spiega se intenda dire che, a dispetto dell'accappatoio, degli occhiali e delle pantofole, insomma delle tracce, lui non crede che il corpo della contessa sia finito ancora più giù, magari nella voragine profonda 80 metri. «Per arrivarci "a l'avieiva dovou aveigh ê roce"», sospira in genovese. «Avrebbe dovuto avere le ruote». Oppure che quel corpo non ci sia mai stato, laggiù in fondo al mare. E allora? Come detto, si prosegue, anche se al tirar delle somme è già stata frugata un'area ampia, 100 metri a destra della magione, altrettanti dall'altra parte e una settantina al largo.



L'accappatoio di Francesca Vacca Agusta ripescato dal mare di fronte alla villa di Portofino

Col passare dei giorni non muta l'aspetto da fortilizio che pare aver assunto Villa Altachiara dal momento in cui la notizia della scomparsa della contessa è, come si dice, diventata di pubblico dominio. E rimane una cappa di grigio piombo, a dispetto del bel sole che ieri ha ravvivato i colori del golfo. Sono ancora tutti asserragliati i protagonisti di questo dramma: Raggio, il vecchio playboy; Tino Tirso Roncado o Rosario Chasaro, il nuovo playboy; Susanna Torretta, la dama di compagnia. «C'è tristezza e anch'io sono un po' triste», aveva commentato l'avvocato Pasquale Tonani, difensore di Maurizio Raggio, per anni compagno inseparabile di Francesca Vacca Agusta, rimpiazzato poi da un playboy messicano. «Là dentro non mangiano, non dormono. Eh!, non è più Villa Altachiara di una volta». Al contrario, Maurizio Raggio rimane fedele al suo personaggio e così, in attesa di conoscere l'esito della prevedibile battaglia testamentaria, dunque di sapere se gli toccherà una fetta di eredità, deve vedersela col suo tumultuoso passato e mercoledì 14 marzo, giorno di Santa Matilde, è atteso a Milano dal giudice dell'udienza preliminare (gup) Alessandro Rossato che deciderà sull'accusa di riciclaggio nata dalle indagini sui conti che secondo la magistratura Bettino Craxi aveva all'estero e che Raggio avrebbe gestito in parte. Non è un'accusa da prendere sotto gamba, e per fronteggiarla il giovanotto si è preso quelli che vengono chiamati principi del foro: Andrea Fares e il professor Gaetano Pecorella. Vedremo.

IL PROCURATORE DI MILANO | E LE ACCUSE AL PALAZZO

LE CRITICHE A BERLUSCONI

«Ho solo voluto difendere i colleghi dai pesanti attacchi che hanno dovuto subire per aver portato avanti l'indagine su Guarischi»



LA REAZIONE DEL POLO

«Pera dice che sono come Wanda Osiris sulla scala del tramonto? Divertente, anche se fa confusione con la Swanson E poi io ho quasi 71 anni...»



Il procuratore generale di Milano Francesco Saverio Borrelli Sopra il titolo il leader della Casa delle Libertà, Silvio Berlusconi

«La politica? Non fa per me»

Borrelli: nel '95 il Psi mi offrì una poltrona

intervista

Paolo Colonnello

MILANO

DOTTOR Francesco Borrelli, si riconosce nella definizione coniata per lei da Marcello Pera di Forza Italia: Wanda Osiris sulla scala del tramonto?

«Divertente. Anche se Pera fa un po' di confusione: il tramonto era in fondo a un viale e c'era Gloria Swanson. E del resto, cosa vuole, tutti prima o poi ci avviamo sul viale del declino. Io ho quasi 71 anni...»

Età che qualcuno considera pericolosa: c'è chi sospetta che lei, dopo la poltrona di Pg, aspirerebbe a un posto in politica. Con la sinistra.

«E qui si sbagliano. Quando io parlo di attacchi dei politici alla magistratura, non lo faccio perché aspiro a prenderne il posto. Le dirò di più: nel '95, all'apice, diciamo, della mia popolarità, qualcuno mi chiese anche di candidarmi a presidente della Regione. Ma risposi fermamente di no. Non ho la vocazione politica. E' per dire che se avessi voluto, magari un seggio da qualche parte l'avrei già anche trovato, fosse anche anche al Mugello...(ride, ndr)».

Chi le propose un posto al Pirellone?

«Ma non è importante, sono cose passate... Fu un avvocato, un ex esponente del Psi, che mi avvicinò per sondare il terreno. La cosa non ebbe seguito. Io non m'identifico in alcuna formazione politica».

Sarà anche un caso, ma quando lei polemizza, la clava cade sempre verso destra.

«Non sempre. In questo caso, cioè nel passaggio della mia relazione che ha suscitato così tanti risentiti interventi, avevo dei motivi precisi. Ci sono dei colleghi che sono stati attaccati pesantemente per aver condotto un'inchiesta, quella su Guarischi e l'assessore Bertani, che al vaglio del tribunale del riesame e del gip, ha già avuto delle solide conferme. Non si può, senza conoscere bene gli atti di cui si parla, scagliarsi contro dei magistrati e poi pretendere che in questo paese possa nascere o rinasca una cultura della legalità, non giova a nessuno dire che i magistrati si servono delle proprie funzioni a fini politici».

Si riferisce all'allarme sulla "cavalleria giudiziaria" della sinistra lanciato nei mesi scorsi da Berlusconi?

«Anche. E' stata una scorrettezza. Credo di averlo detto fino alla noia che la corruzione non si vince con gli strumenti giudiziari ma su molti versanti, compreso quello politico. E a cominciare dall'educazione al senso della legalità. Ora se questa cultura non viene incoraggiata da uomini che hanno grande seguito nell'opinione pubblica come Berlusconi o Formigoni, i quali intervengono attaccando la magistratura per difendere personaggi coinvolti in un'inchiesta, parlando di manovre strumentali o atti d'intimidazione, mi chiedo a chi deve spettare questo compito».

A lei, dottor Borrelli?

«Io ho dei doveri verso i miei colleghi più giovani che devono sentirsi difesi e garantiti. Se ho detto quelle cose non è stato per togliermi un sasso dalla scarpa. Quello dell'inaugurazione dell'anno giudiziario è un podio dal quale un Pg può e deve dire alcune cose. Spero che queste cerimonie proseguano...»

Paura che nel futuro gli attacchi si facciano più pesanti?

«No, non credo. In Italia succede quello che accade in tutto il mondo quando i magistrati indagano sui comportamenti dei politici. Che politici e amministratori siano piuttosto restii a subire indagini della magistratura è un fatto del tutto normale e spiegabile».

Qualcuno ha messo in relazione la conclusione imminente dell'ultima inchiesta su Berlusconi, relativa al falso in bilancio Fininvest, con la sua reprimenda dell'altro ieri. E' così?

«Intanto non è stata una reprimenda. E poi non è assolutamente così. Non c'è alcuna relazione tra quanto ho detto e le inchieste in corso. Il deposito degli atti di quell'indagine sarebbe potuto avvenire già l'estate scorsa oppure la prossima estate».

Ultima malizia: nel centrodestra qualcuno afferma che lei cercherebbe di seminare zizzania tra il sindaco Albertini e Formigoni. Ha elogiato l'amministrazione municipale e bacchettato la Regione. E' così?

«Lei mi fa troppo malizioso. Che io abbia un buon rapporto con il sindaco Albertini non è un mistero per nessuno. E' un bravo e onesto amministratore e sicuramente ci accomuna una simpatia personale. Però l'altro giorno ho avuto parole dure anche per lui riferendomi al fatto che quando Berlusconi, circa un mese fa, davanti alla platea dei commercianti ci ha attaccato in maniera dura, Albertini che ora al suo fianco nemmeno dopo ha pensato di prenderne le distanze. Era questo che intendevo quando ho parlato del "deludente e connivente silenzio degli astanti". Come vede, ne ho per tutti».

Guerra di nervi tra l'ex leader Cisl e il Cavaliere, che non vuole il ritorno di «vecchie facce» Dc

D'Antoni: nessun accordo con Berlusconi

Ma in un vertice segreto si è parlato di collegi e candidati

Ugo Magri

ROMA



Sergio D'Antoni, ultimo a scendere in campo nel terreno della politica

Andreotti stia calmo, si precipita a chiarire D'Antoni, non è vero che sto correndo nelle braccia di Berlusconi. Anzi, col Cavaliere «non ci sono mai state trattative»: al massimo solo chiacchiere, visto «che parlo con tutti». E così, tra un'intervista al quotidiano cattolico *l'Avvenire* e una dichiarazione al *Tg3*, ieri sera sembrava svanito per sempre l'approdo dell'ex sindacalista nell'alleanza di centro-destra.

In realtà, né Andreotti da un lato, né Berlusconi dall'altro sono convinti che la vicenda sia ancora del tutto chiusa. Anzi, nei due campi sono in molti a scommettere che negoziatori senza remore come D'Antoni (una vita al tavolo delle trattative) e come il leader di Forza Italia (un pallino per gli affari) se la giocheranno fino all'ultimo giorno utile, quando sarà giocoforza presentare le liste. Di qui ad allora, ciascuno dei due farà chissà quante volte il gesto di abbandonare la partita, in modo da costringere l'altro ad abbassare il prezzo. E difatti ieri, nella sede berlusconiana di via del Plebiscito ormai in funzione sette giorni su sette, la chiusura di D'Antoni veniva interpretata esattamente in questi termini: «Lui sta solo facendo il suo gioco, minaccia di presentare liste autonome perché non gli conviene rompere adesso con Andreotti. Non lo farà finché le sue richieste non saranno state esaudite...». Richieste di natura politica (una nuova legge proporzionale) corroborate da una lista di nomi da portare in Parlamento.

Di entrambe le cose s'è ragionato fino a tarda ora martedì scorso, nella dimora romana di Paolo Cirino Pomicino. Oltre al padrone di casa e a Sergio D'Antoni, si sono ritrovati a desinare Gianni Letta, ambasciatore del Cavaliere, e Claudio Scajola, l'uomo che ha in mano la trattativa per conto di Berlusconi (in quel momento ancora alle Bermude). «E' stata una conversazione molto, molto democristiana», avverte uno dei partecipanti, «con discorsi fatti su misura per chi voleva intendere». Sta di fatto che Letta e Scajola sono tornati a casa con due nette impressioni. La prima: sulla politica alla fine ci si potrà intendere. La seconda: sulle candidature, invece, c'è un abisso. D'Antoni chiede almeno 20 seggi, Forza Italia è disposta a concederne neppure la metà, che per Fini e Casini sono già troppi. Come se non bastasse, si sono uditi intorno al desco nomi di possibili candidati, come quello dell'antico braccio destro andreottiano Nino Cristofori, che quando sono stati riferiti al Cavaliere gli hanno provocato un sobbalzo. «Roba impresentabile», è esploso in privato, tradendo una certa antipatia verso il mondo ex-Dc. In pubblico, da Berlino, se l'è presa con le «vecchie facce della politica» di cui non sente affatto il bisogno. Le «vecchie facce», a cominciare da Andreotti, si sono riconosciute in quell'attacco e si sono ovviamente risentite.

Da quel dì, assicura il portavoce di Forza Italia Paolo Bonaiuti, «non ci sono stati altri contatti o colloqui». Le esternazioni di D'Antoni hanno viepiù raffreddato il clima, e lo stallo a questo punto sembra totale. «Però io mi domando cosa farà D'Antoni se non viene con noi», ragiona ad alta voce Scajola: «Presentandosi da solo, farà fatica persino a trovare i nomi da mettere in lista...». I sondaggi danno il movimento dell'ex leader cislino lontano dalla soglia fatidica del 4 per cento, al di sotto della quale non c'è rappresentanza in Parlamento. Nel campo opposto, però, non sfugge che un'intesa farebbe altrettanto comodo a Forza Italia. La cui salute resta eccellente (12 punti di vantaggio sul centro-sinistra a 10 a Roma), ma con qualche flessione rispetto ai picchi di dicembre. Un nuovo inquilino nella Casa delle libertà significherebbe mettere il risultato in cassaforte alla Camera e anche al Senato. Per cui, manda a dire Scajola, non c'è poi tanta fretta: «Berlusconi ha una pazienza infinita...».

«L'Ulivo è pronto alla rimonta»

Rutelli elogia il Papa e guarda a Bertinotti

ROMA

Come per Juve, Fiorentina e Lazio, la rimonta è possibile per tutti: Francesco Rutelli coglie al volo l'accostamento alla politica e risponde a una domanda di «Tv7» (ieri sera, seconda serata di Raiuno) usando la metafora calcistica per dire che «l'Ulivo è distante dal Polo oggi meno di tre punti: si può fare dunque la rimonta e anche il sorpasso». «Sarebbe ancora meglio farlo sul filo di lana - conclude il candidato premier dell'Ulivo - ma se viene prima, tanto meglio. La rimonta già iniziata si tramuterà in un sorpasso».

Le polemiche seguite alle sferzate del leader Cgil Sergio Cofferati? «Il suo è un consiglio che viene in famiglia, sempre utile, e la famiglia è lieta, ma sa anche che in queste settimane abbiamo avuto un buon lavoro di costruzione del programma; il vicepremier lo presenterò entro gennaio; e via via nelle settimane successive le altre personalità che mi affiancheranno nel lavoro del futuro governo».

Elogia il Papa, Rutelli («Un uomo formidabile che ha cambiato il corso della storia e che ha anche cambiato la coscienza, i comportamenti e in parte la vita di milioni di persone») e guarda a Bertinotti: «Con Rifondazione comunista può esserci una distinzione costruttiva», sostiene il candidato premier del centrosinistra. E con Sergio D'Antoni? Rutelli si rivolge all'ex leader Cisl ricordandogli che la destra ha votato contro il riconoscimento dei diritti sindacali nella Carta fondamentale dei diritti Ue: «Ho dubbi che possa andare con la destra».

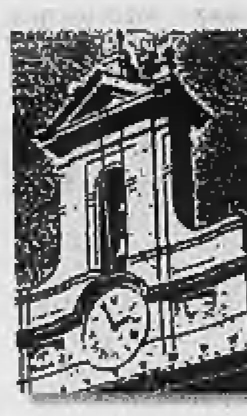
Dall'Ulivo alla Casa della libertà. Come reagisce Rutelli, ogni mattina, quando esce di casa e vede Berlusconi ritratto sui manifesti sparsi in tutta Roma? «Mi mette di buonumore, perché lo trovo ringiovanito e ciò vuol dire che la campagna elettorale fa bene alla salute. Magari, farà bene anche a me e mi farà sparire qualcuno di questi capelli bianchi che mi sono cresciuti». Secondo Rutelli questa campagna elettorale dev'essere serena, bisogna procedere ognuno dando il meglio di sè «in buona fede». «Spero di fare - si augura Rutelli - un faccia a faccia anche con Berlusconi. E spero che si possa parlare di cose concrete agli italiani e non dei soliti temi di politica: se il centrosinistra sia più di centro o più di sinistra. Parliamo piuttosto di lavoro, sicurezza, ambiente e Internet».

Proprio sulla sicurezza, Rutelli invoca maggiore severità contro i reati più efferati che vengono commessi e punta a scardinare «la propaganda» del Polo, ricordando i 2.700 scarcerati per effetto del decreto-Biondi durante i nove mesi dell'allora governo Berlusconi. «Innanzitutto, ci vogliono più poliziotti e più carabinieri tra i cittadini: bisogna incentivare gli agenti, soprattutto per il servizio notturno e tutti gli interventi operativi. Uno degli obiettivi principali è sconfiggere il racket dell'immigrazione clandestina: ci vuole una collaborazione a livello internazionale, più intelligence, più controllo alla frontiera e soprattutto certezza della pena». [r. i.]

IL PALAZZO

Bettino, quel morto che appare così vivo

Filippo Ceccarelli



MESSE, foto strappate, pellegrinaggi al cimitero, consultazione del registro dei dolenti, immaginette del leader disegnato all'ombra di una palma, in sahariana, con il telefonino sul tavolo. E sotto il motto: «La mia vita equivale alla mia libertà». Lo stessa iscrizione scolpita sulla tomba, davanti al mare di Hammamet, fra siepi di mortella e garofani freschi che una mano misteriosa depone tutti i giorni sulla gelida lastra di bianco marmo...

A un anno dalla morte di Bettino Craxi, più che Craxi, più di Craxi, domina la morte di Craxi. Può sembrare un esercizio di banalità, o addirittura un irriguardoso gioco di parole. E invece qui si vorrebbe appena sottolineare - con il rispetto che richiede una notazione il più possibile distaccata - come questo dominio rechi con sé la nascita di un autentico culto mortuario dell'ex leader del psi.

Una scomparsa, la sua, indicibile e indimenticabile. «Nessuno - ha scritto Massimo Pini - ha potuto descrivere la terribile semplicità della sua morte nella stanzetta della *morgue* di Nabeul, in quella luce cruda, supino su una branda, coperto da un lenzuolo bianco». Craxi è morto; ma il suo mondo lo sente come se fosse vivo. Nel ristorante dell'amico tunisino c'è sempre un tavolo apparecchiato per lui. Ci sono morti, ha scritto Elias Canetti, che «riprendono il loro posto in vita». Ebbene: Craxi non solo è vivo, ma gli si tributano onori e nutrimento perché lo si immagina anche irato, se non addirittura furibondo.

Comprensibili e per certi versi anche giustificabili appaiono le ragioni di tutto questo: la caduta, l'esilio, i soprusi, quella fine così annunciata. Eppure, ciò che colpisce è il modo in cui questa specie di religione funeraria sta assumendo forme stabili. Più che ricordare Craxi, parenti, amici e compagni gli si rivolgono come se fosse ancora lì: «Ci saremo noi a difenderti, e saremo in tanti»; «Guardaci e parlaci - così scrivono in forum *on line* intitolati "I vostri messaggi per la morte" - noi sapremo ascoltare».

Al di là dei ruoli, intanto, degli affetti e forse anche delle consapevolezze, i figli del grande scomparso finiscono per esercitare un pubblico e specialissimo transfert mimetico: Stefania agita garofani nei comizi; Bobo si firma con lo pseudonimo del padre (Edmond Dantes Jr). Mentre i collaboratori di un tempo confessano il tipico rimorso di chi, come Gianni De Michelis, si sente sopravvissuto a una tragedia: «Quando sei morto, io piansi per te e per la nostra incapacità di difenderti».

In una dimensione che ormai trascende di parecchio i normali moduli della cronaca politica, sembra davvero che Craxi abbia espiato per tutti. E' questo sacrificio che segna, probabilmente, la particolarissima iconografia fotografica del sito ufficiale craxiano (www.socialisti.net): la nipotina del leader con il volto sul feretro; le donne della sua vita (vedova, sorella, figlia) con occhiali neri al funerale; la bara portata in spalla. Ed è sempre questa morte che, evocata e raffigurata come accade in ogni devozione, genera una qualche forma di espressività artistica: oltre a quelle «cartoline» che assomigliano in maniera impressionante ai santini di una volta, ci sono le canzoni («*Al di là del mare*», di Valentini) e ora sembra anche un melodramma («*B.C.*» di Reggiani).

Carlo ed Ermanno, nel frattempo, si fanno fotografare mentre depongono fiori sulla tomba. E «Loreale», sempre su Internet, scrive che la sconfitta del suo leader gli fa pensare a quella di Napoleone e Garibaldi. Significativamente, non cita l'altro grande morto (adirato) della più recente storia italiana. Eppure proprio Craxi è sempre stato molto attratto dalla figura di Mussolini: altro esemplare culto cimiteriale; l'ennesima prova che la politica - quando c'è - arriva a tali altezze e profondità dell'animo umano da mettere in gioco pure la vita dopo la morte.

Serenamente è mancato

Omero Andreasi

Lo annunciano: Marisa, Giovanna e parenti tutti. Per i funerali telefonare O.F. Monte Rosa, tel. 011/2051549.
— Torino, 13 gennaio 2001.

Partecipano al dolore le famiglie Occleppo, Oria, Bernardi.
— Torino, 13 gennaio 2001.

Sentite condoglianze. Dipendenti Ditta Velas.
— Torino, 13 gennaio 2001.

È mancato

Giuseppe Doglione

anni 80

Lo annunciano la moglie Mariuccia Orecchia con Vilma, Albino, Fabrizio; Gemma. Un particolare ringraziamento al prof. Dolcetti, dott. Maccario, medici, maestranze Reparto 13A Ospedale S. Luigi; dott. Cerchia. Funerali martedì 16 gennaio ore 14,30 Parrocchia Castello d'Annone Asti.
— Volvera, 13 gennaio 2001.

È mancato

Vincenzo Figello (Guido)

anni 84

L'annunciano la moglie Odorina, il figlio Aldo con Marisa, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 15 c.m. ore 14,30 in Madonna della Scala.
— Chieri, 14 gennaio 2001.

Ha cessato di battere un cuore grande e generoso

Giuseppe De Fazio (Pepè)

anni 63

Ne dànno il triste annuncio: il fratello Pasqualino, le sorelle Maria e Gina, la cognata, i cognati, i nipoti e la sua cara Franca. Funerali in Orbassano, martedì 16 gennaio alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale S. Giovanni Battista. Il S. Rosario sarà recitato lunedì 15 c.m. alle ore 20,30 nella suddetta Chiesa.
— Orbassano, 14 gennaio 2001.

Ti ricorderò per sempre. Luciana.

I Soci del Nautic Peppa Club ricordano con commozione e affetto il carissimo amico e past-president

Giuseppe De Fazio

— Torino, 14 gennaio 2001.

Gli amici dello Sporting partecipano al dolore:
Gigi, Miranda Grabbi
famiglie Bocco
Anna, Vittorio Sansonetti
famiglia Donatelli
famiglia Toselli D'Angelo
Bruna Giampieri
Miranda Vestidello
Anna, Mario Delle Piane
Piero, Danilo Bruni
Enza Rossano
Antonio Vivaldi
Umberto Di Franco
Gianni Maffei
Fulvio Isoardi
Renato Testori
Fulvio Rossi
Valter, Nicola Vitale
Francesca Bernardi
Senije, Ressuli Biasci
Teresa Borsotti
Maria Teresa Piglia
Mary, Giampaolo Brighenti
Luciana Miretti
famiglia Lucivero
Carla Fasano e famiglia
Enrico Dazzi
Luigi, Anna Tos
Rachele, Sina Bisacco
famiglia Melohas
Vittorio, Emma Ferraro
Enrico Ferroglio
Laura Apostolo
Carla, Giuseppe Riva
Rosanna, Lele Vasario

I Soci Ate piangono l'amico PEPÈ.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Personale e Soci tutti del Circolo della Stampa Sporting piangono la scomparsa dell'amico

Pepè De Fazio

— Torino, 14 gennaio 2001.

Maurizio ed Elisabetta Boidi con Lella Mulassano si uniscono al dolore della famiglia De Fazio per la scomparsa del carissimo PEPÈ.

Mario e Marisa Boidi profondamente addolorati ricordano l'amico PEPÈ.

Antonio, Maresa, Fernando, Carla, Michele, Rosangela Trono ricordano con affetto fraterno l'amico PEPÈ.

Rossella e Silvia Trono con Riccardo e Mauro ti ricordano con affetto.

Sergio e Dina Gonella ricordano con affetto l'amico PEPÈ.

Enzo e Luisella Montagna ricordano il caro amico PEPÈ.

Lauretta con i suoi figli partecipa al dolore.

Beato chi abita la tua casa o Signore!

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Damiano Nicola

cav. del Lavoro

anni 86

Ne danno il triste annuncio la moglie Irma il figlio Alessandro con Michelanna e l'adorata nipote Sara. Funerali parrocchia La Visitazione (piazza del Monastero, 14). Per orario funerali telefonare allo 011-500366.
— Torino, 14 gennaio 2001.
O.F. La Cattolica s.a.s. Torino tel. 011-500366

Maddalena e Carlo Giachino addolorati piangono il caro consuocero DAMIANO.

Mariella e Paolo Monferino con Rossella e Stefano partecipano commossi al dolore di Irma, Sandro, Michelanna e Sara.

Commossi partecipano al dolore di Irma e Sandro: Pierangela e Ettore Risso con Elena; Emma Monferino.

Pino, Laura, Marco Giachino commossi partecipano al dolore della famiglia per la perdita del carissimo DAMIANO.

E' mancata

Francesca Russo ved. Farruggio

anni 75

L'annunciano le figlie Maria con Sergio, Davide e Gianna; Laura con Pino e Giorgia, parenti tutti. Funerali in Torino martedì 16 ore 11,30 Parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Corio, 14 gennaio 2001.

Nuccia e Nando con Valeria e Marco sono vicini a Maria e Laura e ricordano con affetto la cara nonna FRANCA.

Le famiglie Franco e Pino Trevisiol, D'Alonzo e Carlucci partecipano al dolore di Maria e Laura per la perdita della loro mamma FRANCA.

(continua a pagina 11)

SVILUPPO E GEOGRAFIA | LA MAPPA DELL'OCCUPAZIONE ITALIANA

ITALIA — Condizione, ripartizione geografica e settore	Valori assoluti	Variazioni su Ottobre '99 assolute	Variazioni su Ottobre '99 percentuali
OCCUPATI	21.450	+590	+2,8
PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE	2383	-216	-8,3
FORZE DI LAVORO	23.833	+373	+1,6
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	10,0	-1,1	

NORD — Condizione, ripartizione geografica e settore	Valori assoluti	Variazioni su Ottobre '99 assolute	Variazioni su Ottobre '99 percentuali
OCCUPATI	11.095	+314	+2,9
PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE	499	-112	-18,3
FORZE DI LAVORO	11.594	+203	+1,8
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	4,3	-1,1	

CENTRO — Condizione, ripartizione geografica e settore	Valori assoluti	Variazioni su Ottobre '99 assolute	Variazioni su Ottobre '99 percentuali
OCCUPATI	4327	+118	+2,8
PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE	362	-58	-13,7
FORZE DI LAVORO	4689	+61	+1,3
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	7,7	-1,3	

MEZZOGIORNO — Condizione, ripartizione geografica e settore	Valori assoluti	Variazioni su Ottobre '99 assolute	Variazioni su Ottobre '99 percentuali
OCCUPATI	6028	+157	+2,7
PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE	1523	-47	-3,0
FORZE DI LAVORO	7551	+110	+1,5
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	20,2	-0,9	

Dati relativi ad ottobre 2000, in migliaia di unità

Tutti frenati dall'economia Usa ma è il Giappone che fa paura

Ugo Bertone
MILANO

Kiichi Miyazawa, ministro delle Finanze giapponese, stavolta, in occasione del vertice tra i ministri finanziari d'Europa ed Asia, non ha fatto sfoggio della tradizionale diplomazia del Sol Levante. «Che cosa ho detto agli europei? - ha commentato al termine del vertice tra 25 Paesi -. Ho detto loro che questo sarà l'anno dell'Europa: l'economia americana non va bene, la ripresa del Giappone è lenta...». «E così - ha concluso Miyazawa, uno dei pochi uomini politici di prestigio a Tokyo - ho detto loro: per favore, guidateci voi».

Difficile trovare parole più efficaci per dare l'idea del clima del primo incontro tra i Grandi del 2001: il vertice dell'Asem, conferenza tra Europa e Asia voluta a suo tempo per rafforzare gli scambi bilaterali tra due delle tre grandi aree economiche del pianeta, spesso condizionate, nelle loro scelte, dal gigante Usa. Ma stavolta la locomotiva americana, dopo nove anni di corsa, è in piena frenata e figura, come sottolinea Vincenzo Visco, come il «principale fattore di rischio per le prospettive dell'economia mondiale». «In realtà, non sappiamo ancora - commenta il ministro francese Laurent Fabius - quale sia l'effettiva gravità del problema americano. L'unica cosa sicura è che l'economia Usa sta atterrando. Ma la domanda è: sarà un atterraggio dolce o brusco? Noi tutti, come è ovvio, vorremmo una frenata dolce, ma non sarà una manovra facile. Per questo tifiamo tutti per la nuova amministrazione...».

Ma che fare, nell'attesa di Bush e Greenspan («tutti noi - ha confessato Miyazawa - seguiremo con apprensione stamane la riapertura dei mercati Usa, in attesa delle prossime mosse della Fed»)? Inutile contare su Tokyo... «Nonostante gli sforzi del governo giapponese - ha dichiarato Hans Eichel, rappresentante della Germania - e i continui stimoli fiscali, la fiducia dei consumatori è ancora molto bassa».

Una settimana fa le statistiche giapponesi hanno fatto giustizia delle residue speranze: nell'ultimo trimestre del 2000 il pil è ripiombato su valori negativi, la domanda interna non ha retto alla decisione della Banca centrale di chiudere, dopo sette anni infruttuosi, l'esperienza dei «tassi zero». E così Masaru Hayami, presidente della Banca del Giappone, medita di fare un passo indietro sul fronte dei tassi, in linea con i tagli della Federal Reserve. E' una scelta obbligata perchè, con il debito pubblico alle stelle (attorno al 135% sul pil, più dei peggiori record negativi della nostrana Prima Repubblica), non ci sono margini per agire sul fronte fiscale.

A Kobe, città famosa per la carne più prelibata dell'Estremo Oriente e che si va faticosamente riprendendo dal terremoto, si è del resto parlato di costo del denaro e di livello dei cambi. L'Europa, chiamata più per necessità che scelta a far da locomotiva della domanda mondiale, sembra restia per ora ad accodarsi alla politica di calo dei tassi. Didier Reynders, ministro belga alla testa dell'Eurogruppo (ovvero i dodici Paesi che aderiscono alla moneta unica), ha infatti fatto ieri presente che «l'Europa potrebbe convivere ancora per un po' con questi tassi». Ma lo stesso Reynders ha aggiunto, in un'intervista alla Reuters tv, che tutto dipenderà dal livello dei prezzi del petrolio e dall'andamento della moneta. Prima di muoversi, perciò, l'Europa attende di vedere l'impatto dei prossimi tagli alla produzione di greggio che l'Opec si accinge a deliberare mercoledì a Vienna. Ma ancor di più peserà la velocità del recupero dell'euro.

«Non ha senso chiedersi - ha commentato Miyazawa - se l'euro tornerà alla pari con il dollaro. Ma quando questo accadrà». Per combattere la minaccia della crisi economica più grave dal '98, è il messaggio di Kobe, ci vuole un euro più forte in tempi rapidi. Anche per il Giappone, suggeriscono al ministero delle Finanze, si profila aria di svalutazione, verso quota 120 yen per dollaro o euro, con relativa boccata d'ossigeno per le esportazioni. In cambio di un maggiore sbocco in Europa, del resto, Tokyo e il resto del Far East potrebbero aderire all'invito rivolto ieri dai Paesi Ue di «adottare l'euro per le proprie riserve monetarie». Ma basterà agire sulla leva del cambio? «La manovra - commenta il Financial Times - è al tempo desiderabile e obbligata. Ma, in un mondo così fragile dal punto di vista finanziario, dev'essere governata con mano ferma dalle banche centrali». Stavolta, più che mai, Greenspan da solo non basta.

Tokyo auspica un euro più forte in tempi rapidi per riprendersi dalle difficoltà

Debole l'export non si esclude di svalutare lo yen Miyazawa sicuro: l'anno dell'Europa



Il ministro del Tesoro Visco con il collega tedesco Hans Eichel nella foto di gruppo a Kobe

IL LEADER DELLA UIL «IL PAESE CRESCERÀ PIÙ DEL 2,5 PER CENTO»

«Puntare sul Sud per evitare la crisi»

Angeletti: è del tutto inutile spostare i disoccupati

intervista
Mario Sensini
ROMA

L'ECONOMIA europea tira e anche quella italiana è destinata ad accelerare e a creare nei prossimi anni oltre un milione di nuovi posti di lavoro. Paradossalmente, sarà un problema. Secondo il segretario della Uil, Luigi Angeletti, c'è il rischio di esasperare ancor di più le difficoltà strutturali in cui si dibatte l'Italia del lavoro, che serve dove non c'è e manca dove ci sarebbe bisogno, che non porta benessere e stabilità sociale se i flussi migratori non vengono gestiti a livello locale. «Per questo - dice - serve un confronto rapido e soprattutto trasparente con governo e parti sociali, dove ciascuno si assume le proprie responsabilità. Non possiamo più trastullarci».

L'economia americana sta rallentando, quella europea continua a tirare e tutti sono convinti che porterà nuova occupazione. In Italia il mercato del lavoro è già teso, la nuova crescita non potrebbe accentuare i suoi problemi strutturali?

«Credo che nel 2001 l'economia italiana potrà crescere più del 2,5%, e forse anche più del 3%, e continuerà a farlo anche negli anni successivi. E' chiaro che il nuovo sviluppo va diretto al sud. Nel nord-est, e credo presto anche nel nord-ovest, c'è già una saturazione delle risorse produttive. Sostenere ulteriormente lo sviluppo non sarà facile, anche perché nel nord ci sono limiti fisici, non si possono fare nuove strade, ampliare le città. Lo sviluppo va guidato e concentrato nelle aree deboli. Prendiamo il caso della Franco Tosi: un conto è discutere di 10 mila persone, si possono tranquillamente trovare i mezzi per favorire la mobilità con gli incentivi. Se dobbiamo pensare a centinaia di migliaia di nuovi posti di lavoro, perché con una crescita del 3% se ne possono creare tre o quattrocentomila all'anno, quel ragionamento non vale ed il problema diventa più serio. Non si risolve con le battute o dicendo: spostiamo i disoccupati».

«Si può favorire la mobilità con incentivi ma non risolveremo così il problema»

Non è che favorendo la mobilità, anche da parte vostra, problemi di questo tipo si possano risolvere più facilmente?

«Bisognerebbe favorire un po' la mobilità, ma la soluzione può essere solo quella di spostare gli investimenti al sud. Le parti sociali devono affrontare subito questo problema, ma non ci si può limitare solo a parlarne, servono atteggiamenti coerenti. Il sud ha a disposizione decine di migliaia di miliardi per gli investimenti dall'Unione Europea, ma credo che non riusciremo a cogliere questa occasione, che rischia davvero di essere l'ultima. La nostra classe dirigente è troppo pigra, ha poca voglia di affrontare questa sfida. Ci trastulliamo da anni nei dibattiti, ma le imprese ed il governo non si prendono le proprie responsabilità».

Ha in mente quelle che potrebbero essere le tre priorità per risolvere il problema del mezzogiorno e lanciarlo nello sviluppo?

«C'è un problema di amministrazione pubblica e di burocrazia troppo pesante che non agevola l'imprenditorialità, ma anche la Confindustria non fa tutto quello che dovrebbe fare. Non possiamo chiedere ai piccoli e medi imprenditori di andare al sud senza che qualcuno li organizzi, li assista. Poi bisogna investire nelle infrastrutture. Sono questioni importanti e bisogna discuterne presto con il governo e le imprese, ma in modo trasparente, esponendo chiaramente le posizioni perché i cittadini capiscano, ad esempio, chi è contro e chi è a favore del ponte sullo Stretto di Messina e perché».

Il clima elettorale non agevola questa trasparenza.

«Ma non l'impedisce: certo che se si fa la campagna elettorale solo sulle promesse, senza accettare un confronto sui risultati, serve a poco».

Ci sono altri problemi che rischiano di complicarsi per l'inerzia con la quale vengono affrontati?

«Sì due: la politica dei redditi e la questione del Tfr. Le imprese che ancora operano in monopolio hanno aumentato notevolmente le tariffe: con questo hanno sanato i bilanci e ora alimentano cospicui profitti. Il caso dell'energia è emblematico, ma anche l'oligopolio occulto delle compagnie di assicurazioni quello delle banche, con il loro comportamento, non aiutano l'economia. Questo fenomeno rischia di provocare la crisi della politica dei redditi, uno strumento virtuoso con il quale siamo riusciti a ridurre l'inflazione e ad avere la crescita. Se le tariffe aumentano diminuisce il potere di acquisto, ed il sindacato dovrà per forza di cose rimediare, cercare di recuperarlo. E anche la questione del Tfr va affrontata concretamente e rapidamente. E' l'unica risorsa per alimentare la previdenza integrativa, però bisognerà risolvere i problemi che questa scelta potrà avere per le imprese: cominciamo a calcolare i costi, ed il governo si prepari a compensarli».

LA DISPUTA SUL «LAVORO CHE C'E'»

Salvi: qualche industriale fa soltanto polemiche politiche ma non è per nulla velleitario credere nel Mezzogiorno



Il ministro del Lavoro Cesare Salvi

BOLOGNA. «Il Mezzogiorno sta crescendo dal punto di vista occupazionale. Quando diciamo che l'obiettivo è portare lavoro nel sud, non diciamo qualcosa di velleitario perché gli ultimi dati dimostrano che i risultati si stanno realizzando». Il ministro del lavoro Cesare Salvi, inaugurando a Zola Predosa, grosso comune dell'hinterland bolognese, la sede di un centro per l'impiego (a regime saranno 7 in provincia di Bologna) ha rilanciato il tema dell'occupazione nel mezzogiorno e delle politiche per favorire lo sviluppo del sud. «Secondo l'ultima rilevazione dell'Istat - ha ricordato Salvi - la crescita dell'occupazione in quelle zone è dell'1,7%. È circa il doppio che nel centro-nord. Gli stessi dati vengono dall'Unioncamere». Salvi ha fatto anche un accenno alle polemiche di questi giorni con Confindustria che ha accusato in sostanza il Governo di aver bloccato gli strumenti per favorire gli investimenti al sud. «Se si intendono gli imprenditori in quanto tali - ha detto il ministro rispondendo ai cronisti - hanno molto disponibilità, poi c'è qualcuno che fa polemica, ma credo che siano polemiche politiche. Non sono imprenditori quelli che usano questi argomenti». Per il ministro certamente bisogna anche favorire l'accesso alla casa per quei lavoratori che hanno problemi di mobilità. «C'è una politica dell'abitazione di tipo sociale che va sviluppata in modo maggiore che riguarda chi cerca lavoro ma in genere - ha aggiunto Salvi - riguarda anche le fasce a reddito più basso perché avere una casa in affitto oggi costa molto».

L'AUTUNNO DEL DITTATORE | I CENTO GIORNI CHE HANNO CAMBIATO BELGRADO



L'ERRORE

Dopo aver trasformato a suo vantaggio la Costituzione, istituendo per la presidenza il suffragio popolare, Milosevic convoca le elezioni federali per il 24 settembre 2000. Ma l'opposizione ritrova l'unità e lo sconfigge



L'INCHIESTA

Nella calza della Befana di Milosevic c'è l'annuncio che il procuratore di Belgrado ha aperto un'inchiesta contro di lui per frode elettorale. Ma il procuratore del Tpi Carla Del Ponte (foto) lo vuole processare all'Aia per crimini di guerra

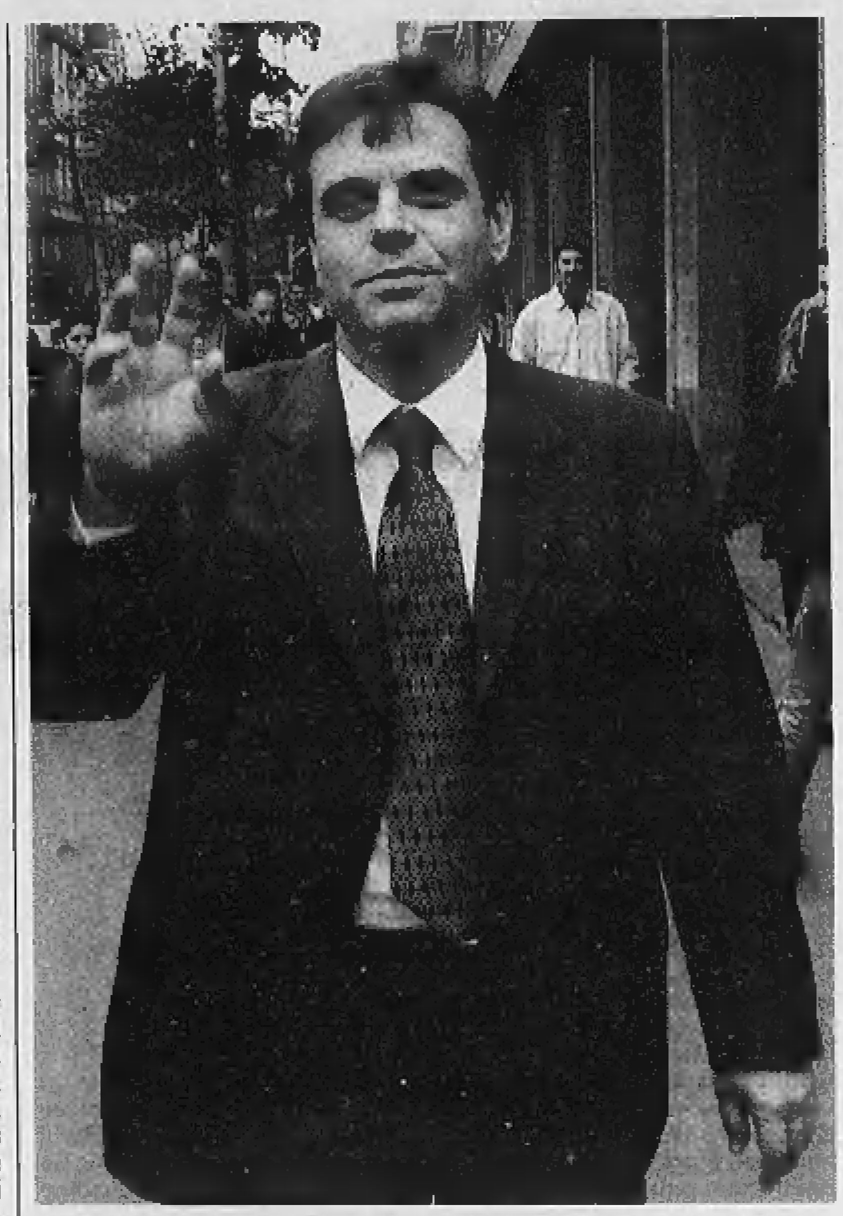


LA SOLITUDINE

Dopo i figli, anche Mirjana, la moglie-complice, il 12 gennaio vola a Mosca. Il giorno prima il figlio di Arkan, il capo delle milizie paramilitari ucciso a Belgrado, aveva accusato del delitto la coppia presidenziale

Kostunica faccia a faccia con Milosevic

Il presidente assicura il suo no all'estradizione



Vojislav Kostunica, il presidente serbo: colloquio forse decisivo con Milosevic

retroscena

Giuseppe Zaccaria

inviato a BELGRADO

PROCESSO sì, ma a Belgrado e secondo le leggi della Serbia. L'altra sera, quella del Capodanno ortodosso, all'ora in cui le città si svuotano, gli ortodossi siedono a tavola ed iniziano una festa destinata a concludersi all'alba, un incontro che nessuno si sarebbe mai aspettato ha risolto una questione decisiva.

«Il presidente federale Vojislav Kostunica - recitava un ermetico comunicato - ha ricevuto il presidente del partito socialista Slobodan Milosevic per discutere la situazione serba e quella del Kosovo». Non una parola in più. Poche ore e la Serbia ha reagito alla notizia come si fa ad un pugno nello stomaco.

Il Grande Rivoluzionario che consulta il Grande Autocrate? A mezzanotte, uscito da chissà quale festa il «premier» Zoran Djindjic è apparso in tv per lanciare al Paese il primo allarmato segnale: «Non sapevo nulla di questo incontro, l'ho appreso anch'io poco fa, come tutti, e sono esterrefatto. Perchè incontrare Milosevic? Da lui il presidente Kostunica può solo apprendere come non si fanno le cose».

Da altri partiti del «Dos», il cartello delle opposizioni, piovono critiche e previsioni allarmate. Eppure a parte la stringatezza del comunicato ufficiale quel che è accaduto l'altra sera alla Presidenza federale trova già un senso ed una spiegazione. Kostunica ha dato la sua parola: mai consentirà ad un'estradizione di Milosevic, nè consentirà che i suoi familiari siano processati.

Non sarebbe neanche facile: i figli Marko e Marija sono all'estero e la moglie Mirjana, riparata a Mosca, ha il ruolo del parlamentare jugoslavo e l'immunità che ne deriva.

Il giudizio si svolgerà con tutte le garanzie dovute al rango. L'ex presidente in cambio non soffierà sulle braci nuovamente arroventate dell'estremismo serbo-bosniaco, pronto a raccogliersi intorno a Radovan Karadzic ed all'ex primo ministro Alexa Buha.

Almeno finchè Kostunica resterà presidente, il suo predecessore potrà dunque stare tranquillo: tutto si svolgerà in Serbia anche se l'accusa si profila pesante («crimini contro l'umanità», non solo accuse di peculato). Data la relativa impunità promessa ai familiari a questo punto Mirjana Markovic potrebbe anche rientrare a Belgrado. Ma anche se da un certo punto di vista la mossa di Kostunica intende ottenere effetti pacificatori da un altro sta accelerando le divisioni interne al «Dos».

L'uomo più popolare di Jugoslavia è oggi presidente di una federazione che fra tre mesi, col referendum in Montenegro, potrebbe anche non esistere più, quindi se può fornire garanzie è rispetto al «qui e adesso». Milosevic sembra nella medesima condizione. Ma i «qui» e gli «adesso» di questa fase jugoslava paiono concentrarsi soprattutto intorno ad un problema: come gestire i rapporti con l'estero ed assieme la grande questione dei supposti «criminali di guerra».

Su questo punto proprio l'altro ieri Vojislav Kostunica aveva ribadito il suo pensiero dalle pagine di «Glas Javnosti», dove tiene una rubrica settimanale. «La Costituzione jugoslava - aveva ripetuto - non consente l'estradizione di alcun cittadino che debba essere consegnato ad un tribunale straniero. Quello dell'Aia poi appare sempre più come un tribunale «ad hoc», dove giudici e pubblici ministeri definiscono le proprie regole e le cambiano spesso».

Concetti già espressi ma che, ripetuti nella rubrica, suonavano come un secco «altolà» alle dichiarazioni di altri membri del governo. Momcilo Grubac, ministro della giustizia, aveva appena detto che questa norma Costituzionale potrebbe non valere per un tribunale dell'Onu, organizzazione di cui la Jugoslavia è tornata a far parte. Altri rammentavano che proprio Milosevic nel trattato di Dayton aveva firmato un accordo di collaborazione col tribunale dell'Aia.

«Quell'accordo - taglia corto Kostunica - non è mai stato ratificato dal Parlamento jugoslavo. Ed anche se accettassimo la riapertura a Belgrado di una rappresentanza di quel Tribunale, nulla dice che accetteremo imposizioni che offendano la dignità nazionale». Il presidente che piace all'Europa è un uomo di legge, ma di quelli che applicano i principii di legalità rispetto a chiunque.

Forse quest'improvviso e misterioso incontro fra nemici servirà a raffreddare anche il bollore che stava pervadendo i serbi di Bosnia. L'improvviso e «volontario» presentarsi di Biljana Plavsic all'Aia ha fatto scattare fra «gli altri ricercati dal Tribunale una sorta di «allarme rosso». Da quel che si sa Radovan Karadzic, un sofferente Ratko Mladic, Alexis Buha ed altri hanno infittito le misure di sicurezza e serrato i ranghi delle proprie guardie personali.

Si conclude oggi la «tre giorni» italiana del ministro degli Esteri russo

Ciampi, il Papa e Dini per Ivanov

Ieri turista a Napoli: «Bush? Spero nel dialogo»

Maria Corbi

ROMA

L'incontro alla Farnesina con il ministro degli Esteri Lamberto Dini concluderà oggi il viaggio di tre giorni in Italia del ministro degli Esteri russo Igor Ivanov. Dopo una giornata di pausa, ieri, passata a Napoli libero da impegni pubblici e terminata a Roma con un pranzo a casa Agnelli, Ivanov oggi vedrà il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. E c'è molta attesa per l'udienza privata in Vaticano con Giovanni Paolo II che desidera, sin da prima della caduta del muro di Berlino, andare a Mosca. Il viaggio è stato impedito fino a oggi dalla resistenza di parte della gerarchia della Chiesa ortodossa e dei credenti, sebbene i dirigenti russi abbiano sempre detto che resta valido l'invito fatto a suo tempo da Gorbaciov. Ma il patriarca Alessio II, senza l'assenso del quale Giovanni Paolo II non potrà realizzare questo sogno, ha recentemente ribadito che, a ostacolare il dialogo tra la sua Chiesa e quella di Roma, è soprattutto l'atteggiamento di proselitismo cattolico. Ivanov ha detto chiaramente di non potere e di non volere interferire «nei rapporti interconfessionali» e che l'ampliamento del dialogo tra Santa Sede e Chiesa ortodossa russa potrebbe portare alla definizione delle date della visita del Pontefice. Anche se non verrà rinnovato l'invito non è comunque escluso che Ivanov porti un messaggio da parte del patriarcato.

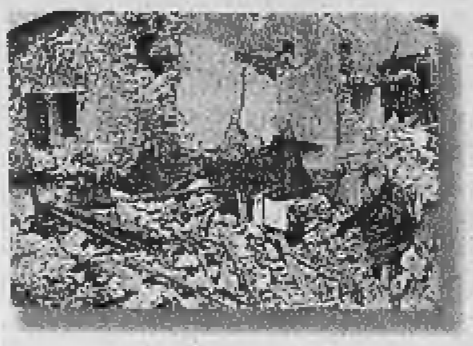
Nel colloquio alla Farnesina Ivanov e Dini parleranno della Presidenza italiana del G8, ma anche dei rapporti bilaterali, con particolare attenzione alla collaborazione nel settore economico e culturale, alle relazioni Ue-Mosca, al Medio Oriente e ai Balcani. Intanto ieri in un'intervista il ministro degli Esteri russo ha parlato delle relazioni di Mosca con George Bush, dei rapporti con la Nato e l'Ue in vista dei rispettivi allargamenti e anche della polemica sull'uso dell'uranio impoverito.

Rispetto all'insediamento del nuovo presidente Usa, Ivanov ha dichiarato che «non interessa che sia repubblicano oppure democratico... interessa invece molto che tra noi e l'America prosegua un dialogo costruttivo». Ha confermato il no della Russia allo scudo spaziale americano: «Se fossero prese decisioni unilaterali tali da distruggere il sistema fondato sull'accordo Abm del 1972 la conseguenza sarebbe un duro colpo a tutto il processo di disarmo».

Se un allargamento della Nato alle repubbliche baltiche vede Mosca contraria («Di fronte ad una minaccia diretta alla nostra sicurezza la Russia dovrà difendere i suoi interessi e adottare adeguate contromisure»), l'allargamento dell'Ue preoccupa meno, a patto che «non influisca negativamente sui nostri rapporti economici con i nuovi soci».

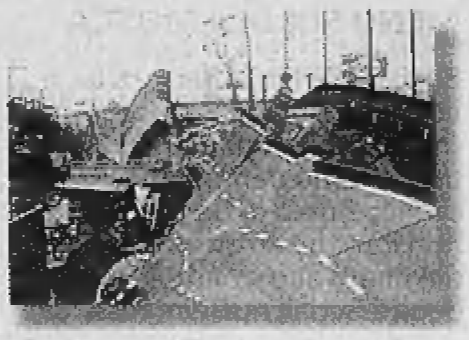
Sulle polemiche per le armi all'uranio impoverito Ivanov ha detto che «è necessario calmare le acque e favorire uno studio scientifico indipendente» e, «se poi risulterà utile, indire una conferenza internazionale, che incontra il favore di Mosca».

CROSTA TERRESTRE | UN SECOLO DI GRANDE INSTABILITÀ



CINA, 1976

Il terremoto più disastroso del XX secolo avvenne a Tiensin, nella Cina nordorientale. Il governo parlò di 255 mila morti; in realtà furono 650 mila. Nello stesso anno fu colpito anche il Friuli (foto): un migliaio i morti, 60 mila i senzatetto



GIAPPONE, 1995

La regione intorno a Osaka e Kobe, una delle più instabili della crosta terrestre, viene investita da un terremoto del 7° grado della scala Mercalli: 6.500 morti, 26.000 feriti. La stessa zona era già stata colpita nel 1923, con un bilancio di 143 mila vittime



TURCHIA, 1999

A due riprese, ad agosto e novembre, il terremoto scuote la Turchia nordoccidentale: 20 mila morti la prima volta, 450 la seconda. Il '99 è un anno nero per i terremoti, con un numero di vittime nel mondo (22 mila) doppio rispetto alla media annuale

Il Salvador in ginocchio

Centinaia di morti, 1200 dispersi

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Strade interrotte, linee elettriche saltate
Un intero quartiere sepolto sotto il fiume di fango sceso dalla collina deforestata
Sotto accusa il presidente
Appello del Papa: «Aiutate la popolazione»





A destra, la ricerca di vittime tra le macerie della chiesa di Santa Ana, crollata durante la messa.
A sinistra, i soccorritori portano via il corpo di un uomo trovato morto sotto una delle case di Las Colinas travolta dallo smottamento

E' avvenuto sabato, alle 11 e 34 ora locale. E ha seminato morte e terrore non solo in tutto il Salvador, ma in Guatemala, Honduras, Nicaragua, su sino a Città del Messico. Un terremoto di forza 7,6 sulla scala Richter che, stando ai racconti dei testimoni, è stato non solo terrificante ma «è durato secoli». E ha lasciato dietro di sè una pesantissima scia di distruzione e di morte. Quanti? Un bilancio provvisorio parla di 355 morti, 400 feriti e almeno 1200 dispersi. Ma questi numeri cresceranno. E di tanto. Solo a Las Colinas, un sobborgo di San Salvador, lo smottamento di una collina sventrata di recente per far posto a nuove villette, ha generato uno smottamento che avrebbe seppellito almeno 400 case.

«Ci è arrivato addosso un fiume di fango e adesso intere famiglie sono sepolte là sotto», spiega in lacrime Ruth Calsin, mentre con un gruppo di volontari cerca invano di scavare con pale e secchielli un mucchio di terra, dove solo poche ore prima c'era la linda villetta dei suoi cugini. Il giorno dopo, l'unica certezza è che il terremoto ha avuto il suo epicentro nella costa del Pacifico, un centinaio di chilometri a Sud-Est di San Salvador. Pare anche che la capitale, dove erano concentrate una buona parte delle 1500 vittime del terremoto del 1986, sia stata relativamente illesa. Ma la mancanza di elettricità e di linee telefoniche, oltre al crollo di alcuni ponti, rende molto difficile calcolare le dimensioni della tragedia.

Le notizie sono frammentarie. Si è appreso che la provincia più colpita sarebbe quella di La Libertad, lungo la costa, e in particolare la cittadina di Comasagua. A Santa Ana una chiesa è crollata durante la Messa, a San Miguel si è afflosciato l'ospedale locale. E' giunta anche notizia di un autobus con almeno 12 passeggeri a bordo sepolto da una slavina e di una cinquantina di turisti rimasti intrappolati dentro un vulcano. Il presidente, Francisco Flores, ha dichiarato lo stato di emergenza e ha chiesto aiuti ai Paesi vicini e alle organizzazioni internazionali. «Abbiamo bisogno di esperti, di cibo e di medicinali - ha dichiarato -. Ringrazio i tanti capi di Stato che ci hanno contattato e che già stanno inviando le loro squadre».

Anche Papa Wojtyla ha lanciato un appello alla Comunità internazionale. «Desidero esprimere la mia vicinanza spirituale alle popolazioni colpite dal sisma in quella regione a me tanto cara - ha detto subito dopo la preghiera dell'Angelus, in piazza San Pietro - e auspico che dalla solidarietà di tutti venga l'aiuto capace di lenire le conseguenze della tragedia». Il Messico ha già mobilitato truppe dell'esercito specializzate in operazioni di soccorso, ma l'aeroporto della capitale è inagibile per danni alla torre di controllo. E questo rende ancora più complessa la coordinazione delle operazioni di soccorso.

Il presidente Flores e il suo governo, già sotto il fuoco dall'inizio dell'anno per avere adottato come moneta il dollaro americano, sono accusati di avere dato una risposta lenta e inadeguata. E di avere appoggiato i costruttori che hanno deforestato il sobborgo de Las Colinas, dove ci sarebbe il più alto numero di vittime e di dispersi. Ma dove almeno due persone sono state salvate, un fatto che ha aumentato la speranza di poter trovare altri superstiti.

Il terremoto di sabato nel Salvador segue di tre giorni un altro episodio di 5.1 nella scala Richter, che ha avuto il suo epicentro nella costa del Pacifico al largo dello Stato del Chiapas, in Messico, facendo tremare i grattacieli di Città del Messico. Lo stesso giorno c'è stato anche un potente 6.9 con epicentro a Kodiak Island, al largo dell'Alaska. Non c'è stata, come si temeva, l'onda terrificante dello tsunami, ma la scossa è stata avvertita anche ad Anchorage, la capitale, 500 chilometri a Nord-Est.

Sempre sabato ci sono state due scosse anche a Los Angeles, tra le sei e mezzo e le sette del pomeriggio. Un 4.3 e un 4.1 che non hanno provocato danni ma hanno generato moltissima paura. La fascia tettonica del Pacifico, dall'Alaska all'America Centrale, è in un periodo di fermento e attività. Gli abitanti di Los Angeles, in particolare, non hanno potuto fare a meno di ricordare che il terremoto di sabato è avvenuto a quattro giorni dall'anniversario di quello di Northridge, nel '94. Ma, stando ai geologici americani, gli episodi non sarebbero collegati.

LE TRE RIVOLUZIONI IN ARRIVO | L'AGENDA DEL NUOVO PRESIDENTE



MENO ECOLOGIA

Tra le sue priorità il nuovo Presidente indica la revisione, e magari la cancellazione, dei decreti con cui il predecessore ha posto sotto tutela ambientale quasi 25 milioni di ettari di foreste, specie all'Ovest degli Stati Uniti



MENO SOLDI A MOSCA

Bush vuole limitare i forti aiuti economici elargiti a Mosca (nella foto Putin) dal 1992 dal governo democratico Usa L'unico flusso di denaro che non intende arrestare è quello destinato allo smantellamento degli arsenali nucleari russi



MAXITAGLI ALLE TASSE

Il capofila repubblicano assicura che procederà con un unico provvedimento immediato a tagli fiscali per 1600 miliardi di dollari in 10 anni, magari da modificare in seguito per adattarlo all'economia (nella foto Wall Street)

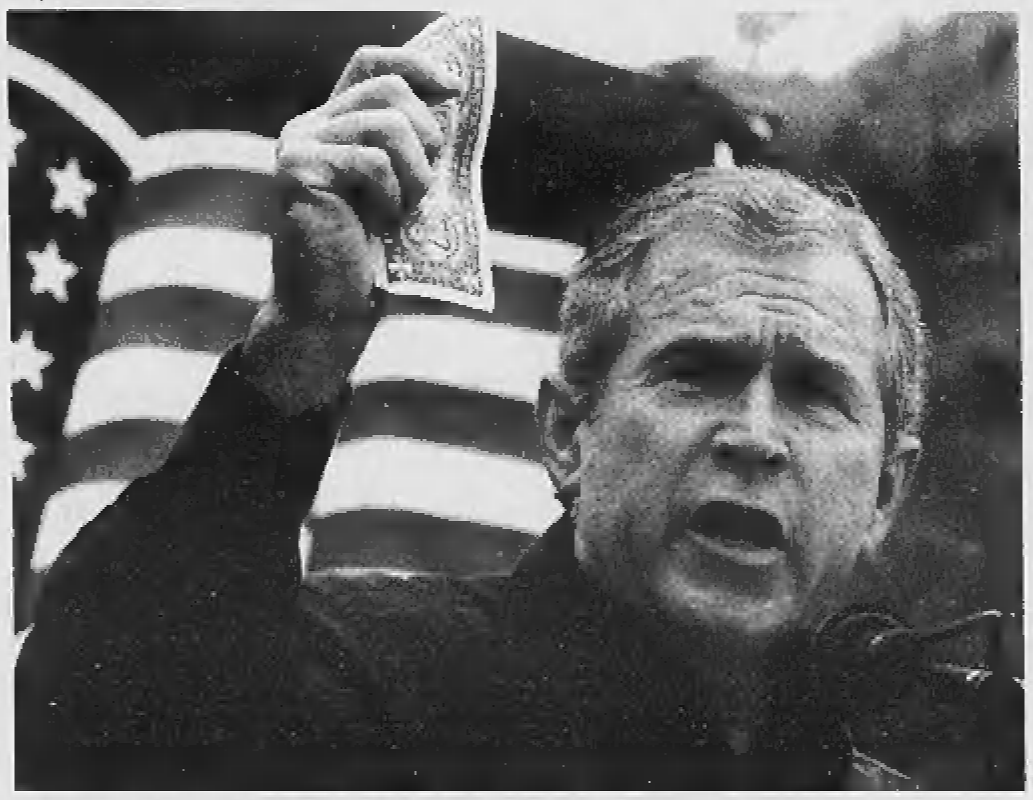
Bush: quello che Clinton fa io disferò

Russia, Balcani, ambiente: un taglio con il passato

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

George W. Bush parte in quarta e annuncia al «New York Times» di voler disfare le ultime iniziative di Bill Clinton - soprattutto in campo ambientale - non appena metterà piede alla Casa Bianca alla fine della settimana. L'attivismo legislativo di Clinton in questo ultimissimo scorcio della sua presidenza aveva messo in allarme la squadra di Bush. Ma l'iniziativa che ha fatto saltare i nervi del prossimo presidente è stata quella di dichiarare off-limits allo sfruttamento economico un'area pari a 25 milioni di ettari. «Io capisco la mentalità del West e voglio che quella mentalità trovi espressione nella mia amministrazione», ha messo in guardia George W. parlando con i cronisti del «Times» nel suo ranch in Texas. «Abbiamo messo i nostri avvocati al lavoro per studiare ogni aspetto, valutare ogni opportunità» per invalidare i provvedimenti in extremis di Clinton in materia di aree protette.

Bush tiene a non apparire nemico dell'ambiente. «Amo la terra», ha detto ai suoi intervistatori portandoli in giro per la sua brulla proprietà a due ore da Austin. Ma non vuole il governo federale tra i piedi quando si tratta di decidere come gestire il territorio - competenze che a suo avviso devono essere nelle mani delle autorità locali e dei proprietari terrieri. «Voglio essere certo che la nostra burocrazia centrale non stia schiacciando gli interessi della gente», ha detto, spiegando perché ha deciso di passare al setaccio i provvedimenti di Clinton.



George W. Bush, 43° presidente americano: sabato il suo insediamento a Washington

L'uscita di Bush, però, rivela una diffidenza nei confronti del governo federale che va ben oltre la gestione del territorio e rappresenta un po' il tratto comune della sua base politica: i repubblicani conservatori del Sud e dell'Ovest. Il neo-localismo di Bush aiuta anche a capire in quale direzione il nuovo presidente si muoverà in altri campi. A cominciare dalla politica estera.

Bush ha tratteggiato una nuova politica verso Mosca in cui gli Stati Uniti saranno molto meno coinvolti di quanto non lo siano stati durante l'amministrazione Clinton nello sviluppo economico della Russia. «Non mi sembra il caso di prestare soldi a un sistema in cui il capitale non riesce mai a soddisfare il suo potenziale», ha detto al quotidiano newyorchese, facendo capire che punterà a interrompere i prestiti bilaterali - comunque diminuiti negli ultimi due anni - e a scoraggiare quelli da parte delle organizzazioni internazionali. Bush, che ha forti legami con la destra religiosa, è anche chiaramente a disagio con la politica sociale di molti organismi delle Nazione Unite. Non esclude di bloccare subito taluni finanziamenti americani con un ordine presidenziale: «Organismi che promuovono l'aborto sono organismi che non non intendo sostenere».

Bush è anche tornato sul tema del ritiro delle truppe americane dai Balcani, che tante polemiche suscitò nella fase finale della campagna elettorale, precisando di essere in contatto con gli alleati e di aver spiegato loro che in ogni caso non si tratterà di un ritiro improvviso e precipitoso. «Ma dirò loro chiaramente che intendiamo ridurre la nostra presenza. Vogliamo che siano loro i peacekeepers. E loro lo sanno». Ha criticato la politica di Clinton nei confronti di Saddam Hussein, sostenendo che il regime delle sanzioni è ormai talmente in pezzi che somiglia «a una groviera svizzera». Ma non ha offerto alcun elemento nuovo per una nuova politica in Iraq.

Sul fronte interno il prossimo presidente, che presterà giuramento sabato, ha confermato che intende presentare al Congresso il suo intero pacchetto di tagli fiscali: 1600 miliardi di dollari nell'arco dei prossimi dieci anni. E a chi gli chiedeva se era disposto a negoziare quei tagli con un Congresso spaccato a metà tra democratici e repubblicani, ha risposto seccamente: «La risposta è no. L'ammontare è quello giusto».

Oggi Amato a Pechino

Parlerà di clandestini e di rapporti con la Chiesa

Francesco Sisci
PECHINO

Non commercio e affari ma ben più solida politica è ciò che aspetta il presidente del consiglio Giuliano Amato durante la sua visita in Cina che si avvierà oggi a Pechino e che proseguirà a Shanghai, e nella quale incontrerà il primo ministro Zhu Rongji e il presidente Jiang Zemin. Al primo punto c'è un possibile accordo Italia-Cina sull'immigrazione clandestina e sul rimpatrio di cinesi, un argomento pressante per entrambi. Per l'Italia è importante, vista la pressione migratoria di cinesi e altri popoli ai nostri confini, per la Cina si tratta di avere uno strumento in più nella lotta intrapresa alla fine dell'anno scorso contro la criminalità organizzata. A gennaio, del resto, la Cina ha approvato una legge sull'estradizione, particolarmente importante anche perchè un numero sempre maggiore di cinesi accusati di crimini in patria fugge all'estero.

La cooperazione economica rimane una questione importante, ma in assenza di interventi quadro ben precisi da parte del governo italiano per investimenti tutto resta difficile. Il commercio bilaterale, pur aumentato in termini assoluti, è diminuito in termini relativi. L'Italia è oggi appena il quinto partner commerciale europeo, persino dopo l'Olanda, mentre la Spagna si sbraccia per avanzare. In realtà, con le elezioni alle porte, è ormai praticamente impossibile pensare a un'azione coordinata del governo italiano a favore delle imprese. Sempre questa settimana, tuttavia, una missione del ministero dell'ambiente approfondirà una collaborazione con il ministero dell'ambiente cinese e soprattutto con l'Accademia delle Scienze Sociali per la costituzione di una piattaforma stabile di intervento delle imprese italiane nell'enorme mercato dell'industria ambientale in questo Paese.

L'argomento forse più interessante e spinoso della visita è però fuori dall'agenda ufficiale. Amato sarà probabilmente latore di un messaggio del Vaticano, desideroso di riallacciare i contatti dopo la santificazione dei 120 cinesi il 1° ottobre scorso. Dopo una prima salve di reazioni, Pechino ha interrotto la campagna di attacchi contro il Vaticano e appare oggi convinta che la scelta del 1° ottobre, giorno della festa nazionale cinese, era dovuta a una specie di complotto di Taiwan, che si troverebbe isolata diplomaticamente se il Vaticano normalizzasse le relazioni con Pechino.

Oggi l'atmosfera è tornata a farsi matura per uno scambio, anche se permangono profonde diffidenze reciproche. Rimane un interesse comune, di soddisfare la crescente domanda di spiritualità della Cina con una proposta diversa da quella oggi offerta dai Falun Gong. Le loro manifestazioni, che intorno a Capodanno hanno portato 5 o 6 mila persone in piazza, poi arrestate, è un grave problema per il governo cinese. Ma è un campanello d'allarme anche per la Chiesa cattolica, che con un accordo con il governo potrebbe trovarsi a fare proselitismo in un ampio mercato della spiritualità. Viceversa senza un grande rientro nel Paese, questo «mercato della spiritualità» cinese potrebbe essere presto completamente occupato da sette millenaristiche, ostili al governo ma ancor più alla fede cattolica.

CONTINUANO LE VIOLENZE CACCIA AI COLLABORAZIONISTI PALESTINESI

Ucciso nei Territori un colono israeliano

Aldo Baquis
TEL AVIV

Un colono israeliano è scomparso ieri da un insediamento nella striscia di Gaza ed il suo corpo è stato ritrovato qualche ora dopo. Lo stato di massima allerta è stato dichiarato fra i militari israeliani. «L'uomo, Roni Zallah, è stato rapito da militanti palestinesi», aveva confermato in serata una fonte militare.

Secondo prime ricostruzioni, Zallah si era recato di prima mattina a lavorare nelle sue serre nell'insediamento di Kfar Yam, nella striscia di Gaza. Quando i familiari non lo hanno visto rientrare hanno dato l'allarme. Via satellite, la compagnia che gli aveva installato l'antifurto ha stabilito che la sua jeep si trovava all'interno di una città palestinese, Khan Yunes.

L'esercito israeliano ha subito avviato perlustrazioni. Ma all'ingresso di Khan Yunes è stato accolto dal fuoco di militanti palestinesi. Una bomba a mano esplosa accanto a un mezzo cingolato non ha fatto vittime. In serata un ex rabbino capo, Mordechai Eliahu, aveva invitato a pregare affinchè Zallah fosse trovato sano e salvo. Ma poco dopo il deputato arabo-israeliano Ahmed Tibi ha riferito alla televisione commerciale israeliana che il corpo dell'uomo era stato ritrovato. La notizia tuttavia non ha ancora trovato conferme ufficiali.

Intanto i Territori sono in preda a una febbre collettiva di «caccia al collaborazionista» dopo che sabato due collaborazionisti di Israele sono stati uccisi da plotoni di esecuzione a Nablus e a Gaza. Poche ore dopo un tribunale speciale a Betlemme ne ha condannati a morte altri due.

Mohammed Dafallah al Khatib (28 anni) e Hussam Eddin Mussa Hmeid (18) sono stati ritenuti colpevoli di aver aiutato i servizi segreti israeliani a seguire le mosse (e infine ad uccidere, con un razzo) di Hussein Abbayat, un dirigente di Tanzim a Betlemme. Al Khatib avrebbe fornito ad Israele anche informazioni di prima mano sugli spostamenti dello sceicco Radi Safi: costui è stato ferito e catturato dagli israeliani alcune settimane fa.

Il pericolo rappresentato dai collaborazionisti di Israele viene esaltato dalla stampa palestinese che valuta il loro numero complessivo in molte migliaia. Nei prossimi giorni, ha anticipato il ministro palestinese della giustizia Freih Abu Mdein, altri dieci saranno trascinati di fronte ai tribunali speciali che sono abilitati a spiccare condanne a morte contro le quali non può essere fatto ricorso. Per i condannati l'unica speranza è un gesto di clemenza da parte del presidente Yasser Arafat.

Ma fintanto che i dirigenti della intifada sono uccisi da cecchini israeliani (ancora venerdì uno di essi è sfuggito a un agguato a Beit Hannun, Gaza) è da escludere la possibilità che le condanne a morte siano mitigate, ha spiegato ieri Cadura Farres, un dirigente di al Fatah a Ramallah.



Immagini choc in tv

Israele ha annunciato l'apertura di una inchiesta sulla morte del militante di al-Fatah Shaker Hassouni, 22 anni: immagini televisive che hanno fatto il giro del mondo mostrano soldati israeliani che trascinano nella polvere il corpo inerte dell'uomo tenendolo per i polsi, i piedi lasciati a strisciare per terra, senza alcun riguardo (foto). Pare che dopo la morte, i coloni ebrei abbiano festeggiato i soldati e offerto loro dei dolci. Sull'episodio, avvenuto venerdì a Hebron, ci sono versioni contrastanti: il comando militare israeliano sostiene che Hassouni è morto durante uno scontro a fuoco, dopo che era stata lanciata una granata contro i soldati che entravano in città, e che il corpo è stato trascinato fino ad un punto sicuro per effettuare controlli di sicurezza. I palestinesi sostengono che non è stata lanciata nessuna granata, che l'uomo era disarmato e che è stato ucciso a sangue freddo. Sabato Arafat ha chiesto a Peres le scuse per il comportamento dei soldati israeliani.

Al primo turno, con il 56,8%

Portogallo, rieletto presidente il socialista Sampaio

LISBONA. Il socialista Jorge Fernando Branco de Sampaio è stato rieletto ieri presidente del Portogallo con il 56,8 per cento dei voti: questo è il risultato annunciato nella notte dalla Commissione nazionale elettorale. La vittoria di Sampaio è offuscata dall'astensione elevatissima dell'elettorato: ha disertato le urne il 48 per cento degli elettori. Nel discorso pronunciato dopo l'annuncio del risultato, Sampaio ha detto di voler essere «il presidente di tutti i portoghesi». Sampaio è un leader storico del socialismo lusitano, ma soprattutto un dirigente politico affabile e popolare, soprannominato «il gentleman» per il suo perfetto inglese e le maniere impeccabili. Sampaio, di 61 anni, comparve per prima volta sul palcoscenico politico portoghese nel 1961 come leader universitario di un gruppo di opposizione al regime creato da Salazar. [Agi-Ansa]

DONNA AMMAZZATA NEL GIARDINO DI CASA



[illegible] LADRO, COLPITA A MORTE

Una donna di [illegible] anni, Ester Benini, [illegible] stata trovata morta ieri mattina nel giardino della sua villetta a Pernate, frazione di Novara. L'anziana è stata colpita al capo e [illegible] volto, forse con un bastone. A dare l'allarme è stato [illegible] passante che ha visto la donna riversa [illegible] terra. Pensando a un malore, ha chiamato la Croce Rossa, ma appena arrivati i sanitari si sono accorti che la donna [illegible] stata colpita al capo. Secondo una prima ricostruzione [illegible] medico legale, il decesso potrebbe essere avvenuto nella tarda serata di sabato. La donna, che indossava pantaloni, un giacchino e le ciabatte, [illegible] vedova da alcuni anni. Sulla vicenda indaga la squadra mobile della questura di Novara. L'ipotesi più accreditata è quella che la donna sia stata uccisa da un ladro, probabilmente sorpreso in giardino. Il particolare delle ciabatte fa pensare che l'anziana sia uscita di [illegible] dopo avere sentito qualche rumore nel giardino.

«Una donna tranquilla, dal carattere mite [illegible] molto riservato, - così la descrivono i vicini - Non avrebbe mai aperto ad uno sconosciuto tanto meno di notte. Se [illegible] uscita è perchè avrà sentito dei rumori sospetti. Avrà cercato di reagire [illegible] l'avranno colpita»

Il vento dalla Siberia congela l'Italia

Slavina in Vallée, barca rovesciata a Grado: 3 morti

ROMA

Eccolo l'inverno, quello vero. Ad un mese dal suo ingresso nel calendario è arrivato, [illegible] da un'ondata di gelo dell'anti-ciclone russo che soffia dalla Siberia. Temperature sotto zero e vento forte al Nord, freddo neve e pioggia al Sud. E' un anno «pazzo», dal punto di vista meteorologico. Ondate di caldo e freddo si alternano, provocando brusche variazioni di temperatura con episodi di maltempo che hanno sempre più spesso conseguenze tragiche: alluvioni e slavine [illegible] decine di vittime.

Ieri in Liguria tre alberi sono crollati per il forte vento provocando l'interruzione per alcune ore della ferrovia per Ventimiglia (tra Alassio [illegible] Andora). Il traghetto «Majestic» della compagnia Grimaldi [illegible] arrivato a Porto Torres da Genova con nove ore di ritardo a causa del vento ad oltre 100 chilometri orari, che ha reso necessaria [illegible] fermata a ridosso delle coste della Corsica prima [illegible] tentare l'approdo nello scalo sardo.

Il record del freddo è di -20 a Passo Campolongo e Passo Cimabanche, [illegible] Bellunese, seguito da -18 e -17 rispettivamente a Val Visdende, sempre nel Bellunese, e Rifugio Marcesina, nel Vicentino. Un ragazzo di [illegible] anni Maurizio Monti, di Codroipo (Udine), è morto nei pressi del ponte della Delizia, nel Pordenonese, dopo essere caduto con il [illegible] motorino ed essere rimasto per ore al freddo prima di essere soccorso.

Una piccola barca [illegible] motore con tre persone a bordo è stata rovesciata dalle forti raffiche di bora al largo di Grado (Gorizia): uno dei passeggeri è morto. E' Carlo Alberto Lodi, 50 anni, di Carpi. Guido Bartoli, di Mariana (Mantova), e Michele Basini, [illegible] anni, [illegible] Grado, [illegible] stati soccorsi dagli uomini di una motovedetta [illegible] sono ricoverati per sindrome da assideramento. Le loro condizioni non destano preoccupazione.

La novità di stagione è la neve che ha fatto la sua apparizione al sud insieme a piogge insistenti che hanno [illegible] [illegible] rischio inondazione molti [illegible] d'acqua. In Basilicata si sono registrate [illegible] sulle montagne dell'Appennino e piogge sul resto della regione tanto che [illegible] f[illegible] Agri in più punti [illegible] uscito dagli argini. La pioggia ha anche causato frane e smottamenti che in molti punti ha mandato in tilt la circolazione stradale.

Piove senza sosta da sabato nel Foggiano, dove è crollato un solaio in un magazzino alla periferia [illegible] Deliceto, al cui interno si trovava una donna di 76 anni, Mariangela Palermo, che è rimasta ferita alle gambe. Ieri sul Subappennino Dauno meridionale e sul Gargano è comparsa la [illegible].

Anche nelle Marche e in Calabria vento, pioggia e neve. Le cattive condizioni meteorologiche [illegible] state la causa di un incidente mortale sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria.

Su Palermo piove ininterrottamente da 18 ore e nella borgata turistico-balneare di Mondello è tornato il fenomeno dell'«acqua alta» che ha raggiunto, [illegible] alcuni punti, anche i 50 centimetri. Nel [illegible] [illegible] Sicilia il maltempo ha bloccato i collegamenti con le isole minori: sospesi quelli [illegible] le Egadi, [illegible] è partita ieri la nave per Ustica e nelle Eolie è giunto soltanto l'aliscafo Giorgione.

La morsa del freddo non accennerà a diminuire fino a domani sera. [illegible] mercoledì cominceranno a risalire [illegible] temperature e il maltempo al Nord e al Sud si attenuerà. Una tregua breve: «Questo era solo un assaggio di freddo - avverte il meteorologo Marcello Lof[illegible] - da domenica ritornerà il gelo [illegible] le temperature saranno [illegible] nuovo sotto zero». [a. tor.]



Il vento dalla Siberia ha portato un'ondata [illegible] gelo su tutta l'Italia

Speleologi intrappolati

In Sardegna 5 ragazzi bloccati dalla pioggia

NUORO

Cinque giovani speleologi [illegible] bloccati da venerdì nella grotta di «Su ventu», [illegible] [illegible] dellla pioggia che ha provocato l'allagamento nell'ingresso della cavità. Sono Fabrizio Serri, di 37 anni, Flavio Catte, di 32 e Daniela Nieddu, di 21, dello Speleo Club Oliena. Con loro ci sono Luciano Vannei, dello speleo club di Nuoro [illegible] [illegible] giovane boliviana di cui [illegible] [illegible] solo il nome, Leandra.

Le forti piogge cadute dalla notte di venerdì per 24 ore hanno invaso il tunnel d'accesso, lungo oltre un chilometro, allagando il sifone che immette [illegible] un'ampia grotta, [illegible] bloccare la via d'uscita. L'allarme è stato dato dai familiari degli speleologi che non riescono a comunicare con l'esterno. Sul posto sono al lavoro squadre dei vigili del fuoco, del soccorso alpino [illegible] volontari. In tutta la [illegible] imperversa il maltempo [illegible] vento e pioggia. Finora i tentativi di raggiungere l'interno della grotta sono falliti. Non [illegible] la prima volta che il gruppo si cala nella grotta di «Su ventu», [illegible] delle più grandi cavità naturali della Sardegna di cui sono stati per ora esplorati più [illegible] 15 chilometri. Il collo del sifone, che immette in un'ampia grotta in cui c'è [illegible] temperatura di 13-14 gradi, hanno spiegato i vigili del fuoco, è strettissimo e consente il passaggio solo [illegible] una persona senza alcuna attrezzatura. Per questo non è stato possibile tentare neanche con un sub di raggiungere i giovani bloccati. [c.g.]

[illegible] esperti di [illegible]

Gli amici del Cai: da quarant'anni scalavano vette in tutto il mondo

[illegible] Mosca

AOSTA

Due scialpinisti sono morti ieri mat[illegible] mentre salivano alla vetta del Monte Chaligne (2300 metri) nella valle del Gran San Bernardo. Le vittime, Remo Gulmini, 62 anni, di Vigevano (Pavia) e Raul Giudici, 53 anni, di Gorgonzola (Milano), erano due istruttori del Club alpino italiano. Facevano parte [illegible] [illegible] gruppo di [illegible] persone del Cai di Vigevano al quale lungo la salita alla Punta Chaligne si era unita un'altra comitiva, sempre del Cai. Esperti di montagna, conoscitori di insidie e pericoli: ma questa neve così instabile per gli improvvisi sbalzi di temperatura di questi giorni ha tradito anche loro.

La marcia di avvicinamento alla vetta della montagna che sovrasta il Comune di Gignod, a pochi chilometri da Aosta, non aveva comportato alcun problema malgrado le abbondanti nevicate dei giorni precedenti. Il percorso sci-alpinistico scelto dalle due comitive del Cai non presenta particolari difficoltà, è [illegible] gita «classica» che si compie di due o tre [illegible] e che non richiede grande esperienza.

Ieri il rischio di distacco di valanghe era indicato [illegible] valore «3» della scala che va da 1 a 5. Le due comitive, che formavano un unico grande gruppo, avevano percorso il primo tratto della salita con gli sci [illegible] le pelli di foca. Poco prima che la neve cedesse sotto il loro peso avevano deciso di proseguire a piedi e questo ha contribuito a salvare la vita a molti di loro.

Erano le 11,15 circa quando dal versante della montagna si è staccata [illegible] massa di [illegible] [illegible] un fronte di circa 300 metri. Dieci dei venti scialpinisti che si trovavano a circa 60 metri dalla vetta del Monte Chaligne, sono stati travolti dalla valanga e trascinati [illegible] valle per 400 metri. Liberi dagli sci, otto di loro sono riusciti a «nuotare» nella neve e [illegible] rimanere in superficie. Remo Gulmini [illegible] Raul Giudici [illegible] ce l'hanno fatta.

«È sempre stato uno sciatore-alpinista prudente, esperto di ascensioni [illegible] alta montagna. Per Remo Gulmini, quella sul monte Chaligne, doveva essere [illegible] semplice scalata di routine». A parlare è Gianfranco Francese, iscritto alla sezione di Vigevano del Club Alpini Italiani da dove, ieri mattina, era partito il gruppo di sci-alpinisti travolto dalla valanga. Remo Gulmini, istruttore nazionale del Cai, praticava ascensioni in alta montagna da oltre quarant'anni. «Aveva scalato vette di tutto il mondo - continua Francese - e, qualche anno fa, partecipò ad una impegnativa spedizione sul Kilimangiaro, in Africa. Per noi, una scalata come quella sul monte Chaligne è di solito un semplice allenamento».

Agguato [illegible] Lecco: «Non si faceva gli affari suoi: spettegolava su tutti i nostri amori»

Picchiata e rapinata dalle compagne

Una baby gang formata da tre «ragazzine bene»

Mario Cavallanti

LECCO

Il sospetto più [illegible] meno fondato era che una loro compagna di classe spettegolasse protagonisti e particolari delle loro storie d'amore. Per vendicarsi della nomea di «ragazze facili» che cominciava a circolare sul loro conto [illegible] scuola, hanno organizzare una spedizione punitiva finita [illegible] [illegible] botte [illegible] la rapina [illegible] un telefonino. Le tre baby rapinatrici - secondo la polizia tutte di famiglia agiata e benestante, come la vittima - si [illegible] [illegible] nei guai sabato mattina. Marinate le lezioni, hanno trascorso la mattinata in un centro commerciale a poche centinaia di metri dalla scuola, che [illegible] pm dei minori non ha voluto indicare. All'ipermercato, secondo la confessione di una delle ragazzine, avrebbero ricevuto una serie di telefonate mute sui loro cellulari. Nel gruppetto è scattata una sorta di «psicosi da bigiatura» e tutte [illegible] sono convinte, pare gratuitamente, che a chiamare fosse la compagna di classe già sospettata di fare la pettegola. Di qui la decisione di organizzare un mini regolamento di conti [illegible] [illegible] della compagna, anche [illegible] assente [illegible] lezioni ma con regolare giustificazione.

Le hanno citofonato, persuadendola a scendere all'ingresso, e l'hanno imbestito un processo sommario, con due capi di imputazione: prima accusa, quella di essere l'autrice [illegible] telefonate mute; secondo ben più greve addebito, vista l'età, quello di avere sparso pettegolezzi sulle loro relazioni affettive con alcuni compagni di scuola. «Banalissime simpatie da quattordicenni», precisa il dirigente della mobile di Lecco per sgomberare il campo da chissà quali retroscena a sfondo rosa e nero.

La presunta malalingua ha negato tutto fino alle lacrime, ma le sue compagne, per niente convinte, l'hanno schiaffeggiata e scazzottata, strappandole il telefonino - modello di lusso, [illegible] valore [illegible] circa un milione - con la scusa che si imponeva la verifica delle chia[illegible] in uscita.

Rientrando a casa per il pranzo, il padre della ragazzina derubata ha trovato la figlia visibilmente scossa e malconcia in viso, anche se le botte hanno procurato soltanto [illegible] lividi. E si è precipitato in questura. Tre pattuglie della volante hanno prelevato le baby-rapinatrici, sfilate poi davanti al commissario con il papà da una parte e l'avvocato dall'altra. Due hanno provato a negare, la terza ha presto ceduto al contradditorio, aggiungendo tra le lacrime [illegible] non irrilevante particolare che l'intenzione [illegible] quella [illegible] rivendere il cellulare e spartirsi il ricavato. Finirà con un regolare procedi[illegible] penale davanti al pm dei minori di Milano. I genitori delle baby-rapinatrici, assicurano in questura, hanno capito perfettamente la portata dell'episodio. Il problema è sapere [illegible] hanno realizzato anche le ragazzine. Lecco non è [illegible] ad episodi di questo genere, il loro minimo comun denominatore, afferma il dirigente della mobile, è l'appartenenza dei giovani protagonisti ai ceti medio-alti. Due anni fa, addirittura, la polizia sgominò una mini gang di studenti minorenni che derubavano [illegible] scippavano le anziane pensionate per finanziarsi l'acquisto di droghe leggere.

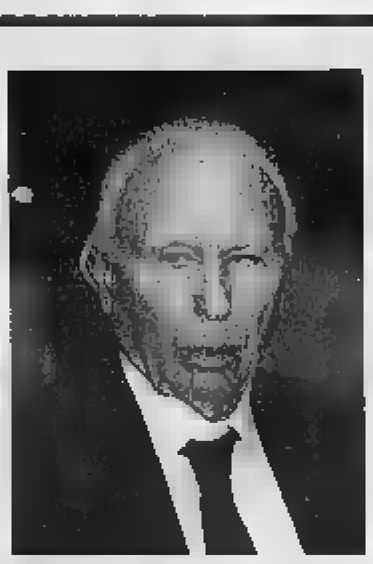


Baby gang ancora alla ribalta per un'aggressione assurda

Roma, morto un padre dell'astronautica. I suoi progetti bloccati dalla miopia dei politici

Ultimo addio al «von Braun italiano»

Broglio lanciò 30 satelliti e creò la base spaziale San Marco



Luigi Broglio era [illegible] a Mestre nel 1911

Oggi la grande piattaforma al largo del Kenya si trova in stato di quasi abbandono

Piero Bianucci

E' stato un pioniere dell'astronautica, ha fatto dell'Italia il terzo Paese al mondo che abbia messo in orbita un satellite, su [illegible] lanci non è mai fallito uno. Ma è stato anche un profeta inascoltato: la base spaziale che [illegible] riuscito a fondare su vecchie piattaforme petrolifere al largo della costa del Kenya è [illegible] abbandono; il suo progetto di un razzo italiano si è arenato tra burocrazia e miopie politiche. Luigi Broglio ha vissuto gli ultimi anni malinconicamente e insieme rabbiosamente, ed è morto ieri mattina, quasi novantenne, all'ospedale San Giovanni di Roma, dove da qualche giorno [illegible] ricoverato per la frattura di un femore.

Nato [illegible] Mestre [illegible] 6 novembre 1911, generale dell'Aeronautica, Broglio divenne professore di ingegneria aerospaziale all'Università di Roma. Qui incominciò subito [illegible] occuparsi di propulsione a razzo. Fu per l'Italia ciò che Von Braun [illegible] stato per la Germania. Corse anche dei rischi. Un motore sperimentale esplose facendo crollare il tetto del laboratorio: prima che si chiarisse l'accaduto, molti pensarono [illegible] un attentato. Seguirono esperimenti in Sardegna, [illegible] Perdas de Fogu, mentre a Torino si dedicava a ricerche analoghe Aurelio Robotti, un altro pioniere.

Con gli Stati Uniti Broglio ebbe fin dall'inizio ottimi rapporti personali, tanto che ottenne [illegible] gratis dalla Nasa un piccolo razzo, lo «Scout»: quattro stadi, [illegible] metri di lunghezza, un «mulo dello spazio» capace di mettere in orbita 180 chili. Lo usò per lanciare il «San Marco 1», un satellite per lo studio dei più alti strati atmosferici. Lo strumento principale era chiamato «bilancia Broglio» e serviva a rilevare [illegible] lievissima pressione dei [illegible] residui a 200-300 chilometri dal suolo. Il lancio avvenne dal poligono di Wallops, Maryland, per l'occasione lasciato completamente in mani italiane: un successo. Era il 15 dicembre '64. Prima di allora solo l'Urss e gli Usa erano riusciti a mettere in orbita satelliti.

Così la collaborazione italo-americana potè crescere, [illegible] pre nel disinteresse dei nostri politici. Ma Broglio aveva una tenacia eccezionale. Ottenne dall'Eni due piattaforme petrolifere ormai arrugginite e [illegible] l'aiuto dell'Aeronautica militare trasformò la prima in [illegible] rampa di lancio [illegible] la seconda nella sala di controllo, ribattezzandole «San Marco» [illegible] «Santa Rita». Con [illegible] governo del Kenya contrattò il loro ancoraggio appena fuori delle acque territoriali. Sulla spiaggia antistante, a Nord di Malindi, costruì il centro radio e gli alloggiamenti. Di qui il 26 aprile 1967 partì il «San Marco 2». Seguirono altri [illegible] satelliti, alcuni lanciati per conto della Gran Bretagna e degli Stati Uniti, sempre [illegible] razzi «Scout» regalati dalla Nasa. Il satellite inglese inaugurò l'astronomia in raggi X [illegible] scoprì il primo buco nero, Cygnus X-1. L'ultimo satellite, un «San Marco» per studiare l'azione del vento solare sul clima, andò in orbita nel 1988. Ricordo che un grande corno rosso faceva da portafortuna sulla rampa di lancio. Scienziati sì, ma italiani. La base funziona ancora, sia pure a stento: segue via radio i razzi «Ariane» lanciati dalla Guyana francese. E' l'eredità di Luigi Broglio. Che nel '93 aveva dato le dimissioni dall'Agenzia spaziale italiana.

(segue [illegible] pagina 6)

INAUGURATE LE SFILATE DI MILANO

LO STILE MILITARE

Giubbe striminzite e infeltrite. Più canotte di lana stropicciatissime e grosse scarpe da ufficiale con le punte che guardano all'insù. Il genere militare dall'effetto ruvido vissuto è protagonista da Miu Miu. «Vestiti così i ragazzi sono carini, anche tutto un po' rovinato», spiega Miuccia Prada



COME UN FUTURO RE

Il principino William ispira Rocco Barocco che a lui dedica i giacconi in nappa, simili a quelli che il futuro re d'Inghilterra indossa nel tempo libero. Un misto fra Jagger e Hendrix sono invece i pantaloni in pelle infilati negli stivali anfibi e le giacche di pitone o maculate. British ma con brio



Un modello di Donatella Versace. A sinistra, Dolce e Gabbana sfila con una Ferrari

STUDENTI GOLIARDI

Sono studenti e professori Oxford goliardi quelli di Vivienne Westwood (che ha sfilato alla Statale) con collant arrotolati sulla bombetta, giganti pantaloni alla zuava, panta-golf simili a mutandoni

Torna il playboy elegantissimo in passerella con la Ferrari

Amapane
inviata MILANO

Vestiremo alla ferrarista. Modello Montezemolo e Schumi (loro non lo sanno, ma sono il massimo del trendy) col mitico cavallino rampante piazzato magliette, golf e giubbotti «taroccati» Dolce e Gabbana per la «Formula One» sponsorizzata «Garelli». Ieri, con una Ferrari in pedana uno stuolo di dei greci firmati Versace, si inaugurata la giorni dedicata alla moda maschile (50 sfilate altrettante presentazioni).

Eravate stufi piume e lustrini da femminielli? Eccovi serviti. Il prossimo inverno farete indigestione di fighi, di belli, ricchi potenti. Così vogliono gli stilisti. Se da parte detta legge lo stile montezemoliano, riscritto da boys che Dolce e Gabbana immaginano aristocratici, col casale in campagna e la passione per le corse; dall'altra ecco i play-boy superlusso di Donatella, ingioiellati dalla testa ai piedi (compresi i tacchi impreziositi da greche oro), giacche visone, abiti cioccolato e scarpe di lucertola.

Rombano i motori, tutti ai box, e vai con la moda che ha una in più. «Un omaggio al vanto italiano», dicono Dolce Gabbana, che si sono divertiti trasformare in tic modaiolo una delle più grandi passioni nazionali. Quel cavallino diventa un simbolo gigante di paillettes sulle T-shirt, spicca sui giubbini in cuoio rosso, finisce sugli occhialoni alla Villeneuve. E c'è pure il blazer blu-nero di Montezemolo con i jeans sdruciti. Commento della Ferrari? «L'uso dello stemma non è stato autorizzato da noi», la automobilistica evita polemiche anche se ha impegni con altri marchi licenzatari. «Donne e motori, gioie e dolori», scherzano gli stilisti offrendo, insieme al Maranello-look, completi gessati da manager, golfoni country foderati di pelliccia e impermeabili interni di topo. Più mare di camicie stampate selle speroni - perchè insieme alla della velocità c'è pure quella per i cavalli - pantaloni aderenti vita bassa. Con cerniere che misurano a stento 5 centimetri. «Erotic-pants», li chiamano loro, spostando il focus del sex appeal tutto lì. E poi, sostengono: «Anche chi ha la panza alla Vito Catozzo può metterli sentirsi strizzato».

Apollo mon amour. Il dio greco è «in». Lo applaudono Rupert Everett e Asia Argento presto mamma, accanto Boy George, in prima fila nell'Olimpo Versace dove, accanto agli uomini sfilano 12 modelle in mini mozzafiato. Qui, ogni dettaglio parla di lusso sfrenato. Dalle larghe cravatte in seta jacquard coordinate alle camicie, ai gemelli d'oro, ai fermacravatta con la V gotica, fino ai paltò di ermellino. Gilet, giacca cappotti, per adoni smodati narcisi dai conti in banca, amanti di elementi barocchi, pazzi per magliette in maglia metallo oro e per tavolozza che va dal beige al marrone intenso. Tonalità che presto sostituirà il nero. La guerra al dark aperta, Burberry (che



dopo 50 anni torna in borsa) lo affossa nella linea Prorsum in favore del blu notte. «Più positi-. Lo dicono anche i ricercatori della Nasa con cui parlo spesso dei loro studi su come cambia la percezione del colore», spiega Roberto Menichetti presentando trench di cachemi- carbonio. Ma il cabalistico nero tiene duro da Costume National, negli eleganti completi alla Dracula, dai colli edoardiani flosci profonde occhiaie. Segno che i giovani continuano a trovarlo sexy. Le nuove leve subiscono anche il fascino della divisa. In versione pacifista il militare compare da Miu Miu. Pensando ai ragazzi che protestavano per la guerra del Vietnam, Miuccia Prada infeltrisce giubbe e pantaloni da recluta restituendoli stropicciati e rimpiccioliti. Effetto stravissuto.

Milano, grande folla per il concorso canino con 350 razze

E' un husky il più bello d'Europa

Scelto dai giurati tra 3500 esemplari

Ugo Bertone
MILANO

Ha un folto pelo argentato, due occhi di ghiaccio, il torace possente e, come si conviene un campione, un nome importante ed esotico, «Missing on the pack», anche se, in realtà, arriva dall'allevamento del signor Davide Capanna di Forlimpopoli. Ma è lui, un siberian husky di 5 anni, il «best in show», ovvero il «cane più bello d'Europa». E' stato scelto tra 3500 esemplari, ieri a Milano, da 40 giurati che rappresentano il «gotha» della cinofilia internazionale, guidati da Ann Arch, famosa esperta britannica.

E' lui il re delle sfilate milanesi in una giornata strana che ha visto i campioni a quattro zampe oscurare la fama del gran circo. moda maschile, che ha inaugurato ieri le passerelle inverno. Ma, almeno per una giornata, i cani l'hanno fatta da padrona. Non solo nei padiglioni della Fiera, dove accanto al pluridecorato husky sfilavano cani di tutte le razze: dai maltesi (medaglia d'argento) a quelli da caccia (un Beamon Terrier ha vinto il terzo posto) ai labrador, i più numerosi (150 esemplari), e ad altre 350 razze. Il mito canino ha invaso ieri anche il quadrilatero della moda; non a caso per l'anteprima della «Carica dei 102», ultimo sviluppo di delle creature più fortunate dell'universo Walt Disney, è stato scelto il cinema che fronteggia il negozio di Giorgio Armani. Per i divi a



E' un husky, da slitta oggi moda, il vincitore del concorso

quattro zampe mossi tanti, anche i figli di Miuccia Prada e Patrizio Bertelli.

Guai, però, a trattare i cani come una moda o, peggio, un giocattolo. Grazie successo tv di «Rex», ammonisce la Lega Antivivisezione, l'anno scorso i pastori tedeschi sono stati i più acquistati dalle famiglie, sospinti dai film di Disney. Ma i cani lupo stati, ahimè, anche le vittime del maggior numero di abbandoni, superando in questo i dalmata, vittime della fama dei film di Disney. E' la prova, denuncia la Lav, che troppo spesso l'acquisto di un è trattato alla stregua un semplice atto commerciale, una sorta usa-e-getta che finisce con un gesto di crudeltà.

Ma qual è la hit parade delle razze più diffuse nelle italiane? Nella classifica, compilata solo sulla base dei 60 mila esemplari venduti dagli allevatori della Penisola, spicca il primato dei pastori tedeschi ma anche la forte crescita di collie e boarder collie (l'«idolo» bianconero della pubblicità Infostrada), labrador, rottweiler (sono in ascesa tutti i cani da difesa), beagle, cocker, bassotti i sempreverdi boxer. Perdono posizioni dalmata, barboncini, yorkshire siberian husky. Accanto alle dodici più gettonate crescono nuove passioni. Quest'anno, a giudicare partecipanti alla gara meneghina, è esplosa la febbre dell'American Staffordshire Terrier: media taglia, ben proporzionato, espressione vivace e facilità d'apprendimento.

Tra sponsor e nuovi mestieri, intanto, la passione per i quattro zampe diventa anche occasione nuovi lavori. Non solo per i «dog sitter» ma anche per gli «handler», gli esperti che accompagnare il cane in passerella, nascondere i suoi difetti alla giuria ed esaltarne le qualità. Un mestiere che s'impa- presto (ieri si sono sfidati bambini ragazzini, dai 6 18 anni) che, sicuro, ha un grande futuro...

IN BREVE

■ Disperato, continua a sostenere di sparato per legittima difesa il poliziotto arrestato Milano dopo aver ferito, sabato notte, un agente della polizia penitenziaria sparandogli sette colpi di pistola: due lo hanno raggiunto al mento a spalla. «Hanno cercato di investirmi in retromarcia», giustificazione addotta dall'agente di ps, che ha esploso i colpi in direzione dell'auto cui si trovavano l'agente custodia e il fratello, con i quali aveva avuto un diverbio in bar. Ma la tesi non ha trovato conferma dai testimoni.

■ **UCCISO CASA**
Renato Perocco, 78 anni, stato trovato morto nel appartamento Jesolo, Veneto. E' ucciso a colpi di pistola alcuni giorni fa. L'anziano viveva da solo e non è stato derubato. Gli inquirenti interrogando parenti e amici per chiarire il movente del delitto.

■ Una donna di 30 anni stata accoltellata in casa ieri sera alla periferia di Bologna: è in gravissime condizioni all' ospedale Maggiore. Ha ricevuto un colpo al torace. Era riversa in un lago di sangue una delle finestre aperta.

■ **GRECIA**
Un'eliambulanza Pronto soccorso greco è caduta mare 5 persone: partita dall'isola di Patmos diretta ad Atene (con due piloti, due infermieri e un malato) mentre tempesta imperversava su tutta la regione. Il pilota era italiano: Antonio Vaccari, anni, di Bologna. E' disperso.

■ **LITE TRA NAZISKIN**
I naziskin non vanno d'accordo se italiani e tedeschi. Sabato notte in un locale pubblico di Bressanone è scoppiata una rissa tra un centinaio naziskin tedeschi austriaci e quaranta appartenenti al Veneto Fronte Skin.

■ **SPAZZINE, LE PIU' SEXY**
Dalla ricerca su duemila donne fra i venti e i 45 anni, promossa da un'azienda profilattici e commissionata all'Ipsa (Istituto di studi psicologici), emerge che lo stato sociale incide sulle prestazioni sessuali: più si scende nella scala sociale e più c'è frequenza di rapporti sessuali. In questa curiosa classifica primeggiano le operatrici ecologiche: con rapporto giorno «stracciano» le donne manager, che hanno in media due rapporti al.

IL TEMPO

A CURA DI MARCELLO LOFFREDI — TEMPO R — www.ciaoweb.it

IL TEMPO Diminuisce freddo. La prima vera offensiva re inverno è in via di esaurimento. Restano retroguardie nuvolose al Sud e temperature rigide. Da Ovest tentano di aprirsi un le correnti temperate atlantiche e saranno queste a governare il tempo per gran parte della settimana. Già corso della giornata di domani le prime avvisaglie nuvolose provenienti da Ovest su quelle centrali tirreniche, ma rischio di precipitazioni. Un tempo incerto tra schiarite annuvolamenti locali, al Nord che al Centro, ma con temperature ripresa, caratterizzerà le giornate di mercoledì e giovedì, in attesa di un peggioramento previsto in arrivo sulle regioni di Nord Ovest, sulla Sardegna e sull'alta Toscana della giornata di venerdì quando giungerà una circolazione depressionaria proveniente dalla Francia. Con queste premesse il fine settimana presenterà un tempo perturbato soprattutto sul Centro Sud, dove appunto andrà a localizzarsi la depressione citata, richiamando così sulla Penisola altra aria fredda dall'Est.



regioni centrali adriatiche ed al Sud insisteranno dei residui nuvolosi, ma la possibilità piogge e nevicate sulle zone collinari montane sarà confinata sulla Puglia meridionale, sulla Basilicata, sulla Calabria ionica e sulla Sicilia orientale. resto della Penisola sereno.

Nel corso giornata, Nord che Centro, prevarrà il cielo poco nuvoloso, salvo alcuni parziali annuvolamenti sulle regioni di Nord Ovest, sulla Toscana e sulla Sardegna, ma con possibilità di precipitazioni. Miglioramenti al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	[illegible]	Bologna	-1	2	Bari	8	10
Bolzano	-3	[illegible]	Firenze	3	5	Napoli	7	11
Verona	[illegible]	2	Pisa	[illegible]	7	Potenza	[illegible]	np
Trieste	[illegible]	[illegible]	Ancona	[illegible]	8	S. M. Leuca	11	15
Venezia	-1	5	Perugia	3	8	R. Calabria	10	14
Milano	1	4	Pescara	[illegible]	8	Palermo	10	14
Torino	0	4	L'Aquila	1	5	Catania	11	13
Cuneo	[illegible]	np	Roma Ciamp.	7	10	Messina	10	14
Genova	[illegible]	8	Roma Fium.	7	12	Alghero	7	13
Imperia	8	11	Campobasso	-1	1	Cagliari	10	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	8	sereno	Lisbona	7	13	nuvoloso
Atene	6	16	nuvoloso	Londra	2	6	sereno
Bangkok	24	32	variabile	Los Angeles	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Berlino	-8	2	nuvoloso	Madrid	[illegible]	11	sereno
Bruxelles	-2	5	sereno	Montreal	[illegible]	-1	nuvoloso
Bucarest	[illegible]	-1	variabile	[illegible]	-18	-12	[illegible]
Budapest	-7	0	variabile	New York	[illegible]	8	nuvoloso
Buenos [illegible]	21	29	sereno	Nizza	np	np	np
Copenaghen	-6	3	nuvoloso	Parigi	-4	3	sereno
Dublino	2	7	variabile	Pechino	-14	-6	sereno
Francoforte	-9	2	sereno	Praga	-5	-1	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	13	variabile	Rio de Janeiro	[illegible]	36	sereno
Ginevra	[illegible]	2	variabile	Sofia	-11	-6	[illegible]
Helsinki	[illegible]	1	nuvoloso	Sydney	23	32	variabile
Johannesburg	[illegible]	27	sereno	Tokyo	1	6	sereno
Il Cairo	[illegible]	23	sereno	Varsavia	-5	-2	nuvoloso
Istanbul	[illegible]	7	pioggia	Vienna	-7	1	sereno

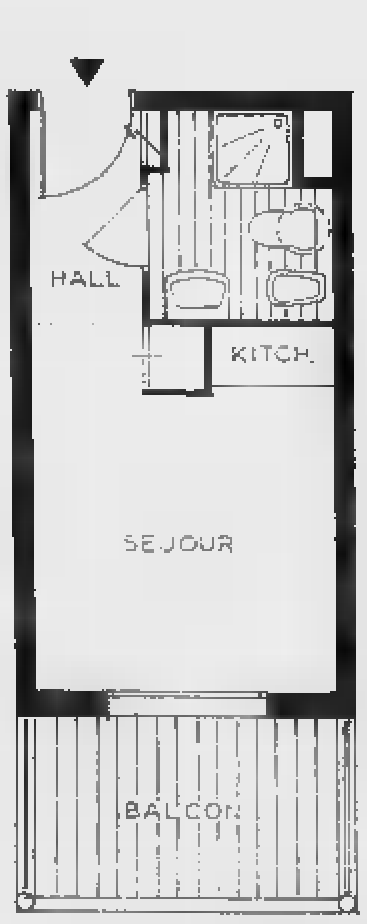
NIZZA CENTRO



LA SOCIETÀ COSTRUTTRICE **P.A.T.** DÀ INIZIO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DELLA SECONDA TRANCHE DI UN IMPORTANTE PROGETTO IMMOBILIARE SITO IN QUARTIERE ALTAMENTE COMMERCIALE, COMMODISSIMO A TUTTI I SERVIZI E AL MARE CON UN RAPPORTO DI QUALITÀ/PREZZO IMBATTIBILE. UN ECCEZIONALE INVESTIMENTO IN TERMINI DI RIVALUTAZIONE, OTTIMO PER ABITAZIONE O VACANZE.

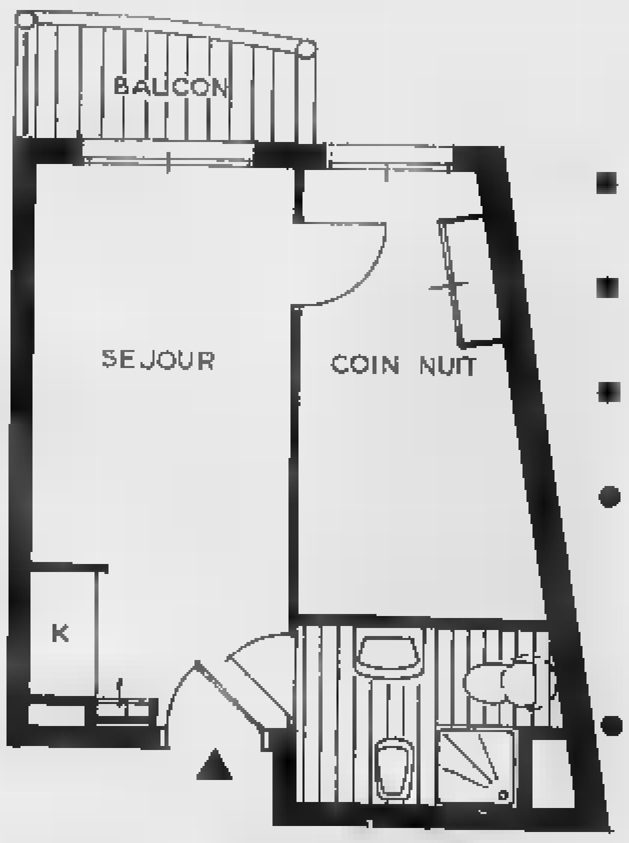
• GARANZIA DI REDDITO DI AFFITTO ASSICURATO •

ESEMPI DI ACQUISTO



MONOLOCALE C26

- PREZZO £ 79.650.000
- ACCONTO £ 3.982.500
- ALL'ATTO NOTARILE £ 19.912.500
- RIMANENZA MUTUO CON RATE DI £ 483.000 AL MESE
- VOLENDO AFFITTO ASSICURATO DI £ 590.000 AL MESE



BILOCALE C23

- PREZZO £ 103.250.000
- ACCONTO £ 5.162.500
- ALL'ATTO NOTARILE £ 25.812.500
- RIMANENZA MUTUO CON RATE DI £ 626.000 AL MESE
- VOLENDO AFFITTO ASSICURATO DI £ 826.000 AL MESE

GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

CONSULENZA TECNICA FINANZIARIA AMMINISTRATIVA

TEL. 011.904. 40. 53

Gli analisti: non è una nuova corsa al rialzo, in primavera stabilità a quota 25

L'Opec spinge il barile a 30 dollari

Confermato il taglio produttivo, no agli appelli Usa

Luigi Grassia

Se l'obiettivo dei Paesi dell'Opec era di stabilizzare il prezzo del barile di greggio attorno ai 25 dollari, non è stato raggiunto: ieri, allorché i signori del petrolio hanno confermato che mercoledì 17 si riuniranno a Vienna per tagliare la loro produzione di 1,5 milioni di barili, le quotazioni a New York sono immediatamente schizzate vicino ■ 30 dollari. Insomma, la missione del segretario americano all'Energia Bill Richardson presso gli sceicchi perché attenuassero o rinviassero il taglio è fallita ■ il mercato ne ha preso atto nel modo che ■ tipico del settore energia, cioè con una reazione drastica.

Eppure, ieri gli analisti non facevano cattivi pronostici sull'evoluzione a medio-lungo termine del mercato petrolifero. Perché osservavano che in questo periodo, in giro per il mondo c'è un surplus produttivo di ben 2,2 milioni di barili, grazie anche ■ ■ inverno più mite del previsto. Inoltre, le previsioni dell'Agenzia internazionale per l'energia (Aie) fotografano una domanda in ulteriore cedimento nell'immediato futuro.

Dunque ■ probabile che la fiammata di ieri, di fronte ■ un taglio di «soli» 1,5 milioni di barili, si riveli emotiva ■ speculativa e che in primavera si raggiunga un sano equilibrio fra i 22 dollari di un paio di settimane fa ■ la trentina di ieri.

Certo va anche verificato che alla riunione di Vienna il taglio sia deciso proprio nella misura di 1,5 milioni di barili o poco più e non prevalgano invece le pressioni dei più popolosi, più poveri e più indebitati fra i Paesi produttori, quelli che d'abitudine spingono per fare cassa rapidamente, facendo schizzare all'insù le quotazioni del petrolio con una più drastica chiusura dei rubinetti. Ma un esito del genere non è probabile, perché a controllare il mercato (sul lato dell'offerta) ■ gli sceicchi arabi del Golfo, gente abbastanza ricca da potersi permettere di preferire la stabilità del mercato a lungo termine piuttosto che la corsa al massimo guadagno immediato ed effimero.

Perché un prezzo stabile attorno ai 25 dollari al barile fa gli interessi a lungo termine sia dei produttori che dei consumatori? Perché un prezzo troppo basso scoraggia il risparmio energetico e la ricerca di fonti alternative e dopo un po' provoca un eccesso di domanda e un rimbalzo all'insù dei prezzi a danno dei consumatori. Mentre un prezzo troppo alto sembra favorire i produttori a breve termine, ma ■ non può ■ sostenuto a lungo dalle tasche dei consumatori finisce col provocare l'effetto boomerang di un crollo della domanda ■ dei prezzi, lasciando i produttori in bolletta.

La decisione sul taglio produttivo attesa per mercoledì 17 gennaio a Vienna (la sede abituale d■■■ riunioni dell'Opec) segnerà la prima stretta del cartello del greggio da due anni ■ questa parte ■ dovrebbe tradursi in un taglio di oltre il 5 per cento dell'offerta complessiva dell'organizzazione dei Paesi produttori (pari, a sua volta, al 40 per cento del fabbisogno petrolifero mondiale). Nel 2000 l'Opec è intervenuta più volte, rialzando le proprie quote produttive per un totale di circa ■ milioni di barili, allo scopo di contenere la forte impennata dei prezzi che aveva visto il greggio americano sfondare quota 37 dollari al barile e quello europeo di riferimento (il brent) superare di gran lunga i 30 dollari. Ma a forza di pompare più greggio nei mercati, i prezzi si ■ depressi fino a un livello allarmante - per i produttori - di 22 dollari, che faceva temere un'ulteriore scivolata; ■ qui la decisione di una stretta produttiva.

■ ■ ITALIANO PER IL ■ DA RISCALDAMENTO

■OMA. Costa caro agli italiani scaldare le ■ ma, con l'imminente aumento del prezzo del greggio, potrebbe anche costare di più. Con 1.696 lire per un litro di gasolio per uso domestico il Belpaese svetta nelle classifiche europee, seguito, ma a distanza, dalla Danimarca e dalla Svezia dove il combustibile costa, rispettivamente, 1.481 ■ 1.403 lire al litro. È questo il quadro che che emerge dagli ultimi dati disponibili del Ministero dell'Industria. Gli italiani si ritrovano così a pagare conti ben più salati dei propri cugini di Eurolandia se il loro impianto di riscaldamento viaggia ■ gasolio. Circa il doppio rispetto ■ paesi come Germania, Inghilterra, Francia, Spagna, Belgio ■ Portogallo dove per un litro di gasolio riscaldamento son■ ■ cessarie meno di mille lire.

LIRE AL LITRO DI GASOLIO

Paese	Lire al litro
[illegible]	[illegible]
Danimarca	1481
Svezia	1403
Olanda	1105
Irlanda	979
Spagna	919
Austria	916
Francia	896
Grecia	865
Finlandia	836
Germania	833
Regno Unito	738
Lussemburgo	710
Belgio	[illegible]
Portogallo	647

OLTRE LA LIRA

Troppe chiacchiere vanificano lo sviluppo

Alfredo Recanatesi



NEL giro di poche, pochissime settimane è cambiato tutto; l'immagine che ci era stata data dell'Italia ■ dei problemi che ne frenano lo sviluppo è cambiata; si ■ addirittura capovolta.

L'economia italiana cresce poco, comunque più lentamente di quelle europee con le quali più direttamente viene confrontata. Le interpretazioni più diffuse, e comunque più accreditate sui mezzi di informazione, attribuivano questo handicap alle tante rigidità che affliggono il nostro sistema, più in particolare il mercato del lavoro. E poi la pressione fiscale, la quale dipende dal fatto che la spesa pubblica non si riduce, non riducendosi determina inefficienza nell'impiego delle risorse che altri Paesi, altri sistemi - il paradigma ormai mitico sono gli Stati Uniti - impiegano più razionalmente, assicurandosi così lunghi periodi di robusta crescita. Insomma, il quadro diagnostico, confortato da ogni genere di documentazione "oggettiva" ■ sottoscritto dai più illustri accademici, condannava l'economia italiana ad arrancare, di fatto a regredire, comunque a deludere quanti vi facevano affidamento per ■ ripresa dell'occupazione, se... ■ giù le ricette che tutti conoscono: flessibilità, meno tasse, meno leggi.

Che si trattasse di ricette interessate si sapeva: né ■ certo il caso di scandalizzarsi della diffusa e comprensibile inclinazione a tirare l'acqua al proprio mulino presente anche in queste analisi di provenienza per lo più imprenditoriale. Ma qui si tratta di qualcosa di più ■ di più dannoso: si tratta, certo, di un potenziale di crescita economica che l'Italia ha inferiore a quello di altri Paesi, ma per motivi tutt'affatto diversi di quelli che diagnosi di parte avevano cercato di accreditare, e con l'ulteriore danno di aver distolto attenzione, impegno, risorse dalla tempestiva soluzione dei problemi veri.

Che le cose stessero diversamente dalla rappresentazione che ne andavano facendo i quaresimali sui ritardi veri ■ presunti dell'Italia già era un sospetto non privo di qualche solido fondamento. Le esportazioni, ad esempio, sono da mesi in crescita robusta, anche verso gli altri Paesi dell'area euro; cosa ■ dir poco singolare per un sistema produttivo che lamenta continue perdite di competitività. D'altra parte, mentre le analisi confindustriali sono cahier de doleances la cui monotonia si rivela inattaccabile da quanto nella situazio■ del Paese comunque evolve ■ migliora, le analisi delle asso■ di settore ■ più variegate: ve ne sono che denunciano difficoltà, e ■ ben vedere si tratta solitamente delle attività a bassa tecnologia sulle quali hanno campo i Paesi che possono avvalersi di bassi costi di produzione; ma vi sono anche settori che dichiarano successi.

L'ultimo è quello dei produttori di macchine utensili il cui presidente, Riello, ■ legitti■ orgoglio ha descritto la forte crescita dell'anno passato, pur nell'Italia delle rigidità e dei ritardi, di ■ settore emblematico per l'alta e continua capacità di innovazione.

Questi e molti altri erano gli indizi di uno stato del sistema produttivo che tanto gramo ■ doveva poi essere quando è esploso - è il caso di dire - il ■ della piena occupazione in un terzo, forse abbondante, del territorio nazionale. Vera o no che sia la storia della Franco Tosi così come ■ stata raccontata (pare di no, ma questo nella sostanza cambia poco), ciò che nella circostanza ■ venuto fuori è che il limite al potenziale di crescita dell'economia italiana non è dato da tutte quelle cose monotonamente elencate in quei cahier, ma dalla distonia geografica tra la domanda e l'offerta di lavoro che rende difficile l'ampliamento della capacità produttiva della cui necessità le imprese si vanno finalmente convincendo.

Certo, ■ visto per tempo che in molti settori la capacità produttiva era al limite e che la domanda di lavoro, anche generico, sarebbe conseguentemente cresciuta avrebbe impedito di sostenere la tesi secondo la quale questa eventualità sarebbe rimasta esclusa fino ■ quando ■ fossero state soddisfatte le richieste di maggiore flessibilità, minori tasse, e via dicendo. ■ ora quel ritardo costa la perdita di possibilità di crescita, perché, al dilà delle polemiche di questi giorni su chi debba muoversi - se debbano essere i lavoratori ad andare dove stanno le fabbriche, ■ ■ sono le fabbriche ■ dover andare dove stanno i lavoratori - la realtà è che non c'è tempo perché nell'uno o nell'altro modo gli incrementi di produzione che ora sono possibili possano essere realizzati ■ beneficio delle imprese, dei lavoratori disoccupati, dell'intera collettività nazionale.

Appena qualche settimana fa abbiamo sostenuto che c'erano solidi motivi perché l'imprenditoria italiana potesse guardare ■ maggiore fiducia al prossimo futuro, innescando così quel processo virtuoso attraverso il quale aspettative positive diventano esse stesse carburante della crescita economica. Ora è venuta la conferma non solo della solidità di quei motivi, ma anche del ruolo delle aspettative che, essendo state pessimiste per non dire cupe, hanno finito per vanificare quel tanto di espansione produttiva che avrebbe potuto realizzarsi ■ per tempo si fosse provveduto ad accostare domanda ed offerta di lavoro. Ora probabilmente è tardi.

Ultimatum dai maggiori azionisti: 6 mesi per tornare ■ attivo

«Daimler esce da Chrysler»

Voci da Londra, Stoccarda smentisce

BERLINO

Per il gigante tedesco-americano dell'auto DaimlerChrysler è già ora di smentire le voci di divorzio.

L'autorevole settimanale londinese «Sunday Times» ha gettato il sasso nello stagno riferendo che i due principali azionisti della Daimler, cioè la Deutsche Bank e lo sceiccato petrolifero del Kuwait, stanno perdendo la pazienza e hanno imposto un ultimatum al presidente Juergen Schrempp: sei mesi per rimettere in sesto i conti della Chrysler, altrimenti la Daimler deve liberarsi del produttore americano di auto, rivelatosi finora un fardello.



Juergen Schrempp

Immediate la smentite da Stoccarda: «Si tratta di speculazioni assolutamente infondate», dicono alla Daimler. «La nostra posizione su DaimlerChrysler non ■ cambiata», confermano dalla Deutsche Bank.

Tuttavia ■ difficile credere che gli azionisti siano contenti di come sono andate le ■ finora. In un anno la DaimlerChrysler ha dimezzato la sua capitalizzazione. Mentre la sua gamba tedesca produce utili, quella americana ha perso 1,25 miliardi di dollari nell'ultimo trimestre del 2000 dopo averne persi 512 milioni nel terzo trimestre. Anche le previsioni per il 2001 sono infauste.

Qualche giorno fa, Juergen Schrempp aveva detto che sarebbe «un criminale errore» vendere la Chrysler, essendo essa «indispensabile alla strategia globale del gruppo Daimler». Ha ammesso che il produttore americano necessità di una ristrutturazione, che richiederà da due a quattro anni. Il piano dovrebbe essere annunciato il prossimo 26 febbraio.

In settimana il direttore finanziario della Daimler, Manfred Gentz, ha smentito che il gruppo nel quarto trimestre abbia azzerato il cash-flow. Malgrado gli investimenti in Mitsubishi Motors e in Detroit Diesel e lo scorporo di Dasa, la Daimler, ha assicurato, «ha an■■ una posizione bilanciata di ■■uidità netta».

In un incontro con gli analisti a Detroit, Gentz ha detto che «la liquidità lorda di DaimlerChrysler alla fine di dicembre ammontava ■ 12 miliardi di euro contro i 14,8 miliardi della fine di settembre» e che solo «la liquidità netta dei business industriali è scesa a zero alla fine di dicembre». «Non c'è alcun motivo - ha concluso Gentz - perché il gruppo in futuro debba rinviare alcun investimento significativo». [r. e. s.]

Si chiude venerdì

Ici, ■ ■ per pagare ■ ■

ROMA

Ici no-problem anche per i contribuenti che, avendo dimenticato di pagare l'imposta entro il ■0 dicembre, vogliono effettuare il versamento con un leggero ritardo. Sarà possibile ■ la propria posizione fino a venerdì 19 gennaio pagando la mini-sanzione del 3,75 per cento mentre dopo questa data la regolarizzazione - possibile fino a giugno - costerà il 6%. L'appuntamento con il «ravvedimento operoso» comporterà però questa volta qualche calcolo in più: vanno infatti aggiunti gli interessi legali, calcolati giorno per giorno, che ■ stati aumentati dal 2,5 al 3,5 per cento a partire dal primo gennaio. Un'altra difficoltà può ■ rappresentata dalla compilazione del bollettino per effettuare il versamento. Il pagamento ■ fatto con lo stesso modulo utilizzato da chi ha rispettato la scadenza del ■ dicembre, bisognerà però seguire un diverso criterio nella compilazione.

Venduta in banca

Moto Mondi■ gran ritorno ■ sportello

PADOVA

«Sarà la prima moto venduta in banca». Così Roberto Ziletti presidente della Mondial Moto Spa, lo storico marchio italiano rinato grazie a questo imprenditore bresciano, ha presentato ieri la nuova "Piega 1000" (versione superbike) in anteprima al 7° Chopper & Custom Show in Fiera a Bologna. La versione stradale (costo 57 milioni) sarà venduta esclusivamente ogni anno a cento italiani, sorteggiati tra 10.000 correntisti top della Banca di Roma che la prenoteranno. Altre centocinquanta moto quest'anno saranno proposte invece all'estero.

Al progetto "piega" lavorano dieci tecnici guidati dall'ingegnere padovano Nicola Bragagnolo. L'investimento ■ ■ 18 miliardi per la Superbike e per la "Nuda" che sarà presentata al Salone ■ Milano a settembre. «Apriremo il campionato Superbike a Valencia -ha aggiunto Ziletti- l'undici ■ con due piloti, Bartolini e il croato Radman, poi saremo in Germania, Paesi Bassi e Italia per ultime tre gare».

I NOMI E GLI AFFARI

Privatizzazioni sbagliate, municipalizzate nei guai

Valeria Sacchi

Tutte sbagliate le «privatizzazioni» all'italiana che, nell'ansia ■ far affluire alle ■ dello Stato il maggior numero di quattrini, hanno spesso sostituito i monopoli «pubblici» con monopoli «privati», ■ nel caso della Telecom. Parola di **Giuseppe Tesauro**, presidente dell'Antitrust. Quanto ■ *utilities* controllate dai Comuni, dopo la prima fettina distribuita sul mercato al suono di mille fanfare, i sindaci si sono presto rimangiati le promesse di cederne le maggioranze.



Giuseppe Tesauro

Il risultato è che i grandi investitori hanno mangiato la foglia e non puntano più sulle municipalizzate, mentre la debolezza dei listini sta facendo il resto. Anche per l'Enel guidata da **Franco Tatò** la cessione del secondo pacchetto, già slittata dal Duemila ai primi mesi del Duemilauno, potrebbe andare alle calende greche. **Vincenzo Visco**, padrone del gruppo dell'energia in quanto ministro del Tesoro, ha infatti dichiarato che non ha nessuna intenzione ■ «svendere». E, a Milano, sembra rinviata all'autunno la privatizzazione della Sea presieduta da **Giorgio Fossa**, che era stata messa in calendario per primavera.

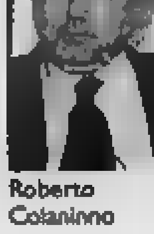


Vincenzo Visco

A complicare le cose ■ si mettono pure le guerre, sotterranee e non, tra ex o non ex monopolisti pubblici e municipalizzate che, scontente di certi «tetti» imposti alla loro espansione in quanto società in mano pubblica, cercano di dribblare i veti a colpi di emendamenti. Insomma ■ vero e proprio pasticcio che il presidente dell'Antitrust commenta sconsolato.

Intanto il presidente di Telecom **Roberto Colaninno** e l'amministratore delegato di Seat **Lorenzo Pellicioli** aspettano con qualche patema d'animo il verdetto dell'Authority per le telecomunicazioni sul progetto di fusione tra Seat e Telemontecarlo. Nel dibattito al suo interno l'Authority guidata da **Enzo Cheli** si è spaccata e attende di sapere cosa ne pensa Tesauro, sperando che il parere dell'altro Garante le tolga le castagne dal fuoco.

Anche a Tmc i dipendenti sono in gran subbuglio, temono di ritornare nelle mani dell'ex padrone **Vittorio Cecchi Gori**. A nulla sono valse le rassicurazioni dell'amministratore delegato **Ernesto Mauri**, il quale ha spiegato che il «ter■ polo» televisivo andrà comunque ■ ti, ■ Seat ■ ■ altri partner.



Roberto Colaninno



Lorenzo Pellicioli

Mentre negli Stati Uniti American Airlines conquista la Twa, dando vita alla maggiore compagnia ■ del mondo, in Italia rimbalzano le voci (smentite dall'azienda ma puntualmente rilanciate dal mercato) di possibili dimissioni dell'amministratore delegato di Alitalia **Domenico Cempella**, indebolito dal fallimento dell'intesa con gli olandesi ■ Klm. Non ■ chiaro se sia lui ■ volersene andare o se sia l'azionista Tesoro ■ ritenere opportuno un cambiamento. Nel frattempo la Cee si appresta a varare per primavera la completa liberalizzazione dei voli nei cieli comunitari, sia sotto il profilo dei collegamenti che sotto quello dei prezzi.

L'anno nuovo ■ appena iniziato ed ecco riprendere forza mille manovre sulla scacchiera del credito. In prima fila c'è ancora ■ volta «lui»: il presidente di Intesa **Giovanni Bazoli**, mentre alla fine della partita la meta ■ sempre «lei»: la compagnia triestina presieduta da **Alfonso Desiata**. Sia come sia, Bazoli ■ in stretto contatto con le tre fondazioni grandi azioniste di Unicredit: Cariverona, Crt ■ Cassamarca. Al centro della discussione l'ingresso nel gruppo Intesa di Unicredit, dove da pochi giorni il presidente «storico» **Lucio Rondelli** ha ceduto lo ■ ■ **Francesco Cesarini**, che da tre anni la■ ■ fianco di Bazoli come presidente di Ambroveneto. Se il disegno dovesse andare avanti, bisogna aspettarsi reazioni da parte di altri due gruppi importanti come la Banca di Roma guidata da **Cesare Geronzi** (dove è appena arrivato, sempre da Intesa, il nuovo direttore generale **Carlo Salvatori**) e il San Paolo Imi presieduto da **Luigi Arcuti**. I due potrebbero ritentare un'alleanza ■ rimettersi a corteggiare la Bnl guidata da **Davide Croff**, la quale sta esplorando la strada ■ una crescita «in solitario» attraverso l'integrazione col gruppo veneto-emiliano Cardine, presieduto da **Filippo Sassoli de Bianchi**.



Enzo Cheli

Francesco Cesarini





Cesare Geronzi

A Siena il nuovo amministratore delegato di Montepaschi, **Vincenzo De Bustis**, torna alla carica rispolverando il vecchio progetto di *bancassurance* con Unipol. In Germania è invece la Commerzbank guidata da **Martin Kohlhaussen** (che ha tra gli azionisti forti le Generali) ad essere al centro ■ *rumors* ■ un ritorno di fiamma con Dresdner Bank, controllata da Allianz.

Il carcere non fa male a tutti. A Milano Manipulite e San Vittore hanno tramutato **Sergio Cusani** nell'«angelo dei carcerati». Negli States il raider **Michael Milken**, padre dei *junk bond*, ovvero le famigerate «obbligazioni spazzatura», è emerso dalla galera pieno di idee filantropiche, tra cui l'avvio di un progetto di «scuola via computer» che coprirà un ■ co di studi che va dalla materna al liceo. Per lui **Ron Burkle**, amico di **Bill Clinton**, ha chiesto al presidente uscente la grazia sulle ultime pendenze.



Michael Milken

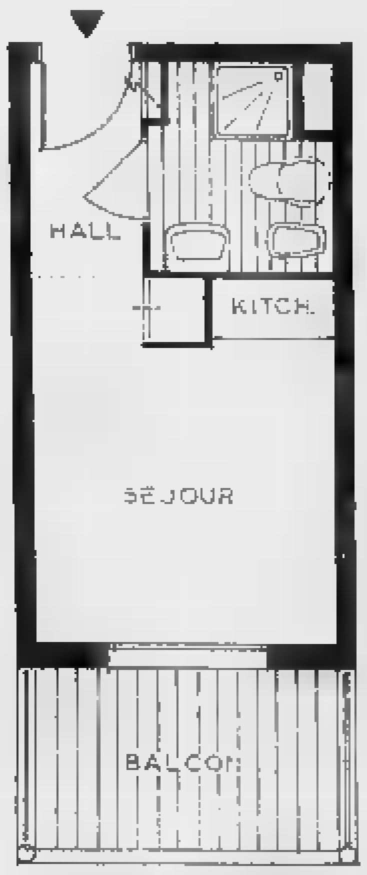
NIZZA CENTRO



LA SOCIETÀ COSTRUTTRICE P.A.T. DÀ INIZIO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DELLA SECONDA TRANCHE DI UN IMPORTANTE PROGETTO IMMOBILIARE SITO IN QUARTIERE ALTAMENTE COMMERCIALE, COMMODISSIMO A TUTTI I SERVIZI E AL MARE CON UN RAPPORTO DI QUALITÀ/PREZZO IMBATTIBILE. UN ECCEZIONALE INVESTIMENTO IN TERMINI DI RIVALUTAZIONE, OTTIMO PER ABITAZIONE O VACANZE.

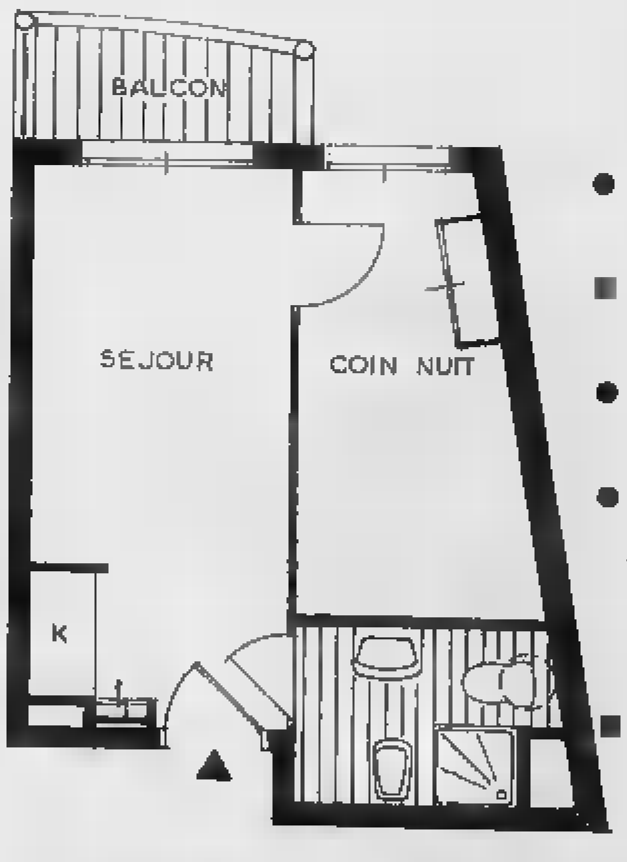
▪ GARANZIA DI REDDITO DI AFFITTO ASSICURATO•

ESEMPI DI ACQUISTO



MONOLOCALE C26

- PREZZO £ 79.650.000
- ACCONTO £ 3.982.500
- ALL'ATTO NOTARILE £ 19.912.500
- RIMANENZA MUTUO CON RATE DI £ 483.000 AL MESE
- VOLENDO AFFITTO ASSICURATO DI £ 590.000 AL MESE



BILOCALE C33

- PREZZO £ 103.250.000
- ACCONTO £ 5.162.500
- ALL'ATTO NOTARILE £ 25.812.500
- RIMANENZA MUTUO CON RATE DI £ 626.000 AL MESE
- VOLENDO AFFITTO ASSICURATO DI £ 826.000 AL MESE

GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

CONSULENZA TECNICA FINANZIARIA AMMINISTRATIVA

TEL. 011.904. 40. 53

Gli analisti: non è una nuova corsa al rialzo, in primavera stabilità ■ quota 25

L'Opec spinge il barile a 30 dollari

Confermato il taglio produttivo, no agli appelli Usa

Luigi Grassia

Se l'obiettivo dei Paesi dell'Opec era di stabilizzare il prezzo del barile ■ greggio attorno ai 25 dollari, non è stato raggiunto: ieri, allorché i signori del petrolio hanno confermato che mercoledì 17 si riuniranno a Vienna per tagliare la loro produzione di 1,5 milioni di barili, le quotazioni ■ New York sono immediatamente schizzate vicino ai 30 dollari. Insomma, la missione del segretario americano all'Energia Bill Richardson presso gli sceicchi perché attenuassero ■ rinviassero il taglio ■ fallita e il mercato ne ha preso atto nel modo che è tipico del settore energia, cioè con ■ reazione drastica.

Eppure, ieri gli analisti non facevano cattivi pronostici sull'evoluzione a medio-lungo termine del mercato petrolifero. Perché osservavano che in questo periodo, in giro per il mondo c'è un surplus produttivo di ben 2,2 milioni di barili, grazie anche a un inverno più mite del previsto. Inoltre, le previsioni dell'Agenzia internazionale per l'energia (Aie) fotografano ■ domanda in ulteriore cedimento nell'immediato futuro.

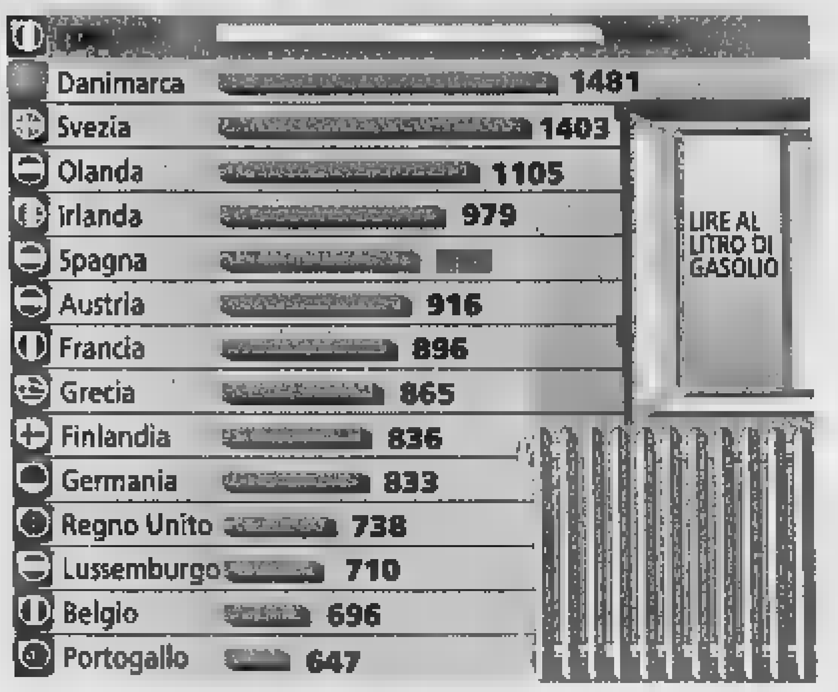
Dunque è probabile che la fiammata di ieri, di fronte a un taglio di «soli» 1,5 milioni di barili, si riveli emotiva e speculativa e che in primavera si raggiunga un sano equilibrio fra i 22 dollari di ■ paio ■ settimane fa e la trentina di ieri.

Certo ■ anche verificato che alla riunione di Vienna il taglio sia deciso proprio nella misura di 1,5 milioni di barili ■ poco più e non prevalgano invece le pressioni dei più popolosi, più poveri ■ più indebitati fra i Paesi produttori, quelli che d'abitudine spingono per fare ■ rapidamente, facendo schizzare all'insù le quotazioni del petrolio con una più drastica chiusura dei rubinetti. Ma un esito del genere non è probabile, perché a controllare il mercato (sul lato dell'offerta) ■ gli sceicchi arabi del Golfo, gente abbastanza ricca da potersi permettere di preferire la stabilità del mercato a lungo termine piuttosto che la ■ al massimo guadagno immediato ed effimero.

Perché un prezzo stabile attorno ai ■ dollari al barile fa gli interessi a lungo termine sia dei produttori che dei consumatori? Perché un prezzo troppo basso scoraggia ■ risparmio energetico e la ricerca di fonti alternative e dopo un po' provo■ un ■ di domanda e un rimbalzo all'insù dei prezzi a danno dei consumatori. Mentre un prezzo troppo alto sembra favorire i produttori a breve termine, ma se non può essere sostenuto ■ lungo dalle tasche dei consumatori finisce col provocare l'effetto boomerang di un crollo della domanda ■ dei prezzi, lasciando i produttori in bolletta.

La decisione sul taglio produttivo attesa per mercoledì 17 gennaio a Vienna (la sede abituale delle riunioni dell'Opec) segnerà la prima stretta del cartello del greggio da due anni a questa parte ■ dovrebbe tradursi in un taglio di oltre il ■ per cento dell'offerta complessiva dell'organizzazione dei Paesi produttori (pari, ■ sua volta, ■ 40 per cento del fabbisogno petrolifero mondiale). Nel 2000 l'Opec è intervenuta più volte, rialzando le proprie quote produttive per un totale di circa ■ milioni di barili, allo scopo di contenere la forte impennata dei prezzi che ■ visto il greggio americano sfondare quota 37 dollari al barile ■ quello europeo di riferimento (il brent) superare di gran lunga i 30 dollari. Ma a forza di pompare più greggio nei mercati, i prezzi si sono depressi fino a un livello allarmante - per i produttori - di 22 dollari, che faceva temere un'ulteriore scivolata: da qui la decisione di una stretta produttiva.

ROMA. Costa caro agli italiani scaldare le case ma, con l'imminente aumento del prezzo del greggio, potrebbe anche costare ■ più. Con 1.696 lire per un litro di gasolio per uso domestico il Belpaese svetta nelle classifiche europee, seguito, ma ■ distanza, dalla Danimarca e dalla Svezia dove il combustibile costa, rispettivamente, 1.481 e 1.403 lire al litro. È questo il quadro che che emerge dagli ultimi dati disponibili del Ministero dell'Industria. Gli italiani si ritrovano così ■ pagare conti ben più salati dei propri cugini di Eurolandia se il loro impianto di riscaldamento viaggia a gasolio. Circa il doppio rispetto a paesi ■ Germania, Inghilterra, Francia, Spagna, Belgio e Portogallo dove per un litro ■ gasolio riscaldamento sono necessarie meno di mille lire.



Troppe chiacchiere vanificano lo sviluppo

■ Recanatesi



NEL giro di poche, pochissime settimane è cambiato tutto: l'immagine che ci era stata data dell'Italia ■ dei problemi che ne frenano lo sviluppo è cambiata; si è addirittura capovolta.

L'economia italiana ■ poco, comunque più lentamente di quelle europee con le quali più direttamente viene confrontata. Le interpretazioni più diffuse, ■ comunque più accreditate sui ■ di informazione, attribuivano questo handicap alle tante rigidità che affliggono il nostro sistema, più in particolare il mercato del lavoro. E poi la pressione fiscale, la quale dipende dal fatto che la spesa pubblica ■ si riduce, non riducendosi determina inefficienza nell'impie■ delle risorse che altri Paesi, altri sistemi - il paradigma ormai mitico ■ gli Stati Uniti - impiegano più razionalmente, assicurandosi così lunghi periodi di robusta crescita. Insomma, il quadro diagnostico, confortato da ogni genere di documentazione "oggettiva" ■ sottoscritto dai più illustri accademici, condannava l'economia italiana ad arrancare, di fatto ■ regredire, comunque ■ deludere quanti vi facevano affidamento per ■ ripresa dell'occupazione, se... ■ giù le ricette che tutti conoscono: flessibilità, meno tasse, meno leggi.

Che si trattasse di ricette interessate si sapeva: né è certo il ■ di scandalizzarsi della diffusa e comprensibile inclinazione a tirare l'acqua ■ proprio mulino presente anche in queste analisi di provenienza per lo più imprenditoriale. Ma qui ■ tratta di qualcosa di più ■ di più dannoso: si tratta, certo, di ■ potenziale di crescita ■ che l'Italia ha inferiore a quello di altri Paesi, ■ per motivi tutt'affatto diversi di quelli che diagnosi di parte avevano cercato di accreditare, ■ con l'ulteriore danno di aver distolto attenzione, impegno, risorse dalla tempesti■ soluzione dei problemi veri.

Che le cose stessero diversamente dalla rappresentazione che ■ andavano facendo i quaresimali sui ritardi veri ■ presunti dell'Italia già era un sospetto non privo di qualche solido fondamento. Le esportazioni, ad esempio, sono da mesi in crescita robusta, anche verso gli altri Paesi dell'area euro; ■ a dir poco singolare per un sistema produttivo che lamenta continue perdite di competitività. D'altra parte, mentre le analisi confindustriali sono cahier de doleances la cui monotonia si rivela inattaccabile da quanto nella situazione del Paese comunque evolve ■ migliora, le analisi delle associazioni di settore sono più variegate: ve ■ sono che denunciano difficoltà, ■ a ben vedere si tratta solitamente delle attività ■ bassa tecnologia sulle quali hanno campo i Paesi che possono avvalersi di bassi costi di produzione; ma vi sono anche settori che dichiarano successi.

L'ultimo è quello dei produttori di macchine utensili il cui presidente, Riello, ■ legittimo orgoglio ha descritto la forte crescita dell'anno passato, pur nell'Italia delle rigidità ■ dei ritardi, di un settore emblematico per l'alta ■ continua capacità di innovazione.

Questi e molti altri ■ gli indizi di uno stato del sistema produttivo che tanto gramo non doveva poi essere quando è esploso - ■ il caso di dire - il caso della piena occupazione in un terzo, forse abbondante, del territorio nazionale. Vera o no che sia la storia della Franco Tosi così come è stata raccontata (pare di no, ma questo nella sostanza cambia poco), ciò che nella circostanza è venuto fuori è che il limite al potenziale di crescita dell'economia italiana non ■ dato da tutte quelle cose monotonamente elencate in quei cahier, ma dalla distonia geografica tra la domanda e l'offerta di lavoro che rende difficile l'ampliamento della capacità produttiva della cui necessità le imprese si vanno finalmente convincendo.

Certo, aver visto per tempo che in molti settori la capacità produttiva era al limite ■ che la domanda di lavoro, anche generico, sarebbe conseguentemente cresciuta avrebbe impedito di sostenere la tesi secondo la quale questa eventualità sarebbe rimasta esclusa fino a quando non fossero state soddisfatte le richieste di maggiore flessibilità, minori tasse, e via dicendo. Ma ora quel ritardo costa la perdita di possibilità di crescita, perché, al dilà delle polemiche di questi giorni su chi debba muoversi - se debba■ ■ i lavoratori ad andare dove stanno le fabbriche, ■ se sono le fabbriche ■ dover andare dove stanno i lavoratori - la realtà è che ■ c'è tempo perché nell'uno o nell'altro modo gli incrementi di produzione che ora sono possibili possano essere realizzati con beneficio delle imprese, dei lavoratori disoccupati, dell'intera collettività nazionale.

Appena qualche settimana fa abbiamo sostenuto che c'erano solidi motivi perché l'imprenditoria italiana potesse guardare con maggiore fiducia al prossimo futuro, innescando così quel processo virtuoso attraverso il quale aspettative positive diventano ■ stesse carburante della crescita economica. Ora è venuta la conferma non solo della solidità di quei motivi, ma anche del ruolo delle aspettative che, essendo state pessimiste per ■ dire cupe, hanno finito per vanificare quel tanto di espan■ produttiva che avrebbe potuto realizzarsi ■ per tempo si fosse provveduto ad accostare domanda ed offerta di lavoro. Ora probabilmente è tardi.

Ultimatum dai maggiori azionisti: 6 mesi per tornare in attivo

«Daimler esce da Chrysler»

Voci da Londra, Stoccarda smentisce

BERLINO

Per il gigante tedesco-americano dell'auto DaimlerChrysler è già ora ■ smentire le voci di divorzio.

L'autorevole settimanale londinese «Sunday Times» ha gettato il sasso nello stagno riferendo che i due principali azionisti della Daimler, cioè la Deutsche Bank e lo sceiccato petrolifero del Kuwait, stanno perdendo la pazienza e hanno imposto un ultimatum al presidente Juergen Schrempp: sei mesi per rimettere in sesto i conti della Chrysler, altrimenti la Daimler deve liberarsi del produttore americano di auto, rivelatosi finora un fardello.

Immediate la smentite da Stoccarda: «Si tratta di speculazioni assolutamente infondate», dicono alla Daimler. «La nostra posizione su DaimlerChrysler non è cambiata», confermano dalla Deutsche Bank.

Tuttavia è difficile credere che gli azionisti siano contenti di ■ sono andate le cose finora. In un ■ ■ DaimlerChrysler ha dimezzato la ■ capitalizzazione. Mentre la sua gamba tedesca produce utili, quella americana ha perso 1,25 miliardi di dollari nell'ultimo trimestre del 2000 dopo averne persi 512 milioni nel terzo trimestre. Anche le previsioni per il 2001 sono infauste.



Juergen Schrempp

Qualche giorno fa, Juergen Schrempp aveva detto che sarebbe «un criminale errore» vendere la Chrysler, essendo essa «indispensabile alla strategia globale del gruppo Daimler». ■ ■ che il produttore americano necessità di ■ ristrutturazione, che richiederà da due a quattro anni. Il piano dovrebbe essere annunciato il prossimo ■ febbraio.

In settimana il direttore finanziario della Daimler, Manfred Gentz, ha smentito che il gruppo nel quarto trimestre abbia azzerato ■ cash-flow. Malgrado gli investimenti in Mitsubishi Motors ■ in Detroit Diesel ■ lo scorporo di Dasa, la Daimler, ha assicurato, «ha an■ una posizione bilanciata di liquidità netta».

In ■ incontro ■ gli analisti a Detroit, Gentz ha detto che «la liquidità lorda di DaimlerChrysler alla fine di dicembre ammontava a 12 miliardi di euro contro i 14,8 miliardi della fine di settembre» e che solo «la liquidità netta dei business industriali ■ scesa a zero alla fine di dicembre». «Non c'è alcun motivo - ha concluso Gentz - perché il gruppo in futuro debba rinviare alcun investimento significativo». [r. e. s.]

Si chiude venerdì

Ici, ■ ■ per pagare ■ ■

ROMA

Ici no-problem anche per i contribuenti che, avendo dimenticato ■ pagare l'imposta entro ■ 20 dicembre, vogliono effettuare il versamento con un leggero ritardo. Sarà possibile sanare la propria posizione fi■ a venerdì 19 gennaio pagando la mini-sanzione del 3,75 per cento mentre dopo questa data la regolarizzazione - possibile fino a giugno - costerà il 6%. L'appuntamento con il «ravvedimento operoso» comporterà però questa volta qualche calcolo in più: vanno infatti aggiunti gli interessi legali, calcolati giorno per giorno, che sono stati aumentati dal 2,5 al 3,5 per cento a partire dal primo gennaio. Un'altra difficoltà può ■ rappresentata dalla compilazione del bolletti■ per effettuare il versamento. Il pagamento va fatto con lo stesso modulo utilizzato da chi ha rispettato la scadenza del 20 dicembre, bisognerà però seguire ■ diverso criterio nella compilazione.

Venduta in banca

Moto Mondial gran ritorno allo sportello

PADOVA

«Sarà la prima moto venduta in banca». Così Roberto Ziletti presidente della Mondial Moto Spa, lo storico marchio italiano rinato grazie a questo imprenditore bresciano, ha presentato ieri la nuova "Piega 1000" (versione superbike) in anteprima al 7° Chopper & Custom Show in Fiera a Bologna. La versione stradale (costo 57 milioni) sarà venduta esclusivamente ogni anno a cento italiani, sorteggiati tra 10.000 correntisti top della Banca di Roma che la prenoteranno. Altre centocinquanta moto quest'anno saranno proposte invece all'estero.

Al progetto "piega" lavorano dieci tecnici guidati dall'ingegnere padovano Nicola Bragagnolo. L'investimento ■ di 18 miliardi per la Superbike e per la "Nuda" che sarà presentata al Salone di Milano a settembre. «Apriremo il campionato Superbike ■ Valencia -ha aggiunto Ziletti- l'undici ■ ■ due piloti, Bartolini ■ il croato Radman, poi saremo in Germania, Paesi Bassi e Italia per ultime tre gare».

I NOMI E GLI AFFARI

Privatizzazioni sbagliate, municipalizzate nei guai

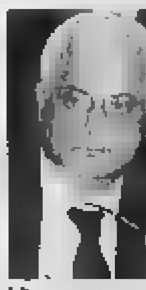
■ Sacchi

Tutte sbagliate le «privatizzazioni» all'italiana che, nell'ansia ■ far affluire alle ■ dello Stato il maggior numero di quattrini, hanno spesso sostituito i monopoli «pubblici» con monopoli «privati», come nel caso ■ Telecom. Parola di **Giuseppe Tesauro**, presidente dell'Antitrust. Quanto alle *utilities* controllate dai Comuni, dopo la prima fettina distribuita sul mercato al ■ di mille fanfare, i sindaci si sono presto rimangiati le promesse di cederne le maggioranze.



Giuseppe Tesauro

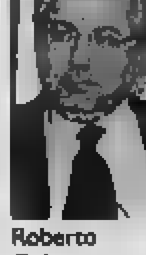
Il risultato è che i grandi investitori hanno mangiato la foglia e non puntano più sulle municipalizzate, mentre la debolezza dei listini sta facendo il resto. Anche per l'Enel guidata da **Franco Tatò** la cessione del secondo pacchetto, già slittata dal Duemila ai primi mesi del Duemilauno, potrebbe andare alle calende greche. **Vincenzo Visco**, padrone del gruppo dell'energia in quanto ministro del Tesoro, ha infatti dichiarato che non ha nessuna intenzione di «svendere». E, ■ Milano, sembra rinviata all'autunno la privatizzazione della Sea presieduta da **Giorgio Fossa**, che era stata messa in calendario per primavera.



Vincenzo Visco

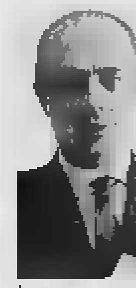
A complicare le cose ci si mettono pure le guerre, sotterranee e non, tra ex ■ non ex monopolisti pubblici e municipalizzate che, scontante di certi «tetti» imposti alla loro espansione in quanto società in mano pubblica, cercano di dribblare i veti a colpi di emendamenti. Insomma un vero e proprio pasticcio che il presidente dell'Antitrust commenta sconsolato.

Intanto il presidente di Telecom **Roberto Colaninno** e l'amministratore delegato di Seat **Lorenzo Pellicioli** aspettano con qualche patema d'animo il verdetto dell'Authority per le telecomunicazioni sul progetto di fusione tra Seat e Telemontecarlo. Nel dibattito al suo interno l'Authority guidata da **Enzo Cheli** si è spaccata ■ attende di sapere cosa ne pensa Tesauro, sperando che il parere dell'altro Garante ■ tolga le castagne dal fuoco.



Roberto Colaninno

Anche a Tmc i dipendenti sono in gran subbuglio, temono di ritornare nelle mani dell'ex padrone **Vittorio Cecchi Gori**. A nulla sono valse le rassicurazioni dell'amministratore delegato **Ernesto Mauri**, il quale ha spiegato che il «ter■ polo» televisivo andrà comunque avanti, con Seat o con altri partner.



Lorenzo Pellicioli

Mentre negli Stati Uniti American Airlines conquista la Twa, dando vita alla maggiore compagnia aerea del mondo, in Italia rimbalzano ■ voci (smentite dall'azienda ma puntualmente rilanciate dal mercato) di possibili dimissioni dell'amministratore delegato di Alitalia **Domenico Cempella**, indebolito dal fallimento dell'intesa ■ gli olandesi ■ Klm. Non è chiaro se sia lui ■ volersene andare o ■ sia l'azionista Tesoro ■ ritenere opportuno un cambiamento. ■ frattempo la Cee si appresta ■ varare per primavera la completa liberalizzazione dei voli nei cieli comunitari, ■ sotto ■ profilo dei collegamenti che sotto quello dei prezzi.

L'anno nuovo è appena iniziato ed ecco riprendere forza mille ■ sulla scacchiera ■ credito. In prima fila c'è ancora una volta «lui»: il presidente di Intesa **Giovanni Bazoli**, mentre alla fine della partita la meta è sempre «lei»: la compagnia triestina presieduta da **Alfonso Desiata**. Sia ■ sia, Bazoli è in stretto contatto con le tre fondazioni grandi azioniste di Unicredit: Cariverona, Crt e Cassamarca. Al centro della discussione l'ingres■ nel gruppo Intesa di Unicredit, dove da pochi giorni il presidente «storico» **Lucio Rondelli** ha ceduto lo scettro a **Francesco Cesarini**, che da tre anni la■ a fianco di Bazoli come presidente di Ambroveneto.



Enzo Cheli

Francesco Cesarini





Cesare Geronzi

Se il disegno dovesse andare avanti, bisogna aspettarsi reazioni da parte di altri due gruppi importanti come la Banca di Ro■ guidata da **Cesare Geronzi** (dove è appena arrivato, sempre da Intesa, il nuovo direttore generale **Carlo Salvatori**) ■ il San Paolo Imi presieduto da **Luigi Arcuti**. I due potrebbero ritentare un'alleanza o rimettersi ■ corteggiare la Bnl guidata da **Davide Croff**, la quale ■ esplorando la strada di una crescita «in solitario» attraverso l'integrazione col gruppo veneto-emiliano Cardine, presieduto da **Filippo Sassoli de Bianchi**.

A Siena il nuovo amministratore delegato di Montepaschi, **Vincenzo De Bustis**, torna alla cari■ rispolverando il vecchio progetto di *bancassurance* con Unipol. In Germania è invece la Commerzbank guidata da **Martin Kohlhaussen** (che ha tra gli azionisti forti le Generali) ■ essere al centro di *rumors* su un ritorno ■ fiamma ■ Dresdner Bank, controllata da Allianz.

Il carcere non fa male a tutti. A Milano Manipulite e San Vittore hanno tramutato **Sergio Cusani** nell'«angelo dei carcerati». Negli States il raider **Michael Milken**, padre dei *junk bond*, ovve■ le famigerate «obbligazioni spazzatura», è emerso dalla galera pieno di idee filantropiche, tra cui l'avvio ■ un progetto di «scuola via computer» che coprirà un arco di studi che va dalla materna al liceo. Per lui **Ron Burkle**, amico di **Bill Clinton**, ha chiesto al presidente uscente la grazia sulle ultime pendenze.



Michael Milken

CULTURA E SPETTACOLI



Dollari all'opposizione

A pochi giorni dalla scadenza del suo mandato, Bill Clinton ha approvato uno stanziamento, sollecitato dal Congresso, di 12 milioni [illegible] dollari destinato all'opposizione irachena. Serviranno a distribuire cibo e medicine nelle zone settentrionali del Paese e copriranno anche una campagna di propaganda su canali satellitari, radio e stampa.



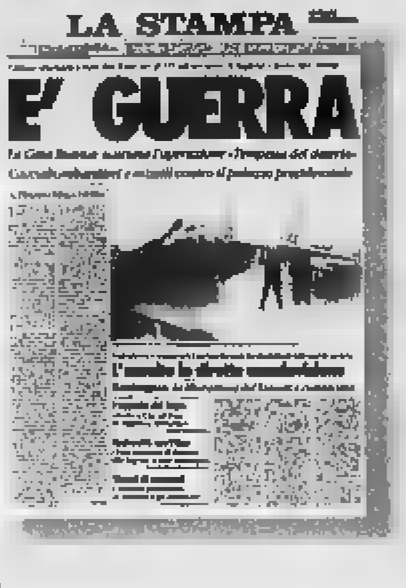
«Sanzioni criminali»

L'ex ministro della Giustizia americano Ramsey Clark è a Baghdad con una cinquantina di pacifisti Usa contrari all'embargo. «Le sanzioni sono un crimine contro l'umanità - ha dichiarato -. Spero che il resto delle nazioni del mondo si rifiutino di partecipare a un complotto criminale contro il popolo iracheno».



Dini contro l'embargo

«L'Italia resta impegnata a far prevalere un'interpretazione meno restrittiva del regime delle sanzioni, in vista di un loro superamento»: è quanto sostiene il ministro degli Esteri Lamberto Dini in un'intervista all'*Avvenire*, ricordando agli Usa che la revoca dell'embargo è «prevista dalle risoluzioni dell'Onu».


LA STAMPA

E' GUERRA

Dieci anni fa l'attacco a Saddam: l'equivoco incontro del raiss con l'ambasciatrice Usa, l'incomprensibile stop di Bush a conflitto vinto



GUERRA DEL GOLFO
il gioco degli specchi





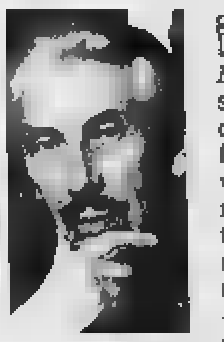


La diretta televisiva grazie al «baratto scellerato» tra la Cnn e il dittatore iracheno

Le prime ore dopo la mezzanotte del 17 gennaio 1991: il cielo di Baghdad è rischiarato dalle prime bombe e dai traccianti della difesa antiaerea irachena. In basso il [illegible] ricoperto dal petrolio, un'immagine diventata l'emblema della catastrofe ecologica quando Desert Storm colpì i pozzi nel Golfo. Al centro arabi in preghiera con la maschera antigas, a destra l'allora presidente Usa George Bush

Igor Man

«E se il Kuwait avesse prodotto broccoli?»: così scrisse nei roventi giorni della crisi del Golfo, il *New York Times*. Dieci anni dopo, quell'interrogativo rimane valido nella sua essenzialità etica, tipica di quel giornalismo al servizio esclusivo d[illegible] comunità e, per quanto possibile, della verità. Nell'interrogativo stesso, la risposta: se anziché essere, il Kuwait, una cassaforte galleggiante, gonfia di oro giallo e nero; [illegible] il Kuwait tramite il mitico Kyo non [illegible] fatto copiosi investimenti in tutto il mondo capitalista e, invece, avesse, appunto, prodotto broccoli e broccoli soltanto, [illegible] si sarebbe né indignato né [illegible] in suo favore. Ma poiché quel paese di gente dura e magari sparagnina, rappresentava [illegible] con la sua iconografia petrolifera il simbolo d'un vitello d'oro contemporaneo, fu estremamente facile dire e [illegible] in termini umanistici, sull'onda di [illegible] emozione scatenata a freddo che il bieco tiranno dell'Iraq, Saddam Hussein, lui, il «ladro [illegible] Baghdad», come lo definì



Le Monde, aveva stuprato un piccolo [illegible] in fatto inerme, violando ogni regola del diritto internazionale e un assortito elenco di «annessi» alla Convenzione di Ginevra. Sicché andava punito. E fu (relativamente) punito, Saddam, [illegible] sappiamo. [illegible] qui esplode un altro interrogativo. Come mai e perché Saddam, già salutato e aiutato dagli Stati Uniti, da un po' tutto il mondo occidentale ricco, dalle stesse nazioni arabe, come un nobile condottiero sceso in campo contro l'Iran di Khomeini, l'imam in pantofole che costringendo alla fuga lo strapotente Scià «servo del Grande Satana» (gli Usa) aveva iniettato una immensa flebo di sciismo sovversivo, antioccidentale e, sotto sotto, antisunnita, nell'immenso corpo della Umma, [illegible] rissosa famiglia araba, come mai Saddam [illegible] il Kuwait? Saddam Hussein non è quel che si dice uno stinco di santo (a proposito: gradiremmo l'indirizzo d'un *raiss* stinco di santo) ma non è certamente un cretino. Come poteva pensare che gli Stati Uniti non reagissero al gigantesco scippo di un paese-cassaforte? Risposta: Saddam era convinto che gli Stati Uniti avrebbero gridato all'orrore e minacciato l'inferno ma, alla fine, non si sarebbero mossi. Lasciando che i «fratelli arabi» se la sbrigassero [illegible] di loro, secondo un annoso copione. E cioè: fuoco, fiamme e, poi, «tutto torna come nulla fosse accaduto fra di noi», in consonanza con l'espressione araba *bos ilha* che alla lettera significa «baciarsi le barbe». (Venne fuori subito dopo la strage dei palestinesi nel settembre nero del '70, ed ha sempre funzionato: seppelliti i sudditi morti (ammazzati), i raiss si sono abbracciati e baciati (sulla barba) risolvendo all'araba ver[illegible] anche tremende). Ma da cosa ricavava Saddam, lui, lo scaltro per eccellenza, codesta convinzione? Verosimilmente dal lungo colloquio che ebbe con l'ambasciatore americano a Baghdad, la rocciosa signora April Glaspie.

Si era, in quel momento, un po' tutti in mezzo al guado. Guerra o pace? Ritiro o annessione? (In passato il Kuwait fu una provincia dell'Iraq). Ebbene, cosa disse in quel momento così drammaticamente incerto, foriero comunque di una svolta, negativa o positiva, cosa disse la signora ambasciatore al tiranno? A suo tempo lessi i resoconti dell'incontro, in inglese; mi son fatto, poi, tradurre l'originale arabo dei fatali verbali sia in inglese che in italiano, sicché posso qui trascrivere la frase clou: dopo aver espresso, come da prassi, apprezzamento per quanto fatto in difesa dei valori comuni (sic) da Saddam Hussein [illegible]lla lunga, sfibrante guerra contro l'Iran; dopo aver rinnovato i sensi della considerazione [illegible] il Signor Presidente della Repubblica irachena da parte del Presidente Bush, la rocciosa April dice che «il Presidente degli Usa non desidera intromettersi in questioni che interessano Saddam e i suoi vicini arabi». Insomma, Bush non ha intenzione alcuna di ficcare il [illegible] nel contenzioso Iraq-Kuwait: energicamente auspica, sollecita eccetera [illegible] soluzione «equa, in tempi possibilmente brevi». In codeste parole Saddam individua il semaforo verde, e scatta in avanti. Terribile equivoco, voluto fraintendimento delle parole di Bush? Forse non lo sapremo mai. La Signora April che, tra parentesi, conosceva l'arabo, venne a lungo interrogata a Washington e le sue spiegazioni debbono essere [illegible] soddisfacenti visto che, dopo un breve bagnomaria, riprese il suo lavoro, se ricordo bene in America Latina.

Non è la prima volta, del resto, nella Storia, che un accadimento enorme nasca da un terribile equivoco. (Si pensi al Duce che entra in guerra contro la Francia in ginocchio dicendo d'aver bisogno di un migliaio di morti per sedere al tavolo della pace. Mussolini è convinto che la guerra sia agli sgoccioli, non vuole perdere il treno della pace, anche per tenere sotto controllo, da presso, la bulimia territoriale dell'ex imbianchino, lui, il Duce ex muratore).

Last but not least: dieci anni dopo la Guerra del Golfo un altro interrogativo andrebbe sciolto. Come mai e perché il presidente Bush diede ordine al generale Schwarzkopf di fermare i GI [illegible] miglia da Baghdad? Non [illegible] mai successo che il vincitore dichiarasse unilateralmente [illegible] fuoco. Salvando, così, il tiranno permettendogli di leccarsi le infauste spaventevoli ferite. La spiegazione ufficiosa, quella che ne diedero i diplomatici, è che non si volle abbattere Saddam nella certezza che il vuoto da lui lasciato sarebbe stato, immediatamente, colmato dalla Siria di Assad, «complicando maledettamente le cose»: meglio un dittatore dimez[illegible] (Saddam) che un dittatore troppo forte e bellicoso (Assad). Chi scrive ha a lungo indagato sul perché e come i GI non giunsero a Baghdad, dove per altro, non pochi li attendevano e c'erano donne che cucivano in fretta sulla macchina a pedali, bandierine a stelle e strisce. Insomma, Baghdad si apprestava, [illegible] nel giugno del 1944 Roma, ad accogliere i paisà. In quello scorcio di febbraio che precedette la capitolazione «ufficiale» di Saddam, il dittatore chiamò a Baghdad l'accorto, pingue Primakov mentre Gorbaciov teneva la linea (telefonica) aperta notte e giorno con Bush. Primakov suggerì a Saddam una via d'uscita onorevole (poi accettata ma con molte varianti) quella cioè di rendersi «disponibile» a sgomberare il Kuwait, giusta la risoluzione 660 dell'Onu, stabilendo che il ritiro iracheno dal Kuwait andasse collegato col ritiro degli Usa dal Medio Oriente e di Is[illegible] dai territori occupati. Attenzione: *collegato* non *contestuale*. In tale sfumatura semantica, congeniale ai talenti di Primakov e all'ambiguità di Saddam, risiederebbe l'impatto diplomatico del colpo di teatro iracheno.

> *Ha scritto il New York Times: «E se il Kuwait fosse stato un campo di broccoli?» L'interrogativo resta inseme ad altri: fu Gorbaciov a chiedere alla Casa Bianca di salvare Baghdad?*

Di più: nella notte della vigilia della sofferta resa di Saddam, Gorbaciov avrebbe detto a Bush pressapoco questo: tu hai vinto, Saddam ha perduto, rischio di perdere anch'io. Il posto. L'Iraq postmoderno è stato edificato dall'Unione Sovietica, le sue forze armate sono state formate dall'Armata Rossa. Che non può accettare la presenza dei [illegible] Baghdad. [illegible] siccome, io, Gorbaciov, sono in qualche modo ostaggio dei generali dell'Armata Rossa, se è vero che tu, Bush, vuoi che grazie alla perestrojka cessi il terrore atomico che ci divide, dovresti evitare di entrare a Baghdad. Se lo facessi umilieresti i gran[illegible] generali potenti, segnando contestualmente la mia fine politica.

Allorché, un anno dopo, chiesi a Primakov, ospite [illegible] Bona Frescobaldi, se quella mia fosse una «spiegazione plausibile» dell'alt imposto ai GI, Primakov rispose: «Anche se le cose non sono andate esattamente così, non mi sento di smentire la sua tesi».

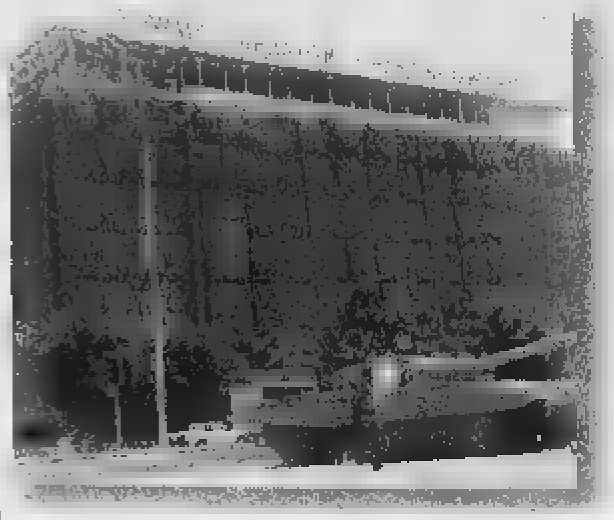
Sappiamo che nonostante il «sacrificio» di Bush, Gorbaciov patì comunque lo sfratto anche per l'ostilità dell'Armata Rossa in quel tempo forte e dominatrice [illegible]epositaria dell'ultima parola. Altresì Gorbaciov, a Rimini, al «Pio Manzù», [illegible] smentì la mia tesi, limitandosi a dire [illegible] un sorriso amaro: «C'è del vero, c'è del vero..., [illegible] oramai la Storia ha voltato pagina». Accanto a lui Raissa annuiva pensosa, triste.

Dieci anni sono uno sputo nell'oceano della Storia, ma tutti ricordiamo [illegible] notte fatale in cui sugli schermi della tv, dovunque nel mondo, s'accesero i traccianti della contraerea e il cielo notturno di Baghdad ci apparve come quello di Piedigrotta, invaso dai fuochi d'artifizio. Tuttavia a ricordarci che quello spettacolo invero suggestivo non celebrava una festa bensì era la guerra, fu la tv, la Cnn grazie ai suoi inviati. La guerra [illegible] le sue rovine, coi suoi morti innocenti (pensiamo alla tragedia del «missile intelligente» che massacra i civili in un bunker che secondo le mappe americane [illegible] destinato ai militari, non ai civili come, «dopo», si scoprì); la guerra con il suo amaro strascico di disgrazie senza fine poiché continuano ancora oggi, le disgrazie, a travagliare un popolo innocente, fiero, qual è quello iracheno.

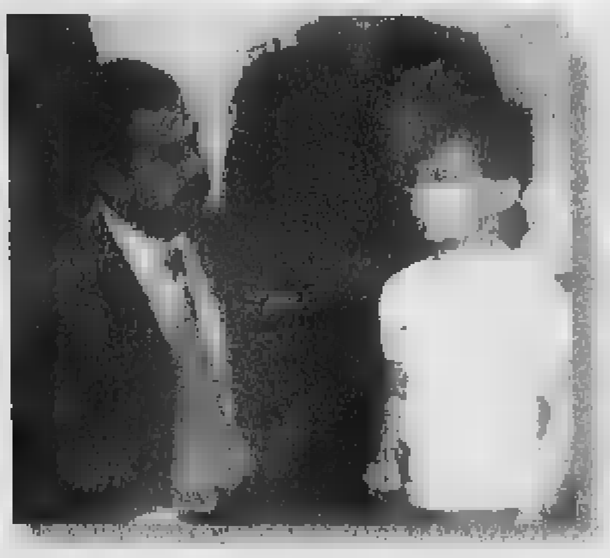
Oggi, dieci anni dopo, possiamo scrivere con immutata meraviglia, se non [illegible] stupore, e [illegible] un pizzico di orgoglio giornalistico, come un «patto scellerato» sia stato concluso il primo giorno di guerra, sull'altare della Comunicazione [illegible] Massa, tra i cristiani (*masihi*) Bernard Shaw e Peter Arnett e il musulmano (*muslim*) Latif Nassif al Jassem. I primi sono i famosi giornalisti [illegible] Cnn che pur di dare in testa alla concorrenza si taglierebbero un dito; il secondo era il potente ministro [illegible] informazioni [illegible]cheno. Un «patto scellerato» nel segno del baratto (*muqayada*) in grazia del quale due giornalisti americani descrissero indisturbati in diretta dalla camera del loro albergo, il bombardamento di Baghdad da parte dell'aviazione americana. In cambio, la Cnn diffonderà nel mondo intero il discorso della «santa battaglia» di Saddam Hussein. Un discorso pronunciato con voce fonda, implacabile, e tradotto a braccio, in inglese, da un emozionatissimo interprete. Shaw e Arnett fecero lo scoop dando altresì una grande lezione di giornalismo, ma Saddam poté spargere in un terreno già arato dal messianismo di Khomeini il [illegible] dell'odio verso gli infedeli, verso gli americani, «complici», [illegible] gli europei, di Israele; in tutto il mondo islamico: dal Golfo all'Atlantico, passando per il Bangladesh sino all'Indonesia. Un miliardo di persone, una bomba a tempo. Comunemente si crede che l'islam sia soltanto metafisico, invece è anche e molto pragmatico; è una religione creata da un uomo per gli uomini. Sicché, paradossalmente, il cristiano che bombardava Baghdad e il musulmano che lo malediceva, [illegible] «identici» nel loro pragmatismo. Mutuato da Dewey nel caso degli americani, da Maomet[illegible] nel caso dei musulmani. La grande teofania dell'islam è il Corano, il «discernimento» (*furquàn*) tra la verità e l'errore. [illegible] dunque [illegible] Saddam sbaglia, *malesh* (pazienza), non per questo egli sarà maledetto. E se avrà perso non per ciò avrà fallito. Perdendo, Saddam potrebbe aver vinto: perché le [illegible] islamiche hanno già dimenticato che egli ha stuprato il Kuwait, condannando il suo paese alla disgrazia perenne, e ora vedono in lui «il forte, il coraggioso, il pio», che in nome di Allah ha sfidato gli infedeli per riaffermare il diritto dei palestinesi alla terra.

Oggi, dieci anni dopo, non c'è guerra in Medio Oriente, [illegible] c'è una [illegible] crociata americana fatta di eserciti arabi, di raiss incartatesi nella bandiera a stelle e strisce contro quel «diabolico rompiscatole» di Saddam Hussein. Il *linkage* astutamente proposto da Saddam Hussein tra la sua resa e il ritiro israeliano dai territori, venne opportunamente rifiutato. Ma [illegible] Guerra del Golfo sortì, nel 1991, la conferenza di pace di Madrid, voluta dagli Stati Uniti per avviare la soluzio[illegible] del problema mediorientale. I famosi, incompleti ma generosi accordi di Oslo nascono dalla costola di Madrid dove, per la prima volta, assistemmo a un accadimento inimmaginabile: israeliani e palestinesi, ebrei e musulmani parlavano fra di lo[illegible] di pace, incredibile a dirsi. Ben Gurion diceva che chi ama veramente la pace deve credere nell'impossibile, non fosse altro perché la Terrasanta è tutta un fiorire di miracoli. Il problema è come e quando annaffiare in giu[illegible] misura con l'acqua lustrale della pace quel territorio sacro ai figli del Dio unico: ebrei, cristiani, musulmani. Ecco, nel decimo anniversario della Guerra del Golfo forse non inutile ma comunque sporca (dice niente la sindrome [illegible] Golfo [illegible] che ci invade la paura di una sindrome dell'uranio impoverito?), oggi vorremmo pregare per la pace tra due popoli di Dio, laggiù, in quella Palestina fatale cui il Profeta Isaia assicura la trasformazione delle lance in vomeri. Così da raccogliere frumento non erbe zizzania assassina.

DALL'INVASIONE DEL KUWAIT ALLE BOMBE SU BAGHDAD



2 AGOSTO 1990. Il primo atto della guerra del Golfo è l'invasione irachena del Kuwait. Un'immagine simbolica sono i carri armati di **Saddam Hussein** davanti allo Sheraton Hotel di Kuwait City. Il mondo condanna l'invasione. Sui mercati il prezzo dell'oro nero [illegible] alle stelle. Crollano le borse.



27 AGOSTO [illegible] Hussein ha chiuso le frontiere dell'Iraq [illegible] tiene in **ostaggio 10 [illegible] stranieri**. La Tv irachena trasmette le immagini del presidente che mostra alcuni bambini occidentali. **L'Onu** ha votato, il 25 agosto, l'uso della forza per risolvere la crisi. Si avviano trattative che non approderanno [illegible] nulla.



16 [illegible] 1991. Alle 19,05 Washington annuncia l'operazione **Tempesta del deserto** per liberare il Kuwait. Aerei americani [illegible] inglesi bombardano Baghdad. Anche l'Italia partecipa all'operazione. Il capitano di aviazione Maurizio Cocciolone viene fatto prigioniero dagli iracheni.

E la Cnn diventò la prima tv globale

Peter Arnett: Hussein capì che con noi poteva parlare al mondo

[illegible] di Robilant
WASHINGTON

LA Guerra del Golfo fu anche «la guerra della Cnn». E a dieci anni da quei primi bombardamenti in diretta, [illegible] andati in Virginia a trovare Peter Arnett, il giornalista che divenne celebre in tutto il mondo raccontando la guerra via satellite da Baghdad. Oggi Arnett non lavora più alla Cnn - [illegible] ne andò [illegible] paio d'anni [illegible] in seguito alle polemiche di uno scoop finito male. Ma sta scrivendo [illegible] libro sulla storia della rete fondata da Ted Turner vent'anni [illegible] - una storia in cui la Guerra del Golfo rimane ancora oggi il capitolo centrale.

«Il successo della Cnn in quei giorni [illegible] Baghdad non arrivò per caso», spiega il vecchio cronista neozelandese. «La Cnn era nata dieci anni prima come [illegible] piccola rete via cavo di Atlanta che dava [illegible] notiziario 24 ore su 24». Aveva anche formato un pool di cronisti e producer capaci [illegible] muoversi con gran facilità in giro per il mondo. «In più Turner aveva cominciato ad affittare satelliti - dodici in tutto - per assicurarsi una copertura dell'intero pianeta. Quando l'Iraq invase il Kuwait, la Cnn [illegible] pronta a trasmettere ad un'audience planetaria».

Fu l'unica rete [illegible] capire che Saddam Hussein [illegible] creato un'opportunità straordinaria per la televisione in diretta, dice Arnett mentre sfoglia l'album delle fotografie che scattò in Iraq dieci anni fa. «Sbarcammo a Baghdad in trenta - un dispiegamento di forze molto superiore [illegible] quello di Bbc, Nbc, Abc, Cbs». Ma gli uomini, i [illegible] i satelliti che Turner aveva affittato non avrebbero permesso alla Cnn di sfondare se non fosse intervenuto un altro elemento chiave: la decisione [illegible] governo iracheno [illegible] permettere alla rete di trasmettere. «Saddam Hussein fu il primo leader a capire il ruolo nuovo della televisione: capì che parlare [illegible] noi significava parlare al mondo intero».

In cambio la Cnn riuscì [illegible] ottenere [illegible] da Saddam l'uso di una linea telefonica protetta dei militari. Quando partì l'operazione Tempesta nel Deserto gli impianti di telecomunicazione furono tra i primissimi bersagli degli alleati. Ma nonostante il black-out la Cnn poté continuare [illegible] trasmettere. [illegible] il mondo vide in diretta le prime 17 ore dell'offensiva - quelle 17 ore che portarono la Cnn nella Storia.

«Per noi fu un momento straordinario. Da [illegible] il nostro sogno era di riuscire [illegible] raccontare una guerra in diretta - il massimo a cui poteva aspirare un cronista televisivo. Beh, [illegible] succedendo e la sensazione [illegible] straordinaria. [illegible] bombe ci piovevano intorno e sentivamo i producer ad Atlanta che urlavano "il mondo vi guarda, il mondo vi guarda". Fu veramente fantastico». Cnn era diventata la [illegible] più famosa del mondo. [illegible] suo futuro e quello della tv globale in diretta sembrava assicurato. Invece, dice Arnett [illegible] rammarico, la Guerra del Golfo segnò in [illegible] l'inizio della fine.

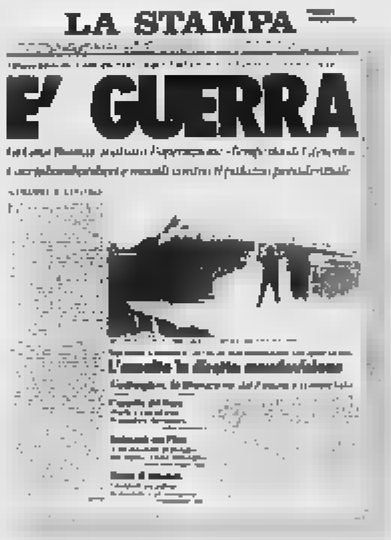
Il caso ha voluto che proprio mentre stavamo per arrivare alla sua [illegible] in Virginia, la radio [illegible] annunciato il licenziamento di altri 500 dipendenti della Cnn. Dieci anni dopo la sua irruzione nella coscienza del villagio globale, la rete che ci diede il bombardamento di Baghdad in diretta sta lentamente perdendo la battaglia per diventare la Bbc del 21 [illegible] secolo. Gli ascolti calano, la pubblicità stenta e l'identità della rete appare sempre più confusa. Saddam Hussein [illegible] saldamente in sella [illegible] Baghdad mentre la Cnn, da poco inglobata nell'impero Aol, fatica sempre [illegible] più ad immaginare il proprio futuro.

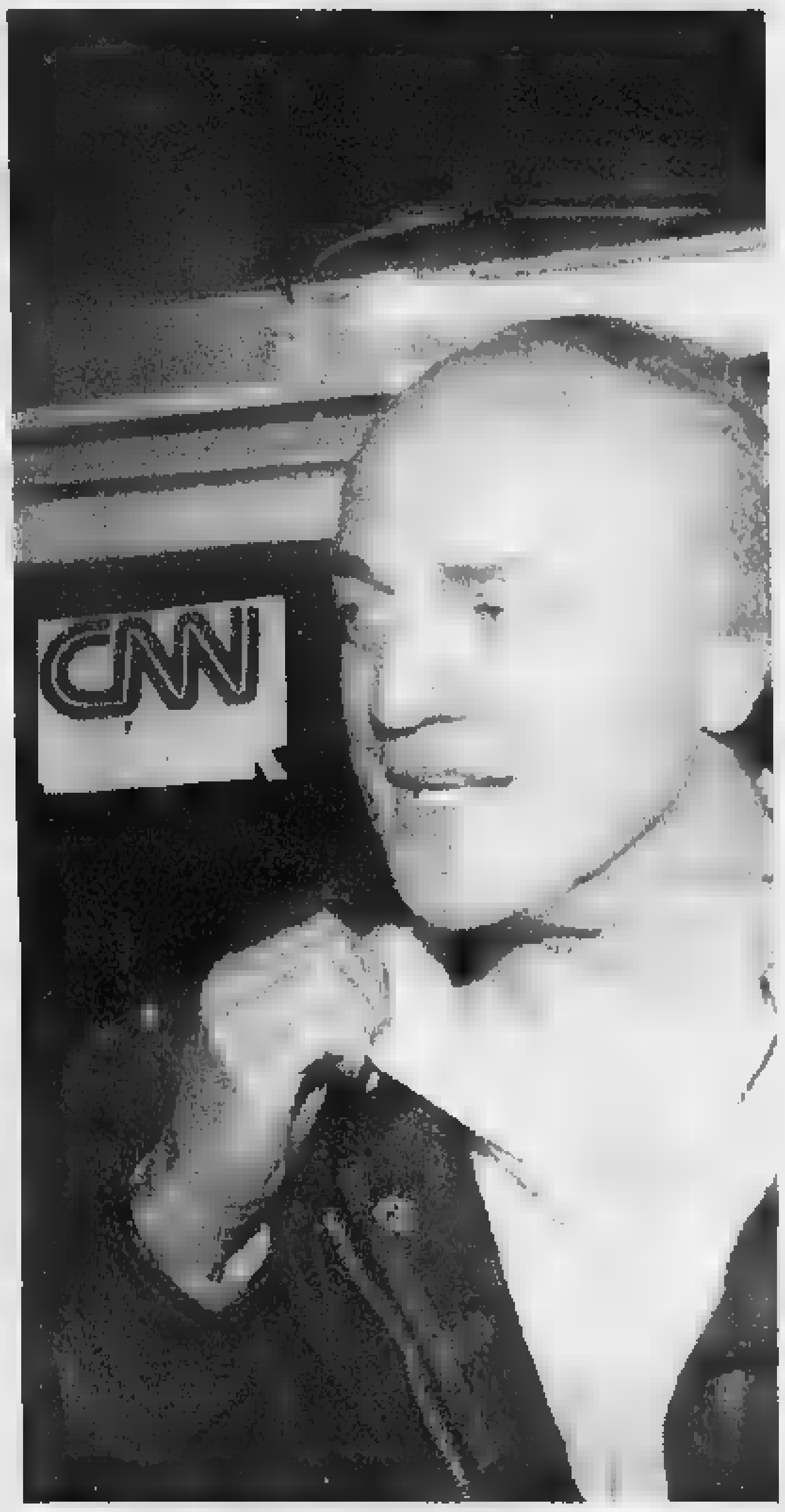
«Ho avuto la fortuna di vivere una straordinaria esperienza con la Cnn. [illegible] ultimi vent'anni sono stati l'età d'oro della televisione in diretta. Ma [illegible] l'azienda si è persa per strada. Questo [illegible] libro [illegible] un tentativo di ricatturare quel sogno. E [illegible] capire perché è svanito».

Arnett è ancora amareggiato per [illegible] andate le cose tra lui e l'azienda. Due anni fa la rete dovette ritrattare i contenuti di un documentario sull'uso di gas nervino in Vietnam di fronte alle proteste dei militari. Fu un episodio umiliante per la Cnn. «Ma quel servizio non era mio», protesta Arnett. «Avevo accettato di farne il narratore solo perché me lo avevano chiesto i capi. Non avevo colpe».

L'azienda non [illegible] più bisogno di lui e gli fece capire che era meglio [illegible] ne andava. Arnett insiste che non sta scrivendo il suo libro per spirito di rivalsa [illegible] il tono della sua voce è piena di nostalgia per l'età d'oro della Cnn. E piena di rammarico per la grande occasione perduta.

«Dopo [illegible] assaggiato la gloria di un [illegible] senza precedenti durante la Guerra del Golfo i vertici dell'azienda furono abbagliati dal miraggio di ricchezze smisurate [illegible] cominciarono a rincorrere il Sacro Graal dell'audience. Smisero di seguire la politica internazionale in maniera sistematica per concentrarsi su grandi eventi mediatici, [illegible] cominciare dal processo di O.J. Simpson. Decisero di creare delle star come la Christiane Amanpour. La parola d'ordine era: sensazionalizzare tutto. Ma la verità [illegible] che non appena [illegible] "grande evento" si esaurisce l'audience crolla. La verità è che l'informazione in diretta sta morendo con la Cnn».


LA STAMPA
E' GUERRA



Peter Arnett il giornalista della CNN che divenne famoso per i suoi collegamenti [illegible] diretta da Baghdad [illegible] i bombardamenti degli alleati

«Non potevo accettare il principio che fossero i militari a controllare le informazioni»

Nessun testimone sul fronte

Così i generali Usa tenevano alla larga i giornalisti

[illegible] Càndito

A Dahrhan, sede del comando operativo delle forze alleate in Arabia Saudita, era la mezzanotte e mezza del 16 gennaio, e l'albergo dov'erano ammassati tutti i giornalisti cominciò a scuotersi che pareva un terremoto. Il brontolio cupo che veniva da fuori avvolse la notte. Corsi sul balcone: sulla testa [illegible] passando un fiume di aerei. Sembrava un vecchio film in bianconero. Era cominciata la guerra. Acchiappai [illegible] telefono. «Ci siamo», dissi al giornale.

Il giorno prima, ero andato a visitare l'ospedale da campo che gli americani [illegible] appena finito di montare a Damman. Era gigantesco: un mare di tende, letti e lettighe. «Può assistere fino [illegible] 10 mila feriti», disse [illegible] sergente. Tutti ci aspettavamo un macello, per giorni ci avevano fatto esercitare a mettere maschera e tuta per difenderci da un attacco con armi chiniche. Non [illegible] stato divertente.

(*Oggi. La guerra del Golfo ha avuto soltanto 147 soldati morti, sui 700 mila uomini messi in campo dagli alleati. L'«opzione zero», la guerra senza morti, è diventata l'illusione possibile. Oggi basta un soldato morto sullo schermo, come in Somalia, e l'America richiama i suoi uomini*).

Da mattina a sera, l'aeroporto di Dahrhan, proprio di fronte all'albergo, diventò un inferno di caccia e di bombardieri che andavano e venivano dalle missioni in Iraq. Noi inviati iniziammo subito a protestare: volevamo andare in prima linea, tentare [illegible] entrare in Kuwait. Ma la guerra ci passava sulla testa. Ci minacciarono di espulsione. Ma con alcuni colleghi riuscii a rompere il «confino» [illegible] cominciai a girare per il deserto, saltando i posti di blocco, in marcia verso la frontiera. Assistemmo anche alla battaglia [illegible] Al Khafji, il primo scontro di terra [illegible] gli iracheni, [illegible] poca cosa, briciole. Eravamo prigionieri, e dovevamo contentarci dei bollettini ufficiali e dei filmati delle bombe che chiamavano intelligenti.

(*Oggi. Il «news management», la gestione delle notizie, è diventata la tecnica principale di controllo dell'informazione; s'imbottisce il giornalista di notizie pre-confezionate, distraendolo o allontanandolo da ogni tentazione di percorso individuale di ricerca d'altre fonti. Ma [illegible] solo in guerra: i politici passano videocassette già preregistrata; gli uffici stampa offrono già pronta ogni possibile ipotesi d'articolo e non resta che scopiazzare. E' il fall-out più importante, nella nostra vita quotidiana, della guerra del Golfo.*)

Il solo fortunato [illegible] Peter Arnett, l'uomo della Cnn, che da Baghdad poteva fare il suo (il nostro) lavoro [illegible] raccontare le bombe che cadevano sulla città. Era uno soltanto, [illegible] rompeva la perfezione della macchina preparata dal Pentagono per il controllo totale dell'informazione. Bush padre [illegible] detto al generale Schwarzkopf: «Questa volta non dobbia[illegible] combattere con un braccio legato dietro la schiena». Questo «braccio» era l'opinione pubblica, che in Vietnam - colpita dalle immagini crude e dai racconti spie[illegible]ti della guerra - [illegible] costretto i militari americani a lasciare l'Indocina. Il Golfo non doveva essere un Vietnam numero due, i giornalisti bisognava farli ciechi [illegible] muti. Mi raccontò Rudi Frei, che dirigeva [illegible] servizio fotografico della guerra: «Abbiamo passato 40 mila pellicole, [illegible] c'era una sola foto d'un soldato ferito».

(*Oggi. Tra telefoni, satelliti, [illegible] microcamere, le nuove tecnologie fanno ormai impossibile - già Arnett cominciava a mostrarlo - il progetto d'un controllo totale dell'informazione. L'unica riuscita [illegible] nel chiudere al giornalista il campo di battaglia: e Kosovo e Cecenia [illegible] stati un buco nero, dove nessun reporter è potuto entrare [illegible] fare il proprio lavoro di testimone. Ma l'espulsione del giornalista dalla guerra è l'espulsione del giornalista dalla realtà. E' nato il postgiornalismo*).

Quando fu lanciata la battaglia di terra, il 20 febbraio, riuscii finalmente [illegible] passare in Kuwait con i corazzati all'attacco. Seguii la battaglia, la raccontai, e un mattino, all'alba, mentre stavamo per entrare in Kuwait City, ed eravamo i primi, liberavamo la città, incontrai lungo la pista [illegible] tank M-1A1, a [illegible] spento. Il ragazzo che comandava l'equipaggio, un capitano di 24 anni, guardava il [illegible]to, era sconvolto: «Li facevo fuori che nemmeno [illegible] sono accorti. Vedevo i loro carri sullo schermo, lanciavo il missile, e lo schermo tornava vuoto. Che Dio mi perdoni».

(*Oggi. Lo "stand-off", il combattimento a distanza, senza i pericoli e le vittime dello scontro diretto, è la tattica principale d'ogni guerra combattuta dagli eserciti del Nord del mondo. Prima gli aerei, poi se necessario l'artiglieria e in ultimo i carri e gli uomini. I morti nemici [illegible] contano, naturalmente*).

Entrai anche [illegible] Iraq, lasciandomi gli americani alle spalle, fermi alla frontiera del Kuwait. Nel vuoto, tra le bombe che piovevano dovunque, due soldati iracheni [illegible] corsero incontro e mi s'inginocchiarono davanti. Tremavano, mi offrirono [illegible] consegnandomi il loro fucile. Per calmarli li abbracciai, gli offrii delle scatolette di carne, cercai di spiegargli che dove[illegible] arrendersi agli americani, dietro, alle mie spalle. Io facevo un altro mestiere. Avevano paura di essere ammazzati; bene [illegible] male, riuscii a convincerli e s'avviarono a piedi verso i marines.

(*Oggi. Mi piacerebbe sapere se quei due poveracci si sono salvati*).

«Entrammo in Iraq due soldati sconfitti ci corsero incontro e si inginocchiarono davanti a noi»

«DA SOLO PER SFUGGIRE LE BUGIE»

Robert Fisk, inviato dell'Independent visse la guerra tra le dune del deserto

Paolo Passarini
corrispondente [illegible] LONDRA

OGGI come dieci anni fa, ai tempi della guerra del Golfo, Robert Fisk va sempre da solo e va sempre di corsa. Allora faceva impazzire i Marine, che imponevano a tutti i giornalisti i servizi in «pool», in gruppi guidati e controllati dai militari. Fisk, naturalmente, non ci stava. Preferiva seguire le proprie piste e le proprie intuizioni, magari avventurandosi tra le dune del deserto alla ricerca di notizie [illegible] ufficiali». Non fu il solo, ma [illegible] andò in «pool» [illegible] che una volta, prendendosi i suoi rischi per informare su una guerra che, ovviamente, odiava. E il suo modo di comportarsi è diventato un punto di riferimento per il «giornalismo d'assalto» d'Oltremanica. Oggi non [illegible] cambiato. A 54 anni, corrispondente dal Medio Oriente per l'inglese *Independent*, di base [illegible] Beirut da venticinque anni, Fisk, appena sentito odore di bruciato, ha chiesto [illegible] mandato in Bosnia, dove è stato tra i primi, già [illegible] fa, a buttarsi sulla storia dei proiettili all'uranio impoverito.

Qual è la prima [illegible] che viene in mente a Fisk nel ricordare quella guerra di dieci anni fa? «Propaganda. Propaganda e bugie, suppongo. La propaganda di Saddam, la propaganda degli Stati Uniti, quella della Gran Bretagna. [illegible] mi torna in mente lo stupore che provai nel constatare come fu facile trasformare tanta gente in bestie. E come venne naturale a molti darsi da fare per convincere che la guerra può [illegible] una buona cosa».

Eppure si mobilitò il mondo intero, l'Onu approvò l'intervento e, addirittura, attorno alla coalizione anti-Saddam si materializzò una specie di [illegible] virtuosa, tanto che [illegible] quei mesi [illegible] parlava spesso di «nuovo ordine mondiale». Non c'erano forse in campo anche dei valori in quella guerra? «Fu fatta per il petrolio. L'hanno detto in molti, da parecchio tempo, ed è vero. Se Saddam avesse [illegible] chissà quale altro paese, [illegible] sarebbe intervenuto. Anzi, [illegible] è poi saputo con certezza, sarebbe stata tollerata anche una moderata invasione del Kuwait. Solo che Saddam era pressato sia dai debiti che dalle manie [illegible] grandezza e si spinse più avanti di quanto gli americani si aspettavano».

Sta di fatto che l'invasione ci fu e apparve inaccettabile a molti, ma questa considerazione non [illegible] Fisk. «Saddam era sempre stato difeso e sostenuto dagli americani e dall'occidente. Era stato incoraggiato ad andare avanti. Noi abbiamo creato il mostro». Ma quel punto che cosa di diverso l'occidente, pur avendo sbagliato prima, avrebbe potuto fare? Qui Fisk per [illegible] momento si arrende: «Probabilmente niente, dal momento che il disastro era già stato costruito prima». [illegible] poi contrattacca: «Adesso possiamo tirare un bel bilancio della guerra. Che cosa resta? Il Kuwait è stato liberato; Saddam è sempre là al suo posto di dittatore sanguinario e migliaia e migliaia di bambini iracheni sono morti e stanno morendo per l'effetto non tanto delle bombe quanto delle sanzioni economiche imposte dalla comunità internazionale».

Giusto [illegible] sbagliato che sia, Fisk l'ha sempre vista così. E' chiaro che non poteva andare d'accordo con le autorità militari. «Non è tanto quello, ma [illegible] potevo accettare proprio il principio del controllo militare sulle informazioni. Gesù, era una roba da pazzi. Tutti quei giornalisti che arrivavano [illegible] tute camouflage e stivali...Insomma, c'erano [illegible] giornalisti che si sentivano e [illegible] comportavano come dei militari; [illegible] i militari che pretendevano di comportarsi da giornalisti. Roba da pazzi».

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione [illegible]
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo [illegible]
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
[illegible] Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selle [illegible], via Carlo [illegible] 130, [illegible] — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, [illegible] 8ue du Caire, Roubaix (Fr)

[illegible] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948
Certificato n. [illegible] 23/11/2000
La tiratura di domenica 14 gennaio 2001 è stata di [illegible] copie

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, [illegible] 06.47661, [illegible] 06.48603?/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049, Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc. - 3503 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-23??83; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 253952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 53070.1, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

La pagina degli Appunti, con le rubriche «Parolaio» di Pierluigi Battista, «Osservatorio» di Aldo Rizzo e le Lettere di Oreste del Buono, è rinviata.

DESERT STORM DAL DISASTRO ECOLOGICO ALLA RESA IRACHENA



[illegible] 1991. Bruciano i pozzi del Kuwait e migliaia di tonnellate di petrolio inondano il **Golfo Persico**: è un disastro ecologico di proporzioni gigantesche. Il 17 gennaio nel tentativo di coinvolgere **Israele**, otto missili iracheni hanno colpito la periferia di **Tel Aviv**. Gli israeliani [illegible] contrattaccano. Il 9 febbraio **Gorbaciov** invita Saddam a lasciare il Kuwait.



[illegible] 1991. Alle 4 del mattino le forze corazzate alleate, sotto la guida del generale **Norman Schwarzkopf** (nella foto durante uno dei quotidiani incontri con la stampa), sfondano le linee irachene su tutto il fronte [illegible] si fermano per ordine del presidente americano **George Bush** a poche decine di chilometri da Baghdad. Due giorni dopo gli alleati liberano Kuwait City. Il 28 febbraio Bush annuncia in tv la fine della guerra: Saddam Hussein ha accettato le 12 risoluzioni dell'Onu.

3 MARZO [illegible]. In [illegible] tenda nel deserto a Sud di Bassora i generali iracheni firmano la resa davanti al generale Schwarzkopf. L'immagine della sconfitta sono le colonne di prigionieri iracheni che marciano a braccia alzate nel deserto del Kuwait. I danni stimati al termine delle operazioni di guerra sono intorno [illegible] cento miliardi di dollari per il Kuwait e ai 150 miliardi di per l'Iraq. L'Occidente [illegible] impegna a favorire la ricostruzione.



Come sta Saddam? Molto bene, grazie

La consigliera di Clinton: «Resta un pericolo per il mondo»

intervista

Fiamma Nirenstein

A dieci anni dalla Guerra del Golfo, tutte le previsioni di [illegible] pax americana mediorientale nell'era postsovietica, tutte le speranze che Saddam sconfitto sarebbe divenuto un'ombra disarmata sono svanite. Laurie Milroy, una studiosa di Washington consigliera di Clinton per l'Iraq nella campagna elettorale nel '92, ha appena scritto un fondamentale testo sull'Iraq oggi (*Studio di una vendetta: la guerra segreta di Saddam Hussein contro l'America*, American Enterprise Institute Press) e dirige la newsletter elettronica *Iraqi news* che quasi quotidianamente aggiorna su tutti gli sviluppi della situazione irachena. E non sono notizie tranquillizzanti.

Signora Milroy, c'è sempre, su Saddam, un'incertezza [illegible] fondo: [illegible] sano [illegible] malato? Aggressivo [illegible] vinto? Potente o misero?

«Saddam Hussein è in ottima salute; e rappresenta un pericolo per il mondo. Per lui la Guerra del Golfo non è mai finita. Né ha abbandona[illegible] le ambizioni sul Kuwait. E vuole vendetta, specie sull'America».

[illegible] come può [illegible] un pericolo, se le sanzioni hanno ridotto la popolazione alla fame?

«In realtà, le [illegible] che [illegible] per l'aiuto umanitario sono molto grandi: l'anno scorso [illegible] miliardi di dollari, otto volte di più che nel 1997. Più di quanto Siria, Egitto e Giordania abbiano da spendere per educazione, salute, [illegible] aiuti in cibo. Ma l'Iraq non spende questo denaro. Dieci miliardi [illegible] nel suo conto alle Nazioni Unite. Poi, separati dal conto dell'Onu, ci [illegible] i soldi che Saddam usa per sé, per il lusso della sua élite, per le armi».

Come può Saddam arricchirsi con le sanzioni in atto?

«Esportando illegalmente il petrolio: ogni [illegible] ne ricava 750 milio[illegible] di dollari. Russi e francesi [illegible] il suo principale interlocutore».

Perché?

«Perché vogliono contratti vantaggiosi. E l'Iraq è anche debitore verso questi Paesi per affari conclusi prima dell'invasione del Kuwait. Poi c'è un elemento di competizione con gli Stati Uniti: aiutare l'Iraq è un modo di metterne in discussione le decisioni e il potere».

Dopo la guerra, l'Unscom, la commissione che avrebbe dovuto verificare [illegible] Saddam aveva abbandonato la produzione di armi non convenzionali, è andata incontro a una serie di fallimenti: in pratica è stata buttata fuori, e le sue conclusioni, molto dure verso Saddam, non sono state davvero prese sul serio. Perché?

«Perché la vera storia dell'attenzione per [illegible] pericolo iracheno è politicamente inquinata. Mi spiego: il problema delle armi rimaste in mano a Saddam [illegible] alla luce almeno in parte solo quando il genero Hussein Kamil scappò in Iran. Egli rivelò che prima della Guerra del Golfo Saddam aveva nascosto 25 testate di Scud armate con agenti biologici in remoti deserti, da cui spararli su Israele e l'Arabia Saudita in caso il suo regime fosse in pericolo».

E [illegible] ancora là?

«Certo. L'ambasciatore italiano all'Onu parlò allora di [illegible] "catastrofe di proporzioni bibliche" se Saddam avesse deciso di portare con sé i suoi nemici. Non vedo perché oggi dovrebbe aver cambiato idea. Saddam si vede [illegible] un eroe, forse un martire di una guerra epocale per sconfiggere gli Usa [illegible] l'Occidente. Non ha nessun progetto di morire nel suo letto».

Dunque, perché nessuno se ne occupa davvero?

«Clinton non ha mai avuto una grande politica di difesa nazionale. Ha puntato sulle sanzioni per contenere Saddam, considerando difficile l'ipotesi di disarmarlo. Ma le sanzioni non hanno neutralizzato la minaccia militare».

Ultimamente è cresciuto lo schieramento antisanzioni: perché Saddam raccoglie consenso, con la [illegible] personalità pazzoide?

«Saddam [illegible] [illegible] pazzo: pensa in termini [illegible] acquisizione violenta di ciò che vuole, e trova partner in una parte del mondo arabo. Il largo [illegible] che riscuote fra i palestinesi è [illegible] traino per farne un grande leader. Ma torniamo alle ragioni dell'abbassamento della guardia che ha causato la sua nuova escalation: quando Rabin pensava che la pace sarebbe stata [illegible] portata di mano, egli indicò la Siria e i palestinesi come "partner per la pace". [illegible] "nemici della pace" per motivi tattici preferì individuarli nell'Iran e nel fondamentalismo islamico. L'Iraq aveva già avuto le sue sanzioni. Israele dal novembre '94 fece di tutto perché fossero imposte sanzioni sull'Iran, presentandone in termini terrificanti il programma nucleare e definendolo la fonte di tutto il terrorismo. L'Iraq fu dimenticato in [illegible] della scelta-cornice del processo di pace. Infine, l'umore internazionale, il periodo di prosperità [illegible] di pace nei Paesi industrializzati, l'opportunismo di tanti esperti che tendevano a compiacere Clinton hanno fatto il resto: l'Amministrazione [illegible] voleva sentirsi dire che Saddam [illegible] [illegible] pericolo. Così il problema della sua aggressività e delle sue armi è passato colpevolmente in cavalleria».

Adesso siamo arrivati alla grande parata del 31 dicembre. Cosa si [illegible] visto [illegible] Baghdad?

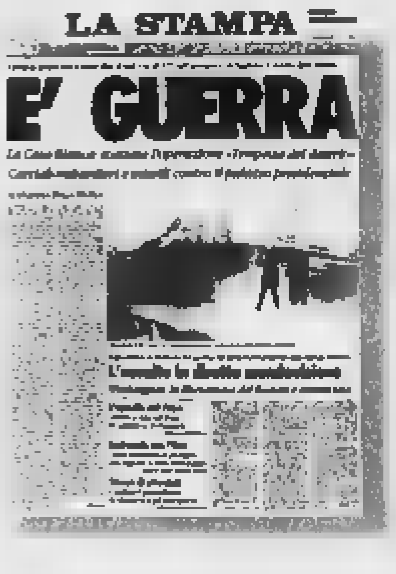
«La più grande parata militare dalla fine della Guerra del Golfo, con molte armi proibite dalle sanzioni. Il numero dei carri armati [illegible] aumentato del 30% in quattro anni: missili terra-aria, unità di armi chimiche con i missili. Un segnale molto audace e infausto».

Perché nessuno riesce a detronizzare Saddam?

«Perché tutto il potere [illegible] nelle sue mani, e [illegible] serve [illegible] una quantità [illegible] servizi e misure di sicurezza. Clinton non ha mai creduto il [illegible] di [illegible] un'opposizione. C'era la preoccupazione di essere trascinati in un conflitto diretto».

Cosa rappresenta Saddam oggi nello scacchiere mediorientale?

«Saddam si erge contro gli Usa e l'Occidente. Cattura tutto il consenso di chi rifiuta il suo dominio militare economico e politico. È [illegible] eroe per tutti gli estremisti, anche religiosi, per cui non è vero che non ha a che fare con l'integralismo islamico. Nel '93 l'Fbi ipotizzò con forza che Saddam fosse dietro l'esplosione del World Trade Center, per la quale aveva usato estremisti islamici, ma gli Usa non vollero sentire quella spiegazione. Saddam aspira [illegible]re il leader degli arabi tutti. [illegible] sinceramente devoto alla distruzione d'Israele. I palestinesi [illegible] la loro causa, oggi come ieri, [illegible] la sua carta ideologica. Per questo spende molti soldi in aiuti alle famiglie dei martiri. E i palestinesi di nuovo lo ricambiano invocandolo. Ha nei suoi piani riprendere il Kuwait, vera fonte del petrolio e quindi della ricchezza. Non ha mai rinunciato al suo programma speciale di armi letali telecomandate. Si tratta di aerei automatici che portano [illegible] le ali carri armati che sparano sostanze chimiche e biologiche letali. E le userà, prima o poi».



«Ha tutto il potere nelle sue mani, è sempre più armato, si arricchisce con le esportazioni illegali di petrolio E non ha nessun progetto di morire nel suo letto»



Saddam Hussein ai tempi della Guerra del Golfo: dopo la sconfitta [illegible] aspettava la sua scomparsa politica, a dieci [illegible] [illegible] distanza le speranze occidentali [illegible] svanite

In nome di pacifismo e interventismo, anche in Italia fu la guerra

Apocalittici e sballati

Pierluigi Battista

MASSIMO D'Alema ha presieduto il governo italiano durante la guerra Nato in Kosovo. Walter Veltroni ha guidato il partito più consistente della maggioranza di governo durante la guerra Nato in Kosovo. Roberto Formigoni ha presieduto la più ricca regione italiana, all'interno di uno schieramento, quello del centro-destra, che sfoggia come un titolo di vanto la [illegible] adesione incondizionata alle ragioni della guerra Nato in Kosovo. D'Alema, Veltroni e Formigoni erano, dieci anni fa, fermamente contrari alla guerra del Golfo. I due leader dell'allora neonato Pds si presentarono in Piazza San Pietro con figli a spalla per render omaggio al Papa pacifista. Formigoni andava addirittura in missione da Saddam in Iraq e profetizzava che la guerra avrebbe prodotto sfracelli italiani di origine complottistica: «Emergerà una sorta di politica aristocratica che vorrà fare a meno delle realtà popolari cattoliche ed ex comuniste».

Dieci anni, nei ritmi velocizzati della modernità, [illegible] [illegible] periodo lunghissimo. Ovvio che si cambi, che certe asprezze [illegible] passato vengano smussate e mitigate. [illegible] dieci anni fa, quando le prime bombe esplosero [illegible] Baghdad e i traccianti della difesa anti-aerea irachena squarciarono la notte in diretta tv, il clima, anche nel dibattito italiano, [illegible] duro, bellico nei toni e nei contenuti. Il *Manifesto*, per tutta la durata [illegible] conflitto, espose a mo' di logo una bara a forma di pompa di benzina e sul giornale si invitava apertamente alla «diserzione di massa». Le sfumature vennero meno, i chiaroscuri vennero aboliti, pacifisti e favorevoli alla guerra [illegible] ne scambiarono di tutti i colori: o di qua, o di là. Il lirismo crepuscolare di Dacia Maraini, alla visione dei soldati iracheni che si arrendevano ai vincitori sventolando spauriti stracci bianchi, non poteva non sortire [illegible] effetto vagamente surreale: «Quelle bandiere bianche allegramente sollevate dobbiamo leggerle per quel[illegible] che dicono di più nel linguaggio [illegible] gesti: non viltà, né ossequio, ma slancio ve[illegible] la pace». Allegramente? Slancio verso la pace?

Sarà. Ma intanto Giampaolo Pansa preconizzava l'inizio della «terza guerra mondiale». Un pacifista aggressivo come Renato Nicolini gridava ad Andreotti in Parlamento: «Assassino». Curioso il fatto che Andreotti sarà, qualche anno più tardi, molto tiepido sulle ragioni della guerra «umanita[illegible]» nell'ex Jugoslavia. I verdi Gianni Mattioli e Massimo Scalia, tranquillamente al governo otto anni dopo, [illegible] la guerra del Kosovo, proclamavano ispirati: «Premere il pulsante del voto a favore della linea di maggioranza equivale letteralmente [illegible] premere [illegible] grilletto». Ermete Realacci, allora come adesso leader di Legambiente, allora come adesso si abbandonava alle più cupe previsioni catastrofiste: «Centinaia di pozzi petroliferi continueranno a bruciare per anni nel Kuwait». Per fortuna, sua e di tutti, aveva torto e la realtà è stata meno fosca delle molto fosche previsioni.

Del resto, un telegiornale di Stato, il Tg3, cominciava così, attraverso la voce [illegible] il volto di Lucio Manisco, le [illegible] corrispondenze anti-«amerikane»: «Alla mezzanotte di martedì 15 gennaio si è levato il sipario [illegible] quello che tra poche [illegible] potrebbe diventare [illegible] carneficina ai limiti del genocidio». Nel fronte interventista, poi, non è che i toni fossero me[illegible] drammatici. Per l'allora ministro degli Esteri Gianni De Michelis «l'annichilimento di Saddam sarà l'annientamento del Pci-Pds»: previsione sbagliata, [illegible] poco più di un [illegible] dall'«annientamento» del partito socialista. Per Indro Montanelli, allora direttore del *Giornale*, «Bush non raggiungerà Saddam sulla piazza del villaggio spazzata dal vento. Ma gli ha chiuso ogni via di scampo mettendolo alla scelta [illegible] l'umiliazione e la morte. Come avrebbe fatto John Wayne». Saddam ha retto più di Bush (padre). Perché quella guerra fece anche strage di previsioni azzardate. Come accade spesso. E soprattutto dieci anni fa.

L'illusione della diretta

[illegible]

A 10 anni dalla Guerra del Golfo il mercato della comunicazione in Italia, ma non solo, è dominato dagli idoli del Grande Fratello. [illegible] Peter Arnett in diretta da Baghdad, siamo passati al macho di Caserta in diretta dalla Casa di Cinecittà. Nulla [illegible] più come prima: la diretta si confonde con la virtualità, la notizia [illegible] i rumori e i boatos [illegible] Internet, il giornalista [illegible] l'hacker, il prodotto giornalistico con uno dei tanti prodotti multimediali che nelle 24 [illegible] raggiungono gli utenti. L'obiettivo dell'informazione, rivelare [illegible] spiegare [illegible] evento, si mescola e spesso si annulla nella capacità di catturare l'attenzione e l'audience. Non a caso, dal '91 [illegible] oggi, resterà nella storia della tv il format inventato dal geniale olandese della «Joop van den Ende Tv Productions», [illegible] informazione ma autorappresentazione della televisione.

Già 10 anni fa, ci furono troppi giornalisti che stavano cedendo il passo alla grande diplomazia, alla potente tecnologia, alla straordinaria velocità. Miliardi di persone furono convinte di assistere, per la prima volta, alla verità in diretta, salvo poi scoprire che con la Guerra [illegible] Golfo scese in campo un apparato ufficiale di potenza mai vista prima, con lo scopo di «orienta[illegible]» pesantemente l'opinione pubblica. I generali americani, memori dei disastri provocati dalla televisione in Vietnam, [illegible] ai ripari controllando gli operatori dell'informazione che non dovevano ficcare il naso fra i militari. Dall'altra parte anche l'Iraq, meno sofisticato, [illegible] imposto una rigidissima censura con un uso strumentale della Cnn, che serviva anche per dialogare con i governi occidentali nemici. Nessuno fu comunque in grado di verificare le fonti, quasi interamente governative o ufficiali. [illegible] quel poco che si vide fu una «guerra chirurgica», asettica, [illegible] sangue, [illegible] morti. Secondo molti osservatori, fu [illegible] catastrofe informativa e deontologica con le bugie dell'ufficialità, la «credulonería» dei giornalisti, la manipolazione di cifre e numeri.



Oggi, l'epicentro in cui si gioca la partita dell'informazione non è più il terreno di una guerra, ma quello dei mercati finanziari, dove conflittualità [illegible] rapidità sono gli strumenti con i quali si cambiano rapporti politici e poteri [illegible]mici. Domani può uscire dalla Borsa di Wall Street una notizia - vera o presunta - in grado di far crollare [illegible] titolo del Nasdaq. Ogni tipo di controllo postumo sulla sua veridicità non [illegible] evitato lo spostamento di milioni di dollari sui mercati finanziari internazionali.

Forse dobbiamo prendere atto che alle nuove sfide di tecnologia, mercato e velocità noi giornalisti non siamo stati capaci di rispondere [illegible] una nuova cultura professionale. [illegible] come se fossimo subalterni ai potenti apparati, come [illegible] avessimo introiettato la virtualità [illegible] nostra presenza. Ma siamo ancora in tempo. Si impone però una riflessione subito, perché il meglio che ha rappresenta[illegible] questo mestiere possa dare un calore umano alla Rete e non essere un fardello dal quale Internet ha già dimostrato di potersi liberare.

Il varietà di Raiuno battuto di poco dal reality show di Canale 5: reti polemiche

Tutti da Maria e Fiorello, sabato sera

Costanzo: quello spettacolo è troppo caro
Celli: l'amore coniugale fa perdere lucidità

Claudia Carucci

Quel titolo, a prima vista indecifrabile, racchiudeva in sé la filosofia programma. In «Stasera pago io», Fiorello ha pagato di persona, buttando in campo se stesso anziché interpretare il ruolo del presentatore televisivo che introduce, meglio se urlando, ospiti e ballerine seminude. L'attesissimo debutto del giovane showman nel prime time del sabato sera di Raiuno è stato un successo. Fiorello ha detto no al Festival di Sanremo accanto alla Carrà per potersi concentrare su questo suo prodotto e ha fatto bene: la puntata d'esordio di «Stasera pago io» ha tenuto davanti al teleschermo 7 milioni mila telespettatori. Un risultato eccellente anche lievemente inferiore quello registrato da Canale che, con il «C'è posta per te» condotto da Maria De Filippi, ha raccolto 8 milioni 687 mila. Il programma d bionda signora Costanzo, interrotto durante il periodo natalizio, non ha dunque sofferto per la nuova collocazione, ha saputo gestire con forza la nuova sfida. «Non posso esprimere che stupore - afferma la stessa De Filippi - per aver vinto la battaglia di ascolti contro vero varietà del sabato, andando in onda con addosso una maglietta e in un programma che non si è vestito festa per l'occasione. Ero terrorizzata - prosegue - al pensiero che mi toccasse la serata più nobile della tv, ma è andata benissimo».

Entusiasta anche Fiorello «Confesso: felice. Ma sarebbe stato meglio fare meno ascolto. Sabato prossimo potuto migliorarmi - afferma, modesto - Per me era la prova del fuoco. La g si deve esser detta: "Vabbè ti guardiamo, vediamo fare. All'inizio emozionato, avevo paura, poi ho messo in semplicemente me stesso. Abbia costruito un varietà, con numeri, canzoni, battute, balletti. Ha funzionato».

Ed ecco che si manifesta l'attaccamento del pubblico alla tv generalista di ultima generazione. Quella tv che un po' musica e colore e un po' è sentimento lacrima. Guerra di ascolti diceva, in fondo non ci né vincitori né vinti in quest'ultimo sabato sera. Lo scarto di audience è stato minimo fra il programma Rai e quello di Mediaset. E sono tutti, o quasi tutti, soddisfatti: presentatori, spettatori e dirigenti. Esulta Giorgio Gori, direttore di Canale 5: «Per conquistare il palmares della serata più importante c'è voluta la determinazione Maria De Filippi, l'emozione delle storie l'incoscienza di andare al testa a testa Fiorello. - dice - Lui stato particolarmente bravo, ma Maria forza della straordinaria».

«Un risultato molto soddisfacente, contro il reality show migliore dell'anno» commenta dall'altra parte il direttore di Raiuno Maurizio Beretta riferendosi al programma di Fiorello. «Un successo ottenuto con un modello di varietà che coglie il meglio della tradizione mescolandola alla capacità di essere moderni».

Ma abbiamo detto che «quasi tutti» contenti. Come mai? Bè, perché, mentre la De Filippi sorride, il marito per esempio si adombra. Maurizio Costanzo se la prende con i costi del programma Fiorello e al Tg5 dichiara che ci sono stati sprechi pagati dai contribuenti. Ma Brugola, ex Mediaset, ora direttore della Divisione Uno della Rai, getta acqua sul fuoco: «Maurizio, rilassati. Facciamo la tv, non la guerra. Se due aziende, anche in competizione, propongono un'offerta che coinvolge oltre il 70 per cento del pubblico, c'è solo da essere orgogliosi». Quanto al problema degli ospiti nello show Fiorello, che secondo Costanzo avrebbero fatto alzare le spese di realizzazione, Brugola dice: «Se vanno su Canale 5, quegli ospiti sono normali, se va Rai è uno scandalo. Naomi Campbell era a "Paperissima"». Poi difende Fiorello: «Non mi sembra questo attacco un programma condotto da un professionista che ha dimostrato di saper lavorare bene».

Sulla polemica interviene infine il direttore generale della Rai, Pierluigi Celli, con una battuta indirizzata Costanzo: «È bello constatare come l'amore coniugale faccia perdere la testa. Subito dopo il Giubileo, potrebbe sembrare un ottimo esempio da seguire».

MILANO. Pacata ma ferma la protesta Iva Zanicchi, ieri «Domenica nei confronti del centralinista dell'Ospedale di Vimercate, dove suo padre era ricoverato d'urgenza. «Sono un po' impulsiva, in quel momento preoccupa per mio padre. Sia chiaro - ha detto in diretta - che non ce l'ho con la Sanità, con gli ospedali e men che meno con quello di Vimercate. Ce l'avevo solo con la persona scortese che, in quel momento mi aveva risposto». Il padre di Iva ha superato la crisi lei l'ha saputo a trasmissione conclusa. Il centralinista dell'ospedale, che ha ricevuto le chiamate, sostiene che gli era impossibile dare informazioni perché non sapeva in quale reparto fosse ricoverato il padre della Zanicchi. «A parte il fatto che non ho riconosciuto la signora - si è giustificato - ho spiegato che non sapevo dirle dove si trovasse il paziente. Se lo desiderava potevo passarle il Pronto soccorso, cosa che ho anche fatto. Invece la signora ha riattaccato, in modo anche un po' brusco. Mi dispiace».

Giancarlo Scheri, nuovo direttore, considera il palinsesto come un giornale

Con Rete 4 nei posti del mistero

Tra le novità, la Estrada in «Divieto d'entrata»



Mike Bongiorno, anche un cartone

MILANO

Luca Dondoni

Giancarlo Scheri ha ricevuto dalle mani di Piersilvio Berlusconi l'eredità di Vittorio Giovanelli che per anni ha navigato con tranquillità nelle acque pericolose dell'Auditel e ha ora raggiunto l'agognata pensione. «Sono orgoglioso - ha esordito Scheri, 39 anni, alla prima conferenza stampa direttore - di ricoprire questo incarico. Da dieci anni lavoro in Mediaset e ideatore, c produttore programmi ho maturato una notevole esperienza. Cercherò di non deludere la fiducia che mi è stata accordata gestendo nel migliore dei modi rete che è e rimarrà ecumenica e generalista. Rete 4, la rete delle emozioni, lo slogan che ho scelto: spero di poter tradurre queste parole in realtà».

L'intento, sempre a detta del direttore, è quello di «lavorare» il palinsesto quasi se fosse un giornale quotidiano traendo dall'attualità lo spunto per la definizione della programmazione. Il risalto maggiore viene quindi dato all'«infotainment» (informazione + spettacolo) grazie presenza di personaggi prestigiosi. Era da tempo che Mike Bongiorno (la «corazzata Potemkin» di Rete lamentava l'assenza di che lo affiancassero e dessero così maggior peso alla ceneretola di casa Berlusconi. Eccolo accontentato. Vicino al direttore Emilio Fede che, oltre al tg sarà impegnato con interviste ai grandi del mondo (George W.Bush, Arafat, Bill Gates, Rupert Murdoch), ci saranno Alessandro Cecchi Paone con la sua Macchina del tempo, Marco Liorni con Medici e due appuntamenti speciali come **Millenium** e **Le 7 meraviglie del mondo**, Piero Vigorelli e Elena Guarneri con **Miracoli** e ultimi Paolo Calissano e Natalia Estrada che formeranno una nuova coppia tv. Questi ultimi debutteranno domani in prima serata con uno show innovativo intitolato **Divieto d'entrata**. I due presenteranno luoghi off-limits mai visti prima. Una base missilistica, le case private dei potenti della terra, i camerini del mitico «Crazy Horse» di Parigi, le fabbriche dove si costruiscono macchine, motoscafi aerei da bilionari. Oltre a telefilm soap di prammatica (in costante aumento il di «Terra nostra»), dallo scorso venerdì è partita, sempre in prima serata, nuova poliziesca ideata dal «padre» dell'Ispettore Derrick, Herbert Reineker. Si chiama Siska, come l'ispettore che vedremo all'opera fra malviventi e malavita, l'attore che interpreta ruolo principale è Peter Kremer. «Il nostro Mike Bongiorno - ha aggiunto Scheri - si trasformerà anche in un animato. In qualità di "Cyber Mike" e accompagnato dal cartone del figlio più piccolo Leo, il presentatore virtualizzato parteciperà a un talk-show per i bambini il sabato pomeriggio (il conduttore Mauro Serio) al quale è stato dato il nome di **Bravo Bravissimo Club**».

il cammino Rete 4 passerà anche un'ulteriore allargamento al pubblico maschile arricchendosi di appuntamenti musicali e sportivi. Per chi ama lo sport, il grande calcio europeo con la Champions League e la Coppa del Mondo di Sci, mentre per musica sono in programma manifestazioni per top secret. Insomma, quello che Scheri ha voluto vorrà sarà una rete più dinamica che, considerata la cenerentola del gruppo possa ogni tanto trasformarsi e saltare sulla carrozza dell'audience vivendo qualche ora da principessa.

CHE FANNO

Michalkov prepara il suo nuovo «Sole»

NIKITA **Michalkov** prepara «Sole ingannato 2», seguito del suo film del 1994 vincitore dell'Oscar e premiato al festival di Cannes, in collaborazione produttiva **Steven Spielberg**. Il regista ha detto: «Sarà un film epico sulla seconda guerra mondiale, sulla Grande Guerra Patriottica. Protagonista sarà mia figlia Nadia, nel ruolo di un'infermiera dell'esercito che lavora all'evacuazione dei feriti dai campi di battaglia». Nel primo «Sole ingannatore», la figlia del regista era una bambina, inconsapevole del terrore staliniano.

Lara Flynn Boyle ha dichiarato con ferma energia di non nulla che fare con la rottura del matrimonio di **Harrison Ford** **Melissa Mathison**: «Ho semplicemente chiacchiera con Ford a festa per cinque minuti, forse sei».



Jeanne Moreau

Ridley Scott prepara un film contro Hollywood tratto da un testo dell'inglese **Ben Elton**. Il protagonista è regista tipo **Quentin Tarantino**, accusato di troppa violenza nei film. La sera in questo regista riceve l'Oscar, due delinquenti lo rapiscono per indurlo a riconoscersi alla tv come il responsabile dei loro crimini.

Jeanne Moreau è l'unica donna che sia stata ammessa alla francese Académie des Beaux-Arts. Portava abito accademico verde scuro con ricami di foglie d'oro disegnato da **Pierre Cardin**, identico a quello dello stilista già membro dell'Accademia che ha accompagnato l'attrice alla cerimonia mercoledì scorso.

Ursula Andress, 64 anni, ha visto presentare un'asta di James Bond-oggetti, che Christie' batterà a Londra il 14 febbraio, il bikini bianco che portava nel pri Bond-film del 1962, «Agente 007, licenza di uccidere» di **Terence Young**, sorgendo dall'acqua del mare con un coltello al fianco.

John Schlesinger, 74 anni, regista inglese (l'ultimo film da lui diretto l'anno scorso con **Madonna** e **Rupert Everett** è «Sai che c'è di nuovo?») È all'ospedale di Rancho Mirage vicino a Palm Springs in California. E' stato colpito da un infarto durante la convalescen dopo un'operazione per quattro by-pass.

Sabrina Setlur, 26 anni, nera, cantante di rap, sarebbe il nuovo amore di **Boris Becker**, l'ex campione tennis tedesco il cui matrimonio con Barbara, americana, nera, figlia di un ufficiale dell'esercito degli Stati Uniti, è finito con la separazione. Il matrimonio, celebrato sette anni fa e cui sono nati due figli, veniva considerato un modello del rapporto bianchi-neri, un simbolo della lotta contro il razzismo.

Agnès Jaoui, la regista candidata all'Oscar dalla Francia con suo film «Le goût des autres» (Il gusto degli altri) in uscita in Italia, ha avuto nel suo Paese quasi quattro milioni di spettatori: al secondo posto del box office francese dopo «Taxi 2», il film è stato venduto in 23 Paesi.

Daniel Day-Lewis, che partecipa adesso «Gangs of New York» di **Martin Scorsese**, interpreta alla fine dell'anno un film biografico dedicato allo scrittore irlandese **Samuel Beckett**.

Jim Carrey torna al dramma, diretto da **Frank Darabont** in «Bijou». Interpreta il personaggio d'uno sceneggiatore vittima dell'anticomunismo maccartista, posto nella lista nera e impossibilitato dunque a lavorare, che dopo un incidente d'auto viene colto amnesia e scambiato per un soldato disperso. **Martin Landau** è il padre del soldato.

Il mondo celebra il centenario della morte con opere, mostre e brani inediti

La festa comincia nel nome di Verdi

A Genova si recita la lirica

Armando Caruso

L'onda di piena verdiana durerà una lunga stagione: le celebrazioni di Giuseppe Verdi sono obbligo culturale a cui si sottrae. Un dato: di «Trovatore», nel mondo canteranno ben 250, compresi naturalmente quello già diretto alla Scala per Sant'Ambrogio da Riccardo Muti quello del Teatro Colon Buenos Aires diretto con torinese Guido Maria Guida, il quale, l'11 febbraio al Teatro Bellas Artes di Città Messico dirigerà anche un'attesissima «Traviata». Tutto il mondo riversa entusiasmo per Verdi: Claudio Abbado a Berlino per l'amatissimo Otello; Riccardo Chailly, presentando il cd «Verdi, Messa Solenne» che contiene cin- inediti pubblicati dalla Dec- la Sinfonica il Coro di Milano Giuseppe Verdi.

Particolare interesse suscitano a Genova le «Celebrazioni Verdiane» ideate da Roberto Iovino, che cominciano e proseguiranno il 22 e il gennaio «Della Corte», organizzate dal Carlo Felice e dallo Stabile: sintesi fra musica e drammaturgia condotta da Masolino d'Amico. Questa sera alle 20,30 si assisterà ad una lettura di «Macbeth», «Otello» «Allegre Comari Windsor» ad una selezione musicale tre opere shakesperiane. Il 22 gennaio, d'Amico condurrà il doppio tema musicale e letterario Verdi-Hugo-Dumas: per la prosa, «Ernani», «Il re si diverte» e «La signora delle camelie», quindi si ascolteranno brani dell'Ernani operistico di «Rigoletto» e «Traviata». La terza serata è dedicata a Verdi-Shiller, perciò «I masnadieri», «Amore e raggiro», «Don Carlos» in prosa e confronto con brani «I masnadieri» verdiani, «Luisa Miller» e Don Carlos». Per parecchi anni, Verdi soggiornò a Genova, nei mesi estivi. E'quindi doveroso che si celebri mostre cimeli, quadri, costumi, e una ricostruzione «Simon Boccanegra».

Il Teatro Regio di Torino dedica Verdi l'attenzione che merita con «Falstaff», che andrà in scena febbraio e «La Traviata» affidata alla Violetta televisiva Eteri Gvazava. La Nazionale Rai per il 30 gennaio ha affidato a Valery Gergiev la «Messa da Requiem». Parma e Venezia primeggia-: il Regio dopo aver dedicato a Verdi il Concorso Maria Callas, apre «La leggenda Verdi - Musica filmata», una completa retrospettiva, davvero internazionale: si svolge Cinema Edison di Parma dal 24 gennaio al 17 febbraio; all'Euditorium del Louvre di Parigi dal 1° al 20 marzo e al Lincoln Center di New York in autunno. Si potrà ad alcuni film hanno partecipato Leyla Gencer, Giulietta Simionato, Maria Callas, Renata Tebaldi, Leontyn Price e quindi film «Rigoletto», «Il trovatore», «La traviata». Una curiosità filmica: Leopoldo Fregoli (1899) imita Giuseppe Verdi nei panni di direttore d'orchestra. Parma dimostra filiale affetto per Verdi: «Messa da Requiem», direttore Gergiev, «Trovatore» con i vincitori e finalisti del «Callas», «Traviata» «Macbeth». E Venezia? La Fenice il 26 gennaio, nel centenario verdiano, apre la stagione con la seconda versione del «Simon Boccanegra». Poi allestirà un nuovo «Rigoletto» una tournée estiva in Giappone, oltre all'incisione delle sue cinque opere veneziane.



Maria Callas nel «Trovatore» del 1958: retrospettiva filmica di Parma

Al Quirino di Roma una serata lontana dall'«amarcord» dedicata al grande artista scomparso

«Viva Gassman», straripante uomo e attore

Ricordo curato da Diletta D'Andrea, con De Gregori, Proietti, Stewart

«Viva Gassman». Nel senso che «Gassman vive». Sono titolo e significato della manifestazione di musica, teatro e immagini promossa dal Ministero per i Beni e Attività Culturali per questa sera (ore 21, diretta Radio 3 condotta da Corrado Augias) al Teatro Quirino di Roma. Un to che intende carattere per quanto possibile affine alla natura di Gassman, ironico e malinconico, poeta istrione, estroverso e riflessivo. Un artista «totale», senza confini di estro né di mezzo espressivo.

La serata, centrata sull'impegno Gassman a teatro curata dalla moglie Diletta D'Andrea insieme Vincenzo Cerami, Nicola Piovani Alvaro Piccardi, sarà idealmente divisa in due parti. Non toni cerimoniosi, ma musica e dinamismo, modo non convenzionale per ridisegnare i contorni una figura poetica, generosa, imprendibile che, per la carica di vitalità, si proietta ben oltre la propria uscita di scena.

Saranno le parole dello stesso grande attore scomparso a fare ouverture: quaranta minuti di film curati dal figlio Jacopo in collabora- con l'Anica, in cui si alternano immagini di repertorio altre di maggiore segretezza che vogliono restituire in forma toccante ma al contempo ironica la forza contagiosa straripante di un uomo di artista che ha attraversato poesia, teatro, cinema e televisione con un'energia una complessità fuori del comune.



Vittorio Gassman, vita artistica e istantanee di vita privata

La seconda parte della serata, introdotta e condotta da Vincenzo Cerami, suonerà come una festa in grande Vittorio alla quale sono stati invitati anche artisti che non hanno mai lavorato con lui. Francesco De Gregori farà riascoltare un suo «classico», Nicola Piovani eseguirà al pianoforte accompagnato dalla violinista Lisa Green un brano scritto appositamente per la serata, Luca de Filippo e Mariano Rigillo renderanno un loro personale omaggio al Maestro scomparso, Amii Stewart canterà due canzoni e Roberto Herlitzka introdurrà venatura di atmosfera shakesperiana mentre Gigi Proietti eseguirà un personalissimo intervento. La conclusione sarà affidata al ballerino Daniel Ezralow.

Niente amarcord, dunque, ma quel «margine di prospettiva», quella «lontananza» di cui lo stesso Vittorio Gassman parlava pensando ad «una morte che sia sempre viva».

DISCHI

Viaggio nella storia della musica americana

Alessandro Rosa

Definirle cartoline americane, sarebbe un modo colorato gentile. In realtà il gruppetto dischi riuniti questa settimana sono finestre panoramiche aperte sui profumi intensi della musica americana, della sua variega- storia rivisitata con gusto e passione.

Sulle radici, giocate con meravigliosi suoni acustici, ci sono più scelte. Innanzitutto la colonna sonora di **«O Brother, where art thou?»** (Mercury, 1 Cd), gradevole film con cui i fratelli Coen hanno trasferito nel profondo Sud la vicenda omerica di Ulisse Penelope. Errabonda la trama, errabonda la scelta musicale tra le più radicate tradizioni popolari (folk e gospel, country e blues, vaudeville e chain-gang songs). Ammirevole lo scrupolo documentaristico per cui gran godimento nell'apprezzare registrazioni d'epoca come «Big rock candy mountain» ultrasettantenne incisione di Harry McClintock, «Angel band» degli Stanley Brothers, accanto tracce di ottime firme contemporanee del genere (Norman Blake, John Hartford, Alison Kraus, Emmylou Harris). Particolare l'insistenza su «I man of constant sorrow», presente in 4 versioni. Tutto per divertirsi tra un corretto gusto della memoria e della poesia.

Su queste corde, e sempre quelle acustiche, si muove **Dave Alvin**, un padre del rockabilly nonchè fondatore dei Blasters, confezionando **«Public domain»** (Hightone, 1 Cd) con vecchissime canzoni reinterpretate. Ci so- perle folk («Delia», «Railroad Bill», «Walk right in»). Se si resta dubbiosi per una «Shenandoah» presentata in uno scuro rhythm'n'blues, può piacere «Dark eyes» con tratti cajun. Violini, armoniche, mandolini, esaltano la varietà di giochi chitarristici.

Persosi un po' nel decennio scorso, **John Hiatt** cerca di ritrovare la del successo ottenuta negli Ottanta. E la ritrova con un ottimo, delizioso intenso **«Crossing muddy waters»** (Sanctuary, 1 Cd). Un ritorno al suono puro e originale, per macinare dolci asprezze folk-country-blues, nuclei di altrettante trasformazioni in rock. Colori naturali di chitarra, accellerazioni qualche graffiante ricamo elettrico («Lift up every stone», «Take it down»), tutto esaltato da una voce sempre più ammirevole.

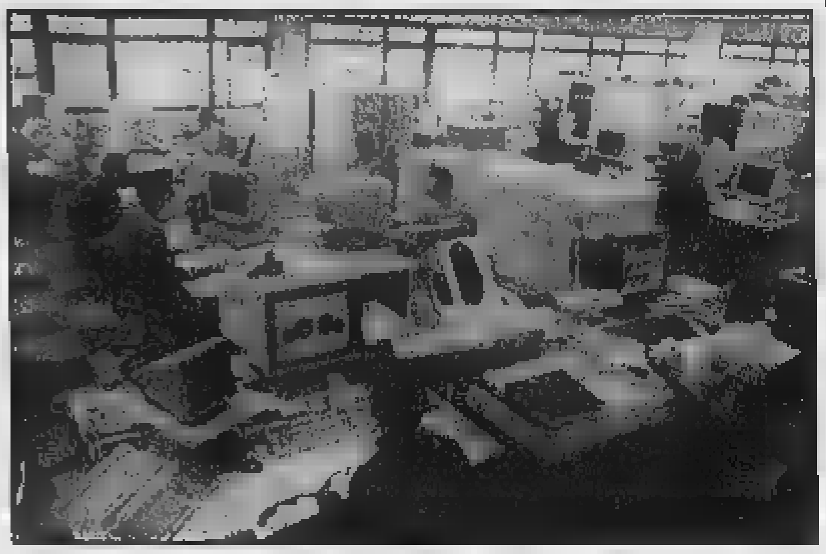
In mezzo alla classica tradizione americana il tocco latino dei **Los Lobos** farà particolarmente piacere, perchè si tratta della ristampa del mitico primo album **«Del este de Los Angeles (Just another band fr L.A.)»** (Hollywood, 1 Cd), autoprodotto e venduto solo ai concerti, che i collezionisti trattavano in cambio di centinaia di dollari. Siamo nel '78 e si tratta dei «Lupi» suonatori da festa del barrio, ancora legati alla tradizione messicana. Il tocco particolare di Cesar Rosas David Hidalgo s'intravede, ma il rock, metropolitano e latino, è arrivato un lustro dopo. Qui «campesinos» e quin- via a «El canelo», «Cielito lindo», «La iguana», «Guantanamera», «Maria Chuchena», e la bonus-track «El bon bon de Elena». Una fiesta rurale e romantica.

INFORMAZIONE A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI [illegible]

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Accordo con Microsoft per contenere i costi dell'I.T.

Licenze software alle migliori condizioni per tutte le aziende associate



Per le aziende torinesi restare al passo con l'evoluzione tecnologica [illegible] è più così oneroso.
L'Unione Industriale di Torino ha, infatti, raggiunto con Microsoft un accordo per l'acquisto [illegible] licenze a condizioni particolarmente vantaggiose. Una grande opportunità, quindi, per le aziende associate, che sono chiamate ad adeguarsi sempre più ai nuovi scenari economici.
La vasta [illegible] complessa gamma di prodotti informatici che le imprese utilizzano quotidianamente rappresenta per molti aspetti un universo in costante evoluzione, in cui spesso [illegible] difficile orientarsi. Numerosi sono i software [illegible] le applicazioni in continuo aggiornamento, che devono soddisfare le esigenze delle diverse funzioni aziendali, comportando spesso costi non trascurabili.
La legge a tutela del diritto d'autore (L. 248/2000) approvata di recente rende inoltre necessaria ed inderogabile la correzione di eventuali situazioni di irregolarità dei centri EDP aziendali.
Di fronte a queste situazioni, l'Unione Industriale di Torino ha ritenuto opportuno siglare una convenzione che permetta alle aziende associate di poter acquistare i prodotti Microsoft beneficiando della fascia di sconti riservata ai grandi clienti. Tale accordo prevede, infatti, che vengano applicate condizioni di favore, anche nel [illegible] di acquisto di poche licenze, poiché la soglia per accedere alle agevolazioni è cumulativa, viene cioè calcolata sulla totalità delle aziende che aderiranno all'iniziativa [illegible] non è riferita alla singola impresa, che non ha obblighi di acquisti minimi.
In tal modo avranno diritto agli sconti tutte le aziende, anche in caso di acquisto di una sola licenza d'uso.
La convenzione stabilisce, inoltre, che il superamento della soglia complessiva degli ordini darà diritto al mantenimento dello stesso livello dei prezzi per due anni. In questo periodo, ogni azienda associata potrà effettuare acquisti di prodotti aggiuntivi o di nuove versioni Microsoft, con la garanzia di beneficiare della massima fascia [illegible] sconto.
Inoltre, sarà possibile godere della speciale promozione, relativa alla famiglia Office 2000, che per gli ordini pervenuti entro la fine di febbraio, rende possibile l'acquisto di cinque licenze al prezzo di tre.
Per riuscire [illegible] raggiungere la soglia che permette tali condizioni è necessario che il maggior numero [illegible] aziende si attivino per segnalare la loro necessità di prodotti informatici Microsof tramite [illegible] apposito modulo da inviare entro **la scadenza prorogata del [illegible] febbraio** [illegible] al Centro Servizi Industrie dell'Unione Industriale di Torino (fax 011.5718.269) che, insieme all'AIT (Aziende di Informatica e Telematica), sta promuovendo anche altre iniziative che accresceranno il valore del progetto e le opportunità per gli associati.
Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito dell'Unione Industriale (www. ui.torino.it) oppure rivolgersi alla segreteria del Centro Servizi Industrie tel. 011.5718.229.

CONVEGNI & CORSI

[illegible] SUI [illegible]
18 gennaio — ore 9.00/17.00
Corso AMMA (tel. 011.5718.372)

LA [illegible] DEL [illegible]
22 e 23 gennaio — ore 9.00/17.00
Corso AMMA (tel. 011.5718.372)

LA [illegible] DEGLI [illegible]
23 e 24 gennaio — ore 9.00/17.00
Corso AMMA (tel. 011.5718.372)

I FRINGE BENEFITS-TRATTAMENTO FISCALE DEI RIMBORSI SPESE
25 gennaio — ore 9.00/17.00
Corso AMMA (tel. 011.5718.372)

MISURARE L'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE
[illegible] gennaio — ore 9.00/17.30
Corso PF3 (tel. 011.5718.426)

[illegible] DI [illegible]
[illegible] gennaio — [illegible] 9.00/17.00
CORSO AMMA (tel. 011.5718.372)

COME [illegible] DI [illegible]STIONE [illegible] (UNI [illegible] 14001) - [illegible] operativo
31 gennaio, 7, 14, 21, 28 febbraio, 8 e 13 marzo ore 9.00/13.00
Corso PF3 (tel. 011.5718.426)

ANALISI DELLA NORMATIVA CIVILE E [illegible] VALUTAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI E IL [illegible] DEGLI ADEMPIMENTI ACCESSORI E [illegible]
1° febbraio — ore 9.00/17.00
Corso PF3 (tel. 011.5718.426)

LE NUOVE NORME SUI SISTEMI QUALITA' ISO SERIE 9000 - ed. 2000
7, 14, 21, 28 febbraio — ore 15.00/19.00
Corso PF3 (tel. 011.5718.426)

[illegible]
[illegible] e 15 febbraio — ore 9.00/17.00
Corso PF3 (tel. 011.5718.426)

CO[illegible] DI [illegible] IN [illegible] IN AMBIENTE DI [illegible]
dal 19 febbraio [illegible] 17.30/20.30, sabato dalle 9.00 alle 13.00
Corso [illegible] (tel. 011.564.51.21)

La nuova immagine internazionale della città

Promuovere Torino all'estero per attrarre investimenti e favorire lo sviluppo

Valorizzare la città [illegible] promuoverne l'immagine all'estero, per attirare ulteriori investimenti e innescare nuovi meccanismi [illegible] [illegible]luppo. Sono questi gli obiettivi prioritari di un progetto speciale di comunicazione messo a punto dai soggetti istituzionali che operano sul territorio.
Torino, capitale per antonomasia dell'industria automobilistica italiana, [illegible] vivendo una fase di profonda trasformazione a livello economico, urbanistico [illegible] culturale.
A fianco della tradizionale vocazione industriale, sta assumendo i caratteri di una vera e propria metropoli, moderna e vitale, ricca di iniziative, di proposte culturali e turistiche che [illegible] moltiplicano rapidamente e che ne fanno un polo di attrazione per nuovi investimenti.
Questo processo di trasformazione, tuttora in corso, è possibile grazie allo sforzo congiunto degli operatori economici, degli enti istituzionali [illegible] delle agenzie preposte alla promozione della città.
Per assicurare al territorio tutti i benefici derivanti dai profondi mutamenti in atto diventa strategica la necessità di veicolare la nuova immagine di Torino, di valorizzane il territorio e le opportunità di investimento.
A tale proposito la Città di Torino, l'Associazione Torino Internazionale, Torino -Incontra, ITP, (Investments in Turin and Piemont), l'Agenzia Turismo Torino ed [illegible] Torino Convention Bureau, hanno predisposto un piano di comunicazione unitario ed integrato per la promozione internazionale della città e delle sue risorse.
Tale iniziativa riveste fondamentale importanza per le ricadute che potrà avere sul nostro territorio, non solo in termini di immagine, [illegible] anche di propulsione per lo sviluppo futuro. Il progetto richiede l'impegno diretto dell'imprenditoria torinese, che sarà allo stesso tempo attore fondamentale dell'operazione e tra i maggiori destinatari degli effetti positivi che [illegible] deri[illegible]. L'apertura internazionale della città favorirà la concorrenza, aprirà [illegible] [illegible] alleanze e collaborazioni, porterà [illegible] Torino nuove persone [illegible] nuove idee. I vantaggi si estenderanno insomma all'intero motore economico della città.
La campagna di promozione verrà presentata nel corso dell'incontro che si terrà giovedì **18 gennaio 2001** alle ore 18,00 presso il centro Congressi Torino Incontra - Via Nino Costa, 18.

La competitività dell'industria torinese

I timori degli imprenditori nel confronto con i principali concorrenti

Il messaggio [illegible] fine [illegible] del Presidente della Repubblica – che ha sottolineato [illegible] sul terreno della competitività sia in gioco non solo il destino delle imprese, [illegible] dell'intero Paese – e la lettera agli imprenditori del Presidente di Confindustria Antonio D'Amato hanno riportato all'attenzione di tutti gli operatori economici il nodo cruciale della competitività.
L'industria torinese che da tempo si confronta con la concorrenza internazionale, sconta un lento ma costante rallentamento. Infatti, la crescita della nostra area [illegible] stata inferiore nel 2000 alla media nazionale e la quota torinese sulle esportazioni nazionali [illegible] scesa negli ultimi cinque anni di circa due punti percentuali, passando dall'8 al [illegible]%.
Sulle base delle rilevazioni effettuate dall'osservatorio sulla competitività dell'Unione Industriale di Torino, i maggiori punti di debolezza indicati dagli imprenditori locali rispetto ai principali concorrenti [illegible] gli elevati costi di produzione e le carenze nelle infrastrutture e nei servizi pubblici.
Tutte le voci di costo hanno manifestato un andamento sfavorevole, in particolare il costo del lavoro, la pressione fiscale, il costo dei servizi e delle materie prime, specialmente per i settori della metalmeccanica [illegible] della gomma-plastica.
Inoltre la dinamica del CLUP, l'indicatore sintetico di competitività che rapporta il costo del lavoro alla produttività, è risul[illegible] costantemente più elevato in Italia rispetto all'Europa, con [illegible] complessivo +7,5% contro un +3,2% europeo negli ultimi cinque anni.
Gli imprenditori torinesi, inoltre, esprimono un giudizio negativo anche sui fattori non-price, in particolare sulle difficoltà nel reperimento di personale qualificato – un problema ormai diventato strutturale – sull'appesantimento degli oneri burocratici [illegible] sulle [illegible] delle infrastrutture di trasporto.
Si tratta, in conclusione, di problemi urgenti che richiedono un impegno preciso e un coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, anche a livello territoriale. Per questo l'Unione Industriale, già dallo [illegible] anno, ha deciso [illegible] approfondire [illegible] sviluppare alcune tematiche fondamentali, dalle quali dipendono la crescita [illegible] lo sviluppo economico della nostra area, con lo scopo di individuare [illegible] modalità per contrastare la crescente aggressività della concorrenza estera, favorita da un miglior rapporto di costi/prezzi e da una maggio[illegible] efficienza dei rispettivi sistemi-Paese.

IN [illegible]

Nel corso della tradizionale conferenza stampa di fine anno è stata messa a fuoco la situazione economica della Provincia. La Presidente Mercedes Bresso ha sottolineato con soddisfazione i risultati della concertazione fra le istituzioni, i soggetti sociali e le imprese, frutto di un "agire come sistema" di cui [illegible] stati protagonisti privati e istituzioni. Senza questa azione concertata non si sarebbe riusciti a portare a Torino le Olimpiadi né a far approvare [illegible] Patti Territoriali né ad attirare gli investimenti dei fondi europei.
Le cifre sono eloquenti: fra Patti Territoriali, fondi per l'alluvione, Olimpiadi, alta velocità Torino-Milano, fondi europei, una [illegible] [illegible] oltre diecimila miliardi di lire si riverserà nei prossimi anni sul territorio provinciale. Inoltre, ben due recenti indagini segnalano che la qualità della vita sta scalando significativamente numerose posizioni, mentre una recente ricerca dell'Ires dimostra che nella nostra area c'è una concentrazione ragguardevole di imprese ad alto contenuto tecnologico.

BILANCIO [illegible]

Il bilancio di previsione della Provincia di Torino per il 2001 quadra sulla cifra di 700 miliardi 294 milioni [illegible] lire. Anche per quest'anno non si prevedono aumenti in tasse e tributi provinciali, malgrado i danni provocati dall'alluvione e nonostante il progressivo incremento delle competenze che sono [illegible] o che saranno affidate a breve alle Province. Il bilancio, approvato [illegible] fine dicembre d[illegible] Consiglio provinciale su proposta [illegible] Giunta, non aumenta infatti la pressione fiscale. Con l'avanzo di amministrazione saranno inoltre sostenuti e finanziati i programmi ritenuti strategici per lo sviluppo [illegible] territorio: i progetti europei e le collaborazioni con le [illegible] comunitarie (dal Comitato delle regioni alla neonata Cafi, la Conferenza delle Alpi Franco Italiane), il rafforzamento dell'economia, il miglioramento della qualità e della sostenibilità collegati [illegible] lo sviluppo della mobilità sul territorio, il rafforzamento della coesione sociale, le politiche del lavoro e della solidarietà, il potenziamento in termini di efficienza della "macchina Provincia".

NOVITA' [illegible]

La Provincia ha attivato alcuni nuovi servizi sul proprio sito (www.provincia.torino.it). Nella h[illegible] page è già disponibile l'orario integrato dei servizi di trasporto pubblico: per ogni linea è possibile ottenere gli orari di partenza e di arrivo. Alla voce "novità" [illegible] disponibili anche le informazioni relative agli appalti nonché le notizie che provengono dall'Unione Europea.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129, **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573688; **GENOVA,** via G. D'Annunzio [illegible], t. 530701; [illegible] **ZANO,** via Cervino 13, t. [illegible]; [illegible] **RIA,** via [illegible] 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; [illegible], via U. Bonino 15/c, t. 2930855; [illegible], via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza [illegible] 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso [illegible] i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso** [illegible] **d'Azeglio 60 -** [illegible] **Torino.** Il prezzo delle inserzioni [illegible] essere [illegible] anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole [illegible] la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [illegible] pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
[illegible] **Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
[illegible] **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
[illegible] **Investigazioni**
13 [illegible]
[illegible] 2,27(L. [illegible])

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza [illegible], formazione e lavoro **[illegible] 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, [illegible] fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ri[illegible] che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare [illegible] legge.

1

[illegible] dipendenti [illegible] singole senza spese anticipate, anche protestati, [illegible] spa. [illegible] 011.561.9494. (UIC 28171).

[illegible] risposta £ [illegible] - £ 2.000.000.000 [illegible] categorie, liquidazioni, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004[illegible]. Registro n. 680894883 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3 % - da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio: £ [illegible] = £ 681.250 per 180 [illegible].

[illegible]ESTITI privati £ 10.000.000 - [illegible] 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel.02.801.344.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

[illegible] **AZIENDE** cessione totale/parziale partner operativi Italia/estero ricerchiamo qualsiasi settore. Pagamento contante. Intergamma 011.817.1752.

ACQUISTARE cedere attività, aziende, immobili? Pagamento contanti. Azienda Italia Spa compensi fine operazione. www.aziendaitalia.com - chiamata gratuita 800.698.440.

ACQUISTIAMO [illegible] terzi attività, aziende, territorio italiano [illegible] investitori esteri. [illegible] 004191 690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel.02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ARLOTTI Monaco: ristorante [illegible], centrale, 50 posti [illegible] conduzione familiare. FF. [illegible]. Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

BAR caffetteria angolare prestigiosa zona Crocetta ottima clientela forte incasso garantito agevolazioni vendesi. [illegible] 011.385.5298.

BORDIGHERA albergo * centralissimo, [illegible] camere, adatto [illegible] familiare cedo £ [illegible]. [illegible] anticipo. Tel. 0339.799.8596

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE specializzato/a stampi materie plastiche V° livello azienda cerca. Tel 011.968.2684.

[illegible] collinare [illegible] con mansioni da giardiniere, alloggio e retribuzione. Scrivere: Publikompass 8437 - 10100 Torino.

CERCASI ragazzo/a tuttofare per ristorante [illegible]. Tel. 011.[illegible] chiuso [illegible]coledì.

LITOGRAFIA cerca impressore pratico GTO. Scrivere: Publikompass 5646 - 10100 Torino.

[illegible] meccanica sede Orbassano cerca fresatore/trice attrezzista macchina CN Salca 3045. Tel. 011.904.0154.

TIPOLITOGRAFIA [illegible]ggista e litografo. Telefonare 011.663.3085 o presentarsi corso Spezia 7 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A. [illegible] **SVILUPPO TURISMO** seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - [illegible], per inserimento lavorativo immediato, Italia/estero. Tel. 011.304.2520 - fax [illegible].

A. AMBOSESSI 18 - [illegible], ricerchiamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibilità inesperti, Telefonare 011/869.6352 - 010/541.111.

[illegible] formazione informatica [illegible] insegnanti esperti in informatica [illegible] Office Microsoft residenti in Torino, Alessandria, Novara e provincia per [illegible]mento propria organizzazione. [illegible] so adeguato. Attività continuativa. Tel. 800.803.393.

[illegible] segretaria/o anche primo [illegible]go, per azienda metalmeccanica [illegible] Cascine Vica (To). Tel. 011.959.5084.

SOCIETA' [illegible] servizi [illegible] impiegata/o massimo 24 anni per assunzione a tempo pieno. Tel. 011.248.7599.

TECNICI

DITTA torinese [illegible] tecnico per [illegible]tenzione strumenti misura cavi elettrici e telefonici disposto viaggiare in Italia e all'estero, [illegible] - [illegible] Windows, buona conoscenza inglese indispensabile. Scrivere: Publikompass 5644 - 10100 Torino.

PROGETTISTA esperto settore aeronautico, automotoristico abile [illegible] unigraphica azienda leader [illegible]. Tel. 011.274.0228 0348.310.3237.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] seleziona volti nuovi settori moda, pubblicità, televisione, [illegible] Provino gratuito Tel. [illegible].

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è [illegible] la alta moda pubblicità. Tel. 011.387.0837.

[illegible] in Torino ricerca operatori/trici [illegible] con esperienza, no vendita, lavoro continuativo part - time minimo 30 anni. Massima serietà. Fisso più incentivi, no perditempo. Tel. 800.803.393.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] alimentare appartenente [illegible] Gruppo Cremonini con marchio Quinta Stagione leader nel servizio a domicilio, ricerca per filiale di Torino e provincia n° 2 venditori/trici. Si richiede: età 23/40 anni, forte motivazione, professionalità e spirito imprenditoriale. Si offre corso di formazione retribuito, automezzo aziendale, fisso provvigionale. Premi collocati ad un alto livello di remunerazione, che portano sin dal primo mese a £. 1.800.000. Per appuntamento telefonare al n° 011.274.9179.

AZIENDA leader in costante sviluppo sull'intero territorio nazionale settore beni largo consumo, ricerca venditori/trici anche prima esperienza, per provincie di: Torino - Alessandria - Asti - Cuneo. Linee operative: Industrie, comunità, enti - Catering - Normal trade, distribuzione organizzata. Offresi assunzione diretta, incentivi, premi, auto aziendale a budget raggiunti, portafoglio clienti, diaria giornaliera. A scelta, monomandato Enasarco. Inviare Curriculum Vitae: casella postale 174 - 21100 Varese; fax 0332.893.799; e-mail: pipposel@tin.it.

AZIENDA leader nel settore ricerca urgentemente personale per nuova apertura uffici in Torino e provincia. Offresi: fisso mensile più provvigioni, appuntamenti prefissati dall'ufficio. Tel. 011.864.1012 - E-mail: bracciano@tin.it

AZIENDA [illegible] prodotti largo [illegible] cerca collaboratori/trici max 40enni, interessati alla vendita per Vercelli, Biella, Alessandria. Offre fisso mensile £ 1.000.000, alte provvigioni, premi, incentivi. Telefonare 0332.285.379 ore ufficio.

[illegible] ricerca [illegible] per vendita [illegible] appuntamenti prefissati, automuniti, massima serietà. Minimo garantito [illegible] 5.000.000 mensili. Tel. [illegible].393.

COMPAGNIA americana per apertura nuove filiali ricerca 18 giovani ambo[illegible] [illegible] a carriera professionale n. 6 [illegible] carriera manageriale. Offresi: minimo garantito, inquadramento [illegible] legge, bonus e incentivi. Per colloquio telefonare 011.316.0903.

[illegible] cerca [illegible] - [illegible]giatore massimo 30 anni, milite esente, referenziato. Scrivere: Publikompass 5641 - 10100 Torino.

[illegible] di attrezzatura e vernici [illegible] il [illegible] agenti [illegible]mandatari per le province di Milano, Pavia, Cremona-Piacenza e Novara-Verbania. Vengono [illegible] esclusive, ac[illegible] mensili fissi, ottime provvigioni e formazione. [illegible] Srl [illegible] - [illegible]. Fer[illegible] 0335/6340232 Fax 0471/204884.

PRIMARIA industria manufatturiera settore edilizia ricerca per rete commerciale giovani diplomati. Telefonare 011.649.7539 ore ufficio.

SOCIETA' [illegible] per ampliamento organico massimo [illegible] [illegible]muniti minimo garantito £. 1.500.000 più rimborso spese. Tel. 011.248.7599.

[illegible]

CERCASI dottore commercialista con [illegible]rienza triennale. Inviare curriculum [illegible] n 011.561.1515.

SOCIETA' consulenza finanziamenti [illegible] cerca ricerca ex funzionari bancari per valida [illegible] e sviluppo. Scrivere: Publikompass [illegible] - [illegible] Torino, fax 011.440.7148.

FORMAZIONI & LAVORO

CORSI annuali e biennali per parrucchiere ed estetista con stage di approfondimento tecnico presso saloni ed elevato livello professionale per un migliore inserimento lavorativo delle allieve. Per informazioni Scuola & Lavoro 011.485.306.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE- signora di mezza età, con 4 anni di esperienza, referenziata offresi presso portineria. Tel. 0333/636.6244.

IMPIEGATI

DIRETTORE commerciale, esperienza ventennale maturata in aziende multinazionali settore beni durevoli/servizi. Comprovata capacità gestionale dei mercati e delle risorse umane. Lingue: spagnolo, francese e portoghese. Disponibilità trasferimento Italia/estero, esamina proposte di piccole e medie aziende. Tel. 0339.767.7404.

[illegible] collegiato [illegible] contabile laurea in giurisprudenza, esamina proposte da studi ed [illegible]. Tel. 0347.014.6901.

[illegible] ricevimento, [illegible] inglese, francese, spagnolo, conoscenza basica PC, esperienza [illegible] richiede impiego settore Turismo. Cellulare 0339.691.0016.

5

TORINO CITTA'

CORSO RAFFAELLO [illegible] signorile, piano alto, di ingresso, soggio[illegible] 3 [illegible]mere, cucina, doppi servizi, balconi, cantina. [illegible] 011.653.3574.

[illegible] **TRAIANO** piano alto ristrutturato ingresso [illegible] camere cucina bagno. Gabetti Traiano 011.619.9670.

CROCETTA [illegible] Fratelli Carle signorile portineria libero soggiorno 2 [illegible] c[illegible] abitabile bagno. Gabetti 011.636.116.

GABETTI SPA [illegible] Sebastopoli proponiamo appartamento ristrutturato di ingresso[illegible]lone due [illegible] doppi servizi. Ag. Santarita 011.359.383.

GABETTI SPA Pozzo Strada [illegible] [illegible] d'epoca 2 [illegible] bagno [illegible] 180.000.000. Ag. Viberti [illegible].

GABETTI [illegible] via Leini stabile con ascensore libero; ingresso cam[illegible] tinello cucinino bagno balconi cantina. Ag. Giu[illegible] 011.248.1653.

GABETTI SPA via Tintoretto in recente costruzione panoramico ingresso salone tre camere cucina doppi servizi box. Tel. 011.359.383.

N[illegible] proprietà Crocetta [illegible] [illegible]rraneo 5° piano [illegible] camere tinello cucinino bagno £ [illegible]. Gabetti 011.581.6338.

REBAUDENGO via Scotellaro stabile del 1970 piano alto: ingresso [illegible] camera cucina bagno cantina £ 245.000.000. Gabetti 011.242.7331.

VIA MARIA VITTORIA angolo via Bogino in bella casa d'epoca ristrutturata proponiamo soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Gabetti 011.836.[illegible]6.

VIA TAGGIA luminoso ingresso [illegible] camere [illegible] cucinino bagno ripostiglio [illegible] balconi. Gabetti Traiano 011.619.9670.

[illegible]

CHIERI villa indipendente panoramica soggiorno cucina 3 camere 4 bagni ampio interrato terrazzi giardino. Tel. 011.942.2000.

MONCALIERI vendesi alloggi in costruzione di diverse metrature, personalizzati, consegna giugno 2001. [illegible] 011.647.4118 - 0339.618.0010.

PINO TORINESE centrale nel verde salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 posti auto. Gabetti Crimea 011.680.4240.

RIVOLI villa tre lati del 2000 soggiorno living 2 camere cucina [illegible] bagni mansarda taverna box doppio giardino. Gabetti 011.956.6022.

SETTIMO [illegible] Fenoglio in [illegible] palazzina vendiamo [illegible] appartamenti di soggiorno 2 [illegible] cucina bagno box. Gabetti 011.800.5261.

VALLE D'AOSTA

CERVINIA, perché sognare?!? Proprio dalla [illegible] impresa vende, £. 149.000.000, ristrutturato nuovo appartamento. Finiture lusso, skibox (po[illegible] autorimessa). Tel. 030.914.0277.

[illegible]

[illegible] Stellanello, appartamenti nuovi, ottime rifiniture, [illegible] sulla vallata, ultime [illegible]. [illegible] £ [illegible]. Ap&p Servi[illegible]. Tel. 010.595.9720-0348.226.9806

ARMA DI [illegible] [illegible] prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione. [illegible] 800.274.274.

[illegible] 2 km mare costruende ville unifamiliari vista mare mq 1.000 terreno 2 - 3 camere soggiorno da £ [illegible]. Costruttore suiteprincess@uno.it - tel. [illegible].

[illegible]. Andora, costruttore vende splendidi appartamenti immersi verde, piscina, boxes, mutuo, dilazioni. Tel. 02.345.2095.

[illegible] zona [illegible] bilocale [illegible]utonomo. Giardino. Cantina £ 260.000.000. Tel. 019.676.088 - www.studio5srl.[illegible]

COSTA AZZURRA

[illegible] [illegible] **CASA** 0182.555.627 Cannes Croisette fronte mare nuova costruzione stupendi [illegible] bilocali terrazze vista favolosa.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, irripetibile, vicino mare nuovi appartamenti, [illegible] [illegible] £ [illegible] più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona [illegible] £ 73.000.000, resa netta garantita [illegible]. Offerta limitata.

[illegible] Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, [illegible]po da golf, £ [illegible]. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone offerta limitata! Appartamenti nuovi, vicino mare, grandi terrazze, da £ [illegible]. Affrettatevi! Italgest [illegible].

AFFARE [illegible] appartamenti nuova [illegible] vista [illegible] incantevole, piscina da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

[illegible] Beausoleil in villa [illegible] da FF. 850.000, [illegible] da FF. 900.000, [illegible] mare aria condizionata cucina [illegible]paggiata, finiture lusso. Mutuo 4,95%. Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

[illegible] Cap d'Ail [illegible] mt Jardin Exotique [illegible] Monaco [illegible] appartamenti [illegible] costruzione vista mare in splendido uliveto invio documentazione. Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

ARLOTTI Mentone immobile a 200 mt dal mare monolocali da £ 100.000.000 - bilocali da £[illegible]. Mutuo 4,95%. Invio documentazione. Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

ARLOTTI Monaco bilocale centrale, immobile elegante vicino spiaggia FF. 3.600.000. Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

ARLOTTI Monaco monolocale centrale, immobile elegante vicino spiaggia FF. [illegible]. Tel. 0037.797.707.222 - [illegible].

ARLOTTI Nizza centro anche a reddito garantito immobile monolocali da £ 110.000.000 - bilocali da £ 150.000.000. Invio documentazione. Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

[illegible] centro, [illegible] affare! Posizione favolosa, magnifico bilocale [illegible] terrazza FF. 550.000 Federico 0033.603 833.168.

6

[illegible]

[illegible] appartamenti varie metrature per nostra clientela in Torino e cintura. Definizione rapida. Simar 011.43.591.

7

[illegible]

[illegible] borgo San Pietro, affittiamo a referenziati, 1 camera tinello cucinino servizi. De Toma 011.562.1875.

[illegible]

DIANO [illegible] affittasi [illegible] continuativo referenziati tranquillo centrale ascensore 2 camere soggiorno cucinino ripostiglio 2 balconi, volendo 1 box auto. Telefonare 0183.36.251 ore 20/22.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Derna capannone 1.000 mq, posti auto [illegible] nuovo bingo e molteplici attività. Apricase tel. 011.580.5024.

[illegible] locale zona Aeronautica 230 mq entrata indipendente. Telefonare 0348/828.4764.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa [illegible] industriale mq 870 [illegible] [illegible] uffici attrezzati mq 280. Impianti e cortili. Disponibilità a marzo 2001. Tel. 011.541.[illegible].

8

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] urgenza alloggi vuoti/arredati per dipendenti ditta automobilistica, referenziatissimi. Nessuna spesa proprietari. Shopping 011.434.7655.

9

A. ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio [illegible] Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[illegible]MO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento [illegible] contanti, permute. Corso Monca[illegible] 310, Torino. Tel. 011.981.1370 - 0335.619.2716.

ACQUISTA auto di ogni tipo [illegible] voltura [illegible]ma valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. [illegible] 011.351.329.

ACQUISTA [illegible] fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima va[illegible] paga[illegible]to contanti. Corso Montegrappa 26 B, [illegible] 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà, Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.884.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183.497.304 camere tutti confortz, parking, giardino. Cucina ligure con pesce. Promozione invernale.

11

A.A.A. 2000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bogatti 041.915.922.

[illegible]. 28ENNE nubile [illegible] occhi [illegible], semplice affettuosa, [illegible] ragazzo fedele scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A. 36ENNE separata castana [illegible] castani affettuosa materna [illegible] uomo affidabile scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

ALBERTO [illegible] professionista celibe 38enne alto distinto conoscerebbe graziosissima romantica [illegible] matrimonio. Incontridicuore Sintonia 011.[illegible].

AVVOCATO 39enne celibe, serio, affettuoso, [illegible]. [illegible] 40enne, spigliata, serena scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

[illegible] 50enne ottima [illegible]enza, po[illegible]e socioeconomica, colto, distinto conoscerebbe [illegible] - [illegible] nubile, laureata, di classe, scopo matrimonio. [illegible] Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

ELENA bellissima 29enne nubile intrigante simpatica conoscerebbe partner requisiti adeguati scopo matrimonio. Incontridicuore Sintonia 011.580.5704.

[illegible] divorzianda, fine e solare, conoscerebbe [illegible]o realmente intenzionato al matrimonio. Consulting Studio 011.433.9938.

MARCO dirigente industriale 52enne giovanile sportivo brillante [illegible] cultura co[illegible]bbe signora femminile raffinata affettuosa scopo matrimonio. Sintonia Incontridicuore 011.537.914.

[illegible] 46enne slanciata, dolcissima, buona posizione lavorativa, [illegible]be compagno max 58enne distinto, [illegible]po matrimonio. Eliana Monti [illegible] di Cuore 011.518.5163.

[illegible] 34enne, direttrice boutique, simpatica, responsabile, riflessiva, conoscerebbe [illegible] [illegible] anche [illegible] figli, affettuoso, sincero scopo [illegible]. Eliana [illegible] Questioni di Cuore 011.518.5163.

VEDOVA [illegible] femminile, incontrerebbe uomo, distinto ed elegante, intenzionato al matrimonio. Consulting Studio 011.433.0167.

VEDOVO solo, autopatentato, buon carattere, cerco donna ricambiandola serietà sincerità. Scopo convivenza, matrimonio. Scrivere carta identità AB8301104 fermo posta Ceva Cuneo.

[illegible]ENNE vedova senza figli laureata giovane di namica sportiva bella presenza cerca compagno serio dinamico sportivo scopo matrimonio. / Studio Parisi 011.590.115.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible] [illegible]quista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA G[illegible] 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

[illegible] & [illegible]O

Bruno Gambarotta

«Fantoni animati» su Radio 2, imitazioni di personaggi alcuni inventati, altri reali neppure troppo conosciuti

Una parodia non si nega a nessuno

SE avete la fortuna di possedere un nome che si presta a costruire [illegible] gioco di parole ci sono molte probabilità che prima o poi a Radio 2 Rai vi affidino un programma di varietà. Da quelle parti piacciono molto titoli come *40° Gradi all'Ambra*, *Luci [illegible] Ambra*, *Il secolo del Villaggio*. Ultimo arrivato *I Fantoni animati*, affidato al comico ferrarese Gianni Fantoni. Si tratta di un vero *One man show*, dove il conduttore fa tutto da solo, dando voce a una folta galleria di personaggi, parte riferiti a persone esistenti e parte di fantasia. Come una volta gli attori [illegible] avevano un loro personale baule di costumi, così Gianni Fantoni si porta dietro da una trasmissione all'altra il suo ricco bagaglio di voci, arricchendolo ogni volta di qualche *new entry*. Così ritroviamo l'impresario [illegible]nghi e il professor Vacca, futurologo, dall'inconfondibile vocione e facciamo la conoscenza di Michele Mozzati, della famosa coppia di autori Gino & Michele.

Di solito essere oggetto di parodia certifica che si è conquistata la cintura nera della visibilità. Non mi pare che [illegible] voce di Michele sia così presente nell'etere da permettere un raffronto. Diverso il caso di Luciano De Crescenzo, trattato [illegible] acuta perfidia: «Parliamo del mio ultimo libro? No? Chiudiamo qua: a [illegible] la devo fare la fattura? [illegible] date la vostra partita Iva?». E' sempre presente il direttore di Radio 2 Valzania che picchia sempre la testa al buio e ripete ogni volta: «Ho molte idee ma aspetto che me le facciano capire».

Il fatto di andare in onda tutti i giorni in diretta dagli studi di Milano dalle 13 alle 13,25 consente a Fantoni [illegible] stare addosso all'attualità; la puntata dedicata al dado p[illegible] ha demolito in mezz'ora anni di pubblicità di quel prodotto. Dopo [illegible] ascoltato Roberto Vacca, annunciato da un muggito, spiegare la tecnica di fabbricazione («si prende un gatto randagio, lo si trita tutto e lo si dà al dadista che con un calibro lo fabbrica [illegible] lo passa all'assaggiatore di dadi») mi è passata per sempre la voglia di usarlo in cucina.

C'è una folla [illegible] personaggi, da Salvo Mazzolini in diretta dalla Bundesbank, al professor Pullman [illegible] Baden Baden, al classico DJ fumato arrivato direttamente dalle comunità di recupero, al meteorologo Isobara che azzarda previsioni per i prossimi tre minuti e solo sul palazzo di corso Sempione. Come nell'intervallo delle elementari, si parla spesso di cacca e pipì e, trattandosi dell'ora di pranzo, la cosa assume un suo simpatico rilievo. E' un fatto: [illegible] toilette degli autogrill stimolano gli umoristi. Apprendiamo così che «la sosta media di un uomo alla toilette per fare la pipì è di 1 minuto, per la donna 3». Spiega il professor Vacca: «Perché l'uomo è cacciatore e ha una mira migliore». Gianni Fantoni si spende senza riserve: se esiste un premio per la dedizione alla causa, per favore, vediamo di darglielo.

DA [illegible]

I trasgressori
Per chi ama il Walter Hill più crudele [illegible] beffardo, ecco uno dei [illegible] ultimi film passati inosservati, con Bill Paxton, Ice T, William Sadler e Ice Cube. Un thriller d'azione anche teso e spettacolare. Due pompieri bianchi alla ricerca di un tesoro in una fabbrica abbandonata vengono sorpresi da una gang di spacciatori neri che li scambia per spie. Dall'equivoco nasce [illegible] vera e propria guerra... ■ 22.45 RETE 4

Balto
Un lungometraggio d'animazione, tradizionale ma gradevole, prodotto da Steven Spielberg [illegible] diretto [illegible] Simon Wells, poi tra gli autori del «Principe d'Egitto». Alaska, 1925: Balto, mezz[illegible] cane mezzo lupo, guida attraverso la tormenta di neve la slitta che porta l'antitossina destinata a salvare i bambini colpiti dalla difterite... ■ 21.00 ITALIA 1

I FILM [illegible]



Full Monty - Squattrinati organizzati ★★★
21.00 [illegible] 5. GB-USA-ITALIA 1997. [illegible]: PETER CATTANEO. CON ROBERT CARLYLE, MARK ADDY, WILLIAM SNAPE, STEEVE HULSON E PAUL BARBER. DUR: 1H34'
Il film sorpresa che fece la fortuna della cinematografia britannica. Una commedia «proletaria», furba ma originale e divertente, che guar[illegible] la realtà sociale (ispirandosi a Loach) con ironia [illegible] fa leva sugli umori del momento. Il titolo deriva dalla colazione completa che il generale Montgomery (detto Monty) pretendeva anche durante la guerra e che, per estensione, indica lo strip integrale. Per riuscire a sopravvivere, i disoccupati Gaz e Dave decidono di mettere su uno spettacolo di spogliarello maschile [illegible] coinvolgono altri quattro «colleghi»...

Il mio [illegible] ★★
20.45 RAIUNO. [illegible]. REGIA: GIOVANNI VERONESI. CON LEONARDO PIERACCIONI, HARVEY KEITEL, DAVID BOWIE E ALESSIA MARCUZZI. DUR: 1H50'
Pieraccioni cambia registro, diretto dal fedele sceneggiatore. Ma si affida ai (tutti) luoghi comuni del western con un pizzico di malinconia e tante chiacchiere. Quindi, uno spettacolo appena «gradevole». Il pistolero pentito Lowen torna dal figlio Doc, medico amico degli indiani. Ma...

Le [illegible]vi del Kilimangiaro ★★
15.45 RETE 4. USA 1953. [illegible]: [illegible] KING. CON GREGORY PECK, SUSAN HAYWARD, AVA GARDNER, HILDEGARDE [illegible] E LEO G. CARROOL. DUR: 1H57'
Discreto melodramma ispirato al racconto (semiautobiografico) di Ernest Hemingway. Ottima fotografia [illegible] Leon Shamroy e musiche di Bernard Hermann. Uno scrittore, sul letto di morte, ricorda il [illegible] passato e...

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Rosa Rosae indaga nel mondo a «luci rosse» (Tmc, alle 23,50), Simona Ercolani propone [illegible] ritratti di Meazza [illegible] di Paolo Maldini (*Sfide*, Raitre, alle 23,20), Paolo Limiti ospita Giusy Merendino, la moglie di Salvo del *Grande Fratello*, che partecipa alle selezioni per Miss Italia 2001 (*Ci vediamo su Raiuno*, Raiuno, alle 14,35).

ROME
«Adoro le divise da generale e da ammiraglio, perché [illegible] un segno di merito. [illegible] quella con il sex appeal più forte è il [illegible] dei militari scozzesi: l'uomo è libero da costrizioni perché sotto non porta niente» (Sydne Rome ad «Amica»).

POWER
«Ogni mattina, quando mi metto il casco e salgo sul motorino, mi sembra di andare in guerra. E questo è un po' contro la mia natura che sarebbe tranquilla, sognatrice, idealista, romantica. [illegible] invece no, eccomi diventata, per [illegible]tà, una guerriera...» (Romina Power, foto).



[illegible]NI 1
«Mi sento aperta a ogni ruolo: da Giulietta a Medea» (Ambra Angiolini).

ANGIOLINI [illegible]
«Il teatro mi restituirà alla tv, con una coscienza più profonda di me stessa» (Ambra Angiolini).

LIMITI
«La mia collezione [illegible] videocassette ha raggiunto dimensioni decisamente ingombranti: più di quattromila titoli» (Paolo Limiti).

BOSSARI
Daniele Bossari, «pigro, permaloso, geloso, romantico», ama [illegible] atmosfere speciali con incensi [illegible] candele profumate. Dorme in un letto a tre piazze.

CECCHERINI
Massimo Ceccherini [illegible] proposito delle donne: «Le faccio ridere, questo sì, ma con me più che ridere [illegible] fanno».

ARCURI
«Gli [illegible] hanno paura di me, scappano. Paura [illegible] stare con una donna troppo desiderata, presa dal lavoro. Io non ci starei con uno così famoso» (Manuela Arcuri).

[illegible]

RAIUNO

[illegible]

6.30	17.00
8.00-9.00-9.30	20.00
11.30	22.35
13.30	[illegible]

GIORNO

6.00 **Euronews**
6.25 **[illegible] colore dei [illegible]**
6.40 **CCISS - Che tempo fa**
6.45 **Raiuno [illegible]** Varietà. All'interno: Tg1 - Economia oggi (7.00); Tg1 Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Che tempo fa (8.00, 9.00)
10.20 **[illegible] minuti di... programmi dell'accesso**
10.30 **Appuntamento al cinema**
10.35 **[illegible] signora del West** Telefilm "Donna medicina"
11.25 **[illegible] tempo fa**
11.35 **La prova del cuoco**
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Un [illegible] purosangue" con A. Lansbury
14.00 **Tg1 Economia**
14.05 **Ricominciare** Soap Opera con F. Di Martino, R. Lovelock. Regia di V. Verdecchi
14.35 **Ci vediamo su Raiuno - Si La Sol** Gioco
15.10 **Ci vediamo su Raiuno** Varietà
16.15 **[illegible] vita in diretta** con M. Cucuzza. Regia [illegible] C. Mencarelli. All'interno Tg Parlamento (16.50) - Che tempo fa (17.00)
18.55 **Quiz Show** Gioco condotto da Amadeus. Regia di S. Vicario

SERA

20.35 **Il [illegible] di Enzo Biagi**
20.45 **Il mio West** Film (comm., 1998) con [illegible]. Pieraccioni, H. Keitel. Regia di G. Veronesi
22.40 **Porta a porta [illegible]** con B. Vespa. Regia di M. Aleotti
0.40 **Stampa [illegible]** Lettura [illegible] commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola tra poche [illegible] - Che tempo fa
0.50 **Rai Educational** Il grillo "Pier Vincenzo Mengaldo: Libri come radici"
1.20 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo
1.55 **[illegible] con premeditazione** Film-tv "Il prezzo della vita"
3.20 **Investigatori d'Italia** Film-tv "Il [illegible] dell'inseguitore di Lando"
4.15 **Aeroporto internazionale** Telefilm "Chi la fa l'aspetti"
4.45 **Videocomic** Attualità [illegible] N. Leggeri
5.20 **Tg1 notte** Notiziario (Replica)
5.50 **[illegible] Cronaca** Regia di G. Ronchi

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.15	23.20
13.00	
20.30	

GIORNO

6.35 **LavorOra** Replica
6.45 **Rassegna Stampa dei periodici**
7.00 **Go cart mattina**
9.05 **E vissero infelici per sempre** TF "La fuga"
9.30 **Protestantesimo** [illegible] cura della Federazione Italiana delle Chiese Evangeliche
10.00 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
10.10 **[illegible] viaggio [illegible] Sereno variabile**
10.30 **Meteo**
10.35 **Tg2 Medicina 33**
10.55 **Nonsolosoldi**
11.05 **Tg2 [illegible]**
11.30 **Anteprima I fatti vostri**
12.00 **I fatti vostri** Varietà
13.30 **Tg2 Costume e società**
13.50 **Tg2 Salute**
14.00 **Affari [illegible] cuore**
14.35 **Al posto tuo**
15.30 **In viaggio con Sereno variabile**
[illegible] **www.Raidueboysandgirls.com**
18.00 **Tg2 Net**
18.10 **Sportsera**
18.30 **Tg2 - Flash Lis - Met[illegible]**
18.40 **Sms amiche per caso** Attualità
19.05 **Jarod il [illegible]** Telefilm "Legami [illegible] sangue" - 2ª parte

SERA

20.00 **Greed** Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia di S. Tavanti
[illegible] **Streghe** Telefilm "L'amore di Sam" - "Mrs. Hellfire" con S. Doherty, [illegible]. M. Combs, A. Milano
22.30 **[illegible]** Telefilm "Il [illegible]bolo" [illegible] J. Behr, [illegible]. Appelby
23.55 **Tg Parlamento**
0.05 **Sorgente [illegible] vita** Rubrica di vita e cultura ebraica a cura dell'Unione delle Comunità [illegible] Italiane
0.35 **Meteo**
0.40 **Appuntamento al cinema**
0.45 **A tutta [illegible]** Rubrica sportiva Gol, commenti ed interviste dal campionato cadetto con P. Paganini
1.10 **Brooklyn South** Telefilm "In cambio della libertà"
2.00 **Italia interroga** [illegible] S. Quattrone. Regia di E. Roman Mina
2.10 **LavorOra**
2.20 **Questa [illegible]**
2.50 **Notteitalia**
3.20 **Scanzonatissima**
3.40 **Consorzio NET.T.UN.O - Diplomi universitari a distanza**

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	22[illegible]
14.00	0.10
19.00	

GIORNO

6.00 **[illegible]**
8.05 **Rai Educational** Speciale MediaMente.it "Spinoff: Ovvero ricadute spaziali" - La storia [illegible] noi: Per una storia sociale d'Italia
[illegible] **Cominciamo bene** Un programma di E. Carteny. Presenta T. Garrani, I. Capitani
11.30 **Tg3 Italie** A cura di G. Miletta - 1ª parte
12.00 **Rai Sport Notizie**
12.25 **Tg3 Italie** A cura di G. [illegible]letta - 2ª parte. All'interno: Meteo
12.55 **Tg3 Articolo 1**
13.10 **Tg3 L'una italiana**
14.00 **Meteo regionali**
14.50 **Tg3 Leonardo**
15.00 **Tg3 Neapolis**
15.10 **Tre Ragazzi** conducono A. Bellini, A. Sofliantini. All'interno Zona franka - GT Ragazzi (15.35) - La melevisione: Favole e cartoni (15.45)
16.30 **Giorno dopo giorno** Gioco con G. Magalli. Regia di A. Bevilacqua
17.10 **G[illegible] & Geo** Documentari presentati da S. Sagramola. Regia di G. Michelacci
18.10 **Tg3 Meteo**
19.00 **Meteo Regionali**

SERA

20.00 **Rai Sport Tre**
20.10 **Blob** Videoframmenti
20.30 **Un posto [illegible] sole** Soap Opera con M. Aiello, M. Honorato
20.50 **Mi manda Raitre** Attualità condotta da P. Marraz[illegible]. Regia di A. Dorigo
22.55 **Tg3 Primo Piano** A cura della Redazione Speciali
23.20 **Sfide** di S. Ercolani, G. Filippetto. Regia [illegible] I. Ercolani
0.10 **Meteo**
0.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica [illegible] anticipazioni cinematografiche
0.25 **Prima della Prima** "La scala di seta" [illegible] Gioacchino Rossini dal Teatro Borgatti di Centro. Regia di R. Giannarelli
0.55 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** di Ghezzi, [illegible] Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta Vent'anni prima
1.15 **Rai news 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - News - Racconto italiano - Usa 24h - Rassegna stampa Herald Tribune

CANALE [illegible]

TELEGIORNALE

6.00	20.00
8.00	1.00
[illegible]	

GIORNO

6.00 **Traffico - Meteo**
8.45 **La casa dell'anima** Attualità. Conduce Vittorio Sgarbi
9.00 **La casa nella prateria** Telefilm "Premio"
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show presentato da M. Costanzo (Replica)
11.30 **Ultime dal cielo** Telefilm "La gloria"
12.30 **Vivere** Soap Opera
13.40 **Beautiful** Soap Opera con Ronn Moss, H. Tylo, K. K. Lang
14.10 **Centovetrine** Soap Opera con Roberto Farnesi, Roberto Alpi
14.40 **Uomini [illegible] donne [illegible]** show con M. De Filippi. Regia di L. [illegible]sile
16.00 **Il segreto [illegible] Martha** Film-tv (dramm., 1995) con G. Evigan, L. Anderson. Regia di R. T. Heffron. All'interno sarà trasmesso: Meteo
18.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Progra[illegible] di attualità con C. Parodi
[illegible] **Passaparola** Gioco con Gerry Scotti e la partecipazione di Alessia Mancini

SERA

20.00 **Meteo**
20.30 **Striscia [illegible] notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia e E. Canalis
21.00 **Full Monty - Squattrinati organizzati [illegible]** (comm., 1997) con T. Wilkinson, R. Carlyle. Regia di P. Cattaneo
22.45 **Speciale [illegible] delle beffe**
22.50 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show presentato da M. Costanzo [illegible] Franco Bracardi e l'orchestra diretta [illegible]. Morselli
1.00 **Meteo**
1.30 **[illegible] notizia** Varietà (Replica)
2.00 **La [illegible]** Attualità condotta da V. Sgarbi (Replica)
2.20 **Verissimo** (Replica)
2.50 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)
3.20 **Ragionevoli [illegible]** Telefilm "Tangled up in blue"
4.15 **Maledetta fortuna** Telefilm "Doppio furto"

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	19.30
	0.30

GIORNO

7.05 **Cartoni animati** Robin Hood - Sabrina - Lisa [illegible] Seya un solo [illegible]ore per lo stesso segreto - Tazmania
8.50 **Otto sotto un tetto** Telefilm "Un progetto esplosivo"
9.25 **Chips** Telefilm "Il risentimento"
10.20 **McGyver** Telefilm "Una storia incompiuta" con R. Dean Anderson
11.25 **Renegade** Telefilm "La condanna" con L. Lamas
12.25 **Meteo**
12.50 **Fatti e misfatti** Attualità
13.00 **Cartoni animati** Tazmania - I cavalieri dello zodia[illegible] - What's my destiny Dragon [illegible] - I Simpson
14.35 **Wozzup - La casa di Ita[illegible] 1** Attualità condotta [illegible] D. Bossari. Regia di L. Biscussi
15.05 **Sabrina, vita da strega** TF
15.30 **Popstar**
16.00 **Cartoni animati** Temi d'amore fra i banchi [illegible] scuola - Rossana
17.30 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm "Xena [illegible] L'eroico Corilo"
18.30 **I viaggiatori** Telefilm "Genesis"
19.30 **Meteo**

SERA

20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi. Regia [illegible] G. Baroncelli
20.40 **[illegible]** Cartoni animati
21.00 **Balto** Film (animaz., 1995). Regia di Simon Wells
22.20 **Cartoni animati**
22.25 **Zelig countdown**
23.00 **Zelig** conduce Claudio Bisio
24.00 **Cartoni animati** South Park
0.40 **Par Condicio** Programma di attualità
0.45 **[illegible]o Sport**
1.15 **Frasier** Telefilm "Gruppo [illegible] opinione"
1.45 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "Il rapimento"
2.15 **Popstar** Musicale con Daniele Bossari (Replica)
2.40 **Wozzup** Musicale con Daniele Bossari (Replica)
3.05 **Amore facile** Film (comm., 1964) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di G. Puccini
4.40 **Karaoke** Varietà con Fiorello (Replica)
5.05 **Non è la Rai** Varietà (Replica)

RETE 4

TELEGIORNALE

8.15	13.30
11.30	18.55
	1.40

GIORNO

6.00 **Edera** Serie [illegible] A. Nano, [illegible]. Farron
7.00 **La donna del mistero** Telenovela con L. Kufiok, J. Martinez
8.35 **Peste e corna e gocce [illegible] storia** Attualità a cura [illegible] R. Gervaso
8.40 **La madre** Telenovela con M. R. De Francisco, V. Hernandez
9.45 **Esmeralda** Telenovela con L. Calderon, S. Pineda
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con [illegible] Bergman, E. Braeden
11.40 **Forum** Attualità con P. Pe[illegible]. Regia di E. Nobiloni Laloni
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco conduce M. Bongiorno. Regia di M. Bianchi
15.00 **Sentieri** Soap Opera [illegible] K. Zimmer, R. Raines
15.45 **Le nevi del Kilimangiaro** Film (dramm., 1952) con A. Gardner, G. [illegible]. Regia di H. King
[illegible] **Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto [illegible] M. T. Ruta. Regia di G. Botta
18.55 **Meteo**
19.35 **Sipario del Tg4** conduce [illegible]. Guarnieri
19.45 **Terra nostra** Telenovela

SERA

20.45 **Il ritorno di Colombo** Telefilm "Donne pericolose per il tenente Colombo" con Peter Falk
22.45 **I trasgressori [illegible]** (dramm., 1992) con A. Evans, B. Paxton. Regia di W. Hill
0.40 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola
1.05 **L'archivio di [illegible]**
2.05 **Occhio per occhio, dente per dente** Film (dramm., 1967) con [illegible]. Rossi Stuart, M. Randall. Regia di M. Iglesias
3.45 **Peste e corna e gocce [illegible] storia** Programma di attualità a cura di Roberto Gervaso (Replica)
3.50 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
4.10 **Quando gli [illegible] armarono la clava e...** Film (comm., 1971) con E. Pandolfi, V. Fabrizi. Regia [illegible] B. Corbucci
5.40 **Riridiamo** Replica

TMC

7.00 **[illegible] che segno sei?**
7.05 **Robin Hood** Telefilm
7.30 **Tmc News Edicola**
7.55 **Meteo**
8.00 **Tmc Sport Edicola**
8.25 **Due minuti [illegible] libro**
8.30 **Di che segno sei?**
8.35 **Agenzia Rockford** Telefilm
9.30 **Il dilemma del dottore** Film (dramm., 1958) con Dirk Bogarde, Leslie Ca[illegible]. Regia di Anthony Asquith
11.45 **Di che segno sei?**
11.50 **Tre nipoti e un maggiordomo** Telefilm
12.25 **[illegible]**
12.30 **Tmc Sport** Notiziario sportivo
12.45 **Tmc News** Notiziario
13.00 **Il santo** Telefilm
14.00 **Nel giorno [illegible] San Valentino** Film (dramm., 1986) con H. Foote, M. Higgins. Regia di K. Harri[illegible]
16.20 **Dragnet** Telefilm
16.50 **Agenzia Rockford** TF
18.25 **La Squadriglia [illegible] pecore nere** Telefilm
19.30 **Tmc News** Notiziario
19.55 **Tg Oltre**
20.10 **Tmc Sport** Notiziario sportivo
20.35 **Crazy Camera**
20.45 **Prima [illegible] processo**
20.55 **Il processo di Biscardi** Rubrica sportiva
23.30 **Tmc News** Notiziario
23.50 **Rosa Rosae**
0.20 **Il santo** Telefilm
1.20 **Tmc News Edicola notte**
2.05 **[illegible] squadriglia delle pe[illegible]e nere** Telefilm

TMC2

11.00 **Flash** Notiziario
11.05 **New**
12.00 **Sounds**
13.00 **Video dedica**
13.30 **Sounds**
[illegible] **Flash** Notiziario
14.10 **@File**
14.45 **4U**
16.40 **Maramanà**
17.10 **Video dedica**
17.30 **Flash** Notiziario
17.40 **Help**
18.40 **Hot line**
19.00 **Sounds**
19.30 **Arrivano i nostri**
20.25 **Video dedica**
20.40 **Flash** Notiziario
20.50 **Cartoonia**
22.25 **Clip [illegible] clip**
23.00 **Tmc2 Sport**
23.10 **Tmc2 Sport** Magazine
0.15 **Clip to clip**

TELE+BIANCO

8.35 **Il principe d'Egitto** Film (anim., 1998)
10.15 **Appassionate** Film (dramm., 1999)
11.50 **Gli infiltrati** Film (azione, 1999)
13.25 **+ Sport weekend**
14.25 **Notting Hill** Film (comm., 1999)
[illegible] **Takeshi [illegible]** Documentari
17.40 **La via degli angeli** Film (dramm., 1999)
19.45 **Kirikù e [illegible] strega Karabà** Film (anim., 1998)
21.00 **Passion of mind [illegible]** (dramm., 2000)
22.45 **Getting personal** Film (dramm., 1999)
0.10 **Once were warriors [illegible]** Film (azione, 2000)
1.50 **Star maps** Film

TELE+NERO

8.25 **A letto con il nemico** Film (thriller, 1991) con J. Roberts, P. Bergin
10.00 **Galileo, il messaggero [illegible] stelle** Documentari
10.55 **I segreti del [illegible]e** Film (dramm., 1996) con A. Bareikis, B. Danner
12.25 **Ronin** Film (azione, 1998)
14.25 **La ragazza sul ponte** Film (dramm., 1998) con V. Paradis, D. Auteuil
15.55 **Instinct - Istinto primordiale** Film (thriller, 1999) con A. Hopkins, D. Sutherland
18.00 **Tennis: Australian open**
19.30 **Zona**
20.30 **Calcio**
22.50 **Contesto: L'algoritmo di Viterbi**
0:45 **Tennis: Australian open**

[illegible]

[illegible] **Televendita**
10.00 **TgA Mattino** Notiziario
10.10 **Pure Morning**
12.25 **TgA Fl[illegible]h** Notiziario
12.30 **Mtv Easy**
14.00 **The Web chart**
15.00 **Total request live**
16.00 **Mad 4 Hits**
17.00 **Select MTV**
18.45 **TgA Sera** Notiziario
19.00 **Romalive** Talk-show
20.00 **The web chart**
21.00 **[illegible]**
21.30 **Fashionably Loud 2000**
22.00 **Making [illegible] Video Britney Spears**
22.30 **MTV day - 2000 Elisa**
23.00 **MTV Day - [illegible] Bluvertigo**
23.30 **Undressed** Telefilm
24.00 **Brand: New**
1.00 **Superock**

[illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
10.15 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienze; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.20 Sport; 13.25 Tam [illegible] Lavoro; 13.36 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; [illegible] Radio Campus; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Zona Cesarini Music [illegible]; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.34 Uomini e camion.

[illegible] Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
11.00 3131 Chat; 12.00 Paolo Villaggio. Il secolo del villaggio; 12.10 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; [illegible] I fantoni animati; T[illegible] Il Cammello di Radio2; 15.00 Caterpsport; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera "Silla" di G. Brizzi; 20.37 Il Cammello di Radio2; 22.00 Boogie Nights; 24.00 Il Pittore.

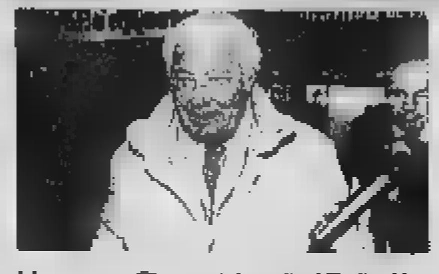
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
10.30 Il sigillo di Lüffenbach; 10.51 I concerti di Mattinotre; 11.30 Prima vista; 11.40 Arrivi [illegible] partenze; 11.45 La [illegible] coppia; 12.15 Tournée; 12.30 La musica di [illegible]lani; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario Verdiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; [illegible] Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Teatri sonori - Viva Gassman; 23.30 Stone alla ra[illegible] "I fiori blu" di R. Queneau; 24.00 Notte classica.

RTL [illegible]2.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; [illegible]; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Edizioni in lingua inglese: 9.00, 12.00, 17.00, 20.00. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.30; 7.06; 7.30; 8.09; 8.30; 9.03; [illegible]; 11.03; 13.05, 15.03, 17.03, 18.03; 19.05, 19.30, 20.03, 21.03.
6 Non Stop News; 9 Ed ecco a voi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi due; 15 The Flight; 17 Password; [illegible] Eurotime; [illegible] Corto circuito; 21 Protagonisti; [illegible] Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
Dichiarazione del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-Rete A-008; Svizzera-016.

L'AVVOCATO



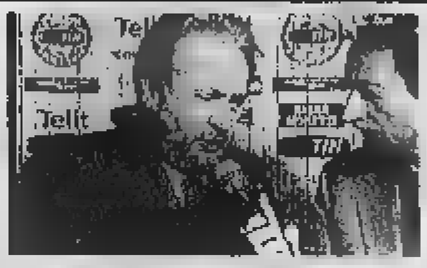
L'avvocato Giovanni Agnelli al Delle Alpi

AGNELLI, [illegible]

«Siamo in corsa per lo scudetto ma abbiamo sprecato troppo Sacchi? Dà molto al calcio»

Benigno e Vergnano [illegible] PAGINA 25

IL CASO



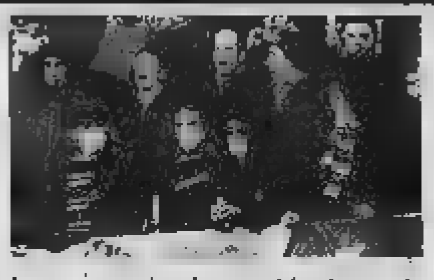
Giampaolo Pozzo, patron dell'Udinese

[illegible] L'ARBITRO

«A Udine un Treossi fuori forma, ha inventato rigore ed espulsione Meglio fischietti stranieri»

[illegible] e Seranioni A PAGINA 24

ANCORA VIOLENZA



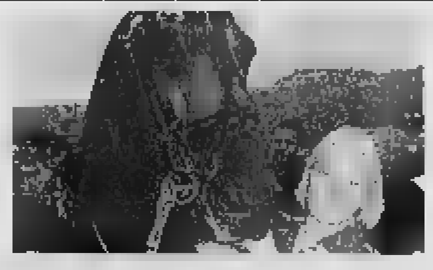
In curva con maschere anti-lacrimogeni

[illegible]

Incidenti con feriti dopo la gara vinta contro il Napoli Scontri anche a Pescara

Alfonsetti e Paloschi A PAGINA [illegible]

IPPICA



Varenne e la ragazza finnica che lo ha in cura

[illegible] IN [illegible]

Il trottatore indigeno vince [illegible] S. Siro e ora punta al Prix d'Amérique [illegible] Parigi

Viberti A PAGINA 29

SERIE A, 14ª GIORNATA

RISULTATI			[illegible]	
[illegible]	1		ROMA	33
PERUGIA	0		[illegible]	27
[illegible]	[illegible]		FIORENTINA	[illegible]
MILAN	[illegible]		LAZIO	[illegible]
INTER	1		ATALANTA	[illegible]
PARMA	1		MILAN	20
JUVENTUS	1		BOLOGNA	20
BOLOGNA	0		UDINESE	19
LECCE	3		PERUGIA	19
VICENZA	1		PARMA	19
REGGINA	1		LECCE	19
ATALANTA	0		INTER	18
[illegible]	1		VERONA	15
BARI	1		VICENZA	15
UDINESE	[illegible]		NAPOLI	14
LAZIO	4		REGGINA	13
VERONA	[illegible]		BRESCIA	12
NAPOLI	1		BARI	9

LO [illegible] PIU PARLATO DAGLI ITALIANI.

lunedìsport

[illegible] 15 Gennaio 2001 PAGINA 21

I bianconeri battono il Bologna sul fango, i giallorossi pareggiano col Bari su rigore

ROMA che paura Avanza la JUVE

SORPRESA: l'ultima della classe, il Bari, blocca all'Olimpico la Roma-regina e ridà fiato [illegible] trombe degli inseguitori, la Juventus [illegible] tutti. I ritorni [illegible] Dino Zoff e Arrigo Sacchi coincidono con una pesante vittoria (4-3 della Lazio a Udine, fra le polemiche) e un movimentato pareggio (1-1 del Parma a San Siro, con l'Inter, nel posticipo). In casa, la squadra [illegible] Fabio Capello aveva pareggiato soltanto con i bianconeri, alla vigilia di Natale. Il Bari di Fascetti, che in trasferta non vince dal 7 maggio [illegible] (1-0 a Venezia), imbriglia splendidamente la capolista, sfiorando il colpaccio. Di Mazzarelli e capitan Totti (su rigore generoso) i gol. Splendidi i ricami di Cassano. Roma senza la proverbiale cattiveria: l'infortunio di Batistuta, le squalifiche di Cafu e Zanetti, non spiegano tutto. La Juve risale, così, da meno otto a [illegible] sei. Contro il Bologna, risolve il settimo sigillo, quinto di testa, [illegible] David Trezeguet. Su un campo ripugnante, capitan Zidane dà spettacolo. Juve bene per un tempo. [illegible] finale, Cruz la grazia clamorosamente dal dischetto: «coraggiosissimo» il rigore sancito da Nucini per un mani [illegible] Iuliano su sventola di Piacentini. Continua la striscia positiva di Ancelotti: cinque vittorie, cinque pareggi. E domenica, tutti a Perugia, nel ricordo del diluvio che fu.

Sabato sera, la Fiorentina di Terim [illegible] sbriciolato il Milan di Zaccheroni. In flessione sempre più allarmante, l'Udinese e l'Atalanta, la cui [illegible] sconfitta consecutiva coincide con il terzo successo consecutivo della Reggina «etichetta» Dionigi: complimenti a Foti e a Colomba. Dopo il Verona, il Lecce travolge anche il Vicenza: Cavasin [illegible] è un bluff. Il Verona, da parte sua, aggancia e sorpassa rocambolescamente il Napoli negli ultimi minuti.

Capitoli incidenti. Disordini a Udine, scontri a Verona (bilancio: [illegible] arresti). In [illegible] i giocatori del Pescara assediano l'arbitro per il rigore-vittoria del Crotone, salvo poi essere bersagliati di bottigliette da parte dei propri tifosi. E ancora: cassonetti incendiati, auto danneggiate.





Sopra, David Trezeguet in [illegible]: il francese ha segnato un gran gol [illegible] testa su assist [illegible] Zinedine Zidane, il grande ispiratore [illegible] tutto [illegible] bianconere nella partita [illegible] ieri contro il Bologna sul fango del «Delle Alpi». A fianco, il gioiellino del Bari Antonio Cassano, che è stato tra gli artefici del prezioso pareggio conquistato dal Bari sul campo della capolista Roma

[illegible] MINUTI [illegible] BRIVIDO



16,31	ALL'OLIMPICO [illegible] IL BARI CON MAZZARELLI	[illegible] -5 DALLA ROMA
16,36	ALL'OLIMPICO RIGORE [illegible] LA ROMA: TOTTI [illegible]	JUVE A -6 [illegible]
16,37	AL [illegible] ALPI RIGORE PER IL BOLOGNA: CRUZ SBAGLIA	LA JUVE POTEVA ANDARE A -7

A COSENZA LA QUINTA VITTORIA CONSECUTIVA



Uno scatenato Stefan Schwoch (nella foto mentre esulta) ha trascinato i granata sul campo del Cosenza: per la squadra di Camolese è la quinta vittoria consecutiva. La zona serie A adesso è molto vicina

TORO, MAGICA SCALATA VERSO LA SERIE A

Gian Paolo [illegible]

IL Torino aveva già imparato a difendere in nove [illegible] 2 a 1 sul Ravenna, ieri a Cosenza ha imparato a difendere un 1 a 0 in dieci, e poi anche a raddoppiare il punteggio. Non si finisce mai di imparare, è vero, ma intanto ieri il Torino è andato assai avanti sulla strada della maturazione psicoagonistica, che poi in due parole vuol dire serie A. In una classifica cortissima sta, con altri, a [illegible] punti, due soli dalla quarta classificata. In ogni partita i suoi uomini corrono un pochino di più, e sembrano affaticati un pochino di meno, e intanto paiono un pochino più lucidi.

Le cose insomma stanno andando così bene da far paura, o almeno da destare inquietudine. Ci [illegible] persino alcune felici incongruenze, alcuni provvidi tradimenti di abitudini. Non è da Toro andare a Cosenza, in visita ad una squadra sinora tra le più forti del torneo, mormoricchiando appena di voler vincere, e poi vincere davvero.

Non è da Toro [illegible] dare fuori da matti quando come ieri si rimane in dieci, e per una espulsione che si può anche discutere. Non è neppure da Toro avere dall'arbitro il regalo di un bel rigore non fischiato contro, storia sempre di ieri. (Non è neppure da Toro [illegible] con l'Inter la vicenda di Ferrante: di solito il Toro sbaglia o patisce bidoni: trattando con l'Inter si ha invece la garanzia assoluta che il brutto aff[illegible] lo fa il club nerazzurro, imbattibile in questa specialità, e la considerazione intriga).

Non è neanche da Toro - torniamo alla partita di ieri - mancare un gol [illegible] lo ha mancato Schwoch e subito dopo, invece di incassare dal Cosenza il gol del pareggio, come nella sfigata prassi granata, segnare. Tante [illegible] da Toro messe insieme vorrebbero dire la snaturazione di una squadra e della sua nemesi, dunque la fine [illegible] poesia. [illegible] il Torino le ha diluite in cinque partite, non mancando comunque mai di speziarsi con pasticci assortiti, intitolati a questo o quel giocatore, [illegible] la sua peggiore ma anche più stimolante tradizione.

E così eccolo vicino ad artigliare la serie A dopo cinque vittorie che sono state avventurose e anche fortunatelle il giusto: [illegible] da fare pensare che per i granata ogni gradino non sia sempre più alto che per gli altri, [illegible] da fare sperare che [illegible] sia incerato e scivoloso [illegible] sempre.

CUORE GENOANO



La chitarra di De Andrè a Marassi

GENOVA. [illegible] chitarra [illegible] De Andrè è tornata nello stadio di Marassi, tra gli applausi dei tifosi genoani che [illegible] ragione di considerare Fabrizio [illegible] di loro». Battuta all'asta per 168 milioni, grazie a un provvidenziale rilancio [illegible] Genoa Calcio, la chitarra sarà ora esposta per sempre in Via del Campo. Il ricavato dell'asta è andato a Emergency, che costruirà un ospedale in Sierra Leone.

Il ritorno dei due ex ct sulle panchine di Lazio e Parma

E Zoff ha «battuto» Sacchi

Roberto [illegible]

Questa volta Vieri «aspetta» Arrigo Udine portafortuna del concreto Dino

QUESTA, poi. Arrigo Sacchi si fa rimontare dall'Inter di Marco Tardelli, uno dei bersagli preferiti della [illegible]a scapigliatura televisiva. Dino Zoff porta la Lazio al di là dell'Udinese e della crisi. Il Parma si coccola un punto: potevano essere tre, ma anche [illegible]. «Cent'anni di catenaccio dopo», l'Innovatore e il Conservatore si ritrovano, [illegible] po' per caso e molto per vocazione, a incrociare gli stessi mari, in balia delle stesse pulsioni. Arrigo ha la cuffia e regala sorrisi pubblicitari. Pugni chiusi al gol di Marco Di Vaio, primo biglietto estratto alla lotteria di Fusignano. Dino è un orso, [illegible] sempre. A sculacciare Sacchi provvede Christian Vieri: i due giurano di non aver mai litigato, anche se, appena arrivato Sacchi a Madrid, l'attaccante tolse il disturbo. Aveva il mal di denti, Vieri: nel derby non lo aveva e sbagliò molto di più. Il Parma è ancora quello di Malesani: si accende e si spegne. Non c'è paragone, comunque, rispetto agli agghiaccianti triboli con Vicenza e Reggina. La mano di Arrigo: la difesa a quattro, un casto tridente, il gusto per le ripartenze. Cala, il Parma, nel finale. Partita sanguigna e, a tratti, godibile. Ai punti, [illegible] successo dell'Inter [illegible] sarebbe stato un sopruso.

Dino, lui, ha capito, o pensa di aver capito: il problema era, è, nella testa, prima [illegible] che nelle gambe. Eriksson gli ha lasciato una squadra sazia, non bollita. Veron a [illegible] e così sia. Mihajlovic in panchina. Le due punte, Crespo e Salas, fruttano [illegible] gol. Il neo-acquisto Poborsky surroga [illegible] latitanza, quella di Sergio Conceiçao, che stava diventando lancinante. Propizia l'autogol di Zamboni, spalanca la porta a Salas. Nella ripresa, si rivede addirittura Baronio, l'ira scomposta di Pozzo mi sembra, francamente, esagerata (e pericolosa). L'Udinese è in crisi, come ben testimoniano le sei sconfitte nelle ultime sette partite, ma anche i campioni erano sul filo del rasoio.

Zoff e il Friuli non hanno segreti, l'uno è nato dal ventre dell'altro. Per questo, ogni volta che il destino porta Dino a Udine, gli dèi si incaricano di coprirne amorevolmente le spalle (e ieri, addirittura, le chiappe: leggi alla 2 di Zamboni). Già all'indomani dell'esonero di Zeman, il 2 febbraio del 1997, la sua Lazio era salita in Friuli per carpire un prezioso 3-2. Dino non è uno scienziato, e tanto meno una ruspa. Non deve spia[illegible] rovine fatiscenti. Deve semplicemente (sic) risollevare una Lazio sazia di scudetto, lontana dalla Roma, già fuori dalla Coppa Italia e quasi dalla Champions League. Sabato sera, con l'Inter, ne sapremo di più.

SERIE A TIM 2000-2001

Vieri infuriato con i tifosi nerazzurri per i fischi: «Non esulterò più quando segnerò a San Siro»

«Non ho la bacchetta magica»

L'Arrigo: nessuno fa miracoli in pochi giorni

Nino Sormani
MILANO

C'è tanta amarezza in casa interista per il mancato successo e Vieri si arrabbia col pubblico che l'ha fischiato più volte, invocando [illegible] sua sostituzione. Il bomber non ha neppure esultato alla sua [illegible] del pareggio: «E non lo farò per un bel po' qui a San Siro - dice a fine gara - perché [illegible] [illegible] sono piaciuti i fischi che già [illegible] sentito l'altra domenica nel derby. I tifosi dimenticano che sono stato fermo dieci mesi e che [illegible] due mesi [illegible] non sapevo quando avrei potuto riprendere a giocare». A chi gli fa osservare che alla sua rete era apparso [illegible], Vieri replica secco: «Non è vero, mi giravа[illegible] solo le p...». Moratti, tornato a San Siro dopo aver disertato il derby, si lamenta per il mancato succes[illegible]: «Queste [illegible] gare che [illegible] vinte. Abbiamo sbagliato troppi gol. Quando si [illegible] tanto, poi bisogna anche concludere positivamente. Vieri? Sono contento perché finalmente si [illegible] sbloccato».

Anche Tardelli si dice contento per il gioco e per il carattere della sua squadra, [illegible] il pareggio mi [illegible] un po' stretto. Un punto dopo una gara così è troppo poco». Meno diplomatico [illegible] suo presidente Tardelli, si rammarica per gli errori di Vieri: «Ha sbagliato un po' troppe occasioni, anche [illegible] ha giocato una buona gara. Ho fatto bene a tenerlo in campo fino alla fine. L'hanno fischiato? Prima [illegible] giudicare [illegible] giocatore, bisognerebbe conoscere certe situazioni: Vieri [illegible] stato una settimana [illegible] poter lavorare per un problema ai denti, risolto soltan[illegible] venerdì. E' sceso in campo imbottito di medicinali e ha dato tutto. Per me è un da premiare. Inoltre contro di lui c'è sempre qualche fuorigioco di troppo. Mi sembra che stia diventando un'abitudine e non mi sta bene. Sono amareggiato per la classifica, ma non per il gioco. Il Parma? Ha giocato bene perché voleva mettersi in mostra davanti al nuovo allenatore». Tardelli ha poi qualche parola di critica per la [illegible] squadra: «Abbiamo subito ancora un gol per una nostra distrazione: eravamo in [illegible] attorno a Di Vaio e l'abbiamo fatto segnare. Così abbiamo perso altri punti in classifica».

Calisto Tanzi, sull'altro fronte, promuove Sacchi: «Si vede la [illegible] mano. La squadra mi è piaciuta». [illegible] l'Arrigo gira i meriti sui giocatori e sul suo predecessore Malesani: «Non ho la bacchetta magica. Sono qui da pochi giorni e non posso fare dei miracoli. Spero solo che continui la voglia che ha animato i giocatori in questa occasione. Abbiamo fatto bene per un'ora, poi ci siamo disuniti e rischiato di perdere. Alla fine il pareggio mi sta bene anche [illegible] [illegible] serve a nessuno, perché un punto [illegible] fa classifica. Non ci resta che [illegible] lavorare con grande impegno e umiltà, alla fine i risultati arriveranno. Emozioni? In campo no, prima sì, quando sono entrato [illegible] San Siro e mi hanno assegnato lo spogliatoio del Milan, quello in cui ho lavorato per tanto tempo».

Infine Di Vaio ringrazia: «Sono contento per avere avuto un po' di spazio. Malesani non credeva [illegible] me, invece Sacchi mi ha dato subito fiducia. E' una cosa importante per me, più del gol».

[illegible] INTERROGATIVI SUL FUTURO

MILANO. Terim arrabbiato, Zaccheroni preoccupato e fans rossoneri che annunciano dura contestazione domenica in occasione di Milan-Roma. L'allenatore turco, ieri [illegible] Istanbul, parlando a una tv ha detto di [illegible] molto arrabbiato col presidente Cecchi Gori, accusandolo di «non aver ancora risolto la questione del rinnovo del contratto. Ha già fatto saltare due appuntamenti e sono ancora senza niente in mano. Io non so più cosa pensare». Da parte sua il Milan rinvia a data da destinarsi l'incontro col suo tecnico Zaccheroni, già fissato per domani [illegible]. Galliani [illegible] Firenze, subito dopo la pesante sconfitta, lo ha detto ai cronisti [illegible] si è dimenticato di comunicarlo all'interessato. A dirlo a Zac ha dovuto pensarci un funzionario milanista. Ieri invece Galliani si è detto molto contrariato con Mario Sconcerti, direttore generale del gruppo Cecchi Gori, che avrebbe accusato il Milan [illegible] fare opera di disturbo nelle trattative tra la Fiorentina e Terim. Intanto i tifosi rossoneri annunciano per domenica [illegible] S. Siro una dura contestazione verso il proprio club per l'andamento della stagione, le molte sconfitte [illegible] i mancati acquisti: contestazione che parte dall'estate scorsa, quando [illegible] luglio centinaia di ultras chiesero davanti alla sede di via Turati maggior impegno economico. [n. sor.]



Baci e gol per Vieri, in copertina di «GQ» con la «velina bruna» Elisabetta Canalis

SERIE A TIM

Partita	Risultato	Marcatori
[illegible] - [illegible]	[illegible] - 0	p.t.: 20' Yllana (Brescia).
FIORENTINA - MILAN	4 - 0	p.t.: 15' Nuno Gomes (Fiorentina); s.t.: 2' Cois (Fiorentina); 25' Chiesa (Fiorentina); 41' Rui Costa (Fiorentina).
INTER - PARMA	1 - 1	p.t.: 32' Di Vaio (Parma); s.t.: 25' Vieri (Inter).
[illegible] - [illegible]	1 - 0	p.t.: 12' Trezeguet (Juventus).
LECCE - VICENZA	3 - 1	p.t.: 32' Vugrinec (Lecce); 36' Vugrinec (Lecce) rig.; s.t.: 27' Osorio (Lecce); 34' Comotto (Vicenza).
REGGINA - ATALANTA	1 - 0	p.t.: 22' Dionigi (Reggina).
[illegible] - BARI	[illegible] - 1	s.t.: 24' Mazzarelli (Bari); 31' Totti (Roma) rig.
UDINESE - LAZIO	[illegible] - 4	p.t.: 4' Zamboni (Udinese) aut.; 34' Crespo (Lazio) rig.; s.t.: 3' Salas (Lazio); 5' Fiore (Udinese); 9' Crespo (Lazio); 22' Margiotta (Udinese); 45' Sosa (Udinese).
VERONA - NAPOLI	2 - 1	s.t.: 32' Bellucci C. (Napoli); 40' Mutu (Verona); 44' Adailton (Verona).

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	V	N	P	Reti F	S	[illegible]	PUNTI	Totale G	V	N	P	Reti F	S	Diff. reti	Rigori favore T	R	[illegible] T	R
7	5	2	0	11	4	7	5	1	1	15	5	[illegible]	33	14	10	3	1	26	9	17	3	3	2	2
7	4	2	1	11	7	7	3	4	0	12	6	JUVENTUS	27	14	7	6	1	23	13	10	3	3	1	0
7	5	1	1	18	9	7	1	5	1	11	10	FIORENTINA	24	14	6	6	2	29	19	10	3	3	3	3
7	4	1	2	11	5	7	3	2	2	13	12	LAZIO	24	14	7	3	4	24	17	7	6	4	2	2
7	3	2	2	8	5	7	3	2	2	8	7	ATALANTA	22	14	6	4	4	16	12	4	2	1	3	[illegible]
7	3	3	1	15	10	7	[illegible]	[illegible]	3	7	11	MILAN	20	14	5	[illegible]	4	22	21	1	3	3	1	1
7	4	2	1	9	5	7	2	[illegible]	5	9	12	[illegible]	20	14	6	2	6	18	17	1	2	0	2	2
8	5	0	3	19	11	6	1	1	4	6	11	[illegible]	[illegible]	14	[illegible]	1	7	25	22	3	4	4	4	3
7	3	3	1	13	8	7	2	1	4	7	11	PERUGIA	19	14	5	4	5	20	19	1	4	4	2	2
7	4	1	2	10	6	7	1	3	3	6	9	PARMA	19	14	5	4	5	16	15	1	1	1	0	0
7	3	[illegible]	[illegible]	12	13	7	2	2	3	6	10	LECCE	[illegible]	14	5	4	5	18	23	-5	4	4	9	7
7	3	3	1	10	6	7	1	3	3	6	11	INTER	18	14	4	[illegible]	4	16	17	-1	1	0	2	2
7	3	3	1	11	10	7	0	3	4	7	15	VERONA	15	14	3	6	5	18	25	-7	2	2	4	3
[illegible]	2	2	2	6	8	8	2	1	5	9	14	VICENZA	15	14	4	3	7	15	22	-7	1	1	1	1
7	2	2	3	12	13	7	1	3	3	7	10	NAPOLI	14	14	3	[illegible]	6	19	23	-4	2	2	3	3
7	3	1	3	5	8	7	1	[illegible]	6	6	17	REGGINA	13	14	4	1	9	11	25	-14	1	1	5	4
7	1	5	1	7	8	7	1	1	5	7	11	BRESCIA	12	14	[illegible]	6	6	14	19	-5	3	3	1	1
7	2	1	4	7	10	7	0	2	5	4	13	[illegible]	[illegible]	14	2	3	9	11	23	-12	4	2	4	4

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero [illegible] gol realizzati; 3° ordine alfabetico

PROSSIMO [illegible]

15ª DI ANDATA 21/01 - ORE 15,00

ATALANTA	FIORENTINA	
BARI	REGGINA	
BOLOGNA	VERONA	sab. 15,00
LAZIO	INTER	sab. 20,30
MILAN	ROMA	ore 20,30
NAPOLI	UDINESE	
PARMA	LECCE	
PERUGIA	JUVENTUS	
VICENZA	[illegible]	

MARCATORI

11 reti: Shevchenko (Milan, [illegible] rig.).
10 reti: Batistuta (Roma).
8 reti: Sosa (Udinese), Chiesa (Fiorentina, 2 rig.).
7 reti: Totti (Roma, [illegible] rig.), Lucarelli C. (Lecce, [illegible] rig.), Trezeguet (Juventus).
6 reti: Bonazzoli (Verona), Crespo (Lazio, 1 rig.), Nuno Gomes (Fiorentina), Hubner (Brescia, 3 rig.).
5 reti: Toni (Vicenza), Materazzi (Perugia, 3 rig.), Saudati (Perugia, 1 rig.), Amoruso (Napoli, 1 rig.), Vugrinec (Lecce, [illegible] rig.), Leandro (Fiorentina, 1 rig.).
4 reti: Fiore (Udinese, 3 rig.), Muzzi (Udinese), Tedesco Gi. (Perugia), Vryzas (Perugia), Bierhoff (Milan), Inzaghi S. (Lazio, 1 rig.), Mihajlovic (Lazio, 2 rig.), Salas (Lazio), Rui Costa (Fiorentina), Cruz (Bologna), Rossini F. (Atalanta).

SPETTATORI E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	[illegible]
Brescia	Perugia	1.885	310.935.000	10.800
Fiorentina	Milan	16.888	997.075.000	22.343
Inter	Parma	5.678	242.735.000	43.596
Juventus	Bologna	1.332	67.165.000	35.446
Lecce	Vicenza	3.177	102.400.000	8.825
Reggina	Atalanta	769	36.540.000	22.500
Roma	Bari	13.045	674.280.000	46.100
Udinese	Lazio	2.984	115.625.000	15.341
Verona	Napoli	7.266	178.490.500	10.018
TOTALI		53.024	2.725.245.000	214.969
Totali 2000/2001 dopo la 14ª		1.071.426	48.761.560.000	930.042.732
Totali 1999/2000 dopo la 14ª		991.561	44.895.620.000	2.575.256

[illegible]

1	Juventus	Bologna	1
2	Lecce	Vicenza	1
3	Reggina	Atalanta	1
4	Roma	Bari	X
5	Udinese	Lazio	2
6	Verona H.	Napoli	1
7	Cosenza	Torino	2
8	Monza	Sampdoria	2
9	Pescara	Crotone	2
10	Salernitana	Chievo Verona	X
11	Palermo	Castel di Sangro	1
12	Spal	Modena	1
13	Inter	Parma (ore 20,30)	[illegible]

Montepremi L. 7.823.443.793
Ai 13 13 L. 300.901.000
Ai 424 12 L. 9.225.000

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 21/1/2001

1	Atalanta	Fiorentina
2	Bari	Reggina
3	Napoli	Udinese
4	Parma	Lecce
5	Perugia	Juventus
6	Vicenza	Brescia
7	Cagliari	Genoa
8	Empoli	Venezia
9	Ravenna	Cosenza
10	Treviso	Piacenza
11	Varese	Livorno
12	Vis Pesaro	Messina
13	Mil[illegible]	Roma (ore 20,30)

TOTOGOL

4 - 5 - 12 - 13 - 14 - 17 - 30 - 32
Montepremi L. 4.370.220.040
Ai [illegible] 8 L. 874.044.000
Ai 392 7 L. 3.344.500
Ai 18.518 6 L. 70.800

TOTOSEI

1-0 - M-1 - 1-0 - 1-1 - M-M - 2-1
Montepremi L. [illegible].097.958
Ai — 6 L. —
Ai 13 5 L. 9.786.000
Ai 483 4 L. 263.400

TOTOBINGOL

3 - 11 - 21 - 33 - 78 - 85 - 89
Montepremi L. 279.764.383
Ai – 7 L. –
Ai – 6 L. –
Ai 32 5 L. 2.622.700

SERIE C1

C1A - Alzano - Albinoleffe 1-2, Arezzo - Pisa 2-0, Cesena - Varese 0-0, Como - Carrarese 1-0, Livorno - Alessandria 2-0, Lucchese - Brescello 2-2, Reggiana - Lecco 1-0, Spal - Modena 1-0, Spezia - Lumezzane 1-0
Classifica - Modena 38; Como [illegible] Livorno 35; Spezia [illegible]; Arezzo 31; Albinoleffe 26; Lumezzane 25; Pi[illegible] e Cesena 24; Carrarese [illegible] Varese 23; Spal 21; Lucchese [illegible] Reggiana 17; Lecco 16; Alzano 15; Brescello 14; Alessandria 13
Prossimo turno
2ª DI RITORNO 21/01 - ORE 14,30.
Albinoleffe - Reggiana, Alessandria - Alzano, Brescello - Spezia, Carrarese - Lucchese, Lecco - Cesena, Lumezzane - Como, Modena - Arezzo, Pisa - Spal, Varese - Livorno
C1B - Ascoli - Nocerina 2-0, Avellino - Fermana 1-1, Benevento - L'Aquila 2-1, Catania - Vis Pesaro 2-1, Fid. Andria - Atl. Catania 0-1, Messina - Viterbese 2-2, Palermo - C. Sangro 1-0, Savoia - Giulianova 0-0, Torres - Lodigiani 1-1
Classifica - Palermo 34; L'Aquila 31; Messina 30; Avellino 29; Ascoli e Torres 27; Savoia 26; C. Sangro [illegible] Catania 24; Nocerina 23; Viterbese, V. Pesaro [illegible] Lodigiani 22; Benevento 21; Fermana 17; A. Catania 16; Giulianova 15; F. Andria 14
Prossimo turno
2ª DI RITORNO 21/01 - ORE 14,30.
Atl. Catania - Torres, C. Sangro - Benevento, Fermana - Catania, Giuliano[illegible] - Palermo, L'Aquila - Savoia, Lodigiani - Avellino, Nocerina - Fid. Andria, Vis Pesaro - Messina, Viterbese - Ascoli

SERIE C2

C2A - A. Adige - Sassuolo 1-2, Cremonese - Sandonà 3-0, Legnano - Fiorenzuola 1-1, Meda - [illegible] 3-2, Moncalieri - Mantova 1-1, Montichiari - P. Sesto 0-1, Novara - Mestre 1-2, P. Vercelli - Triestina 0-1, [illegible] - P. Patria 1-0
Classifica - Padova 38; Mestre 35; Triestina 33; P. [illegible] 31; P. Vercelli 30; Montichiari 29; A. Adige 28; Meda 27; Mantova 24; Cremonese 23; Sassuolo e P. Sesto 22; Fiorenzuola 21; Legnano 19; Biellese 17; Novara e Moncalieri 12; Sandonà 10
Prossimo turno
2ª DI RITORNO 21/01 - ORE 14,30.
Biellese - Cremonese, Fiorenzuola - Novara, Mantova - Montichiari, Mestre - [illegible]. Vercelli, P. Patria - Moncalieri, P. Sesto - Padova, Sandonà - Legnano, Sassuolo - Meda, Triestina - A. Adige
C2B - C. S. Pietro - Chieti 1-1, Castelnuovo G. - San Marino 1-0, Faenza - Gubbio [illegible]-2, Imolese - Maceratese 0-0, Montevarchi - Gualdo 2-1, Prato - Viareggio 0-0, Rimini - Lanciano n.d., Russi - Rondinella 2-1, Teramo - Sangiovannese 3-0
Classifica - Chieti 34; Rimini 32; Lancia[illegible] Sangiovannese e Prato 29; Rondinella 28; Teramo e S. Marino 27; Castelnuovo 25; Russi 24; Gubbio 22; Gualdo [illegible] Viareggio 21; Montevarchi e Maceratese 18; Imolese 17; C. S. Pietro e Faenza 14
Prossimo turno
2ª DI RITORNO 21/01 - ORE 14,30.
Chieti - Montevarchi, Gualdo - Rimini, Gubbio - Castelnuovo G., Lanciano - Prato, Maceratese - Russi, Rondinella - C. S. Pietro, San Marino - Imolese, Sangiovannese - Faenza, Viareggio - Teramo
C2C - Acireale - Turris 4-1, Castrovillari - Nardò 1-0, Fasano - Catanzaro 2-2, Foggia - Igea 1-1, Gela - Taranto 1-0, Giugliano - Cavese 1-0, Puteolana - Juve Stabia 0-0, S. Anastasia - Sora 2-0, Tricase - Campobasso 1-1
Classifica - Campobasso 36; Puteolana 34; Nardò 30; Taranto 28; Gela 27; Catanzaro e Acireale 26; Fasano e Sora 25; Foggia [illegible] Giugliano 21; Tricase 20; Igea e Turris 19; J. Stabia, S. Anastasia e Cavese 17; Castrovillari 11
Prossimo turno
2ª DI RITORNO 21/01 - ORE 14,30.
Campobasso - Gela, Catanzaro - S. Anastasia, Cavese - Acireale, Igea - Castrovillari, Juve Stabia - Fasano, Nardò - Foggia, Sora - Puteolana, Taranto - Giugliano, Turris - Tricase

SERIE B

Partita	Risultato	Marcatori
ANCONA - [illegible]		Oggi ore 20,45.
[illegible]ENZA - TORINO	0 - 2	p.t.: 5' Schwoch (Torino); s.t.: 47' Maspero (Torino).
GENOA - TREVISO	0 - 0	
[illegible] - [illegible]A	0 - 4	p.t.: 35' Vergassola (Sampdoria); 45' Flachi (Sampdoria) rig.; s.t.: 28' Flachi (Sampdoria); 32' Vasari (Sampdoria).
PESCARA - CROTONE	1 - 2	p.t.: 30' Deflorio (Crotone); 37' Giampaolo (Pescara); s.t.: 49' Deflorio (Crotone) rig.
[illegible] - [illegible]	[illegible] - 0	s.t.: 49' Caccia (Piacenza).
SALERNITANA - CHIEVO	1 - 1	s.t.: 2' Di Michele (Salernitana); 16' Corradi B. (Chievo).
SIENA - [illegible]	1 - 1	p.t.: 10' Campolonghi (Siena); s.t.: 5' Sturba (Cittadella).
[illegible] - [illegible]	1 - 0	s.t.: 36' Ripa R. (Ternana).
VENEZIA - [illegible]	0 - 0	

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	V	N	P	[illegible] F	S	SQUADRE	PUNTI	Totale G	V	N	P	Reti F	S	Diff. reti
9	7	1	1	18	9	9	2	4	3	7	7	CHIEVO	[illegible]	18	9	5	4	25	16	9
9	6	2	1	15	6	9	3	2	4	6	8	PIACENZA	31	18	9	4	5	21	14	7
9	2	7	0	14	10	9	[illegible]	2	2	13	10	VENEZIA	30	18	7	9	2	27	20	7
9	[illegible]	1	0	18	4	9	0	5	4	7	15	TERNANA	30	18	[illegible]	6	4	25	19	6
9	[illegible]	3	2	11	8	9	3	5	1	14	8	SAMPDORIA	[illegible]	18	7	8	3	25	16	9
10	7	1	2	14	7	8	1	4	3	7	10	COSENZA	29	18	[illegible]	5	5	21	17	4
9	4	4	1	13	5	9	3	3	3	15	12	CAGLIARI	28	18	7	7	4	28	17	11
8	4	3	1	11	7	10	4	1	5	11	15	CROTONE	[illegible]	18	8	4	6	22	22	0
9	5	2	2	8	6	9	3	2	4	13	15	TORINO	28	18	8	4	6	21	21	0
8	5	3	0	12	4	9	2	2	5	9	13	ANCONA	26	17	7	5	5	21	17	4
9	5	3	1	17	7	9	1	[illegible]	3	9	15	SIENA	26	18	6	[illegible]	4	26	22	4
9	5	1	3	12	11	8	2	2	4	7	10	EMPOLI	[illegible]	17	7	[illegible]	7	19	21	-2
[illegible]	4	2	3	12	7	9	1	4	4	7	12	SALERNITANA	21	18	5	6	7	19	19	0
9	3	5	1	15	12	9	1	4	4	7	13	CITTADELLA	21	18	4	9	5	22	25	-3
[illegible]	4	4	1	14	9	9	[illegible]	[illegible]	5	5	11	GENOA	20	18	4	8	6	19	20	-1
[illegible]	2	5	2	9	10	9	2	3	4	9	12	TREVISO	20	18	4	8	6	18	22	-4
[illegible]	2	3	4	8	13	9	2	2	5	11	11	PISTOIESE	17	18	[illegible]	5	9	19	24	-5
9	1	5	3	7	13	9	1	4	4	8	14	RAVENNA	15	18	2	9	7	15	27	-12
[illegible]	2	2	5	8	14	9	[illegible]	0	8	9	24	MONZA	11	18	[illegible]	2	13	17	38	-21
9	0	4	5	9	17	9	1	3	5	5	10	PESCARA	10	18	1	7	10	14	27	-13

MARCATORI

13 reti: Caccia (Piacenza, 3 rig.).
10 reti: Di Napoli (Venezia, 2 rig.).
9 reti: Grabbi (Ternana, 3 rig.).
8 reti: Ferrante (Torino, 3 rig.), Di Michele (Salernitana, 1 rig.), Deflorio (Crotone, 1 rig.).
6 reti: Maniero (Venezia, 2 rig.), Borgobello (Ternana), Tiribocchi (Siena), Esposito C. (Sampdoria), Branca (Monza), Pisano G. (Cosen[illegible], 2 rig.), Corradi B. (Chievo), Cammarata (Cagliari, 1 rig.).
5 reti: Dionigi (Sampdoria), Flachi (Sampdoria, 2 rig.), Dell'Anno (Ravenna, 4 rig.), Vecchiola (Ravenna), Bizzarri (Pistoiese, 1 rig.), Grieco (Genoa), Maccarone (Empoli), Ambrosi A. (Crotone, 1 rig.), Savoldi (Cosenza), Corini (Chievo, 3 rig.), Baggio (Ancona, 2 rig.), Parente (Ancona).

PROSSIMO TURNO

[illegible] 21/01 - ORE 15,[illegible]

CAGLIARI	GENOA	
CHIEVO	[illegible]	
CITTADELLA	ANCONA	
CROTONE	TERNANA	lun. 20,45
[illegible]	VENEZIA	
[illegible]	[illegible]	
[illegible]	COSENZA	
[illegible]	PESCARA	
TORINO	[illegible]	ven. 20,45
TREVISO	[illegible]	

Nei tre supernegozi prezzi scontati non solo per sci e scarponi

Milanesio: saldi, occasione vera

E il servizio alla clientela resta quello di sempre

Tempo di saldi. D'accordo, ma c'è saldo ■ saldo. Quotidiani e telegiornali ripetono utili raccomandazioni per evitare eventuali raggiri, ma pur rimanendo nell'ambito del corretto e del lecito ci sonò saldi che finiscono per essere poco più di un *repulisti* dei fondi di magazzino: gli articoli in vendita ■ prezzi scontati sono solo quelli che proprio nessuno ha voluto, mentre quelli comunque interessanti mantengono invariato il prezzo ■ prima. Una malinconica illusione (per non dire di peggio), in poche parole.

Non è il caso dei tre supernegozi di Milanesio Sport. Saldi veri, di tutta la merce, ■ prezzi realmente eccezionali. «In questo periodo sono pochissimi gli articoli che continuiamo a vendere ■ prezzo pieno - spiegano alla direzione -. Abbiamo superato il vecchio concetto per cui d'inverno si salda la merce invernale ■ d'estate quella estiva. Gli sconti sono ovviamente diversi, ma praticamente tutto quello che abbiamo in esposizione nei nostri tre negozi rientra nei saldi, gli sci come le biciclette o le attrezzature per il fitness e per la subacquea. E non si tratta di articoli vecchi o superati, ma di prodotti attualissimi. Una cosa, ci teniamo a sottolineare: per ogni articolo sono esposti il prezzo originario, lo sconto e il prezzo di vendita. Vogliamo che per il cliente tutto sia sempre ben chiaro».



Naturalmente, come si accennava, le riduzioni di prezzo variano da articolo ad articolo. Anche all'interno dello stesso settore. Se un paio di sci della stagione scorsa possono essere acquistati ■ sconti fino al 50 per cento, per gli attrezzi della stagione attuale la riduzione difficilmente supera il 30 per cento. Ci sono poi ■ dal «prezzo imposto», che vietano di praticare saldi, ma anche in questi casi la Milanesio non dimentica ■ di trattare i propri clienti con un minimo di favore.

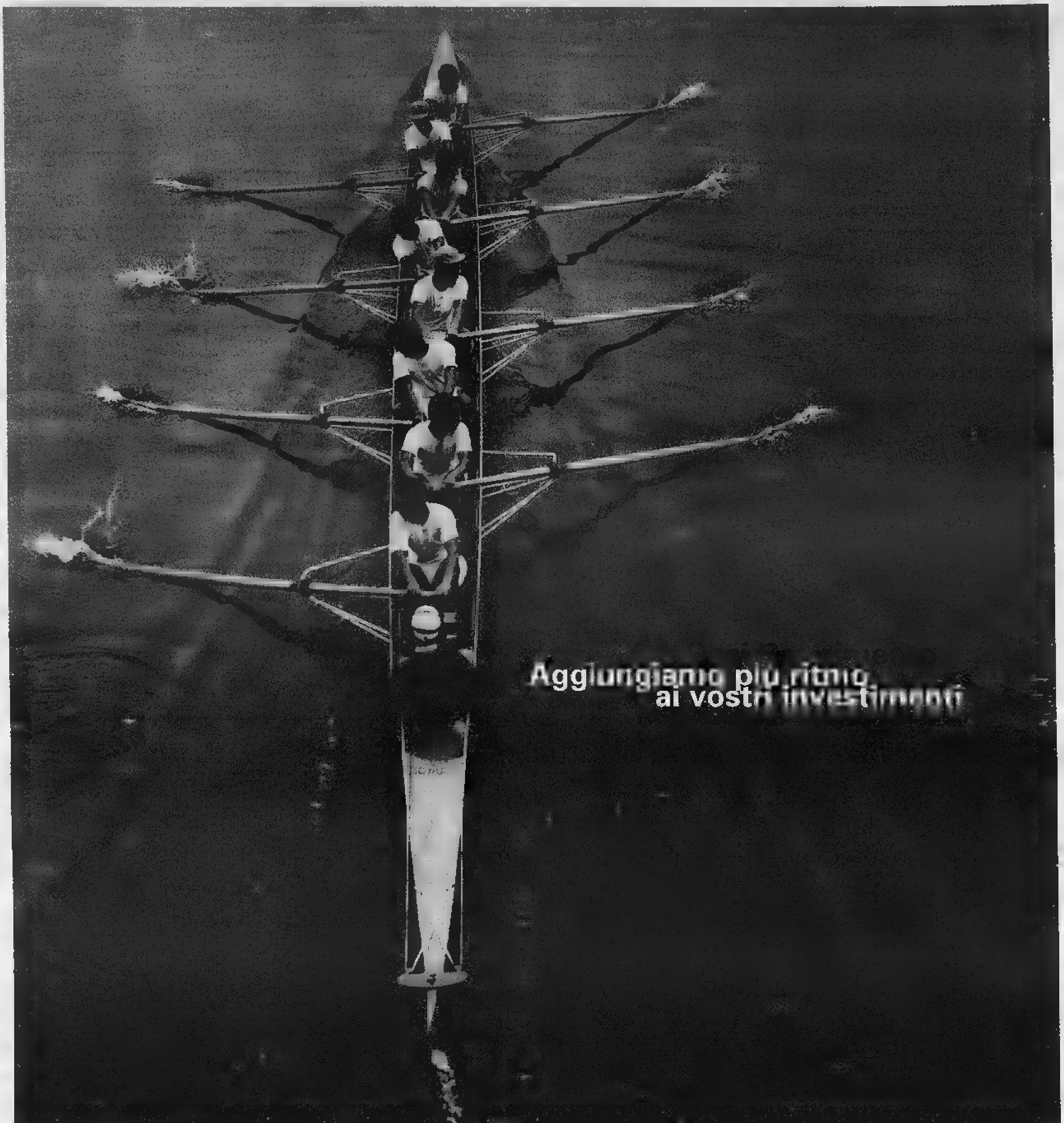
«Abbiamo poi una serie di articoli che potremmo definire riservati ai saldi - spiega■ alla direzione di corso Peschiera -. Che abbiamo fatto arrivare dalle industrie appositamente ■ che possiamo vendere a prezzi eccezionalmente bassi, aggressivi, direi. Tute, felpe, t-shirt, scarpette, pantaloncini... E non si tratta ■ seconda scelta, ma esclusivamente di prodotto invenduto che noi ci facciamo mandare proprio per poterlo vendere a prezzi speciali».



In poche parole: con un minimo di attenzione e buona volontà (e magari con l'aiuto di ■ dei particolarmente competenti commessi), sfruttando i periodi di saldo ci si può attrezzare per qualsiasi sport ■ costi decisamente convenienti. Basta prepararsi adesso per l'inverno prossimo ■ in luglio per l'estate 2002. E, vista la filosofia della Milanesio Sport, non è neppure detto che si debba rinunciare agli ultimi strilli della moda. «L'occasione favorevole può capitare in qualsiasi momento», sottolineano in corso Peschiera. E, aggiungiamo noi, girando fra ■ banchi si possono trovare anche i modelli più recenti, magari già quelli della prossima stagione, non certo a prezzo di saldo, ma comunque a prezzi decisamente convenienti com'è nella tradizione della Milanesio Sport.

Un aspetto della stagione dei saldi che la direzione di Milanesio Sport tiene a sottolineare ■ quello del servizio offerto al cliente. «Quello di sempre - affermano-. Le limitazioni per cui gli articoli comperati in saldo non possono essere provati o sostituiti ■ cose del genere, da noi ■ esistono. Vendere in saldo è come vendere in qualsiasi altro periodo dell'anno, quindi continuiamo ■ garantire alla nostra clientela tutti quei servizi che sono da tempo uno dei nostri punti di forza».

Un'ultima dritta per chi pretende sempre qualche cosa di più. Anche durante il periodo dei saldi rimane in attività in via Botticelli 34 l'outlet aziendale con i suoi «saldi continui», dove vengono convogliati tutti ■ prodotti rimasti invenduti delle stagioni passate e di quella in corso ■ che vengono venduti con sconti anche superiori al ■ per cento, talvolta addirittura ■ prezzi inferiori a quello di costo. Non chiedete uno «sconto-saldo», anche qui, però: sarebbe veramente chiedere troppo.


Aggiungiamo più ritmo
ai vostri investimenti

Bobo firma il pareggio di San Siro, ma il punto serve poco alla classifica dell'Inter e degli emiliani

Vieri nega a Sacchi un esordio trionfale

Parma in vantaggio con Di Vaio

Marco
Inviato a MILANO

Il contributo che Sacchi ha portato al calcio italiano questo rientro inaspettato si ferma a quanto lui combatteva parole nei mesi scorsi, il gioco poco spettacolare del nostro campionato, e conferma che ciascuno, alla fine, se la come può e non come vuole. Il suo Parma, l'1-1 di San Siro, ha impartito infatti una lezione di realismo a una partita dalle situazioni molto casuali, che ci ha riportato un altro protagonista in chiaroscuro, Bobone Vieri, che segnava dal match con il Perugia. Prima del gol, con un bel diagonale favorito dal salto fuori tempo del suo controllore (Cannavaro, ci è parso), il centravanti sbagliato occasioni d'oro e altre avrebbe fallite: ora, però, nella storia del pallone figurerà l'uomo che ha rovinato la festa all'Arrigo e ne immaginiamo il godimento, visti i rapporti poco teneri tra i due.

Il Parma ha cavato dall'Inter un punto, che i nerazzurri hanno negato pochi quest'anno, e l'ha fatto i sistemi antichi una difesa di gomma nelle respinte con un attacco in rete con Di Vaio, 32', su un'azione dal corner, poi ha cercato il raddoppio incursioni isolate e mai con il dominio del match, che l'Inter ha interpretato con più aggressività soprattutto nel finale. Insomma l'Arrigo ha fermato l'emorragia del Parma, bisogna tuttavia intendersi su cosa rimane del sacchismo. Per ora poco. Squadra allungata centrocampo e l'attacco, lanci chilometrici per servire le punte, fughe solitarie, rarissimi i raddoppi sulle fasce, in una delle quali (la sinistra) si potrebbero piantare le rose nessuno le calpesterebbe. In tutto il primo tempo, difesa trapattoniana e tostissima in Thuram, è scattata soltanto una volta, al 18', per mettere in offside l'avversario, che era Vieri, e quindi già fuori dal gioco per definizione. San Siro che fu il teatro di Sacchi, come Scala lo fu di Toscanini, ieri ha rivisto una squadra dell'Arrigo eseguire melodie assai meno colte, qualcosa che sta al Va Pensiero come una canzone di Bocelli. Però nella modestia interpretativa il Parma si è comportato bene: nei cinque giorni in cui ha potuto lavorare, l'Arrigo ha ottenuto l'attenzione la concentrazione che Malesani non ricavava più.

Per il gioco c'è tempo, anche perchè non abbiamo visto fare ai parmigiani nessuno degli esercizi ai quali li avevamo visti allenare in settimana. Il mese e mezzo che Arrigo ha chiesto per lasciare la sua impronta passerà tutto. Intanto può giocare così, i suoi colleghi comuni mortali, non per lo spettacolo per la classifica. L'Inter fino al gol di Vieri è stata generosa. preso gol un anticipo Di Vaio più lesto Cordoba sul dall'angolo e ha replicato per tutto il primo tempo, complici i gol sbagliati dal suo centravanti che uno ne ha fatto e quattro ne ha falliti, anche di facili, invogliando il popolo contestazione.

Dalla squadra gialloblù lezione di realismo con una gran difesa in stile Trapattoni

Vieri scansafatiche, non è l'attaccante che si siede sulla sponda del fiume a guardare gli altri che giocano, anzi si scalmana, ma è se giocasse testa, il che spesso è più deleterio per l'Inter che se si fermasse a osservare. I suoi scambi con Hakan Sukur sono da antologia dell'avventura e di fronte alla porta si è quasi invelenato, come fosse diventato leggerissima velina pure lui. Al 22' il suo sinistro era zuccherino, al 23' non deviava da pochi passi, al 43' non sfruttava l'errore Almeyda e tirava addosso a Buffon, peraltro imitato subito da Simic. E nella ripresa, dopo un paio di stranguglioni provati attacchi fulminei del Parma, soprattutto per un cross toccato dal solissimo Di Vaio, al 10', la sagra degli errori interisti proseguiva mentre il Parma si ritraeva. Il pareggio, al 25', quando Recoba già sostituito Seedorf mentre il popolo chiedeva la testa di Vieri, una punizione cui avrebbero potuto seguirne altre. Vieri festeggiava la rete nè il resto. Sacchi, sbeffeggiato dai cori, sorrideva a metà. Ci sarà da lavorare per tutti.

INTER 4-3-1-2	1	PARMA 4-3-3	1
FREY	6		6.5
CORDOBA	5.5		6.5
BLANC	6.5	THURAM	7
SIMIC	6	CANNAVARO	[illegible]
ZANETTI J.	[illegible]		5.5
BROCCHI	6	(25' s.t.: Junior)	[illegible]
JUGOVIC	6	FUSER	6
FARINOS	5.5	LAMOUCHI	6.5
SEEDORF	6	ALMEYDA	6
(12' s.t.: Recoba)	6	(33' s.t.: Boghossian)	s.v.
VIERI	5.5	CONCEICAO	5.5
	5.5	DI VAIO	[illegible]
			5
		(22' s.t.: Mboma)	6
All. TARDELLI	6	All. SACCHI	6

Arbitro: DE SANTIS 6

Reti: p.t.: 32' Di Vaio; s.t.: 25' Vieri.
Ammoniti: Fuser, Almeyda, Brocchi, Blanc.
Spettatori: Paganti 5.678, 242.735.000, abbonati, quota abbonati 1.



Arrigo Sacchi, col fedele Gedeone Carmignani (a sinistra), all'esordio in questo campionato sulla panchina del Parma

di Stefano Mancini

Cordoba,

Recoba entra e si fa subito vedere Non merita di giocare dall'inizio?

Nessuna colpa sul gol, ma da un baldo ventenne ci si aspetterebbe almeno un tentativo di intervento. Il resto della serata gli davanti senza patemi.

CORDOBA Bravo nel complesso, imperdonabile sul colpo di vincente di Di Vaio.

6,5. La solita sicurezza. La rete del Parma arriva da una palla inattiva e lui non può farci nulla. continua così, Frey si prenderà l'influenza a forza stare fermo al freddo.

SIMIC 6. Merita la sufficienza, anche ripete l'ottima prestazione del derby di domenica

6,5. Costretto fare il difensore, patisce tratti l'irruenza del Parma. In fase di impostazione si riscatta ampiamente.

Non ha piedi di velluto, però tutti i pericoli per la retroguardia gialloblù nel primo tempo partono dalla sua fascia. Perde smalto nella ripresa.

Era difficile gestire il centrocampo contro coppia Lamouchi-Almeyda in grande spolvero; lui nel complesso c'è riuscito.

5,5. Tanta, tanti errori. Bastasse l'impegno, si meriterebbe un voto sufficiente.

Buoni spunti soprattutto in avvio, ma poca continuità. Quando Tardelli lo toglie, tenendo in Vieri, la curva esplode di rabbia (12' non facile entrare a mezz'ora dalla fine con una rete al passivo. Lui lo con disinvoltura, scaldando subito le mani a Buffon: possibile che non ci sia posto per lui dal primo minuto?).

5,5. Salva l'Inter e la faccia. Prima del gol è stato più dannoso che inutile, dopo gol ha continuato a sbaglia. Non bastasse, Braschi lo ferma per fuorigioco inesistente. L'unica giustificazione è un mal di denti: se lo faccia passare.

5,5. Qualche cosa in più di Vieri quanto a gioco, assist che vale il pareggio e parecchia mediocrità.

TARDELLI Non trova un ruolo degno a Recoba, non riesce a far giocare due volte di fila bene l'Inter, ma la scelta di tenere in campo Vieri, sfidando pubblico San Siro, lo premia.

Buffon si salva con due prodezze ma non gli riesce l'ultimo miracolo

freddo non gli gela i riflessi: salva due volte il risultato, chiude una prima volta lo spazio della porta a Vieri, non gli riesce il miracolo. E' sempre da Nazionale.

SARTOR 6,5. Partita dignitosa, patisce un po' nella ripresa la riscossa nerazzurra.

7. Finché può garantisce i brividi (di freddo) al suo portiere. Sempre preciso, lucido, freddo ed elegante. Il migliore in campo.

6. Il solito bel difensore. Sbaglia il tempo di testa su Vieri, spalancandogli la via della rete.

5,5. In difficoltà su Brocchi, risulta il punto debole della retroguardia emiliana. Dalle parti l'Inter sfonda che è un piacere (26' st sv).

6. San Siro è un campo di patate poco adatto ai longilinei. Si becca i fischi della curva a ogni scivolone, eppure qualche scompiglio riesce comunque a crearlo.

LAMOUCHI 6,5. Il centrocampo è suo. Un punto di riferimento per il Parma, imparerà dovere le ive lezioni dell'Arrigo.

6. Buona partita fianco di Lamouchi, macchiata da liscio in difesa che Vieri non sfrutta (33' st **Boghossian sv**).

CONCEICAO 5,5. Vago inconcludente. Non è un che Frey non faccia una sola parata impegnativa.

DI Un voto in più per il gol. Non sfruttare gli spazi che l'Inter gli offre nel tentativo di agguantare il pareggio.

5. Su di lui Cordoba fa sempre buona guardia. Vale per lui quanto scritto per Conceicao: portiere dell'Inter patisce il freddo anche per colpa sua (22' st **6**: meglio del compagno, non fa in tempo a lasciare il segno. Vista l'andazzo, andava impiegato prima).

6. Ridà grinta e sicurezza squadra in crisi, sebbene il gioco del Parma sia ancora molto «italiano». D'altronde, non ha avuto il tempo di inculcare le lezioni ai suoi: o forse ci ha nemmeno provato, per non rischiare di essere fraintes.

DE 6. L'incubo di Cannavaro è archiviato. I collaboratori non lo aiutano dovere.

IN ZONA GARANZINI

Zolla pazza sulla strada di Arrigo



Gigi Garanzini

Su quel terreno, su quel povero prato prigioniero da troppi anni del morbo di zolla pazza farebbero gran fatica a dar spettacolo il Real Di Stefano e l'Ungheria del colonnello Puskas. Sarà per questo che il ritorno alla ribalta del profeta dello spettacolo, del censore implacabile del nostro calcio speculativo, figlio, non a caso, cent'anni di catenaccio, non è coinciso, almeno prima vista, con il sospirato ritorno della qualità. Anzi, per lunghi tratti è sembrato di assistere all'esibizione di qualunque squadra di Capello, di Ancelotti, Zoff, dei soliti noti insomma che speculano sul risultato e negano il divertimento.

Nemmeno il 4-3-3 annunciato alla vigilia, per la verità, stagliava in tutto il suo splendore sul campo spelacchiato: e tra un ripiegamento e l'altro degli esterni i centrocampisti sembravano cinque, e una sola la punta. Ma si sa che l'occhio della telecamera stringe, e rende onore alla perfezione degli schemi. Sembrava persino, il nuovo Parma di Sacchi, molto lungo sul campo, con distanze eccessive tra i reparti. E due soli giocatori, Almeyda Benarrivo, seriamente disposti ad obbedire verbo, badando innanzitutto tener corta la squadra.

E' vero però che cinque giorni di lavoro sono pochi per chiunque, giusto un ripasso tattico dei fondamentali magari qualche schema da palla inattiva. Come quello splendidamente attuato alla mezz'ora del primo tempo: uno solo a saltare su corner, sei dell'Inter paralizzati dallo stupore per il mancato spiegamento di forze, e quell'unico parmigiano, Di Vaio, che la schiaccia in gol.

Dai saltini gioia dell'Arrigo braccia levate non c'è da sbagliarsi, era proprio uno schema, il celeberrimo contro sei. Da lì una buona mezz'ora, con tanto pressing, tanti raddoppi, qualche accenno di movimenti senza palla. E un'altra mezz'ora, quella finale, di pura sofferenza dopo tutto quel correre, e di ben poche ripartenze.

L'Inter attaccava in forze, il Parma era costretto a difendersi, come capita anche nelle migliori famiglie. Va da sé che l'espressione di Sacchi fosse di vago disgusto.

Il bunker preparato con cura da Fascetti ferma la comunque spuntata squadra giallorossa

La Roma scivola nel testa-coda con il Bari

Alla punizione-gol di Mazzarelli risponde solo Totti su rigore

Giancarlo Laurenzi
inviato a ROMA

Seguendo orme ataviche, Fabio Massimo temporeggia: con le parole, con i pensieri. Calma, predica a caldo, la fuga è ancora ■ numeri. Roma-Bari era un testacoda scontato, all'apparenza (32 punti contro 8); l'unica ad aver corso il rischio di finire fuoristrade è stata la padrona ■ vapore. Rometta? Affatto. Però, lontana parente del cingolato che ha passeggiato ovunque, da Bergamo a Lecce, da Brescia a Verona. Capello ha sesto senso non comune e l'innata capacità ■ gestire i vantaggi accumulati ■ cinismo e praticità antiedonista. Formica, non cicala. Deduzione: è il primo ad aver compreso che il punto messo insieme ieri, incollando i cocci di una partita scorbutica, vale un pozzo di petrolio, considerando infortuni, squalifiche e stati psicologici.

Perché Fascetti ha tirato ■ un bunker niente male, con Negrouz armigero dietro 3 pedoni incollati come bodyguard ai rispettivi attaccanti giallorossi e una selva di mediani dai piedi grezzi (da salvare il solo Marcolini, in assenza dello squalificato Andersson) ■ seminar tagliole, ■ trincee e costruire dighe dalla metacampo muovendo all'indietro, fino al guardiano Gillet. E a guardarla bene, le occasioni più limpide sono piovute sui piedi ospiti: due nel primo tempo (Enyinnaya e Del Grosso, 25' e 44'), con Lupatelli ■ far prodigi col corpo; altrettante nella ripresa (Bellavista e Osmanowski, 2' e 41'), cancellate dai salvataggi ■ dintorni della linea da Aldair ■ Samuel, ■ Lupatelli già saltato.

■ bunker ha retto perché - Batigol in infermeria a parte - si è dovuto proteggere da un solo lato, la fascia sinistra, dove Candela non ha esagerato ma Delvecchio si è messo ■ pungere insistente, sia pure concedendosi poco all'estetica e al tocco. E dove Totti ■ Nakata hanno cercato ■ bucare con triangoli, finte e slalom. Il problema di tutta la partita giallorossa e di ogni manovra è stata la velocità di crociera, modesta. Brio al lumicino. Eppoi, dillà sulla destra, era sistemato un carrozziere ■ gestire ■ negozio di lingerie. Capello ■ ■ alternative, mancando lo squalificato Cafu. Così Fabio Massimo ha pescato nel retrobottega l'uruguagio Guigou, mediano inadatto a creare superiorità ■ ancora meno ■ radenti, pane necessario all'appisolato Montella. Nella ripresa, via Guigou dentro Zebina, difensore nerboruto ■ laterale improponibile. E musica stonata, ancora.

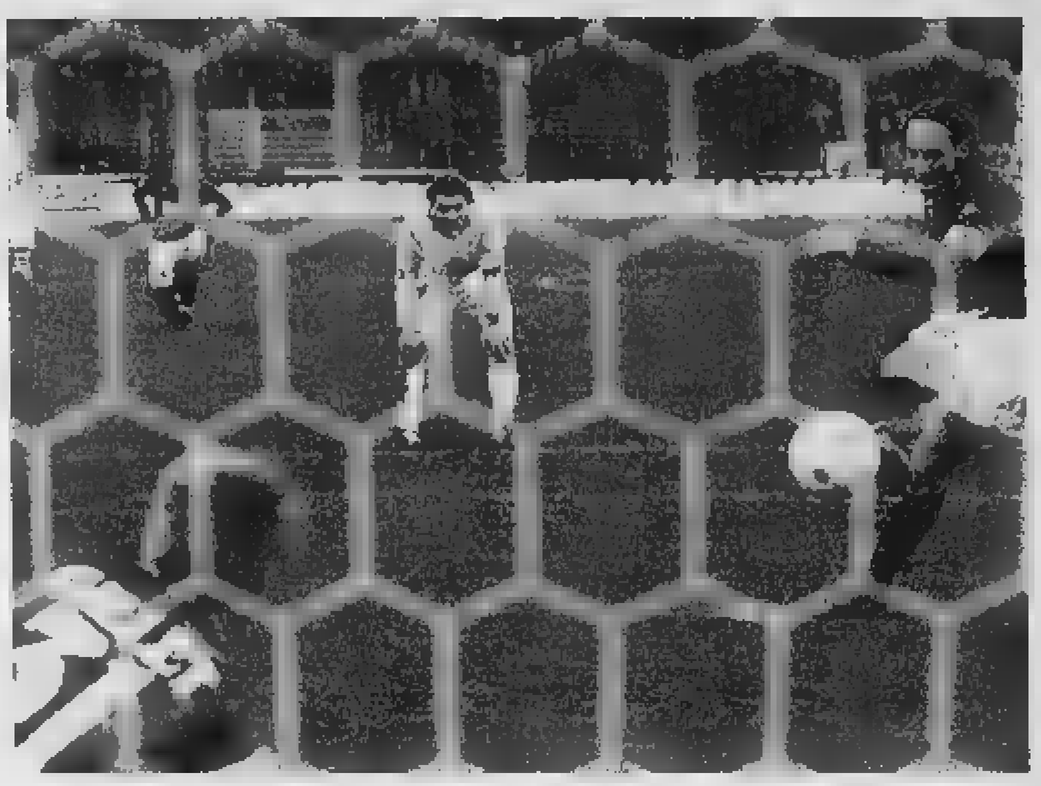
■ Bari si è protetto ■ ordine ■ tenerezza insieme, sfruttando l'attitudine dei suoi bebè, lì davanti, di proteggere i rilanci più o meno parrocchiani per consentire le timide (più coraggiose, man mano) risalite dei compagni. Cas■ ha incantato tifosi attuali ■ futuri (ma la Juve non molla l'osso): Aldair (soprattutto) e Zago (da metà ripresa in poi) ne hanno vivisezionato i garretti, senza che il casalingo Bolognino mettesse mano ■ cartellino. Enyinnaya ha rappresentato ■ variabile impazzita per amici ■ nemici, veloce negli spazi, furtivo nei tagli, goffo nel tiro pesante. L'assedio non ha avuto sbocchi ■ Fascetti, d'un tratto, ha creduto davvero ■ poter cavare sugo dalle rape, dopo l'ingresso di Zebina: via Del Grosso (dirimpettaio di Candela), dentro Osmanowski, punta sistemata a guarnire la mediana e a■ gli avanti.

Il vantaggio ■ ha sorpreso nella sostanza ma nel modo (punizione incurvata dell'interessante Mazzarelli ■ Lupatelli lontano dai pali, 24'st). La Roma - spauri■ - si è dovuta aggrappare ■ un rigore procurato e firmato da Totti (fallo di Markic, 31' st) per riportarsi in linea di galleggiamento. Prima che Delvecchio (in probabile fuorigioco, 39') e Osmanowski (41'), lasciassero le cose a posto, mangiandosi due ghiottonerie. Fascetti brontolava sul rigore, Capello intascava il punto. Ricordando un altro celebre schiaffo ■ Fascetti alla Roma, 14 anni fa, il Lecce all'Olimpico a far polpette di Eriksson. Quel testacoda lì, entrò nella storia.

ROMA 3-4-1-2	1	■ 1-3-4-2	1
LUPATELLI	■	GILLET	6.5
ALDAIR	■	NEQROUZ	7
SAMUEL	6	INNOCENTI	6
ZAGO	5.5	MAZZARELLI	7
GUIGOU	5.5	■	6
(10' s.t.: Zebina)	5.5	DEL GROSSO	5.5
TOMMASI	6.5	(26' s.t.: Sibilano)	s.v.
NAKATA	6	■	■
CANDELA	5.5	MARKIC	■
TOTTI	6.5	■	6
MONTELLA	5	(11' s.t.: Osmanovski)	6
DELVECCHIO	■	CASSANO	■
		ENYINNAYA	■
		(36' s.t.: Collauto)	s.v.
All. CAPELLO	5	All. FASCETTI	6

■ro: ■ 5.5

Reti: s.t.: 24' Mazzarelli; 31' Totti (rig.).
Ammoniti: Gillet, Innocenti, Del Grosso.
Espulsi: 44' s.t.: Bellavista.
Spettatori: Paganti 13.045, ■ 674.280.000, abbonati 46.100, quota abbonati 1.600.000.000.



■
Il rigore con il quale al 31' del secondo tempo Francesco Totti ha pareggiato per la Roma, rispondendo ■ gol segnato poco prima da Mazzarelli. Un tiro di potenza del bomber giallorosso (che si era procurato il penalty per ■ stato ■o in area da Markic) sul quale il portiere della squadra barese, Gillet, non ha potuto fare nulla

Fabio il filosofo

«E' un salutare bagno di umiltà»

Guglielmo Buccheri
ROMA

«Abbiamo fatto schifo e come se non bastasse ■ Bologna ha mandato alle stelle ■ rigore del pareggio ■ Torino: davvero una giorna■ no». Sensi, candidato personale di Giulio Andreotti alla poltrona di sindaco della capitale, consegna così agli archivi un pomeriggio di sofferenze sconosciuto da tempo. Il condottiero Capello guarda al bicchiere mezzo pieno. «La testa conta più delle gambe. Quella contro ■ Bari ■ ■ stata vera Roma e alla fine ci troviamo tra le mani un punto guadagnato. Se ■ squadra di Fascetti ■ fatto bottino pieno nessuno avrebbe potuto gridare allo scandalo. Complimenti ■ pugliesi - spiega il tecnico giallorosso - ■ per noi un salutare bagno di umiltà. Le assenze non c'entrano, anche ■ abbiamo dovuto ■ a equilibri ormai collaudati: accettiamo il verdetto del campo pronti al riscatto domenica prossima a San Siro con il Milan. La strada è lunga e ■ lo dico adesso dopo un passo falso. Attenzione alla Juventus che non sembra sbagliare più un colpo. Il pericolo è che l'ambiente della capitale, i nostri tifosi, ci trasmettano paure ingiustificate».

Tocca a Fascetti. «Corsi e ricorsi storici? Ho visto un grande Bari ■ non è la prima volta in questa sfortunata stagione. Un punto che fa morale e se nel finale Osmanovskj la stoppava meglio... Il rigore? Quale dei due, il loro o quello ■ fischiato per noi?». Il sipario si chiude su Cassano. Capello: «Davvero straordinario, in continua crescita». E Zago, uno dei suoi controllori: «Merita un'altra squadra».

LE PAGELLE

Cassano incanta, ■ ■

Capello, in vetrina la peggior squadra Negrouz: libero antico e insuperabile

ROMA

■LLI 7. Decisivo pro ■ contro: cancella il tocco di Enyinnaya e la deviazione di Del Grosso; è buggerato da Mazzarelli.
■ 5. Irritato dalle veroniche del pupo d'oro, crivella gambe e caviglie di Cassano senza che Bolognino lo ammonisca.
■ ■ Sorpreso da Enyinnaya nel 1° tempo, salva sulla linea a pari agguantato. Partecipa agli arrembaggi su palle inattive, ma ha testa con troppe punte.
■ 5.5. Poco meglio di Aldair. Tra Enyinnaya (primo tempo) e Cassano (ripresa) capita di vederlo andare ■ vuoto spesso.
GUIGOU 5.5. Non ha né i piedi né il passo del vice-Cafu (dal 10'st ■ ■ per mancan■ di alternative).
TOMMASI 6.5. Oramai leader, si permette anche di riprendere Totti. Recupera e imposta, Markic finisce cianotico.
■ ■ Playmaker dinami■, sbaglia qualche scelta ■ è uno dei pochi ■ creare la superiorità numerica.
■ ■ Fa poco sull'out mancino, e Del Grosso ha occasione super sul finire del primo tempo, tagliando dietro le ■ spalle.
TOTTI ■ Bellavista lo tampina anche sotto la doccia. Riesce ■ inventarsi il rigore del pari che lui stesso trasforma.
■ ■ Non gioca contro Capello ■ i maligni sostengono, ma contro se stesso. Sbaglia tutto.
■ 6. Cristallizzato nel ruolo di tornante mancino, avanza di molti passi nella ripresa. Al 39' st manda largo il diagonale da 3 punti.
CAPELLO 5. Mette in vetrina la Roma peggiore dell'anno.

BARI

■ ■ Bene a terra e nelle uscite, si inchina solo al penalty di Totti.
NEQROUZ 7. Libero antico dietro la difesa. Insuperabile.
■ ■ Concede a Delvecchio un paio di fughe insidiose.
■LLI 7. Annulla Montella e firma il vantaggio con punizione superba.
■ 5.5. Ha l'ingrato compito ■ pedinare Totti. Salta Lupatelli su assist di Marcolini, ma trova Aldair sulla linea. Espulso allo scadere.
■ ■ ■ Protegge a stento ■ destra, trova il corpo di Lupatelli ■ cancellare l'intuizio■ vincente (dal 26' ■ **Sibilano** ■ ossigeno per la causa).
■ ■ Podista che fa pentole ■ coperchi, da bravo capitano.
MAR■ 5.5. Sulla coscienza il fallo su Totti che genera il rigore.
■ 5. Piedi ruvidi, avrebbe potuto approfittare meglio dei disagi di Guigou (dal 11' st **Osma■** ■ sufficiente, molle il tocco che avrebbe regalato ■ nuovo vantaggio al 41' st).
ENYINNAYA 6. Assolutamente imprevedibile, per amici e nemici. Ruba il tempo a Samuel ma trova Lupatelli (dal 36' st ■ ■ collante nel mezzo).
■ ■ Bolognino non lo protegge. Finisce con gli stinchi lividi dopo aver incantato.
■ETTI 6. Il bunker ha retto con dignità.

La Lazio torna alla vittoria però non soddisfa nel gioco ■ rientrante tecnico friulano

Le magie di Zoff nella «sua» Udine

Il presidente Pozzo accusa duramente l'arbitro Treossi

■ Sarantoni
inviato a UDINE

C'è un filo d'oro che lega Zoff al suo Friuli, ■ Udine. ■ spiega così la rocambolesca vittoria della Lazio. Se quattro anni fa (dopo l'esonero di Zeman) ■ qui (3-2) ■ stata una ■lla impresa calcistica, il successo di ieri è un trionfo al Superenalotto del tecnico biancoceleste. La Lazio è ancora malata, Zoff non lo nasconde e parla di «lati ■ notevoli nella conquista di tre punti importanti. Non voglio guardare in alto, dobbiamo trovare continuità prima di pensare a ■ importanti». La Lazio è terza, a nove punti dalla Roma, scivolata all'Olimpico.

Urla al furto invece il patron dell'Udinese, Pozzo. ■ non ha tutti i torti. Il 4-3 porta ■ firma di Treossi, un arbitro che Pozzo vorrebbe vedere subito all'Interregionale. «Una società ■ la Lazio ■ ha bisogno di certi aiuti. Treossi ■ ■ stato all'altezza, non ha retto alla tensione che gli procura dirigere una grande - è furibondo il patron dell'Udinese -. Il rigore ■ ha compromesso la partita ■ stato fiscale, ma ci poteva stare. L'espulsione, no. E' assurda. Tanto valeva che desse subito partita vinta ai biancocelesti. Amo ■ campionato italiano. I nostri arbitri ■ bravi, tranne alcuni che rovinano ■ parti■. Serve una riforma, via i fischietti che provocano tante discussioni. Abbiamo giocato molte partite in Europa senza doverci mai lamentare. Eppure ci sono capitati anche arbitri di campagna. Treossi ■ almeno sospeso per sei mesi».

■

«Il patron bianconero: l'espulsione di Bertotto assurda, perdere così è stato un vero furto»

La sfida tra due squadre frastornate anche dalle assenze si apre nel peggiore ■ modi per i padroni di ■ Angolo di Poborsky (niente male il suo debutto) ■ piattone infelice di Zamboni che devia nella sua porta. Poi ■ tutto un «ciapa no», con Salas lentissimo da una parte e Gaarde (spilungone di 1,95, secondo solo al portiere della Juve, Van der Saar) che dimostra di aver sbagliato sport. Molto meglio per lui la pallavolo. Si arriva così al fatale 33'. Nedved velocissimo mette al centro, a vuoto Salas, tocca di piatto Crespo. Cerca di frenare Bertotto, cade, appoggia ■ ■ a terra e proprio lì interrompe la sua ■ un pallone che sembrava destinato in rete. Rigore, giusto. Bertotto perde ■ testa, protesta e scaglia lontano la sfera. Cartellino ■. Per Treossi, già contestato per una serie di decisioni pro Lazio, si alza il coro che lo accompagnerà in tutta la partita: «venduto». Tira il ■ Crespo ■ segna. Udinese che barcolla, ma resiste e va negli spogliatoi senza altri danni.

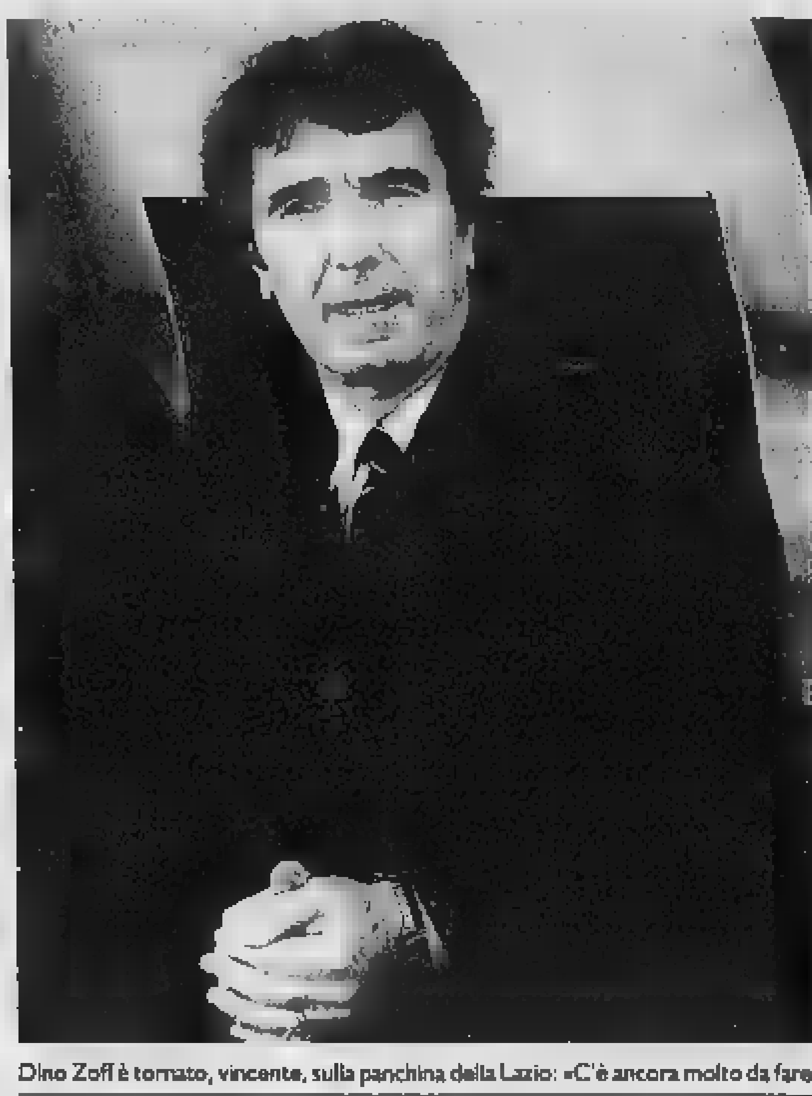
Si riparte ed è subito 0-3. Poborsky ■a a Salas un pallone che neanche il cileno di questi giorni può fallire. Il gol addormenta la Lazio, Fiore ■ una splendida punizione ipnotizza Marchegiani ed esalta l'Udinese. Bianconeri all'assalto, contropiede di Pancaro con cross che Crespo gira in rete ■ ai bei tempi di Parma. Con tre gol di vantaggio ■ contro dieci avversari, solo la Lazio di questi giorni può rovinare il fegato a Zoff. Fuori Dino Baggio e dentro Baronio. Via Salas per Ravanelli. Mosse giuste, eppure ■ bastano, il centrocampo laziale resta un colabrodo. Strilla superDino, le ■ urla arrivano in tribuna. Non hanno effetto in campo. Lazio allo sbando.

Gran mischia, tiro di Giannichedda che si spegne sui piedi di Margiotta. Laziali fermi, il bianconero ■ in gol. Udinese all'assalto ■ gambe di piombo. I biancocelesti stanno peggio. Marchegiani non dà sicurezze, Couto ■ in barca, Nesta non ■ più super. In compenso davanti i laziali sbagliano gol che l'Udinese offre nel ■ disperato attaccare. Sul banco degli accusati sale Nedved che vuole fare troppo. ■ sfianca in grandi rincorse, ovvio che poi ■ trovi la porta. E Ravanelli che proprio non si affanna, ■ sbaglia lo stesso davanti a Turci. Dalla possibile goleada si passa al tormento. Un assist perfetto ■ Fiore costringe un Sosa inguardabile a segnare il 3-4. ■ lode la prova di Fiore, però sfuma lo stesso il suo passaggio immediato alla Lazio. Tutto rinviato a fine campionato, fa capire Pozzo. Ma è furibondo ■ patron, può ancora cambiare idea. I tre minuti di recupero sono un inferno p■ il centinaio di tifosi laziali che tremano di freddo in curva. Arriva il fischio finale, per loro è una liberazione.

■ 3-5-1-1	3	■ 4-4-2	4
TURCI	■	MARCHEGIANI	5.5
BERTOTTO	5	■	5.5
SOTTIL	■	NESTA	6
ZAM■	5	■	■
DIAZ	■	FAVALLI	■
(21' p.t.: Margiotta)	■	POB■	6.5
■RE	7	(45' s.t.: Lombardo)	s.v.
GIANNICHEDDA	6.5	BAGGIO D.	5.5
■	5.5	(14' s.t.: Baronio)	6
(40' p.t.: Alberto)	6	SIMEONE	6
GAARDE	■	■	6.5
(30' s.t.: Micolucci)	s.v.	■	5.5
JORGENSEN	6.5	(20' s.t.: Ravanelli)	5.5
■	■	■	6.5
All. DE CANIO	6	All. ZOFF	7

Arbitro: TREOSSI 5

Reti: p.t.: 4' Zamboni (aut.); 34' Crespo (rig.); s.t.: 3' Salas; 5' Fiore; 9' Crespo; 22' Margiotta; 45' Sosa.
Ammoniti: Ravanelli, ■ Marchegiani, Giannichedda. **Espulsi:** 33' p.t.: ■
Spettatori: Paganti 2.984, incasso 115.625.000, abbonati 15.341, quota abbonati 349.855.100



Dino Zoff è tornato, vincente, sulla panchina della Lazio: «C'è ancora molto da fare»

L'ex ct: importante ma non basta

De Canio: «In condizioni normali vincevamo»

■rea Iolme
UDINE

L'aria ■ casa fa sempre bene a Dino Zoff, che ■ ■ volta riparte da Udine con un risultato positivo che non lo lascia tuttavia completamente soddisfatto. «Vincere è importante, ■ quindi da questo punto di vista ci è andata bene, però non ■ soddisfatto. Sul 4-1 ci siamo complicati la vita in maniera esagerata, abbiamo concesso troppo all'Udi■ evidentemente qualcosa ■ ha funzionato del tutto». Per l'ex Ct azzurro, «contento e scontento allo stesso tempo di tutti i giocatori», ■ successo con tanti chiaroscuri, che non sembra per ■ indicare ■ chiara inversio■ di tendenza ■ che - ■ le stesse parole ■ Zoff - «Di per sé non significa nulla se non diamo continuità alle ■ Sulla stes■ lunghezza d'onda il centrocampista laziale Simeone, che ha visto due partite: «Una giocata bene per un'ora, ■ una finita male, quando siamo stati messi in difficoltà dall'Udinese».

Se la Lazio non ride figuriamoci cosa può fare ■ Udinese alla sesta sconfitta in sette partite, che stavolta punta l'indice sulla direzione di gara. «Il mio fallo era involontario - è la spiegazione di capitan Bertotto, protagonista del "fattaccio" che ha cambiato volto alla partita - e ■que non ho capito l'espulsione. Io all'arbitro ■ ho detto nulla, e avevo visto bene che in mano all'inizio aveva un cartellino giallo». Amarezza supplementare per Fiore, che dopo aver pa■ «la settimana più difficile della carriera», ha dimostrato sul campo l'attaccamento alla maglia bianconera: «Dovevo dare delle risposte e le ho date. ■ la società ha deciso che io rimanga, mi va bene. Ci tengo troppo alla mia squadra: però ora dobbiamo stare attenti alla zona retrocessio■. Di ■i invece non parla De Canio, che arriva in sala stampa con un'ora di ritardo (ma smenti■ eventuali colloqui col patron Pozzo, che da anni ha smesso i panni del «mangia allenatori»): «E' stata una partita iniziata ad handicap, ■ vista la reazione finale della mia squadra, ■ convinto che in condizioni normali avremmo vinto».

IL PUNTO TECNICO

Doppia faccia

Nedved decisivo solo nel 1° tempo

Giorgio ■
■

Per la Lazio buona soprattutto la vittoria. Dino Zoff non se l'era sentita di rinunciare al consueto modulo 4-4-2, dopo che in settimana i suoi tentativi di mettere in atto un più organico 3-5-2 erano presto naufragati per l'assoluta incapacità dei giocatori laziali di adeguarsi, in tempi brevi, a uno schema diverso. L'ex cì della nazionale ha mandato in campo una formazione francescana, bloccata in difesa sulla coppia centrale Nesta-Couto, chiedendo ■ Pancaro ■ Favalli sulle fasce esterne ■ non sguarnire la zona, e casomai ■ spingere in avanti solo a colpo sicuro. Stessa situazione a centrocampo, ■ i muscolari Dino Baggio e Simeone a presidiare la zona centrale, il ■quisto Poborsky (discreto esordio per qualità ■ quantità) rigorosamente sulla fascia destra, lasciando Pavel Nedved libero di scorrazzare ■ ■ piacimento (scegliendo comunque la fascia sinistra per affondi ■ cross) anche al centro, muovendosi come un regista classico, davanti ■ coppia Crespo-Salas, a cui Zoff ha chiesto di ■ più movimento per dettare così il passaggio ai compagni.

Nel primo tempo, pur favorita dalla clamorosa autorete di Zamboni, la Lazio non ha demeritato attuando un buon pressing ■ centrocampo grazie alla disposizione dell'Udinese (4-5-1) penalizzata dalla sua ■ aggressività, venendo trascinata dalla spinta di un Nedved. Incredibilmente, nella ripresa, la Lazio in superiorità numerica, ha mostrato ■ solite amnesie difensive unite alla scarsa agilità dei centrocampisti, saltati dai ■ Fiore e Jorgensen, inesauribili nel sostenere le punte Sosa e Margiotta. Neppure si capisce il perché Nedved abbia in pratica fatto l'ala sinistra, risultando ■ determinante che non nei primi 45'. Un 4-3 comunque che per ora fa morale, ma il lavoro che attende Zoff per dare più solidità e velocità di esecuzione ai biancazzurri non sarà semplice.

I bianconeri, spinti da un magico Zidane, soffrono ma battono il Bologna (che spreca un rigore)

La Juve accelera, più vicini Capello e C.

Nel fango svetta Trezeguet

[illegible] Vergnano
TORINO

L'aveva detto Ancelotti che [illegible] arrivato il momento di accelerare. Gli dei del calcio l'hanno ascoltato aiutando la Juve a recuperare terreno in classifica e scodellando un finale di partita disegnato dalla mano di un mago del thrilling. Tutto in rapida successione: per pochi minuti la Juve è stata [illegible] cinque lunghezze [illegible] Roma, poi ha rischiato [illegible] restare ancorata a quel meno [illegible] in classifica che l'avrebbe indicata in ogni caso come la più accreditata avversaria della Roma. Infine, altro colpo di scena, ha chiuso la giornata rosicchiando comunque due preziosi punti alla squadra di Capello, a conferma che [illegible] giochi [illegible] sempre apertissimi.

Prima di quei dieci minuti finali di autentica suspense c'è stata una Juve buona, [illegible] poco concreta. Una squadra che [illegible] dominare l'avversario sfruttando l'estro dei [illegible] campioni, e che poi non riesce a piazzare [illegible] colpo del ko.

Non è la prima volta, non sarà l'ultima conoscendo le debolezze [illegible] squadra [illegible] Ancelotti. Il gol di Trezeguet dopo 12 minuti è stato il piccolo capitale messo da parte grazie ad una geniale giocata di Zidane, ma nel convulso finale il Bologna avrebbe potuto impossessarsi di parte del tesoro se al 36' Cruz non avesse calciato in maniera sciagurata il rigore concesso da Nucini.

Mezzo rigore, perché Iuliano ha respinto il tiro di Piacentini a metà fra gamba e braccio, lasciando molti dubbi sull'operato dell'arbitro bergamasco. Il sosia di Collina ha molto da farsi perdonare. Infatti, è stato protagonista in negativo già nel primo tempo quando ha fischiato un inesistente fallo di Cruz su Montero scatenando le proteste di Guidolin che si è fatto espellere.

La partenza della Juve [illegible] bruciante. Ancelotti non ha esitato a schierare una squadra a trazione anteriore, con un centrocampo più votato [illegible] costruire che [illegible] distruggere, sul quale pesava l'incertezza delle condizioni [illegible] O'Neill. L'uruguaiano non ha deluso, pur [illegible] qualche logica p[illegible] dovuta alla condizione fisica imperfetta e ha dimostrato di non [illegible] un intruso. Al suo fianco Zambrotta ha cercato di fare il Conte, svolgendo con profitto compiti per lui inusuali, mentre sull'altro versante ha spopolato Davids.

Unendo le forze i tre hanno fatto saltare la fragile diga costruita da Guidolin più per cercare di limitare i danni che per dare corpo a qualsiasi tipo di ambizione. La Juve ha demolito questo muro di argilla [illegible] un [illegible] martellante e grazie alla genialità di Zidane. Il francese ha dato spettacolo su un campo così mal ridotto che penalizzerebbe anche i dopolavoristi delle ferrovie. Difficile dominare [illegible] palla che assume rimbalzi imprevedibili, [illegible] via Zizou c'è riuscito mandando prima in gol Trezeguet [illegible] poi facendo da trampolino di lancio per tutte le azioni più pericolose [illegible] squadra, compresa la doppia traversa colpita [illegible] Inzaghi [illegible] da Trezeguet.

Difficile spiegare la partita del Bologna che ha chiaramente pagato l'assenza di Signori. Guidolin ha rinunciato in partenza a ogni tipo [illegible] velleità lasciando davanti il solo Cruz, supportato da Locatelli, trequartista travestito da punta. [illegible] Bologna non ha mai impegnato Van der Sar preferendo limitare i danni. Se la Juve avesse saputo mettere [illegible] frutto meglio la [illegible] superiorità sarebbe finita con un mezzo disastro per gli emiliani.

Invece fra la splendida capocciata di Trezeguet e l'incubo del rigore fallito da Cruz, la Juve ha punzecchiato il Bologna senza riuscire a infrangerne [illegible] resistenza in [illegible] definitiva. Episodi assortiti: al [illegible] del primo tempo la traversa colpita da Inzaghi [illegible] testa, al 33' la deviazione aerea di Zambrotta respinta da Piacentini sulla linea di porta e nella ripresa (15') ancora la traversa scheggiata da Trezeguet con un violento sinistro in [illegible]

Alla fine la Juve non può recriminare. Gli errori restano, le sofferenze pure. Ma ci [illegible] anche questi tre punti pesantissimi. E' vero, c'è quel finale un po' traballente movimentato dalla vivacità di Oliveira mandato in campo al 20' al posto di Wome. Però ora la Roma è più vicina e aldilà di ogni considerazione [illegible] l'unica [illegible] che conta davvero.

JUVENTUS - BOLOGNA 1 - 0

JUVENTUS (4-3-1-2) [illegible] 6,5
Van der Sar sv; Paramatti 6 (31' st Tudor sv); Iuliano 6,5; Montero 6,5; Pessotto 6; Zambrotta 6,5; O'Neill 6,5; Davids 6,5, Zidane 8; Trezeguet 6,5 (44' st Birindelli sv); F. Inzaghi 6 (35' st Kovacevic sv).

[illegible] (3-5-2)
Allenatore: Guidolin [illegible]
Pagliuca 6; Falcone 6; Paolino 6; Castellini 6,5; Brioschi 5,5; Marasca 5,5 (10' st Olive 5); Piacentini 6; Lima 6; Wome 5 (20' st Oliveira 6); Locatelli 5,5 (32' [illegible] Cipriani sv); Cruz 4.

Stadio Delle Alpi - Torino
Spettatori: 1332 paganti
Incasso di lire: 67.165.000
Abbonati: 35.446
Quota abbonati lire: 765.289.324
ARBITRO: Nucini 4,5
prima sceglie [illegible] linea morbida e di certo non penalizza la Juve. Poi cambia atteggiamento e rischia di castigare i bianconeri concedendo un rigore molto discutibile
SINTESI: Juve padrona del campo nel primo tempo, rischia nel finale, ma tiene sempre in pugno la partita

RETI pt 12' Trezeguet

AMMONITI JUVENTUS: nessuno. BOLOGNA: nessuno.

ESPULSO pt 27' [illegible].

L'AZIONE CLOU Il gol di Trezeguet al 12' pt




Il bellissimo colpo di testa con [illegible] Trezeguet, su [illegible] di Zidane, ha permesso [illegible] Juventus di battere il Bologna


Zidane [illegible]: il francese ieri ha disputato una grande prova [illegible] Delle Alpi

L'Avvocato: peccato, persi quattro punti

«Peseranno sulla rincorsa i pari con Inter e Fiorentina»

Aurelio Benigno
TORINO

Nel grande giorno della Juve che rincorre e recupera, di Carlo Ancelotti che continua [illegible] crederci [illegible] dei due punti rosicchiati alla Roma, Giovanni Agnelli, come spesso accade, va controcorrente. L'Avvocato pensa ai punti lasciati per strada. «Quei punti - dice - potrebbero pesare tantissimo alla fine del campionato. Vincevamo contro l'Inter 2-0 e abbiamo pareggiato, vincevamo 3-2 contro la Fiorentina dopo aver sofferto [illegible] molto ben recuperato e abbiamo pareggiato. Sono quattro punti importanti che ci mancheranno moltissimo».

L'Avvocato sottolinea che per lo scudetto [illegible] sarà solo [illegible] corsa a due tra giallorossi e bianconeri: «La Juventus sarà [illegible] delle antagoniste, non l'antagonista della Roma». Infine, parole dolci per il ritorno di Arrigo Sacchi sulla panchina del Parma: «Lo conosciamo da tanto tempo, mi piace come persona, come allenatore [illegible] interpreta il gioco. Ha sempre ottenuto i risultati e continua a dare qualcosa in più al calcio».

Lapidario e sintetico, invece, Umberto Agnelli: «Buona Juve e buono Zidane, ma il campo è orribile». Si lamentano tutti del terreno del delle Alpi, addirittura [illegible] fa Francesco Guidolin nei confronti della Juventus: «Penalizza chi gioca bene al calcio come i bianconeri». Solo Carlo Ancelotti si lascia andare [illegible] una considerazione più morbida: «Il campo [illegible] brutto, ma lo è anche per gli avversari. In ogni caso ci sono giocatori che si trovano a loro agio anche in queste condizioni». Logico il riferimento a Zinedine Zidane che ha vinto il trofeo Ussi quale miglior giocatore in campo.

Ancelotti [illegible] malgrado il rischio [illegible]rso [illegible] il rigore (fallito) di Cruz. L'importante è aver vinto, riducendo il distacco dalla Roma: «Una partita iniziata benissimo, con un buon primo tempo e un positivo avvio di ripresa. Dopo la mezz'ora però abbiamo cominciato a portare palla favorendo così il Bologna nel gioco [illegible] rimessa. Soffrivamo sulle fasce, dovevamo scalare meglio in mezzo anche perché [illegible] in quella zona giocatori più portati alla fase offensiva».

Il riferimento di Ancelotti è per Fabian O'Neill «che nonostante il ruolo inedito ha disputato un'ottima partita». La sua Juventus ha guadagnato due punti sui giallorossi fermati da Fascetti che Ancelotti chiama in ballo per antichi ricordi: «Alla Roma ha fatto guai ben peggiori, gli negò uno scudetto praticamente vinto».

L'allenatore aggiunge: «Noi viviamo tra la speranza e la convin[illegible]. Speranza di riacciuffare la Roma, convinzione di star bene [illegible] delle nostre potenzialità che [illegible] tantissime». E conclude con un commento sul rigore di Iuliano: «Il braccio [illegible] attaccato al corpo però l'arbitro era il più [illegible] all'azio[illegible]. Protestare? C'è Moggi per questo, io penso solo ai risvolti tecnici della partita».

E sul rigore di cose ne avrebbe da dire molte anche Guidolin, soprattutto [illegible] Cruz che lo ha fallito: «Non sono arrabbiato con lui, sono arrabbiato perché abbiamo per[illegible] una partita che potevamo pareggiare. Abbiamo giocato bene, abbiamo tenuto testa a una grandissima squadra come la Juventus, abbiamo soprattutto dimostrato che questo Bologna c'è e può andare avanti molto bene».

IL [illegible]: LA SQUADRA MI AIUTA

TORINO. Sette gol, cinque di testa. David Trezeguet è il re dei bomber bianconeri. Stupito anche lui: «Questo è [illegible] campionato più difficile del mondo e arrivare a sette reti quando [illegible] una partita alla fine del girone d'andata significa che il mio ambientamento è stato ottimo. Sono molto contento, soprattutto perché sono stato agevolato dal gioco della squadra che mi ha aiutato in questa impresa».

Trezeguet ha due recriminazioni: «La prima è per [illegible] campo bruttissimo: diventa impossibile giocare e la squadra [illegible] esce penalizzata; la seconda [illegible] per il turn-over: questo gruppo era stato fatto per Champions League e Coppa Italia, adesso c'è rimasto solo il campionato e giocando ovviamente in 11, questo può diventare un problema, ma non è nostro, [illegible] dell'allenatore». [a. b.]

LE PAGELLE

Zizou è divino anche nel pantano

O'Neill cresce, Iuliano «punito» dall'arbitro

JUVENTUS

[illegible] Un'uscita nel convulso finale, per il resto nulla da segnalare.
PARAMATTI 6. Chiude, spinge e copre senza problemi la fascia destra. (dal 31' st Tudor sv)
[illegible] 6,5. Ancora una prestazione concreta, anche [illegible] il Bologna gli facilita il compito. Castigato ingiustamente per un fallo da rigore molto dubbio.
[illegible] 6,5. Al rientro fa sentire il p[illegible] della [illegible] presenza e fra l'altro gioca con una caviglia malconcia.
PESSOTTO 6. Brioschi gli crea qualche problema in avvio, poi non si fa più sfuggire [illegible] controllo [illegible]a fascia sinistra.
ZAMBROTTA [illegible] Utilizzato in posizione inusuale per lui, si cala perfettamente nella parte [illegible] Conte e sorregge il centrocampo.
O'NEILL 6,5. Alla seconda ga[illegible] da titolare, parte bene, aiuta la squadra in fase [illegible] interdizione, dà alle punte qualche pallone interessante. Prosegue nella ripresa la sua opera preziosa.
DAVIDS 6,5. Gran giocoliere [illegible] rapinatore di palloni, fa sentire al solito il peso della [illegible] grinta.
[illegible] 8. Strepitoso Zizou, nonostante sia penalizzato da un campo infame. Inventa l'assist per Trezeguet, tira fuori dal cilindro altre magie assortite. Il genio applicato al calcio.
[illegible] 6,5. Settimo sigillo in campionato, quinto gol [illegible] testa. Come spesso capita colpisce e poi non dà corpo alla [illegible] partita con altre azioni pericolose. Nella ripresa una sventola in corsa finisce sulla traversa (dal 44'st Birindelli sv).
F. INZAGHI [illegible] Stavolta il Bologna non gli porta fortuna. Colpisce la traversa nel primo tempo, ingaggia [illegible] duello aspro [illegible] i difensori bolognesi, ma i suoi sforzi non si concretano. Nulla da rimproverargli sotto il profilo dell'impegno (dal 35'st Kovacevic sv).

BOLOGNA

[illegible] Impossibile [illegible] chiappare il colpo di testa di Trezeguet, per il resto gli facilita il compito una Juve poco concreta in attacco.
FALCONE 6. Non si segnala per nulla di determinante.
[illegible] Sorpreso come gli altri compagni della [illegible] dallo stacco di Trezeguet, prosegue con una prestazione di piccolo cabotaggio.
[illegible] 6,5. Il più incisi[illegible] del reparto arretrato, governa la fascia sinistra.
BRIOSCHI 5,5. L'inizio [illegible] promettente, il resto [illegible] sua partita è [illegible] storia.
[illegible] 5,5. Ci teneva a dimostrare alla Juve di essere pronto per [illegible] ritorno alla base. Si impegna cercando di arginare [illegible] Davids, ma [illegible] risultati poco brillanti. (dal 10' st Olive 5: non aggiunge fosforo al centrocam[illegible] bolognese).
[illegible] 6. La marcatura di Zidane lo manda ko. Nonostante tutto riesce [illegible] irrobustire la linea centrale del Bologna, in più salva un probabile secondo gol juventino respingendo sulla lin[illegible] di porta un conclusione di Zambrotta e scocca il tiro che provoca il rigore.
[illegible] Dovrebbe arginare Zambrotta e talora ci riesce.
[illegible] Ininfluente l'aiuto che dà alla squadra. (dal 20' st Oliveira 6: [illegible] adopera per movimentare il finale della partita).
LOCATELLI 5,5. Travestito da punta, pare aver perso la lucidità che l'aveva imposto all'attenzione generale (dal 32 st' Cipriani sv).
CRUZ 4. Inutile come attaccante, sbaglia pure il rigore del possibile pareggio. [f. ver.]


[illegible]
Molte proteste dei tecnici e dei giocatori (nella foto Iuliano) per lo stato del campo, fangoso e pesante, che [illegible] penalizzato il gioco

LA NAZIONALE DELLA DOMENICA



Nella giornata migliore del Bari, Lupatelli chiude la porta e la Roma evita il ko. La squadra di Fascetti manda in Nazionale i due difensori centrali Neqrouz [illegible] Mazzarelli, che fanno reparto con il francese Thuram. Interessante il centrocampo composto da due giocatori [illegible] Terim, l'[illegible] granata Cois e l'irresistibile Rui Costa, [illegible] campione del mondo e d'Europa, lo juventino Zidane, [illegible] dall'ex bianconero Bachini ora in forza al Brescia. Attacco [illegible] Cassano [illegible] Vugrinec, uomini d'oro delle pugliesi Bari e Lecce al fianco di Dionigi, in gol anche a Reggio Calabria dopo l'exploit dell'esordio (doppietta) a Parma.

Al Bentegodi i partenopei passano in vantaggio nel secondo tempo, il Verona reagisce e vince

Napoli, dall'euforia alla disperazione

Incidenti, agenti feriti e sette arresti

Piercarlo Alfonsetti
inviato a VERONA

L'ebbrezza d'aver vissuto cinque giornate felici dopo le tristi settimane d'inizio campionato e l'illusione neppure infondata di aggiungervi la sesta, hanno fatto più male che bene al Napoli che in 12 minuti è passato dall'euforia alla disperazione. Purtroppo per Mondonico e la sua banda, tutto ciò [illegible] avvenuto proprio alla fine della partita, quando non c'era più tempo per rimediare alle sbandate precedenti. [illegible] così il Verona, [illegible] giornata poco felice e irrimediabilmente destinato - almeno [illegible] pareva - a finire nell'imbuto predisposto dal tecnico partenopeo - ha fatto sua la partita della paura. Che scaturi[illegible] dall'asmatica classifica delle due squadre, dai movimentati precedenti tra le due tifoserie nonchè dalle sciagurate «imprese» compiute una settimana prima all'Olimpico dagli ultras napoletani. Vicende che avevano autorizzato i tutori dell'ordine pubblico a definire Verona-Napoli come «partita a rischio». E invece, grazie alle forti misure di prevenzione predisposte in settimana, nel grande catino dello stadio Bentegodi di incidenti non si è registrata neppure l'ombra. Movimentato, in compenso, il dopo-partita, [illegible] cariche della polizia davanti allo stadio e sparo [illegible] lacrimogeni allo scopo di evitare che le due fazioni venissero [illegible] contatto. Bilancio degli scontri: sette tifosi arrestati, sette poliziotti e un carabiniere feriti. L'aria del fondo classifica consigliava pruden[illegible] e così Verona e Napoli, ancor prima di darle, si sono preoccupate di non prenderle. Schieramenti molto guardinghi, qualche buona giocata a centrocampo [illegible] conclusioni rare e mai tali da far salire la pressione ai due portieri. I veneti sembrano più impacciati rispetto ad altre esibizioni e soltanto Gilardino prova con qualche guizzo a giustificare timide aspirazioni di vittoria. Il Napoli risponde [illegible] determinazione e a centrocampo Pecchia si incarica di mettere ordine [illegible] al momento di difendere sia quando giunge l'opportunità di contrattaccare. La prima e unica emozione del tempo [illegible] 40' quando la gente di casa urla al rigore [illegible] causa di una trattenuta prolungata della maglia da parte di Saber ai danni di Bonazzoli che finisce per cadere. Il fattaccio [illegible] in area, ma in posizione defilata [illegible] con [illegible] pallone distante, circostanza questa che probabilmente induce l'arbitro a ignorare l'episodio. La trama non cambia nella ripresa [illegible] ci si accin[illegible] ad archiviare la gara tra le più noiose che si ricordino. C'è, [illegible] vero, un salvataggio di Mancini sui piedi di Gilardino al 12', un tiro secco di Bellucci parato in tuffo da Ferron (13'), un altro volo del portiere napoletano ad allontanare la palla che [illegible] per planare sulla testa di Mutu, [illegible] insomma nulla che lasci prevedere un finale pirotecnico. E invece no, perché [illegible] 32' Bellucci si inventa una trovata improvvisa intercettando la palla [illegible] [illegible] trentina di metri dalla porta veronese e scaraventandola con una botta folgorante alle spalle di Ferron. Mondonico non crede ai propri occhi, i tifosi partenopei [illegible] meno. Il riscatto del Napoli sembra avviato a prolungarsi. Ma il Verona non ci sta, risponde rabbioso con le ultime energie. Al 37' spedisce il primo avviso. Su punizione di Oddo, una gran zuccata di Laursen manda la palla [illegible] schiacciarsi sul palo. Disdetta? Sì, ma calma, è soltanto una prova. Perchè tre minuti dopo un diagonale di Mutu conclude nel [illegible] migliore un'affollata mischia in area napoletana. Fa 1-1 e non è finita. Mondonico ha appena il tempo di imprecare alla dabbenaggine dei suoi e non osa neppure immaginare che il peggio deve [illegible] venire. Al 44', invece, Adailton approfitta [illegible] un velo di Bonazzoli [illegible] dell'equivoco conseguente [illegible] Fresi [illegible] Mancini per firmare la rete del successo. Stavolta la beffa [illegible] davvero completa.

[illegible] 4-4-2	2	NAPOLI 3-5-2	1
FERRON	6.5	MANCINI	6
ODDO	[illegible]	[illegible] F.	5.5
LAURSEN	6.5	QUIROGA	6.5
APOLLONI	6	TROISE	[illegible]
[illegible]	5.5	SABER	[illegible]
COLUCCI G.	5.5	PECCHIA	7
ITALIANO	[illegible]	(36' s.t.: Fresi)	s.v.
CASSETTI	5.5	MAGONI	5.5
MELIS M.	5.5	(45' s.t.: Sesa)	[illegible]
(36' s.t.: Adailton)	6.5	MATUZALEM	5
[illegible]	6	[illegible]	6.5
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
(25' s.t.: Mutu)	6.5	BELLUCCI C.	[illegible]
		(33' s.t.: Tedesco G.)	s.v.
[illegible]	6.5	All. MONDONICO	6

Arbitro: PELLEGRINO 6

Reti: s.t.: 32' Bellucci C.; 40' Mutu; 44' Adailton.
Ammoniti: Troise, Magoni, [illegible].
Espulsi: 44' s.t.: Colucci G., [illegible] s.t.: Matuzalem, [illegible] s.t.: Mutu.
Spettatori: Paganti 7.266, incasso 178.490.500, abbonati 10.018, quota abbonati 252.365.000.





Emiliano Mondonico deluso dal risultato dell'incontro di Verona dopo l'esaltante prestazione all'Olimpico contro la Lazio. A sinistra: contrasto fra Troise (del Napoli) e Gilardino

Mondonico: Verona con tanto fiato in più

Antonio Paloschi

E' stato dopo [illegible] dopo-partita piuttosto caldo, quello verificatosi al termine di Verona-Napoli. Mentre i protagonisti del match rispondevano alle domande dei cronisti, fuori le forze dell'ordine (per la gara tra scaligeri [illegible] partenopei lo schieramento [illegible] stato massiccio) erano impegnati in cariche che mai si vorrebbero vedere in occasione [illegible] un incontro di calcio. E mentre polizia e carabinieri arrestavano alcuni scatenati, esclusivamente fra i supporter [illegible] fede veronese, la [illegible] mista» del Bentegodi, il luogo deputato alle interviste televisive, è stata invasa dal gas lacrimogeno, [illegible] tutti quanti abbiamo dovuto proteggerci occhi e naso con i fazzoletti. «Una vittoria - dice Attilio Perotti, allenatore scaligero - che ci voleva proprio, arrivata grazie [illegible] una risposta efficace del gruppo che ha anche temuto di soccombere in una gara che non meritavamo affatto di perdere. In campo c'è stata soltanto una squadra, ma nonostante questo siamo andati avanti; mancava poco alla fine e i miei ragazzi hanno saputo reagire con orgoglio, unendo forza fisica [illegible] carattere e riuscendo così ad avere il sopravvento».

Si rammarica, invece, Emiliano Mondonico. Ma dalle [illegible] parole si percepisce che il tecnico ha comunque in mano la situazione, e conosce a menadito i pregi e i difetti della sua squadra. «Non eravamo dei fenomeni dopo aver espugnato il terreno dell'Olimpico - dice - e non siamo dei brocchi adesso che abbiamo perso in casa del Verona. Dispiace rimanere con [illegible] pugno di mosche in mano quando vinci 1-0 fuori casa [illegible] meno di un quarto d'ora dal termine. Ma il Verona ci è stato superiore, specie sul piano fisico. Quella del Bentegodi, infatti, [illegible] stata una gara di potenza, dato che il terreno di gioco non consentiva alle due contendenti di esprimere [illegible] proprio valore tecnico. E in simili frangenti è la prestanza fisica, appunto quella dei giocatori gialloblù, a fare la differenza».

L'ultima considerazione Mondonico la riserva a Edmundo, il giocatore che è stato ingaggiato per fare la differenza e che a Verona non [illegible] [illegible] in panchina. «Il brasiliano è [illegible] grande giocatore, che è venuto al Napoli per far compiere alla squadra un salto di qualità. Da lui [illegible] giusto aspettarsi tanto».

I NUMERI [illegible] SERIE A

Totti raggiunge Di Bartolomei

Di Vaio, primo gol italiano del Parma
Il Milan ha subito la 500ª sconfitta

Massimo Fiandrino

Di Vaio ha segnato il primo gol italiano del Parma dopo 15 reti firmate da giocatori stranieri. Prima vittoria del Brescia (con primo gol in serie A dell'argentino Yllana). Solo l'Atalanta non ha neppure una rete straniera. Tristi primati per il Vicenza: primo rigore contro, prima sconfitta in A al cospetto del Lecce [illegible] primo espulso. Così come il [illegible] febbraio 1997 quando fu richiamato alla guida della Lazio al posto di Zeman, Zoff [illegible] andato [illegible] vincere nella sua Udine: 3-2 allora, 4-3 ieri. Ecco gli altri numeri della 14ª giornata.

2. I gol consecutivi di Osorio (Lecce) entrando dalla panchina. E due, con quella di ieri, le reti dello svizzero Mazzarelli con il Bari.

3. Le vittorie della Reggina [illegible] [illegible] le sconfitte sempre consecutive della Reggina. Per i calabresi è stata la prima vittoria in A sui bergamaschi.

4. Le partite senza vittoria del Milan (2 sconfitte e 2 pareggi).

5. I successi consecutivi della Lazio [illegible] Udine.

6. Le gare utili della Fiorentina (4 vittorie e [illegible] pareggi) e 6 i turni consecutivi nei quali Chiesa è andato in gol (eguagliate la striscia record di Crespo nel Parma 1999-2000). Sei, anche, i cartellini rossi per Verona e Perugia, le squadre più «cattive» del torneo. Sei infine i successi di Ancelotti contro Guidolin (nelle altre due occasioni sono stati due pareggi) [illegible] le sconfitte dell'Udinese nelle ultime sette partite.

7. I gol di Trezeguet (5 di testa) in 824' giocati, per un totale di una rete ogni 117'.

8. Gli espulsi, record stagionale. Il record assoluto è di 10 cartellini rossi risalente alla 6ª giornata del torneo 1997-98. Otto anche le reti di Cois in 201 partite di serie A.

9. Le gare utili della Juventus in [illegible] contro [illegible] Bologna (6 vittorie e [illegible] pareggi): i rossoblù non vincono [illegible] Torino dal [illegible] ottobre 1980, rigore di Paris.

50. Le reti in serie A di Totti con la Roma. Il capitano raggiunge Di Bartolomei. Di queste 50, Totti ne ha segnate 7 al Bari, sua vittima preferita.

89. Le vittorie [illegible] Zoff in 221 panchine di serie A (85 pareggi e 47 sconfitte).

100. Le presenze in serie A di Vieri.

150. I gol segnati dalla Fiorentina [illegible] Milan in 125 sfide di serie A (girone unico).

384. I minuti di imbattibilità accumulati da Lupatelli prima di cadere al cospetto del Bari.

500. Le sconfitte del Milan in serie A.

(S)VISTE [illegible] RIVISTE

Tre rigori fanno discutere
Otto espulsi fanno riflettere

Gigi Garanzini

TRE calci di rigore al centro delle moviole domenicali [illegible] delle interminabili discussioni che [illegible] sono seguite, cui ha dato la stura, con la classe cristallina che non da oggi gli va riconosciuta, il patròn dell'Udinese. Proprio quello di Udine è il caso più controverso, perchè l'episodio [illegible] pre[illegible] [illegible] più di [illegible] interpretazione, da quella del tut[illegible] colpevolista adottata da Treossi a quella innocentista invocata dai friulani.

Le immagini, comunque, confermano che il ti[illegible] di Crespo [illegible] diretto in gol e che Bertotto, che lo ha intercettato col braccio, era l'ultimo uomo tra il pallone e la porta. Dalle immagini si ricava anche, con quasi assoluta certezza, che il difenso[illegible] è scivolato, tradito dalla finta in controtempo di Crespo, e non è riuscito ad evitare l'impatto del braccio sul pallone. [illegible] [illegible] termini di regolamento, per severo che possa essere, il rigore è legittimo, anzi indiscutibile, [illegible] l'espulsione, per fallo di [illegible] in posizione di ultimo uomo, ne rappresenta la diretta conseguenza.

Anche il rigore del pareggio romanista c'è. Intendiamoci, [illegible] più Totti [illegible] [illegible] il piede di Markic che non viceversa. E non appena lo trova, ingenuamente puntato in avanti alla ricerca del pallone che è già passato, il capitano della Roma [illegible] ne serve [illegible] [illegible] una leva: [illegible] non per sollevare [illegible] mondo, almeno per avvitarsi in volo prima di piombare a terra.

Ma la gamba Markic la mette, anzichè limitarsi ad accompagna[illegible] Totti nella sua conversione al centro [illegible] tentare l'entrata ad alto rischio: dunque Bolognino ha tutto il diritto di quel soffio nel fischietto, e non ha particolarmente senso domandarsi [illegible] davvero di un soffio si tratti, o non piuttosto di un sospiro di sollievo.

E' un'altra, semmai, l'occasio[illegible] in cui l'arbitro sbaglia con Totti: quello in cui mostra il cartellino giallo a Del Grosso che aveva toccato Totti da dietro, ma lo risparmia al romanista che, lasciando andare il pallone, aveva accennato ad un fallo di reazione.

Se giallo doveva essere, e forse non era nemmeno il caso, o a tutti [illegible] due [illegible] a [illegible].

Di rara fiscalità, invece, il rigore concesso contro la Juventus. E' vero che il tiro di Piacentini arriva da lontano: ma a parte la violenza del tiro stesso, il braccio destro [illegible] Iuliano si apre appena verso il pallone accompagnando il movimento della gamba che prova ad opporsi alla traiettoria.

Non c'è dubbio che l'arbitro Nucini sia in posizione ideale per giudicare: ma il gesto di Iuliano appare imputabile all'istinto as[illegible] più che alla volontarietà. Sbaglia anche Pellegrino, a Verona, a non punire una netta trattenuta in [illegible] di Saber a Bonazzoli che, per quanto inutile ai fini dell'azione, avrebbe comportato [illegible] rigore. Bravo invece Tombolini, a Lecce, [illegible] decretare rigore ed espulsione per fallo da ultimo uomo del difensore vicentino Tomas [illegible] Vugrinec lanciato a rete. Nella giornata dei rigori discussi, anche otto espulsi: record stagionale. Che fa riflettere.

[illegible]	
BORRIELLO (Brescia - Perugia)	[illegible]
FARINA (Fiorentina - Milan)	[illegible]
DE SANTIS (Inter - Parma)	[illegible]
NUCINI (Juventus - Bologna)	4.5
TOMBOLINI (Lecce - Vicenza)	[illegible]
COLLINA (Reggina - Atalanta)	7
BOLOGNINO (Roma - Bari)	[illegible]
TREOSSI (Udinese - Lazio)	[illegible]
PELLEGRINO (Verona - Napoli)	[illegible]

Terzo successo consecutivo (stavolta in casa contro l'Atalanta) per la squadra guidata da Colomba

La Reggina ringrazia Dionigi e torna a sperare

Successo striminzito ma meritato nella battaglia per la salvezza

Enzo Laganà
[illegible] CALABRIA

Vince [illegible] la Reggina - terzo successo consecutivo - [illegible] torna a sperare in una salvezza che [illegible] mese addietro sembrava [illegible] tutto fuori dalla sua portata. Vince grazie al «figliol prodigo» vero matchwinner Davide Dionigi che dopo la doppietta di Parma ha trasformato in gol vittoria un assist di Cozza; ma soprattutto è riuscito a dare un po' [illegible] fiducia alla squadra [illegible] Colomba e, [illegible] tempo stesso, a rabbonire, almeno [illegible] parte, la bellicosa curva Sud che però continua a richiedere adeguati rinforzi al presidente Foti. Fatto sta che, anche [illegible] di stretta misura, il successo è apparso comunque meritato come hanno [illegible] nel dopogara sia il tecnico ospite Giovanni Vavassori che lo stesso presidente bergamasco Ivan Ruggeri, entrambi alquanto delusi della prestazione della propria squadra, forse un po' a corto di fiato [illegible] un terreno [illegible] una volta pesante [illegible] dopo le fatiche delle prime dieci esaltanti gare.

Colomba, dal canto suo, [illegible] ha gioito più di tanto alla lettura della classifica: «Nonostante le tre vittorie - ha detto - [illegible] momento siamo [illegible] in serie B. Ci sarà da lottare in ogni partita». Ma è indubbio che la [illegible] compagine è apparsa molto più determinata di prima e magari anche un po' più fortunata rispetto al passato quando pali ed errori grossolani si sommavano all'inesperienza di molti suoi giovanissimi elementi. La gara ha offerto poco sul piano tecnico e non soltanto per il terreno inzuppatissimo di pioggia, [illegible] abbastanza su quello agonistico, soprattutto dopo che la squadra di casa è andata in vantaggio al 22' con [illegible] [illegible] ritrovato bomber. Il merito è stato dell'Atalanta che si è riversata, per [illegible] resto dell'incontro nella metà campo dei padroni di casa, i quali però hanno concesso poco e nulla ai lombardi. Soltanto allo scadere del primo tempo, il sempre valido Ganz - dopo che gli [illegible] stato annullato un gol - ha impegnato severamente Taibi con un azzeccato colpo di testa. Per il resto quasi mai le punte ospiti sono riuscite, nonostante il gran lavoro, ad entrare in area e impensierire il numero uno locale mentre i pericoli maggiori - come sempre accade in casi simili - li ha corsi proprio Pelizzoli.

Ma prima Brevi (13') poi Cozza (22') e infine Mamede (38') sempre nella ripresa hanno sciupato da ottima posizione dopo rapida azione in contropiede. Collina, che tornava a Reggio dopo gli incidenti del 26 novembre (gara contro il Brescia persa dalla squadra di Colomba per 3-0 e interrotta anzitempo per le intemperanze di un gruppo di ultrà contro la dirigenza) ha dato l'avvio della ripresa [illegible] due minuti di ritardo attendendo che gli stessi ultrà finissero di accendere bengala luminosi [illegible] fumogeni dietro la porta del portiere bergamasco.

REGGINA 3-5-2	1	ATALANTA 4-4-2	0
TAIBI	6.5	PELIZZOLI	6
STOVINI	6.5	SIVIGLIA	6
VARGAS	[illegible]	CARRERA	5.5
MEZZANO	5.5	PAGANIN	5
VICARI	6.5	BELLINI G.	5.5
MAMEDE	6	(40' s.t.: Nappi)	s.v.
[illegible]	6.5	ZENONI C.	5
COZZA	6.5	(28' s.t.: Pinardi)	s.v.
(28' s.t.: Veron R.)	s.v.	BERRETTA D.	[illegible]
[illegible]	6	ZAURI	5.5
[illegible]	6	DONI	5.5
(28' s.t.: Bogdani)	s.v.	VENTOLA	5.5
DIONIGI	7	GANZ	[illegible]
(28' s.t.: Da Costa)	s.v.	(14' s.t.: Rossini F.)	6
All. COLOMBA	6	All. VAVASSORI	5.5

Arbitro: COLLINA 7

Reti: p.t.: 22' Dionigi.
Ammoniti: Ventola, Brevi, Mamede, [illegible].
Spettatori: Paganti 769, incasso 36.540.000, [illegible]nati 22.500, quota abbonati 667.000.000.

Vittoria del Lecce con due reti del croato e una dell'argentino Osorio

Vugrinec [illegible] kappaò il Vicenza

L'unico gol dei veneti messo a segno da Comotto

[illegible] Gentile
LECCE

Senza l'attaccante Lucarelli (squalificato e sostituito dall'argentino Osorio) il Lecce batte 3-1 [illegible] Vicenza piuttosto arroccato a centrocampo. Reja dirà che pensava di sbilanciarsi solo nella ripresa. [illegible] sconvolgere i piani del tecnico vicentino c'è stata la doppia prodezza di Vugrinec (il migliore in campo) che già al 4' era entrato in area anticipato [illegible] limite del regolamento [illegible] Tomas. Nel frattempo gli ottimi interventi del portiere leccese Chimenti neutralizzavano buoni tentativi dell'ex Rossi (8') e di Zauli (20').

Alla mezz'ora per un fallo di Firmani [illegible] Giorgetti il Lecce usufruisce di una punizione che viene calciata da Vugrinec. Tombolini fa ripetere e ammonisce Firmani per non aver rispettato la distanza. Con il secondo tentativo il croato [illegible] sbaglia [illegible] supera Sterchele. Poco dopo lo [illegible] Vugrinec (lanciato da Osorio) è atterrato in [illegible] da Tomas che viene espulso. Dal dischetto il croato non sbaglia [illegible] dedica i due gol alla figlioletta Tia. Il Vicenza [illegible] ko. Una deviazione [illegible] testa di Di Cara (42') viene annullata da un Chimenti in gran forma. Poi il riposo che galvanizza ulteriormente i giallorossi [illegible] segno anche nella ripresa, con l'argentino Osorio (27') il quale di testa manda in rete dopo un assist di Tonetto.

Al 34' il Vicenza [illegible]ia [illegible] distanze: su angolo di Bernardini, gran tiro [illegible] sinistro di Comotto subentrato a Crovari. Il Vicenza insiste in attacco [illegible] Zauli e Toni (ma i difensori leccesi Juarez e Savino sono implacabili). Tanto da far dire a Reja che soprattutto Toni «dovrebbe avere maggiori attenzione da parte degli arbitri perché tutti si aggrappano a lui». Cavasin, invece, pensa già come inserire a centrocampo - sin da domenica prossima a Parma - il neo acquisto Ingesson, svedese, 32 anni, ex Bari e Bologna, prelevato in prestito dall'Olimpique Marsiglia.

[illegible] 3-5-2	3	VICENZA 3-4-1-2	1
CHIMENTI	7	[illegible]	5.5
JUAREZ	6.5	[illegible]	5
VIAU	[illegible]	MARCO AURELIO	5.5
SAVINO	6.5	[illegible]	5.5
BALLERI	5.5	[illegible]	5.5
(33' s.t.: Bedin)	s.v.	(30' s.t.: Maggio)	s.v.
CONTICCHIO	6	CROVARI	5.5
GIORGETTI	6.5	(16' s.t.: Comotto)	[illegible]
TONETTO	[illegible]	[illegible]	5.5
COLONNELLO	5.5	BERNARDINI	6.5
(47' s.t.: Mateo)	s.v.	DAL CANTO	5.5
VUGRINEC	7.5	(26' s.t.: Esposito)	s.v.
OSORIO	7	ZAULI	6
(47' s.t.: Pellicori)	s.v.	TONI	6
All. CAVASIN	7	All. REJA	5.5

Arbitro: TOMBOLINI 6

Reti: p.t.: 32' e 36' [illegible]) Vugrinec; s.t.: 27' Osorio; 34' Comotto.
Ammoniti: Zauli, Firmani, Dal Canto, Crovari.
Espulsi: 35' s.t.: Tomas.
Spettatori: Paganti 3.177, incasso 102.400.000, abbonati 8.825, quota abbonati 162.491.200.

B

A Cosenza quinto successo consecutivo dei granata, ora a due punti dalla zona promozione

Uno Schwoch da cineteca esalta il Toro

Subito un gol capolavoro, nel finale l'assist per Maspero

Bruno Bernardi
a COSENZA

Il Toro Grandi Imprese ha centrato la quinta vittoria consecutiva sul difficile campo di Cosenza e sta arrampicandosi verso le prime posizioni della classifica. Solo due punti lo separano dalla zona-promozione e venerdì, nell'anticipo casalingo con la Salernitana, ha un'altra grossa opportunità per chiudere il girone di andata in bellezza.

Quello realizzato al «San Vito» è un piccolo capolavoro targato Stefan Schwoch, che ha aperto le marcature con un gol da cineteca, e ha chiuso inventando l'azione e l'assist per il ko definitivo di Maspero. E tra un gol e l'altro sono passati 87' minuti che hanno visto il Toro subire la reazione del Cosenza senza mai dare l'impressione di soccombere. Anzi, l'occasione più nitida l'ha avuta Schwoch in avvio di ripresa: Pantanelli ha evitato il raddoppio. Sicuramente le assenze di Valoti e Pisano hanno tolto qualità ed esperienza ai calabresi, ma la Camolese Band aveva cuore e muscoli sufficienti per reggere all'urto anche con un Cosenza al completo.

C'era un po' di preoccupazione, alla vigilia, per gli effetti negativi della lunga vacanza. Invece, i granata hanno dimostrato d'aver capito che in serie B, dove l'agonismo e la sofferenza fanno la differenza, bisogna sacrificarsi, fuori e dentro il campo. A Cosenza s'è vista una vera squadra, in grado di poter confortare le ambizioni di serie A del «patron» Cimminelli e della tifoseria.

Su un campo appesantito dalla pioggia, il Cosenza costruiva subito un'occasione con Savoldi che superava Delli Carri e serviva Zampagna il cui tiro centrale veniva parato da Bucci. E, sul capovolgimento di fronte, scaturiva la stupenda l'azione che sbloccava il risultato al 5'. Punizione di Maspero a parabola per Colombo che, di testa, serviva Schwoch: il bomber, di collo destro, al volo, infilava il «sette» sulla sinistra di Pantanelli.

Istintivamente, trovandosi in vantaggio, il Toro frenava. Camolese li incitava ad attaccare ma al 19' perdeva Castellini per una distorsione al ginocchio sinistro e doveva sostituirlo con Cudini, più marcatore e meno portato a fluidificare.

Il momento più difficile si registrava al 26' quando Delli Carri intercettava con le mani, per proteggersi il viso, un bolide ravvicinato di Altomare. Il Cosenza reclamava il rigore ma l'arbitro Bertini optava per l'involontarietà. Con rabbia, il Cosenza insisteva: un gran tiro di Pavone sfiorava il palo e al 41' Zampagna,su cross di Colle «bucato» da Delli Carri, tirava dove Bucci era piazzato e falliva il possibile pareggio.

Mutti ai ripari dopo l'intervallo presentando Strada al posto di Apa, con Pavone a destra, nella zona di Cudini. Un violento destro di Altomare si perdeva sul fondo e Schwoch (3'), ben imbeccato da Colombo, si trovava sul sinistro un pallone d'oro ma Pantanelli gli respingeva il tiro in corner.

Altro tiro di Maspero parato e grosso brivido per Bucci: sulla linea di porta, Asta evitava il pari su incornata di Savoldi. Altro cambio nel Cosenza, con Zahbov e De Francesco per Savoldi e Colle. E cartellino rosso, per doppia ammonizione, per De Ascentis al 23'.

Finale in dieci per l'espulsione di De Ascentis, infortunio a Castellini, venerdì in casa la Salernitana

Toro in dieci preso d'assedio. Bucci si copriva di gloria bloccando una fucilata di Strada. Un colpo di testa a fil di traversa di Silvestri e un'indecisione di Zahbov che rinunciava a calciare di destro per passarsi il pallone sul sinistro e perdeva l'attimo fuggente, erano gli ultimi fuochi di un Cosenza inferiore alle aspettative.

Da registrare un bel gesto di «fair play» di Pavone che rinunciava a concludere l'azione vedendo Galante a terra e calciava in fallo laterale. Poi Zampagna reclamava il rigore senza successo. E al 46', su di Asta, Schwoch si vedeva respingere sulla linea di porta da Silvestri, con Pantanelli fuori causa, il tiro del possibile 2-0.

Il Cosenza era ormai esausto e il Toro lo incornava per la seconda volta al 47'. Schwoch saltava De Angelis e, dal fondo, scodellava un invitante pallone per Maspero che dava il colpo di grazia a Pantanelli. Un trionfo. Meritato.

COSENZA (4-4-2)	0	TORINO (3-5-2)	2
PANTA[illegible]	6	BUCCI	6.5
COLLE	5	GALANTE	6
(22' s.t. De Francesco)	6	[illegible]	[illegible]
SILVESTRI	5.5	[illegible]ARI	5.5
DI SOLE	5.5	ASTA	6.5
DE ANGELIS	[illegible]	[illegible]	6.5
APA	5.5	DE ASCENTIS	5.5
(1' s.t. Strada)	[illegible]	[illegible]	7
ALTOMARE	6	(49' s.t. Semioli)	s.v.
RICCIO	5.5	CASTELLINI	[illegible]
PAVONE	6	(19' p.t. Cudini)	[illegible]
SAVOLDI	5.5	COLOMBO	6.5
(22' s.t. Zahbov)	5.5	(28' s.t. Tricarico)	6
[illegible]	5.5	SCHWOCH	[illegible]
All. MUTTI	6	All. CAMOLESE	6.5

Arbitro: BERTINI 6

Reti: p.t.: 5' Schwoch, s.t.: 47' Maspero.

Ammoniti: De Ascentis, Fattori, Francesco, Pavone, De Angelis.

Espulsi: s.t. 28' De Ascentis.

Spettatori: Paganti 3 973, incasso 76.785.000 lire, abbonati 1.242, quota 15.505.263 lire.



De Ascentis Riccio. Il giocatore granata, autore di buona prova, è stato espulso a venti minuti dalla fine per doppia ammonizione

LE PAGELLE

Bucci non sbaglia una parata

Delli Carri, un mani che fa discutere

COSENZA

ELLI 6. Torinese e cuore Toro, incassa due gol imparabili e ne evita un terzo su tiro ravvicinato di Schwoch.

COLLE Rimedia una magra Colombo (dal 22' **Francesco 6**).

5,5. E' in difficoltà a chiudere quando Schwoch & C. pigiano sull'acceleratore.

SOLE 5,5. Ha un brutto cliente in Schwoch.

ANGELIS Lotta con nimento per contenere Maspero ma alla fine deve arrendersi.

5,5. Soffre con Castellini e si riscatta con Cudini (dal 1' st **Strada 6**, aggiunge qualità alle manovre offensive del Cosenza).

RE 6. Fatica a tenere a bada Brambilla.

RICCIO 5,5. De Ascentis lo obbliga ad un superlavoro.

Sulla fascia sinistra trova Asta a sbarrargli il passo e riesce a brillare.

5,5: Un assist e niente più: troppo poco per questo figlio d'arte (dal 22' st **5,5**, ha una sola occasione e la sciupa).

5,5. Le uniche due palle-gol capitano sui suoi piedi ma trova Bucci piazzato.

MUTTI 6. Le prova tutte, senza trovare il bandolo per evitare la seconda sconfitta casalinga.

TORINO

BUCCI 6,5. Due parate su Zampagna e una, la più impegnativa, su Strada confermano il buon momento di forma.

Concede poco o niente a Savoldi e si esalta nei corpo a corpo con chi capita nella sua zona.

FATTORI 6. Presidia la difesa interventi puntuali, senza sbavature e senza incertezze.

DELLI 5,5. Un paio di incertezze e un «mani» che fa discutere, nel quadro di una prestazione dignitosa.

ASTA 6,5. Proficuo lavoro sulla fascia destra, sventa un gol e, nel finale, ha la forza di servire un ottimo pallone a Schwoch.

6,5. Cresce di partita in partita, assumendo il comando del centrocampo.

ASCENTIS 5,5. La sua prestazione meriterebbe più della sufficienza ma il voto è penalizzato dall'espulsione che lascia in dieci il Toro.

Sempre più prezioso; sua la punizione da cui nasce l'azione dell'1-0, suo il matchball (dal 49' st **sv**).

sv. S'infortuna subito (dal 19' pt **Cudini 6**, si cala nella parte, badare troppo per il sottile).

COLOMBO 6,5. Grande l'assist di testa per Schwoch, suo il passaggio che il compagno non sfrutta al meglio in avvio di ripresa (dal 28' st **6**, entra subito in sintonia con il clima-partita).

Il migliore in campo per l'eurogol, e per l'azione che produce il raddoppio di Maspero.

6,5. Altra partita perfetta scelte e per la disposizione tattica.

L'arbitro BERTINI 6. Una buona direzione anche sulla volontarietà del «mani» di Delli Carri i calabresi sollevano dubbi e recriminano sul mancato rigore del possibile 1-1. [b. b.]



Il portiere granata Bucci

Il bomber delle vocali

Gian Paolo Ormezzano

LA lettera "o" del cognome Schwoch, normale vocale in questo caso bizzarramente intruppata fra quattro consonanti a destra e due a sinistra, è stata ieri usata dai tifosi granata, a Cosenza e in tivù, in più modi. Dilatata - questa "o" - con allegria persino un po' stupita per il gol con cui, a partita appena iniziata, il centravanti altoatesino ha segnato un gol che chi lo fa un Maradona dicono che è tutto voluto, prodigio di sensibilità di piede e balistica applicata, chi lo fa un normale dicono che il tiro gli è andato pure bene. Compressa - questa stessa "o" -, schiacciata fra un'attesa forte ed una delusione grande, uscita grossa di bocca e subito richiamata, smembrata col gancio della stizza, nell'occasione del gol mancato dallo stesso Schwoch, uno dei teoricamente più facili gol nella storia mondiale del calcio: la palla del 2 a 0, che avrebbe risparmiato qualche infarto a qualche granata massacrato da ottanta minuti di attacchi cosentini, è stata mandata con abilità da mago sulla testa di un calciatore cosentino che passava da lì. Orpellata - ancora questa "o" - di ammirazione, speranza e poi entusiasmo nell'occasione del 2 a 0 reale, non più virtuale, segnato da Maspero con prodezza anch'essa maradonesca, però dal Nostro propiziato con uno slalom le a fondo campo per avanzare, dribblare, passare.

Schwoooch dunque, con quattro "o": quella normale, di servizio, e le altre tre d'emergenza, a fare giustamente grosso il cognome e dunque il personaggio. Schwoooch enorme nel bene (molto) e nel male (poco) in un Torino assai toresco, arrembante con schiuma, dolente con bava, molto banderillato e dunque a lungo sanguinante, però mai seriamente ferito. Un Toro che dopo avere goduto di qualche fortuna relativa, fra cui un rigore non visto dall'arbitro, ha temuto di dover patire la sfortuna assoluta di essere raggiunto e magari superato giocando in dieci, senza che neppure la colpa di De Ascentis, fattosi espellere, fosse apparsa grande e meritoria di simil castigo. Forse Schwooch, a quel punto del match con due sole "o", la sua e quella del gol segnato, ha mancato il 2 a 0 su un comandamento dell'inconscio, per non esagerare e per rispettare la regola granata modesta ma ormai forte del successo per 1 a 0. Poi è arrivato un altro comandamento, ed ecco Schwoooch.

Continua lo scaramantico silenzio stampa dei giocatori: da quando lo hanno deciso, solo vittorie

Camolese: umiltà e cinismo, avanti così

Mentre Romero elogia la difesa imbattuta da 395'

Roberto Condio

[illegible] a COSENZA

Siccome nel calcio la scaramanzia conta, eccome, cominciamo a pensare che il silenzio stampa dei giocatori del Toro, inaugurato all'indomani del ko di Marassi con il Genoa, durerà fino a (eventuale) promozione ottenuta. Da quel 22 novembre, infatti, i granata non hanno fatto altro che vincere e dall'inferno della [illegible] C si sono arrampicati con 5-vittorie-5 fino a due punticini dalla zona A. Il mutismo torinista [illegible] già funzionato due stagioni fa: tutti zitti da marzo fino al 6 giugno '99, quando [illegible] Benevento si concretizzò contro l'Andria il ritorno aritmetico nella massima serie. Tilli Romero, presidente sempre più sorridente, non [illegible] la sente di fare previsioni: «Certo, la scaramanzia c'entra. Però, potremmo riesaminare la situazione tra breve, magari la prossima settimana, [illegible] fine andata». Magari, visto che ci siamo, aspettando la fine del mercato, fissata al 31 gennaio. Tanto per evitare qualche esternazione fastidiosa da parte [illegible] chi scalpita per andarsene.

Com'è ormai abitudine, dunque, anche ieri [illegible] s'è potuto fare altro che raccogliere le parole di presidente [illegible] allenatore, in [illegible] del patron Cimminelli i soli granata abilitati a colloquiare [illegible] i giornalisti. Con un aereo da prende[illegible] al volo a Lamezia, [illegible] verità, più che un colloquio [illegible] stati una serie di flash, strappati nel gelo della sala stampa. Romero magnifi[illegible] la prima vittoria stagionale con più di [illegible] rete [illegible] scarto: «Era una trasferta difficile. Noi l'abbiamo interpretata al meglio: gestione tattica magistrale, una grande dife[illegible] e poi due autentici gioielli di Schwoch con quel gol al volo su torre di Colombo [illegible] con quello slalom sul fondo con assist al bacio per Maspero».

Giancarlo Camolese [illegible] con una logica pioggia di elogi: «E' stata la vittoria dell'umiltà, dell'applicazione. Sapevamo che il Cosenza aveva 4 punti più di [illegible] ma volevamo a tutti i costi portare a casa un [illegible] pesante. Gol bellissimi a parte, quel che mi è piaciuto di più è stato proprio il temperamento della squadra, il cinismo: non abbiamo concesso molto. Stiamo imparando come si gioca e come [illegible] fa strada in serie B. Intanto, la classifica migliora, lentamente ma con costanza. Di serie A, comunque, non parlo ancora: i conti [illegible] fanno negli ultimi due mesi». Qualcosa, però, non ha soddisfatto il tecnico granata: «Soprattutto nel primo tempo abbiamo sciupato troppi palloni, sbagliato troppi passaggi. Gestivamo male le uscite dalla nostra [illegible] anche se, fra il campo pesantissimo e il vento micidiale, qualche scusante [illegible] l'avevamo. E, tra gli alibi, non dimenticherei l'infortunio di Castellini che ci ha privato di un punto di riferimento importante sulla sinistra. Mi dispiace molto per il ragazzo: è in un gran momento, ci teneva molto alla Under 21». Camolese trova parole anche per Schwoch. Qualche coccola («Sì, ha fatto [illegible] bellissimi»), ma anche una punzecchiata («Da lui mi aspetto più continuità»).

Avanti tutta, comunque. Con [illegible] difesa che [illegible] subisce gol da 395' e la Salernitana in arrivo venerdì [illegible] al Delle Alpi. Una curiosità: i campani non vincono da 5 giornate. Proprio come [illegible] Cosenza, prima che il Toro allungasse a 6 la sua serie negativa.

[illegible]: NON DIMENTICO FERRANTE

COSENZA. Per un Toro al quinto successo di fila, ecco un Cosenza che non vince dal 19 novembre. Bortolo Mutti comincia [illegible] sentire le prime contestazioni [illegible] non ha nemmeno la forza di reagire: «La qualità della mia squadra [illegible] questa. Abbiamo creato 6-7 palle gol [illegible] poteva pure starci un rigore per il mani di Delli Carri: di più non possiamo fare. Anche perché la differenza l'ha fatto [illegible] giocatore solo, il più bravo: Schwoch. [illegible] noi [illegible] Schwoch non possiamo permettercelo».

Il Toro, invece, il ritrovato Schwoch (3 gol nelle ultime 4 partite) adesso se lo tiene ben stretto. Per venerdì, con Castellini infortunato, Fattori [illegible] forse De Ascentis squalificati, i problemi potrebbero però nascere in altre zone del campo. «Ma abbiamo giocatori pronti [illegible] subentrare - tranquillizza Camolese -. Questa rimonta è anche merito loro, di chi lavora seriamente per farsi trovare pronto. E' tutta gente del Toro, da Toro. Compreso Ferrante». [r. con.]



Schwoch esulta dopo [illegible] realizzato [illegible] primo gol per i granata

AL VERTICE NOVE SQUADRE IN QUATTRO PUNTI

Grazie [illegible] una rete realizzata nel quarto minuto di recupero dal capocannoniere Caccia (finora 13 gol), il Piacenza riesce a battere la Pistoiese e riportarsi a un punto [illegible] Chievo capolista, che ha pareggiato a Salerno. L'equilibrio al vertice, d'altronde è notevole: ci sono nove squadre [illegible] quattro punti [illegible] da stasera potrebbe essercene una decima se l'Ancona saprà sfruttare al meglio il posticipo casalingo contro l'Empoli. [illegible] coda sempre più precaria la posizione [illegible] Monza e Pescara, entrambe sconfitte in casa, mentre [illegible] Ravenna, terz'ultino, [illegible] andato a conquistare un punto importante a Venezia.

ANCONA-EMPOLI **stasera, ore 20,45**

GENOA-TREVISO 0-0.
GENOA (4-3-3): Lorieri; Nicola, Malagò (41' st Atzeni), Zanoncelli, Sussi; Boisfer (24' st Manetti), Breda, Stroppa; Carparelli, Francioso (14' st Ruotolo), Grieco. All.: Magni-Carboni. TREVISO (4-4-2): Battistini; Bianco, Minotti, Centurioni, Tedoldi; Ballarini, Bosi (1' st Smanio), Bortoluzzi, Pizzi; Rocchi (32' st Morante), Fanesi (39' st Filippi). All.: Gustinetti. ARBITRO: Soffritti.

MONZA-SAMPDORIA 0-4.
MONZA (4-4-2): Aldegani; Cozzi, Percassi, Citterio (9' st Maggioni), Comazzi; Colombo, Damiani (9' st Bonacina), Sgrò, Zanini; Lantignotti, Esposito (9' st Branca). All.: Antonelli. SAMPDORIA (4-4-2): Sereni; Sakic, Grandoni, Stendardo, Meneghetti (40' st Sanna); Zivkovic (29' [illegible] Vasari), Vergassola, Marcolin, Possanzini (19' st D'Aversa); Flachi, Luiso. All.: Cagni. ARBITRO: Gabriele. RETI: pt 35' Vergassola, 45' Flachi (rigore); st 28' Flachi, 32' Vasari. ESPULSO: 14' st Lantignotti (M).

PESCARA-CROTONE 1-2.
PESCARA (4-3-3): Bordoni; Gregori, Sadotti, Giacobbo, Mucciante; Palladini (23' st Palumbo), Melosi, Bonomi; Sullo, Vukoja (32' st Ruscitti), Giampaolo. All.: Galeone. CROTONE (4-4-2): Cesaretti; Ametrano, Porchia, Cyprien, Aronica; Fialdini (35' st Pagliarini), Superbi, Leone (43' st Nocerino), Giampà; Sculli, De Florio. All.: Papadopulo. ARBITRO: Trefoloni. RETI: pt 30' De Florio (C), 37' Giampaolo (P); st [illegible] De Florio (C, rigore). ESPULSO: 30' st Melosi (P).

PIACENZA-PISTOIESE 1-0.
PIACENZA (4-4-2): Roma; Sacchetti, Boselli, Lamacchi, Tramezzani; Gautieri, Morrone (8' st Cristallini), Statuto, Ambrosetti (6' st Piovani); Artico (29' st Rastelli), Caccia. [illegible].: Novellino. PISTOIESE (5-4-1): Dei; Negro Frer, Zini (50' st Biancone), Mazzoli, Bianchini, Lambertini; Bellotto, Lillo (25' pt Gammi), Amerini, Cimarelli (48' [illegible] Guzzo); Bizzarri. All.: Caso. ARBITRO: Pieri. RETE: st 49' Caccia.

SALERNITANA-CHIEVO 1-1.
SALERNITANA (4-4-2): Soviero; Bolic, Olivi, Mantelli, Cardinale; Campedelli, Cristiano, Moscardi (32' st Zoro), Vannucchi (43' st Vignaroli); Guidoni, [illegible] Michele. All.: Sonetti. CHIEVO (4-4-2): Marcon; Lanna, D'Anna, D'Angelo, Moro; Baldi (11' st Cossato), Barone (35' st Pessoni), Corini, Manfredini; De Cesare (24' st Gorgone), Corradi. All.: Del Neri. ARBITRO: Cassarà. RETI: pt 2' Di Michele (S); st 16' Corradi (C).

SIENA-CITTADELLA 1-1.
SIENA (4-3-3): Gianello; Cesari, Mignani, Voria, Radice; Argilli, Colasante (12' st Sciaccaluga), Cavallo; Pagano (16' st Morello), Campolonghi (21' [illegible] Tiribocchi), Arcadio. All.: Sala. CITTADELLA (4-2-1-3): Capecchi; Turato, Simeoni, Cinetto, Esposito (1' st Rimondini); Mazzoleni, Migliorini; Caverzan; De Gasperi (20' st Mariusciello), Scarpa (25' st Zanon), Sturba. All.: Glerean. ARBITRO: Morganti. RETI: pt 10' Campolonghi (S); st 5' Sturba (C).

TERNANA-CAGLIARI 1-0.
TERNANA (3-5-2): Balli; Grava, Ripa, Mero; Fabris, Grella (19' st Adeshina), Benin, Dell'Anno, Agostini; Borgobello (39' st Riccio), Grabbi. All.: Agostinelli. CAGLIARI (4-4-2): Scarpi; Villa, Lopez (1' st Medri), Grassadonia, Sulcis; Buso, Pinna, Modesto (39' st Conti), Lucenti; Beghetto, Cammarata (32' st Suazo). All.: Bellotto. ARBITRO: Trentalange. RETE: st 36' Ripa. ESPULSI: 14' st Buso (C); 43' st Medri (C).

[illegible] 0-0.
VENEZIA (4-4-2): Bandieri; Foglio, Conteh, Luppi, Bettarini; Sotgia (23' st De Franceschi), Maini, Marasco, Rukavina (1' st Valtolina); Maniero, Di Napoli (31' st Bazzani). [illegible].: Prandelli. RAVENNA (4-4-2): Sarti; Dell'Igna, Scarlato, Atzori, Tentoni; Tacchi (36' [illegible] Dal Moro), Cristante (29' st Prignolato), Chomakov, Pellizzaro; Paradiso (20' st Bertarelli), Vecchiola. All.: Rumignani. ARBITRO: Bonfisco.

Il palo ferma il Genoa

Deludente 0-0 col Treviso

GENOVA. Genoa e Treviso non vanno oltre lo 0-0 al termine di una partita brutta, dominata solo a tratti dai liguri. La gara, in parte condizionata dal vento, ha [illegible] in evidenza tutti i difetti (e non sono pochi, a quanto sembra) di due squadre sempre più inguaiate [illegible] bassifondi della classifica. E pensare che quella di ieri era stata ribattezzata «la partita della svolta», per entrambe le contendenti.

Pessimo il primo tempo, con il Genoa che può recriminare, però, su due [illegible]: un gol annullato inspiegabilmente a Marco Carparelli (22') ed [illegible] palo colpito dallo stesso attaccante al 39', con il portiere avversario già battuto, [illegible] Francioso che non è stato lesto a mettere in rete.

Nella ripresa, il Treviso (che ha obbligato Nicola ad un salvataggio sulla linea) decide di tirare i remi in barca e di accontentarsi del pareggio.

Sulla sponda genoana, il diciottenne Grieco si mangia almeno due gol fatti, [illegible] sugli spalti - per l'ennesima volta - esplode la contestazione della gradinata Nord.

Numerosi gli striscioni di protesta esposti dai sostenitori [illegible] casa nei confronti del neopresidente, Luigi Dalla Costa. [g. r.]

Grigi di nuovo ultimi

Ko nel «derby» di Livorno

LIVORNO. Sconfitta annunciata (2-0) per l'Alessandria al «Picchi» di Livorno, nel derby «di famiglia» degli Spinelli (il padre presidente della società livornese, [illegible] figlio di quella alessandrina).

Il vento condiziona le manovre d'attacco, così per venti minuti la gara è noiosa. Al 26', la prima svolta: Martino si fa espellere per proteste lasciando i toscani in inferiorità numerica. Due minuti [illegible] l'arbitro assegna un rigore ai labronici per un netto fallo dell'inguardabile Franchini su Protti. Dal dischetto, però, l'ex centravanti di Bari [illegible] Lazio si fa respingere la conclusione da Lafuenti. Sembra che la dea bendata assista l'Alessandria, ma l'autolesionismo degli ospiti non ha limiti: al 44' Sinagra perde palla sulla tre-quarti, Lorenzini si invola e Franchini non riesce a contrastarlo, lasciando un'autostrada al centravanti del Livorno, che trafigge Lafuenti. La ripresa si apre con il raddoppio degli amaranto, frutto di un'altra clamorosa disattenzione della difesa mandrogna: Torrente cincischia con la palla fra i piedi, Protti si inserisce e viene atterrato. Espulsione e rigore, che lo stesso Protti trasforma. Il primo ed unico tiro in porta della formazione di Rossetti all'81', ma Ivan blocca [illegible] sicurezza il destro di Scazzola. Grigi [illegible] nuovo soli all'ultimo posto. [m. d.]

IL VELISTA DEI RECORD «NON SONO UN EROE, AMO IL MARE E LE SUE SFIDE»

«Io, lupo solitario nell'oceano»

Soldini: perché ho detto no a «Luna Rossa»

personaggio

Stefano Mancini

inviato a ASTI

GIOVANNI Soldini è forse [illegible] unico italiano che [illegible] poco [illegible] nulla del Grande Fratello. Di mestiere gira il mondo in barca a vela: nato a Milano, ha cominciato a 15 anni, oggi ne ha 34 e non ha mai smesso. Quando torna legge qualcosa, ma chi passa Capo Horn un anno sì e l'altro pure vive al di sopra di certi fenomeni effimeri. Dice di non ritrovarsi in quello che scrivono di lui, ma accetta il confronto con il pubblico. Oltre duecento persone lo hanno ascoltato l'altra sera in una chiesa sconsacrata di Asti che ora si chiama «Diavolo rosso» in onore del ciclista Giovanni Gerbi. Una «confessione laica», partendo dal[illegible] fine: il Grande Fratello, appunto. Gian Paolo Ormezzano, giornalista, lo mette in guardia: «Alla prossima traversata le metteran[illegible] una telecamera in barca». Risposta prontissima: «Impossibile, a bordo non c'è energia sufficiente per farla funzionare. L'unica [illegible] che so del Grande Fratello è che una ragazza ha posato per un calendario. Se mi mettono lei va bene».

Già, la solitudine a bordo dev'essere [illegible] brutta bestia. Soldini scivola sull'argomento: [illegible] la scelta, il richiamo, la vocazione di imbarcarsi per fare il giro del pianeta [illegible] equipaggio. «Il bello è svegliarsi al mattino ed essere contenti di quanto si sta per fare - spiega -. Quando viaggi a ventidue nodi non hai neanche il tempo di dormire. Io riposo mezz'ora alla volta perché il ciclo del sonno è come un'onda [illegible] ogni onda dura una trentina di minuti. Non ho bisogno della sveglia: ci pensa la tensione ad aprirmi gli occhi. I nostri preparatori parlano di [illegible]tmi circadiani e ti vengono a spiegare come riposare. Storie: è l'oceano che ti dice quando e per quanto [illegible] puoi coricare e di solito non ti lascia più di quattro [illegible] cinque ore».

Era il '99 quando Soldini [illegible] l'Around Alone, primo italiano (anzi: primo [illegible] francese) nelle [illegible] edizioni fino ad allora disputate. Ne ricavò una Legion d'Onore, [illegible] fama [illegible] eroe, le critiche invidiose dell'acerrimo rivale, Marc Thiercelin. «Tutto perché avevo soccorso Isabelle Autissier, come impongono le regole internazionali di navigazione e il nostro modo di essere di marinai. Fui dipinto [illegible] il principe azzurro del Duemila. Assurdo. L'ho fatto con Isabelle perché è un'amica e perché domani potrebbe capitare a [illegible] avere bisogno d'aiuto». Mentre [illegible] mondo lo applaudiva, l'avversario protestava perché la regata di Soldini non [illegible] più solitaria. Ci pensò il vento [illegible] fare giustizia: prima ruppe il boma del capoclassifica Thiercelin, poi spinse sulla sua rotta il navigatore italiano, che gli offrì il suo aiuto. L'orgoglio di Thiercelin rifiutò.

[illegible] denaro aiuta ad affrontare rischi e sacrifici? «No» giura Soldini. E parla di un budget di tre miliardi annui per il trimarano e il monoscafo «Fila» delle [illegible] prossi[illegible] imprese, contro i 30-40 dei concorrenti di «The Race» (il giro [illegible] mondo in maxi-catamarano partito il 31 dicembre da Barcellona) [illegible] i 150 della Coppa America. «Più soldi [illegible] [illegible] più l'esistenza si complica. Io ho sempre cercato imprese stimolanti a budget ragionevoli». Resisterebbe anche alle ipotetiche, ricche lusinghe della famiglia Prada per timonare una Luna Rossa? Assolutamente sì, garantisce Soldini. «Per me la vela è andare dal punto A al punto B e a bordo mi piace occuparmi di tutto, dalla cucina alla tattica di navigazione. Fare una regata dalle [illegible] alle 6 del pomeriggio non mi interessa, anche [illegible] mi insegnerebbe tante cose. [illegible] ottimi rapporti con i colleghi di Luna Rossa. Loro appartengono [illegible] un'altra faccia del mondo della vela. Sono amico anche della Sensini (medaglia d'oro alle Olimpiadi [illegible] Sydney nel windsurf, ndr), sebbene qualcuno si sia inventato mie critiche nei suoi confronti».

Il migliore al mondo, parola di Soldini, è Peter Blake, patron della barca neozelandese vincitrice in marzo della Coppa America. E la miglior cultura marinara è quella francese, mentre l'Italia è indietro di anni. «La vela è stata trattata come uno sport d'élite, riservato ai grossi armatori che facevano le regate [illegible] Portocervo o Portofino. In Francia la vela è dei marinai che hanno dedicato [illegible] vita [illegible] navigare, non a farsi fotografare».

Fin qui l'uomo [illegible] mare. Il Soldini uomo confessa di essere [illegible] mediocre nuotatore («so stare [illegible] galla»), di essere stato un pessimo studente («ho cambiato cinque scuole in [illegible] anni») di [illegible] imparato inglese, francese e spagnolo in giro per il mondo («conosco tutte le parolacce, però so affrontare anche discorsi seri»), di essere diversissimo dal fratello Silvio, regista di «Pane e tulipani» («girò un filmato su Azzurra 2 che non ho mai visto»). Non parla invece della vita privata (ha una moglie e una figlioletta concepita in barca). Sono comunque parentesi brevi nei discorsi di chi ha in testa mare, mare e mare.

Soldini conclude con un accenno al passato della navigazione, pur godendosi il presente tecnologico: «Il mio è il tempo del telefonino satellitare, del Gps che mi dice esattamente dove sono [illegible] farmi perdere due ore con il sestante, di Internet che mi fornisce mappe meteorologiche aggiornatissime. Magellano navigava con pochissimi strumenti, ma anche quest'era tecnologica ha il suo fascino».



Due immagini di Soldini: a lato mentre compie gli ultimi controlli prima della regata [illegible] solitario «Europe 1 Star»; nella foto grande il navigatore a bordo della sua imbarcazione



«A bordo ho bisogno di occuparmi di tutto, dalla cucina alla tattica di navigazione
Il denaro non è decisivo: ho sempre cercato imprese stimolanti a budget ragionevoli»

CALCIO FLASH

■ **PESCARA, [illegible] CONTRO.** I giocatori [illegible] la [illegible] presa [illegible] l'arbitro per il rigore, per la verità dubbio, concesso al 48' del st ai calabresi [illegible] negato, invece, un minuto dopo agli abruzzesi. I tifosi, invece, sono furiosi con la società e, soprattutto, con i giocatori, per una prestazione che lascia poco spazio alle speranze. L'episodio con l'arbitro rischia ora di aggravare ulteriormente [illegible] situazione. Il direttore generale del Pescara, Gianfranco Garzelli, condanna la reazione violenta ma comprende la furia della tifoseria. Non [illegible] escluso un avvicendamento in panchina: in settima[illegible] già circolavano voci di contatti con Burgnich e [illegible] Rossi (esonerato con il ritorno di Galeone).

■ **[illegible]PESA.** È stato sospe[illegible] dall'arbitro a pochi minuti dalla fine l'incontro di calcio, valido per il campionato di Interregionale, tra la squadra di Somma Vesuviana (Napoli) la Viribus Unitis [illegible] la Casertana che si stava giocando a Castello di Cisterna (Napoli): la Viribus conduceva 1 [illegible] 0. Alcuni tifosi della Casertana al ventesimo circa del secondo tempo hanno invaso il terreno di gioco. Uno di loro si è avvicinato al capitano della Casertana, Angelo Zottoli, e gli ha strappato la fascia dal braccio. Poco prima l'arbitro [illegible] sospeso la gara per circa tre minuti [illegible] seguito al lancio di oggetti in campo.

■ **[illegible] 21.** Ancora problemi in difesa per Claudio Gentile: dopo Thomas Manfredini il nuovo tecnico dell'Under 21 perde anche Paolo Castellini. Il granata s'è infortunato [illegible] un ginocchio nella gara di Cosenza. Il giocatore non si è po[illegible] presentare a San Benedetto del Tronto. Al suo posto è stato convocato Antonio Bocchetti, del Napoli.

Ippica: l'indigeno a fine mese ritenterà di vincere la leggendaria corsa di Vincennes

Varenne alla conquista di Parigi

Il trottatore domina anche il Premio Encat ultima prova in vista del Prix d'Amérique

Giorgio Viberti

[illegible] ora la Francia, [illegible] meglio l'Amérique. Varenne, il trottatore indigeno che sta facendo sognare gli appassionati italiani di trotto - e tremare quelli transalpini - ha vinto ieri anche il Premio Encat [illegible] San Siro, ultima prova prima dell'atteso appuntamento del 28 gennaio a Parigi per il leggendario Prix d'Amérique.

C'era un po' di apprensione nell'éntourage del fuoriclasse della scuderia Dany, alla vigilia dell'impegno milanese. Si temeva la pessima sistemazione [illegible] Varenne nella griglia di partenza, con un brutto numero 7 dietro le ali dell'autostart, [illegible] naturalmente faceva paura anche la concorrenza dei migliori prodotti del nostro trotto, da Zucchero Om [illegible] Zambesi Flash, [illegible] Solar Effe [illegible] Uniforz e Tome de Sousa. Invece Varenne, ormai docile come un soldatino nelle mani del suo guidatore Giampaolo Minnucci, ha risolto il match dopo appena 500 dei 2100 metri della corsa, aggredendo subito l'iniziale leader Uniforz [illegible] passando al comando già nella dirittura opposta. Parziale violento, [illegible] suo, ma una volta in testa il figlio di Waikiki Beach e Ialmaz ha poi ridotto l'andatura, riservandosi energie fresche per il finale. Così dalle retrovie potevano risalire Solar Effe e, nella [illegible] scia, Zambesi Flash, che si portavano all'esterno [illegible] Uniforz, rimasto incollato alla schiena del battistrada. Nulla mutava fino all'ultimo mezzo giro, quando Varenne accendeva il turbo [illegible] non veniva più insidiato fino al traguardo, dando l'impressione [illegible] non [illegible] cercato tanto l'impresa cronometrica quanto un convincente successo in vista della trasferta francese. Alle spalle del vincitore, la lotta serrata per il posto d'onore premiava Uniforz, che batteva di misura l'ottimo Solar Effe [illegible] più [illegible] Zambesi Flash. La media fatta registrare da Varenne risultava comunque di 1'13"8 al chilometro, niente male per una corsa molto tattica, soprattutto nella [illegible] parte centrale.

Sono così oltre due anni che Varenne non perde una corsa sulle piste italiane. Un dominio assoluto, che aspetta solo la [illegible] consacrazione a fine mese nell'Amérique all'ippodromo di Vincennes, periferia parigina, sul famigerato Plateau de Gravelle, una pista [illegible] in carbonella con salite e discese che stroncano cuore, garretti e sogni di chiunque non le sappia affrontare con rispetto e devozione. Il Capitano, come viene soprannominato il fuoriclasse della scuderia Dany, verrà trasportato già oggi in [illegible] da Milano alla volta del centro transalpino [illegible] allenamento [illegible] Grosbois, presso [illegible] celebre trainer svedese Anders Linqvist. Lo accompagnerà [illegible] sempre la fedele Iina Rastad, una giovane finlandese che lo segue, lo coccola [illegible] lo passeggia ogni giorno, da quando Varenne [illegible] puledro. In Francia [illegible] Capitano verrà poi raggiunto e allenato dal suo preparatore Jori Turja, lui pure di origini finniche ma ormai italiano di adozione, [illegible] sarà inoltre sottoposto periodicamente a massaggi e altre cure dallo specialista svedese Tommy Lindgren [illegible] dal veterinario di fiducia Pio Iannarelli. Uno staff numeroso e qualificato che, [illegible] il guidatore [illegible] Giampaolo Minnucci e il proprietario napoletano Enzo Giordano, spera di poter finalmente vendicare [illegible] fine mese l'amara beffa subita l'anno [illegible] da Varenne proprio nel Prix d'Amérique. In quella corsa le opinabili decisioni del giudice [illegible] start annullarono le prime due partenze, nella quali il Capitano si [illegible] sempre portato fra i primi mentre il beniamino di casa Général du Pommeau navigava nelle retrovie, convalidando poi la terza partenza che - guarda caso - aveva visto invece Varenne invischiato nel gruppone e l'atte[illegible] trottatore francese nelle posizioni di testa. Alla fine, anche grazie [illegible] quegli «aiuti», vinse proprio Général di Pommeau, ma [illegible] Capitano fu comunque ottimo terzo dopo una commovente rimonta. Minnucci [illegible] Varenne hanno sicuramente imparato la lezione e da loro l'Italia del trotto si aspetta [illegible] un exploit nella più affascinante corsa del mondo. Un'impresa che nemmeno il grande Tornese - l'indimenticato Sauro Volante - seppe mai conquistare nella [illegible] lunga e fantastica [illegible].



Varenne, trottatore di [illegible] anni della scuderia Dany, il 28 gennaio a Parigi ritenterà [illegible] conquistare il famoso Prix d'Amérique

Scontro di generazioni agli Australian Open

Kuerten & Safin, sfida ai temibili «dinosauri»

Ma stavolta anche le ragazze azzurre ci regalano [illegible] po' di sano ottimismo

[illegible]raro

Visto che il primo Grande Slam dell'anno inizierà - anzi, è già iniziato nella notte - agli antipodi, proviamo per una volta a mettere il mondo alla rovescia e partire dagli italiani. Grazie alle nostre ragazze, infatti, possiamo permetterci una briciola di ottimismo: Rita Grande ha appena vinto il suo primo torneo Wta a Hobarth, Silvia Farina è arrivata in finale [illegible] Gold Coast e una semifinale l'ha conquistata anche la giovane Schiavone. Le girls azzurre hanno dimostrano negli ultimi due anni di essere tipe [illegible]: meritano un applauso d'incoraggiamento ora che i games [illegible] i set diventano pesanti.

Il jet-tennis, quello dei divi, ultimamente a dire il vero ha fatto parlare di sé più per i pettegolezzi: dal divorzio (vero e costoso) fra l'ex Boris Becker e sua moglie Barbara a quello (virtuale e gratuito?) fra la coppia di doppio Hingis-Kournikova, stelline divise dai muscoli di Derek Jeter, interbase dei New York Yankees. Ma da questa settimana, forse, si farà sul seri[illegible] Gli Australian Open mettono a confronto soprattutto le ambizioni dei due volti nuovi del 2000, il 24enne brasiliano Gustavo Kuerten, vincitore [illegible] Parigi [illegible] [illegible] Master, [illegible] il 20enne russo Marat Safin, trionfatore [illegible] New York. Guga [illegible] chiuso l'anno da n.1, Marat gli è finito dietro di un soffio, [illegible] è bene ribadire subito che la classifica «vera» [illegible] quella di vecchia [illegible], l'Atp Entry System, basata sul rendimento delle ultime 52 settimane e teoricamente riservata solo alla [illegible]pilazione dei tabelloni. La Champion Race, che azzera il conto ad ogni 31 dicembre, a inizio [illegible] è infatti troppo squilibrata.

Il convivere di due classifiche invece di chiarire le idee, [illegible] speravano gli esperti, in realtà le ha ulteriormente confuse, [illegible] un suggerimento [illegible] lo dà: in testa alla Champion Race ritroviamo infatti il cileno Rios, ex antipaticissimo n. 1 del mondo, addomesticato [illegible] quanto pare dalla nuova moglie bambina. A impensierire Kuerten e Safin - che ha un gomito dolorante - ci sono poi, in [illegible] definitivo match generazionale, i temibilissimi dinosauri Agassi e Sampras. Gli altri protagonisti annunciati [illegible] i rampanti Hewitt e Ferrero, lo svedese Norman, il finalista '99 Kafelnikov, l'eterna promessa Henman, il tedesco Haas e forse Pat Rafter, che però minaccia di ritirarsi, a soli 28 anni, [illegible] fine anno, sfibrato da un tennis sempre più usurante.

Fra le donne la gara [illegible] più che [illegible]i fra la n. 1 Hingis, da due anni digiuna [illegible] Slam, e la panterona Venus Williams, che nella seconda metà del 2000 ha massacrato le avversarie uncinando Wimbledon, US Open e Olimpiadi. Appena sotto vanno messe la Davenport e l'altra Williams, Serena, ma attenzione anche a Seles, Pierce, Mauresmo e alle più giovani Dementieva, Clijsters ed Henin.

In tabellone ci [illegible] 3 italiani e [illegible] italiane. Fra i maschi, che sotto gli occhi del neo-capitano di Davis Barazzutti [illegible] partono certo con la spinta delle colleghe, Gianluca Pozzi (n. 41) ha il doppista Alex O'Brien, Davide Sanguinetti (72) la testa di [illegible] n. 13 Pioline mentre Andrea Gaudenzi (102) [illegible] scontra contro il pimpante ceko Tabara (70). Fra le ragazze, Rita Grande (78) ha la Leon Garcia (32), Tatiana Garbin (40) la yugoslava Nacuk (100), Giulia Casoni (91) la francese Loit (102), Francesca Schiavone [illegible] la magiara Kuti Kis (56) e infine Silvia Farina (63) la slovena Sucha (109).



Rita Grande, vincitrice a Hobart

Basket: blitz a Roseto della squadra reggina guidata dal decano dei tecnici

Un altro miracolo del paròn Zorzi che trascina la Viola in trasferta

Nel segno del paròn Zorzi, [illegible] Viola Reggio Calabria compie [illegible] importante passo [illegible] la salvezza: il 65enne allenatore, che la [illegible] settimana aveva sostituito in panchina Gaetano Gebbia, ha infatti guidato i calabresi alla netta vittoria di Roseto. Una piccola grande impresa: gli abruzzesi [illegible] quarti in classifica, i calabresi penultimi.

Brutto episodio invece al termi[illegible] della partita di Cantù, dove lo sloveno Gorenc della Montepaschi ha sputato in faccia [illegible] presidente del club brianzolo Franco Corrado, contribuendo [illegible] innescare alcuni tafferugli sugli spalti, poi sedati dalla forza pubblica.

Serie A1 *(16ª giornata)*: Paf Bo-Telit Ts 82-64 (Fucka 28, Ruggeri 19; Calabria 30, Gurovic 15); Benetton Tv-Roosters Va 97-78 (Nicola e Brown 16; Jones 20, Vescovi 17); Muller Vr-Vip Rn 96-79 (Albano 20, Bullock e Schmidt 17; Washingotn 20, Sekunda 18); Adecco Mi-Kinder Bo 82-89 (Iuzzolino 19, Taylor 15; Ginobili 19, Griffith 18); Scavolini Ps-Snaidero Ud 92-86 (Johnson 25, Middleton 17; Smith 30, Alibegovic 22); Lineltex Imola-Adr Rm 89-82 (Esposito 35, Bragg 21; Sellers 23, Espil 21); Cantù-Montepaschi Si 67-73 (Santangelo 25, Thornton 14; Chiacig 24, Evans 20); Cordivari Roseto-Viola Rc 86-104 (Gilmore 25, Boni 18; Gadou 22, Palladino e Scott 21); [illegible] Vizia Av-Montecatini 96-87 (Nolan 30, Erdmann 14; Baston 26, Turner 22). *Classifica:* Kinder 30; Paf 26; Scavolini [illegible]4; Muller, Cordivari, Adr 20; Montepaschi, Benetton 18; Snaidero, [illegible] Vizia 16; Montecatini 14; Lineltex, Vip 12; Telit, Roosters, Adecco 10; Viola [illegible] Cantù 4. *Prossimo turno* (domenica 21, ore 18): Kinder-Muller; Viola-Lineltex; Montepaschi-Adecco; Telit-Benetton; Montecatini-Scavolini; Adr-[illegible] Vizia; Roosters-Cordivari; Vip-Paf; Snaidero-Cantù. [d. lat.]

A2: [illegible] TRAVOLGE ANCHE RAGUSA

BIELLA. La Fila batte anche la Bancapopolare Ragusa (86-60) [illegible] resta leader di A2 insieme [illegible] Napoli. Grande attenzione nel match di Biella per Kevin Rankin, neoacquisto della squadra piemontese, e partita [illegible] [illegible] unico, dominata dai padroni di casa. *Fila:* Anchisi 1, Minessi 5, Brewer 15, Soragna 2, Malaventura 12, Ogliaro, Granger 27, Masper 9, Bougaieff 8, Ranking 7. *Popolare:* Soloperto 2, Allen 9, Piazza 9, Zizza 4, Pastore 19, Benini 4, Flamini 13. [w. d. b.]

Serie A2 *(19ª giornata)*: Barcellona-Mabo Li 77-98; Fila Bi-Bancapopolare Rg 86-60; Bancamarche Fabriano-Record Na 65-67; Longobardi Scafati-Bipop [illegible] 79-91; Progresso Castelmaggiore-Sicc Jesi 72-56. *Classifica:* Fila, Record 32; Mabo 24; Bancamarche, Sicc 20; Bipop 18; Popolare 14; Barcellona 12; Longobardi 10; Progresso [illegible]. *Prossimo turno* (domenica 21, h. 18): Bipop-Bancamarche; Sicc-Longobardi; Record-Barcellona; Mabo-Fila; Popolare-Progresso.

Volley: in vetta Modena e Treviso tengono [illegible] passo della capolista Cuneo

Bracci e Gardini allontanano Roma dalla zona a rischio della classifica

Modena e Treviso rispondono [illegible] Cuneo e restano nella [illegible] della capolista in attesa di affrontarla nelle prossime due giornate. [illegible] momento delle inseguitrici della Noicom [illegible] però molto diverso: ieri gli emiliani sono tornati al completo e hanno avuto dal russo Iakovlev (19 punti), al rientro dopo [illegible] grave incidente stradale, i punti decisivi per battere Forlì.

Treviso invece continua [illegible] vincere grazie alla panchina. Nel derby di Padova alle assenze annunciate di Bernardi (ne avrà fino a fine febbraio) e Gravina, si è aggiunta di nuovo quella [illegible] Vullo, ma anche stavolta Boninfante ha sostituito egregiamente il regista titolare e ha mandato con regolarità a segno Fomin (19), Castellano (17) e Papi (11).

Ieri [illegible] giornata di sfide decisive in coda. Per un giorno Roma ha ritrovato i guerrieri Bracci [illegible] Gardini e ha sconfitto 3-1 Montichiari+. In chiave salvezza pesa anche il successo [illegible] Palermo su Trento, i siciliani, trascinati da Biribanti, hanno incassato un 3-1 che li tiene in corsa. [l. f.]

Serie A1 (4ª ritorno): Ford Roma-Bossini Motichiari 3-1 (17-25, 25-22, 25-23, 25-17); Maxicono Pr-Noicom Alpitour Cn 0-3 (18, 23, 23); Casa Modena-Conad Fo 3-1 (25-16, 25-19, 21-25, 25-18); European Pd-Sisley Tv 1-3 (26-24, 23-25, 20-25, 20-25); Lube Mc-Asystel Mi 2-3 (21-25, 25-20, 25-20, 24-26, 23-25); Yahoo Fe-La Cascina Ta 3-0 (19, 28, 20); Domino Pa-Itas Trentino 3-1 (11-25, 25-19, 25-15, 25-23). *Classifica:* Noicom p. 45; Casa Modena 41; Sisley 39; Lube 36; Asystel 30; Maxicono 29; Yahoo 24; Bossini, La Cascina 19; European, Ford 17; Itas 15; Domi[illegible] 14; Conad 9. *Prossimo turno* (20 gennaio): Ford-Sisley; Asystel-Itas; La Cascina-European; (21 gennaio): Maxicono-Domino; Conad-Bossini; Yahoo-Lube; Noicom-Ca[illegible] Modena.

A2: AD ASTI IL DERBY PIEMONTESE

Asti risorge nel derby con Torino [illegible] conquista tre punti preziosissimi che la allontanano, almeno momentaneamente, dalla [illegible] retrocessione. Per i torinesi invece [illegible] stop significa probabilmente l'addio ai playoff vista anche la vittoria di Loreto su Falconara. Zobo Lebay (22 punti) [illegible] Cavallo (16) sono stati i trascinatori della BM2 contro una Pony Express buona in attacco con Vecchi (17) ma che ha accusato lunghe pause in ricezione.

Serie A2 (3° ritorno): Aesse Isola Della Scala-Copra Pc 3-1; Esseti Loreto-Sira Falconara 3-2; Icom Lt-Cinecity [illegible] 3-0; Alimenti Sardi Ca-Della Rovere Carifano 3-1; Videx Grottazolina-Codyeco S. Croce 3-2; Alver Lamezia-Consit Li 0-3; ComCavi Na-Telephonica Gioa del Colle 0-3; BM2 At-Pony Express Kappa To 3-1 (20-25, 25-18, 25-22, 25-22). *Classifica:* Aesse 43; Icom 42; Alimenti, Sira 41; Esseti 37; Videx, Pony Express 31; Telephonica 29; Alver 28; BM2, Codyeco 21; Consit 20; ComCavi 18; Copra 13; Cinecity 9; Della Rovere 7.

A Imperia primati italiani per la [illegible] e la Crescentini

Anche le nuotatrici azzurre stupiscono nella World Cup

IMPERIA

Nella seconda e ultima giornata della World Cup di nuoto in vasca corta a Imperia, unica tappa italiana della manifestazione, altri due record italiani e tutti e due al femminile. Li hanno ottenuti [illegible] ventenne cuneese Federica Biscia [illegible] la 25enne romana Roberta Crescentini.

La Biscia ha vinto i [illegible] misti in 4'36"72, migliorando di quasi 6" il primato nazionale che era già suo (4'42"43 stabilito [illegible] 16 marzo ad Atene). La Formentini invece è giunta terza nei 50 rana, ma il suo 31"85 migliora il precedente primato [illegible] [illegible] ottenuto dalla stessa atleta lo scorso 14 dicembre a Valencia. Quella della Biscia non è stata l'unica vittoria di ieri per la squadra azzurra. Paola Cavallino si [illegible] imposta infatti nei 200 farfalla (2'12"91, seconda Veronica Rodà), mentre Christian Minotti ha vinto i [illegible] sl in 14'40"17, quarta prestazione europea di [illegible]pre. In questa [illegible] gara, Massimiliano Rosolino ha tentato di stabilire il nuovo record italiano al passaggio degli 800, [illegible] ha fallito l'impresa, concludendo poi la gara in scioltezza al 4° posto (15'23"74). Infine posto d'onore di Simona Ricciardi nei 400 al (4'10"77), mentre Alessio Boggiatto è giunto 3° nei 200 misti (2'00"40).

La World Cup di Imperia ha dunque confermato il buon momento del nuoto azzurro, al quale è venuto a [illegible] uno dei suoi più recenti protagonisti: Emiliano Brembilla. Il bergamasco, dopo aver fallito due volte il podio ai Giochi di Sydney (4° nel 400 [illegible] [illegible] nella 4x200 sl), ha deciso di cambiare tecnico e sede di allenamento, lasciando Verona e il ct Castagnetti per passare [illegible] Milan[illegible] Remo Sacchi.

Intanto da Parigi arriva la notizia del nuovo record mondiale in vasca corta stabilito dal francese Franck Esposito nei 200 farfalla ai Campionati Nazionali per club: [illegible] 1'51"58 ha detronizzato il britannico James Hickman (1'51"76 nel '98 sempre nella capitale transalpina). [g. vib.]

Sci, sesto [illegible] per la croata [illegible] Flachau e cinquina del Wunderteam [illegible] Wengen

Kostelic e Austria, record in slalom

Fra gli italiani si salva solo la Putzer (4ª in combinata)

Nello sci quella di ieri [illegible] stata la giornata dei record. A Flachau, Janica Kostelic ha vinto il sesto slalom di seguito e a Wengen la nazionale austriaca ha piazzato cinque atleti nei primi cinque posti, come non era mai successo in uno speciale di Coppa [illegible] Mondo. La Kostelic, in realtà, ha raggiunto quota [illegible] (come Vreni Schneider) dal momento che si è imposta anche nelle ultime due prove prima dell'infortunio nel dicembre del 1999. La diciannovenne croata [illegible] dominato entrambe le manche battendo con largo margine (1"54) l'austriaca Koellerer [illegible] la francese Pequegnot, seconde con lo stesso tempo. [illegible] non basta. Janica ha conquistato anche la combinata ed è tornata in vetta alla classifi[illegible] generale di Coppa scavalcando l'austriaca Goetschl.



Janica Kostelic ha 19 anni e si è imposta in tutti gli slalom disputati nella stagione: ha vinto anche [illegible] combinata ed è in testa alla Coppa

Per quanto riguarda le azzurre, una prova poco brillante: Denise Karbon è giunta solo 18ª, due posizioni meglio di Karen Putzer, che grazie al piazzamento ha ottenuto il quarto posto nella combinata. E' uscita invece, nel [illegible] della prima [illegible] che, Elisabetta Biavaschi che all'intermedio aveva fatto segnare un tempo di 21 centesimi inferiore a quello della Kostelic. Il prossimo appuntamento con la Coppa femminile è fissato per il prossimo weekend a Cortina: venerdì discesa, sabato superG e domenica gigante.

A Wengen, dominio assoluto [illegible] aqui[illegible] austriache. Ha vinto Benni Raich davanti a Schoenfelder, Matt, Seer e Albrecht. Notte fonda invece per la squadra azzurra che piazza in classifica [illegible] solo Giorgio Rocca, 26° dopo la prima manche [illegible] 21° nella graduatoria finale. E' stato uno slalom [illegible] tracciato abbastanza impegnativo e condizionato dalla scarsa visibilità che aveva costretto gli organizzatori ad annullare le due discese in programma venerdì [illegible] sabato. le prossime gare si svolgeranno a Kitzbuehel, in Austria: venerdì superG, sabato discesa e domenica slalom valido per la combinata. [r. sc.]

Slalom donne: 1. Kostelic (Cro) 1'35"94; 2. Koelleer (Aut) e Pequegnot (Fra) a 1"54; 18. Karbon a 3"37; 20. Putzer a 3"70;
Combinata: 1. Kostelic; 2. Lali[illegible] (Usa); 3. Goetschl (Aut); 4. Putzer; 13. Recchia.
Slalom uomini: 1. Raich (Aut) 1'44"32; 2. Schoenfelder (Aut) a 1"29; 3. Matt (Aut) [illegible] 1"65; 4. Seer (Aut) [illegible] 2"31; 5. Albrecht (Aut) a 2"44; 21. Rocca a 3"90.

SPORT FLASH

- **BECKER, CON BARBARA GUERRA FINITA.** La guerra di divorzio dei Becker [illegible] per finire: secondo il giornale tedesco Bild, Boris e Barbara avrebbero firmato [illegible] Miami un accordo per un'intesa extragiudiziale. Barbara riceverà 30 milioni di marchi (30 miliardi di lire). Il diritto [illegible] tutela per i figli Noah (6 anni) e di Elias (1) [illegible] suddiviso [illegible] metà. Barbara riceverà inoltre [illegible] villa di lusso di Fisher Island. Boris dovrà provvedere al mantenimento dei figli.
- **CROSS, DOMINIO [illegible]** Il keniano Paul Kosgei ha vinto il 24° Cross internazionale della Vallagarina. Secondo l'altro keniano Robert Kipchumba Kipkorir, davanti al tanzaniano Martin.
- **SLITTINO, [illegible] SUL PODIO.** Doppietta tedesca nella prova di Igls (Austria), valevole per la Coppa del Mondo: 1° Moller [illegible] 2° Hackl, ma alle loro spalle gli azzurri Zoggeler, Rainer [illegible] Huber.
- **SCHERMA, 2ª LA [illegible].** A Budapest, nella 1ª prova di Coppa del Mondo di fioretto femminile (assenti le olimpioniche Vezzali, Trillini e Bianchedi), la romena Scarlat ha battuto la Bortolozzi 14-7.
- **MOTORI, PARIGI-DAKAR.** Fabrizio Meoni (Ktm) è giunto [illegible] nella 13ª speciale della Parigi-Dakar per le moto (513 km) e ha conservato la testa [illegible] classifica davanti allo spagnolo Arcarons (Ktm). Nelle auto, 1° il giapponese Masuoka (Mitsubishi), sempre più leader.
- **CICLOCROSS: PONTONI OKAY.** Daniele Pontoni ha conquistato a Castelnuovo Garfagnana il suo 12° titolo tricolore Open, eguagliando Renato Longo, campione degli Anni 60; 2° Bramati (a 1'27"), 3° l'Under 23 Franzoi (a 2'39"). Fra le donne, 1ª Annabella Stropparo.
- **FONDO, SUCCESSO [illegible]** A Soldier Hollow (Usa), Christian Zorzi ha vinto la gara ko sprint di Coppa del Mondo. Bene anche Fauner (3°) e gli altri azzurri (sette nei primi dieci della classifica).
- **[illegible].** Colonna vincente del concorso n. 2 di ieri: X-2; 1-1; 2-X; X-2; 2-X; 1-2; Corsa + 2-15. Le quote: ai 21 «12» vanno 7.323.000 lire; ai 386 «11» 398.400 lire; ai 3066 «10» 50.100 lire.

Butta i prodotti del vecchio millennio!

Da Vipiana centinaia di offerte per passare alle nuove tecnologie

Tv color



SONY 28/7/20
Schermo piatto 28", 16/9, televideo, audio stereo pot. 20+20w, subwoofer da 20w, uscita audio, 2 prese scart, ingr. audiovideo

1.599.000

Hi-Fi

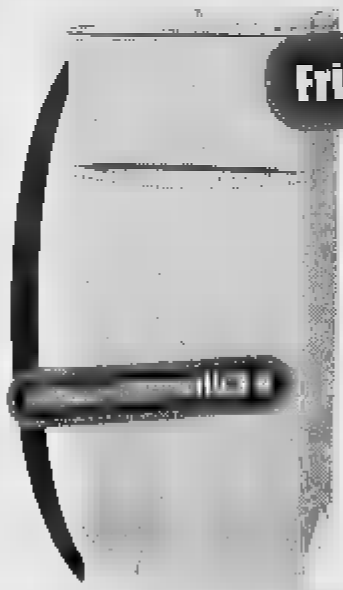


nuovo design

PIONEER XMT2000
3 CD changer, sinto digit. con RDS e 24 emittenti in memoria, telecomando, pot. 20+20w

549.000

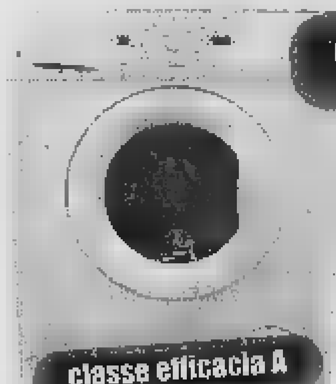
Frigoriferi



INDESIT RGA250
Cap. frigo lt.187, cap. cong. lt.46, porte reversibili, cl. energetica A, consumo solo 0,77 Kw/h in 24 ore

499.000

Lavatrici



classe efficacia A

WHIRLPOOL
Cap. kg.5, cl. energetica A, cl. efficacia lavaggio A, progr. elettronico, centrifuga variabile da 100 a 600 giri possibilità di esclusione, reg. automatica del carico, display indicatore del tempo residuo al termine del lavaggio.

799.000

Telefonia



NOKIA 3310
Dual Band Mhz, Aut. 150h stand by 200 min. conversazione, personalizzabili, vibrazione, SMS con icone, SMS Chat, intercambiabili colorati, richiamo vocale delle memorie in rubrica.

299.000
+ lire 100.000 Omnitel in vendita

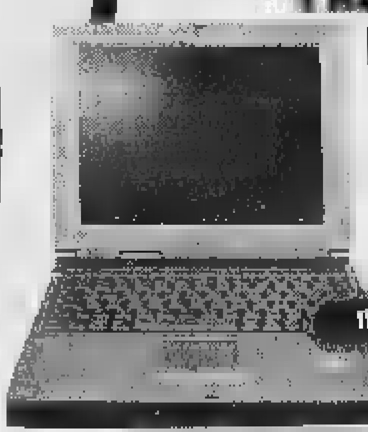
Piccoli elettrodomestici



Aspirapolvere POLTI
Filtro ad acqua, filtraggio a 6 stadi e filtro HEPA antiacari, controllo elettronico della potenza, avvolgimento aut., accessori compresi

429.000

Computer



PACKARD BELL 3500
Pentium III 500 Mhz, 64 SD RAM, HD GB, monitor 12" TFT, modem 56k V90, 4MB Memoria Video

nuovo modello

3.390.000

Lettori dvd



DVD JVC
Lettore di DVD e di CD audio, uscita digitale ottica, presa scart DTS digital out

599.000

Promozione valida fino al 27 gennaio salvo esaurimento scorte. Le fotografie possono avere valore puramente indicativo.

VIPIANA

www.vipiana.it

EURONICS

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

TORINO Corso Regina Margherita 270

Findomestic TELE+ D+ CENTRO TIM omnitel STREAM

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

Accadde ieri

Il 15 gennaio 1866 muore, all'Accademia Albertina di cui era direttore, Massimo d'Azeglio. Nato a Torino nel 1798, era stato uno dei più noti personaggi del Risorgimento, politico, pittore, scrittore. Aveva ricoperto la carica di presidente del Consiglio, ma si era dimesso e ritirato dalla vita pubblica dopo una serie di disparità di vedute con Camillo Benso di Cavour. Per difficoltà economiche si era messo a dipingere quadri.



Dove andare

Lo storico Gianni Oliva (foto) è ospite oggi pomeriggio, alle 15,30 alla Gam (corso Galileo Ferraris) dell'Unitre. Parlerà del [illegible] ultimo volume «Umberto II, l'ultimo re» che ricostruisce le vicende del «re di maggio». Con Oliva, già autore di una corposa ricerca sui Savoia, intervengono Franco Francavilla, ricercatore all'Istituto di storia contemporanea. Coordina il dibattito Nuccia Mirmina Cipolla.

Quanto manca a...

Entro [illegible] 31 marzo (fra 75 giorni) il mercato [illegible] piazza Madama Cristina potrà tornare alla sua postazione originaria, dopo oltre [illegible] [illegible] di permanenza in corso Marconi. Fra le novità è stato concordato che dal lunedì al venerdì i banchi occuperanno solo l'area della piazza e di via Galliari (tra via Ormea e via Principe Tommaso) mentre il sabato il mercato si estenderà anche su via Ormea, fra le vie Galliari e Berthollet.

Molte auto sulle strade periferiche e poche pattuglie di vigili, 600 le multe

Il freddo rovina la domenica a piedi

Flop dei negozi aperti in centro per i saldi

[illegible]

L'accoppiata liberi pedoni in libero shopping, [illegible] una cornice [illegible] freddo polare, [illegible] [illegible] rivelata [illegible] autentico flop. Ieri, prima domenica ecologica del 2001, non si [illegible] mai visti tanti automobilisti infischiarsene del divieto. Come se [illegible] non bastasse, i negozi aperti in centro (perché in periferia abbondavano le serrande abbassate) [illegible] pressoché vuoti. Per non parlare dei negozianti dell'ex-mercato coperto di Porta Palazzo (ora davanti ad Auchan) che hanno chiuso alle 17,30 per protesta «perché non si vedeva neppure l'ombra di un cliente». Ora i loro rappresentanti minacciano azioni legali contro l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter: «Come può pensare di far coincidere la festa dei saldi [illegible] la paralisi della mobilità? Adesso ci ripaga dei danni». Musi lunghi anche fra i tanti cittadini che volevano godersi cinque ore di motori spenti dal momento che il traffico, specialmente nelle zone meno centrali era pressoché identico a quello di una domenica qualunque.

Un altro dato che molti cittadini hanno segnalato attraverso le loro telefonate - [illegible] che balzava all'occhio anche a chi fosse uscito semplicemente di [illegible] - riguarda lo scarso numero [illegible] vigili. «In autobus abbiamo setacciato il centro, [illegible] non abbiamo notato neppure una pattuglia - era il tono della telefonata media ai giornali - a quel punto [illegible] siamo detti: siamo soltanto [illegible] i fessi che [illegible] questo freddo abbia[illegible] lasciato l'automobile [illegible] casa». Secondo il vicesindaco Domenico Carpanini i controlli [illegible] [illegible] stati (il numero di vigili in servizio era lo stesso delle domeniche ecologiche dello [illegible] anno) e non si [illegible] lesinate le multe (un totale di 736). Ma il punto, [illegible] [illegible] parere, è un altro: «Innanzitutto le nostre pattuglie si sono dovute occupare di molti casi complessi fra cui sette automobilisti che guidavano senza patente cui [illegible] stata sequestrata l'auto. Poi, forse, è accaduto che molte persone non erano state informate del blocco dal momento che questa domenica ecologica non era a carattere nazionale».

Fra i tanti [illegible] di ordinaria beffa al divieto anche qualche curiosità: un padre che ha colto l'occasione della città [illegible] trafficata per impartire la prima lezione di guida al figlio, [illegible] un ladro che è stato acciuffato dai vigili urbani a bordo di una Escort rubata proprio grazie al fatto che è [illegible] fermato per [illegible]trollare se aveva o meno il permesso di circolare. Non appena finito il blocco, invece, attorno alle 20, [illegible] i corsi di nuovo zeppi di automobili, un uomo di circa 50 anni è stato investito in corso Vercelli: e ora è ricoverato per trauma cranico e diverse fratture al Cto.

Secondo l'assessore all'Ambien[illegible] Paolo Hutter, il quadro di ieri è composto sì di ombre, [illegible] anche di qualche (fioca) luce: «Certo che il freddo ha rovinato la festa - esordisce - [illegible] per quanto riguarda i neg[illegible] vuoti, mi pare che via Garibaldi, per esempio, facesse eccezione. Piuttosto ho visto male il Grand Balon dove c'era davvero poca gente. In compenso, però, la qualità dell'aria [illegible] comunque [illegible]gliorata». E aggiunge: «Per quanto riguarda i controlli sarebbe stato molto bello che anche le pattuglie [illegible] polizia [illegible] carabinieri ci [illegible] dato una mano». Il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria, infine, fa notare che il flop dei negozi «rappresenta la dimostrazione di quanto noi commercianti temevamo fin dall'inizio: bisogna puntare su turismo e terziario, altro che su queste iniziative estemporanee».



[illegible]

Commercianti furiosi «Non si può puntare [illegible] queste iniziative estemporanee»

Un negozio desolatamente vuoto e [illegible] giovane in bicicletta che contesta con un cartello le domeniche a piedi



Il nullaosta della Regione soddisfa i Comitati spontanei: un passo per l'integrazione

Mercato multietnico contro l'illegalità

«Potrebbe ridurre il numero di abusivi a Porta Palazzo»

La Regione autorizzerà un mercato multietnico da collocare [illegible] Torino, sarà il primo d'Italia. Avrà [illegible] duplice obiettivo: far conoscere anche ai torinesi una vastissima gamma di prodotti della tradizione africana ed asiatica e ridurre [illegible] numero dei commercianti ambulanti irregolari, soprattutto maghrebini e cinesi, che assediano Porta Palazzo ed altre [illegible] della città. Non è stata ancora effettuata, ovviamente, la scelta dell'area che lo ospiterà (operazione che spetterà al Comune): la sola indicazione è sinora venuta dal Coordinamento dei Comitati Spontanei Cittadini che ha polemicamente proposta piazza Palazzo di Città, proprio sotto le finestre del Municipio.

Proprio il Coordinamento era stato promotore di un'iniziativa volta a regolarizzare, in qualche misura, quel mercato fuori legge che ogni giorno si affianca [illegible] quello regolare, provocando anche parecchie tensioni. Il vicensidaco Carpanini, [illegible] cui erano state avanzate le prime istanze, nell'autunno dello scorso anno rispose che «pur confermando interesse» non avrebbe potuto passare all'attuazione pratica prima che la Regione emanasse i «Criteri per il commercio su [illegible] pubbliche» in attuazione della legge Bersani.

[illegible] proprio dall'assessorato regionale al Commercio, nei giorni scorsi, è arrivato il primo «nulla osta» che potrebbe consentire la realizzazione del mercatino multietnico già prima dell'estate.

[illegible]

Il vicesindaco: sarà a disposizione di tutti anche extracomunitari ma non clandestini

Basterà [illegible] risolvere uno dei mali di Porta Palazzo? «Non possiamo prevederlo - ha spiegato Domenico Carpanini - perché i posti del mercatino multietnico saranno ovviamente [illegible] disposizione di tutti, e si procederà ad una scelta attraverso [illegible] graduatoria. Quindi non [illegible] detto che tutti i commercianti extracomunitari, molti dei quali [illegible] clandestini, riusciranno ad accedervi. Anzi, c'è da pensare che parecchi saranno italiani. Poi c'è una considerazione di fondo: dovunque lo si collochi, qualcuno continuerà a vendere anche qui [illegible] Porta Palazzo che è ritrovo abituale per gli extracomunitari».

Comunque, alla fine, il mercatino si farà. Non davanti al Municipio, probabilmente, ma in un'area che possa soddisfare ogni esigenza. Se [illegible] notizia ha destato interesse fra i commercianti maghrebini che anche ieri mattina presidiavano i loro banchetti colmi di menta, tè e pane arabo, ha provocato soddisfazione soprattutto fra gli aderenti ai Comitati Spontanei.

«Il degrado di Porta Palazzo [illegible] ormai in caduta libera - ha spiegato Carlo Verra - [illegible] sono indispensabili interventi di [illegible] fermezza. Tentare, con l'istituzione di un regolare mercato multietnico, di riportare in un ambito di legalità situazioni che adesso ne [illegible] molto lonta[illegible] [illegible] opera meritoria. Così potremo anche vedere se questi commercianti [illegible] passare dalla parte della legge, o se preferiranno continuare [illegible] restarne lontani. Sarà un'occasione importante anche per valutare se esiste realmente, al di là delle parole, la volontà di integrarsi correttamente nel nostro tessuto sociale. A cominciare dal rispetto delle leggi e dal pagamento delle tasse». (a.con.)

In città e provincia

Tre vittime per incidenti stradali

Tre morti, ieri, in altrettanti incidenti sulle strade di Torino e della provincia.

[illegible] primo in corso Massimo d'Azeglio, dove un'auto ha imboccato la pista sterrata riservata ai tram a velocità folle. I pochi clienti fermi davanti al chiosco [illegible] panini aperto tutta la notte raccontano che sembrava un proiettile: «Non ha neppure rallentato, [illegible] sfrecciata qui davanti [illegible] tutta velocità. Poi quell'urto...». Antonio Lento, 35 anni, residente [illegible] Carmagnola in via Torino 27, è morto all'istante. Era il passeggero della Bravo. Il conducente, Giuseppe Virano, 27 anni, residente in [illegible] Reiss Romoli [illegible] ricoverato in ospedale una gamba fratturata ed escoriazioni. La sciagura all'alba di domenica. Erano da poco passate le 5, per strada [illegible] c'era traffico, d[illegible]nti al «paninaro» nei pressi di Torino Esposizioni i clienti [illegible] pochissimi. Improvvisamente, dalla direzione del sottopasso, è arrivata l'auto. Forse per un attimo di distrazione del conducente, ha imboccato la pista sterrata riservata ai tram. L'auto ha percorso pochi metri sui binari, poi è impazzita. Ha sfondato la protezione verso la carreggiata ed è finita contro un albero. Quando [illegible] arrivati i soccorsi per Antonio Lento non c'era più nulla da fare: i vigili hanno recuperato i dati e ricostruito la dinamica.

Un secondo incidente mortale, ieri mattina, nel centro di Cuorgnè. Un anziano di Ciconio, Edi Bertello, 70 anni, [illegible] morto, mentre era alla guida della sua auto, una Peugeot 106: ha «bruciato» [illegible] stop di via Tripoli, ha attraversato via Ivrea, la strada che incrociava, terminando la [illegible] corsa contro un muretto di cemento. A causare l'incidente è stato molto probabilmente un malore che ha colpito il guidatore pochi istanti prima dell'incrocio. In quel momento in via Ivrea non passavano altre auto. Sull'utilitaria c'era anche Pietro Guglielmetti, 66 anni, residente [illegible] Valperga, rimasto illeso.

Il terzo incidente verso [illegible] notte, sulla provinciale tra Carmagnola [illegible] Poirino: una Fiat Uno, guidata da un trentenne, si è scontrata frontalmente con un Tir. Il giovane sull'auto (nella notte non era ancora stato identificato), ha perso la vita, mentre l'autista del [illegible] ha riportato leggere ferite. Le cause, probabilmente: velocità e asfalto viscido.

[illegible] METEO

Lunedì 15 gennaio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno con gelate [illegible] Visibilità: buona. Temperatura: in diminuzione. Venti: deboli orientali.

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	1,9
MINIMA	-0,8
UMIDITA' (ore 14)	78%

[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	21,6 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]			
MASSIMA	2	MINIMA	0,6
[illegible] (ore 20)			1027 hPa

RECORD [illegible] mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	19,5	18 gennaio 2000
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO [illegible]			
MASSIMA	9,9	MINIMA	0,5

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 17 e 14 minuti.

LA LUNA: [illegible] è levata ieri alle [illegible] 23 e [illegible] minuti; cala alle ore 11 e 41 minuti.

- Primo quarto 2 gennaio ore 24
- Luna piena 9 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 16 gennaio ore 14
- Luna nuova 29 gennaio [illegible] 14

MERCURIO: si può tentare di scorgerlo alla sera a Sud-Ovest appena tramontato il Sole.
[illegible] davvero molto appariscente [illegible] cielo della sera a Sud-Ovest.
MARTE: visibile dalle ultime ore della [illegible] ad Est-Sud-Est.
[illegible]: a 658 milioni di km dalla Terra che si allontana.
SATURNO: si trova molto prossimo al confine del Toro con l'Ariete.
IL FENOMENO: oggi la cometa Smirnova-Chernykh passa per il punto [illegible] [illegible] orbita più vicino al Sole, a 531 milioni di km [illegible] nostra stella. Questa [illegible] cometa impiega 8,5 [illegible] per compiere un'orbita intorno al Sole.

Specchio dei tempi

«Non possono non essere amati» - «La piscina Torrazza attende miglioramenti» - «Agenzia chiusa per sciopero, [illegible] il giorno dopo pretendono [illegible] mora» - «Il carico fiscale [illegible] [illegible] carico degli onesti»

Un lettore ci scrive:

«Con l'ingresso nel terzo millennio, c'è da auspicare una maggiore affettività, da parte di tutti gli adulti, verso i bambini. Si esige, dico, un ripensamento profondo del nostro rapportarci a loro.

«Si presuppone che la relazione del mondo degli adulti con loro sia una relazione d'amore. Essi non possano non essere amati. [illegible] ognuno di noi adulti - padri, madri, insegnanti, educatori, ecc. - riuscisse a guardar meglio dentro di sé, con sincerità e coraggio, non potrebbe non scoprire che non s'impegna mai abbastanza per lo sviluppo della loro vita affettiva. Purtroppo non sono pochi i bambini che iniziano la vita scolastica - come ho potuto constatare in un quarantennio, come insegnante [illegible] (poi) come direttore didattico - portando [illegible] sé la [illegible] dei primi rapporti oggettuali stabili e, specificamente, il clima freddo del gruppo familiare e/o dell'ambiente sociale in cui sono vissuti».

Giulio Lunardi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo frequentatori della piscina Torrazza Piemonte. [illegible] tempo sollecitiamo miglioramenti attesi ed auspicati. L'acqua [illegible] spesso fredda, i bordi della piscina sporchi e con tracce di muffe, c'è aria fredda che circola negli ambienti intorno alla piscina, le piastrelle che rivestono le pareti delle docce sono sporche e mostrano evidenti macchie [illegible] muffe.

«Considerando che la piscina è frequentata non solo da adulti ma anche [illegible] molti bambini, si può facilmente arguire che l'ambiente nel [illegible] insieme può diventare un facile veicolo di trasmissione [illegible] virus [illegible] batteri».

Seguono le [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Il 2 gennaio sono andato presso la filiale di una nota banca torinese per pagare la rata [illegible] mutuo che aveva scadenza proprio in quella data. [illegible] l'ho trovata chiusa causa sciopero con un cartello che informava che non [illegible] facevano operazioni. Il giorno dopo sono ritornato e [illegible] sorpresa mi [illegible] visto addebitare gli interessi di mora per il mancato pagamento!

«A richiesta di spiegazioni il funzionario mi ha informato che se pagavo tramite conto corrente non avrei pagato nessun interesse [illegible] mora ma poiché pagavo per contanti mi veniva addebitato l'interesse di mora.

«Ora le mie domande [illegible] è lecito applicare un interesse di mora quando [illegible] non pagamento è stato causato da un disservizio? E' lecito che l'interesse di mora venga applicato solo per coloro che [illegible] hanno un conto corrente presso l'istituto oggetto della presente?

«Ne traggo le conclusioni: non è forse una forzatura? Gradirei avere una risposta. Da tredici anni pago con regolarità la mia rata [illegible] mutuo».

Celestino Russo

Un lettore ci scrive:

«Vado da un notaio per un atto molto semplice che ha richiesto 15 minuti di lavoro, per i quali, mi sono state chieste 150.000 lire: transeat [illegible] talmente libero [illegible] professionista che può permetterselo); [illegible] delle segretarie prende [illegible] soldi brevi manu e mi saluta.

«Io, nonostante la difficoltà in cui ti pongono di solito gli sguardi avidi di queste conniventi vassalle, chiedo che mi venga rilasciata una fattura. Gli sguardi aguzzini esplodono [illegible] stupore, ma vengo comunque indirizzato dalla contabile dello studio.

«Squilla il telefono della contabile (la notizia è già arrivata al barone ed [illegible] tornata [illegible] vassalli, valvassori e valvassini, carica di [illegible] istruzioni) [illegible] le viene comunicato che nella cifra non [illegible] stata prevista l'Iva, per cui il nuovo totale è di 180.000 lire: transeat (è sempre più libero di farlo, ed io accetto purché mi venga rilasciata la sospirata fattura).

«Torno a [illegible] con la séria intenzione di segnalare il fatto al numero predisposto dalla Finanza. Mi comunicano che per sporgere denuncia devo recarmi nei loro uffici. Chiedo [illegible] mi garantiscono l'anonimato nei confronti del segnalato: la risposta è no!

«Attraverso un'ingiunzione il suddetto può risalire al segnalatore. Chiedo se a quel punto sarei passibile [illegible] denuncia per diffamazione (di fatto, una fattura, mi è stata data): La risposta è sì!

«Per denunciare un fatto simile sarei dovuto andare via senza la fattura [illegible] poi mostrare alla Finanza l'atto stilato dal notaio. Sbagliato! Mi avrebbero denunciato insieme al notaio poiché [illegible] onesto cittadino ha il dovere [illegible] chiedere un riscontro fiscale a fronte di un qualsiasi pagamento».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


ora c'è
WWW.UNIEURO.COM
CENTRO TIM
TELE + D +
Entra nel gruppo UNI EURO
TELEFONA allo 0335-5744155
Beati i primi!
Cellulare Timmy Alcatel CLUB
249.000
169.000
TELEFONIA
Telefono cellulare SIEMENS S35
Telefono cellulare TIMMY C35
Telefono cellulare TIMMY CLUB
Telefono cordless EUGENIO
Fax PHILIPS comune
CUCINA
lavatrice BOSCH carica frontale
899.000
725.000
FREDDO
Korting frigo mono porta lt 140 bianco
Indesit frigo doppia porta lt 240 bianco
Ariston frigo doppia porta classe A lt 290 bianco
Ignis frigo combinato classe B lt 350 bianco
Ariston frigo combinato lt 380 bianco
Ocean congelatore pozzo classe B lt 185
Whirlpool congelat. pozzo classe A lt 300 superisolato
frigorifero Korting monoporta colore bianco - lt.140
319.000
245.000
21"
tv color LG 21" televideo / ingresso AV
449.000
368.000
bilancia TEFAL pesa persone
79.000
63.000
LAVAGGIO
PERSONA
TV COLOR
ferro caldaia SIMAC 1,5h con manico in sughero
199.000
165.000
STIRO
videocamera JVC zoom 16/50 LCD2,5"
1.139.000
898.000
aspirapolvere Alfatec 300AUS 1300w con avvolgicavo
129.000
78.000
termoventilatore ARGO Mambo Ghiaccio verticale /1000/2000w
45.000
34.900
Autoradio IRRADIO digitale frontalino a ribalta
119.000
78.000
VIDEO
PULIZIA
MUSICA
CALDO
gruppo
Uni Euro
15 gennaio al 3 febbraio 2001 salvo es.

Nei primi sei mesi del 2000 i colpi nel Torinese sono stati 70 rispetto ai 125 del semestre '99

Dimezzate le rapine in banca

Il deterrente sono le telecamere interne

Angelo [illegible]

Meno 44 per cento: [illegible] un [illegible] crollo verticale, quello delle rapine in banca compiute [illegible] Torino nel corso del [illegible]0. L'Abi, l'Associazione Bancaria Italiana, ha diffuso i dati ufficiali relativi ai primi sei mesi proprio all'indomani dell'inaugurazione dell'anno giudiziario. Con l'indicazione che quelli conclusivi (attualmente in elaborazione) confermeranno i dati della prima metà dell'anno. Cifre, inoltre, che trovano sostanzialmente d'accordo anche i carabinieri del Comando provinciale secondo i quali nel 2000 a Torino sono state compiute quasi 80 rapine in meno, rispetto all'anno precedente.

Nel dettaglio [illegible] Torino [illegible] provincia i colpi erano stati 125 nei primi sei mesi del '99 contro appena 70 [illegible] primi sei mesi dello scorso anno. Le proiezioni finali si attesteranno a poco più di 150 colpi contro i 250 del '99.

Che carabinieri [illegible] polizia della nostra città, insieme ai servi[illegible] [illegible] sicurezza delle singole banche, abbiano lavorato bene è confermato, poi, da un ulterio[illegible] dato: se è vero che la discesa del numero di rapine è rilevata anche su scala nazionale, in Piemonte essa appare doppia che altrove. In tutta Italia, infatti, le rapine sono passate da 1561 del primo semestre '99 alle 1222 dell'analogo periodo dell'anno appena concluso, [illegible] un decremento di circa il 20%.

Non [illegible], comunuqe, regioni in controtendenza: in Campania gli assalti sono addirittura raddoppiati (+105%) [illegible] forti incrementi [illegible] stati registrati in Basilicata (+60%), nelle Marche (+35%), in Friuli (+22%), in Liguria (+21%) [illegible] in Sardegna (+18%). Meglio del Piemonte ha fatto solo la Puglia (-60%) con un crollo persino sulla città di Bari, notoriamente molto turbolente.

Su scala nazionale la banche hanno «risparmiato», in virtù di queste cifre, ben 56 miliardi anche se è purtroppo cresciuto il bottino medio, salito [illegible] 46 milioni, con un incremento del 9,4%. Il momento critico settimanale si è confermato al venerdì, fra le 11 e le 13,30, quando [illegible]'è in movimento molto più denaro, per via degli stipendi. [illegible] rapinatori agiscono quasi sempre in coppia, [illegible] solito utilizzando taglierini.

Ma, cifre a parte, come [illegible] stata possibile una così drastica riduzione degli assalti? «Nell'arco dell'anno - spiega il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma - il Nucleo operativo torinese, che ha una speciale [illegible] impegnata in questo settore, ed anche alcune compagnie [illegible] riusciti a mettere le mani su diverse gang dedite a questa attività. Sono finiti in carcere, quindi, moltissimi «specialisti» capaci di colpire, ognuno, anche 10-20 volte in un anno. Poiché il rapinatore di banca, di solito, [illegible] [illegible] improvvise, c'è stata la conseguente netta diminuzione indicata dai numeri».

Ma come si [illegible] arrivati [illegible] questo risultato? «Le telecamere a circuito chiuso delle banche [illegible] sempre utilissime. Sia per le riprese fatte all'interno, sia per quelle all'esterno. Anche [illegible] travisato, il malvivente viene inquadrato, ripreso, fotografato. Esistono poi risorse tecnologiche, come l'utilizzo di particolari software, capaci di rilevare lineamenti anche su figure mascherate. [illegible] ci sono poi le indicazioni che arrivano da altezza, corporatura, in qualche [illegible] persino dalla voce, quando vie[illegible] registrata. Poi, una volta identificato un componente, con l'indagine tradizionale si arriverà a smantellare tutta la banda».

Quindi la presenza delle telecamere è stata la chiave vincente? «E' stato un elemento molto prezioso, al quale sarebbe sbagliato rinunciare per tutelare oltre misura [illegible] privacy. I cittadini onesti non temono certo questi occhi elettronici, che so[illegible] spesso utilissimi per mandare in [illegible] i criminali».

[illegible] LA LUCE NELL'EX SEDE TRACO

Raffica di arresti fra Porta Palazzo, piazza Emanuele Filiberto e corso Romania. Tre i maghrebini arrestati l'altra notte dalla volante per resistenza e lesioni ai danni dei poliziotti che li stavano controllando nel corso [illegible] una normale operazione anti-malavita. Gli extracomunitari, che [illegible] documenti, banno reagito con calci e pugni [illegible] stati poi immobilizzati a fatico dall'equipaggio della volante. In corso Romania, [illegible] sede abbandonata della Tnt-Traco, i poliziotti di Dora Vanchiglia hanno arrestato per furto quattro marocchini che [illegible] erano installati nei locali. I quattro [illegible] riusciti [illegible] realizzare un allacciamento abusivo alla corrente elettrica. Nei prossimi giorni proseguiranno i controlli nelle [illegible] fabbriche trasformate in dormitori.

Ma, secondo l'Abi, è aumentato il bottino medio (più 9,4%) Il momento critico è il venerdì

In controtendenza i dati di altre regioni: la Campania raddoppia incrementi in Basilicata e Marche



La videocamera in una banca registra tutto in ogni momento della giornata

Parla il direttore generale dell'Asl che dopo una vita nella Sanità pubblica si è dimesso dall'incarico

«Al Martini pochi entusiasmi»

Il dottor Podner: lavorerò nel privato

intervista

Marco Accossato

L'OSPEDALE Martini? «E' difficile sollevare gli entusiasmi del personale». La Sanità pubblica? «Evolve lentamente: tanta fatica, poche soddisfazioni». I tagli di bilancio in Piemonte? «Una contingenza necessaria, ma ho l'impressione che si debba e si possa ottenere qualità e tenere i costi contenuti».

Se ne va con l'amaro in bocca [illegible] dottor Ugo Podner Komaromy, 50 anni fra una settimana, direttore generale dell'Asl 2 e dell'ospedale di via Tofane, laurea in Medicina con specializzazione in organizzazione ospedaliera.

Dunque ha deciso.

«Deciso. Lascerò giovedì 1° febbraio, [illegible] meno che la Regione non ritenga [illegible] sostituirmi prima. [illegible] questo caso sono disponibile [illegible] dimettermi entro fine mese».

Destinazione? Con quale incarico?

«Torno a fare [illegible] direttore sanitario. [illegible] iniziato come direttore sanitario a Venaria nel '94, ho continuato con questo ruolo all'ospedale San Luigi di Orbassano, poi a Rivoli. Vado in una [illegible] [illegible] cura privata in un comune della provincia, ma non [illegible] importante né dove né come si chia[illegible]».

Perché abbandona l'azienda pubblica? Colpa [illegible] tagli [illegible]nunciati dalla Regione? [illegible]tiene che nel pubblico sia diventato impossibile lavorare?

«Ritengo che il privato avrà, nei prossimi anni, uno sviluppo maggiore per la flessibilità che ha. Il pubblico evolve lentamente. Io ho l'impressione che si possa fare qualità e tenere i costi contenuti. Ancora troppe persone lavorano con il mansionario nella testa».

A proposito di costi: all'ospedale Martini ci sono cantieri aperti e molto ancora da fare. Come giudica la struttura che sta per lasciare?

«Al Martini non riesci a sollevare entusiasmi, c'è la tendenza a criticare e a lamentarsi, anche [illegible] [illegible] questi anni le cose si sono [illegible] e ci [illegible] persone stupende [illegible] reparti che funzionano bene».

> «Nei nostri ospedali ci sono ancora troppe persone che ragionano con la logica del mansionario»

Come direttore, si sente in parte responsabile? Che cosa ha fatto, lei, per cambiare la situazione?

«Ho cercato di abbattere la cultura degli steccati [illegible] di far crescere uno spirito di gruppo».

Ad esempio?

«L'organizzazione dipartimentale: malgrado le difficoltà costringe il personale a parlarsi, [illegible] confrontarsi. Non so quanto tempo ci metterà a fiorire il nuovo stile, ma i semi io li ho piantati e i germogli ci sono».

Quale obiettivo, invece, non [illegible] riuscito [illegible] raggiungere?

«Il Martini [illegible] un ospedale che ha sempre avuto il problema di essere una "struttura di zona" piuttosto che [illegible] centro [illegible] riferimento per la provincia. Quando [illegible] arrivato [illegible] alcune specialità, oggi però [illegible] quasi completo, l'Urologia partirà a giorni, la Cardiologia esiste e non è più soltanto [illegible] ambulatorio, ci saranno presto nuove sale operatorie».

Chi la sostituirà, dottore?

«Saranno l'assessore D'Ambrosio e la Regione a deciderlo».



Il dottor **Ugo Podner Komaromy** [illegible] iniziato la carriera come direttore sanitario a Venaria nel 1994, è stato trasferito al San Luigi di Orbassano, poi a Rivoli. Lascerà l'Asl 2 il primo febbraio: «Chi mi sostituirà avrà 80 miliardi di investimenti da fare»

Lei propone qualcuno?

«No. Ho incontrato l'assessore solo per rassegnargli le dimissioni. E' stata una riunione veloce, [illegible] rivedremo nei prossimi giorni per parlare in modo più approfondito».

Qual è l'eredità Podner?

«Lascio a chi verrà 80 miliardi di investimenti da fare: 30 per l'ospedale, 10 per il nuovo poliambulatorio di Santa Rita, 40 in arrivo per due sedi territoriali [illegible] servizi, per l'ampliamento del pronto soccorso del Martini, poi altro denaro per il collegamento informatico delle radiologie. Insomma, un bel portafoglio. Oggi l'Asl ha circa 1450 dipendenti, mille dei quali lavorano in ospedale, dove ci [illegible] 384 posti letto e 17 primariati».

Buon lavoro per il [illegible] nuovo incarico, allora.

«Un attimo. C'incontreremo ancora, prima che lasci la direzione dell'Asl 2. Nei prossimi giorni intendo convocare una conferenza stampa per presentare il sito Internet dell'ospedale: il mio ulti[illegible] progetto sarà la ricerca on-line degli sponsor».

«Troppe polemiche»

Malcontento dei pompieri volontari

I vigili del fuoco volontari rivendicano maggiore rispetto da parte delle organizzazioni sindacali [illegible] categoria regionali. «E' [illegible] di finirla con le polemiche nei nostri confronti - dice [illegible] segretario del coordinamento Dario Destro -: il nostro prezioso lavoro è riconosciuto anche dal Regolamento approvato da un decreto del presidente della Repubblica». In Piemonte esistono 80 distaccamenti operativi [illegible] ovunque si respira il malcontento. Dopo [illegible] incontro, l'altro giorno a Rivalta, hanno realizzato un documento [illegible] cui ribadiscono il loro ruolo sul territorio piemontese. «Anche durante l'ultimo tragico evento dell'alluvione - si legge - alcune organizzazioni sindacali del corpo nazionale hanno ferocemente contestato [illegible] nostra presenza, dimenticando che ogni pompiere volontario costa un quarantesimo dei colleghi permanenti [illegible] che l'Italia è all'ultimo posto tra le nazioni europee [illegible] presenza di volontari. Nel nostro Paese, quindi, [illegible] costo degli interventi di soccorso è il più caro d'Europa».

■ **FARMACIE DI [illegible]** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; [illegible] Toscana 185; via Genova 89/H; [illegible] Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis. **DI NOTTE**(19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele II 66. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno [illegible]9; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE**: Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI**: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **[illegible]** Chiamata pubblica del 16 gennaio, ore 10 al Palastampa. Asl 4, 4 posti tempo ind. coad. amministrativo; sopraint. beni ambi. e culturali, [illegible] posti addetti vigilanza fino al 30-6-2001; ist. zooprofilattico sperim. 4 posti operatore tecnico per [illegible] mesi; osp. S. Anna 4 coad. amministrativo per [illegible] mesi; Asl 1, 2 coad. amministrativo 6 mesi; Regione, [illegible] laurea ingegenere civile 6 mesi.

■ **[illegible]** Scade oggi il termine ultimo stabilito dalla Regione Piemonte per la richiesta di acconti da parte di privati e imprese degli indennizzi in seguito all'alluvione dell'ottobre [illegible] (ai sensi dell'articolo 3 dell'ordinanza del ministero dell'Interno, delegato per la protezione civile n. 3090/2000). Le domande si possono consegnare presso gli uffici comunali, in via Frajus 21, orario 9-12 [illegible] 14-20. Ulteriori informazioni al numero 011/4420620.

■ **[illegible]** A proposito dell'inchiesta sulla giovane violentata l'estate [illegible] durante le [illegible] da due torinesi, Walter Campini, l'avvocato dei due giovani indagati per violenza carnale aggravata, tiene [illegible] precisare che [illegible] hanno ancora avuto il tempo di difendersi» in quanto non ancora convocati dagli inquirenti.

■ **TOTO-SINDACO.** Quale candidato sindaco per Polo e Lega? Oggi alle 17, il segretario regionale di An, Ugo Martinat, e quello provinciale, Agostino Ghiglia, presentano i risultati del sondaggio commissionato alla Cirm sulle preferenze dei torinesi. Sul fronte opposto, ieri, si è riunito il direttivo dei Democratici per discutere ancora del successore di Valentino Castellani per il centro-sinistra.

■ **[illegible]** L'Associazione Italiana Pazienti Anticoagulati (AIPA), insieme al centro trasfusionale dell'ospedale Maria Vittoria, organizzano per mercoledì alle 15 nel teatro dell'Istituto Richelmy, via Medail 13, una conferenza sulla terapia anticoagulante orale. Si parlerà di alimentazione, interferenza dei farmaci, problemi psicologici e odontoiatrici dei pazienti in trattamento con anticoagulanti orali.

■ **[illegible]** «La religiosità va oltre le religioni» [illegible] il tema del dibattito, mercoledì alle 15,30 [illegible] centro commerciale «Lagrange». Organizza la Federcasalinghe.



le trame DEI FILM

AUTUMN [illegible] Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute. **[Arlecchino, Reposi]**

A RUOTA LIBERA. Commedia. Nel suo terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto da una dolorosa ernia del disco, decide di sottoporsi a un'operazione: rimasto paralizzato, richiede le cure della fisioterapista Sabrina Ferilli. **[Capitol, Nazionale]**

BODYGUARDS. Comico. Massimo [illegible] e Christian De Sica sono le guardie del corpo di alcune affascinanti modelle. **[Vittoria, Valentino]**

BREAD AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film fra gli immigrati messicani: al centro della storia, il rapporto d'amore che si viene a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora. **[Chaplin]**

CAST AWAY. Avventura. Campione d'incassi negli Stati Uniti. Il [illegible] Robert Zemeckis s'incentra sul personaggio interpretato da Tom Hanks: si chiama Chuck Noland, è un rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incidente aereo e naufrago su un'isola deserta. **[Ambrosio, Arlecchino, Empire, Olimpia]**

I CENTO PASSI. Drammatico. Il film di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia. **[King]**

CHIEDIMI SE SONO FELICE. Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo: un tempo aspiranti interpreti teatrali, ora attori in disarmo. I tre decidono di [illegible] in scena il «Cyrano de Bergerac». **[Actor's, Ambrosio, Accademia, Fiamma, Olimpia, Reposi 3]**

[illegible] DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo». **[Romano]**

[illegible] Cartoni animati. Il nuovo kolossal animato della Walt Disney [illegible] le avventure dei dinosauri. **[Adua, Eliseo, Etoile]**

L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a [illegible] in una grave crisi finanziaria e rischia di perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia. Per rimediare alle difficoltà economiche, comincia a coltivare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana **[Chaplin, Due Giardini]**

FRATELLO, DOVE SEI? Commedia. L'ultimo lavoro dei [illegible] Coen comincia con la fuga dai lavori forzati di tre detenuti. Uno dei tre è George Clooney. **[Studio Ritz]**

GALLINE IN [illegible] Cartoon. Da Nick Park e Peter Lord, creatori dei cartoon Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive «come in un lager». **[Reposi, Studio Ritz]**

[illegible] Avventura. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in un villaggio sperduto del Tibet e descrive la rivalità tra un anziano capo e un giovane ambizioso. **[Reposi]**

IN THE MOOD [illegible] LOVE. Sentimentale. Dal regista di «Happy together», il ritratto di due coppie [illegible] Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, un giorno scoprono che i loro coniugi sono amanti da tempo. **[Kong]**

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba la gente aspetta il pullman per l'Avana: il [illegible] non arriva, alla stazione di provincia mancano gli orari, la folla in attesa cresce di numero e comincia ad arrabbiarsi. [illegible] coautore di «Fragola e cioccolata». **[Centrale]**

NONHOSONNO. Giallo. Girato a Torino, il nuovo film di [illegible] Argento comincia con una prostituta uccisa: l'omicidio ricorda il caso dei «i delitti del nano» e la polizia chiede quindi aiuto a chi [illegible] condotto all'epoca le indagini, il [illegible] in pensione Ulisse Moretti (Max Von Sydow) **[Ambrosio, Reposi, Ciak]**

[illegible] NOZZE. Commedia. Dal regista di «Taxi blues», la [illegible] di un matrimonio in un villaggio di minatori non distante da Mosca: lui è Mishka, lei l'aspirante modella Tania appena tornata dalla capitale **[Due Giardini]**

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, la storia di uno studente (Stefano Dionisi) che decide di combattere il nazifascismo ma non intende «schierarsi» con nessun gruppo politico. La regia è di Guido Chiesa **[Erba]**

PIANETA ROSSO. Fantascienza. Nel 2050 una catastrofe ecologica si è abbattuta sulla terra. Un gruppo di astronauti e scienziati viene mandato su [illegible] per colonizzarlo e, di conseguenza, salvare l'umanità. **[Etoile, Faro]**

SADE. Drammatico. Tratto dal romanzo di Serge Bramly «Terror in the Boudoir», il film è ambientato durante la Rivoluzione Francese e s'incentra sul personaggio del marchese De Sade, inviso al potere e a Robespierre. **[Nazionale]**

THE [illegible] Thriller. Dal regista de «Il sesto senso» M. Night Shyamalan, la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario. Lui è Bruce Willis. **[Doria, Adua, Eliseo, Valentino]**

LE VERITÀ [illegible] Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) vivono in una bellissima casa sul lago. Quando la loro figlia va a studiare al college, Claire comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. Il marito non le crede. **[Eliseo, Lux]**

I FILM PIU' VISTI DELLA SETTIMANA

Aldo, Giovanni e Giacomo seppelliscono di risate anche Willis e Argento

Daniele Cavalla

Dominano Aldo, Giovanni e Giacomo. Il trio milanese, a cui si è aggiunta come in «Tre uomini e una gamba» e «Così è la vita» Marina Massironi, continua a guidare la classifica settimanale dei film più visti a Torino: «Chiedimi se [illegible] felice» ha infatti richiamato dal 4 all'11 gennaio ben 31.319 spettatori nelle [illegible] sale che lo propongono.

Al secondo posto, un'altra conferma: «Unbreakable - Il predestinato», thriller paranormale girato dall'attuale golden boy del [illegible] americano M. Night Shyamalan a poco più di un [illegible] dal campione d'incassi internazionale «Il sesto senso». Il film, scritto dal trentenne regista [illegible] inserito da Steven Spielberg nel [illegible] di sceneggiatori al lavoro per il quarto capitolo della saga di Indiana Jones, comincia [illegible] deragliamento ferroviario. L'unico passeggero sopravvissuto è David Dunn, presto avvicinato da uno strano personaggio che lo ritiene indistruttibile. Loro [illegible] Bruce Willis e Samuel L. Jackson, per la terza volta insieme in un film dopo «Pulp fiction» e «Die Hard 3». Presenze, 16.346.

Al terzo posto, una novità della scorsa settimana: «Nonhosonno», non memorabile ritorno al giallo di Dario Argento. La storia, scritta dal maestro nostrano del brivido con la collaborazione del giallista Carlo Lucarelli, s'inizia nella Torino del 1983 con un commissario di polizia sul luogo di uno dei «delitti del nano»; ai giorni nostri, atroci omicidi rievocano quell'inchiesta da tempo archiviata. Il protagonista Max Von Sidow. Spettatori, 14.428.

In quarta posizione si colloca con 13.163 presenze il sentimentale «Autumn in New York» con Richard Gere playboy che s'innamora della giovane e malata Winona Ryder (dalla prossima settimana nelle sale nel thriller soprannaturale «Lost souls - La profezia»), in quinta [illegible] 12.582 biglietti venduti l'inquietante [illegible] verità nascoste» con Harrison Ford e Michelle Pfeiffer che vivono in una bellissima [illegible] «frequentata» da demoniache presenze. Una sorpresa il sesto posto: «L'erba di Grace», commedia di Nigel Kole che conferma il buon momento attraversato dal cinema inglese. Ambientato in un villaggio della Cornovaglia, il film racconta di una signora che comincia a coltivare marijuana per risolvere le difficoltà economiche in cui l'ha lasciata lo scomparso marito. Lei è Brenda Blethyn («Segreti e bugie»), 7633 i biglietti strappati al Due Giardini e Charlie Chaplin. Seguono il cartoon disneyano «Dinosauri», [illegible] «Bodyguards» e l'esilarante ultimo lavoro di Woody Allen «Criminali da strapazzo».

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

LA STAMPA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76.07 **Chiedimi se [illegible]**, di e con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 8000

[illegible]'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **[illegible] se [illegible] felice**. di e con [illegible], Giovanni, Giacomo con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **[illegible] sauri**. di R. Zondag e R. Leighton. Or.: 15,30 17,15, 19, 20,45. 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67, tel 011 856.521 **Unbreakable - Il predestinato**, di M. Night Shyamalan [illegible] B. Willis, S. L. Jackson, R. Wright Penn Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr 7000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel 011 547.007. **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni, Giacomo Or 15,30; 17,50; 20,10 22,30 Ing. pom. 8000, cinecard 5000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 [illegible] Vittorio [illegible] 011 547.007 **[illegible] away**. di Robert Zemeckis con Tom [illegible]. [illegible] Hunt Or.: 16,15; 19,10; 22,15 Ing pom 8000. cinecard 5000.

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Nonhosonno**, di Dario Argento con M. V. Sydow, S. Dionisi, C. Caselli, G. Lavia. Viet. min [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000. cinecard 5000.

ARLECCHINO SALA 1 corso Sommeiller 22, tel [illegible] 581.7190 **Cast away**. di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt Or.: 14,30, 17,10. 19,55; 22,40. Ingr. pom. sera 8000. [illegible] 6000

ARLECCHINO SALA 2 [illegible] Sommeiller 22. tel [illegible] 581.7190 **Autumn in [illegible] York**. regia di Joan [illegible] con [illegible] Gere. Winona Ryder. Or. 15,30; 17,50; 20,10, 22.30 Ingr. pom sera 8000. anziani 6000. ●●●

CAPITOL via S. [illegible] 24, tel. 011 540.605 **A ruota libera**. di V Salemme con V Salemme, [illegible] C Buccirosso Or. 15.20. 17.10. 19. 20,50. 22,40 [illegible] 7000. ●●

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel 011 540 110 **Lista d'attesa** di J. C. Tabio con V. Cruz. T Alvarino, J Perugorria. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr 7000; Aiace 5000 ●●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible]. tel 011 436.0723 **Bread and roses** di Ken Loach con A. Brody, P. Padilla. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 8000. ●●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 **L'erba di Grace** di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 8000.

[illegible] [illegible] Giulio Cesare 105. tel 011 232.029. **Nonhosonno**. regia di Dario Argento con Stefano Dionisi, Chiara Caselli, Gabriele Lavia. Rossella Falk. Viet. [illegible] 14. Or 15, 17.30. 20. 22,30. Ingr 8000

DORIA via Gramsci 9. tel 011 542.422 **Unbreakable - Il predestinato**. regia di Night Shyamalan [illegible] Bruce Willis. Samuel L. Jackson [illegible] 15.35. 17.55 20,15. 22.35. Ingr 7000: anz. giov. cinecard [illegible] sera 8000 ●●

DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214 **L'erba di Grace**. di N. Cole con B. Blethyn. C. Ferguson [illegible] 15, 16,55; 18.50: [illegible] 22.35 Ingr pom 6000. sera 8000: anz rag [illegible]

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse Via Monfalcone 62. tel 011 327.2214 **Le nozze**. di Pavel Lounguine [illegible] Basharow. Maria [illegible] Or.: 16. 18,10; 20,20; 22.30 Ingr pom. 6000 [illegible] 8000: [illegible] 5000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 011 447.5241. **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson, R. Wright Penn. Or.: 15.30; 17.50. [illegible] Ingr. 7000. ●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 011 447.5241. [illegible], di R. Zondag e E. Leighton. [illegible] 15,20, 16,50; 18.40: 20,20; 22,20 Ingr 7000. ●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 011 447.5241. **Le verità nascoste**. di R. Zemeckis, con H. Ford, M. Pfeiffer Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ing. 7000. ●●

EMPIRE piazza Vittorio Veneto [illegible], per prenot. tel. 011 817.1642 **[illegible] away**, di Robert Zemeckis [illegible] T. Hanks, H Hunt. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 8000

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il partigiano Johnny**, di G. Chiesa con S. Dionisi. Or.. 20; 22,30 Ingr. 7000. ●●●

ERBA 2 corso [illegible] 241. [illegible]. 011 661.5447. [illegible] TEATRO

[illegible] via [illegible] ang via Roma, [illegible] 011 530.353 **Pianeta rosso**. [illegible] A Hoffman [illegible] Val Kilmer, J. Goldblum. [illegible] Moss [illegible] 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]: anz. giov cinecard 5000; sera 8000 ●●

FARO via Po 30. tel 011 817.3323. **Pianeta rosso**, di [illegible] Hoffman [illegible] Val Kilmer, [illegible] A. Moss, J. Goldblum. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 8000

FIAMMA [illegible] Trapani [illegible]. [illegible] 011 385.2057 **Chiedimi se [illegible] felice**. di e con Aldo. Giovanni e [illegible] con M. Massironi, S. [illegible]. [illegible]: 15: 17.30: 20: 22.30. Ingr 8000

IDEAL corso Beccaria 4, tel 011 521.4316 CHIUSO PER LAVORI

[illegible] via Po 21. tel 011 [illegible] **I cento passi**, di M. T. [illegible] con L. [illegible] Cascio, L. [illegible] Burruano. Or : 16; 18,10: 20.20: 22.30. Ingr. [illegible]

KING via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **In the mood for love**. Or : 16,30: 18,30: 20,30. 22.30. Ingr. 8000 ●●●●

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. **Le verità nascoste** di R. Zemeckis [illegible] H Ford, [illegible]. Pfeiffer. Or.: 15; 17,35; 20.05. 22,40 Ingr pom. [illegible]. 5000; sera 8000

[illegible] 1 via Montebello 8, [illegible] 011 817.1048 Prossima apertura il 24 gennaio

[illegible] 2 via Montebello 8, [illegible]. 011 817.1048. Prossima apertura il 24 gennaio

NAZIONALE 1 via Pomba 7. tel 011 812.4173 **A ruota libera**, di V. Salemme con V. Salemme, S. Ferilli, C. Buccirosso Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Ingr 7000. ●●

NAZIONALE 2 via Pomba 7. tel 011 812 4173 [illegible] B. Jacquot con D. Auteuil. M Denicourt. Viet. Min 14. Or.. 16; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000. ●●

OLIMPIA 1 via [illegible]. tel 011 532.448 **[illegible] away**. regia di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. [illegible] Searcy. Or 16; 19; 22 Ingr. 8000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 011 532.448 **Chiedimi se [illegible] felice**, regia di Aldo, Giovanni, Giacomo e Massimo Venier [illegible] Aldo, Giovanni, Giacomo, [illegible] Massironi. Or. 15,15, 17,40, 20,05; 22,30. Ingr. 8000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **Nonhosonno** regia di Dario Argento [illegible] Stefano Dionisi, Chiara Caselli, [illegible] Lavia, [illegible] Falk Viet. min 14 Ore 15: 17.30: 20, 22,30. Ingr. 8000 ●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 [illegible] **Autumn in New York**, regia di Joan Chen con R. Gere, W. Ryder. Or : 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 8000. ●●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 8000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel 011 531.400. [illegible] ya. di Eric Valli con Thilen Lhondup, Gurgon Kyap Or.: 15,45; 18; 20,15: [illegible]. ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Galline in fuga**. regia di Peter Lord e Nik Park. Film di [illegible]. Or: 14.50: [illegible] 20.35: 22,30 [illegible]. ●●●

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Criminali da strapazzo**. di W. Allen con W. Allen, H. Grant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Galline in fuga**, di Peter Lord e Nick Park. Film d'animazione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30 **Fratello dove sei?** Regia F. Coen con G. Clooney, J. Turturro. Or : 22,30. Ingr. 8000. ●●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo. [illegible] M d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Bodyguards**, di Neri Parenti con C De Sica, M. [illegible] M. Gale Or.: 20,30; 22,35. Ingr 7000.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo. corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 **Unbreakable - Il predestinato**, di M. Night Shyamalan con B. Willis e Samuel L. Jackson. Or.: 20,15; 22,30 Ingr. [illegible] ●●

VITT[illegible] via Roma 336, tel 011 562.1789 **Bodyguards** regia di Neri Parenti con C. De Sica, M. Boldi, A. F[illegible], M. Gale Or 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom 7000; anz. gov. cinecard 5000; sera 8000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. [illegible] 111/A, [illegible] 011 [illegible]. [illegible] Lars von Trier Ore 21. Ingresso 6000

CUORE via Nizza 56, tel. 011 668.7668. Riposo.

EGERIA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Riposo.

LANTERI corso G. Cesare 80, tel. 011 284.134 CHIUSO PER LAVORI

[illegible] via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Oggi ore 21 **I fiumi di porpora**, con J. Reno e V Cassel. Ingresso unico L. 6000.

[illegible] via Salerno 12, tel [illegible] 522.4279. Oggi riposo. Domani 16 gennaio fino a venerdì 19 gennaio, III Rassegna Beautiful Movies: **Insider** di Michael [illegible]. Ore 21.15. Ingresso 6000.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel 011 562.12.93. [illegible] viciosa, con Milly D'[illegible]. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30; da lunedì a venerdì intero 8000; ridotto 7000; anziani 5000

[illegible] PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 [illegible] Film **Timida & Hard Core** [illegible] Sexy Luna. Prima visione. Feriali apertura ore 14,30; ultimo ore 22.30. [illegible] apertura ore 10,30 ultimo ore 22,30

HOLLYWOOD [illegible] R. Margherita 106. Tel 011 521.2385 **La signora va le bagno**. [illegible] Rossana [illegible] Apertura non stop [illegible] 10,30-1,30, festivi 14,30-24

[illegible] via P. Tommaso 5. [illegible] 011 655.334. **Apelica Campagnola**, con Angelica Bella. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. [illegible] 14,30, ultimo ore 22.30

[illegible] via P. Tommaso 6 Tel 011 650.5470. Film: **Rocco ti presto mia moglie & Extreme** con Rocco [illegible] e Laura Angel. Prima visione. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Gli spettacoli dal vivo sono sospesi.

REGINA corso R. Margherita 123. Tel 011 436.2092. [illegible] pervenuto

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Giochi di coppia fino allo spasimo**, con Rebecca Wild, Asia Carrera. Ap 15, ultimo 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. [illegible] 011 [illegible] **Donne in calore**, con Katia e Ramba. Apertura ore 15 [illegible] 22,30 da lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotto L. 7000; anziani L. [illegible]

ZETA [illegible] via Cibrario [illegible]. Tel. 011 749.2907. **Mai dire basta**, con Jessica Gabriel e Valentino. Apertura 15, ultimo 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11 Aperto dalle ore 9 alle ore 20 (Mostra «François Confino, parcours d'un [illegible] gratis». Aperta fino al 9-2-2001).

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via [illegible]glia 211 (Palazzo del Lavoro) [illegible] 011 68.45.711. Riposo

IL [illegible] ZONA [illegible] Via Principe Amedeo 8/A Torino Tel fax 011 544.545 Progetto internazionale Balcanie: sono aperte le selezioni per il seminario gratuito di Teatro Danza Costruzioni nel Tempo tenuto da [illegible] Simunic, [illegible] Zagorac del Gruppo Lliski di Zagabria (dal 15 al [illegible] gennaio). Per info 011 544.545 - 0349 4633378

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via [illegible] Aporti 27. Torino Tel fax 011 [illegible] [illegible] tende, [illegible] certificazione [illegible] mondo [illegible] Sade Wang. [illegible] al 28 gennaio [illegible] 20,45 Teatro Juvarra di Torino. Per inf. e pren [illegible] 011 436.8730-011/819.3522

[illegible] TRE. Via Montebello 6 [illegible] 011 817.1048 Prossima apertura il 24/1

STALKER TEATRO. Via La Salle 2. Grugliasco Non pervenuto

[illegible] TEATRO. Via Don Orione 5. Tel. 011 338.698 [illegible] 26 al 28 gennaio Tangram [illegible] presenta F.O.A. **Bocca di Rosa e [illegible] storie**, omaggio a Fabrizio De André, con Bruno Maria Ferraro. Ideazione Ivana Ferri. Per informazioni telefonare 011 338.698 oppure www.tangramteatro.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. Aff. Arci via Palestro 9 - [illegible] Per la rassegna «Giovani Resistenze» **La trans-figurazione** di Fabio Rizzo con F. Rizzo e S. Di Bella. 19 gennaio [illegible] ore 21 Teatro Matteotti Infoline [illegible] 645.740. Santibriganti@teatranza.it

TEATRO DI UNDICI. Via Manzoni 3, Torino Tel. fax 011 517.28.26 Non pervenuto.

TEATRO D'[illegible]. Via Bligny 10, Torino. Telefono e fax 011 521.15.70. **Compagnia Anna [illegible]** via Bligny 10 - Torino - telefono e fax 011 521.1570. Apertura dalle ore 17 alle ore 20 dal lunedì al venerdì
E-mail annabolens@libero.it

[illegible] (PROVINCIA)

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. [illegible] New York.

[illegible]
[illegible] 0122 99633. Riposo.
BERTOLINO: 011 [illegible]. Chiedimi se sono felice.

BORGARO TORINESE
ITALIA - [illegible] 011 470 35 76. Chiedimi se sono felice

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49.249. Autumn in New York.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971 5525. Autumn in New York.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIGIT: 011 959.34.37. Il partigiano Johnny.

CHIERI
[illegible] 011 [illegible]. Chiedimi se sono felice.
[illegible] 941.1867. [illegible]

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. [illegible] se sono felice.
POLITEAMA: 011 910.1433. Pianeta rosso.

[illegible]
NUOVO: 011 920.9984. Cast Away.

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. Le verità nascoste.

[illegible] (TEATRI)

[illegible] Stagione d'Opera [illegible]. Da domani ore 10,30 inizio vendita dei biglietti per: **Falstaff** (in scena dal 20/2 al 6/3), [illegible] **Passion** (13-18/3). **Lohengrin** (10-29/4), **La traviata** (8-15/5). **Il Nano/Pagliacci** (29/5-10/6). [illegible] **Rheingold** (15/6). **Kiss me, Kate** (3-15/7). Info tel. 8815.246/238.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI Prossimi appuntamenti: 17/1 ore 17,30 **Hamlet**, presentazione dell'opera di Ambroise Thomas, a cura di Sergio Segalini. 19/1 ore 21 **El**, spettacolo di teatrodanza con la compagnia [illegible], posti a L. [illegible] in vendita da domani alla biglietteria del Regio. Info: tel. 011.8815246/238/210

[illegible] via Casalborgone 16/I. Il 21/1 ore 15 per teatro bambini la Comp. C.T.L. presenta **Annie e il Ghul** (per inf. T. bambini 011.8399353). Si prenota per l'opera lirica **Rigoletto** del 3 e del 4/2 con la Comp. Lirica Intern. Per il balletto **Romeo e Giulietta** di Prokofiev del 9/10/11-2 [illegible] Info adulti 011 [illegible]

[illegible] Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Da domani ore 20.45 a domenica ore 15,30. [illegible] settimana Enzo Sanny presenta Christian De Sica **in Tributo a George [illegible] Un americano a Parigi** regia e coreografie Franco Miseria, con L. Mario, M. Frattini, M. Scattini, P. Conticini Nuovo abbonamento 2001 Torino Spettacoli. Inform. e bigliett. tutti i giorni orario [illegible] 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. Zuppa d'[illegible]do - Teatro per buongustai. Da giovedì a sabato ore 21.15 il Teatro dell'Angolo presenta [illegible] **Circus** di Nino D'Introna. Bigl 16.000/12.000. Info: www.arpnet.it/angolo. Prenotazioni a partire da mercoledì ore 16-19 Tel. 011 331.764.

[illegible] Orchestra Sinfonica [illegible] della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano [illegible]. Teatro [illegible] Torino domani, ore 20,45 andrà in [illegible] **Adriano Olivetti** di Laura Curino e Gabriele Vacis, regia di Gabriele Vacis, con [illegible] Curino, Mariella Fabbris, [illegible] Giagnoni. Biglietteria TST tel 011 517.6246. Info [illegible] ore su 24 tel. 011 516.9490. Numero verde 800 235 333. www.teatrostabiletorino.it

[illegible] Via Madama Cristina 71. Tel 011 669.8034 [illegible]. 19 ore 21 **Nek** in Concerto. [illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible] (piazza [illegible] 209, telefono 011.540.382). Orario: da lunedì a venerdì 8,30-18,30, sabato 8,30-14.

[illegible] REALE (tel. 011.543.889). Orario tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni [illegible] 011 [illegible]

[illegible] 011.562.9911). Mostra: «Klee». Fino al 21/1. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011.442.95.46.

Sede di CIRIE'. Villa Remmert. Mostra: «Mario Gabinio - Valli piemontesi [illegible]

[illegible] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» ([illegible] Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «In the same space». Fino al 21/1 e «Una storia in crescendo». Fino al 25/3. Fino al 14/1. Orario tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.

«I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». Stesso orario del museo.

MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta [illegible]

SPORT
PIEMONTE

Sul ghiaccio la «Delta» di Saracco è la più veloce



SAUZE DI CESANA. Il torinese Lorenzo Saracco su Lancia Delta integrale prototipo si è aggiudicato la gara di apertura del Challenge Ice Trophy, gara di velocità su ghiaccio disputata sulla pista Ice Motor Planet. In finale Saracco ha sopravanzato in entrambe le manches Adriano Zanatta (Lancia Delta proto) squalificato per chiodatura irregolare. Nella finale riservata alle 4x4 omologate si è imposto Pier Giorgio Facelli (Ford). Tra le due ruote motrici successo di Riccardo Ala (Fiat Ritmo) per un centesimo sull'«inossidabile» Giovanni Carena su Volkswagen Scirocco.

Hockey pista, nel segno del Francoli Novara



Il girone di ritorno nel massimo campionato di Hockey a rotelle su pista è riperso nel segno del Francoli Novara che ha dominato la prima parte della stagione. Gli azzurri sono andati a vincere in scioltezza 9-2 sulla pista del Forte Marmi dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo per 4-1. Prestazioni sfortunate per le altre due formazioni piemontesi. La Rotellistica Novara ha incassato un pesante rovescio casalingo, sconfitta per 18-3 dal Bassano. L'Amatori Vrecelli a sua volta ha perduto per 7-0 sulla pista di Trissino. Il Novara guida la classifica con sei punti [illegible] vantaggio sul Bassano.

SERIE C1 GIRONE A

La squadra di Rossetti resta inguardabile. Al termine la società di Spinelli senior cede ai grigi un giovane attaccante

«Derby di famiglia» stregato per l'Alessandria

Netta sconfitta anche se il Livorno gioca in 10 e sbaglia un rigore

LIVORNO

Massimo Delfino

Inguardabili e autolesionisti assai più che a Carrara e a Varese. Il 2-0 subito dai grigi al «Picchi», nel «derby della famiglia Spinelli», è frutto [illegible] un'altra prova assurda dell'Alessandria che, contro un'avversaria oggettivamente più forte, [illegible] approfitta di una serie di circostanze favorevoli. Le rigide marcature a uomo predisposte da Rossetti disorientano in avvio gli amaranto, ma è soprattutto il vento ad impedire ai padroni di casa di costruire manovre nitide, con la palla a terra. Il duello sulla carta più impari per i grigi è quello che oppone Scazzola a Doga, [illegible] il capitano si sacrifica in copertura e riesce [illegible] contenere [illegible] sgroppate dell'ex leccese. Più difficile per Franchini frenare Protti e infatti [illegible] numero due alessandrino conferma lo scadente periodo di forma e si dimostra l'anello debole della difesa. Nella galleria degli «orrori» entrano però di diritto altri giocatori, su tutti Sinagra che si ostina a voler tenere palla quando deve buttarla via. Ma anche Serra [illegible] Scaglia sono in evidente affanno.

Si capisce che dovrà [illegible] un episodio a cambiare il volto [illegible] match. Solo il Livorno appare però in grado di sbloccare il risultato. Certo, la differenza fra i singoli è enorme, ma [illegible] tutto l'insieme della squadra a spaventare per rassegnazione e impotenza. Così all'undici di Jaconi basta un quarto d'ora per prendere le misure [illegible] preparare l'assalto al «fortino» dei grigi. Torrente [illegible] compagni sono talmente in confusione da [illegible] saper neppure approfittare di due regali del toscani. Al 26' Martino si fa espellere per proteste dall'inflessibile arbitro, dopo [illegible] fuorigioco sbandierato dal guardalinee. Trascorrono due minuti e Protti si guadagna un rigore (fallo sciocco di Franchini, che concede la linea di fondo all'attaccante avversario e lo deve standere): dal dischetto il numero [illegible] [illegible] labronici si fa ipnotizzare da Lafuenti, che intuisce [illegible] devia in corner.

Una compagine degna di tal nome sarebbe rinvigorita dall'inattesa situazione favorevole ed invece [illegible] i mandrogni sono sulle ginocchia. Lorenzini completa la serie dei doni post-natalizi girando [illegible] lato da ottima posizione, ma al 44' il centravanti non può esimersi dal realizzare l'1-0. Nella circostanza sono da censura prima Sinagra, che regala palla ad Alessi sulla tre-quarti, poi Franchini che assiste allo scatto di Lorenzini [illegible] provare ad arginarlo.



Il portiere Lafuenti in un'uscita alta. Ieri è riuscito a parare un rigore a Protti

Dopo l'intervallo, l'Alessandria perfeziona la «frittata»: Torrente cincischia [illegible] il pallone fra i piedi, Protti si inserisce e viene steso dall'ex genoano. Espulsione e rigore, che questa volta «Igor il terribile» trasforma con un [illegible] centrale. Ci sarebbe un terzo penalty per il Livorno, [illegible] il direttore [illegible] gara non infierisce [illegible] neppure gli amaranto spingono sull'acceleratore contro [illegible] rivale che non esiste. Ivan si sporca la casacca all'81' p[illegible] bloccare un destro di Scazzola, l'unico a meritare la sufficienza insieme a Favi e Lafuenti.

Negli spogliatoi un'altra notizia [illegible] sorpresa: dopo aver vinto sia all'andata che al ritorno il Livorno comunque vuol contribuire alla risalita dei grigi e «offre» la giova[illegible] punta Abbruscato, che dovrebbe [illegible] tesserato nelle prossime ore dall'Alessandria. Grazie, Spinelli...

Livorno: Ivan, Cannarsa, Martino, [illegible] Carlo (66' Rimedio), Geraldi, Vanigli, Stefani, Alessi (82' Grauso), Lorenzini (90' Chiellini), Protti, Doga.

Alessandria: Lafuenti, Franchini, Rossi, Sinagra, Torrente, Giannoni, Scazzola, Favi, Zirafa, Scaglia (70' Soragna), Serra (60' Parentela).

Arbitro: Cruciani.

Reti: 44' Lorenzini, 46' Protti (rig.)

1ª [illegible]

RISULTATI

ALZANO	ALBINOLEFFE	1-2
AREZZO	PISA	2-0
[illegible]	VARESE	[illegible]-0
COMO	CARRARESE	1-0
LIVORNO	ALESSANDRIA	2-0
LUCCHESE	BRESCELLO	2-2
REGGIANA	LECCO	1-0
SPAL	MODENA	1-0
SPEZIA	LUMEZZANE	1-0

PROSSIMO TURNO

2ª DI RITORNO 21/01 - ORE 14,30

ALBINOLEFFE	REGGIANA	(2-1)
ALESSANDRIA	ALZANO	(0-1)
BRESCELLO	SPEZIA	(1-2)
CARRARESE	LUCCHESE	(1-1)
LECCO	CESENA	(1-2)
[illegible]	[illegible]	(0-0)
MO[illegible]	AREZZO	(2-0)
PISA	SPAL	(0-1)
VARESE	LIVORNO	(1-1)

[illegible]

SQUADRA	P	PARTITE			RETI	
		V	N	[illegible]	F	S
MODENA	38	12	2	4	24	12
COMO	35	11	[illegible]	4	18	8
[illegible]	35	10	[illegible]	3	30	17
SPEZIA	33	10	3	5	23	13
AREZZO	31	10	1	7	26	19
ALBINOLEFFE	26	5	11	2	13	[illegible]
[illegible]	25	[illegible]	[illegible]	5	22	21
PISA	24	6	[illegible]	5	15	20
CESENA	24	6	6	6	22	22
CARRARESE	23	5	8	5	20	18
VARESE	23	5	8	5	11	11
SPAL	21	4	9	5	20	22
LUCCHESE	17	[illegible]	[illegible]	7	16	21
REGGIANA	17	4	[illegible]	9	23	31
LECCO	16	[illegible]	4	10	13	25
ALZANO	15	3	6	9	16	25
B[illegible]	[illegible]	1	11	6	15	21
[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	11	12	23

DILETTANTI

[illegible] Record di squalificati: erano 28

Il Dufour Varallo non ferma la corsa della Castellettese

[illegible]

Il girone di ritorno s'inizia con le Grandi Sorelle del Ticino Castellettese [illegible] Varalpombiese al primo e secondo posto [illegible] [illegible] la Sorellastra Cossatese Grandi Firme già costretta ad un forsennato inseguimento. Scoppia di salute Lascaris, mentre Settimo [illegible] Rivarolese si defilano. Ieri, p[illegible] con qualche difficoltà (leggi [illegible] squalificati), si è provato a ripartire Certo non si poteva sperare che la Castellettese andasse a perdere in Valsesia contro l'ultima della classifica per vivacizzare da subito la caccia al suo inseguimento. La capolista, pur priva di Shala, è partita in quarta [illegible] si è garantita [illegible] decima vittoria consecutiva. La Varalpombiese è rimasta [illegible] 8 punti battendo l'Alpignano (privo di Fiume, Saccullo, Rizzieri e Soldo). [illegible] Cossatese e il Lascaris hanno tenuto bene il passo a spese di Rivarolese e Biella Villaggio.

Vince anche la Sunese frenando la rincorsa del Cerano, [illegible] le gemelle settimine non [illegible] oltre il pareggio. Record di assenti per il Settimo [illegible] Sarre: Lapomarda, Montalbano, Somma, Varone, Pia, Vannucci e Viola.

Castellettese imprendibile? Non sta scritto da nessuna parte, però le giornate passano e la squadra di Fiorenzo Roncari resiste. A debita distanza si fa appassionante la lotta per il secondo posto: a giocarselo dovrebbero essere soltanto in tre.

Brevissime. La Cossatese è rimasta [illegible] l'accompagnatore Tiziano Bonello, dimissionario. La Rivarolese ha premiato l'allenatore Rolando Girardo per le s[illegible]e 700 partite: non tutte, s'intende, sulla panchina dei canavesani. Vallet (Sarre) ha aperto la lista dei «mangiatori di penalty» del nuovo anno.

Quiz show, l'occasione di una vita. La [illegible] settimana [illegible] andato in porto uno dei quarti di finale di Coppa, quello che vedeva opposte Ovada [illegible] Trino. Dopo il 2-2 dell'andata, [illegible] vercellesi [illegible] Viassi (chiedimi se sono felice) sono stati sconfitti sul proprio campo per 1-2. [illegible] dunque Ovada la prima semifinalista. Giovedì 18 il ritorno delle altre tre sfide: Sunese-Cossatese (andata 0-1), Pro Settimo-Mathi (1-2) e Alpignano-Pro Drone[illegible] (1-0). Chi supererà il quarto turno? La risposta lunedì prossimo, dopo i titoli del telegiornale.

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
CASTELLETT.	40	13	1	2	33	10
VARALPOMB.	[illegible]	9	5	2	30	14
[illegible]	31	[illegible]	[illegible]	3	32	18
COSSATESE	31	9	4	3	27	13
SETTIMO	27	[illegible]	[illegible]	5	20	18
OLEGGIO	25	7	4	5	17	13
RIVAROLESE	25	7	4	5	18	15
PRO SETTIMO	22	6	4	6	24	22
[illegible]	22	6	4	6	16	15
CERANO	16	4	4	8	13	24
NOLESE	14	2	8	6	20	29
VENARIA	14	4	2	10	14	23
SARRE	[illegible]	3	5	8	14	24
[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	8	13	23
V. LAMARM.	13	[illegible]	4	9	12	27
D. VARALLO	11	2	5	9	22	37

PROSSIMO TURNO

2ª DI RITORNO 21/01 - [illegible] 14,30

ALPIGNANO	PRO SETTIMO	(0-1)
CASTELLETT.	OLEGGIO	(0-1)
CERANO	[illegible]	(0-2)
COSSATESE	[illegible]	(1-1)
LASCARIS	RIVAROLESE	(0-0)
NOLESE	VARALPOMB.	(0-2)
[illegible]	D. VARALLO	(2-2)
V. LAMARM.	VENARIA	(0-1)

[illegible] Ha segnato Capobianco: 1-0

Il Pinerolo toglie al Chieri l'illusione di un sorpasso

Per quello che può significare una piccola giornata di campionato in mez[illegible] ad altri 29 turni, la prima [illegible] ritorno emette già alcuni verdetti ben chiari. In testa alla classifica il Pinerolo non [illegible] una meteora, [illegible] questo lo si sapeva, ma molti attendevano i biancoblù di Mosso alla prova del [illegible] contro una grande. Detto fatto, il Pinerolo batte il Chieri secondo in classifica [illegible] convincente mandando [illegible] una volta in gol Capobianco e legittimando il primo posto.

Al "Barbieri" la partita [illegible] nervosa tanto che sette giocatori del Chieri finiscono ammoniti e due espulsi. E così non è improbabile che [illegible] sfida a tre per la vittoria del girone diventi una volata a due, visto che dopo un appannamento il Trino ha ripreso la propria marcia e per organico ed entusiasmo non può oggi [illegible] essere l'interlocutore principe del Pinerolo. I vercellesi hanno avuto ragione solo nel finale del Cumiana al termine tuttavia di [illegible] partita condotta tutta all'attacco. Il mucchio in testa alla classifica si va così lentamente sfoltendo visto che perdono colpi il Centallo e il Sommariva Perno. I primi impattano con l'Acqui in uno dei tre 0-0 della giornata mentre i secondi perdono in casa con il Saluzzo in nove contro undici [illegible] contestano aspramente l'operato dell'arbitro Bruno anche per il gol del 2-1 di Mollica in sospetto fuorigioco. Oltre al Saluzzo sale bene in classifica il Giaveno Coazze che maramaldeggia a Villafranca contro una squadra che pare ormai rassegnata [illegible] che [illegible] soli tre punti all'attivo vede [illegible] i play out addirittura [illegible] dodici lunghezze. A Villafranca esordi[illegible] nel Giaveno Coazze Martelli che, appena entrato, segna una doppietta. Ad Asti il nuovo allenatore Pasqua ferma sullo 0-0 la Fossanese ormai attardatissi[illegible] dalla vetta, così come il Nizza Millefonti, addirittura sconfitto sul campo della Novese nonostante il vantaggio di Battista. Interessante anche il fondo della classifica in una bagarre per evitare i play out che coinvolge sei squadre, dalla Fossanese al Libarna. Sul fronte dei singoli procede l'inesorabile marcia di Capobianco all'undicesimo gol stagionale mentre Scelfo della Novese contro [illegible] Nizza ha fallito il terzo rigore dell'an[illegible] calciando la palla sul palo.

[pao.acc.]

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	[illegible]
PINEROLO	32	9	[illegible]	2	24	11
TRINO	29	8	5	3	25	12
CHIERI	27	7	6	3	26	17
CENTALLO	26	7	[illegible]	4	13	9
[illegible]	[illegible]	6	7	3	22	13
SALUZZO	25	6	7	3	17	16
ACQUI	23	6	5	5	18	17
SOMMARIVA P.	22	6	4	6	24	20
NIZZA MILL.	22	5	7	4	19	15
FOSSANESE	20	5	5	6	19	17
CASTELLAZZO	19	5	4	7	13	24
CUMIANA	18	4	6	6	20	21
ASTI	17	[illegible]	5	7	16	29
NOVESE	16	2	10	4	14	17
LIBARNA	15	3	[illegible]	7	15	19
VILLAFRANCA	3	0	3	13	7	35

PROSSIMO [illegible]

2ª DI RITORNO 21/01 - ORE 14,30

ACQUI	CASTELLAZZO	(1-1)
CHIERI	SOMMARIVA P.	(2-2)
CUMIANA	VILLAFRANCA	(3-0)
FOSSANESE	PINEROLO	(0-2)
GIAVENO C.	CENTALLO	(1-1)
NIZZA MILL.	LIBARNA	(0-0)
NOVESE	ASTI	(2-2)
[illegible]	TRINO	(0-0)

D. Varallo-Castellettese 1-2

Dufour V.: Vinzio, Maffè (63' Protta), Laganà, Francone, Ferrini, Andolfo, Maio, Villarboito, Soncini, Biolcati, Bobice. **Castellettese:** Parini, Filadoro (76' Dugnani), Martuscello, Cognetto, Formaini, Fantoni (68' Ongaro), Squizzato, Minervino, Colombo, Lorenzi, Simonelli (86' Roncari). **Arbitro:** Bergantino. **[illegible]:** 7' Formaini, 67' Lorenzi, 70' Soncini.

[illegible] Biella Villaggio [illegible]

Lascaris: Trabucco, Fenoglietti, Bongera, Longo, Perri (80' Valpreda), Falco, Mandes, Carotenuto Nello (81' Viggiano), Riccetti (85' Pepe), Di Natale, Chiancha. **Biella Villaggio:** Peron, Antoniotti, Lavecchia, Boschetti (85' Gario), Ferrero, Monteleone (55' Rosso), Achilli Samuele, Spalla, Bottigella, Melelli, Ferrari. **Arbitro:** Bortignon. **Reti:** 5' Chianchia, 27' Melelli, 30' (rigore) e 85' [illegible] Natale, 57' Riccetti, 88' Pepe.

Pro Settimo-Nolese 0-0

Pro Settimo: Cerminara, Pollastrini (70' La Piccirella), Grego, Quitadamo, Alberti, Virzi, La Pegna, Raschillà, Andretta, Sterani (60' Marchetto), Cesare (80' Facco). [illegible] Bassani, Ceccaroni, Leone (40' Condito), Travella, Rista, Revello, Russo, Torrisi, Volpe (85' Bono), Pizzuto, Saracino (75' Gravina). **Arbitro:** Callegaro.

[illegible]-[illegible] 2-3

[illegible]: Stoppa, Manavello, Galletti, Cortina (81' Ronco), Frumento, Tirassa, Crocetta (75' Naretto), Palmieri, Urzi (75' Battistello), Vallarella, Conte. **Cossatese:** Buda, Pellerei, Baù, Pallitto, Paladin, Grosso, Ciarmatori (92' Cappellari), Rossi, Girelli, G[illegible]nini (90' Drago), Morello (75' Rossato). **Arbitro:** [illegible] Nardo. **[illegible]:** 59' Giannini, 65' Vallarella, 70' Girelli, 71' Morello, 80' Naretto.

[illegible]

Sarre: Communara, D'Aprile, D'Herin, Goria, Mantegari, Parisi, Zambon, Vallet, Calgaro (88' Fanny), Pivot, Milani. **Settimo:** Taverni, Vescio, Capra, Lentini, Andronico, Reggio, Barbero, Dugato (80' Fatibene), Santagostino, Sartori, Lombardo. **Arbitro:** Giovo. **Reti:** 17' Santagostino, 27' Vallet, 46' Calgaro, 75' Vescio.

[illegible] 2-0

Sunese: Marmonti, Cotti Luca, Sena, Poli, Carettoni, Cestari, Rossi (70' Scarpinato), Oliva, Guatteo, Lunardi, Cotti Davide (88' Cusaro). **Cerano:** D'Onofrio, Tunesi, Aiello, Casabianca, Moretti, Garavaglia (83' Beretta), Marconi, Maguglian1, Russo (75' Jacomuzzi), Gandini (67' Stefanoni), Sarti. **Arbitro:** D[illegible] Benedictis. **Reti:** 68' (rigore) Oliva, 74' Scarpinato. Note: espulsi Aiello [illegible] Scarpinato all'89'.

Varalpombiese-Alpignano 2-0

[illegible]ralpombiese: Bagnati, Bertolotti, Mora (65' Rossi), Ferrero, Chiarpotto, Zaccarella, Consonni (65' Banchieri Gianluca), Boggio, Massara (88' Brusotti), Monzani, Banchieri Andrea. **Alpignano:** Giardino, Pinsoglio, De Filippo, Guardini, Trombini (83' Dominelli), Zoino (41' Petrone), Bittolo Bon, Calazza, Ricco (86' Costanzo), Arturoni, Bellin. **Arbitro:** Dovano. **Reti:** 39' e 53' Banchieri Andrea.

Venaria-Oleggio 0-[illegible]

[illegible]a: [illegible], Lombardi, Racamato, Misiano, Ciravegna (82' Rossatto), Bedino, Ciancaglini, Spanò, Jigbale (84' Rubino), Ceddia, Greco Ferlisi. **Oleggio:** Passaretta, Riva, Serina, Altieri (71' Giustino), Cominetti (46' Celario), Majerna, Tummolo, Daina, Corno (71' Marchetti), Spinelli, Agostini. **Arbitro:** Tombrizzi.

Asti-[illegible] [illegible]-0

Asti: Quaglia, Cerrato (90' Lampiano), Penna, Bordini, Valpreda, Favaretto, Fogliato, Pavese, Nobile, [illegible] Trani (66' Poggio), Meda (80' Salmaso). **Fossanese:** Hilmiu, Sordello, Borgna, [illegible] (65' Manfredi), Baron, Rignanese, Gallipoli, Fantini, Prato (75' Massimo), D'Errico, Vallone. **Arbitro:** Leanza.

[illegible] 0-0

Castellazzo: Di Filippo, Dragone, Pesce, Paolini, [illegible] Tullio, [illegible], Ricagni (73' Olivieri), Bellatorre, Pirrone (58' Gemma), Saliemo (18' Megna), [illegible]. **Libarna:** Marchesotti, Carminati, Ferrari, Giribaldi, Parodi, Luppi, Crosetti (75' Sericano), Doga, Petrini, Visca, Zoni (50' Morando). **Arbitro:** Buonocore.

Centallo-Acqui 0-0

Centallo: Bersano, Lingua, Tomatis, Bianco (86' Marengo), Parola, Libois, Carignano, Pepe, Migliore (80' Ariaudo), Kjeldsen, Cocuzza (77' Taltone). **Acqui:** Fimiano, Robiglio, Bobbio, Amarotti, Pilato, [illegible] Carlo (70' Capocchiano), Delana, Ricci, Ceccarelli (63' [illegible] Riggi), Balbi, Montobbio. **Arbitro:** Canalia.

Pinerolo-Chieri 1-0

Pinerolo: Marcaccini, Ambrosino, Blandizzi, Caputo, Salvai, Vittone, Galizia, Nastasi, Capobianco (78' Menna), Formato (60' Franzoso), Schiavello (84' Raimondi). **Chieri:** Canova, Valoti, Avanzi, Bochicchio (60' Integlia), Spugna, Beccati, Tinozzi, Ciappina, Reale, Schiavone (75' F[illegible]), Pasquariello (74' La Rocca). **[illegible]:** Bissacco. **Rete:** 50' Capobianco. **Note:** espulsi Ciappina al 68' [illegible] Spugna al 75'.

[illegible] Perno-Saluzzo 1-[illegible]

Sommariva: Molineris, Sordo, Marengo, Rigoni, Campra, Mellano, Abruzzese, Ferrero, Pavani, Morone, Messa (55' De Marie). **Saluzzo:** Campana, [illegible] (46' Zucca), Camisassa, Bottazzo, Sorbilli, Ventrice, Bianco, Rosa, Mollica, Corsaro (87' Palma), Dutto (81' Moi). **Arbitro:** Bruno. **Reti:** 35' Ferrero (rig), 58' Camisassa, 69' Mollica..

Trino-Cumiana 2-0

Trino: Sirtori, Mignone (65' Gallina), Marsan, Primizio, Rotolo, Bisesi Flavio, Barbaro (65' Aldrovandi), Isoldi, Bisesi Giordano, Gioia, Di Bartolo. **Cumiana:** Amato, Sabatino, Chiaussa, Amatulli, Riveron (74' Coccolo), Tresoldi, Ruffinatto (71' Schembri), Fadda, Rubino, Cozzula, Tridente. **Arbitro:** De Luise. **Reti:** 83' Isoldi, 94' Gioia (rig.).

[illegible] Millefo[illegible] 2-1

[illegible] Fuselli, Dessi (46' Anselmi), Ravera, Manno, Palermo, Bianchi, Patta (66' Canepa), Bergomi, Pieralisi, Scelfo, Marafioti (78' [illegible]ar). **N[illegible]:** Colombino, Albane[illegible] (76' [illegible] Masi), Scaravaglio (52' Sangilles), Fornesi, Camani, Giorgio, Catallo, Bessone, Battista, Montalto, Barrese. **Arbitro:** Carenzo. **Reti:** 27' Battista, 64' Pieralisi, 73' Bergomi. **Note:** espulso al 57' Catallo.

[illegible] Coazze 0-6

Villafranca: Russella, Gili, Palretto, Bartucca, Mattalia, Alessandria, Tosto (84' Sposato), Renzi, Serra (75' Valenzano), Lembo, Guadagno (60' Rista). **Giaveno:** Armellino, Guasco, Cerrato ([illegible]' Rinaldi), Billia, Marengo, Moncalieri, Cutrupi (60' Martelli), Rondi, Principato, Piacenza (69' Culpo), Capra. **Arbitro:** Aquili. **Reti:** 11' e 21' (rig.) Cutrupi, 57' Prato, 66' e 77' Martelli, 87' Principato.

SERIE C2 GIRONE A

Un errore del portiere alla mezzora condanna i bianchi nel big-match con la Triestina: 1-0

Di Sarno, che papera: la Pro va al tappeto

Nel secondo tempo non dà frutti l'assalto dei vercellesi

[illegible] Eynard

VERCELLI

Una papera di Di Sarno e la Pro non solo perde l'imbattibilità del Piola con la Triestina (0-1), ma anche la partita che l'avrebbe lanciata nelle zone altissime della classifica, proprio all'inizio del ciclo di fuoco.

Peccato. Perchè il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto di una gara condotta su ritmi alti e [illegible] grande spessore agonistico. Ma nel calcio, si sa, a decidere sovente [illegible] i singoli episodi e quello avvenuto qualche secondo prima della mezzora, alla fine ha fatto pendere l'ago della bilancia dalla parte degli alabardati. Che [illegible] conti fatti hanno dimostrato di [illegible] una squadra con legittime aspirazioni play off.

Certo è che l'errore di Di Sarno è stato rilevante: [illegible] un innocuo cross dalla destra il portiere è uscito per abbrancare il pallone in un'area semi-deserta con una parata all'apparenza facile facile. Invece l'ex biellese ha sbagliato tempo [illegible] valutazione tanto da ritrovarsi [illegible] mani vuote, regalando nel contempo a Provitali, appostato a [illegible] paio [illegible] metri, il facile tocco nella porta



Il portiere Paolo Di Sarno

sguarnita: 1-0 nonostante il disperato tentativo di Vianello di ribattere la sfera sulla linea.

Ma Pro-Triestina non è stata solo questo episodio. Pro-Triestina [illegible] stata anche la partenza lanciata dei rossi giuliani che ha messo in difficoltà la Pro a centrocampo, dove Speranza e Ferretti, almeno in avvio, hanno sofferto non poco. Tanto che gli ospiti al 9' [illegible] andati vicinissimi tre volte nella stessa azione alla rete (che in questo [illegible] avrebbero meritato): prima Di Sarno ha deviato da campione con i piedi la staffilata di Provitali da due passi, poi lo stesso Provitali ha spedito la sfera sul palo, quindi la terza conclusione di Caliari [illegible] stata respinta da un vercellese sulla linea.

Poi Pro-Triestina è stata anche la splendida trama, da manuale del calcio, impostata dai Braghiniani al quarto d'ora: la palla è viaggiata a gran velocità da Bari ad Andorno e [illegible] Turi sul cui tiro-cross Bomberone Mirabelli è arrivato con un attimo di ritardo per il tocco conclusivo. Insomma roba da infiammare il Piola. Sul quale però al 29' si è abbattuta la doccia fredda del vantaggio ospite.

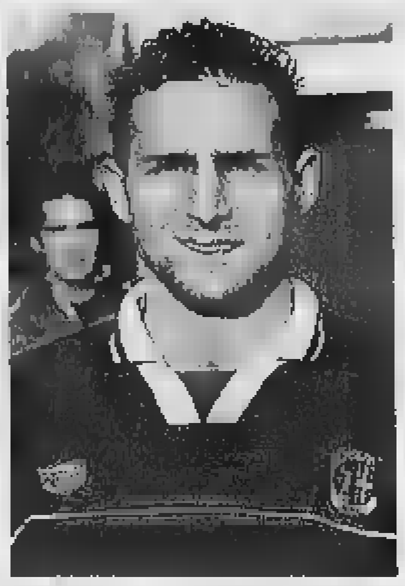
Vanamente ci ha provato al 32' Speranza [illegible] un tiro di poco alto [illegible] vanamente Mirabelli sul finale del tempo ha chiesto il rigore per un atterramento in area, mentre sul fronte opposto Provitali (33', tiro ribattuto sempre con i piedi da Di Sarno) per poco non ha chiuso anzitempo la partita.

La ripresa ha offerto il solito, estenuante forcing della Pro. [illegible] [illegible] differenza della altre cinque rimonte (Montichiari, Mantova, Pro Patria, Biellese, Cremonese) stavolta l'impresa [illegible] [illegible] riuscita. La difesa della Triestina, anche [illegible] talvolta in affanno, ha chiuso tutto gli spazi e [illegible] contar bene l'unica, [illegible] occasione per pareggiare [illegible] [illegible] avuta al 26' quando Ramon [illegible] ha trattenuto la fucilata di Speranza su punizione [illegible] [illegible] successivo tocco di Ferretti è stato tolto dalla rete all'ultimo istante da Susic (pure in questa occasione i padroni di casa hanno invocato il penalty per una spinta di Boscolo al centrocampista della Pro al momento del tiro).

Anche nel finale convulsissimo culminato con l'espulsione di Bari per doppia ammonizione per proteste e con una ridda di cartellini gialli impartiti dall'arbitro Rubino di Salerno (non per nulla detiene il record assoluto dell'intera serie C) il pallone [illegible] ha voluto saperne [illegible] entrare nella porta alabardata. Peccato. Perchè visti i risultati (Pro Patria, Alto Adige e Montichiari ko) anche il pari sarebbe stata tanta manna.

Brucato soddisfatto dei progressi mostrati nella gara col Mantova

E' più vicina la zona salvezza per un Moncalieri in crescita



Rindone è arrivato a dicembre

Paolo Accossato

MONCALIERI

Il Moncalieri sembra [illegible] deciso: la politica dei piccoli passi non farà gridare al miracolo ma perlomeno porta qualche punto in cascina. E in un periodo in cui il calendario propone le sfide con le prime della classe, anche un punto alla fine [illegible] [illegible] da buttar via.

Contro il Mantova gli azzurri inanellano il terzo pareggio di fila e raggiungono l'obiettivo [illegible] cogliere il terzo risultato utile consecutivo, miglior striscia positiva dei torinesi dall'inizio del torneo. E [illegible] alla fine l'amaro in bocca per la vittoria mancata viene ai torinesi [illegible] [illegible] ai lombardi, si capisce allora che forse qualcosa [illegible] meccanismi e nella psicologia della squadra è definitivamente cambiato.

I punti ottenuti con la Pro Vercelli e il Mestre hanno portato fiducia nel gruppo [illegible] consapevolezza della propria forza in tale misura che pure le formazioni più forti o blasonate del girone hanno sperimentato la voglia di rivincita del Moncalieri. [illegible] pertanto una squadra più sicura dei propri mezzi quella che Brucato consegna al girone di ritorno: «Contro il Mantova [illegible] passati in vantaggio e nessuno si sarebbe scandalizzato se avessimo vinto. Da un lato [illegible] rammaricato perché erano tre punti da incamerare e sarebbero stati importantissimi ai fini della classifica. Dall'altro sono contento perché lentamente sto iniziando [illegible] vedere i progressi e soprattutto una continuità di gioco. Per ora va bene anche il pari: il campionato è lungo e le vittorie arriveranno».

Anche perché finalmente la [illegible] è ora al completo [illegible] a parte i tre infortunati (Piro, Picasso e l'influenzato Cuccu) Brucato può addirittura permettersi il lusso di mandare qualche atleta in tribuna. Continua il tecnico: «Anche i nuovi acquisti stanno iniziando a conoscere meglio la squadra e i meccanismi si affi[illegible] partita dopo partita. Fortunatamente l'emergenza continua di squalificati ed infortunati che aveva caratterizzato una parte del girone [illegible] andata pare conclusa».

La chiave di volta della stagione sta però in un fatto mentale. «E' vero - dice Brucato - [illegible] contro il Mantova lo abbiamo dimostrato. Passati in vantaggio non ci siamo disuniti, mostrando [illegible] compattezza e determinazione. Ho visto un buon Moncalieri a cui, se si vuole trovare una pecca, bisogna attribuire l'incapacità di chiudere la partita nel secondo tempo quando il Mantova si è gettato all'attacco. Purtroppo il campo allagato ha sfavorito più noi che loro visto che siamo una squadra decisamente meno fisica».

Un Rindone caparbio e che sembra aver assestato la difesa e un Massara spesso imprendibile in attacco sembrano essere le chiavi di lettura di questo buon periodo. Conclude Brucato: «La crescita dei giocatori è anche dovuta a [illegible] modulo che proviamo in allenamento e che permette di dare maggior spazio alle caratteristiche dei singoli». Ed in effetti il 4-3-3 con Massara e Wangu larghi sulle fasce e Somma punte centrale sembra essere il modulo adatto per esaltare la fantasia dell'ex pescarese.

Gli azzurri sono ancora sconfitti in casa, inutile la rete di Brizzi

Polesel stende il Novara: 2-1

Doppietta in sei minuti, il Mestre vola

Renato [illegible]

NOVARA

Con il Novara, il Mestre gioca come fa il gatto col topo. Finisce 2-1 per i veneziani ma [illegible] punteggio, in loro favore, avrebbe potuto [illegible] ben più ampio. Non ce n'è stato bisogno. Diversamente avrebbero provveduto, ne siamo convinti. Così gli azzurri incamerano [illegible] sconfitta dignitosa e addirittura c'è chi recrimina dimenticando presto, al fischio di chiusura, le occasione a gogò sciupate dagli ospiti. Questo perchè, incassati due gol fotocopia, nello spazio di appena sei minuti, i veneziani, sul solito terreno «saponetta» hanno badato a controllare gio[illegible] e risultato senza neppure tanti patemi d'animo. Hanno lasciato così spazio alla reazione di [illegible] Novara che si è battuto con determinazione contro un avversario decisamente superiore [illegible] forte del doppio vantaggio. Quando in chiusura del primo tempo i novaresi hanno dimezzato [illegible] svantaggio, su rigore, allora il Mestre si è dato una [illegible]. Nella ripresa ha portato qualche contropiede per linee verticali mettendo costantemente in affanno un avversario proteso alla ricerca del pareggio e per questo sbilanciato in avanti. Il campo infame che rallentava ogni inziativa è venuto in soccorso ai novaresi che sono sempre riusciti [illegible] recuperare. Quando non [illegible] l'hanno proprio fatta, gli attaccanti ospiti non hanno saputo approfittarne mangiandosi una serie di occasioni incredibili a tu per tu con Righi.

Il Novara ha avuto il merito di credere sempre nella possibilità [illegible] recuperare il pareggio anche se, come detto, [illegible] divario di valori è parso abbastanza netto. Sottolineato anche da una prestanza fisico atletica decisamente superiore da parte degli ospiti che, viste le condizioni ambientali, ha influito, eccome. Solamente nel finale della gara quando la fatica si è fatta sentire oltre ogni limite, la squadra di Civeriati ha dato l'impressione di rassegnarsi. Bravi in difesa Gattuso e Placida, in particolare, il centrocampo ha fatto poco filtro [illegible] in attacco Pistella [illegible] Laurentini non si sono battuti all'altezza dei compagni.

Il primo gol matura dopo 12' quando Visentin dalla destra pesca bene l'inserimento di Polesel al centro. Controllo di petto [illegible] palla d'esterno destro nell'angolino basso dove Righi non arriva. Trascorrono sei minuti [illegible] arriva il raddoppio quando Maniero mette in movimento il solito imprendibile Polesel che può fare trenta metri, entrare in [illegible] e mettere ancora [illegible] destro, nel solito angolo. La partita potrebbe chiudersi qui ma il Novara non ci sta [illegible] accorcia le distanze al 40' quando Colombini viene atterrato in area ed è rigore. Lo batte Brizzi centralmente ed il portiere respinge ma il centrocampista è lesto a ribattere in gol.



Il difensore Matteo Placida

Non basta la grinta ai bianconeri, rimasti in dieci nel finale: 3-2

La Biellese paga le assenze Il Meda passa nella ripresa

Paolo Volonterio

MEDA

Nella sfida fra bianconeri ha prevalso il Meda, ma la Biellese pur sconfitta esce [illegible] testa alta da [illegible] incontro combattuto gagliardamente sino all'ultimo secondo. Probabilmente [illegible] i piemontesi [illegible] potuto schierare i cinque titolari assenti Mazzia e Coletto, squalificati, Biava, Severi e Milan, infortunati, la musica sarebbe diversa.

La Biellese avrebbe anche potuto ottenere il pareggio [illegible] non fosse stata costretta a giocare l'ultimo quarto d'ora in inferiorità numerica per l'espulsione del portiere Mordenti, che fuori dall'area aveva toccato in maniera del tutto involontaria la palla [illegible] le mani. L'arbitro ha applicato alla lettera il regolamento, ma per come si [illegible] svolta l'azione avrebbe potuto essere più tollerante.

La Biellese vista a Meda ha dimostrato di valere ben altra posizione di classifica. La partita è stata piacevole e ricca di frequenti capovolgimenti di fronte. Il finale è stato effervescente e carico [illegible] colpi [illegible] [illegible]. Le contendenti si [illegible] affrontate a viso aperto dando vita ad una gara molto interessante e i cinque gol lo stanno a testimoniare. E forse sarebbero stati anche di più [illegible] gli opposti attacchi [illegible] avessero sciupato in malo modo alcune facili occasioni.

Il Meda si [illegible] mostrato più cinico dei lanieri che al contrario hanno fallito, specie nella parte iniziale della partita, diverse ottime conclusioni che alla fine hanno pagato a caro prezzo. Protagonista del match è stato il brianzolo Amato autore di tre gol, compresa un'autorete.

La Biellese pigia subito sull'acceleratore e al 1' crea una palla-gol con Sanguinetti ben servito da Zubin, ma Pansera protetto da Radice riesce a sventare. Il Meda replica all'8 con Amato che dopo uno scambio con Valenti fallisce una facile conclusione. I padroni [illegible] casa segnano l'1-0 al 19' con Amato che fa passare la palla in mezzo alle gambe [illegible] Mordenti in uscita.

Gli ospiti hanno subito la possibilità di pareggiare in due occasioni al 21' e al 25', ma Zubin, ben servito da Barison, fallisce due palloni d'oro. Poi [illegible] 36' è Pansera con un gran colpo di reni [illegible] sventare un delizioso pallonetto di Sanguinetti. Tre minuti dopo Barone dall'altezza del dischetto del rigore manca la più clamoro[illegible] palla-gol chiudendo male un'azione iniziata da Zubin.

Nella ripresa il pareggio arriva subito al 2' quando su [illegible] centro di Zubin [illegible] area, Amato tutto solo appoggia la palla nella sua porta: 1-1. Ma per i bianconeri di Sala l'illusione dura poco: è lo stesso Amato al 12' a riportare [illegible] locali in vantaggio su rigore concesso per un atterramento di Mauri in area da parte di Schia[illegible]i. Rigore. Dal dischetto Amato spiazza Mordenti. Il finale è palpitante: prima segna Corti al 44', poi replica Di Sabato al 46'. Ma è troppo tardi.



Mordenti è stato espulso nel finale

[illegible] C2, GIRONE A, ([illegible] [illegible] RITORNO): SI SONO SEGNATE 21 RETI

Pro Vercelli-Triestina 0-1

Pro Vercelli: Di Sarno; Bari, Passariello (88' [illegible] Stefano); Ferretti, Fogli, Vianello; D'Agostino (74' Valsesia), Turi (83' Panzanaro), Andorno, Speranza, [illegible]. **Triestina:** Ramon; Bacis (29' Birlig), Vecchiato; Boscolo, Susic, Parisi (75' Princivalli); Teodorani, Caliari, Provitali, Gubellini, Pontarollo (67' Bambini). **Arbitro:** Rubino di Salerno. **Rete:** [illegible] Provitali. **Note:** spettatori 1900 circa per [illegible] incasso [illegible] 24 milioni 673 mila. Ammoniti: Passariello, D'Agostino, Turi, Susic, Vecchiato, Boscolo e Teodorani. Espulso al 92' Bari per doppia [illegible].

Padova-Pro Patria 1-0

Padova: Finucci; Thomassen (29' Albonetti), Marcuz (91 Zazzetta), Bergamo, Antonioli, Tomei, Caminati, Tasso, Gasparetto, Ferronato, Pietranera (80' Merloni). **Pro [illegible]:** Caniato, Toniolo (57' Cresta), Dato, Zaffaroni, Salvalaggio, Lugheri, Arioli, Ferraresso, Erba, Manicone (50' Fiorentini), Porfido (45' Giulietti). **Arbitro:** Ferrari di Roma. [illegible]: [illegible] Gasparetto. **Note:** 4.000 spettatori, incasso di 52 milioni. Ammoniti: Thomassen, Marcuz, Dato, Lugheri, Giulietti.

Legnano-Fiorenzuola 1-1

Legnano: Pavesi; Gruttadauria, schenone; Landonio, Bestetti, Marcat; Galbusera, Kolly, Angeretti, Livieri (53' Buzzetti), Cardamone. **Fiorenzuola:** Pegolo; Miccoli, Medda; Drascek, Cozzi, Grossi, [illegible] (85' Liberti), Coppola, Dosi, Moreschi (61' Pizzelli), Lauria (92' Franzini). **Arbitro:** Liberti di Genova. **Reti:** 9' Medda, 90' Buzzetti. **Note:** 900 spettatori.

Novara-Mestre 1-2

[illegible] Righi; Notari, Placida; Iuliano, Gattuso, Colombini; Morganti (65' Mastroianni), Beltrami (79' Polenghi), Pistella, Laurentini, [illegible]. [illegible]. Cima; Mariniello, Siviero; Basso, Pellegrini, Scantamburlo; Visentin, Piovesan (46' Bompan), Maniero, Polesel, Felici (63'Pallanch). [illegible] Squillace [illegible] Catanzaro. **Reti:** al 12' [illegible] 18' Polesel; 40' Brizzi. **Note:** Spettatori un migliaio per 7 milioni d'incasso. Ammoniti: Notari, Placida, Maniero, Piovesan, Mariniello, Felici, Basso e Cima.

Moncalieri-Mantova 1-1

Moncalieri: Randazzo, Rindone, Castagna, Ragagnin, Danzè, Pizzimenti, Wangu (67' Friso), Spinale, Somma, Salvagno (83' Amenta), Massara. [illegible]: Di Leo, Lampugnani, Pelati, Coppola, Parlato, Gutili (63' Pupita), Sacchini, Terraciano, Graziani, Antonioli (16' Ghetti), Montrone (73' Della Giovanna). **Arbitro:** Rossi di Rimini. **Reti:** 6' Ragagnin, 77' Della Giovanna. **Note:** al 64' Pelati ha calciato a lato un rigore.

Alto Adige-Sassuolo 1-2

Alto Adige: Rotoli, Brugger, Ghirlanda (68' Marchesi); Preite, Lomi, Toccoli; Rider (52' Lucchini), D'Accordo (60' Olivari), Carbone, Galli, Motta. **Sassuolo:** Ferrari; Miano, Manni; Dalleri (74' Fraccaro), Maccagni, Battafarano; Malpeli, Pellegrini, Fanioni (64' Gallicchio), Pennacchioni (79' Poletti), Ballotta. **Arbitro:** Torella di Roma. [illegible]: 40' Pannacchioni, 84' Ballotta, [illegible] Galli. **Note:** spettatori 1200 per un incasso di 15 milioni. Ammoniti Brugger, Lomi, Toccoli, Malpeli, Cantoni.

Montichiari-Pro Sesto 0-1

Montichiari: Cigolini, Fornasari, Dossi, Menassi (56' Baresi), Zola, Bertoni, Preti, Ferrari (46' Galassi), Zanin, [illegible], Andreini (67' Bottazzi). **Pro Sesto:** Malatesta, Gobba, Barjie; Cretaz (90' Mastrapasqua), Terzi, Vismara; Nardi, Saini, Rubino, Cavalli (82' Garghentini), Maiolo (88' Augliera). **Arbitro:** Nappi di Napoli. [illegible] 40' Rubino. **Note:** spettatori 350 circa; ammoniti Cavalli, Cretaz, Malatesta.

Cremonese-Sandonà 3-0

Cremonese: Bianchi; Culcchi, Blemmi, Forlani, Melara, Foschi (79' Garzon), Manfredi (71' Manucci), Coletto, Zalla (84' Serafini), Salamone, Pau. **Sandonà:** Conte, Faloppa, Artusi, Stampetta, [illegible] Compare, Dei Rossi (dal 71' Mosauro), Mateos, Basso, Temporini (46' Cecchin), Canella, Pinna. **Arbitro:** Brunilati [illegible] Trento. **Reti:** 12' Melara, 34' Zalla, [illegible] Foschi. **Note:** spettatori 1000 circa, ammonito Artusi per gioco scorretto

Meda-Biellese 3-2

[illegible]a: Pansera; Valenti, Mauri; Balacchi, Radice, De Luca; Corti, Galimberti, Sinigaglia, Amato (91' Valente), Giglio (62' Peluffo). **Biellese:** Mordenti; Barison, Caponi (81' Desideri); Schiavi, Vagnetti, Paggio; Barone (75' Gerardi), Col, Sanguinetti (70' Di Sabato), Maffeis, Zubin. **Arbitro:** Siragusa di Acireale. **Reti:** 19' Amato; 47' autorete [illegible] Amato, [illegible]' Amato [illegible] rigore, 89' Corti, 91' Di Sabato. **Note:** espulso al 73' il portiere Mordenti per aver toccato fuori area [illegible] palla [illegible] [illegible] mani; spettatori seicento per un incasso di 8 milioni e 600 mila lire.

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PADOVA	38	11	5	2	29	14
[illegible]	35	10	5	3	20	10
TRIESTINA	33	10	[illegible]	5	31	19
P. PATRIA	31	9	4	4	22	16
P. VERCELLI	30	8	6	4	28	19
[illegible]	[illegible]	8	5	5	25	21
A. ADIGE	[illegible]	8	4	6	30	29
MEDA	27	8	3	7	28	23
MANTOVA	[illegible]	5	9	4	19	19
CREMONESE	23	5	[illegible]	4	23	21
SASSUOLO	22	6	4	8	22	27
P. SESTO	22	6	4	8	13	19
FIORENZUOLA	21	4	[illegible]	5	20	22
LEGNANO	[illegible]	5	[illegible]	9	18	23
BIELLESE	17	3	8	7	16	20
NOVARA	12	2	6	10	13	25
MONCALIERI	12	2	6	10	16	31
SANDONÀ	10	1	7	10	10	25

[illegible]

11 reti: Mirabelli (P. Vercelli).
10 reti: Zalla (Cremonese).
9 reti: Amato (Meda), Sinigaglia (Meda).
8 reti: Centofanti (Padova), Zanin (Montichiari), Motta (A. Adige).
7 reti: Maiolo (P. Sesto), Porfido (P. Patria), Dellagiovanna (Mantova), Graziani (Mantova).
6 reti: Gubellini (Triestina), Provitali (Triestina), Pellegrini (Sassuolo), Polesel (Mestre), Dosi (Fiorenzuola), Carbone (A. Adige), Galli (A. Adige).
5 reti: Ballotta [illegible]. (Sassuolo), Ferronato (Padova), Andorno (P. Vercelli), Ferraresso [illegible]. Patria), Maniero (Mestre), Antonioli (Mantova), Angeretti (Legnano), Marcat (Legnano).
[illegible] reti: Boscolo (Triestina), Micciola (Triestina), Gasparetto (Padova), Ragagnin (Moncalieri), Zubin (Biellese).

PROSSIMO TURNO

2ª DI RITORNO 21/01 - [illegible] 14,30

BIELLESE	CREMONESE	(1-1)
FIORENZUOLA	NOVARA	(2-1)
MANTOVA	MONTICHIARI	(2-2)
MESTRE	P. VERCELLI	(0-2)
P. PATRIA	MONCALIERI	(1-1)
P. SESTO	PADOVA	(1-2)
SANDONÀ	LEGNANO	(0-1)
SASSUOLO	MEDA	(1-2)
TRIESTINA	A. ADIGE	(4-3)


dal 18 al 24 gennaio
FAI SCORTA DI VITAMINE
e dopo le vitamine...
890
al kg L. 8900
0,46 €
Cioccolato
NOVI
latte/fondente
g 100
FONDENTE
AL LATTE
SAN BENEDETTO
SASSO
OLIO DI OLIVA
4900
al lt
2,53 €
Olio di oliva
SASSO
lt 1
LAVAZZA
QUALITÀ ORO
100% ARABICA
4450
2,30 €
Caffè
LAVAZZA
QUALITÀ
ORO
g 250
Profumo più Fresco
BIO Presto
ENERGIZZATO
25
420
al lt
0,22 €
Acqua minerale
naturale
SAN BENEDETTO
lt 1,5
dìperdì
OGNI GIORNO MI SORRIDE.
7790
4,02 €
BIO PRESTO
fustino
25 misurini
kg 3,070

SERIE D GIRONE A

Ai biancoblù sfugge il successo di fronte a un pubblico record: l'arbitro finisce sotto accusa

Il Derthona salva il primato a Savona: 1-1

A pochi minuti dalla fine raggiunge i liguri su rigore

Marco

Termina un pareggio sfida tra la capolista Derthona il Savona. L'atteso confronto fra la seconda classifica e la capoclassifica ha tenuto sospeso sino alla fine I tremila spettatori che, nonostante la giornata fredda e ventosa hanno incitato i biancoblù per i novanta più minuti. Tutto era filato liscio sino ai minuti conclusivi nonostante la palese ostilità arbitrale che nulla perdonava e nel dubbio dava respiro alla capolista, in vantaggio con una diabolica sciabolata di Bracaloni, il Savona dopo primo tempo esemplare sbagliava molto nella ripresa ma pur sempre in vantaggio poi l'innesto di Cavalcante in cambio per Notari prendeva un giallo inutile, giallo che ripeteva in fase di attacco e così il Savona in inferiorità numerica veniva infilato da un contropiede che neo entrato Brow uno svelto «colored» si tuffava con estro ed era rigore, tre minuti e per l'esperto Barbieri era un gioco pareggiare. Una partita stregata vinta moralmente anche non con superiorità di gioco, ma condotta sino alla fine senza che la capolista facesse un vero tiro in porta, quando c'è riuscita è stato puntuale Ghizzardi a parare con sicurezza.

Si parte con il Derthona in favore di vento nei primi tre minuti con un angolo di Bracaloni che in ottima posizione Calabria gira di testa, ma l'attento Aliotta blocca, al 16' si capisce che l'arbitro è ostile, De Fraia viene scalciato colpito alla schiena da Panno a gioco fermo... ammonito il fra i fischi dell'intero stadio, molti falli a metà campo per gli ospiti a spese del Savona, si gioca ma va tutto bene, Calabria è martellato con astuzia, alla mezz'ora bella azione Colacicco-Spatari-Lamberti e cross per la testa di Calabria di poco sul fondo. Il Savona controvento gioca bene e al 38' va in gol con Bracaloni che da fuori area, servito Lamberti, tira una bordata su cui si impappina Alliotta l'1-0 chiude il primo tempo. Ma c'è ancora un'ammonizione per Ghizzardi che per colpa del vento ritarda il rinvio... decisamente l'arbitro Angiuomi non ama il biancoblù.

La ripresa si apre con un quasi autogol degli ospiti, si salva Aliotta, poi il Derthona prende le redini del gioco e macina palle su palle, ma appena in biancoblù Biffi compagni si ergono baluardo, va avanti con punizioni dal limite che Becchio sciupa sovente, al '70 grande azione Lamberti e para ancora il numero uno ospite, poi c'è un'occasione di Calabria che solo batte di destro, forse era meglio avanzare ancora. La doppia ammonizione per Cavalcante porta alla sua espulsione, poi l'arbitro continua con assegnare un calcio rigore su cui ci sarebbe da discutere e il pari ospite è fatto con Barbieri deciso e preciso, nulla da fare per Ghizzardi, nei minuti recupero (ben 5!) ancora azione concertata tra Bracaloni Calabria, il tiro del capitano fermato da Aliotta. Termina l'incontro fra i fischi e le contestazioni del pubblico contro l'operato arbitrale.

IVREA I GIOCATORI DIFENDONO EBERINI

IVREA. Pastorino e Casale purgano l'Ivrea e rischiano di far saltare la panchina di Sergio Eberini. Anzi. Il tecnico emiliano, a fine gara, ha rimesso il suo mandato nelle mani della società. Poi, dopo riunione voluta dai giocatori insieme al presidente Benvenuti, la retromarcia. Sergio Eberini rimane al posto. «Se siamo in questa situazione la colpa non è solo dell'allenatore, è giusto che paghi lui. Anche abbiamo delle responsabilità e se viene cacciato mister pronti a seguirlo», hanno ammesso gli atleti davanti alla dirigenza. Così, almeno per ora, Eberini è l'allenatore dell'Ivrea e domenica sarà a San Giusto dove si troverà di fronte i lanciatissimi cugini. «E' stata una grande dimostrazione di stima da parte dei ragazzi, sono fiero guidare gruppo che molti credevano spaccato», spiega il mister che durante la partita è stato contestato da una parte della tifoseria. Aggiunge: «Oggi non possiamo pensare alla C2, ma, solo a migliorare tecnicamente e caratterialmente già da dopodomani contro il Savona in Coppa Italia poi domenica nel derby». Così alla fine, con un allenatore dimissionario e il suo gruppo che l'ha difeso a spada tratta, è quasi passato in secondo piano il secondo ko interno consecutivo degli arancione, che ha poi generato tutto. Chi si aspettava la riscossa degli eporediesi si è trovato davanti agli occhi una squadra confusa, quasi senz'anima. ha approfittato il irresistibile Casale che nel secondo tempo ha assestato uno-due micidiale Pastorino, un incubo costante per la retroguardia dell'Ivrea. Prima al 51' il fantasista nerostellato ha superato Basano in uscita con un diagonale. Poi, dieci minuti dal termine, dopo che la reazione dei canavesani si era concentrata tutta su un colpo di testa di Laghi deviato in angolo da Castagnone, si è procurato un calcio di rigore facendosi stendere da Basano e lo ha trasformato. finale c'è ancora il tempo per conclusione di Provenzano che ha centrato in pieno la traversa.

Rivoli 3 Borgomanero 1

RIVOLI. Finalmente la vittoria, per 3 a 1, sua quotatissima squadra il Borgomanero. Masante Parisi sono gli esclusi eccellenti nella formazione partenza del Rivoli che prevede De Martini supporto delle due punte Cambareri Pigliacampo. A centrocampo Migliore lascia il posto ad un positivo e grintoso Parente. E gli effetti della cura Bortolas durante la settimana si vedono già al 9' quando sponda di Cambareri, Martini si allarga e lascia partire un diagonale rasoterra assai preciso che si infila nell'angolino. Il Borgomanero fa un gran lavoro centrocampo Nicolini e Delia ma la prima occasione per il pareggio arriva al 20' Locatelli bravissimo a dai pali e chiudere lo specchio della porta Pingitore lanciato a rete. Al 41' Cambareri conquista una palla a centrocampo e permette a Parente di involarsi: centrocampista tu per tu con Trilli perde il tempo ma la sfera sfugge al portiere e carambola nuovamente su Parente che Nella ripresa gli ospiti premono con veemenza e trovano gol 2-1 Petrone al termine di un'azione personale ma si devono arrendere al colpo di testa di Caricato, colpevolmente lasciato solo in mezzo all'area al 76'. [p. acc.]

Volpiano 0 Verbania 1

VOLPIANO. Imbroccare una giornata storta capita a tutti. Ieri è toccato al Volpiano che al "Goia" ha disputato la gara forse più brutta della sua stagione. Al 14' Guercilena è bravo a deviare in angolo un pallonetto di Bonomo metà tempo ancora l'estremo difensore verbano chiude la strada del gol a Bonomo respingendo una conclusione dell'avanti canavesano da due passi. Sembra la solita domenica. Anche sugli spalti si attende il vantaggio di capitan Gallaccio e compagni. Invece arriva la doccia fredda alla mezz'ora. Tarantini respinge alla grande un tiro di Bonomi, il pallone capita sui piedi di Bovio, ben appostato dentro l'area, che controlla getta in fondo al sacco. Due minuti più tardi è ancora eccellente Guercilena che vola sotto la traversa a deviare una bordata di Lasalandra. Il primo tempo non riserva nient'altro. La ripresa peggio L'unica davvero pericolosa per il Volpiano cade 65', ma, si perde con una conclusione di Zocco pretese. Dall'80' in poi inizia un duello personale tra centravanti Di Pasquale e Tarantini che in due occasioni deve superarsi parando una diagonale e un colpo di testa del numer nove avversario.

Valenzana 2 Sestrese 0

VALENZA. A causa del terreno impossibile, la «pratica» Sestrese diventa più ostica del previsto per la Valenzana, che comunque la «sbriga» un gol per tempo (2-0) e si porta a 2 punti dal Derthona, fermato a Savona: «Su campo così, è importante costruito 4-5 palle gol - puntualizza l'allenatore Franco Delladonna - ora puntiamo al derby di domenica a Tortona». Partita a senso unico sin dall'inizio ma, più che i volonterosi avversari, è fango frenare i rossoblù. Così le conclusione sono poche affidate principalmente Menegatti. Al 31', il risultato si sblocca: dopo un tro di Bocchi, il solito Colitti mette la palla in rete. Per la Sestrese, un solo tiro da lontano di Arbo, neutralizzato Pedretti. Al 37', Colitti ha la possibilità di raddoppiare ma la sua conclusione è fuori. Alla ripresa del gioco, l'unica opportunità ospite: è Tacchino, con palleggio volante, a sparare nel «sette» ma Pedretti arriva a deviare. Gli assalti della Valenzana pervengono al successo al 67' quando Menegatti raccoglie un assist di Morlacchi e, in diagonale, batte Tomasoni. Arbo si fa espellere per doppia ammonizione all'88'. L'ultima al 91', quando Colitti si fa respingere la conclusione ravvicinata Raia si vede rinviare la ribattuta sulla linea bianca.

Irresistibile l'undici di Frara, Pisasale firma una doppietta: 1-4

Sangiustese, poker a Gravellona Ora è a un punto dalla capolista

GRAVELLONA TOCE. Fratelli contro nella prima di ritorno del campionato di D tra Gravellona e Sangiustese. Andrea Cassani per i tocensi e Mattia per la Sangiustese sono stati protagonisti al Boroli di Gravellonna Toce.

Una partita che ha visto il Gravellona capitolare davanti ad Sangiustese irresistibile. I tocensi hanno subito un secco quattro uno dai canavesani decisamente in giornata in grazia. Non che gli uomnini di Frara abbiano trovato tutto facile, anzi: sul due a uno la Sangiustese ha tremato temendo un ritorno di fiamma del Gravellona.

La partita è iniziata decisamante male per i padroni di casa che dopo soli due minuti di gioco si sono visti infliggere il primo gol complice una papera di Fochi. Cross di Cassani, Fochi non trattiene e Pisasale è lesto a raccogliere mandare rete.

La Sangiustese raddoppia al 33' De Paola che raccoglie un rimpallo e spara un diagonale imparabile nell'angolino basso della porta di Fochi. Il Gravellona accorcia le distanze al 44' rigore. Aimè, Inaciato la porta difesa da Miglino viene atterrato in area; l'arbitro Pierpaoli di Fire non ha dubbi ed indica il dischetto: Troise si incarica di trasformare.

Per gli arancioni è il canto del cigno. Al 61' calcio di rigore a favore invece dei canavesani. Palla in area tocense, Pregnolato recupera la palla, Forzani lo atterra e Pierpaoli fischia. Ancora Pisasale trasforma portando la Sangiustese sul tre a uno.

Partita praticamente finita anche la Sangiustese ha ancora almeno tre opportunità di andare in rete. Una di queste, ad un minuto dalla conclusione, è per Perziano che raccoglie un pallone solitario ed ha gioco facile nel battere Fochi fissando il risultato sul quattro a uno. Delusione in arancione e Frara della Sangiustese a dichiarare che i quattro gol sono fin troppi per una compagine che si è battuta dall'inizio alla fine grinta e caparbietà. [v. a.]

Borgosesia 4 Sanremese 1

Inizia alla grande il girone di per il Borgosesia che, nell'anticipo interno contro la Sanremese ha conquistato tre punti fondamentali per staccarsi definitivamente dalle zone più pericolose della classifica. Un successo importante anche perché il team di Viganò si è presentato alla sfida con i liguri priva di numerosi titolari mentre i matuziani dopo aver aver risolto la crisi societaria, si sono schierati con l'organico al completo (all'appello, pratica, mancavano solo Manfredi e Somma). «Oltre ai quattro gol - spiega il coach dei valsesiani - ci sono state altre giocate pregevoli. La squadra ha dato una grossa prova carattere: era facile considerando le assenze il momento non positivo che, punto di vista dei risultati, stavano attraversando». Indiscusso protagonista dell'incontro il laterale Panella, davvero incontenibile sulla sinistra e ispiratore di tutte le occasioni più pericolose dei granata.

Fredda trasferta, con duecento spettatori

Un Cuneo al risparmio liquida l'Imperia: 0-2

Massimo risultato con il minimo sforzo per il Cuneo di Carlo Rocca al «Ciccione». I biancorossi hanno liquidato con un secco 2-0 l'Imperia, sfruttando nel modo migliore le difficoltà di organico in cui ancora versa la compagine nerazzurra, fanalino di coda della classifica.

Davanti a 200 infreddoliti spettatori, il Cuneo,che ha schierato ben tre elementi lo scorso anno in forza ai liguri in C2, Scognamiglio, Alberti Giannasi, ha subito preso il pallino del gioco, lanciandosi alla ricerca del vantaggio. Dopo neanche due minuti Lerda ha scaldato le mani aDi Latte, sottolineando la giornata positiva. Al 7' quindi toccato a Alberti impegnare il portiere imperiese con un tiro dal limite. L'Imperia, alla vigilia ottimista dopo ilsuccesso di Rivoli, è rimasta a guardare, limitandosi tentare di portare la metà campo il baricentro del gioco, evitando ulteriori rischi nella propria area. L'impresa è riuscita ai nerazzurri per più di mezz'ora, in cui la partita risultata piuttosto scialba, ma al 41' il Cuneo è tornato pericoloso con Forno, il cui colpo di testa è stato neutralizzato da Di Latte. Si è trattato del prologo al gol del vantaggio biancorosso, concretizzato al 43' da Lerda con tiro dal limite deviato imparabilmente dal difensore D'Angelo nella propria porta.

La ripresa ha riservato ben poche emozioni, limitate al raddoppio della squadra di Rocca, realizzato al 62': calcio d'angolo di Forno colpo testa vincente di Giometti che ha di fatto chiuso la partita. L'Imperia non è riuscita a rientrare in partita e per il Cuneo è stato facile condurre in porto la vittoria. Le uniche occasioni da rete dei padroni di casa sono infatti giunte attorno 70', quando in due circostanze l'ultimo acquisto Vergara ha chiamato in casua Speranza, e all'83', quando il portiere biancorosso ha dovuto fare gli straordinari per neutralizzare in corner un gran tiro di D'Angelo. [l. a.]

Valle d'Aosta impacciato, battuto per 2-0

Passi avanti del Bra nella lotta-salvezza

Arduino

BRA

Trascinato dai gol (uno per tempo) di Marco Ballario e Simone Baudinelli, il Bra, secondo successo consecutivo, piega senza problemi (2-0) un Valle d'Aosta impacciato e con scarso peso offensivo. Per i giallorossi di mister Mario Benzi il traguardo-salvezza resta lontano; però, tecnico Acqui ha saputo ridare entusiasmo e motivazioni a un gruppo che sembrava ormai rassegnato. La sconfitta genera invece qualche crepa nella classifica, adesso non più solidissima, del Valle d'Aosta, che ha affrontato sfida di Bra gli infortunati Lenzoni, Rubino e gli squalificati Lisi, Lunardon e Brollo. Ma anche i padroni di casa lamentavano importanti: Antona, Sidoli, Sarracino Sandri.

Gli ospiti bene: un'insidiosa punizione di De Tommaso costringe Dal Seno al salvataggio in angolo; poi, l'indomito Galantucci manca l'attimo propizio per la battuta al volo. Alfano per una contrattura dopo soli 13' di gioco e Luca Mercanti, sostituto dello squalificato mister Benedetti, lo sostituisce con il giovane Cortesogno.

Per sbloccare il risultato ci vuole, al 39', una splendida punizione di Marco Ballario, che non dà scampo a Giangaspare. In chiusura primo tempo, Gai, solo davanti alla porta dei rossoneri, ha sui piedi la palla del possibile raddoppio, ma la mira dell'attaccante da dimenticare.

Nella ripresa, il «baby» Fantino (migliore in campo), Calandra e compagni mostrano i muscoli e il Valle d'Aosta non trova sbocchi in attacco. La gara si chiude virtualmente al 65': il lancio di Marco Ballario trova Baudinelli ben appostato sulla destra: preciso pallonetto del «bomber» giallorosso, che sigla il 2-0, poi corre sotto la curva a ricevere gli applausi dei tifosi. I rossoneri inseriscono forze fresche (Nicolini per capitan Volpone, Palmieri per Francioni), ma il Bra corre rischi e incassa 3 punti «pesanti» sulla tortuosa, ma non più impossibile, strada della salvezza.

D, GIRONE A (PRIMA RITORNO): SI SONO SEGNATE 25 RETI

Gravellona-Sangiustese 1-4

Gravellona: Fochi; Rosson (74' Mazzucchelli), Cassani (74' Polato), Cozza, Ceccon (76' Montesanto); Di Pasquale, Rosciglione, Troise; Almè, Forzani, D'Antuono. All. Paris. **Sangiustese:** Miglino; Cassani, Maggio, Giovine, Vaira; Capozzielli, Rizzo (49' Ametoli), Pregnolato, Pisasale (76' Perziano); Periotto (87' Clemente), Paola. All. Frara. **Arbitro:** Pierpaoli di Firenze. **Reti:** 2' e 61' Pisasale, 33' De Paola, 44' Troise, Perziano **Note:** ammoniti Troise e Rizzo.

Valenzana-Sestrese 2-0

Valenzana: Pedretti; Morlacchi, Natoli; Birarda, Biasotti, Taverna (82' Cellerino); Colitti, Bocchi (69' Penizza), Palombo, Cavallera, Menegatti (77' Raia). **Sestrese:** Tomasoni, Gaburri (55' Salvetti), Tonti (18' Casu); Arbo, Laterza, Tripudi; Costamagna, Tacchino, Aloe, Calandra, (85' Alessi), Russo. **Arbitro:** Alberto di Asti. **Reti:** 31' Colitti, 67' Menegatti.

Volpiano-Verbania 0-1

Volpiano: Tarantini; Bellucci, Lasalandra, Caridi, Gallaccio; Larivera, Guaiana (35' Aragona), Paro, Bonomo; mardi, Zocco (80' Pierobon). **Verbania:** Guercilena; Guidetti, Biasiotto, Moretto, Balsamo; Presotto, Bonomi, Ranola, Di Pasquale; Bovio (92' Torchio), Ciana (64' Baldo). **Arbitro:** Acri di Novi Ligure. **Rete:** 29' Bovio.

Ivrea-Casale 0-2

Ivrea: Basano; Voglino, Di Leo, Furfaro (46' Caccese), Brandani; Di Capita, Viganò (52' Gasparini), Capecchi, Laghi; Zucco, Bergantin (32' Provenzano). **Casale:** Castagnone; Fantauzzo, Izzo, Angeloni, Ametrano; D'Aprile (62' Minutillo), Luzzana (70' Castoldi), Cafferata, Minetto, Pastorino, Rossi (74' Orlando). **Arbitro:** Facoetti di Bergamo. **Reti:** 51' e 81' su rigore Pastorino.

Rivoli-Borgomanero 3-1

Rivoli: Locatelli, Vallone, Di Marzo, Caricato; Renzi, Cristiano, Parente (75' Grancitelli), Capurro, Cambareri (90' Parisi), De Martini (66' Migliore), Pigliacampo. **Borgomanero:** Trilli; Danini, Rabozzi; Nicolini, Merlin, Mascheroni; Petrone, Delia, Pingitore, Armentano, Rolando. **Arbitro:** Vaccaro di **Reti:** De Martini, 41' Parente, 54' Petrone, 76' Caricato.

Imperia-Cuneo 0-2

Imperia: Di Latte; D'Angelo, Leto; Gandossi (66' Bragatto), Bianchina, Mottola (52' Vergara); Natta, Turone, Esposito, (52' Correale), Suppa. **Cuneo:** Speranza; Gallarato, Cadenazzi; Giannasi, Bottaro, Scognamiglio; Alberti (77' Sankon), Tallone (80' Dolcetti), Forno, Lerda, Giometti. **Arbitro:** Turi di Pisa. **Reti:** 43' Lerda, 62' Giometti.

Savona-Derthona 1-1

Savona: Ghizzardi; Colacicco, Gioia; Notari (70' Cavalcante), Giuntoli, Biffi; De Fraia, Bracaloni, Spatari, Calabria, Lamberti. **Derthona:** Aliotta; Alderuccio, Brivio; Becchio, Lavelli, Sottini; Baldelli (80' Coste), Barbieri, Panno (75' Brown), Felice, Orlandi. **Arbitro:** Angiomi di Oristano. **Reti:** 38' Bracaloni, 87' Barberi (rig.). **Note:** giornata ventosa, tremila spettatori allo stadio Bacigalupo all'84' espulso Cavalcante per doppia ammonizione, ammoniti De Fraia e Ghizzardi.

Bra-Valle d'Aosta 2-0

Bra: Dal Seno; Magliano, Camera, Calandra, Fava, Fantino, Varano (83' Scognamiglio), Odino, Gai, M. Ballario, Baudinelli (70' Didu). **Valle d'Aosta:** Giangaspare; Volpone (70' Nicolini), De Tommaso, Dandres, Breschi, Sogliani, Alfano (13' Cortesogno), Galantucci, Spinelli, Sanò, Francioni (70' Palmieri). **Arbitro:** Iannello. **Reti:** 39' M. Ballario; 65' Baudinelli.

Borgosesia-Sanremese 4-1

Borgosesia: Biasetto; Formentini, Fagnoni; Lanza, Mondoni, Brescia, Famulari (81' Iori), Celano (91' Ambrosetti), Roano (68' Corona), Rota, Panella. **Sanremese:** Perrone; Ferrara, Scanu (27' Beatrica), Marrazza, Trasatti, Riolfo, Ledda, Bianchi, Stamilla, Siciliano (67' Iannolo), Millesi (80' Mazzeo). **Arbitro:** Stella di Torino. **Reti:** 3' Roano, 74' Panella rig. 78' e 85' Corona, 88' Stamilla. **Note:** spettatori cinquecento circa.

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	38	11	[illegible]	[illegible]	28	9
SANGIUSTESE	37	12	1	5	30	14
VALENZANA	36	11	3	4	29	16
SAVONA	35	10	5	3	29	16
CUNEO	32	10	2	6	34	20
VOLPIANO	[illegible]	8	7	3	26	20
IVREA	30	8	6	4	27	[illegible]
[illegible]	27	7	6	5	31	[illegible]
BORGOMANERO	27	8	3	7	28	21
SANREMESE	25	7	4	7	25	27
VERBANIA	[illegible]	6	4	8	21	22
BORGOSESIA	21	5	6	7	24	26
V. D'AOSTA	20	5	5	8	20	21
SESTRESE	[illegible]	6	2	10	25	36
GRAVELLONA	16	3	7	8	16	28
BRA	15	4	3	11	16	28
RIVOLI	11	3	2	13	16	[illegible]
[illegible]*	5	1	3	[illegible]	4	57

*1 punto di penalità

I MARCATORI

16 reti: Lerda (Cuneo).
11 reti: Palombo (Valenzana).
10 reti: Pisasale (Sangiustese), Pingitore (Borgomanero, 1rig.).
9 reti: Colitti (Valenzana), Calabria (Savona), Millesi (Sanremese).
8 reti: Spatari (Savona), Orlandi (Derthona), Pastorino (Casale).
7 reti: Giribone (Casale).
6 reti: Bernardi (Volpiano), Cambareri (Rivoli, 1rig.), Bergantin (Ivrea), Laghi (Ivrea), D'Antuono (Gravellona).
5 reti: Bovio (Verbania), Melchiori (Valenzana), Stamilla (Sanremese), Rossi A. (Casale), Gai (Bra), Corona (Borgosesia), Famulari (Borgosesia).
4 reti: Bonomi V. (Verbania), Menegatti (Valenzana), Paoloni (Valenzana), Egbedi (Sestrese), Bracaloni (Savona), Iannolo (Sanremese), Mazzeo (Sanremese), Di Paola (Sangiustese), Periotto (Sangiustese), Perziano (Sangiustese), Brandani (Ivrea), Barbieri (Derthona), Caruso (Derthona), Sankon (Cuneo), Fava (Bra), Giallonardo (Borgomanero), Rabozzi (Borgomanero).

PROSSIMO TURNO

2ª DI RITORNO 21/01 - ORE 14,30

[illegible]	[illegible]	(4-0)
CASALE	SAVONA	(0-0)
CUNEO	BORGOSESIA	(3-0)
DERTHONA	VALENZANA	(1-1)
SANGIUSTESE	IVREA	(1-1)
SANREMESE	GRAVELLONA	(2-1)
SESTRESE	[illegible]	(2-1)
V. D'AOSTA	VOLPIANO	(1-1)
VERBANIA	RIVOLI	(0-1)



In A1 femminile la «guardia» trascina le alessandrine; Bassignana è il neopresidente regionale

Almerigotti strepitosa e la Copra vola

C1 maschile, per la Prestitempo successo anche a Novara

Fabrizio Turco

[illegible] giorno dell'elezione del [illegible] presidente regionale Giorgio Bassignana, una grande prova delle esterne (su tutte Almerigotti) regala alla Copra la prima vittoria dell'anno. Contro la Rescifina il break arriva [illegible] cavallo del terzo e quarto tempo (+10), poi le messinesi si rifanno sotto [illegible] il [illegible] acquisto Stinson (sesta miglior marcatrice in Usa lo scorso anno, 11 punti per lei), ma Zanella realizza a -8" i due liberi del 64-61 finale. **Copra-Rescifina Me 64-61 (18-14) (31-33) (45-39). Copra Al:** Almerigotti 15, Bianco ne, Cencetti 4, Ferrero ne, Gruppi 4, Martiradonna 8, Robinson 10, Salvestrini 2, Williams 15, Zanella 6.

Serie B1. Una Cimberio in formato diesel parte lenta (21-31) [illegible] ribalta il risultato nel terzo quarto con un perentorio 25-9. A -5' Borgomanero è a +16 (72-56) ed il finale è tranquillo. **Cimberio-Cagliari 81-74 (19-24) (46-40) (66-52). Cimberio Borgomanero:** Iacomuzzi 19, Giadini 6, Ferrari 6 (1/5 da due e 1/6 da tre), D'Ayala [illegible] (8 rimbalzi), Aimaretti 2, Zanatta 11 (2/4 da due e 2/2 da tre), Rossi 4, Di Gioia 12 (4/5 da due), Prato 13 (5/7 da due).

Serie B2. La 3B6 strappa i due punti nel derby contro Alessandria, [illegible] quanta fatica. La Peratore è in vantaggio al 10' (13-18) ed il match resta in equilibrio fino al riposo (30-26). A -1' dalla sirena finale il punteggio è [illegible] in parità (a quota 72): negli ultimi 60" decidono un canestro di Bramati, un errore di Bassan e, infine, una tripla di Ferrarese. **3B6-Peratore 78-72 (13-18) (30-26) (59-50). 3[illegible] Castelletto:** Setola 4, Ferrarese 13, Margarini 10, Mio 4, Sales 15, Vasini 4, Barantani 17, Sari 7, Bramati 4, Murazzi [illegible]. **Peratore Al:** Spangaro 8, Rona 4, Sacco 14, Vinetti 4, Bassan 20, Marcello 10, Carissimi 12, Bertelà, Guerriero, Ribaldone ne. **Carmagnola-Lumezzane 62-126 (13-36) (30-65) (39-92). Carmagnola:** Coraglia, Candiloro 3, Casale, Gili 3, La Falce, Torchio 16, Salamina 11, Lucarelli 21, Rinella, Rovera 6.

Serie C1. Vola la Prestitempo: anche a Novara gli astigiani hanno imposto [illegible] loro gioco fin dall'inizio, pur consentendo poi un parziale recupero ai locali (bene Franchini). Per Asti preciso Bertello dalla grande distanza (4/6), Passera possente a rimbalzo (12). **Amd-Prestitempo 66-93 (20-26) (30-46) (49-59). Amd Novara:** Ghione 8, Potito, Lavezza, Tunesi 11, Lucato 10, Franchini 15, Gianotti 9, Vannicola, Bongiovanni 2, Crepaldi 11. **Prestitempo At:** Allara 8, Periasinotto 2, Oggero 14, Am. Calvo 16, Gaddo 2, Bertello 20, Patria 20 (7 rimbalzi), Torcello 4, Ugaglia, Passera 7 (12 rimbalzi). Una Palmar concentrata conquista la seconda vittoria consecutiva raggiungendo anche i +14 nel terzo quarto. La Tecnova [illegible] molla [illegible] a -44" si riporta in parità (64-64) poi [illegible] tripla [illegible] Scolaro e due punti di Brizzi chiudono [illegible] conto. **Palmar-Tecnova 69-64 (19-24) (35-28) (52-45). Palmar To:** Scolaro 22 (4/8 da tre), Ceron ne, Brizzi 20, Racca 3, Danelli 10, M. Magliano 2, Garbolino ne, Negro 5, Ferraris 5, Fantone 2. **Tecnova Oleggio:** Remonti 8, Lobgobardo ne, Grossini, Valsesia 1, Annoni 14, Zucca 6, Fontanel 22, Cigarini 12, Viviani 1, Venosta [illegible]. Si ferma a Dogliani la rincorsa del Giornalino. Nel più classico clima da derby gli ospiti conducono a lungo [illegible] la zampata vincente è del Dogliani. **Dogliani-Il Giornalino 71-68 (21-21) (32-35) (47-53). Dogliani:** Schellino 10, Beccaria 6, Barale, R. Occelli 10, D. Albarello, E. Occelli 12, Borra 6, Nicola 11, E. Albarello 14, F. Magliano 2. **Il Giornalino Alba:** Zubbini, Dellapiana, Sobrero 2, Randazzo 18, Vidotto, Simoni, Porcella 11, Paglieri 14, A. Bogliatto 9, Pavese 14.

Serie C2. Una grande prova di Campofredano frena la corsa della Cr Saluzzo; intanto il Savigliano passa anche a Pinerolo: negli ultimi 10" decidono Scotta e due liberi di Arnolfo.

[illegible] ISCOT, SETTIMO SIGILLO

A1 [illegible] (10ª andata): La Spezia-Priolo 86-51; Albino-Faenza 78-68; Varese-Chieti 63-71; Pcr Me-Parma 59-99; Treviglio-Comense 59-82; Copra Al-Rescifina Me 64-61; T. Imerese-Schio 58-70. **Class.:** Como e Parma 18; Schio [illegible] Spezia 16; Treviglio 14; Copra e Priolo 12; Chieti 10; Faenza, T. Imerese [illegible] Varese 6; Rescifina 4; Albino 2; Pcr 0.

B femminile (12ª and.): Vercelli-Moncalieri 77-75; Genova-Iscot Collegno 40-92; Conad Cossato-Ivrea 63-38; Mirafiori To-Lucca 69-57; Viareggio-Omicron Rivoli 56-57; Casale-Lavagna 52-49; Porcari-Savonese 56-60. **Class.:** Iscot 22; Conad, Ivrea e Porcari 16; Casale, Lavagna, Lucca e Viareggio 14; Mirafiori e Savona 12; Omicron 10; Vercelli 4; Moncalieri 2; Genova 0.

B1 maschile (13ª and.): Riva Garda-Pavia 82-77; M. Cozzile-Sassari 78-96; Mestre-Treviglio 92-80 dts; Siena-Padova 67-49; Vigevano-Bergamo 90-79; Montichiari-Udine 85-73; Cimberio-Cagliari 81-74. **Class.:** Sassari 22; Pavia 20; Bergamo e Montichiari 18; Cimberio, Riva e Vigevano 14; M. Cozzile e Siena 12; Udine 10; Cagliari [illegible] Treviglio 8; Padova 6; Mestre 4.

[illegible] maschile (13ª and.): Oderzo-T. Boldone 90-82; Gorizia-Gavirate 80-86; Carmagnola-Lumezzane 62-126; Bassano-Monza 92-84; Casalpusterlengo-Varese 74-75; 3B6 Castelletto-Peratore Al 78-72; Cividale-Soresina 69-73. **Class.:** Soresina 24; 3B6 20; Lumezzane 18; Casalpusterlengo e Monza 16; Bassano 14; Gorizia, Oderzo e T. Boldone 12; Cividale, Gavirate e Varese 10; Peratore 8; Carmagnola 0.

C1 maschile (13ª and.): Zimetal Al-Genova 93-87; Derthona-Saronno 74-71; Amd No-Prestitempo At 66-93; Pavia-Bosto Va 98-82; Palmar To-Tecnova Oleggio 69-64; Dogliani-Il Giornalino Alba 71-68; Varazze-Bistefani Casale 82-80. **Class.:** Pavia 24; Prestitempo 22; Bistefani [illegible] Saronno 18; Il Giornalino [illegible] Tecnova 16; Palmar 14; Derthona 12; Dogliani e Zimetal 10; Bosto 8; Genova e Varazze 6; Amd 2.

[illegible] maschile (1ª rit.), girone A: Aosta-Castelnuovo 65-47; Ghemme-Chivasso 66-94; Valenza-Rcl Casale 88-58; Ivrea-Frogs Vc 63-66; Cigliano-Verbania 65-96; Borgomanero-Biella 97-74. Ha riposato: Omegna. **Class.:** Omegna 24; Valenza 22; Borgomanero 18; Aosta 16; Ghemme 14; Rcl e Verbania 12; Biella e Frogs 10; Castelnuovo ed Ivrea 8; Chivasso e Cigliano 4.

Girone B: Atlavir Rivalta-Serravalle 77-94; Ggf Pinerolo-Bra Servizi Savigliano 60-64; Crocetta To-Cr Saluzzo 84-80; Asti '86-Grw Venaria 65-84; Ginnastica To-Icap Cn 76-84; Abet Bra-Cus To 84-75; Snai Moncalieri-Kappadue To 67-[illegible]. **Classifica:** Icap punti 24; Grw e Cr 22; Savigliano e Snai 18; Abet 16; Ggf 14; Crocetta e Cus 12; Asti ed Atlavir 10; Ginnastica 8; Serravalle 6; Kappadue 2.

Trotto: è cominciata bene l'annata ippica [illegible] Vinovo

Rivincita di Toto d'Asolo sul falloso Uniquement

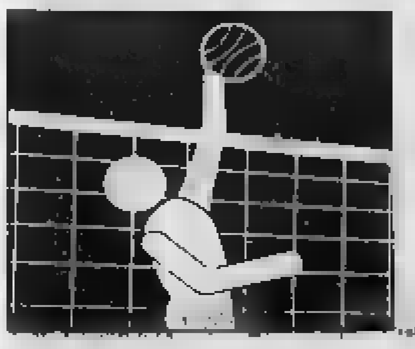
VINOVO. E' cominciato bene il 2001 [illegible] Vinovo. Gli indicatori [illegible] pubblico e di gioco, che per la verità avevano già cominciato a salire negli ultimi mesi dello scorso anno, stanno offrendo spunti per previsioni ottimistiche. L'anno che [illegible] appena partito potrebbe [illegible] quello della riscossa, anche se [illegible] indispensabile che gli enti tecnici, [illegible] quindi in primis l'Unire, possano lavorare con serenità, lontano da quelle polemiche che hanno avvelenato le ultime settimane. Per Torino, poi, il 2001 dovrebbe essere l'anno della scelta: nascerà davvero il «superippodromo» al posto del Federico Tesio, capace di ospitare sia trotto [illegible] sia galoppo? [illegible] presupposti esistono, ma occorrerà fare i conti (dopo che la Juventus avrà ripetuto il [illegible] all'acquisto del comprensorio) con la burocrazia ed anche [illegible] le legittime pretese dei due comuni (Vinovo e Nichelino) che si spartiscono l'area del Tesio.

Nel week-end c'era [illegible] convegno di trotto, imperniato sul Premio Costellazioni. Sulla carta era un match spaccato fra Uniquement e Toto d'Asolo ed anche in pista è stato così. L'allievo di Gubellini, in testa, si è poi arreso di galoppo alla pressione di Toto d'Asolo quando s'è affacciato [illegible] retta d'arrivo. Così Toto (con Mauro Baroncini) si è preso la rivincita dopo una recent sconfitta ed è andato [illegible] concludere netto avanti [illegible] Volè Vol, che ha corso in maniera certamente sorprendente. Il totalizzatore ha pagato 17; 14,23; 68; 15.500.

La miglior velocità del pomeriggio (ottima, considerato il fondo pesante ed insidioso) l'ha però fatta segnare Agile Donlisa (31), cavallo che poche settimane fa [illegible] vendere ed adesso pare pronto ad affacciarsi nelle migliore categorie. L'allievo di Smorgon ha concluso netto su Alcade Gams, il favorito, che pare avere acquisito finalmente regolarità ma anche perso un po' [illegible] smalto. Terzo Avalon. Nelle altre corse successi [illegible] Borgo di Casei (16), Acquarius Ferm (108), Azim Tur (29), Ursford (27), Balongo Vol (31), Venise del Rio (88) e Viveur (17).

(a. con.)

[illegible]



In B2 il penultimo turno di andata ha consacrato Valenza e Bresso come coppia regina, il Pavic Romagnano ha perso [illegible] Saronno

A2 femminile, l'Agil gioca male ma il Soliera peggio: 3-2

B1: il Gaiero Spendibene passeggia a Novate, il De Tommasi Chieri cede a Lodi

[illegible] Forneris

L'Agil Trecate disputa una delle sue peggiori gare stagionali e riesce comunque [illegible] battere 3-2 il Soliera, [illegible] questo [illegible] permette alle [illegible] di agganciare al comando lo Jesi che ha regolato anche lui al quinto set il Lercara. Forse solo la Rocca è da salvare nel [illegible] di Pedullà, vittima di tantissimi errori soprattutto nel primo e nel quarto set.

A2 femminile (13ª giornata): Agil Trecate-Soliera 3-2; Figurella FI-Tortoreto 2-3; Bari-Busto Arsizio 3-0; Jesi-Lercara 3-2; Roma-Vigevano 3-0; Forlì-Sesto 3-0; San Donà-Sestu 3-0; Pesaro-Fabriano 3-1. **Classifica:** Jesi 31; Agil, Forlì 30; Figurella 29; San Donà 25; Lercara, Tortoreto 23; Fabriano, Pesaro, Roma 21; Sesto 19; Soliera 15; Busto Arsizio 11; Bari 8; Sestu 4; Vigevano 1.

In B2 femminile il penultimo turno di andata ha consacrato Valenza [illegible] Bresso come la coppia regina del torneo, [illegible] sembra proprio che da queste due squadre uscirà il nome del team che salirà direttamente in terza [illegible]. Le battistrada hanno sfruttato il punto perso a sorpresa dal Pavic Romagnano sul campo del fanalino di coda Saronno per portare a sei punti il loro vantaggio anche [illegible] le sesiane devono recuperare una partita sul difficile campo del Merate. Dal canto loro in questo dodicesimo turno il Valenza ha piegato 3-1 l'Alzate in una gara comunque non facile per le orafe che hanno vinto [illegible] stretta misura 26-24 [illegible] primo set ed hanno perso il terzo 25-21 mentre nel secondo e nel quarto la bravissima regista sedicenne Nogarole e la Pilla hanno trascinato il team alessandrino [illegible] due tranquilli [illegible] 25-17 e 25-19. Tutto facile invece per il Bresso, passato con [illegible] secco 3-0 sul campo di un Venascavi sempre più staccato in fondo alla classifica in compagnia [illegible] Saronno. Proprio il team varesino però ha sfiorato il colpaccio nel match interno con un deludente Pavic salvatosi al tie break.

Nei quartieri bassi intanto la classifica si è spaccata in due con cinque squadre; Cafasse, Cepi, Oleggio, Venascavi [illegible] Saronno che [illegible] ormai staccate dal gruppo di centro [illegible] che con ogni probabilità si giocheranno quel decimo posto che garantisce la salvezza. La spaccatura definitiva si è avuta proprio in questo secondo turno del 2001 [illegible] la Cepi seccamente battuta a Candelo (3-0 25-22 25-14 25-22) ed un'Avis Cafasse, apparso comunque in crescita, sconfitto [illegible] in tre set ad Ostiano con due parziali persi di stretta misura 25-23 e 29-27 dopo aver condotto la frazione centrale 22-18.

Salendo in B1 c'è da registrare il leggero allungo dello Spendibene Casale seconda forza del torneo, sul Collecchio che occupa il quarto posto mentre sul gradino più basso del podio resiste [illegible] Lodi a segno contro [illegible] Tommasi Chieri. Le casalesi, che recupereranno fra due settimane la gara con la Sanmartinese, hanno infatti vinto 3-0 sul terreno del pericolante Novate in un match molto incerto soprattutto nei primi due set, terminati 25-23 [illegible] 27-25. Il Collecchio invece [illegible] uscito vincente, ma soltanto al tie break, contro la Pistoiese. In vetta intanto prosegue la marcia del fortissimo Cantù che comunque sul campo del Prototipo Piossasco ha dovuto faticare contro una squadra che, trascinata [illegible] Galanti [illegible] Garbero, ha strappato un set alle canturine che arrivano così a sei set persi in dodici partite. A Novara invece [illegible] in programma [illegible] derby fra la Sanmartinese [illegible] la Bieffe Cuneo andato al team di casa vittorioso in cinque set. I due punti [illegible] molto preziosi per il team [illegible] Colombo che scavalca così De Tommasi, Prototipo Piossasco e Buggiano che occupano uno scomodo quart'ultimo posto.

Spostandoci in campo maschile, in B2, l'Igo Genova respinge l'assalto del Plastipol Ovada nello scontro diretto [illegible] rimane in vetta [illegible] +5 sul nuovo inseguitore Mondovì. Battuta e muro [illegible] stati i fondamentali decisivi per il team genovese che infligge all'Ovada il secondo stop consecutivo. Al secondo posto, come detto, sale così il Mondovì che ha superato 3-0 [illegible] San Antonio Milano in una gara in cui il tecnico monregalese Bonelli ha potuto far ruotare tutti gli uomini [illegible] disposizione. Nelle zone alte della classifica conferma il suo momento positivo anche la Volpianese passata nell'altro big match della giornata 3-1 sul campo dell'Asystel Milano.

[illegible] IL BIELLA SCARPE SFIORA LA VITTORIA A CREMA

Clamorosa [illegible] sciupata dal Biella Scarpe che sul campo della Samgas Crema seconda in classifica non riesce [illegible] chiudere un tie break da un vantaggio di 14-10 [illegible] perde alla fine 17-15 sprecando la possibilità di avvicinarsi in [illegible] importante ad [illegible] zona playoff [illegible] cui continua a stazionare la Coalvi Busca a segno 3-0, seppur con qualche patema, [illegible] Vercelli. Il dodicesimo turno [illegible] comunque stato favorevole anche [illegible] Polyech Novara passato 3-2 a Cantù, e soprattutto alla Bre Cuneo, vittoriosa 3-0 [illegible] Cavriago. Il successo dei giovani di Pellissero, trascinati dalla solita coppia Moro [illegible] Manassero è particolarmente importante perché consente alla Bre [illegible] portarsi a -4 dalla salvezza.

[illegible] maschile (12ª giornata): Bre Cuneo-Cavriago 3-0; Samgas Crema-Biella Scarpe 3-2; Cantù-Polytech NO 2-3; Trasgo Cavanna Romagnano-Albisola 1-3; Caronno-S.Giuliano MI 3-2; Mokaor VC-Busca 0-3; Gabeca-Scanzorosciate 3-0. **Classifica:** Gabeca 32; Samgas Crema [illegible]; S.Giuliano, Albisola, Busca 23; Biella Scarpe 20; Polytech NO 18; T[illegible]go Cavanna Romagnano 17; Caronno 16; Cantù 15; Cavriago 13; Bre Cuneo, Scanzorosciate 11; Mokaor VC 4.

[illegible] maschile (12ª giornata): Mondovì-S.Antonio MI 3-0; La Spezia-Fornovo 1-3; Voluntas AT-Voltri 3-0; Igo Genova-Plastipol Ovada 3-1; Asystel MI-Valentino Volpianese 1-3; Fabbrico-Voghera 3-2; Body Cisco Pinerolo-Borgomanero 3-1. **Classifica:** Igo Genova 31; Mondovì 26; Plastipol Ovada 24; Valentino Volpianese 23; Asystel MI, Body Cisco Pinerolo 21; Borgomanero 19; Fornovo 18; Fabbrico, Voltri, La Spezia 14; S.Antonio MI 11; Voluntas AT 10; Voghera 3.

B1 femminile (12ª giornata): Buggiano-Cus Siena 2-3; Piacenza-Serra Modena 0-3; Novate-Gaiero Spendibene Casale 0-3; Sanmartinese NO-Bieffe CN 3-2; Lodi-De Tommasi Chieri 3-0; Collecchio-Pistoiese 3-2; Astra Piossasco-Cantù 1-3. **Classifica:** Cantù 36; Gaiero Spendibene Casale 25; Lodi 24; Collecchio 23; Serra MO 22; Pistoiese 20; Bieffe CN 18; Sanmartinese 15; Astra Piossasco, Buggiano, De Tommasi Chieri 14; Cus Siena 10; Novate 8; Piacenza 6.

[illegible] femminile (12ª giornata): Valenza-Alzate 3-1; Chivasso-Santi Oleggio 3-0; Saronno-Pavic Romagnano 2-3; Merate-Lilliput Settimo 1-3; Ostiano-Avis Cafasse 3-0; Sprint Candelo-Cepi Rivoli 3-0; Venaria Venascavi-Bresso 0-3. **Classifica:** Valenza, Bresso 31; Pavic Romagnano 25; Lilliput Settimo 24; Merate 22; Alzate, Sprint Candelo 21; Chivasso 19; Ostiano 17; Avis Cafasse 11; Cepi Rivoli, Santi Oleggio 10; Venascavi Venaria 4; Saronno 3.

SCI

Bardonecchia e la Valsusa superano brillantemente la prova-impianti e aumentano le probabilità di ospitare i prossimi CNU

Campionati Universitari nel segno del Cus Torino: cinque ori

Incetta di medaglie per le promesse Barotti (Club Sansicario) e Roggia (Nordico)

Domenico Lataglista

Adesso [illegible] lo ferma più il Cus Torino? [illegible] spazio di sette mesi, ha organizzato i Campionati [illegible] Universitari estivi, svoltisi lo [illegible] maggio, [illegible] invernali, le cui gare hanno portato a [illegible] oltre 400 ragazzi provenienti da tutta Italia ma anche da fuori confine. [illegible] a tutto ciò, il presidente [illegible] ha approfittato per "coccolare" Leonardo Cojana, numero uno del Cusi (l'ente nazionale al quale fanno capo tutti i Cus d'Italia). L'idea, già anticipata nei giorni scorsi, è in realtà duplice: far sì che la Valsusa diventi sede permanente delle finali dei CNU invernali nel triennio 2004-2006, anno olimpico al quale tutto va ricondotto, e, perché no, anche delle Universiadi del 2007: «I Campionati appena conclusi hanno dimostrato che siamo in grado di organizzare eventi di questa portata - esordisce D'Elicio -. Bardonecchia [illegible] risposto in modo ottimale. Con la prospettiva di dovere ospitare le finali dei CNU, anche la pista di fondo ha finalmente potuto vedere completati i lavori e ricevere l'omologazione da parte [illegible] Fisi. E' possibile che la Nazionale azzurra venga proprio qui a disputare qualche giorno di allenamento in vista della partenza per le Universiadi [illegible] Zakopane, in Polonia, a metà febbraio».



Tre atleti del Cus: Artini (argento [illegible] SuperG), Barotti (oro in Gigante), Brancaglion (oro in SuperG)

Sulle piste, la lotta per la vittoria. Poi, una volta smessi gli sci, una gran voglia [illegible] divertirsi: questi sono stati i CNU. Lo hanno riconosciuto tutti i partecipanti, lo sapevano già coloro i quali non erano alla prima esperienza, lo hanno scoperto le "matricole". Alcuni atleti torinesi hanno fatto incetta di medaglie: nello sci alpino, Enrico Barotti, studente [illegible] Urbino ma residente a Moncalieri e tesserato per lo Sci Club Sansicario, ha conquistato un oro (slalom gigante), un argento (speciale) e un bronzo (superG). [illegible] fondo, Andrea Roggia (Ski Nordico To) ha fatto ancora meglio: un oro (gara sprint), e due argenti, prima nella gara a tecnica classica e poi in quella a tecnica libera, gare entrambe vinte dal veneto Peruzzo. Complessivamente, il Cus Torino ha messo insieme un bilancio da cinque ori, sei argenti e tre bronzi. [illegible] Enrico Barotti, preso il giusto slancio, si è poi piazzato secondo in una gara di Qualificazione Giovani disputata nel weekend [illegible] Sansicario [illegible] vinta dal compagno di club Marco Marchisio. Tra [illegible] ragazze, vittoria ex aequo [illegible] Elena Conti (Sestriere) e Valentina Perron Cabus (Sansicario). I risultati.

Sci alpino. Slalom speciale. [illegible] 1. D. Brasolin (Tn); 2. E. Barotti (To); 3. L. Veritti (Ud). **Femminile:** 1. I. Corradini (Mi); 2. A. Brancaglion (To); 3. D. Bolognini (Bs). **Slalom gigante.** [illegible]le: 1. E. Barotti (To); [illegible]. D. Brasolin (Tn); 3. L. Alessonetti (To). **Femminile:** 1. I. Corradini (Mi); 2. B. Ricagno (To); 3. A. D'Urso (Pv).

SuperG. [illegible]le: 1. A. Linder (Tn); 2. [illegible]. Artini (To); 3. E. Barotti (To). **Femminile:** 1. A. Brancaglion (To); 2. R. Corvisiero (To).

Sci di fondo. Tecnica classica. Maschile: 1. O. Peruzzo (Ve); 2. A. Roggia (To); 3. W. Polla (Vr). **Femminile:** 1. A. Rosa (Bg); 2. S. Rigoni (Pd); 3. I. Puntel (Ud). **Tecnica libera. Maschile:** 1. O. Peruzzo (Ve); 2. A. Roggia (To); 3. W. Polla (Vr). **Femminile:** 1. A. Rosa (Bg); 2. S. Rigoni (Pd); 3. I. Puntel (Ud). **Sprint:** 1. A. Roggia (To); 2. O. Peruzzo (Ve); 3. R. Freboni (To). **Femminile:** 1. S. Rigoni (Pd); 2. I. Puntel (Ud); 3. P. Romanin (Urbino).

Snowboard. Parallelo. [illegible]le: 1. G. Salassa (To); 2. F. Buzzi (To); 3. A. Guerini (Bg). **Femminile:** 1. M. Confalonieri (To); 2. S. Gilli (To).

[illegible] NOTIZIE FLASH

Atletica, la festa della Co-Ver

FONDOTOCE. Festa della sport al Centro direzionale Co-Ver dove si sono riuniti atleti, tecnici, dirigenti e simpatizzanti. Il presidente Giovanni Brigatti ha evidenziato [illegible] soddisfazione come nell'ultima stagione sia stato raddoppiato il numero dei tesserati. Alle premiazioni [illegible] intervenuti Roberto Barbi, Sergey Lebid, Giuliano Battocletti [illegible] Salaho N'Gadi, tutti tesserati per la Co-Ver.

Bocce, i risultati di [illegible] A e B

Serie A. Gir. A: Val Merula Andora-Autonomi Fossano 12-8; Balangerese-Dlf Asti 7-13; La Perosina-Chierese 14-6. **Classifica:** Dlf p. 13; La Perosina 12; Balangerese 11; Val Merula 10; Autonomi 9; Rapallese 7; Chierese 4. Gir. B: Ucci Pianezza-Voltrese 16-4; Brb Olivetti Ivrea-Armese 16-4; Auxilium Saluzzo-Litorale Massa 17-3. **Classifica:** Ucci Pianezza p. 18; Auxilium 16; Brb 12; La Fissa 10; Voltrese 6; Litorale e Armese 2. Girone C: Tubosider Asti-Cumianese 20-0 (Mandola [illegible]aglia primato mondiale tiro di precisione con 33 punti); Sassi Torino-Nitri Auto Aosta 4-16; Roverino-Albisola 11-9. **Classifica:** Ferrero Caudera Ciriacese p. 18; Tubosider 14; Cumianese 11; Nitri Auto 8; Albisola 7; Roverino 6; Sassi 2. **Serie [illegible]** 1ª giornata Playoff: La Montagnola-Alpignano 11-5; Forti Sani Fossano-Sommarivese 7-9; Pedonese-Auxilium Saluzzo 8-8; La Familiare Alessandria-Gaglianico Biella 6-10; 1ª giornata Playout: Vecchio Mulino-Veloce Club Pinerolo 11-5; Albese-Bra 6-10; Aostana-Le Valli 8-8; Fucine Rostagno-Mezzetti Belletti Galliate 12-4.

Calcio, Verbania: [illegible] rischio altri 6 punti

VERBANIA. Dopo aver perso a tavolino la partita vinta (0-2) a Gravellona lo scorso [illegible]6 novembre, la classifica del Verbania potrebbe subire altri contraccolpi. I reclami di Borgosesia e Sanremese, dichiarati inammissibili per vizio di forma, sono stati infatti trasmessi al presidente del Comitato Interregionale e verranno nuovamente presi in considerazione.


"PRONTO?"
Numero Verde
800-00.10.24
EDISONTEL
GRUPPO MONTEDISON

IL MORBO | PREOCCUPAZIONE ANCHE ALL'ESTERO

PIU' [illegible] NEGLI STATI UNITI

Gli Stati Uniti alzano nuove barriere e rafforzano i controlli per impedire che mucca pazza, da cui si considerano immuni, s'introduca nel Paese. Oltre ai controlli di routine sul cervello dei bovini abbattuti perchè malati e il blocco dell'import dalla Gran Bretagna, ora le autorità danno [illegible] giro [illegible] vite ai controlli dopo [illegible] riscontrato che centinaia di aziende agroalimentari non rispettano le norme di sicurezza. Fra gli elementi di preoccupazione le importazioni di tonnellate di prodotti dalla Gran Bretagna e da altri Paesi europei che contengono materiale bovino



UN [illegible] CASO ANCHE [illegible]

Le autorità austriache hanno ricevuto la comunicazione che un bovino proveniente dal Tirolo, venduto un anno fa [illegible] un allevatore tedesco di bestiame, potrebbe [illegible] affetto da Encefalopatia spongiforme bovina: sarebbe il primo caso del morbo di mucca pazza in Austria. Secondo il ministero per la Protezione [illegible] Consumatore le autorità tedesche hanno comunicato a Vienna che le analisi cui era stato sottoposto in Baviera [illegible] bovino (sette anni d'età) hanno dato un risultato «non chiaramente negativo»

Pecoraro Scanio: «Il latte non è a rischio»

Fumagalli Carulli: sì ad altre ricerche. Londra: rifacciamo le analisi

Renato Rizzo

ROMA

Adesso la paura s'annida nel bicchiere: i germi del contagio che credevamo nascosti solo in certi organi di animali infetti possono aggredire l'uomo anche attraverso il latte? Ci sono pericoli reali che questo alimento sia veicolo di contaminazione? Il ministro dell'agricoltura Pecoraro Scanio cerca i toni [illegible] rassicurazione: «Mi attengo alle informazioni degli scienziati. E queste dicono che il latte non è considerato [illegible] rischio. Sino ad ora la ricerca ha escluso tassativamente ogni problema di tale tipo in tutta Europa. Anche nella piena emergenza in Gran Bretagna». Ma proprio dall'Inghilterra arrivano, in queste ore, allarmati dubbi che fanno [illegible] ai ripari il governo bri[illegible] l'apertura di nuove indagini di laboratorio. Il professor David Taylor, del centro di Neuropatologia di Edimburgo, dove sono stati compiuti studi specifici sugl[illegible] eventuali rischi [illegible] trasmissione [illegible] morbo ha però commentato: «Dagli esami compiuti abbiamo potùto concludere che il latte non trasmette la malattia ed è sicuro».

Pecoraro corregge un po' il tiro: giudica positivamente l'iniziativa, [illegible] chiede a Prodi che [illegible] «l'Europa nel suo insieme ad intervenire con proprie ricerche, non i singoli Paesi. Perchè si evitino sia sottovalutazioni dei rischi, sia ingiustificati allarmi».

Ombretta Fumagalli Carulli, sottosegretario alla Sanità [illegible] coordinatrice della task force d'esperti italiani sulla Bse, condivide la scelta d'Oltre Manica di organizzare ulteriori test per verificare se la malattia della "mucca pazza" possa essere trasmessa agli esseri umani anche attraverso il latte». E' vero, sostiene, che «l'Organizzazione mondiale della Sanità ha sempre detto che questo alimento è a bassissimo rischio, ma è altrettanto [illegible] che sul prione [illegible] sulla sua propagazione non si hanno, al momento, certezze assolute». Cautela, allora. Sospensione di giudizio. E, in attesa di nuovi accertamenti, tutto il latte proveniente dall'allevamento bresciano [illegible] inchiesta per la [illegible] risultata positica ai test anti Bse è stato distrutto.

Chiediamo al professor Alberto Piazza, membro del comitato di bioetica ed ordinario di genetica all'Università di Torino: lei, a proposito della sindrome della mucca pazza ha sempre fatto professione di [illegible] allarmismo, ma, oggi, quel latte lo berrebbe? «Certamente no. Anche se, a quanto pare, [illegible] sinora [illegible] è contagiato in tal modo. Davvero sarebbe il caso di organizzare una [illegible] e mirata su questo aspetto della malattia. [illegible] valutare, tra l'altro, se [illegible] quanto regga la barriera della specie tra bovini [illegible] uomo».

> I Verdi: «Impossibile fidarsi degli scienziati che hanno sottovalutato il problema»

Per ora, in Inghilterra, ci si interro[illegible] quanto questa barriera che impedi[illegible] la diffusione del contagio funzioni tra bovini e topi. Si, perchè proprio gli esperimenti compiuti sulle cavie che, nel '95, [illegible] dichiarato la non trasmittibilità della malattia attraverso il latte di vacca, sono guardati oggi con qualche sospetto di ascientificità. Sulla scia di questi dubbi e [illegible] queste paure l'Agenzia britannica per gli standards alimentari ha ordinato un'indagine su base nazionale. Tra gli esperti che l'hanno sollecitata [illegible] gran voce, uno dei guru della genetica, il professor Malcom Ferguson-Smith docente a Cambridge: proprio da lui sono parti[illegible] le critiche più aspre al ministro dell'Agricoltura per non aver stabilito accertamenti sul latte bovino. Una censura-shock in un Paese assediato dall'ansia nel quale [illegible] variante [illegible] del morbo ha già ucciso 90 persone.

Ferguson-Smith sostiene che le esperienze di laboratorio sui ratti nel cui cervello era stato iniettato latte infetto potrebbero non essere del tutto fondate. Di più: potrebbero essere fal[illegible] da ostacoli genetici [illegible] le due specie animali. L'asettico linguaggio delle scienza cela pieghe di timore: [illegible] Bse si diffonde attraverso il [illegible] linforeticolare ed il latte contiene proprio cellule provenienti da questo sistema. La possibilità che possa trasmettere il morbo è, quindi, plausibile.

E il timore fa accelerare anche il passo della burocrazia: entro fine gennaio, in Italia, arriveranno a regime il test rapidi per l'identificazione dei casi di mucca pazza: 1600 al giorno, secondo la previsione della Fumagalli Carul[illegible], contro la media di 400 eseguiti all'inizio del mese quando [illegible] di macchinari, kit [illegible] personale specializzato rallentava gli esami. Le analisi saranno compiute all'Istituto zooprofilattico sperimentale di Brescia, ma è probabile che, per rispondere alle esigenze dei produttori, vengano affidate anche ad altri due laboratori. Pecoraro Scanio guarda all'allarme di queste [illegible] e chiede un raffreddamento della tensione: «I sequestri devono essere fatti subito, ma rendere pubblici i dati prima ancora che, entro domani, si possano esprimere certezze m'è sembrato un po' originale». Un dato sembra comunque certo: i check-up non si fermeranno agli animali. Riguarderanno, nell'annuncio vagamente minaccioso del ministro che fa eco ad una proposta di Grazia Francescato, anche l'attività e le responsabilità di tecnici e scienziati [illegible] istituzioni pubbliche e private. E' l'annuncio d'un repulisti: «Non possiamo affidarci a chi ha sostenuto gli interessi di mero profitto anteponendoli a quelli degli agricoltori e dei consumatori. Ecco perchè, nel consiglio dei ministri europei dell'Agricoltura del 29 [illegible] 30 gennaio, proporrò [illegible] grande investimento sulla ricerca che venga incontro agli scienziati seri rimasti troppe volte inascoltati».

INDICAZIONI PER I CONSUMATORI



L'ETICHETTA REGOLARE

Sarà obbligatoria dal 1° gennaio 2002 ma già oggi viene consegnata in diversi esercizi


MACELLERIA ORO ROSSO
Strada del Fassone
10100 Torino
04/06/00 h. 12.00
Kg Lire
FILETTO COALVI
1.186 £ 45.000 kg 53.370
ROTONDINO COALVI
1.188 £ 29.000 kg 34.452
POLLO
1,620 £ 8.000 kg 12.160
TOTALE £ 99.982
TOTALE EURO 51,63
Coalvi,
Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Madonna dell'Olmo – Cuneo
Le seguenti Carni Bovine:
FILETTO COALVI 1.186 kg
ROTONDINO COALVI 1.188 kg
provengono dalle partite:
Doc di identità N.: MO 05036 / MS
Bovino: IT037 CN025 C003
Razza: Piemontese
[illegible]: 01/01/99 Macellato: 27.07.00
Sesso: M
[illegible] di nascita: Az. Agr. Rabino Luigi Fr. Rabini Grossi - Canale (Cn) - Italia
Az. di allevam.: Az. Agr. Rabino Luigi Fr. Rabini Grossi - Canale (Cn) - Italia
Macello: Coop. Agr. Buschese Fr. S. Barnaba 100 - Busca (Cn) - Italia
Organismo di [illegible]
Istituto Nord Ovest [illegible]
Pzza Carlo Alberto 32 - Moretta (Cn) - I

Carta d'identità per la fettina

Come leggere l'etichetta dal macellaio

consigli

Gianpaolo Marro

ROMA

DAL 1° gennaio [illegible] l'etichettatura della [illegible] sarà obbligatoria: i consumatori [illegible] così uno strumento di trasparenza dove poter seguire la storia [illegible] il percorso della fettina, della bistecca [illegible] della carne macinata. Alcuni consorzi e associazioni di allevatori hanno «giocato d'anticipo» e, autorizzati dal ministero delle Politiche agricole, già propongono al consumatore una carta d'identità sulle carni bovine.

[illegible] tratta - come riferito dalla Coldiretti - dell'Asprocarne, Coalvi (razza piemontese), Cinque Erre (marchia carne chianina e romagnola), Bovinmarche, oltre ad altri consorzi che fanno riferimento a diverse associazioni [illegible] categoria (allevatori e trasformatori di carni).

La carta d'identità della fettina permette di sapere che la [illegible] acquistata è di un determinato tipo, che è stata certificata dal tal consorzio [illegible] proviene da quell'allevamento. Ci sono poi il numero di metricola (il codice auricolare apposto dall'Asl competente), la data di nascita [illegible] di macellazione, il [illegible] e [illegible] l'indirizzo dell'azienda dove l'animale è nato, [illegible] luogo dove [illegible] stato allevato [illegible] i riferimento del macello. A completare l'etichetta c'è l'indicazione dell'organismo di controllo (ente indipendente) che certifica l'operato del consorzio.

Il consumatore che va ora in macelleria e che non compra le carni dei consorzi che hanno aderito all'iniziative dell'etichetta «trasparente» deve fare attenzione ai codici che permettono di riconoscerne l' anzianità, la provenienza e la qualità. La classificazione assegnata dal macello, come ricorda l'Unione consumatori, è composta da due lettere ed [illegible] numero: la prima indica la categoria, la seconda la qualità, mentre il [illegible] spiega il «tenore» di grasso. Per esempio: A sta per vitellone, E per eccellente, [illegible] grasso medio etc.... Attenzione anche alla sigla di provenienza se la carne viene dalla Francia si troverà una F, una UK se arriva dalla Gran Bretagna e così via.

Intanto le associazioni dei cittadini hanno presentato alcune richieste. I rappresentanti di Federconsumatori spingono . per bloccare [illegible] vendita di carne con l'osso. «Come [illegible] già stato fatto in Francia - sostiene il segretario della federazione, Rosario Trefletti - lo stop alla carne con l'osso dovrebbe avvenire fino a quando non vengono adottate tre principali misure: completamento dell'anagrafe di tutti i bovini presenti nel Paese; svolgimento di test [illegible] tutti gli animali sopra i [illegible] mesi nel più breve tempo possibile [illegible] anche l'avvio di test su animali di [illegible] mesi utilizzando tutte le strutture in grado di fare [illegible] analisi (a partire da università [illegible] laboratori convenzionati); controlli a teppeto, rafforzando, in questa fase d'emergenza, [illegible] forze dell'ordine per verificare "puntigliosamente" il sistema di alimentazione dei bovini».

Il Codacons, invece, punta l'attenzione sulle creme per i capelli al midollo di bue, che sarebbero a rischio: «Invitiamo gli utenti [illegible] fare attenzione e a non [illegible] questi prodotti». L'associazione [illegible] difesa dei consumatori ha annunciato di aver presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Modena: chiede il sequestro delle [illegible] che contengono il 6% di midollo osseo. «In Italia ci sono in circolazione milioni [illegible] pezzi di creme che, soprattutto le donne con capelli lunghi, usano per l'effetto nutriente [illegible] districante. Finché non sarà accertato che il midollo usato non sia [illegible] provenienza [illegible] rischio [illegible] opportuno bloccarne la vendita per evitare l'assorbimento nella cute».

Sopra le informazioni attualmente fornite ai consumatori attraverso il codice di classificazione assegnato dal macello. A lato l'etichetta con le indicazioni previste dall'Unione europea



Continua l'emergenza mucca pazza ma il «popolo di McDonald's» [illegible] vuole rinunciare ai suoi hamburger

La paura non abita da McDonald's

«Tutti questi allarmi sono esagerati Gli hamburger piacciono come prima»

retroscena

Lodovico [illegible]

TORINO

EFFETTO mucca pazza? «No, questo deserto è normale la domenica all'ora di pranzo». Ieri il McDonald's di fianco alla stazione Porta Susa, a Torino, era deserto, o quasi, [illegible] dell'affollamento dei giorni di lavoro non c'era traccia. Per vedere la fila davanti alle [illegible] come [illegible] nulla fosse bisogna aspettare che faccia sera, quando, se si chiede con un sorriso un Big Mac «alla mucca pazza» (4900 lire), la signorina risponde stando al gioco: «Non credo che ne abbiamo. Ti dò quello normale, va bene?».

Ma la desolazione dell'ora di pranzo proprio [illegible] c'entra con mucca pazza? «No, le dico che è solo perchè è domenica», insistono gli inservienti, in camicia scura e cappellino. E sì, non può che [illegible] così, a giudicare dagli hamburger che s'infilano in bocca i pochi clienti: Big Mac, Cheeseburger [illegible] tutto il repertorio di fettine di carta tritata, pressata e scottata alla piastra che la catena può sfornare.

E' deserto o quasi il ristorante gemello all'uscita delle autostrade, direzione centro città. C'è gente - ma [illegible] del solito - seduta ai tavoli di quello che si affaccia sotto i portici di una delle piazze simbolo di Torino, Piazza Castello. [illegible] mucca pazza, fanno sapere, non c'entra. E non c'entra nemmeno il fatto che il primo animale italiano che ha dato esito positivo ai test anti-Bse sia stato macellato da [illegible] società del gruppo Cremonini, che fornisce la carne rossa a McDonald's.

E' domenica, ora di pranzo, al «Mc» per turisti e famigliole che portano i bambini a pranzo fuori. Friggono gli hamburger sulle piastre, ma meno del solito. I grandi mangiano le insalatone: mais, carote, tonno e gamberetti; i piccoli affondano le mani nelle patatine [illegible] maionese [illegible] ketchup. «E poi che vuole: uno non si può mica fare stressare in questo modo. Mucca pazza va bene, ma [illegible] deve pur vivere», sorride Enrichetta Valfrè davanti al «Mc» di Piazza Castello. «Insomma: i macellai danno 10 mila rassicurazioni, così dan[illegible] al ristorante, così facevano anche qui. C'è un [illegible] di mucca pazza anche in Italia? Pazienza, speriamo che sia l'unico [illegible] che in passato sia sempre stata servita ovunque carne sana...».

Vivere e mangiare sereni nell'era di mucca pazza non [illegible] facile. Il cartello «Le nostre carni [illegible] certificate» affisso alle finestre dei «Mc» oggi suona [illegible] po' strano. Ma la gente [illegible] [illegible] fa caso. «Sono laureato in biologia [illegible] la questione della Bse l'ho analizzata [illegible] fondo [illegible] non sono per nulla spaventato», dice un ragazzone. Cos'ha mangiato? «Un'hamburger, ovviamente...». E la paura? Dove sono finiti i salutisti e quelli che sono terrorizzati all'idea di finire vittima del morbo? Sarà perchè è domenica, ma nel piccolo campione di popolazione che [illegible] ciba di hamburger la parola «timore» non viene mai pronunciata. E Vittorio Dalmolin, con il figlio per mano, sorride: «Il giornale non l'ho [illegible] letto. E poi, francamente, mi sembra tutto esagerato. Prima ti dicono che il prione-killer è solo nei tessuti molli, poi viene fuori che anche le carni rosse possono far male». Sorride suo figlio: «Mi hanno regalato il palloncino».

Quando si fa buio [illegible] «Mc» si affollano i giovani. C'è un gran via-vai di vassoi. Soddisfatti? «Non possiamo dire nulla. No, neanche commentare la giornata. Non siamo autorizzati. [illegible] rivolga alla direzione centrale, a Milano». Ma la paura? «Ma quale paura e paura».

SVILUPPO E GEOGRAFIA — LA MAPPA DELL'OCCUPAZIONE ITALIANA

Condizione, ripartizione geografica e settore	ITALIA – Valori assoluti	ITALIA – Variazioni su Ottobre '99 assolute	ITALIA – Variazioni su Ottobre '99 percentuali	NORD – Valori assoluti	NORD – Variazioni assolute	NORD – Variazioni percentuali	CENTRO – Valori assoluti	CENTRO – Variazioni assolute	CENTRO – Variazioni percentuali	MEZZOGIORNO – Valori assoluti	MEZZOGIORNO – Variazioni assolute	MEZZOGIORNO – Variazioni percentuali
OCCUPATI	21.450	+590	+2,8	11.095	+314	+2,9	4327	+118	+2,8	6028	+157	+2,7
PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE	2383	-216	-8,3	499	-112	-18,3	[illegible]	[illegible]	-13,7	1523	-47	-3,0
FORZE DI LAVORO	23.833	+373	+1,6	11.594	+203	+1,8	[illegible]	+61	+1,3	7551	+110	+1,5
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	10,0	-1,1		4,3	-1,1		7,7	-1,3		20,2	-0,9	

Dati relativi ad ottobre [illegible] in migliaia di unità

Tutti frenati dall'economia Usa ma è il Giappone che fa paura

Ugo Bertone
MILANO

Tokyo auspica un euro più forte in tempi rapidi per riprendersi dalle difficoltà

Debole l'export non si esclude di svalutare lo yen Miyazawa sicuro: l'anno dell'Europa

Kiichi Miyazawa, ministro delle Finanze giapponese, stavolta, [illegible] occasione del vertice tra i ministri finanziari d'Europa ed Asia, non ha fatto sfoggio della tradizionale diplomazia del Sol Levante. «Che cosa ho detto agli europei? - ha commentato al termine del vertice tra 25 Paesi - Ho detto loro che questo sarà l'anno dell'Europa: l'economia americana non va bene, la ripresa del Giappone è lenta...». «E così - ha concluso Miyazawa, uno dei pochi uomini politici di prestigio [illegible] Tokyo - ho detto loro: per favore, guidateci voi».

Difficile trovare parole più efficaci per dare l'idea del clima del primo incontro tra i Grandi del 2001: il vertice dell'Asem, conferenza tra Europa [illegible] Asia voluta a [illegible] tempo per rafforza[illegible] gli scambi bilaterali tra due delle [illegible] grandi aree economiche del pianeta, spesso condizionate, nelle loro scelte, dal gigante Usa. Ma stavolta la locomotiva americana, dopo nove anni di corsa, è in piena frenata e figura, come sottolinea Vincenzo Visco, come il «principale fattore di rischio per [illegible] prospettive dell'economia mondiale». «In realtà, non sappiamo ancora - commenta il ministro francese Laurent Fabius - quale sia l'effettiva gravità del problema americano. L'unica cosa sicura è che l'economia Usa sta atterrando. Ma la domanda è: sarà un atterraggio dolce [illegible] brusco? Noi tutti, come è ovvio, vorremmo una frenata dolce, ma non sarà una manovra facile. Per questo tifiamo tutti per la [illegible] amministrazione...».

Ma che fare, nell'attesa [illegible] Bush e Greenspan («tutti noi - ha confessato Miyazawa - seguiremo [illegible] apprensione stamane la riapertura dei mercati Usa, in attesa delle prossime mosse della Fed»)? Inutile contare su Tokyo... «Nonostante gli sforzi del governo giapponese - ha dichia[illegible] Hans Eichel, rappresentante della Germania - e i continui stimoli fiscali, [illegible] fiducia dei consumatori è ancora molto bassa».

Una settimana fa [illegible] statistiche giapponesi hanno fatto giustizia delle residue speranze: nell'ultimo trimestre del 2000 il pil [illegible] ripiombato su valori negativi, la domanda interna [illegible] ha [illegible] alla decisione della Banca centrale di chiudere, dopo [illegible] anni infruttuosi, l'esperienza dei «tas[illegible] [illegible] [illegible] così Masaru Hayami, presidente della Banca del Giappone, medita di fare [illegible] passo indietro sul fronte dei tassi, [illegible] linea con i tagli della Federal Reserve. E' una scelta obbligata perchè, con il debito pubblico alle stelle (attorno al 135% sul pil, più dei peggiori record negativi della nostrana Prima Repubblica), non ci sono margini per agire sul fronte fiscale.

A Kobe, città famosa per la [illegible] più prelibata dell'Estremo Oriente e che si [illegible] faticosamente riprendendo dal terremoto, si è del [illegible] parlato di costo del denaro e di livello dei cambi. L'Europa, chiamata più per [illegible]cessità che scelta a far da locomotiva della domanda mondiale, sembra restia per ora ad accodar[illegible] alla politica di calo dei tassi. Didier Reynders, ministro belga alla testa dell'Eurogruppo (ovvero i dodici Paesi che aderiscono alla moneta unica), ha infatti fatto ieri presente che «l'Europa potrebbe convivere [illegible] per [illegible] po' con questi tassi». Ma lo stesso Reynders ha aggiunto, in un'intervista alla Reuters tv, che tutto dipenderà dal livello dei prezzi del petrolio e dall'andamento della moneta. Prima [illegible] muoversi, perciò, l'Europa attende di vedere l'impatto dei prossimi tagli alla produzione di greggio che l'Opec si accinge a deliberare mercoledì [illegible] Vienna. Ma ancor di più peserà la velocità del recupero dell'euro.

«Non ha [illegible] chiedersi - ha commentato Miyazawa - se l'euro tornerà alla pari con il dollaro. Ma quando questo accadrà». Per combattere la minaccia della crisi economica più grave dal '98, è il messaggio di Kobe, ci vuole un euro più forte in tempi rapidi. Anche per il Giappone, suggeriscono al ministero delle Finanze, si profila aria di svalutazione, verso quota 120 yen per dollaro o euro, con relativa boccata d'ossigeno per le esportazioni. In cambio di [illegible] maggiore sbocco in Europa, del resto, Tokyo e il resto del Far East potrebbero aderire all'invito rivolto ieri dai Paesi Ue di «adottare l'euro per le proprie riserve monetarie». Ma basterà agire sulla leva del cambio? «La manovra - commenta il Financial Times - [illegible] al tempo desiderabile [illegible] obbligata. Ma, in un mondo così fragile dal punto di vista finanziario, dev'essere governata con mano ferma dalle banche centrali». Stavolta, più che mai, Greenspan da solo non basta.



Il ministro del Tesoro Visco con il collega tedesco Hans Eichel nella foto di gruppo a Kobe

[illegible] UIL «IL PAESE CRESCERÀ PIÙ DEL 2,5 PER CENTO»

«Puntare sul Sud per evitare la crisi»

Angeletti: è del tutto inutile spostare i disoccupati

intervista
Mario Sensini
ROMA

«Si può favorire la mobilità con incentivi [illegible] non risolveremo così il problema»

L'ECONOMIA europea tira e anche quella italiana è destinata ad accelerare [illegible] a [illegible] nei prossimi anni oltre [illegible] milione di nuovi posti di lavoro. Paradossalmente, sarà un problema. Secondo il segretario della Uil, Luigi Angeletti, c'è il rischio [illegible] esasperare ancor di più le difficoltà strutturali in cui si dibatte l'Italia del lavoro, che serve dove [illegible] c'è [illegible] manca dove ci sarebbe bisogno, che non porta benessere e stabilità sociale se i flussi migratori [illegible] vengono gestiti a livello locale. «Per questo - dice - [illegible] un confronto rapido [illegible] soprattutto trasparente con governo e parti sociali, dove ciascuno si assume le proprie responsabilità. Non possiamo più trastullarci».

L'economia americana sta rallentando, quella europea continua [illegible] tirare e tutti sono convinti che porterà nuova occupazione. In Italia il mercato del lavoro [illegible] già teso, la nuova crescita [illegible] potrebbe accentuare i suoi problemi strutturali?

«Credo che nel 2001 l'economia italiana potrà crescere più del 2,5%, [illegible] forse anche più del 3%, [illegible] continuerà a farlo anche negli anni successivi. E' chiaro che [illegible] nuovo sviluppo va diretto al sud. Nel nord-est, e credo presto anche nel nord-ovest, c'è già una saturazione delle risorse produttive. Sostenere ulteriormente lo sviluppo non sarà facile, anche perché nel nord ci [illegible] limiti fisici, non si possono fare nuove strade, ampliare le città. Lo sviluppo va guidato e concentrato nelle aree deboli. Prendiamo il [illegible] della Franco Tosi: un conto [illegible] discutere di 10 mila persone, si possono tranquillamente trovare i mezzi per favorire la mobilità con gli incentivi. Se dobbiamo pensare a centinaia di migliaia di nuovi posti di lavoro, perché con una crescita del 3% [illegible] [illegible] possono creare tre [illegible] quattrocentomila all'anno, quel ragionamento non vale ed il problema diventa più serio. Non [illegible] risolve [illegible] le battute o dicendo: spostiamo i disoccupati».

Non [illegible] che favorendo la mobilità, anche da parte vostra, problemi di questo tipo si possano risolvere più facilmente?

«Bisognerebbe favorire un po' la mobilità, ma la soluzione può [illegible] solo quella di spostare gli investimenti al sud. Le parti sociali devono affrontare subito questo problema, [illegible] [illegible] ci [illegible] può limitare solo a parlarne, servono atteggiamenti coerenti. Il sud ha a disposizione decine di migliaia di miliardi per gli investimenti dall'Unione Europea, ma credo che non riusciremo a cogliere questa occasione, che rischia davvero di essere l'ultima. La nostra classe dirigente è troppo pigra, ha poca voglia di affrontare questa sfida. Ci trastulliamo da anni nei dibattiti, ma le imprese ed il governo non si prendono le proprie responsabilità».

[illegible] in mente quelle che potrebbero [illegible] le tre priorità per risolvere il problema del mezzogiorno [illegible] lanciarlo nello sviluppo?

«C'è un problema di [illegible]strazione pubblica e di burocra[illegible] troppo pesante che non agevola l'imprenditorialità, ma anche la Confindustria non [illegible] tutto quello che dovrebbe fare. Non possiamo chiedere ai picco[illegible] e medi imprenditori [illegible] andare al sud senza che qualcuno li organizzi, li assista. Poi bisogna investire nelle infrastrutture. Sono questioni importanti e bisogna discuterne presto con il governo [illegible] le imprese, ma in modo trasparente, esponendo chiaramente le posizioni perché i cittadini capiscano, ad esempio, chi [illegible] contro e chi è [illegible] favore del ponte sullo Stretto di Messina [illegible] perché».

Il clima elettorale non agevola questa trasparenza.

«Ma [illegible] l'impedisce: certo che se si fa la campagna elettorale solo sulle promesse, senza accettare un confronto sui risultati, serve a poco».

Ci [illegible] altri problemi che rischiano di complicarsi per l'inerzia con la quale vengono affrontati?

«Sì due: la politica dei redditi [illegible] [illegible] questione del Tfr. Le imprese che ancora operano [illegible] monopolio hanno aumentato notevolmente le tariffe: con questo hanno sanato i bilanci e ora alimentano cospicui profitti. Il caso dell'energia è emblematico, ma anche l'oligopolio occulto delle compagnie di assicurazioni quello delle banche, con il loro comportamento, non aiutano l'economia. Questo fenomeno rischia di provocare la crisi della politica dei redditi, uno strumento virtuoso [illegible] il quale siamo riusciti [illegible] ridurre l'inflazione [illegible] ad avere la crescita. Se le tariffe aumentano diminuisce il potere di acquisto, ed [illegible] sindacato dovrà per forza di [illegible] rimediare, cercare di [illegible]perarlo. E anche la questione del Tfr va affrontata concretamente [illegible] rapidamente. E' l'unica risorsa per alimentare la previdenza integrativa, però bisognerà risolvere i problemi che questa scelta potrà avere per le imprese: cominciamo a calcolare i costi, ed il g[illegible] si prepari a compensarli».

LA [illegible] C'E'»

Salvi: qualche industriale fa soltanto polemiche politiche [illegible] non è per nulla velleitario credere nel Mezzogiorno



Il ministro [illegible] Lavoro Cesare Salvi

BOLOGNA. «Il Mezzogiorno sta crescendo dal punto di vista occupazionale. Quando diciamo che l'obiettivo [illegible] portare lavoro nel sud, non diciamo qualcosa di velleitario perché gli ultimi dati dimostrano che i risultati si stanno realizzando». Il ministro del lavoro Cesare Salvi, inaugurando a Zola Predosa, grosso comune dell'hinterland bolognese, la sede di un centro per l'impiego (a regime [illegible] 7 [illegible] provincia di Bologna) ha rilanciato [illegible] tema dell'occupa[illegible] nel mezzogiorno e delle politiche per favorire [illegible] sviluppo del sud. «Secondo l'ultima rilevazione dell'Istat - ha ricordato Salvi - la crescita dell'occupazione in quelle [illegible] è dell'1,7%. È circa il doppio che nel centro-nord. Gli stessi dati vengono dall'Unioncamere». Salvi ha fatto anche un accenno alle polemiche [illegible] questi giorni] con Confindustria che ha accusato in sostanza [illegible] Governo di aver bloccato gli strumenti per favorire gli investimenti al sud. «Se si intendono gli imprenditori in quanto tali - ha detto il ministro rispondendo ai cronisti - hanno molto disponibilità, poi c'è qualcuno che fa polemica, ma credo che siano polemiche politiche. Non sono imprenditori quelli che usano questi argomenti». Per il ministro certamente bisogna anche favorire l'accesso alla c[illegible] per quei lavoratori che hanno problemi di mobilità. «C'è una politica dell'abitazione di tipo sociale che va sviluppata in modo maggiore che riguarda chi [illegible] lavoro ma in genere - ha aggiunto Salvi - riguarda anche le fasce [illegible] reddito più basso perché avere [illegible] [illegible] in affitto oggi costa molto».

MODA UOMO | INAUGURATE IERI LE SFILATE DI MILANO

LO STILE MILITARE

Giubbe striminzite e infeltrite. Più canotte di lana stropicciatissime [illegible] grosse scarpe da ufficiale con le punte che guardano all'insù. Il genere militare dall'effetto ruvido e vissuto è protagonista da Miu Miu. «Vestiti così i ragazzi sono carini, anche se tutto è un po' rovinato», spiega Miuccia Prada



[illegible] FUTURO RE

[illegible] principino William ispira Rocco Barocco che a lui dedica i giacconi in nappa, simili a quelli che il futuro re d'Inghilterra indossa nel tempo libero. Un misto fra Jagger e Hendrix sono invece i pantaloni in pelle infilati negli stivali anfibi e [illegible] giacche di pitone o maculate. British [illegible] con brio

[illegible] GOLIARDI

Sono studenti e professori di Oxford goliardi quelli di Vivienne Westwood (che ha sfilato alla Statale) [illegible] collant arrotolati sulla bombetta, giganti pantaloni alla zuava, panta-golf simili [illegible] mutandoni

Ritorna il playboy elegantissimo in passerella con la Ferrari

Antonella Amapane

Inviata a MILANO

Vestiremo alla ferrarista. Modello Montezemolo e Schumi (loro non lo sanno, ma sono il massimo del trendy) col mitico cavallino rampante piazzato [illegible] magliette, golf [illegible] giubbotti «taroccati» Dolce e Gabbana per la «Formula One» sponsorizzata «Garelli». Ieri, con una Ferrari in pedana [illegible] uno stuolo di dei greci firmati Versace, si [illegible] inaugurata la 5 giorni dedicata alla moda maschile (50 sfilate e altrettante presentazioni).

Eravate stufi di piume e lustrini da femminielli? Eccovi serviti. Il prossimo inverno farete indigestione di fighi, di belli, ricchi [illegible] potenti. Così vogliono gli stilisti. Se da una parte detta legge lo stile montezemoliano, riscritto da boys che Dolce e Gabbana immaginano aristocratici, col casale in campagna e la passione per [illegible] corse; dall'altra ecco i play-boy superlusso di Donatella, ingioiellati dalla testa ai piedi (compresi i tacchi impreziositi da greche oro), con giacche di visone, abiti cioccolato e scarpe di lucertola.

Rombano i motori, tutti ai box, e vai con [illegible] moda che ha una marcia in più. «Un omaggio al vanto italiano», dicono Dolce e Gabbana, che [illegible] divertiti a trasformare in tic modaiolo una delle più grandi passioni nazionali. Quel cavallino diventa un simbolo gigante di paillettes sulle T-shirt, spicca sui giubbini [illegible] cuoio rosso, finisce sugli occhialoni alla Villeneuve. E c'è pure il blazer blu-nero di Montezemolo con i jeans sdruciti. Commento della Ferrari? «L'uso dello stemma non [illegible] stato autorizzato da noi», ma la [illegible] automobilistica evita polemiche anche [illegible] ha impegni con altri marchi licenziatari. «Don[illegible] [illegible] motori, gioie e dolori», scherzano gli stilisti offrendo, insieme al Maranello-look, completi gessati da manager, golfoni country foderati di pelliccia e impermeabili con interni di topo. Più un mare di camicie stampate con selle e speroni - perchè insieme all[illegible] mania della velocità c'è pure quella per i cavalli - [illegible] pantaloni aderenti [illegible] vita bassa. Con cerniere che misurano a stento 5 centimetri. «Erotic-pants», li chiamano loro, spostando il focus del sex appeal tutto lì. [illegible] poi, sostengono: «Anche chi ha la panza alla Vito Catozzo può metterli [illegible] sentirsi strizzato».

Apollo mon amour. [illegible] dio greco [illegible] «in». Lo applaudono Rupert Everett [illegible] Asia Argento presto mamma, accanto a Boy George, in prima fila nell'Olimpo Versace dove, accanto agli uomini sfilano 12 modelle in mini mozzafiato. Qui, ogni dettaglio parla di lusso sfrenato. Dalle larghe cravatte in seta jacquard coordinate alle camicie, [illegible] gemelli d'oro, ai fermacravatta con la V gotica, fino ai paltò di ermellino. Gilet, giacca e cappotti, per adoni smodati e narcisi dai super conti in banca, amanti di elementi barocchi, pazzi per magliette in maglia metallo oro e per [illegible] tavolozza che va dal beige al marrone intenso. Tonalità che presto sostituirà il nero. La guerra al dark [illegible] aperta. Burberry (che dopo [illegible] [illegible] torna in borsa) lo affossa nella linea Prorsum in favore del blu notte. «Più positivo. Lo dicono anche i ricercatori della Nasa con cui parlo spesso dei loro studi su come cambia la percezione del colore», spiega Roberto Menichetti presentando trench di cachemire [illegible] carbonio. Ma [illegible] cabalistico nero tiene duro da Costume National, negli eleganti completi alla Dracula, dai colli edoardiani [illegible] flosci come profonde occhiaie. Segno che i giovani continuano [illegible] trovarlo sexy. Le nuove leve subiscono anche il fascino della divi[illegible]. In versione pacifista il militare compare da Miu Miu. Pensando ai ragazzi che protestavano per la guerra del Vietnam, Miuccia Prada infeltrisce giubbe e pantaloni da recluta restituendoli stropicciati [illegible] rimpiccioliti. Effetto stravissuto.





Un modello di Donatella Versace. A sinistra, Dolce [illegible] Gabbana sfila con una Ferrari

Milano, grande folla per il concorso canino con 350 razze

E' un husky il più bello d'Europa

Scelto dai giurati tra 3500 esemplari

Ugo Bertone

MILANO

Ha un folto pelo argentato, due occhi di ghiaccio, il torace possente e, come [illegible] conviene [illegible] [illegible] campione, un [illegible] importante [illegible] esotico, «Missing on the pack», anche se, in realtà, arriva dall'allevamento del signor Davide Capanna di Forlimpopoli. Ma è lui, un siberian husky di 5 anni, il «best in show», ovvero il «cane più bello d'Europa». E' stato scelto tra 3500 esemplari, ieri [illegible] Milano, da 40 giurati che rappresentano il «gotha» della cinofilia internazionale, guidati da Ann Arch, famosa esperta britannica.

E' lui il re delle sfilate milanesi in una giornata strana che ha visto i campioni a quattro zampe oscurare la fama del gran circo della moda maschile, che ha inaugurato ieri le passerelle [illegible] inverno. Ma, almeno per una giornata, i cani l'hanno fatta da padrona. Non solo nei padiglioni della Fiera, dove accanto al pluridecorato husky sfilavano cani di tutte le razze: dai maltesi (medaglia d'argento) [illegible] quelli da caccia (un Beamon Terrier ha vinto il terzo posto) ai labrador, i più numerosi (150 esemplari), e ad altre 350 razze. [illegible] mito canino ha invaso ieri anche il quadrilatero della moda; non a caso per l'anteprima della «Carica dei 102», ultimo sviluppo [illegible] una delle creature più fortunate dell'universo Walt Disney, è stato scelto il cinema che fronteggia il negozio di Giorgio Armani. Per i divi [illegible] quattro zampe si sono mossi in tanti, anche i figli di Miuccia Prada e Patrizio Bertelli.

Guai, però, a trattare i cani [illegible] una moda o, peggio, un giocattolo. Grazie al successo tv di «Rex», ammonisce la Lega Antivivisezione, l'anno scorso i pastori tedeschi [illegible] stati i cani più acquistati dalle famiglie, sospinti dai film di Disney. Ma i cani lupo [illegible] stati, ahimè, anche le vittime del maggior numero di abbandoni, superando in questo caso i dalmata, vittime della fama dei film di Disney. E' la prova, denuncia la Lav, che troppo spesso l'acquisto di [illegible] cane è trattato alla stregua di [illegible] semplice atto commerciale, una sorta di usa-e-getta che finisce con un gesto di crudeltà.

Ma qual è la hit parade delle [illegible] più diffuse nelle [illegible] italiane? Nella classifica, compilata solo sulla base dei [illegible] mila esemplari venduti dagli allevatori della Penisola, spicca il primato dei pastori tedeschi [illegible] anche la forte crescita di collie e boarder collie (l'«idolo» bianconero della pubblicità Infostrada), labrador, rottweiler (sono in [illegible] tutti i cani da difesa), beagle, cocker, bassotti e i sempreverdi boxer. Perdono posizioni dalmata, barboncini, yorkshire e siberian husky. Accanto alle dodici razze più gettonate crescono nuove passioni. Quest'anno, a giudicare dai partecipanti alla g[illegible] meneghina, [illegible] esplosa la febbre dell'American Staffordshire Terrier: media taglia, ben proporzionato, espressione vivace e facilità d'apprendimento.

Tra sponsor e nuovi mestieri, intanto, la passione per i quattro zampe diventa anche occasione di nuovi lavori. Non solo per i «dog sitter» ma anche per gli «handler», ovvero gli esperti che sanno accompagnare il [illegible] in passerella, nascondere i suoi difetti alla giuria ed esaltarne le qualità. [illegible] mestiere che s'impara presto (ieri si [illegible] sfidati bambini [illegible] ragazzini, dai [illegible] [illegible] 18 anni) e che, di sicuro, ha un grande futuro...



E' [illegible] husky, cane da slitta oggi [illegible] moda, il vincitore del concorso

IN BREVE

■ AGENTE SPARA [illegible] COLLEGA

Disperato, continua a sostenere [illegible] aver sparato per legittima difesa il poliziotto arrestato [illegible] Milano dopo aver ferito, sabato notte, un agente della polizia penitenziaria sparandogli sette colpi di pistola: due lo hanno raggiunto al [illegible] e a una spalla. «Hanno cercato di investirmi in retromarcia», è la giustificazione addotta dall'agente di ps, che ha esploso i colpi in direzione dell'auto [illegible] cui [illegible] trovavano l'agente di custodia [illegible] il fratello, con i quali [illegible] avuto un diverbio in un bar. Ma la tesi non ha trovato conferma nelle versioni fornite dai testimoni.

■ ANZIANO UCCISO IN CASA

Renato Perocco, 78 anni, è stato trovato morto nel suo appartamento [illegible] Jesolo, in Veneto. E' ucciso [illegible] colpi di pistola alcuni giorni fa. L'anziano viveva da solo [illegible] non è stato derubato. Gli inquirenti stanno interrogando parenti e amici per chiarire il movente del delitto.

■ DISPERSO PILOTA IN [illegible]

Un'eliambulanza del Pronto soccorso greco è caduta in mare [illegible] [illegible] persone: era partita dall'isola di Patmos diretta ad Atene (con due piloti, due infermieri e un malato) mentre [illegible] tempesta imperversava [illegible] tutta la regione. Il pilota [illegible] italiano: Antonio Vaccari, [illegible] anni, di Bologna, in Grecia da un [illegible] [illegible] istruttore. E' disperso.

■ LITE [illegible]

I naziskin [illegible] vanno d'accordo se [illegible] italiani e tedeschi. Sabato notte in un locale pubblico di Bressanone è scoppiata una ris[illegible] tra un centinaio di naziskin tedeschi e austriaci [illegible] quaranta appartenenti al Veneto Fronte Skin. I naziskin veneti sono stati invitati [illegible] un concerto dagli altoatesini, padroni di casa. Ma quando si [illegible] presentati tedeschi e austriaci non li hanno voluti far entrare ed è scoppiata la rissa.

■ SPAZZINE, LE PIU' [illegible]

Dalla ricerca su duemila donne fra i venti e i 45 anni, promossa da un'azienda di profilattici [illegible] commissionata all'Ipsa (Istituto di studi psicologici), emerge che lo stato sociale incide sulle prestazioni sessuali: più [illegible] scende nella scala sociale [illegible] più c'è frequenza di rapporti sessuali. In questa curiosa classifica primeggiano le operatrici ecologiche: con un rapporto al giorno «stracciano» le donne manager, che hanno in media due rapporti al mese.

IL TEMPO [illegible] DI [illegible] ... O REALE www.ciaoweb.i

IL TEMPO DELLA [illegible] Diminuisce il freddo. La prima vera offensiva di re inverno [illegible] in via di esaurimento. Restano delle retroguardie nuvolose al Sud e temperature rigide. Da Ovest tentano di aprirsi un varco le correnti temperate atlantiche e saranno queste [illegible] governare il tempo per gran parte della settimana. Già nel corso della giornata di domani le prime avvisaglie nuvolose provenienti da Ovest e su quelle centrali tirreniche, [illegible] se[illegible] rischio di precipitazioni. Un tempo incerto tra schiarite ed annuvolamenti locali, sia al Nord che al Centro, ma con temperature in ripresa, caratterizzerà le giornate di mercoledì e giovedì, in attesa [illegible] un peggioramento previsto in arrivo sulle regioni di Nord Ovest, sulla Sardegna [illegible] sull'alta Toscana nel corso della giornata di venerdì quando giungerà una circolazione depressionaria proveniente dalla Francia. Con queste premesse il fine settimana presenterà [illegible] tempo perturbato soprattutto sul Centro Sud, dove appunto andrà a localizzarsi [illegible] depressione citata, richiamando [illegible] sulla Penisola altra aria fredda dall'Est.



OGGI. [illegible] regioni centrali adriatiche ed al Sud insisteranno dei residui nuvolosi, ma la possibilità di piogge e nevicate sulle [illegible] collinari [illegible] montane sarà confinata sulla Puglia meridionale, sulla Basilicata, sulla Calabria ionica e sulla Sicilia orientale. Sul resto della Penisola sereno.

[illegible] Nel corso della giornata, [illegible] al Nord che [illegible] Centro, prevarrà il cielo poco nuvoloso, salvo alcuni parziali annuvolamenti [illegible] sulle regioni di Nord Ovest, sulla Toscana e sulla Sardegna, ma [illegible] [illegible] possibilità [illegible] precipitazioni. Miglioramenti al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	[illegible]	Bologna	3	8	Bari	9	13
Bolzano	-2	9	Firenze	7	12	Napoli	8	15
Verona	1	5	Pisa	7	11	Potenza	np	[illegible]
Trieste	2	4	Ancona	[illegible]	10	S. [illegible] Leuca	13	15
Venezia	2	8	Perugia	[illegible]	np	R. Calabria	15	[illegible]
Milano	5	8	Pescara	7	12	Palermo	12	19
Torino	3	7	L'Aquila	6	9	Catania	13	17
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	7	np	Messina	16	18
Genova	8	10	Roma Fium.	7	15	Alghero	[illegible]	14
Imperia	12	14	Campobasso	[illegible]	3	Cagliari	9	15

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	8	[illegible]	Lisbona	7	13	nuvoloso
Atene	[illegible]	16	nuvoloso	Londra	[illegible]	6	sereno
Bangkok	[illegible]	32	variabile	Los Angeles	[illegible]	16	nuvoloso
Berlino	-8	2	nuvoloso	Madrid	[illegible]	11	[illegible]
Bruxelles	[illegible]	5	[illegible]	Montreal	-7	-1	nuvoloso
Bucarest	[illegible]	-1	variabile	[illegible]	-18	-12	sereno
Budapest	-7	0	variabile	New York	[illegible]	8	nuvoloso
Buenos Aires	21	29	sereno	Nizza	np	np	np
Copenaghen	-6	[illegible]	nuvoloso	Parigi	-4	3	[illegible]
Dublino	[illegible]	7	variabile	Pechino	-14	-6	sereno
Francoforte	[illegible]	2	sereno	Praga	-5	-1	nuvoloso
Gerusalemme	3	[illegible]	variabile	Rio de Janeiro	22	36	sereno
Ginevra	-6	2	variabile	Sofia	-11	-6	neve
Helsinki	-2	1	nuvoloso	Sydney	23	32	variabile
Johannesburg	18	27	sereno	Tokyo	1	6	sereno
Il Cairo	[illegible]	23	sereno	[illegible]	-5	-2	nuvoloso
Istanbul	2	7	pioggia	Vienna	-7	1	sereno

Ippica: l'indigeno a fine mese ritenterà di vincere la leggendaria corsa di Vincennes

Varenne alla conquista di Parigi

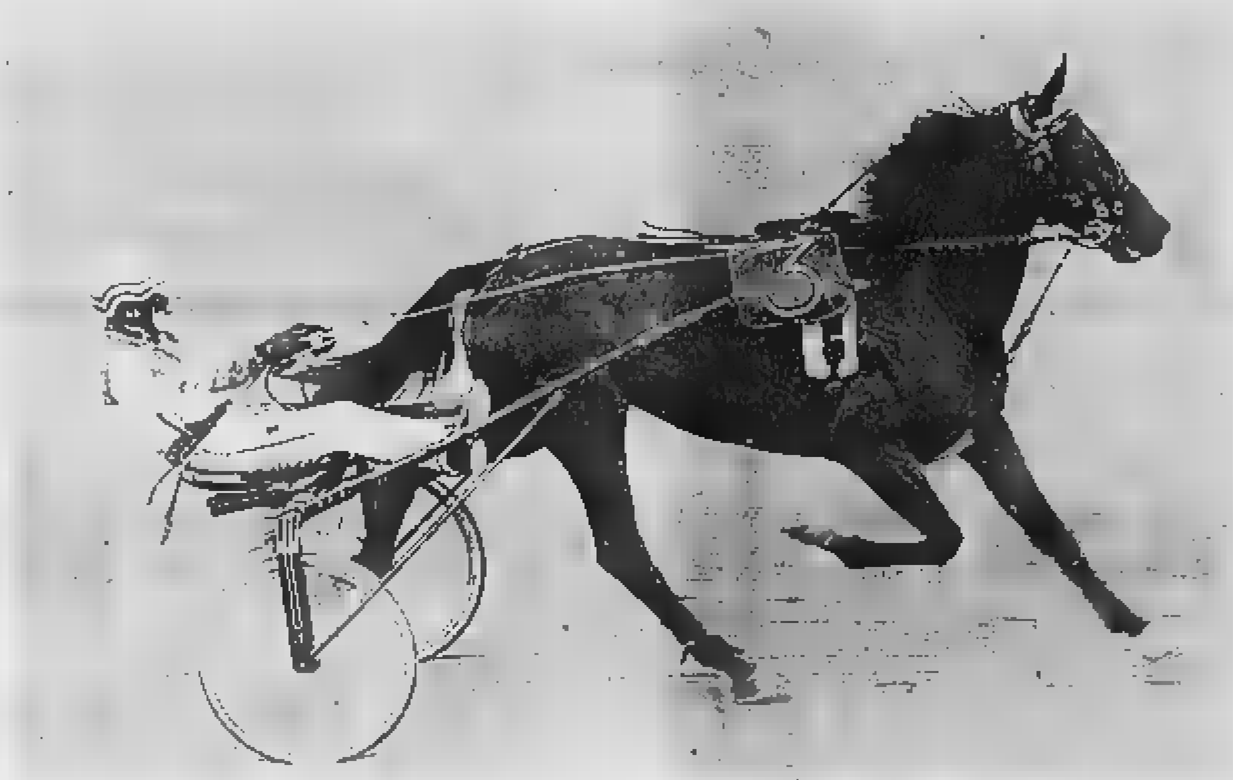
Il trottatore domina anche il Premio Encat ultima prova in vista del Prix d'Amérique

Giorgio Viberti

[illegible] ora la Francia, o meglio l'Amérique. Varenne, il trottatore indigeno che sta facendo sognare gli appassionati italiani di trotto - [illegible] [illegible] quelli transalpini - ha vinto ieri anche il Premio Encat [illegible] San Siro, ultima prova prima dell'atteso appuntamento del 28 gennaio a Parigi per il leggendario Prix d'Amérique.

C'era un po' di apprensione nell'éntourage del fuoriclasse della scuderia Dany, alla vigilia dell'impegno milanese. Si temeva la pessima sistemazione di Varenne nella griglia di partenza, [illegible] un brutto [illegible] 7 dietro le ali dell'autostart, [illegible] naturalmente faceva paura anche [illegible] concorrenza dei migliori prodotti [illegible] nostro trotto, da Zucchero Om a Zambesi Flash, da Solar Effe [illegible] Uniforz [illegible] Tome [illegible] Sousa. Invece Varenne, ormai docile co[illegible] un soldatino nelle mani del suo guidatore Giampaolo Minnucci, ha risolto il match dopo appena 500 dei 2100 metri della corsa, aggredendo subito l'iniziale leader Uniforz e passando al comando già nella dirittura opposta. Parziale violento, il suo, ma una volta in testa il figlio [illegible] Waikiki Beach e Ialmaz ha poi ridotto l'andatura, [illegible] dosi energie fresche per il finale. Così [illegible] retrovie potevano risalire Solar Effe e, nella [illegible] scia, Zambesi Flash, che si portavano all'esterno [illegible] Uniforz, rimasto incollato alla schiena [illegible] battistrada. Nulla mutava fino all'ultimo mezzo giro, quando Varenne accendeva il turbo e non veniva più insidiato fino al traguardo, dando l'impressione di non aver cercato tanto l'impresa cronometrica quanto un convincente successo in vista della trasferta francese. Alle spalle del vincitore, la lotta serrata per il posto d'onore premiava Uniforz, che batteva di misura l'ottimo Solar Effe e più nettamente Zambesi Flash. La media fatta registrare da Varenne risultava comunque di 1'13"8 al chilometro, niente male per una corsa molto tattica, soprattutto nella sua parte centrale.

Sono così oltre due anni che Varenne non perde una corsa sulle piste italiane. Un dominio assoluto, che aspetta solo la sua consacrazione a fine mese nell'Amérique all'ippodromo di Vincennes, periferia parigina, sul famigerato Plateau de Gravelle, [illegible] pista pista nera in carbonella con salite e discese che stroncano cuore, garretti e sogni di chiunque [illegible] [illegible] sappia affrontare con rispetto e devozione. Il Capitano, come viene soprannominato il fuoriclasse della scuderia Dany, verrà trasportato già oggi in van da Milano alla volta del centro transalpino di allenamento di Grosbois, presso il celebre trainer svedese [illegible] Anders Linqvist. Lo accompagnerà come sempre la fedele Iina Rastad, una giovane finlandese che lo segue, lo coccola e lo passeggia ogni giorno da quando Varenne era puledro. In Francia verrà poi raggiunto e allenato dal suo preparatore Jori Turja, lui pure di origini finniche ma ormai italiano di adozione, e sarà inoltre sottoposto periodicamente [illegible] massaggi [illegible] altre [illegible] dallo specialista svedese Tommy Lindgren e dal veterinario [illegible] fiducia Pio Iannarelli. Uno staff numeroso e qualificato che, insieme con il guidatore romano Giampaolo Minnucci [illegible] [illegible] proprietario napoletano Enzo Giordano, spera di poter finalmente vendicare a fine mese l'amara beffa subita l'anno scorso da Varenne proprio nel Prix d'Amerique. In quella [illegible] le opinabili decisioni del giudice dello start annullarono le prime due partenze, nella quali il Capitano si era sempre portato fra i primi mentre il beniamino di casa Général du Pommeau navigava nelle retrovie, convalidando poi la terza partenza che - guarda [illegible] - [illegible] visto invece Varenne invischiato nel gruppone e l'atte[illegible] trottatore francese nelle posizioni di testa. Alla fine, anche grazie agli «aiuti», vinse proprio Général di Pommeau, ma il Capitano fu comunque ottimo terzo dopo una rimonta strepitosa [illegible] commovente. Minnucci [illegible] Varenne hanno sicuramente imparato la lezione e da loro l'Italia del trotto si aspetta [illegible] un exploit nella più affascinante corsa del mondo, un'impresa che nemmeno [illegible] grande Tornese - l'indimenticato Sauro Volante - seppe mai conquista[illegible] nella sua lunga carriera.



Varenne, trottatore di 5 anni della scuderia Dany, il [illegible] gennaio a Parigi ritenterà di conquistare il famoso Prix d'Amérique

---

Scontro di generazioni agli Australian Open

Kuerten & Safin, sfida ai temibili «dinosauri»

Ma stavolta anche le ragazze azzurre ci regalano un po' di sano ottimismo

Stefano Semeraro

Visto che il primo Grande Slam dell'anno inizierà - anzi, [illegible] già iniziato nella notte - agli antipodi, proviamo per una volta [illegible] mettere il mondo alla rovescia e partire dagli italiani. Grazie alle nostre ragazze, infatti, possiamo permetterci una briciola di ottimismo: Rita Grande ha appena vinto il suo primo torneo Wta a Hobarth, Silvia Farina è arrivata in finale [illegible] Gold Coast [illegible] una semifinale l'ha conquistata anche la giovane Schiavone. Le girls [illegible] hanno dimostrano negli ultimi due anni di essere tipe toste: meritano un applauso d'incoraggiamento [illegible] che i games [illegible] i set diventano pesanti.



Rita Grande, vincitrice a Hobart

Il jet-tennis, quello dei divi, ultimamente a dire il vero ha fatto parlare di sé più per i pettegolezzi: dal divorzio (vero e costoso) fra l'ex Boris Becker [illegible] [illegible] moglie Barbara a quello (virtuale e gratuito?) fra la coppia di doppio Hingis-Kournikova, stelline divise dai muscoli di Derek Jeter, interbase dei New York Yankees. [illegible] da questa settimana, forse, [illegible] farà sul serio. Gli Australian Open mettono [illegible] confronto soprattutto le ambizioni dei due volti nuovi [illegible] 2000, il 24enne brasiliano Gustavo Kuerten, vincitore di Parigi [illegible] del Master, e il 20enne russo Marat Safin, trionfatore a New York. Guga ha chiuso l'anno da n.1, Marat gli è finito dietro di un soffio, ed è bene ribadire subito che la classifica «vera» è quella di vecchia concezione, l'Atp Entry System, basata sul rendimento delle ultime 52 settimane e teoricamente riservata solo alla compilazione dei tabelloni. La Champion [illegible]ce, che azzera il conto ad ogni 31 dicembre, [illegible] inizi[illegible] [illegible] è infatti troppo squilibrata.

Il convivere di due classifiche [illegible] di chiarire le idee, come speravano gli esperti, in realtà le ha ulteriormente confuse, ma oggi un suggerimento [illegible] lo dà: in testa alla Champion Race ritroviamo infatti il cileno Rios, ex antipaticissimo n. 1 del mondo, addomesticato [illegible] quanto pare dalla nuova moglie bambina. A impensierire Kuerten e Safin - che ha un gomito dolorante - ci sono poi, in [illegible] definitivo match generazionale, i temibilissimi dinosauri Agassi e Sampras. Gli altri protagonisti annunciati [illegible] [illegible] rampanti Hewitt [illegible] Ferrero, lo svedese Norman, il finalista '99 Kafelnikov, l'eterna promessa Henman, il tedesco Haas e forse Pat Rafter, che però minaccia di ritirarsi, a soli 28 anni, [illegible] fine anno, sfibrato [illegible] un tennis sempre più usurante.

Fra le donne la gara è più che mai fra la n. 1 Hingis, da due anni digiuna di Slam, [illegible] la panterona Venus Williams, che nella seconda metà del [illegible] ha massacrato le avversarie uncinando Wimbledon, US Open e Olimpiadi. Appena [illegible] [illegible] messe la Davenport e l'altra Williams, Serena, ma attenzione anche a Seles, Pierce, Mauresmo e alle più giovani Dementieva, Clijsters ed Henin.

In tabellone ci sono 3 italiani [illegible] [illegible] italiane. Fra i maschi, che sotto gli occhi del neo-capitano di Davis Barazzutti non partono certo [illegible] la spinta delle colleghe, Gianluca Pozzi (n. 41) ha il doppista Alex O'Brien, Davide Sanguinetti (72) [illegible] testa di serie n. 13 Pioline mentre Andrea Gaudenzi (102) si scontra contro il pimpante ceko Tabara (70). Fra le ragazze, Rita Grande (78) ha la Leon Garcia (32), Tatiana Garbin (40) la yugoslava Nacuk (100), Giulia Casoni (91) la francese Loit (102), Francesca Schiavone (80) la magiara Kuti Kis (56) e infine Silvia Farina (63) la slovena Sucha (109).

Basket: blitz a Roseto della squadra reggina guidata dal decano dei tecnici

Un altro miracolo del paròn Zorzi che trascina la Viola in trasferta

Nel segno del paròn Zorzi, la Viola Reggio Calabria compie [illegible] importante passo verso la salvezza: il 65enne allenatore, che la scorsa settimana aveva sostituito in panchina Gaetano Gebbia, ha infatti guidato i calabresi alla netta vittoria di Roseto. Una piccola grande impresa: gli abruzzesi sono quarti in classifica, i calabresi penultimi.

Brutto episodio invece al termine della partita di Cantù, dove lo sloveno Gorenc della Montepaschi ha sputato in faccia al presidente del club brianzolo Franco Corrado, contribuendo [illegible] innescare alcuni tafferugli sugli spalti, poi sedati [illegible] forza pubblica.

Serie A1 *(16ª giornata)*: Paf Bo-Telit Ts 82-64 (Fucka 28, Ruggeri 19; Calabria 30, Gurovic 15); Benetton Tv-Roosters Va 97-78 (Nicola [illegible] Brown 16; Jones 20, Vescovi 17); Muller Vr-Vip Rn 96-79 (Albano 20, Bullock e Schmidt 17; Washingotn 20, Sekunda 18); Adec[illegible] Mi-Kinder Bo 82-89 (Iuzzolino 19, Taylor 15; Ginobili 19, Griffith 18); Scavolini Ps-Snaidero Ud [illegible] (Johnson 25, Middleton 17; Smith 30, Alibegovic 22); Lineltex Imola-Adr Rm 89-82 (Esposito 35, Bragg 21; Sellers 23, Espil 21); Cantù-Montepaschi Si 67-73 (Santangelo 25, Thornton 14; Chiacig 24, Evans 20); Cordivari Roseto-Viola Rc 86-104 (Gilmore 25, Boni 18; Gadou 22, Palladino e Scott 21); De Vizia Av-Montecatini 96-87 (Nolan 30, Erdmann 14; Baston 26, Turner 22). *Classifica:* Kinder 30; Paf 26; Scavolini 24; Muller, Cordivari, Adr 20; Montepaschi, Benetton 18; Snaidero, De Vizia 16; Montecatini 14; Lineltex, Vip 12; Telit, Roosters, Adecco 10; Viola 8; Cantù 4. *Prossimo turno* (domenica 21, ore 18): Kinder-Muller; Viola-Lineltex; Montepaschi-Adecco; Telit-Benetton; Montecatini-Scavolini; Adr-De Vizia; Roosters-Cordivari; Vip-Paf; Snaidero-Cantù. [d. lat.]

[illegible]: BIELLA TRAVOLGE ANCHE RAGUSA

BIELLA. La Fila batte anche la Bancapopolare Ragusa (86-60) e resta leader di A2 insieme con Napoli. Grande attenzione nel match di Biella per Kevin Rankin, neoacquisto della squadra piemontese, [illegible] partita a [illegible] unico, dominata dai padroni di casa. *Fila:* Anchisi 1, Minessi 5, Brewer 15, Soragna 2, Malaventura 12, Ogliaro, Granger 27, Masper 9, Bougaieff 8, Ranking 7. *Popolare.* Soloperto 2, Allen 9, Piazza 9, Zizza 4, Pastore 19, Benini 4, Flamini 13. [w. d. b.]

Serie A2 *(19ª giornata)*: Barcellona-Mabo Li 77-98; Fila Bi-Bancapopolare Rg 86-60; Bancamarche Fabriano-Record Na 65-67; Longobardi Scafati-Bipop [illegible] 79-91; Progresso Castelmaggiore-Sicc Jesi 72-56. *Classifica:* Fila, Record 32; Mabo 24; Bancamarche, Sicc 20; Bipop 18; Popolare 14; Barcellona 12; Longobardi 10; Progresso 8. *Prossimo turno* (domenica 21, h. 18): Bipop-Bancamarche; Sicc-Longobardi; Record-Barcellona; Mabo-Fila; Popolare-Progresso.

Volley: in vetta Modena e Treviso tengono il passo della capolista Cuneo

Bracci e Gardini allontanano Roma dalla zona a rischio della classifica

Modena e Treviso rispondono [illegible] Cuneo e restano nella scia della capoli[illegible] [illegible] attesa di affrontarla nelle prossime due giornate. Il momento delle inseguitrici della Noicom [illegible] però molto diverso: ieri gli emiliani sono tornati al completo e hanno avuto dal russo Iakovlev (19 punti), al rientro dopo un grave incidente stradale, i punti decisivi per battere Forlì.

Treviso invece continua a vincere grazie alla panchina. Nel derby di Padova alle [illegible] annunciate di Bernardi (ne avrà fino a fine febbraio) e Gravina, si è aggiunta di nuovo quella di Vullo, ma anche stavolta Boninfante ha sostituito egregiamente il regista titolare e ha mandato con regolarità a segno Fomin (19), Castellano (17) e Papi (11).

Ieri era giornata di sfide decisive in coda. Per [illegible] giorno Roma ha ritrovato i guerrieri Bracci e Gardini e ha sconfitto 3-1 Montichiari+. In chiave salvezza pesa anche il successo di Palermo su Trento, i siciliani, trascinati da Biribanti, hanno incassato un 3-1 che li tiene in corsa. [l. f.]

Serie A1 (4ª ritorno): Ford Roma-Bossini Motichiari 3-1 (17-25, 25-22, 25-23, 25-17); Maxicono Pr-Noicom Alpitour Cn 0-3 (18, 23, 23); Casa Modena-Conad Fo 3-1 (25-16, 25-19, 21-25, 25-18); European Pd-Sisley Tv 1-3 (26-24, 23-25, 20-25, 20-25); Lube Mc-Asystel Mi 2-3 (21-25, 25-20, 25-20, 24-26, 23-25); Yahoo Fe-La Cascina [illegible] Ta 3-0 (19, 28, 20); Domino Pa-Itas Trentino 3-1 (11-25, 25-19, 25-15, 25-23). *Classifica:* Noicom p. 45; Casa Modena 41; Sisley 39; Lube 36; Asystel 30; Maxicono 29; Yahoo 24; Bossini, La Cascina 19; European, Ford 17; Itas 15; Domi[illegible] 14; Conad 9. *Prossimo turno* (20 gennaio): Ford-Sisley; Asystel-Itas; La Cascina-European; (21 gennaio): Maxicono-Domino; Conad-Bossini; Yahoo-Lube; Noicom-Ca[illegible] Modena.

A2: AD ASTI IL DERBY PIEMONTESE

Asti risorge nel derby con Torino e conquista tre punti preziosissimi che la allontanano, almeno momentaneamente, dalla zona retrocessione. Per i torinesi invece lo stop significa probabilmente l'addio ai playoff vista anche la vittoria di Loreto su Falconara. Zobo Lebay [illegible] punti) e Cavallo (16) sono stati i trascinatori della BM2 contro una Pony Express buona in attacco con Vecchi (17) [illegible] che ha accusato lunghe pause in ricezione.

Serie A2 (3ª ritorno): Aesse Isola Della Scala-Copra Pc 3-1; Esseti Loreto-Sira Falconara 3-2; Icom Lt-Cinecity Mn 3-0; Alimenti Sardi Ca-Della Rovere Carifano 3-1; Videx Grottazolina-Codyeco [illegible]. Croce 3-2; Alver Lamezia-Consit Li 0-3; ComCavi Na-Telephonica Gioa del Colle 0-3; [illegible] At-Pony Express Kappa To 3-1 (20-25, 25-18, 25-22, 25-22). *Classifica:* Aesse 43; Icom 42; Alimenti, Sira 41; Esseti 37; Videx, Pony Express 31; Telephonica 29; Alver 28; BM2, Codyeco 21; Consit 20; ComCavi 18; Copra 13; Cinecity 9; Della Rovere 7.

Nuoto: [illegible] Imperia primati italiani di Biscia [illegible] Crescentini

Anche le nuotatrici azzurre stupiscono nella World Cup

[illegible]

Nella seconda e ultima giornata della World Cup [illegible] nuoto in vasca corta a Imperia, unica tappa italiana della manifestazione, altri due record italiani e tutti e due al femminile. Li hanno ottenuti la ventenne cuneese Federica Biscia [illegible] la 25enne romana Roberta Crescentini.

La Biscia ha vinto i [illegible] misti in 4'36"72, migliorando di quasi 6" il primato nazionale che era già suo (4'42"43 stabilito il 16 marzo ad Atene). La Formentini invece è giunta terza nei 50 rana, ma il suo 31"85 migliora il precedente primato di 32" netto ottenuto dalla stessa atleta lo scorso 14 dicembre a Valencia. Quella della Biscia non è stata l'uni[illegible] vittoria di ieri per la squadra azzurra. Paola Cavallino si è imposta infatti nei 200 farfalla (2'12"91, seconda Veronica Rodà), mentre Christian Minotti ha vinto i 1500 sl in 14'40"17, quarta prestazione europea di sempre. In questa stessa gara, Massimiliano Rosolino ha tentato [illegible] stabilire il nuovo record italiano al passaggio degli 800, ma ha fallito l'impresa, concludendo poi la gara in scioltezza al 4º posto (15'23"74). Infine posto d'onore di Simona Ricciardi nei 400 sl (4'10"77), mentre Alessio Boggiatto è giunto 3º nei [illegible] misti (2'00"40).

La World Cup di Imperia ha dunque confermato il buon momento del nuoto azzurro, al quale è venuto [illegible] mancare [illegible] dei suoi più recenti protagonisti: Emiliano Brembilla. Il bergamasco, dopo aver falli[illegible] due volte il podio ai Giochi di Sydney (4º nei [illegible] sl e nella 4x200 sl), ha deciso di cambiare tecnico e sede di allenamento, lasciando Verona e il ct Castagnetti per passare a Milano con Remo Sacchi.

Intanto da Parigi arriva la notizia del nuovo record mondiale [illegible] vasca corta stabilito dal francese Franck Esposito nei 200 farfalla [illegible] Campionati Nazionali per club: con 1'51"58 ha detronizzato il britannico James Hickman (1'51"76 nel '98 [illegible] nella capitale transalpina). [g. vib.]

Sci, sesto successo per la croata a Flachau e cinquina del Wunderteam [illegible] Wengen

Kostelic e Austria, record in slalom

Fra gli italiani si salva solo la Putzer (4ª in combinata)

Nello sci quella di ieri è stata la giornata dei record. A Flachau, Janica Kostelic ha vinto [illegible] sesto slalom [illegible] seguito [illegible] a Wengen la nazionale austriaca ha piazzato cinque atleti nei primi cinque posti, [illegible] non era mai successo in uno speciale di Coppa [illegible] Mondo. La Kostelic, in realtà, ha raggiunto quota 6 (come Vreni Schneider) dal momento che si è imposta anche nelle ultime due prove prima dell'infortunio nel dicembre del 1999. La dicianno[illegible] croata ha dominato entrambe le manche battendo con largo margine (1"54) l'austriaca Koellerer [illegible] la francese Pequegnot, seconde con lo stesso tempo. Ma non basta, Janica ha conquistato anche la combinata ed è tornata in vetta alla classifica generale di Coppa scavalcando l'austriaca Goetschl.



Janica Kostelic ha 19 [illegible] e si è imposta in tutti gli slalom disputati nella stagione: ha vinto anche [illegible] combinata ed è in testa alla Coppa

Per quanto riguarda le azzurre, una prova poco brillante: Denise Karbon è giunta solo 18ª, due posizioni meglio di Karen Putzer, [illegible] grazie al piazzamento ha ottenuto il quarto posto nella combinata. E' uscita invece, nel corso della prima manche, Elisabetta Biavaschi che all'intermedio aveva fatto segnare un tempo di 21 centesimi inferiore a quello della Kostelic. Il prossimo appuntamento con la Coppa femminile è fissato per il prossimo weekend [illegible] Cortina: venerdì discesa, sabato superG [illegible] domenica gigante.

A Wengen, dominio assoluto delle aquile austriache. Ha vinto Benni Raich davanti a Schoenfelder, Matt, Seer e Albrecht. Notte fonda invece per la squadra azzurra che piazza in classifica il solo Giorgio Rocca, 26º dopo la prima manche [illegible] 21º nella graduatoria finale. E' stato uno slalom [illegible] su un tracciato abbastanza impegnativo [illegible] condizionato dalla [illegible] visibilità che aveva costretto gli organizzatori ad annullare le due discese in programma venerdì e sabato. le prossime gare si svolgeranno a Kitzbuehel, in Austria: venerdì superG, sabato discesa e domenica slalom valido per la combinata. [r. sc.]

Slalom donne: 1. Kostelic (Cro) 1'35"94; 2. Koelleer (Aut) e Pequegnot (Fra) a 1"54; 18. Karbon a 3"37; 20. Putzer a 3"70;

Combinata: 1. Kostelic; 2. Lalive (Usa); 3. Goetschl (Aut); 4. Putzer; 13. Recchia.

Slalom uomini: 1. Raich (Aut) 1'44"32; 2. Schoenfelder (Aut) a 1"29; 3. Matt (Aut) [illegible] 1"65; 4. Seer (Aut) a 2"31; 5. Albrecht (Aut) a 2"44; 21. Rocca a 3"90.

[illegible]

■ **[illegible] CON BARBARA [illegible] FINITA.** La guerra di divorzio dei Becker [illegible] per finire: secondo la Bild, Boris e Barbara avrebbero infatti firmato [illegible] Miami un accordo per una intesa extragiudiziale. Barbara riceverà 30 milioni di marchi (30 miliardi di lire). Il diritto di tutela per i figli Noah (6 anni) [illegible] di Elias (1) è suddiviso a metà. Barbara riceverà inoltre la villa di lusso di Fischer Island. Boris dovrà provvedere al mantenimento dei figli.

■ **[illegible]** Il keniano Paul Kosgei ha vinto [illegible] 24º Cross internazionale della Vallagarina. Secondo l'altro keniano Robert Kipchumba Kipkorir, davanti al tanzaniano Martin.

■ **SLITTINO, ZOGGELER [illegible]** Doppietta tedesca nella prova di Igls (Austria), valevole per la Coppa del Mondo, ma tre italiani tra i primi cinque. Moller e Hackl hanno preceduto gli azzurri Armin Zoggeler, Reinhold Rainer e Wilfried Huber.

■ **SCHERMA, [illegible] LA BORTOLOZZI.** A Budapest, nella prima prova della Coppa del Mondo di fioretto femminile, non c'erano le tre azzurre olimpioniche Vezzali, Trillini [illegible] Bianchedi, [illegible] c'è stata l'ottima prestazione di Francesca Bortolozzi, battuta soltanto in finale dalla romena Roxana Scarlat (14-7).

■ **MOTORI, PARIGI-DAKAR.** Fabrizio Meoni si è classificato 5º in sella alla [illegible] Ktm nella 13ª speciale della Parigi-Dakar (513 chilometri) e ha conservato la prima posizione in classifica davanti allo spagnolo Jordi Arcarons (Ktm). Nelle auto ha vinto il giapponese Hiroshi Masuoka (Mitsubishi) consolidando la prima posizione.

■ **[illegible]FONDO [illegible]** A Valdaora (Bz), l'altoatesino Norman Kostner e l'azzurra Anna Santer hanno vinto [illegible] 25ª Skimarathon sul tradizionale tracciato della Val Pusteria, in Alto Adige, con partenza da Dobbiaco. La Santer ha preceduto l'intramontabile Maria Canins.

■ **LE QUOTE [illegible] TOTIP.** Colonna vincente del concorso n. 2 di ieri: X-2; 1-1; 2-X; X-2; 2-X; 1-2; Corsa+ 2-15. Le quote: ai 21 «12» vanno 7.323.000 lire; ai 386 «11» 398.400 lire; ai 3.066 «10» 50.100 lire.

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia [illegible] 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) [illegible]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono [illegible] (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La Guerritore interpreta la Bovary

VESTE più di un'inquietudine nell'universo esistenziale delle «sempre sull'orlo di una crisi di nervi» questa **Madame Bovary** di **Monica Guerritore** attrice versatile che, esaurite le sue bravure nei passaggi televisivi obbligatori della fiction, campi di gioco per lei scontati per affermare la [illegible] arte, quale [illegible] animale da palcoscenico ci appassiona con le vicende del personaggio creato da Gustav Flaubert, donna inquieta e insoddisfatta. Simbolo di un'insanabile frustrazione sentimentale e sociale. Un archetipo femminile a cui ci si rivolge tuttora per definire l'animo di una donna che intenda affrontare tutte le dinamiche interiori spontaneamente, senza legarsi a nessuna ideologia se non quella della conoscenza «irresponsabile» che sovverte i codici di comportamento che la società, non solo quella [illegible] ieri, ma anche quella di oggi impone alla donna. I soliti noti registi del teatro romano [illegible] Giancarlo Sepe non deluderanno chi vorrà scegliere il **Teatro Eliseo** al posto del tubo catodico. Accanto all'austera e sensuale Monica Guerritore, Pino Tufillaro nel ruolo di Charles Bovary e la Compagnia La Comunità [illegible] Stefano Artissunch, Luca Pizzurro, Elisa Pellis, Angelo Tanzi, Angelo Pireddu e Enrico Zaccheo. Sc[illegible] di Alessandro Camera. Costumi di Sabrina Chioccio. Musiche di Harmonia Team. Fino all'11 febbraio. Da non perdere. *(Rossella Fabiani)*

COMUNE DI [illegible]
Centralino 67101
[illegible] (Pulizia [illegible] città) 167.867035

GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182

TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie [illegible] Stato
F.S Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: Martedì **Spettri** di Ibsen con G. Arena, L. Milesi. Alle 21. Martedì 23 **Casa di Bambola** [illegible] Ibsen. [illegible]le 21.

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo di cabaret. Alle 22.

AMBRA JOVINELLI 064461540 via Guglielmo Pepe, 41/47. Campagna abbonamenti stagione 2001 - G. Panariello, L. Costa, F. Reggiani, Reni, P. Hendel, [illegible] Ceccherini, D. Luttazzi. Info botteghino del Teatro orario 10-18 dal lunedì [illegible] sabato. Do[illegible] 11.00-13.30.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Sala A: [illegible] 18 **Non [illegible] conosco più** [illegible] A. De Benedetti. Alle 21.15 (Anteprima). Sala B Teatro ragazzi **Riposo.**

[illegible] 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani. Dalle 22 all'1.30. Domenica riposo.

[illegible] **TEATRO DI** [illegible] /2 L.go Argentina, 52 **Riposo**

ASS. CULTURALE GROPIUS 066382791 Via S. Telesforo 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio.

[illegible]ELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. [illegible]mani Stefano Nosei [illegible] **Giù [illegible] maschera** di [illegible] Nosei, R. Alinghieri, con Sonia Peani alla viola. Regia di S. Sarcinelli. Alle 20.45

BRANCACCIO 064874566 via Merulana, 244. Domani il Teatro Stabile d'Abruzzo presenta **Dramma [illegible] della gelosia** di G. Proietti [illegible] Pino Quartullo, Sandra Collodel, E. Leo. Alle 21.

[illegible] **AMERICANO** 0639722582, P.le Clodio. Il circo presenta la nuova Produzione 2001 su tre piste "New Millenium Show". Spettacoli giorni feriali 16.30 e 21.00. Le domeniche alle 15.00 e alle 18.00. Tutti i giorni visita [illegible] zoo e alle prove con gli artisti dalle 10 alle 15

[illegible] Via Capo d'Africa, 5/A. Grande: Domani **Naked Boys Singing** musical (in italiano). Alle 21. Domani **Pausa** con A. Muccioli, S. Giordano. Alle 22.15. Ridotto: Domani **Donne di una [illegible] classe** Alle 20.30. Domani **Fiesta** di R. Biondi. Alle 22.15

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) **Riposo.**

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. Domani **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta, con A. Avallone, M. La Rana. Alle 21

DEI [illegible]TIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: Domani Greg e Lillo Show. Alle 21. Sala Gianni Agus: **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia. Alle 21

DELL'ASCOLTO 0633251656 Via Veiiana, 5/a (Cassia). **Riposo.**

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Domani Rassegna: "Cena e spettacolo di Café Chantant con "I Clip" [illegible]le 21.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. Domani **Un suocero in [illegible]** [illegible] Peppino e Titina De Filippo, con L. De Filippo. Alle 21

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Riposo.** [illegible] Gassman: Domani **Medea** con Mila Moretti. Alle 21.30. Sala Artaud: Domani **Eros e Priapo** con V.M. Ghiglia. Alle 21.30. Sala Orfeo: Domani **Pirandello poeta** di e con P. Corrado. Alle 21.15

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Giovedì 18 "Il muro della terra" S. Graziani legge Caproni. Alle 20.45.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. **Riposo**

DUSE 067013522 via Crema, [illegible]. Giovedì 18 **Enrico IV, V** di L. Maria Tizio. Regia di M. Fe[illegible] Alle 21.

[illegible] 064882114 Via Nazionale. Martedì 16 gennaio **Madame Bovary** con M. Guerritore. Alle 20.45 (Turno A)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Domani **Spettri** di Ibsen, con E. Gardini, L. Amato, regia di F. Balestra. Alle 20.45.

ETI [illegible] 066794585 Via delle Vergini, 7. **Tutto per bene** di L. Pirandello di e con Pino Micol. [illegible] 20.45 (MAS/A)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del [illegible]tro Valle, 21. Domani Marco Baliani in **Francesco a testa in giù** [illegible]. Baliani e F. Cappa, regia di M. Maglietta. Alle 20.45

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. Domani I Picari in **Tutta l'opera lirica in 90 minuti** di e con D'Alessandro-Fornari-Simeoli. Alle 21.

FURIO CAMILLO 067804476, via Camilla, 44 **Riposo**

[illegible] 066372294 Via delle Fornaci, 37. Domani **L'importanza di chiamarsi Ernesto** con I. Ghione, R. Polizzi Carbonelli. Alle 17.

GRECO 068607513/14 via [illegible]. Leoncavallo, 10/16 **Riposo.**

IL [illegible] 065881021 Via G. Carini, 72/78. **Il gatto con gli stivali** di L. Tieck, con M. Kustermann. Regia di G. Nanni. Alle 17. Tutte le domeniche "Carte da Bordo" alle 21. Tutti i lunedì "Ti ricordi [illegible] Sara" alle 21

IL [illegible] 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. [illegible] Lando Fiorini [illegible] **www.ci stanno aprendo il sito** di Nardi, Longo e Fiorini. Alle 22.30

[illegible] 068416057 Via Taro 14. **Sciao bella, come t'antitoli? ovvero coppie belle e coppie coatte!** di D. Granata. Alle 21

L'ARTE DEL TEATRO [illegible] Urba[illegible] **L'attore magico** 15-20

LABORATORIO [illegible] **IV CIRCOSCRIZIONE** 068185086. Sono aperte le [illegible]. Corsi di educazione [illegible] corpo e della voce, dizione, recitazione, analisi del testo e [illegible] del [illegible]. Info: 06/8185086

[illegible] CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. Domani **Da anni la donna [illegible] donai** [illegible] e con A. Pelliggiano. Con M. Sepe. Il balletto Le cranjonette. Alle 21.30.

LA [illegible] 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Domani **Cine H** di G. Sepe, con S. Bianco. Alle 21

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). La Fondazione [illegible] presenta **Il gigante egoista** (dai 4 anni). Alle 10 [illegible]. Pren. obb.

[illegible] 063223634 Via Montezebio, 14. Domani **Follia d'[illegible]** con E. Brigliadori, A. Luotto. Regia di R. Giordano. Alle 21

[illegible] 065139405 Via G. Genocchi, 15. [illegible] compagnia Scena Verticale presenta **Pollicino.** Alle [illegible]

NUOVO [illegible] 062290462. Mercoledì 17 gennaio **La notte della [illegible]fania** di Tiziana Lucattini. Alle 10.30

[illegible] 063265991, P.zza Gentile [illegible]briano, 17. Anna Marchesini in **[illegible] patatina nello zucchero** a cura di Mario Missiroli. Alle 21.00

PARIOLI 068072329/33 Via [illegible] Borsi, 20. Domani **Io per voi un libro aperto - capitolo secondo** di [illegible] Enrico Brignano. Alle 21.30 (E)

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 13/a. Provini per attrici brillanti età 20 [illegible] per Commedia. Tel - 0339-2686348

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. Doma[illegible] **Tre calzoni fortunati** di [illegible] Scarpetta. Con F. Gravina. 21

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. Domani **Er Don Abbondio de Roma** di e con Alfiero Alfieri. Alle 21. Aperto botteghino dalle 10 alle 20 (orario continuato).

RUOTALIBERA TEATRO - LA PIETRA PARLA 03805213054 Vicolo della Torre, 10 (Trastevere). Laboratorio di apprendistato teatrale per 10 partecipanti (18/25) su l'**Amleto [illegible] Shakespeare**. Con T. Lucanini

SALA [illegible] 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini **Riposo**. [illegible] Fabrizi **Riposo**

SALA [illegible] TEATRO 067009329 - 5744459 Piazza [illegible] Porta S. Giovanni, 10. **Riposo**

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. Domani **Pacioni, Burini & Cocottes** di Castellacci e Pingitore. Con O. Lionello. Alle 21.30

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30

[illegible] 064200711 Via Sistina 129. Concerto di Minghi alle 21. Domani Garinei e Giovannini presentano **...E meno male che c'è Maria** con [illegible] Montesano. Alle 21 (MA4)

[illegible] 0644236382 Via Benevento, 23. La comp. **Riposo.**

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei panieri 3. **Riposo**

[illegible] DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Domani **Nella mia fine è il mio principio** regia di R. Castria, con M. Valli, L. Manganelli. Alle 21.30

[illegible] 066872690 via della Penitenza, 3. Tutti i lunedì **Il salotto [illegible] Stanze Segrete** alle 21.30. Martedì e mercoledì riposo. Ogni giovedì **Herr Salieri** di V. Cielo. Alle 21.00. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: La bisbetica domata e l'Otello** di G. Manfridi. Alle 21.

[illegible] **STABILE DEL** [illegible] 0624406952 Via della Rocca, 6. S. A. Iscrizioni per inizio stage e corsi, tel. per appuntamento [illegible] pren. Giovedì 18 **Ola** alle 22. Sala B: Giovedì 18 **È solo un moscerino** [illegible] e [illegible] M. Pappagallo. Alle 21.30 ogni giovedì, venerdì e sabato (pren. telef.)

TEATRO [illegible] DI ROMA 065814484 Sabato [illegible] **Scott - Cronaca di una violenza** di S. Pacelli. Alle 21

TEATRO DEGLI ARCHI [illegible], via Taro, 33/A. Sono aperte [illegible] iscrizioni al "Corso sulle tecniche Strasberg" e [illegible] "Corso sulla Commedia dell'arte - uso delle maschere"

TEATRO D'OGGI 067003496 via Iside, 2. Venerdì **La locandiera** di Goldoni con F. De Vita. Regia di F. Venturini. Alle 21

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Rassegna: Domani **Voci migranti** Teatro Africano d'Europa. Alle 21.

IL CANTIERE 065899858, via Gustavo Modena, 92. **Petrolio** con F. Bafaro, I. Balboni. Alle 20.30

[illegible] Via Capo d'Africa, 8. **Riposo.**

TEATRO SAN LUCA 0666017910, [illegible] Renzo da Ceri, 136. Sabato 20 "La traviata" di G. Verdi. Dir. M. Petrolo. Alle 20.30.

TEATRO MOLIERE 036223432 Via Padgora, 1. Allestimento di un nuovo spettacolo della Campagnia diretta da Mario Sciacca

TEATRO [illegible] 0657287414 Via [illegible]. Gessi 8. Sala Grande: Domani **L'orgasmo della mia migliore amica**. Alle 21.30.

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Garibaldi, [illegible]. Domani **Il peggio del meglio** [illegible] e [illegible] Le sorelle Suburbe. Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. Il teatro Verde presenta **Il principe [illegible] deserto**. Alle 10

[illegible] 0668805890 [illegible] degli Acquasparta, 16. Domani la Copm. Il Galeone presenta **El fumo Bianco**. Regia di L. Faggioni. Alle 21.

VELAVEVODETTO 065744194 [illegible] Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Coccodrilli [illegible] mandrilli**. Alle 20.30

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, [illegible]. Sala A: Domani **Rumors** di Neil Simon, con V. Toniolo. Alle 21. [illegible] B: **Coscia & Traversi** concerti [illegible] musica Jazz. Alle 21

CONCERTI E [illegible]

[illegible] DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Martedì 23 gennaio "La Rondine" musiche di G. Puccini. Biglietteria aperta da mart a sab. 9/17, dom. 9/13.30, lun. chiuso. Alle 20.30 (turno A) (Prima).

ACC. D'UNGHERIA IN ROMA 066889671 Via Giulia, [illegible] (Palazzo Falconieri). Mercoledì 17 concerto del duo G. Magliocca, A. Bracchi. Musiche di Waterson, Liszt, Weiner, Brahms. Alle 20.

ACC. [illegible] DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Presso l'Auditorium di Via della Conciliazione concerto dell'Orchestra dell'Accademia NAzioanle di Santa Cecilia. Direttore P. Järvi, violoncellista E. Dindo. Musiche di Sostakovic, Bruckner. Alle 21.00 (tur[illegible] B).

ACC. [illegible] 063201752. Giovedì 18. Presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto del pianista A. Kobrin. Musiche di Beethoven, Brahms e Schumann. Alle 21

[illegible] **SALA CASELLA** 063201752 Via Flaminia, 118. Riposo

ACC. POLIFONICA ROMANA Piazza Benedetto Cairoli 117. L'Accademia seleziona elementi femminili e maschili da inserire nell'organico del proprio Coro. Info: 0635505481

ACC. ROMANA DI MUSICA 0685300789. Sono aperte le iscrizioni per: Corsi individuali di Musica classica, Moderna, jazz. Tutti gli strumenti. Corsi di Teoria e Armonia. Canto moderno e lirico. Laboratorio blues, jazz e rock, liati. Corsi corali. Corsi di educazione musicale. Domani Corso di Storia della Musica. Alle 21.

A.GI.MUS. 069412824 V.le Primo MAggio, 67. Domenica 21 presso il Park Hotel Villa Grazioli (V. Umberto Pavoni, [illegible] - Grottaferrata) concerto del duo S. Iancu (violoncello), S. Tysman (pianoforte). Musiche [illegible] Brahms, Cassado, Sostakovic, Schuman. Alle 17.45.

ARAMUS - BASILICA [illegible] MARIA DEGLI ANGELI 064823401, via Cernaia, 9. P.za della Repubblica. Presso [illegible] Schola Cantorum Santa Maria degli Angeli. Sono aperte le iscrizioni per le attività corale. Coro polifonico, [illegible] camera, coro voci bianche, corsi di strumento, Accademia d'organo e musica sacra. Per informazione 064823401/0670452963

ARCO [illegible] MUSICALE [illegible] via delle Carrozze, 3. L'Associazione organizza corsi di strumento e di canto, laboratori musicali, a[illegible] guidato, giardino musicale, corsi per adulti e bambini. Segreteria [illegible] 16.30-19.30

ARI SPEVI 067843421 via Amulio, 13. Ass. [illegible]mana Intermusica mette gratuitamente a disposizione un Centro di Informazione Didattico-Musicale. Per inf.: A.r.i.s. tel. 067843319

ASS. ADMIRA 0328/2236130 via della Quat[illegible] Fontane 13. Domani presso il Circolo Ufficiali FF.AA. d'Italia - salone degli Angeli. Concerto del duo pianistico M. Paldi, G. Fruttini. Musiche di Schubert, Brahms. Ing. ad inviti. Alle 20.30

[illegible]. CULT. LA NOTA AZZURRA 0635575064. Venerdì 19 gennaio presso l'Auditorium Cavour (p.zza Adriana 3) concerto [illegible] duo pianistico Brusco Scolastia. Musiche di Mozart. Alle 21

ASS. [illegible] MEDIOMUSICA 067842702-0339/4584933. Sabato 20 presso la Chiesa di S. Paolo entro le [illegible] (Via Nazionale) "La Traviata" con scene e costumi Accademia d'Opera Italiana, Coro Diapason, dirige Stefania Rinaldi. Alle 20.45

ASS. FRA I CIOCIARI 0670491977 via Sanseverino, 2. Sabato 20 Artisti coreani in concerto. Alle 17.30

ASSOCIAZIONE I FILARMONICI DI ROMA [illegible]419694 Riposo

ASS. [illegible] E MEDICINA 068080678 via di Vigna Filonardi, 9. Riposo

ASSOCIAZIONE ROMANA D'ORGANO CÉSAR [illegible] 0685353316, Via Ufente, 11. Riposo

AULA [illegible] I.U.C. 0636100512. Presso l'Aula Magna dell'Università la Sapienza (P.le A. Moro, 5). Domani. Concerto del Quartetto Brodsky (violino, viola, violoncello), presenta [illegible]siche di Beethoven, Tanaka e Beamish (prima esecuzione) [illegible] 20.30

[illegible] 0666140208 via Bravetta, 338. Audizioni per il Coro dei Bambini in Prepara[illegible] alla Festa della Primavera. Si cercano giovani per l'Ensemble Strumentale. Info 03284717873

BASILICA [illegible] CROCE [illegible] GERUSALEMME 067014769 P.za S. Croce in Gerusalemme, 12. Riposo

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO 062280375-03479407189. Riposo

CHIESA SAN [illegible] AL CORSO 0679840165 p.zza S. Marcello, 5. Riposo

CONSERVATORIO DI S. CECILIA 063609671. Presso [illegible] Sala Accademica (via dei Greci, 18). Concerto dei Pianisti S. Dominici, A. Stella. Alle 17. Ing. Libero

GHIONE 066372294, [illegible] delle Fornaci, 37. Giovedì [illegible] Euromusica Master Series Concerto del pianista P. Katin. Alle 21

OFFICINE MUSICALI DEL [illegible] 0668892872 vicolo [illegible] Farinone, 36 (Borgo Pio). Nuova Scuola di Musica. Sono aperte le iscrizioni a[illegible] tutti gli strumenti, can[illegible] moderno, lirico jazz, percussioni (dai 5 anni in poi), laboratori, corsi di teoria per tutte le età, dai principianti ai corsi di perfezionamento per diplomati in pianoforte, musica da camera, canto chitarra e musica jazz. Canto Gospel, [illegible], Blues seminario del cantante americano J. Jhenkins. Chitarra Rock seminario con S. Suero

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638792. Riposo

TEATRO [illegible]LLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Rassegna di [illegible] di musica classica, antica, popolare, jazz in collaborazione con la Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia "Swing Time 40 th Big Band". Musiche [illegible] Miller, Ellington, Dorsey, Gershwin, Bernstein. Alle 20.45

[illegible]RO FLAIANO 066796496 Via di S. Stefano del Cacco. "Madama Butterfly - Il Barbiere di Siviglia - Manon Lescaut" il venerdì e sabato alle 2[illegible]. La domenica alle 17

TEATRO ORIONE 0677206960 via Tortona, 7. Domenica 21 gennaio "Viva Napoli" spettacolo folcloristico di canzoni classiche napoletane e balletti. Alle 17.00 e 20.45

[illegible] SAN LUCA 066601791[illegible] via Renzo da Ceri, 136. Sabato 20 gennaio "La traviata" musiche di G. Verdi. Dir. M. Petrolo. Alle 20.[illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible] tel. 065895431 065894293 [illegible] Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì [illegible] sabato 9-[illegible]

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. [illegible] Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO [illegible] domenica. Orario dal lunedì al venerdì [illegible] 16-19.30, sabato [illegible]

PREBIS via Kennedy, 36 tel. [illegible]

PRENOTICKET [illegible] carta di credito [illegible] consegna a domicilio tel. 065207[illegible]

QUADRIFOGLIO via [illegible] Chiuso [illegible] Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] **SAN LUCA** piazza dell'Accademia [illegible] San Luca 77, tel. 066798850. Orario: 10-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Virgilio Guzzi". Fino al 21 gennaio.

AMERICAN ACADEMY via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario da mar. a ven. 11-13 e 14-19, sab. e dom. 11-18, lun. chiuso. Ingresso libero. "Michael Mazur: l'inferno di Dante". Fino al 21 gennaio.

BIBLIOTECA [illegible] piazza della Chiesa Nuova 18, tel. [illegible]. Orario: [illegible] merc. gio. 9-17, lun. ven. sab. 9-13. Ingresso libero. "Maria Vergine Madre Regina". In esposizione 89 codici. Fino al 28 febbraio.

CASERMA MO[illegible] (EX) via Guido Reni 10. Orario: 11-19, chiuso venerdì sabato e domenica. Ingresso libero. "Migrazioni. Premio per la giovane arte italiana". Fino al 18 marzo

[illegible] **BRAMANTE** via della pace, tel. 066809098. Orario: mar. mer. gio. e dom. 10-19, ven. e sab. 10-24, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. "Keith Haring". Fino al 28 febbraio.

COMPLESSO DI SAN SALVATORE IN LAURO piazza S. Salvatore in Lauro 15, tel. 066865493. Orario: 11-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 10.000. "100 anni di Francesco Messina". Fino al 3 febbraio.

GALLERIA ANTIQUARIA C.M. MAGNARELLI piazza Capranica 97, tel. 06686515. Orario: 10-13 e 16-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Dalla Russia con colore". Fino al 28 febbraio.

[illegible] **BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Permanente.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE [illegible]NA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 10-21, chiuso il lunedì. £ 10.000. "Sam Francis: Paintings 1947-1990". Fino al 28 gennaio 2001. "Forma 1 e i suoi artisti". Sono state selezionate un centinaio di opere tra dipinti, sculture e fotografie a documento dell'attività di un gruppo di artisti oggi famosi. Fino al [illegible] febbraio.

[illegible] **"LE OPERE"** [illegible] dell'Orso 20, tel. 066893227. Orario 16.30-20. Ingresso libero. "Consonanze" di Verena D'Alessandro. Dodici dipinti ad olio e a tempera, su carta, [illegible]la, tavola, sul tema dei musicisti. Fino al 31 gennaio

LA CASA [illegible] GOETHE via del Corso 18, tel. 0632650412. Orario 10-18, chiuso il martedì. Ingresso £ 5.000. "Oggetti quotidiani Goethe/Grcic". Il noto designer [illegible] Monaco Konstantin Grcic, ha scelto alcuni oggetti quotidiani di proprietà [illegible] Johann Wolfgang Goethe, e li ha messi insieme in una mostra curiosa e affascinante. Fino [illegible] 16 aprile

[illegible] **E GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano, [illegible]. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile [illegible] la Cappella [illegible]. Ingresso £ 8.000. "Carlo Magno a Roma". Mostra di archeologica. Fino al 31 marzo.

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "Il '900 scolpito da Rodin a Picasso". L'esposizione raccoglie oltre [illegible] sculture. Fino al 4 febbraio

MUSEO NAZIONALE D'ARTE [illegible]LE via Merulana 248, tel. 064874415. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 8.30-14, martedì, giovedì, domenica 8.30-19.30, chiuso il primo e il terzo lunedì del mese. [illegible]gresso £ 8.000. "Basarun, gli [illegible] che [illegible]dono la luce". Fino al 7 febbraio

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI [illegible] [illegible]za Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". Oggetti della cultura eschimese. Fino al 7 giugno. "I modelli del tempo. L'abito laziale e il donativo Attilio Rossi". La mostra trova la sua ragion d'essere negli interessi in campo etnologico di Attilio Rossi. C'è anche e soprattutto una Moda del Quotidiano, ieri come oggi. Fino al 30 marzo. "Tesori etnografici dell'arte slovacca". [illegible]ltre settecento oggetti d'arte della cultura slovacca. [illegible]ino [illegible] 18 aprile

MUSEO [illegible] PREISTORICO [illegible]NOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte [illegible] pubblico due nuove [illegible] espositive permanenti. "Il tesoro celeste. L'arte tibetana della medicina". Sono esposti 53 dipinti tibetani su stoffa chiamati thang-ka, e diversi strumenti medici provenienti dal Tibet, oltre a numerosi oggetti tradizionali e preziose opere d'arte. Fino al 31 gennaio

PALAZZO [illegible] NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario 9-19. Chiuso lun. £ 12.000. Collezione di dipinti che [illegible] Quattrocento all'Ottocento, [illegible] artisti [illegible] calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, ven. e sab. 9-22. [illegible]manente.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Under my sky" di Botto & Bruno. Fino al 30 gennaio. "Il volto di Cristo". Fino [illegible] 16 aprile. "Zwelethu mthethwa". Fino [illegible] 23 gennaio. "Ritratti" di [illegible] Ritts. Un centinaio di fotografie evocano l'opera di uno dei più celebri fotografi [illegible] moda degli anni '80 e '90. Ingresso £ 10.000. [illegible]timo giorno. "Giuseppe Vaccaro moderno e contemporaneo". La mostra è una sorta di "memoria" odierna sulla figura [illegible] questo [illegible] architetto italiano. Fino al 16 gennaio. "Aurea roma, dalla città pagana [illegible] città cristiana". Circa 400 reperti archeologici connessi [illegible] il passaggio dal paganesimo al cristianesimo. Fino al 26 aprile

PALAZZO POLI via [illegible] 54, tel. 06692050205. Orario 10-19, sabato in occasione di [illegible] apertura straordinaria 20-22. £ 12.000. "Roma Veduta. Disegni e stampe panoramiche della città dal XV al XIX secolo". Nelle sale sono esposti disegni, [illegible] e dipinti con vedute panoramiche che offriranno una sfaccettata e significativa documentazione visiva delle trasformazioni urbanistiche di Roma. Il sabato si aggiunge un programma di concerti. [illegible] al [illegible] gennaio 2001

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel. 066874704. Orario 9.30-19.30, il sabato 9.30-20.30. £ 15.000. "Cleopatra Regina d'Egitto". Fino al 25 febbraio 2001.

PALAZZO VALENTINI [illegible] Quattro Novembre 119, tel. 066766222. Orario 9.30-18, il sabato 9.30-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Fotografia e letteratura 1930-1980". La mostra comprende 60 fotografie degli uomini e delle donne della letteratura degli anni tra il 1930 e il 1980. Fino al 24 gennaio

[illegible] **MOSTRE DEL CASC** (Banca d'Italia) via San Vitale 19. Orario 9-18.30, chiuso domenica e festivi. Ingresso libero. "Paris expo [illegible] grande esposizione [illegible] di Parigi". La mostra accoglie manifesti, tavole, foto, stampe litografiche, [illegible], libri e oggetti sulla Grande Esposizione del 1900. Fino al 20 gennaio

SCUDERIE PAPALI via XXIV Maggio 16, tel. 0639967500. Orario 10-19, ven. e sab. 10-23. Ingresso £ 15.000. "Novecento - Arte e Storia in Italia" di M. Calvesi e P. Ginsborg. Nella mostra evento, articolata nelle due sedi espositive delle Scuderie papali e dei Mercati Traianei, sono state selezionate circa 250 opere per una [illegible] dell'arte italiana del Novecento. Fino al 1 aprile

TELEMARKET via del Babuino 16, tel. 0632651935. Orario 10-13 e 15-19.[illegible], chiuso la domenica e il lunedì pomeriggio. Ingresso libero. "Pabarama. Figure umane in [illegible] di un arabesco multicolore". Fino al 27 gennaio

VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti 1, tel. 066761[illegible]. Orario [illegible]. £ 13.000. "Il Dio nascosto". Fino al [illegible]

VITTORIANO via San Pietro in Carcere (Fori Imperiali), tel. 066780664. Orario 9.30-19.30, ven. e sab. 9.30-23, dom. 9.30-20.30. Ingresso £ 15.000. "Wassily Kandinsky. Tra Monaco e Mosca 1896-1921". Fino al [illegible]. "Grandi sculture" di Bruno Liberatore. A cura di En[illegible] Crispolti. La mostra consiste in una raccolta di circa [illegible] opere [illegible] grande dimensione in bronzo, ferro e terracotta. Fino [illegible] 31 gennaio

[illegible] DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle [illegible]

USL RM/A via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria [illegible] testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza [illegible] Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio [illegible] piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

[illegible]

[illegible]BLI - via dei Fienaroli, 27/28 [illegible] 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica [illegible] 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da [illegible]

[illegible] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: [illegible] martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati al[illegible] poesia, lezioni [illegible] ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 [illegible] 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[illegible] **LE [illegible]** - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; [illegible] del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato [illegible] 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario [illegible] tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato [illegible] alle [illegible] 24.00.

LA STRADA - via Veneto, [illegible] tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 [illegible] 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) [illegible] 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ABBEY THEATRE Via del Governo Vecchio 51/53, tel. 06.6861341. Domani dalle 22 musica pop dal vivo con il concerto del gruppo "Luna Park Tris"

[illegible] **CLUB** [illegible] Ostia 9, tel. 0639742171. [illegible] 22 l'appuntamento è con la grande musica jazz dal vivo con il concerto della band "Lou Donaldson e [illegible] Lonnie Smith"

ALCATRAZ via delle Conchiglie 23, tel. 0665047712. Domani dalle 21 Jam Session rassegna di gruppi emergenti.

A.S.C.ARCADIA via di Settebagni 320, tel. 068713407. Disco pub caratteristico con pizzeria, Pay Tv, sala giochi, biliardo e ping-pong. Si può [illegible] a tutte le partite di campionato della Roma e della La[illegible] e alle partite di cartello delle coppe europee.

BIG [illegible] Vicolo San Francesco a Ripa, 18 [illegible] 0665812551. Domani [illegible] 22 l'appuntamento [illegible] la grande musica [illegible] vivo con l'esibizione [illegible] "Jokers" [illegible] cover di Joe Cocker [illegible] stagionale £ 20.000.

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 064070111. Domani dalle 22 protagonista della serata è la musica con una Jam Session.

BUGSY [illegible] di Montevecchio 2, tel. 06.68892792. Piano bar disposto su due livelli: al piano superiore, ristorante con cucina romana e toscana, al piano inferiore disco pub.

CAFFÈ CARUSO [illegible] Monte Testaccio [illegible], tel. 065745019. Domani dalle 22.30 [illegible] live, appuntamento con la musica dal vivo con il concerto del gruppo "Proscio" cover di Pine[illegible]

CAFFÈ LATINO [illegible] di Monte Testaccio, 63, tel. [illegible] Mercoledì dalle 22 serata dell'etichetta discografica "I Piloni", con l'esibizione di "Pati Palma Band"

EL [illegible]OTE via G. Palombini 30 B, tel. 066624512. Questo disco pub latino americano con cucina cubana e messicana offre ogni giorno in collaborazione con la Isla Grande [illegible] ed animazione

[illegible] via Casal del Marmo 397, [illegible] 063093909. Ristorante messicano situato a Roma Nord che offre tutti i giovedì musica dal vivo, il venerdì e sabato discoteca e la domenica salsa e "noche cubana".

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 06583[illegible]94. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale [illegible] protagonisti per la cucina lo chef Luca e vari dj [illegible] capitolina. Domani [illegible] 22 scuola di salsa con [illegible] Ramos e selezioni musicali del dj Mauro.

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Dalle 21.30 musica dal vivo di "Maurizio Rota".

FOUR XXXX PUB via Galvani 29-29a, [illegible] 065757296. Dalle 22 musica dal vivo [illegible] il concerto di "Benjamin Waters"

[illegible] **19** via Trincea delle Frasche 90, Fiumicino-Isola Sacra, tel. 066522207. Ristorante vegetariano e cucina Ma[illegible] con prodotti biologici e [illegible]

GOA via Libetta 13, tel. 065748277. Domani [illegible] "Gorgeous Goa Gay" con selezioni musicali a cura dei djs Messina e D'Innocenzo.

[illegible] **BULL PUB** via Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 066871537. [illegible] in perfetto stile inglese situato nel centro storico. Effettua servizio pranzo con insalateria e snack. Si accettano tickets. Aperto tutti i giorni dalle 12 alle 02.00. Dalle 23 musica commerciale anni '70 e '80

[illegible] **KAFÈ** Piazza della Cancelleria 87, tel. [illegible]. Il locale, un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori, offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati [illegible] frutta, per accompagnare le ostriche o le aragoste alla catalana.

LA PALMA via Giuseppe Mirri 35, tel. 0643599029. Dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione di "Danilo Rea"

[illegible] Vicolo del Cinque 29, tel. 065817913. Pub-birreria in due sale, caratterizzato da un arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival

NEW ORLEANS [illegible] [illegible] XX Settembre 52, [illegible] 0642014785. Dalle 22 musica jazz dal vivo con [illegible]bizione di "Lino Patruno e Red Pellini Trio"

SPEEDY GONZALES via Libetta 13, tel. 0657287338. Discopub e ristorante messicano. Aperto dalle 20.30 alle 3: dalle 22 protagonista della serata il dj Marco Conetti che proporrà musica commerciale e revival.

[illegible] via A. Moroni 9, tel. 0621704310. L'unico modo per entrare in questo [illegible] è lo scivolo, un salto e si accede immediatamente nel [illegible] di Tarzan, liane, scimmie e [illegible] bella Jane

TRANSILVANIA [illegible] Mario Del Val (Trastevere), [illegible] 0339.2316648. [illegible] è trasferito nel cuore di Roma uno dei locali [illegible] originali di [illegible] tavoli a forma di bara, dolci stravaganti e Oscar, l'inquietante "pi[illegible] mascotte", contribuiscono a [illegible] atmosfera particolare

UNPLUGGED via dei Marsi 17. Mercoledì dalle 22 l'appuntamento è con la musica jazz dal vivo con il con[illegible] di "V. Antognelli"

[illegible] Via Gesù e Maria 18, tel. [illegible]. Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, oltre [illegible] possibilità di gustare ottimi piatti appartenenti alla [illegible] tradizionale inglese

[illegible] **MUSIC CITY** via Alessandria 32, tel. [illegible] Domani dalle 22 l'appuntamento è con la musica di una Jam Session. Prove ed audizioni aperte al pubblico

WAVE CAFE via Stefano [illegible] 177, tel. 065030253. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavola e due console per play station. Si organizzano feste anche per privati. Aperto dalle 21 fino a tarda notte.

TRAME

■ RUOTA LIBERA. Commedia. Nel suo terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto da una dolorosa ernia del disco, decide di sottoporsi a un'operazione [illegible] rimasto paralizzato, richiede le cure della fisioterapista Sabrina Ferilli.
[Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cineland 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Holiday, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 15]

ALMOST BLUE. Thriller. [illegible] internet Alessio, un giovane di Bologna che [illegible] essere un serial killer braccato dalla polizia. Il film è tratto dal [illegible] di Carlo Lucarelli.
[Adriano 10]

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il quarantenne playboy Richard [illegible] Winona Ryder, giovane con seri problemi di salute.
[Andromeda 4, Cineland 4, Delle Mimose 4, Eurcine 2, Fiamma 2, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Lux 5, Lux 9, Maestoso 4, Metropolitan 3, Odeon 4, Pasquino 3, Warner Village 7]

BODY GUARDS. Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica [illegible]
[Adriano 8, Antares 1, Atlantic 3, Barberini 4, Broadway 3, Cineland 2, 10, [illegible]a 2, Galaxy Giove, Garden, Lux 3, Madison 3, Missouri 3, Savoy 3, Tristar Rossa, Warner Village 5, 13]

BREAD AND ROSES. [illegible] Ken Loach [illegible] negli Stati Uniti [illegible] d'amore [illegible] Maya, ragazza [illegible]
[Eden 2, Greenwich 2, Lux 6, Mignon 1]

CRIMINALI DA STRAPAZZO. [illegible]
[Admiral, Adriano 2, Augustus 1, Capitol, Cineland 1, Roma, Roxy Smeraldo, Savoy 2, Trianon 5]

DINOSAURI. [illegible] dinosauri.
[Cineland 10, Madison 4, Tristar [illegible], Warner Village 3, 6]

FRATELLO, DO[illegible]?. [illegible]
[Rivoli]

GALLINE IN FUGA. [illegible] galline [illegible]
[Andromeda 3, Cola Di Rienzo Kids, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Maestoso 2, Warner Village 16]

GRAZIE PER LA CIOCCOLATA. [illegible]
[Capranichetta, Gioiello, Intrastevere 2]

HIMALAYA - L'INFANZIA DI UN CAPO. Avventura. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in uno sperduto villaggio del Tibet e descrive la rivalità tra l'anziano carismatico capo e un giovane ambizioso.
[Archimede, Lucky Blu, Missouri 4]

I CENTO PASSI. [illegible] il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato [illegible] Giuseppe Impastato [illegible] alla mafia. [illegible]
[Farnese, Lux 2, Madison 4, Mignon 2]

IN THE MOOD FOR LOVE. [illegible] Dal regista di [illegible]
[Quattro fontane 4]

L'ERBA DI GRACE. [illegible]
[Eden 1, Nuovo Sacher, Quattro fontane 1, Tibur 1, Warner Village 6]

LA LINGUA DEL SANTO. [illegible] Albanese [illegible] Padova [illegible]
[Dei Piccoli Sera]

LE COSE CHE SO DI LEI. [illegible] figlio di Gabriel García Márquez.
[Intrastevere 3]

LE VERITÀ NASCOSTE. [illegible]
[Adriano 3, Ambassade 2, Ant[illegible] 2, Atlantic 6, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 5, 8, Doria 1, Europa, Excelsior 3, Galaxy Marte, Madison 1, Missouri 2, Pasquino 2, Quirinale 2, Ritz, Roxy Zaffiro, Royal 1, Sala Troisi, Trianon 2, Tristar Verde, Warner Moderno 5, Warner Village 4, 17]

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba [illegible] aspetta il pullman per [illegible] non arriva, alla stazione [illegible]
[Greenwich 3, Nuovo Olimpia A, Tibur 2]

[illegible] E PRINCIPESSE. [illegible]
[Dei Piccoli, Madison 3, Missouri 3]

UNBREAKABLE - IL PREDESTINATO. [illegible] regista de «Il sesto senso» [illegible] incidente ferroviario [illegible] Bruce Willis.
[Adriano 5, Ambassade 3, Atlantic 2, Barberini 2, Barberini 5, Cineland 3, 12, [illegible] Mimose 3, Empire, Golden, Jolly 3, Lux 1, Madison 2, Missouri 1, Odeon 3, Pasquino 1, Reale 2, Roxy Topazio, Trianon 3, Tristar Blu, Warner Moderno 1, Warner Village 3, 11]

PRIME VISIONI

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 41 tel. 066242395
Film per [illegible] 16.00-22.00 L. 10.000

ACADEMY HALL
Via Stamira 5 tel. 0644237778
Pianeta rosso di Anthony [illegible], con Val Kilmer, Carrie-Anne Moss. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 [illegible] L. 12.000

[illegible]
Piazza Verbano 5 tel. 0685541195
Criminali da strapazzo di Woody Allen, con [illegible] Hugh Grant. Orario 16.00-18.30 L. 8.000 [illegible] L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano[illegible]
Sala 1 **Lost Souls - La profezia** [illegible] Orario 15.30 [illegible] L. 13.000
Sala 2 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; [illegible] Grant. [illegible] 17.00 [illegible] 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 3 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. [illegible]
Sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 15.00-17.45 L. 10.000 20.20-23.00 L. 13.000
Sala 5 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario 15.30-17.45 L. [illegible] L. 13.000
Sala 6 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario [illegible] 19.00-21.00-23.00 L. [illegible]
Sala 7 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kilmer, Carrie-Anne Moss. Orario 15.00-17.20 [illegible] L. 13.000
Sala 8 **Body Guards** di Neri Parenti; [illegible] Orario 15.30-17.30 [illegible]
Sala 9 **Pokémon 2: la forza di uno** [illegible] **Cast Away** di Robert Zemeckis [illegible]
Sala 10 **Almost Blue** [illegible]

ALCAZAR
Via [illegible] Val 14 tel. 065880099
Le nozze di Pavel Lounguine; con Marat Bashārov, Maria Mironova [illegible] 16.00 [illegible]

ALHAMBRA
Via [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis [illegible]
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. [illegible] 16.00 [illegible]
Sala 3 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin [illegible] 16 [illegible] L. 8.000

[illegible]
Via Accademia degli Agiati 57 tel. [illegible]
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt [illegible]
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario [illegible] 17.30 L. 8.000 [illegible] 22.30 L. 12.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario [illegible] L. 10.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066140643
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.15 L. 7.000 19.15-22.00 L. 10.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario 15.45-18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario [illegible] L. 7.000 [illegible] L. 10.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario 16.00 [illegible] 18.10 L. 7.000 20.20 [illegible]
Sala 5 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14 Orario 15.40-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 21 tel. [illegible]
Sala 1 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 16.00-18.10 [illegible]
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario [illegible] 22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. [illegible]
Himalaya - L'infanzia di un capo di Eric Valli; con Thilen Lhondup, Lapka Tsamchoe [illegible]

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. [illegible]
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.30 L. 8.000 [illegible]
Sala 2 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.10 [illegible]
Sala 3 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 15.45-17.55 [illegible] 20.05-22 [illegible]
Sala 4 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario [illegible] L. 8.000 20.35-22.30 L. [illegible]
Sala 5 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kilmer, Carrie-Anne Moss. Orario [illegible] 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 6 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario [illegible]

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario [illegible]
Sala 2 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con [illegible]

BARBERINI
Piazza Barberini 24/25/26 tel. 064827707
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 17.30 L. 8.000 19.35-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario [illegible] L. 8.000 20.15-22.45 L. [illegible]
Sala 4 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 16.00-18.05 [illegible]
Sala 5 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario 15.15-18.10 L. 8.000 20.15 [illegible]

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.30-19.45 [illegible]
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 [illegible]
Sala 3 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il capolavoro di Friedkin senza tagli

NEGLI undici minuti in passato eliminati e ora reintegrati, la protagonista Linda Blair, bambina indiavolata, scende le scale di casa a mo' di ragno, muovendo orizzontalmente gambe e braccia, e vengono pronunciati alcuni discorsi religiosi in più. Nulla che possa modificare in meglio o in peggio «L'esorcista» diretto nel 1973 da William Friedkin, con Ellen Burstyn, Linda Blair, Max von Sydow, Jason Miller: un filmaccio su una dodicenne posseduta dal demonio e sulla strenua lotta di [illegible] sacerdote per liberarla dall'incomoda presenza, divenuta un caso internazionale indimenticato, ricco di due film-seguito, di un film parodia di Ciccio Ingrassia «L'esorciccio» e ancora adesso, dopo oltre un quarto di secolo, parodiato [illegible] «Faccia di Picasso» da Massimo Ceccherini. Con trucchi ed effetti innovativi, affrontando il tema sempre interessante della possessione demoniaca, spingendosi ad estremi sino allora quasi ignoti (lo schifoso vomito verde dell'indemoniata, la testa di lei rotante sul collo, i suoi gesti blasfemi, la rofonda voce maschile uscente dal suo corpo immaturo in un fiume di torpiloquio) fecero all'epoca grande impressione e forse cambiarono il modo di fare horror.

L'ESORCISTA VERSIONE [illegible]
di William Friedkin; con Linda Blair, Jason Miller, Ellen Burstyn, Max von Sydow; produzione americana, 1973.

[Sala Umberto, Tiziano]

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. [illegible]36619.
Criminali da strapazzo di Woody Allen, con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario:16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465.
Grazie per la cioccolata di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. [illegible]
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.45 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario [illegible] L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via [illegible] tel. 06561841
Sala 1 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen, con Tracey Ullman, Hugh [illegible] Orario: 14.40 [illegible] 20.40-22.40 L. 12.000
Sala 2 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 14.30-16.35 [illegible] 22.50 L. 12.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario 15.00-17.30 L. 9.000 [illegible] L. 12.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 15.30 17.50 L. 9.000 20.10-22.25 L. 12.000
Sala 5 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, Orario 15.15-17.40 L. 9.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 6 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14 Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 7 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 8 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 14.50-17.20 L. 9.000 19.50-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kilmer, Carrie-Anne Moss. Orario 15.30-17.45 L. 9.000 20.00-22.20 L. 12.000
Sala 10 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton [illegible] 15.00-17.00 L. 9.000 19.00 L. 12.000 **Body Guards** di Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 20.30-22.25 L. 12.000
Sala 11 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.05-17.35 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 12 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario 15.00-17.00 L. 9.000 19.00 L. 12.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario 20.45-22.55 L. 12.000
Sala 13 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario 15.15-17.45 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 14 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.40-18.00 L. 9.000 20.15-22.35 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Galline in fuga di Peter Lord & Nick Park; Orario: 14.45-16.30 L. 8.000 18.15-20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Principi e principesse di Michel [illegible]. Orario:16.20-17.40-19.00 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
La lingua del [illegible] di Carlo Mazzacurati, con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario:20.20-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina [illegible]. Orario 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14 Orario 15.[illegible] 17.3[illegible] 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario 15.[illegible] 17.5[illegible] 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 15.00 L. 8.000 16.40-18.20 L. 13.000 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario 20.10-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. [illegible]649
Riposo

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole, con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario 16.40 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Bread and Roses** di Ken Loach, con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario 16.30-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Stoppani 7 tel. 066070245.
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario:16.00 L. 8.000 19.15-22.15 L. 12.000

[illegible]
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario:16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 15.45 L. [illegible] 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: [illegible] L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Non ho sonno** di Dario Argento V.M.14 Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park; Orario 14.45 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378
Le verità nascoste di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario:15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis. Orario 16.30-19.45-22.35 L. 8.000
Sala 2 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.35-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **Non ho sonno** di Dario Argento V.M. 14 Orario 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 06 70450394
Brother di Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Omar Epps. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Marte **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, Orario 15.00 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kilmer, Carrie-Anne Moss. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **A ruota libera** di Vincenzo Salemme, [illegible] Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Venere **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. [illegible]
Body Guards di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

GIOIELLO
Via Nomentana 43 tel. 0644250299
Grazie per la cioccolata di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Non ho sonno** di Dario Argento, con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14 Orario: 15.[illegible] L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto 36 tel. 0670496602
Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Bread and Roses** di Ken Loach, con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Lista d'attesa** di Juan Carlos Tabio; con Vladimir Cruz, Tahimi Alvariño. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII 180 tel. 066380600.
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.30 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

[illegible]OAT
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
A ruota libera di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Grazie per la cioccolata** di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le cose che so di lei** di Rodrigo García, con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via Giano della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.15 L. 8.000 19.15-22.15 L. 13.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario:16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14 Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
[illegible]go S. Spirito 75 tel. 066832724.
Himalaya - L'infanzia di un capo di Eric Valli; con Thilen Lhondup, Lapka Tsamchoe. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.odeonlux.com.
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario 15.20-17.40 L. 8.000 20.40-22.50 L. 13.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.55-22.55 L. 13.000
Sala 4 **Le nozze** di Pavel Lounguine; con Marat Basharov, Maria Mironova. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario. [illegible] 16.50 L. 8.000 18.50-20.50-22.55 L. 13.000
Sala 6 **Babar [illegible] degli elefanti** di Raymond Jafelice Orario: 16.10 L. 8.000 **Bread and Roses** di Ken Loach con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 18.15-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kilmer, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 13.000
Sala 9 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.10-16.55 L. 8.000 18.40 L. 13.000 **Autumn in New York** di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Orario 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 10 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski, con Winona Ryder, Ben Chaplin, Orario. 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Principi e principesse** di Michel Ocelot. Orario: 15.40-17.00 L. 8.000 **Body Guards** di Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo [illegible]. Orario 18.20-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park; Orario: 14.45 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14 Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; [illegible] Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]STIC
Via SS. Apostoli 20 tel. [illegible].
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933.
sala 1 **[illegible] ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14 Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
sala 3 **Autumn in New York** di Joan [illegible] Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16,00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.15 L. 8.000 19.15-22.15 L. 13.000

[illegible]
Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **Bread and Roses** di Ken Loach, con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Principi e principesse** di Michel Ocelot. Orario 15.40-17.00 L. 8.000 **Body Guards** di Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 **Himalaya - L'infanzia di un capo** di Eric Valli con Thilen Lhondup, Lapka Tsamchoe. Orario: 20.30-22.30 L. 12 [illegible]

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271.
Chiuso per lavori

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **Lista d'attesa** di Juan Carlos Tabio, con Vladimir Cruz, Tahimi Alvariño. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala B **Occidente** di Corso Salani; con Corso Salani, Agnieszka Czekanska. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via I. Ascianghi 1 tel. 065818116.
L'erba di Grace VO di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000 (con sott.li in italiano)

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeonlux.com
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.10-17.40 L. 8.000 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 19.00-20.55-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 15.00-16.55 L. 8.000 18.55-20.55-22.55 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. 0648903540.
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.30 L. 8.000 19.45-22.35 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** VO di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.40-17.50 L. 8.000 20.00-22.10 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** VO di Robert Zemeckis con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 Rassegna Los Lunes Cine "la madre" - "Cosas que nuca te dije" VO Orario 20.00-22.15 L. 12.000
Sala 3 **Autumn in New York** VO di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Pranzo di Natale** di Danièle Thompson, con Emmanuelle Béart, Charlotte Gainsbourg. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000
Sala 4 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sale 1 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sale 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012.
Cast Away VO [illegible] Robert Zemeckis; [illegible] Tom Hanks, Helen Hunt. Orario:16.30-19.45-22.35 L. 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. 8.000 19.45-22.35 L. 12.000
Sala 2 **[illegible]akable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Baise moi (Scopami) di V. Despentes, C. Trinh Thi; con Raffaela Anderson, Karen Bach. Orario:16.30-18.00 L. 8.000 19.30-21.00-22.30 L. 10.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683.
Le verità nascoste di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario:15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Fratello, dove sei? di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario:16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Criminali da [illegible] di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario:16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305.
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario:16.30 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

R[illegible]
Via Luciani 52 tel. 0636005606.
Rubino **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski, con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.45-18.05 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
Zaffiro **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000
Smeraldo **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Topazio **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.10-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; [illegible] Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495.
Le verità nascoste di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario:15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753.
L'esorcista versione integrale di William Friedkin; con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario:15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SAN RAFFAELE
Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628.
Riposo

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Lista d'attesa** di Juan Carlos Tabio, [illegible] Vladimir Cruz, Tahimi Alvariño. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kilmer, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Criminali da [illegible]pazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801[illegible]4.
S. Blu **Dinosauri** [illegible] Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario 15.15-17.00 L. 8.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
S. Rossa **Body Guards** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
S. Verde **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216.
A ruota libera di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza [illegible] Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario 15.00-17.25 L. 10.000 19.50-22.15 L. 14.000
Sala 2 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kilmer, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.40 L. 10.000 18.00-20.20-22.40 L. 14.000
Sala 3 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, [illegible] Chaplin. Orario; 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 4 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario; 15,45 L. 10.000 18.05-20.25-22.45 L. 14.000
Sala 5 **Le [illegible] nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 14.15-16.55 L. 10.000 19.35-22.20 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman, con Val Kilmer, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario 14.10-16.30 L. [illegible] 18.50-21.10 L. 14.000
Sala 3 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.10-17.10 L. 10.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 19.05-21.40 L. 14.000
Sala 4 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 13.50-16.40 L. 10.000 19.20-22.10 L. 14.000
Sala 5 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 14.30-16.50 L. 10.000 19.10-21.30 L. 14.000
Sala 6 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario 14.20-16.20 L. 10.000 **L'erba di Grace** di Nigel Cole con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 18.30-20.40-22.50 L. 14.000
Sala 7 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 15.20-17.40 L. 10.000 20.00-22.20 L. 14.000
Sala 8 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 15.50 L. 10.000 19.00-22.00 L. 14.000
Sala 9 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.40 L. 10.000 18.00-20.20-22.40 L. 14.000
Sala 10 **Lost Souls - La profezia** di Janusz [illegible]minski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario 15.35-17.55 L. 10.000 20.15-22.35 L. 14.000
Sala 11 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 14.40-17.15 L. 10.000 19.45-22.15 L. 14.000
Sala 12 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario. 14.45-17.05 L. 10.000 19.25-21.45 L. 14.000
Sala 13 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.55 L. 10.000 18.15-20.35-22.55 L. 14.000
Sala 14 **Non ho sonno** di [illegible] Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14 Orario: 15.00-17.35 L. 10.000 20.05-22.45 L. 14.000
Sala 15 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario 14.55-17.25 L. 10.000 19.55-22.25 L. 14.000
Sala 16 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park; Orario: 14.50-16.55 L. 10.000 18.55-20.55-23.05 L. 14.000
Sala 17 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 15.45 L. [illegible] 18.25-21.15 L. 14.000
Sala 18 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt, Orario: 15.05 L. 10.000 18.05-21.05 L. 14.000

[illegible]

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **I fiumi di porpora** Orario: 20.30-22.30 sala B: **L'amore che non muore** Orario: 20.30-22.30 sala C: **Controvento** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni [illegible] tel. 0639737161. sala Lumiere: **Parliamo di donne: "La donna grassa"** Orario: 19.00 **Trent'anni di oblio 5° 6° 7° 8° puntata** Orario: 20.00 **D'amore si vive** Orario: 22.00 sala Chaplin **L'uomo proiettile** Orario: 19.00 **Uova di garofano** Orario. 20.30 **La seconda ombra** [illegible] 22.30
[illegible] Via degli Orti d'Alibert, 1/c, tel. 0670450394. **Il cerchio** Orario. 16.00-17.30-19.20-21.00-22.35
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Cinema Latino Americano: Cosas Que Dejé en la Habana** Orario. 19.00 **Cuartete de la Habana** Orario: 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Pokémon 2: la forza di uno** Orario: 16.30-18.30 **L'esorcista [illegible] integrale** Orario: 20.15-22.30

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. ; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611, **ALES-**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Ch. t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011, **BARI,** via Amendola 166.5 t. 5485111 **BIELLA,** ma 5, t. 8491212 **BOLOGNA,** via Amendola 13 t. 255952 r.a. **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250. **MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4 t. 452154. **CATANIA,** Sicilia 37 43, t. 7306311. **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725128, **COSEN**, via Monte Santo 39 t. 72527, **CUNEO,** corso Giolitti 21bis t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46 t. 561192-573068 **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2 109 t. 533701 **GOZZANO,** via Cervino 13 t. 913839. **IMPERIA,** via Alfieri 1 t. 273371-273373, **LECCE,** via Trinchese 87 t. 314185 **MESSINA,** via U. Bonino 15/c t. 2930855; **NAPOLI,** via A. Depretis 31 t. 4201411. **NOVARA,** Cavour 13, t. 33344. **PADOVA,** via Montona 6 t. 8754717. **PALERMO,** via Lincoln 19 t. 6. **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. **ROMA,** via Quattro Fontane 15 t. 4620011. **SANREMO,** via Gioberti 47 t. 501556-501556. piazza Marconi 3/5 t. 511182. **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754. oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali.**
2 **Attività Commerciali.**
5 **Immobiliare Vendita.**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **di Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti: dalla tassa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti: dalla tassa il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° viela discriminazioni sul e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma gola senza spese anticipate, anche protestati. Finan spa. Tel. 011.561.9494. (UIC 28171).

FINANZIAMENTI immediata risposta 10.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 680894883 Londra.

propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3 % - da £ 10.000.000 a £ . Esempio: £ = £ 681.250 per 180 mesi. 0041.91.871.9004.

- £ . Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini . CCIAA 1613741 Milano. Tel 02.801 344.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

A.A. cessione totale/parziale partner operativi Italia/estero ricerchiamo qualsiasi settore. Pagamento contante Intergamma 011.817.1752.

ACQUISTARE cedere attività, azienda, immobili? Pagamento contanti. Azienda compensi fine operazione. zendaitalia.com - gratuita 800.696.440.

ACQUISTIAMO conto attività , azienda, territorio soci . Svizzera 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezio paga contanti. Tel 02 295 18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ARLOTTI Monaco: avviatissimo, centrale. 58 posti adatto conduzione familiare FF. 1.800.000. Tel. 0037.797.707.222 - 0037.797.707.444.

caffetteria angolare prestigioso Crocetta ottima clientela forte garantito agevolazioni vendesi. 011 385 5288.

albergo * centralissimo, 9 camere, adatto conduzione familiare cedo £ 220.000.000 anticipo. 0339.799.8596.

LAVORO OFFERTE

OPERAI FATTORINI

AGGIUSTATORE specializzato/a stampi materie plastiche V° livello azienda cerca. Tel 011 968 2684.

collinare ricerca custode da giardiniere, alloggio e . Scrivere: Publikompass 5437 - 10100 Torino.

CERCASI ragazzo/a tuttofare ristorante pizzeria 011.436.4939 chiuso coledì.

LITOGRAFIA ca impressore pratico GTO. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

OFFICINA sede Orbassano cerca fresatore/trice attrezzista macchina CN Salca 3045. Tel 011.904.0154.

TIPOLITOGRAFIA assume montaggiste litografo. Telefonare 011.663.3095 o presentarsi corso Spezia 7 Torino.

A.A.A. CENTRO TURISMO seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, Italia/estero. Tel. 011.304 - fax 011.304.3987.

A. 18 - 30enni, ricerchiamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibilità inesperti. Telefonare 011/669.8352 - 010/541.111.

CENTRO formazione informatica insegnanti esperti in informatica Office Microsoft residenti in Torino, sandria, Novara e provincia per inserimento propria organizzazione, compenso adeguato. Attività . 800.803.393.

segretaria/o anche primo impiego, azienda metalmeccanica Cascine Vica (To). Tel. 011.959.

SOCIETA' di servizi ricerca impiegata/o massimo e tempo pieno. Tel. 011.248.7598.

DITTA torinese tecnico per manutenzione strumenti, misura cavi elettrici di viaggiare in Italia e all'estero, Windows, buona conoscenza inglese indispensabile. Scrivere: Publikompass 5644 - 10100 Torino.

PROGETTISTA esperto settore , automotoristico abile sistema unigraphics azienda . 011.274.0226 0348.310.3237.

LAVORI VARI E PART TIME

seleziona volti nuovi settori da, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito Tel. .

alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. 011.397.0937.

SOCIETA' sede in Torino ricerca ratori/trici telefoniche con esperienza, no vendite, lavoro continuativo part - minimo anni. Massima serietà. più incentivi, perditempo. Tel. .

AGENTI E

AZIENDA alimentare appartenente al Gruppo Cremonini con marchio Stagione leader e domicilio, ricerca per filiale di Torino e n° venditori/trici richiede: 23/40 anni, forte motivazione, professionalità e spirito imprenditoriale. Si offre di formazione retribuita, automezzo aziendale, fisso provvigionale. Premi ad remunerazione, che portano sin dal primo £. 1.600.000. Per appuntamento telefonare al n° 011.274.9179.

AZIENDA leader in costante sviluppo territorio nazionale largo consumo, ricerca venditori/trici anche prima esperienza, per provincie di: Torino - - Asti - Cuneo. Linee operative: Industria, comunità, enti - Catering - trade, distribuzione organizzata. Offresi diretta, in, premi, aziendale e budget raggiunti, portafoglio clienti, giornaliera. scelta, monomandato Enasarco. Inviare Curriculum Vitae: casella postale 174 - 21100 Varese; fax ; e-mail: pipposal@tin.it.

leader nel settore urgentemente personale per nuova apertura uffici in Torino e provincia. Offresi: fisso mensile più provvigioni, appuntamenti prefissati dall'ufficio. 011.984 1012 - E-mail: bracciano@tin.it

leader prodotti largo cerca collaboratori/trici 40enni, . Biella, Alessandria. Offre mensile 1.000.000, alte provvigioni, premi, incentivi. Telefonare 0332.265.379 .

AZIENDA consulenti per vendita appuntamenti prefissati, automuniti, massima serietà. Minimo garantito 5.000.000 mensili. Tel. 800.803.393.

per apertura nuove ricerca 18 giovani ambosessi a carriera professionale e ambosessi per manageriale. Offresi: minimo garantito, inquadramento secondo legge, bonus e incentivi. Per colloquio telefonare 011/.

FERRAMENTA cerca - viaggiatore massimo 30 . militare esente, referenziato. Scrivere: Publikompass 5641 - 10100 Torino.

e vernici per il settore edile agenti monomandatari per le province di Milano, Pavia, Cremona-Piacenza e -Verbania. Vengono offerte zone esclusive, acconti mensili fissi, provvigioni e formazione. Jota Srl - Sig. Ferretti Tel. 0335/6340232 Fax .

edilizia ricerca per rete commerciale giovani diplomati. Telefonare ore ufficio.

SOCIETA' per ampliamento organico massimo 25 anni automuniti minimo garantito £. 1.500.000 più rimborso spese. .

dottore commercialista con esperienza triennale. Inviare al fax n 011.561.1515.

SOCIETA' finanziamenti bancari ricerca ex funzionari bancari per valida e sviluppo. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino, fax 011.440.7148.

NE LAVORO

e per parrucchiere ed estetiste stage di approfondimento tecnico presso saloni ad elevato professionale un migliore inserimento lavorativo delle allieve. Per informazioni Scuola & Lavoro 011.485.306.

LAVORO DOMANDE

OPERAI

CUSTODE- signora di mezza età, con 4 anni di esperienza, referenziata offresi presso portineria. . 83.

DIRETTORE commerciale, ventennale maturata in multinazionali beni durevoli/servizi. Comprovate capacità gestionale e delle Lingue: spagnolo, francese e portoghese. Disponibilità trasferimento Italia/estero. proposte di piccole e medie aziende. Tel. 0339.767.7404.

collegiato contabile laurea in giurisprudenza, esamina proposte da studi aziende. Tel. 0347.014.6901.

LE , inglese, francese, spagnolo, basica PC, esperienza estero richiede impiego settore Turismo. Cellulare 0339 691.0016.

IMMOBILIARE VENDITA

CORSO RAFFAELLO stabile signorile, piano alto, di ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, balconi, cantina. Gabetti 011.653.3574.

CORSO TRAIANO piano alto ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Traiano 011.619.9670.

CROCETTA via Fratelli Carle signorile portineria libero soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno. Gabetti 011.836.116.

corso Sebastopoli proponiamo appartamento ristrutturato di ingresso salone due camere cucina doppi servizi. Ag. Santarita 011.359.393.

corso Peschiera casa d'epoca 2 camere cucina bagno £ 180.000.000. Ag. Viberti 011.335.8703.

GABETTI SPA via Leinì stabile sore libero: ingresso camera tinello cucinino bagno balconi cantina. Ag. Giuliocesare 011.248.1653.

GABETTI SPA via Tintoretto in recente costruzione panoramico ingresso salone tre camere cucina doppi servizi box. Tel. 011.359.393.

proprietà Crocetta corso Mediterraneo 6° piano 2 camere tinello cucinino bagno £ 175.000.000. Gabetti 011.561.8338.

REBAUDENGO via Scotellaro del 1970 piano alto: ingresso 4 camere cucina bagno cantina £ 245.000.000. Gabetti 011.242.7331.

VIA MARIA VITTORIA angolo via Bogino in bella casa d'epoca proponiamo soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Gabetti 011.836.116.

VIA TAGGIA ingresso 3 tinello cucinino bagno ripostiglio balconi. Gabetti Traiano 011.619.9670.

CHIERI villa indipendente panoramica soggiorno 3 camere 4 bagni ampio interrato terrazzi giardino. Tel. .

vendesi alloggi in ne di diverse metrature, personalizzati, consegna giugno 2001. Tel. 011.647.4118 - 0339.618.0010.

PINO centrale nel verde salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 posti auto. Gabetti Crimea 011.660.4240.

RIVOLI villa tre lati del soggiorno living 2 camere cucina 3 bagni mansarda taverna box doppio giardino 011.956.5022.

SETTIMO via Fenoglio in recente palazzina vendiamo 2 appartamenti di soggiorno camere cucina bagno . Gabetti 011.800.5261.

CERVINIA, perchè sognare?!? Proprio sulle piste impresa vende, £. 149.000.000, ristrutturato nuovo appartamento. Finiture lusso, skibox (possibilità se).Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

A Stellanello, appartamenti nuovi, ottime rifiniture, vista vallata, ultime occasioni. Da £. 180milioni. Apão Servi. 010.596.9720-0348. 9606

ARMA DI TAGGIA . prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi lancio £ 2. Nessuna provvigione. Italgest .274.

2 km costruendo villi unifamiliari vista mare mq 1.000 terreno 2 - 3 camere soggiorno £ 350.000.000. Costruttore suiteprincess@uno.it - tel. 0339.250.5994.

LIGURIA , Andora, costruttore splendidi appartamenti immersi verde, piscina, boxes, mutuo, . .

LOANO residenziale bilocale termo. . Cantina £ 0.00. Tel. 019.676.088 - www.studiofert.com

COSTA

A. AREA CASA Cannes Croisette fronte mare nuova costruzione stupendi ampi bilocali terrazze vista favolosa.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, irripetibile, vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi, £ 18.000.000 più piccola rata.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 73.000.000, resa netta garantita 11%. Offerta limitata.

AFFARE Cannes Mandelieu porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf. £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone offerta limitata! Appartamenti nuovi, , grandi terrazze, da £ 160.000.000. Italgest 800.274.274.

Nizza appartamento nuova costruzione, vista mare incantevole, piscina da £ più piccola rata . Italgest 800.274.274.

Beausoleil in villa monolocali FF. 550.000, bilocali da FF. 900.000, vista mare aria condizionata cucina equipaggiata, finiture lusso. Mutuo 4,95%. Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

Cap d'Ail mt Jardin Exotique Monaco 8 appartamenti in costruzione vista mare in splendido uliveto invio documentazione. Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

Mentone a 200 mt mare monolocali da £ - bilocali £ 160.000.000. Mutuo 4, . Invio documentazione. Tel. 0037.797.707.222 - 0037.797.707.444.

ARLOTTI Monaco bilocale centrale, immobile elegante vicino spiaggia FF. . Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

ARLOTTI Monaco monolocale centrale, elegante vicino spiaggia FF. . Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

Nizza centro anche a reddito garantito immobile monolocali da £ 1 - bilocali da £ 150.000.000. Invio documentazione. Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

, ottimo Posizione favolosa, magnifico bilocale terrazza FF. 550.000. Federico 0033.603.833.189.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

appartamenti varie metrature per nostra clientela in Torino e cintura. Definizione rapida. Bimar 011.43. .

AFFITTI OFFERTE

borgo San Pietro, affittiamo a referenziati, 1 tinello . De Toma 011.582.1675.

LIGURIA

DIANO MARINA affittasi continuativo referenziati tranquillo camera soggiorno cucinino ripostiglio 2 balconi, vo o 1 b auto. Telefonare 0183 35.251 20/22.

piazza Derna capannone 0 mq, posti auto ideale bingo o molteplici attività. Apricase tel. 011.580.5024.

AFFITTASI locale zona 230 mq entrata indipendente. Telefonare 0348/828. .

in Settimo strada Cebrosa mq completo di uffici attrezzati impianti e cortili. Disponibilità a marzo . Tel. 011.541.552.

AFFITTI DOMANDE

A.A. ABBIAMO urgenza alloggi vuoti/arredati per dipendenti ditta automobilistica, referenziatissimi. Nessuna spesa proprietari. Shopping

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con . Via Sant'Ottavio 02 Torino (zona Mole). . 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, , furgoni, massima valutazione, pagamento immediato , permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.819.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo voltura massima valuta . Autosalone corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche ing. Ipercar - Torino. 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1261.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Montegrappa 24 B. . 011.776.1894 Torino.

Dante 44. 011.696.4713 acquistiamo auto voltura immediata pagamento in contanti.

acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - .

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183.497.304 camere tutti conforts, parking, giardino. Cucina ligure con pesce. - Promozione invernale.

MATRIMONIALI

A.A.A. e. zioni settimanali. Scopo matrimonio. **Istituto Dott. Prof. Bogetti 041.915.922.**

A. 28ENNE nubile bionda occhi nocciola, semplice affettuosa, incontrerebbe ragazzo fedele scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

separata castana occhi castani affettuosa materna incontrebbe uomo affidabile scopo matrimonio. Top Service 011.533 840.

ALBERTO affascinante professionista celibe 38enne alto distinto conoscerebbe graziosissima romantica scopo matrimonio. Incontridicuore Sintonia 011.580.5704.

38enne celibe, serio, affettuoso, affidabile, conoscerebbe signora max 40enne, spigliata, serena scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5153.

50enne ottima presenza, posizione socioeconomica, colto, distinto conoscerebbe 40 - 50enne nubile, laureata, di classe, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.516.5163.

bellissima 29enne nubile intrigante simpatica conoscerebbe partner requisiti adeguati scopo matrimonio. Incontridicuore Sintonia 011.580.5704.

GIOVANE divorzianda, fine e solare, cono realmente intenzionato al matrimonio. Consulting Studio .

MARCO dirigente industriale 52enne giovanile sportivo brillante ottima cultura conoscerebbe signora femminile raffinata affettuosa scopo matrimonio. Sintonia Incontridicuore 011.537.914.

SIGNORA slanciata, dolcissima, buona posizione lavorativa, conoscerebbe compagno max 58enne distinto, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

direttrice boutique, simpatica, responsabile, riflessiva, conoscerebbe max 45enne anche con figli, affettuoso, sincero scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

VEDOVA femminile, incontrerebbe uomo, distinto ed elegante, intenzionato al matrimonio. Consulting Studio 011.433.0187.

solo, autopatentato, buon carattere, cerco ricambiandola serietà sincerità. Scopo convivenza, matrimonio. Scrivere carta identità AB8301104 fermo posta Ceva Cuneo.

vedova figli laureata giovane di nomica sportiva bella presenza compagno dinamico sportivo scopo matrimonio. Studio Pariel 011.590.115

VARIE

A.A. HA . 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

OREFICERIA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. e riservatezza. Tel. 0307.248.917.



PIEMONTE

REDAZIONI: ALESSANDRIA, TEL. 0131 445653 - ASTI, TEL. 0141 33252/0141 592268 - BIELLA, TEL. 015 26191/015 355230
CUNEO, TEL. 0171 601120/0171 601136 - NOVARA, TEL. 0321 393431 - VERCELLI, TEL. 0161 269711 - AOSTA, TEL. 0165 231181

E VALLE D'AOSTA

Sul silenzioso piazzale [illegible] Chamonix l'incontro tra il ministro dei Lavori Pubblici e il presidente della società francese di gestione Rémy Chardon



L'interno [illegible] traforo [illegible] Monte Bianco dopo il rogo del 24 marzo 1999

Tunnel del Bianco, si cerca la verità sui ritardi

Oggi Nesi attraversa il traforo e controlla il reale stato dei lavori

Enrico [illegible]

COURMAYEUR

Il giorno del chiarimento? Forse sarà oggi, sul piazzale silenzioso del tunnel del Monte Bianco sul versante francese, quando è possibile l'incontro tra il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi [illegible] «monsieur» Rémy Chardon, presidente dell'Atmb, la società francese di gestione del traforo. Possibile, perché Chardon ha annunciato che dovrebbe esserci quando il ministro concluderà la sua attraversata del tunnel, cominciata alle 10,30 di oggi dal piazzale del versante italiano, ad Entrèves di Courmayeur. Traforo sbarrato dal [illegible] marzo 1999, quando il camion belga in fiamme [illegible] Gilbert Degrave provocò un rogo in cui morirono [illegible] persone.

L'interrogativo da risolvere è la volontà francese [illegible] riaprire [illegible] tunnel con la stessa celerità voluta dall'Italia. Fin dall'inizio dei lavori [illegible] ripristino aleggia tra Chamonix e Courmayeur la [illegible] di un minore interes[illegible] francese di riapertura, di [illegible] sorta di rallentamento dei lavori dovuto anche alla questione giudiziaria che si svolge per intero a Bonneville, sede del Tribunale di competenza, dove due magistrati si occupano del rogo. A Catania la [illegible] settimana, il ministro Nesi, nell'illustrare il Piano dei Lavori Pubblici ha di [illegible] ricordato: «Noi siamo pronti ad aprire il tunnel del Monte Bianco, ma la Francia rallenta e fa pressioni per realizzare una galleria ferroviaria». L'allusione [illegible] alla Torino-Lione [illegible] alla sorta di ipotetico baratto mai chiarito: noi acceleriamo se voi fate altrettanto con il traforo ferroviario Lione-Torino.

Il silenzio del governo francese, che nulla ha risposto, è stato seguito da una conferenza stampa in un albergo di Parigi dei vertici dell'Atmb. A parlare, insomma, è stato «monsieur» Chardon che nel respingere ogni accu[illegible] di rallentare i lavori da parte francese ha addirittura sottolineato [illegible] i cantieri sul versante transalpino siano più avanti di quelli italiani di qualche settimana. Per poi concludere che il ritardo c'è, ma che [illegible] verifica [illegible] entrambe le parti del traforo [illegible] che comunque sarà possibile annullarlo «per poter riaprire entro la data prevista, il 30 settembre prossimo». Oggi sarà forse l'occasione, se Chardon ci sarà, di definire una volta per tutte il «balletto del ritardo» [illegible] offrire così un quadro reale sui lavori. Altrimenti il vertice Francia-Italia del 29 di questo [illegible] Torino rischia di trascinare veleni e incomprensioni.

Con Nesi [illegible] Courmayeur il presidente della società Autostrade Elia Valori [illegible] l'amministratore delegato Vito Alfonso Gamberale. Ci [illegible] anche i vertici della società di gestione del traforo, i presidenti della giunta regionale valdostana, Dino Viérin, e del Consiglio, Roberto Louvin, e i parlamentari valdostani, il senatore Guido Dondeynaz [illegible] il deputato Luciano Caveri.

Il delitto in una villa della frazione novarese di Pernate. Vittima una pensionata di 68 anni: vedova, viveva sola

Uccisa dai ladri nel giardino

Testa fracassata con una sbarra di ferro

[illegible] Ambiel

NOVARA

Un tentativo di furto [illegible] i ladri che, scoperti, colpiscono la padrona di casa al capo. Due colpi, sferrati con violenza alla testa: la donna cade sulla ghiaietta del cortile, priva [illegible] sensi. Ester Benini, [illegible] anni, vedova [illegible] dodici, [illegible] stata trovata morta ieri mattina, poco dopo le nove. Era stesa supina, [illegible] cortile della sua casetta in via dei Tigli, la circonvallazione di Pernate, frazione del capoluogo. L'ha intravista, attraverso le inferriate del cancello, un vicino, tale Piero Rosa. Stava andando [illegible] trovare dei parenti. Ha pensato che la donna si fosse sentita male ed ha chiamato un'ambulanza. Quando sono arrivati gli infermieri [illegible] sono resi conto di quel che era accaduto e hanno fatto intervenire la polizia. Il medico legale ipotizza la morte a 10-12 [illegible] dal ritrovamento: ci vorranno altri esami per stabilire [illegible] morta subito, per i colpi [illegible] capo, [illegible] dopo quanto tempo d'agonia.

Adesso a Pernate, come in tutta Novara, c'è paura. Si punta il dito verso gli extracomunitari: «Sono tanti, illegali, clandestini. Chi li controlla?» dicono alcuni vicini di casa. Si lamenta[illegible] anche per un bar che, poco distante, «resta aperto fino alle quattro del mattino. Tutti lo sanno ma [illegible] interviene nonostante le segnalazioni». Bersaglio fin troppo facile.

I vicini descrivono la signora Ester come «una donna piuttosto riservata, che non dava confidenza. Non avrebbe mai aperto a sconosciuti. Figurarsi di notte». E' pur vero che superare l'inferriata che dà nel cortilello, all'incrocio fra via dei Tigli e via Gelati, è un gioco da ragazzi. [illegible] c'è chi sostiene anche che il cancello fosse difettoso. «A volte restava aperto», dicono. Lei, la padrona di casa, non era solita usare la porta d'ingresso principale. Preferiva l'entrata dal retro, verso l'autorimessa. [illegible] proprio da lì dev'essere uscita, sabato sera, vestita di tutto punto, quindi [illegible] sorpresa nel sonno, con in mano uno spazzolone: chissà, forse proprio con quello voleva difendersi da un intruso, qualcuno intravisto nel cortile. La donna è stata colpita alle spalle. Due colpi con una sbarra di ferro, comunque un corpo contundente robusto, le hanno fracassato la teca cranica. Non ha fatto in tempo a reagire. [illegible] ci sono segni [illegible] colluttazione.

«Una donna molto attiva, che guidava l'automobile - ricorda un cognato -. Aveva lavorato in una fabbrica qui a Pernate prima [illegible] andare in pensione. Viveva da sola ormai [illegible] dodici anni dopo la morte del marito. [illegible] suoi interessi erano indirizzati principalmente alla figlia Daniela ed ai nipoti che vivono a Novara e venivano sovente a trovarla».

E' rimasta a terra per tutta la notte Trovata ieri mattina da [illegible] passante

A fianco, gli inquirenti all'ingresso della villetta in via Gelati; a destra il cortile dov'è avvenuto il delitto e (sotto) i vicini di casa mentre commentano l'accaduto
(FOTOSERVIZIO MARIO FINOTTI)







Paura anche nell'Astigiano

Per aggressioni e truffe agli anziani

ASTI

Anche nell'Astigiano, l'emergen[illegible] criminalità non sembra concedere tregue. Furti, truffe, rapine, aggressioni in gran parte [illegible] danni di anziani. [illegible] questo nonostante l'impegno delle forze dell'ordine. Dall'inizio dell'anno l'elenco dei paesi colpiti dal «flagello» è ricco [illegible] episodi. Falsi finanzieri che si sono fatti consegnare il denaro delle pensioni (è accaduto a Cantarana, Costigliole, Mombercelli), furti di casseforti (ad Antignano, dove i banditi avevano anche legato l'anziana padrona di casa e Quarto), rapine in casa di falsi addetti Enel o Inps (a San Damiano) [illegible] (è accaduto nella notte tra venerdì [illegible] sabato) un raid nottur[illegible] dei ladri in cinque [illegible]de case di Piovà Massaia: questi i fatti eclatanti. Una mappa [illegible]egata, che da sola rende anche l'idea dell'impossibilità di controllare [illegible] territorio frammentato, con abitazioni isolate, seconde case e altre occupate da pensiona[illegible]. Sono gli obiettivi prediletti dei banditi, che mostrano di conoscere bene le zone dove agiscono. Il comando provinciale dell'Arma ha predisposto un piano contro i «banditi delle cascine» che prevede controlli in orari differenziati, diurni e notturni, pattugliamenti anche nelle località più sperdute, lavoro di «intelligence» nei [illegible] paesi, con il coordinamento delle Stazioni. [illegible] analogamente lavora la questura, in città. (f. b.)

Una settimana fa nel Biellese lo scoppio che ha bloccato l'attività della Pettinatura Italiana. Sempre gravi i feriti

Esplosione in fabbrica: solo ipotesi

A Vigliano le difficili indagini dei super esperti

VIGLIANO

La giornata di festa [illegible] ha interrotto l'attività d'indagine nell'area della Pettinatura Italiana dove [illegible] verificata l'esplosione. Anche ieri i super esperti nominati dalla Procura biellese hanno svolto altri sopralluoghi per cercare le cause dello scoppio: si tratta degli ingegneri Campobello, Piccinini, Robotto [illegible] Riccobono (tutti tecnici dell'Arpa [illegible] dei vigili del fuoco [illegible] Torino) e della dotto[illegible] Lombardozzi, esperta della polizia scientifica per le miscele esplosive. Sono affiancati dagli esperti [illegible] fiducia dalla famiglia Fracassi. La ricerca delle cause non [illegible] però [illegible] semplice: è quasi trascorsa una settimana, ma sul perché del disastro si fanno solo ipotesi.

Ieri sono tornati in fabbrica anche alcuni operai per cercare di riparare quei macchinari [illegible] rovinati dall'esplosione, [illegible] esposti alla pioggia. Poi sono proseguite le operazioni di magazzino: la Procura come noto ha autorizzato il prelievo del prodotto finito (in un'area lontano dai reparti carderia e lavaggio coinvolti nello scoppio), destinato ad essere lavorato. Così carichi [illegible] tops di lana hanno potuto essere consegnati alle filature che rischiano di non avere più materia prima.

Le preoccupazioni però non sono soltanto per le conseguenze del blocco dell'attività produttiva: destano apprensione le condizioni dei feriti, tutti ricoverati negli ospedali di Torino. Renzo Triban, 45 anni, di Candelo, è stato sottoposto ad [illegible] delicato intervento chirurgico per arginare i devastanti effetti delle ustioni: è ricoverato al Cto con Marco Debernardi, 33 anni, di Andorno, [illegible] Mario Falla 53 anni, di Biella. Mentre Pasquale Carà, [illegible] anni, di Vigliano, è ricoverato [illegible] Cesena. Alle Molinette è ancora ricoverato Graziano Roccato, 42 anni, di Biella. Le prognosi sono riservatissime. La mor[illegible] di Carlo Coletta, ha [illegible] a dura prova la speranza di familiari e colleghi, ma i medici stanno facendo comunque il possibile per contenere i danni delle ustioni.

La situazione è seguita molto da vicino anche dall'amministrazione di Vigliano: stasera, alle 21, nella palestra, si terrà un Consiglio comunale straordinario e aperto ai cittadini per fare il punto. Il sinda[illegible] Maiorano e la giunta in più momenti hanno espresso dolore per gli operai feriti, ma non possono non dimenticare che il futuro di molte famiglie [illegible] legato alla ripresa del lavoro: la Pettinatura, che occupa 300 persone, è una fonte di reddito primaria per la comunità di Vigliano. [f. p.]



Uno dei reparti della Pettinatura danneggiati dallo scoppio

Acqui, chieste ai tedeschi per l'eccidio

Scuse su Cefalonia già 5 mila le firme

ACQUI TERME

Sono già circa cinquemila le firme raccolte per chiedere al presidente Ciampi, al governo [illegible] al Parlamento di «ottenere da Berlino un atto di civiltà: il riconoscimento della strage dei militari della Divisione Acqui e le scuse [illegible] familiari delle vittime».

I dodicimila soldati della «Acqui» di stanza a Cefalonia dopo l'8 settembre non [illegible] ai tedeschi [illegible] vennero, dopo un'eroica resistenza, quasi tutti fucilati. Per ricordare quei caduti nel '68 fu istituito in città il «Premio Acqui Storia» su idea dello scrittore Marcello Venturi, autore di «Bandiera bianca a Cefalonia», volume [illegible] quell'episodio a cui negli scorsi mesi si è aggiunto «Italiani dovete morire» di Alfio Caruso.

Testimonial i due scrittori ed [illegible] capitano Amos Pampaloni, [illegible] anni e tra i pochi superstiti (venne fucilato ma, ferito, si salvò), promotore il giovane insegnante acquese Enrico Severino, del Gruppo dei lettori dell'Acqui Storia, che [illegible] metà dicembre ha avuto l'idea della sottoscrizione «perchè in troppi, anche i nostri governi, si sono scordati di quei eroici soldati e del loro sacrificio [illegible] i tedeschi non hanno mai riconosciuto l'eccidio di Cefalonia». L'iniziativa sta sollevando interesse e adesioni [illegible] molte zone d'Italia. [f. m.]

Accadde ieri

Il 15 gennaio 1866 muore, all'Accademia Albertina di cui era direttore, Massimo d'Azeglio. Nato [illegible] Torino nel 1798, era stato uno dei più noti personaggi del Risorgimento, politico, pittore, scrittore. Aveva ricoperto la carica di presidente del Consiglio, ma si era dimesso e ritirato dalla vita pubblica dopo una serie di disparità di vedute con Camillo Benso di Cavour. Per difficoltà economiche [illegible] era [illegible] a dipingere quadri.



Dove andare

Lo storico Gianni Oliva (foto) è ospite oggi pomeriggio, alle 15,30 alla Gam (corso Galileo Ferraris) dell'Unitre. Parlerà del suo ultimo volume [illegible] «Umberto II, l'ultimo re» che ricostruisce le vicende del «re di maggio». Con Oliva, già autore di una corposa ricerca sui Savoia, intervengono Franco Francavilla, ricercatore all'Istituto di storia contemporanea. Coordina il dibattito Nuccia Mirmina Cipolla.

Quanto manca a...

Entro il 31 marzo (fra 75 giorni) il mercato di piazza Madama Cristina potrà tornare alla sua postazione originaria, dopo oltre un anno di permanenza in corso Marconi. Fra le novità è stato concordato che dal lunedì al venerdì i banchi occuperanno solo l'area della piazza e di via Galliari (tra via Ormea e via Principe Tommaso) mentre il sabato il mercato si estenderà anche su via Ormea, fra le vie Galliari e Berthollet.

Molte auto sulle strade periferiche e poche pattuglie di vigili, 600 le multe

Il freddo rovina la domenica a piedi

Flop dei negozi aperti in centro per i saldi

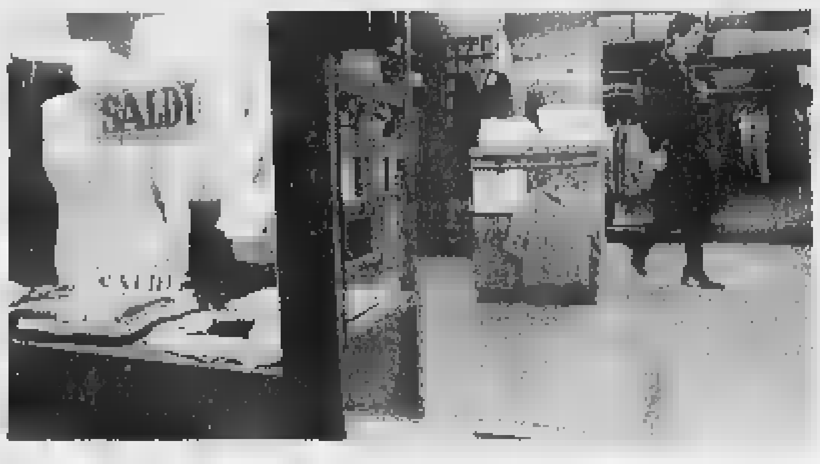
Emanuela Minucci

L'accoppiata liberi pedoni in libero shopping, in [illegible] cornice di freddo polare, si è rivelata un autentico flop. Ieri, prima domenica ecologica [illegible] del 2001, non si [illegible] mai visti tanti automobilisti infischiarsene del divieto. Come [illegible] ciò [illegible] bastasse, i negozi aperti in centro (perché in periferia abbondavano le serrande abbassate) erano pressoché vuoti. Per non parlare dei negozianti dell'ex-mercato coperto di Porta Palazzo (ora davanti ad Auchan) che hanno chiuso alle 17,30 per protesta «perchè non [illegible] vedeva neppure l'ombra di un cliente». Ora i loro rappresentanti minacciano azioni legali contro l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter: «Come può pensare [illegible] far coincidere la festa dei saldi [illegible] la paralisi della mobilità? Adesso ci ripaga dei danni». Musi lunghi anche fra i tanti cittadini che volevano godersi cinque [illegible] [illegible] motori spenti dal momento che il traffico, specialmente nelle zone meno centrali er[illegible] pressoché identico a quello di una domenica qualunque.

Un altro dato che molti cittadini hanno segnalato attraverso le loro telefonate - ma che balzava all'occhio anche a chi fosse uscito semplicemente di casa - riguarda lo [illegible]so numero di vigili. «In autobus abbiamo setacciato il centro, ma [illegible] abbiamo notato neppure una pattuglia - era il tono della telefonata media ai giornali - [illegible] quel punto ci siamo detti: siamo soltanto noi i fessi che con questo freddo abbia[illegible] lasciato l'automobile a casa». Secondo il vicesindaco Domenico Carpanini i controlli ci sono stati (il numero di vigili in servizio [illegible] lo stesso delle domeniche ecologiche dello scorso anno) e non si sono lesinate le multe (un totale di 736). Ma il punto, a suo parere, è un altro: «Innanzitutto le nostre pattuglie si sono dovute occupare di molti casi complessi fra cui sette automobilisti che guidavano senza patente cui è stata sequestrata l'auto. Poi, forse, è accaduto che molte persone non erano state informate del blocco dal momento che questa domenica ecologica non [illegible] carattere nazionale».

Fra i tanti casi di ordinaria beffa al divieto anche qualche curiosità: un padre che ha colto l'occasione della città meno trafficata per impartire la prima lezione di guida al figlio, [illegible] [illegible] ladro che è stato acciuffato dai vigili urbani a bordo di [illegible] Escort rubata proprio grazie al fatto che è stato fermato per controllare se aveva [illegible] [illegible] il permesso di circolare. Non appena finito il blocco, invece, attorno alle 20, con i corsi di nuovo zeppi di automobili, un uomo di circa 50 anni [illegible] stato investito in [illegible] Vercelli: e ora è ricoverato per trauma cranico e diverse fratture al Cto.

Secondo l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter, il quadro [illegible] ieri è composto sì [illegible] ombre, [illegible] anche di qualche (fioca) luce: «Certo che il freddo ha rovinato la festa - esordi[illegible] - ma per quanto riguarda i negozi vuoti, mi pare che via Garibaldi, per esempio, facesse eccezione. Piuttosto ho visto male [illegible] Grand Balon dove c'era davvero poca gente. In compenso, però, la qualità dell'aria è comunque migliorata». E aggiunge: «Per quanto riguarda i controlli sarebbe stato molto bello che anche le pattuglie di polizia [illegible] carabinieri [illegible] avessero dato una [illegible]. Il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria, infine, fa notare che il flop dei negozi «rappresenta la dimostrazione di quanto noi commercianti temevamo fin dall'inizio: bisogna puntare [illegible] turismo e terziario, altro che su queste iniziative estemporanee».



Commercianti furiosi «Non si può puntare [illegible] queste iniziative estemporanee»

Un negozio desolatamente vuoto e un giovane in bicicletta che contesta con un cartello [illegible] domeniche a piedi



Il nullaosta della Regione soddisfa i Comitati spontanei: un passo per l'integrazione

Mercato multietnico contro l'illegalità

«Potrebbe ridurre il numero di abusivi [illegible] Porta Palazzo»

La Regione autorizzerà un mer[illegible] multietnico da collocare a Torino, sarà il primo d'Italia. Avrà un duplice obiettivo: far conoscere anche [illegible] torinesi una vastissima gamma di prodotti della tradizione africana ed asiatica e ridurre il numero dei commercianti ambulanti irregolari, soprattutto maghrebini e cinesi, che assediano Porta Palazzo ed altre [illegible] della città. Non [illegible] stata ancora effettuata, ovviamente, la scelta dell'area che lo ospiterà (operazione che spetterà al Comune): la sola indicazione è sinora venuta dal Coordinamento dei Comitati Spontanei Cittadini che ha polemicamente proposta piazza Palazzo di Città, proprio sotto le finestre del Municipio.

Proprio il Coordinamento era stato promotore di un'iniziativa volta a regolarizzare, in qualche misura, quel mercato fuori legge che ogni giorno si affianca a quello regolare, provocando anche parecchie tensioni. Il vicensidaco Carpanini, a cui erano state avanzate le prime istanze, nell'autunno dello scorso anno rispose che «pur confermando interesse» non avrebbe potuto passare all'attuazione pratica prima che la Regione emanasse [illegible] «Criteri per [illegible] commercio [illegible] [illegible] pubbliche» in attuazione della legge Bersani.

E proprio dall'assessorato regionale al Commercio, nei giorni scorsi, è arrivato il primo «nulla osta» che potrebbe consentire la realizzazione del [illegible]catino multietnico già prima dell'estate.

Il vicesindaco: sarà a disposizione di tutti anche extracomunitari ma non clandestini

Basterà a risolvere uno dei mali di Porta Palazzo? «Non possiamo prevederlo - ha spiegato Domenico Carpanini - perché i posti del mercatino multietnico saranno ovviamente a disposizione [illegible] tutti, [illegible] si procederà ad una scelta attraverso una graduatoria. Quindi [illegible] è detto che tutti i commercianti extracomunitari, molti dei quali sono clandestini, riusciranno ad accedervi. Anzi, c'è da pensa[illegible] che parecchi [illegible] italiani. Poi c'è una considerazione di fondo: dovunque lo si collochi, qualcuno continuerà [illegible] vendere anche qui a Porta Palazzo che è ritrovo abituale per gli extracomunitari».

Comunque, alla fine, il mercatino si farà. Non davanti al Municipio, probabilmente, [illegible] in un'area che possa soddisfare ogni esigenza. Se la notizia ha destato interesse fra i commercianti maghrebini che anche ieri mattina presidiavano i loro banchetti colmi di menta, tè e pane arabo, ha provocato soddisfazione soprattutto fra gli aderenti ai Comitati Spontanei.

«Il degrado [illegible] Porta Palazzo è ormai in caduta libera - ha spiegato Carlo Verra - e [illegible] indispensabili interventi [illegible] grande fermezza. Tentare, con l'istituzione di un regolare mercato multietnico, di riportare in un ambito di legalità situazioni che adesso [illegible] [illegible] molto lontane, è opera meritoria. Così potre[illegible] anche vedere se questi commercianti vorranno passare dalla parte della legge, [illegible] se preferiranno continuare a restarne lontani. Sarà un'occasione importante anche per valutare se esiste realmente, al di là delle parole, la volontà [illegible] integrarsi correttamente nel nostro tessuto sociale. A cominciare dal rispetto delle leggi [illegible] dal pagamento delle tasse». [a.con.]

Ferito il guidatore

Morto nell'auto che si schianta contro un albero

Hanno imboccato la pista sterrata riservata ai tram, in [illegible] Massimo d'Azeglio, [illegible] velocità folle. I pochi clienti fermi davanti al chiosco di panini aperto tutta la notte raccontano che sembrava [illegible] proiettile: «Non [illegible] neppure rallentato, è sfrecciata qui davanti [illegible] tutta velocità. Poi quell'urto...». Uno schianto, forte [illegible] un boato, lamiere che si piegano, vetri in frantumi. Antonio Lento, 35 anni, residente a Carmagnola in via Torino 27, [illegible] morto all'istante. Era il passeggero della Bravo. Il conducente, Giuseppe Virano, 27 anni, residente in via Reiss Romoli adesso è ricoverato in ospedale. Non è grave, ha la frattura di una gamba ed escoriazioni: se la caverà senza problemi.

La sciagura è accaduta all'alba [illegible] domenica. Erano da poco passate le 5, per strada non c'era traffico, davanti al «pani[illegible] nei pressi di Torino Esposizioni i clienti erano pochissimi. Improvvisamente, dalla direzione del sottopasso, [illegible] arrivata l'auto. Forse per [illegible] attimo di distrazione del conducente, ha imboccato la pista sterrata riservata ai tram. L'auto ha percorso pochi metri sui binari, poi è impazzita. Ha sfondato la protezione verso la carreggiata ed è finita contro un albero. Quando sono arrivati i soccorsi per Antonio Lento non c'era più nulla da fare: i vigili hanno recuperato i dati e ricostruito la dinamica. Quando starà meglio interroghe[illegible] il guidatore che spiegherà [illegible] quella tragedia è figlia soltanto di una fatalità.

Un secondo incidente mortale, ieri mattina, nel centro di Cuorgnè. Un anziano di Ciconio, Edi Bertello, 70 anni, [illegible] morto, mentre [illegible] alla guida della [illegible] auto, una Peugeot 106: ha «bruciato» lo stop di via Tripoli, ha attraversato via Ivrea, la strada che incrociava, terminando la [illegible] [illegible]sa contro un muretto di cemento. A causare l'incidente [illegible] stato molto probabilmente un malore che ha colpito [illegible] guidatore pochi istanti prima dell'incrocio. In quel momento in via Ivrea [illegible] passavano altre auto. Sull'utilitaria c'era anche un'altra perso[illegible], Pietro Guglielmetti, [illegible] anni, residente a Valperga, rimasto illeso nello schianto.

BOLLETTINO METEO

Lunedì 15 gennaio

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente [illegible] con gelate notturne. Visibilità: buona. Temperatura: in diminuzione. Venti: deboli orientali.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	1,9
MINIMA	-0,8
UMIDITA' (ore 14)	78%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	21,6 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

[illegible] DI [illegible]

[illegible]	2	[illegible]	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]

RECORD del mese ultimi 50 [illegible]

MASSIMA	19,5	18 gennaio 2000
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	9,9	MINIMA	0,5

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti.

[illegible] LUNA: si è levata [illegible] alle [illegible] [illegible] e 6 minuti; cala alle [illegible] 11 e [illegible] [illegible].

- Primo quarto 2 gennaio [illegible] 24
- Luna piena 9 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 16 gennaio [illegible] 14
- Luna nuova 29 gennaio ore 14

[illegible] si può tentare di scorgerlo alla sera a Sud-Ovest appena tramontato il Sole.
[illegible] davvero molto appariscente nel cielo della sera a Sud-Ovest.
[illegible] visibile dalle ultime ore della notte ad Est-Sud-Est.
[illegible] a 658 milioni di km dalla Terra che si allontana.
[illegible]O: si trova molto prossimo al confine del Toro con l'Ariete.
IL [illegible] [illegible] cometa Smirnova-Chernykh passa per il punto della sua orbita più [illegible] [illegible] Sole, a 531 milioni di km [illegible] [illegible] stella. Questa debole cometa impiega 8,5 anni per compiere un'orbita intorno al Sole.

Specchio dei tempi

«Non possono non [illegible] amati» - «La piscina [illegible] attende miglioramenti» - «Agenzia chiusa per sciopero, [illegible] [illegible] giorno dopo pretendono la mora» - «Il carico fiscale [illegible] [illegible] carico degli onesti»

Un lettore ci scrive:

«Con l'ingresso nel terzo millennio, [illegible]'è da auspicare una maggiore affettività, da parte di tutti gli adulti, [illegible] i bambini. Si esige, dico, [illegible] ripensamento profondo del nostro rapportarci a loro.

«Si presuppone che la relazione del mondo degli adulti con loro sia una relazione d'amore. Essi [illegible] possano [illegible] [illegible] amati. Se ognuno di noi adulti - padri, madri, insegnanti, educatori, ecc. - riuscisse a guardar meglio dentro di sé, con sincerità [illegible] coraggio, non potrebbe non scoprire che non s'impegna mai abbastanza per lo sviluppo della loro vita affettiva. Purtroppo non [illegible] pochi i bambini che iniziano la vita scolastica - come ho potuto constatare in [illegible] quarantennio, come insegnante [illegible] (poi) come direttore didattico - portando con [illegible] la carenza dei primi rapporti oggettuali stabili e, specificamente, il clima freddo del gruppo familiare e/o dell'ambiente [illegible]ciale in cui sono vissuti».

Giulio Lunardi

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Siamo frequentatori della piscina Torrazza Piemonte. Da tempo sollecitiamo miglioramenti attesi ed auspicati. L'acqua è spesso fredda, i bordi della piscina sporchi e con trac[illegible] di muffe, c'è aria fredda che circola negli ambienti intorno alla piscina, le piastrelle che rivestono le pareti delle docce sono sporche [illegible] mostrano evidenti macchie di muffe.

«Considerando che la piscina è frequentata non solo da adulti [illegible] anche da molti bambini, si può facilmente arguire che l'ambiente nel [illegible] insieme può diventare un facile veicolo di trasmissione di virus e batteri».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Il [illegible] gennaio sono andato presso la filiale di una nota banca torinese per pagare la [illegible] del mutuo che [illegible] [illegible]denza proprio in quella data. Ma l'ho trovata chiusa causa sciopero con [illegible] cartello che informava che non [illegible] facevano operazioni. Il giorno dopo sono ritornato [illegible] con sorpresa mi [illegible] visto addebitare gli interessi [illegible] mora per il mancato pagamento!

«A richiesta di spiegazioni il funzionario mi ha informato che se pagavo tramite conto corrente non avrei pagato nessun interesse di mora ma poiché pagavo per contanti mi veniva addebitato l'interesse [illegible] [illegible].

«Ora le mie domande sono: [illegible] lecito applicare un interesse di mora quando il non pagamento è stato causato da un disservizio? E' lecito che l'interesse di mora venga applicato solo per coloro che non hanno un conto corrente presso l'istituto oggetto della presente?

«Ne traggo le conclusioni: non è forse una forzatura? Gradirei avere [illegible] risposta. Da tredici anni pago con regolarità la mia rata di mutuo».

Celestino Russo

Un lettore ci scrive:

«Vado da un notaio per [illegible] atto molto semplice che ha richiesto 15 minuti di lavoro, per i quali, mi [illegible] state chieste 150.000 lire: transeat (è talmente libero [illegible] professionista che può permetterselo); una delle segretarie prende i soldi brevi manu [illegible] mi saluta.

«Io, nonostante la difficoltà in cui ti pongono di solito gli sguardi avidi [illegible] queste conniventi vassalle, chiedo che mi venga rilasciata una fattura. Gli sguardi aguzzini esplodono di stupore, ma vengo comunque indirizzato dalla contabile dello studio.

«Squilla il telefono della contabile (la notizia è già arrivata al barone ed è tornata a vassalli, valvassori e valvassini, cari[illegible] di nuove istruzioni) [illegible] le viene comunicato che nella cifra non era stata prevista l'Iva, per cui il nuovo totale è di 180.000 lire: transeat (è sempre più libero di farlo, ed io accetto purché mi venga rilasciata la sospirata fattura).

«Torno a [illegible] con la seria intenzione di segnalare il fatto al numero predisposto dalla Finanza. Mi comunicano che per sporgere denuncia devo re[illegible]i nei loro uffici. Chiedo se mi garantiscono l'anonimato nei confronti del segnalato: [illegible] risposta è no!

«Attraverso un'ingiunzione il suddetto può risalire al segnalatore. Chiedo [illegible] a quel punto sarei passibile di denuncia per diffamazione (di fatto, una fattura, [illegible] è stata data): La risposta è sì!

«Per denunciare un fatto simile sarei dovuto andare via [illegible] la fattura [illegible] poi mostrare alla Finanza l'atto stilato dal notaio. Sbagliato! [illegible] avrebbero denunciato insieme [illegible] notaio poiché un onesto cittadino ha il dovere di chiedere un riscontro fiscale [illegible] fronte di un qualsiasi pagamento».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

La soppressione del servizio a Gavi causa una situazione limite nel Novese

«Forzati» della guardia medica

In attività giorno e notte per metà del mese

Putzu
Merlo

NOVI LIGURE

Due medici rischiano di dover lavorare 24 ore su 24 per 15 giorni alla settimana. Accade nel Novese dove, dopo la chiusura della guardia medica di Gavi - che sta scatenando le proteste della popolazione della val Lemme - il problema del presidio sanitario notturno sta investendo anche la val Borbera.

Ora le sedi di guardia medica rimaste in zona sono solo quelle di Novi e Arquata, con quest'ultima che dovrebbe questo punto anche della val Lemme. Il medico di turno sarebbe costretto ad intervenire su un'area di circa 500 chilometri quadrati. Per cercare di superare questi problemi l'Asl intende coinvolgere i medici di base delle interessate. Ha chiesto se sarebbero disposti a svolgere anche il servizio di guardia medica. Una soluzione che alcuni sindaci della val Borbera, come quello di Cabella, Gianni Piazzale, auspicano da tempo.

Due dei tre medici che operano in val Borbera hanno dato la propria disponibilità, ma questa soluzione che li costringerebbe a lavorare 24 ore su 24 per per almeno metà mese, in quanto affiancherebbero alla normale attività ambulatoriale appunto la guardia medica notturna e festiva. «Ma si tratta di definire tutto ciò nei dettagli - dice il dottor Ahmed Roukbi, uno dei medici interpellati - e di valutare i vari problemi».


In azione la Croce Verde di Arquata. E' uno dei principali riferimenti del «1 nella zona

Nello stesso ambiente medico c'è preoccupazione per il profilarsi di una soluzione che potrebbe ripercussioni sulla qualità delle prestazioni offerte. C'è chi propone la guardia medica nel fine settimana quando manca la continuità assistenziale, mentre per le urgenze esiste comunque il servizio 118, egregiamente supportato dalle diverse pubbliche assistenze locali, fra cui la storica Croce Verde di Arquata.

Intanto in Val Lemme si stanno raccogliendo firme da inviare al Prefetto contro la soppressione della guardia medica a Gavi. Il provvedimento ha sorpreso un po' tutti anche se già da tempo si parlava di restrizioni nel servizio notturno.

Un laconico comunicato affisso all'ingresso della delegazione Asl gaviese informa che solo nei giorni festivi del mese di gennaio la guardia medica sarà attiva e comunque soltanto dalle 8 alle 20, lasciando così scoperta l'intera notte. «Per ogni necessità urgente - recita l'avviso - rivolgersi al centro medico di Arquata (tel. 0143.636129)».

Si tratta di un provvedimento che scontenta un po' tutti. I medici di Arquata che già devono assicurare il servizio anche alla Val Borbera, non gradiscono questo ulteriore aggravio di lavoro, soprattutto per le enormi distanze tra le diverse località assistite.

La popolazione del Gaviese, da parte sua, ritiene che un servizio così strutturato sia grave penalizzazione per l'inte. Lo Comune di Gavi si sta muovendo per far tornare l'Asl suoi sui passi. «La decisione di sospendere il servizio fu presa dal direttore uscente Giorgio Martiny - dice l'assessore Claudio Bergaglio - mentre il nostro ricorso sarà esaminato dal nuovo dirigente Mario Pasino».

Anche i medici di base di Gavi non gradiscono. «Ci è stato chiesto di stabilire tra di noi un sistema di turni per la copertura del servizio - dice il loro portavoce - ma questo nuovo impegno, aggiunto ai nostri già alti carichi di lavoro sarebbe insostenibile».

L'ex sindaco Nicoletta Albano, divenuta consigliere regionale e presidente della commissione Agricoltura e turismo, si sta interessando del caso: «Ho già preso contatti con l'assessore D'Ambrosio il quale mi ha promesso che si interesserà della questione».

Case affidate a Novara

Il Comune «licenzia» l'Atc Vercelli

VERCELLI. La giunta di Vercelli ha deciso di affidare per un la gestione dei 400 alloggi comunali all'Atc (Agenzia territoriale della casa) di Novara, «licenziando» di fatto quella di Vercelli. Una scelta clamorosa che sta sollevando molte polemiche. Il sindaco Gabriele Bagnasco ha motivato la decisione dell'esecutivo, perché, a suo avviso, l'Atc vercellese è carente dal punto di vista dell'efficienza, della dotazione del personale e dell'organizzazione. Ma il provvedimento viene duramente contestato sia dal gruppo consiliare diessino sia da quello di An. Secondo il capogruppo dei Ds, Gilberto Valeri, la giunta non poteva assumere una delibera del genere che sarebbe di competenza solo del Consiglio comunale, mentre Franco Bramante di Alleanza nazionale si chiede, con un'interrogazione, se questa «discutibile decisione non porti, di fatto, assoluto nocumento alla città di Vercelli ledendo i diritti dei cittadini».

Obiezione avanzata anche dall'attuale commissario dell'Atc vercellese, Alberto Cortopassi (coordinatore provinciale di An), che ha già annunciato un ricorso al Tar dell'Agenzia di Palestro. E anche se l'Atc novarese sarebbe intenzionata ad aprire un ufficio a Vercelli, Cortopassi fa rilevare il prevedibile disagio degli utenti vercellesi. Di qui il sollecito dei Ds: «Il problema venga subito portato in Consiglio comunale». [e. d. m.]

Guiderà Forza Italia

Asti, dentista è segretario degli Azzurri

ASTI. E' un medico dentista il nuovo coordinatore provinciale di Forza Italia (2000 iscritti nell'Astigiano). Vittorio Massano è stato eletto ieri durante il congresso straordinario degli «Azzurri». A seguito di un accordo raggiunto tra le varie componenti del partito, Massano era l'unico candidato alla carica. Il neo eletto si dimetterà ora da assessore provinciale alle Manifestazioni (tra i possibili sostituti si vocifera, con sempre maggiore insistenza il nome di Piero Mora, consigliere in Provincia), mentre manterrà quello di sindaco di San Martino Alfieri, piccolo paese alle porte del capoluogo. Al congresso svoltosi al Centro San Secondo, gremito di pubblico, sono intervenuti anche, tra gli altri, il coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso e l'ex ministro Raffaele Costa. Il deputato Maria Teresa Armosino, coordinatore nazionale delle «donne azzurre», ha ufficialmente chiesto per Forza Italia due dei tre Collegi astigiani alle prossime Politiche; uno, è scontato, andrà a lei; «Per l'altro - ha detto - abbiamo Galvagno (ex sindaco psi di Asti e coordinatore provinciale uscente di Forza Italia) e oggi da Asti parte il nostro appoggio alla sua candidatura». [f. c.]


Massano

IN BREVE

VERCELLI
Furto, denunciati minori rumeni

Due minorenni rumeni sono stati denunciati ieri dai carabinieri. Erano stati sorpresi il giorno prima alla Coop d Larco Chatillone, mentre stavano cercando di uscire con profumi e una batteria per auto senza essere passati dalla cassa.

ASTI
Ferisce due agenti Albanese arrestato

Un albanese Helidon Sokoli, 24 anni, pregiudicato, domiciliato a Savigliano, è stato arrestato dalla polizia per tentato omicidio. In una bar di una stazione di servizio in corso Alessandria, ad Asti, nella notte di sabato, ha ferito per futili motivi due agenti della polizia penitenziaria in servizio al carcere di Quarto d'Asti. Roberto Cossu e Ignazio Sanna sono stati colpiti di striscio con un coltello rispettivamente all'addome e ad una mano. Guariranno in pochi giorni.

VERBANIA
Piromani incendiano cassonetti e un'auto

Piromani in azione nella notte tra sabato e domenica. Hanno dato alle fiamme tre cassonetti per la raccolta dei rifiuti a Intra e uno a Ghiffa. Alcuni automobilisti hanno lanciato l'allarme ai vigili del fuoco che tra le 2 e le 3 del mattino sono intervenuti. Ancora i vigili del fuoco al lavoro nelle stesse ore per un'auto in fiamme nella frazione di Biganzolo. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri non si escluderebbe l'origine dolosa dell'incendio, potrebbe opera del medesimo gruppo che ha appiccato il fuoco ai cassonetti.

NOVARA
Domenica di saldi Ieri folla in centro

Folla in centro e acquisti, ieri nel pomeriggio, a Novara dove i negozi erano aperti: l'operazione-saldi nel giorni festivo è scattata per iniziativa di associazioni di categoria e Comune.

ALESSANDRIA
Strade chiuse per frane a Rosignano e Montecastello

Strade interrotte ieri per due frane. In mattinata, a Rosignano, una frana di terra e blocchi di tufo, ha travolto un muro ed è finita in via Benzi. Per precauzione state evacuate due case e la strada comunale, con un'ordinanza del sindaco, è stata chiusa. La provinciale 80, tra Montecastello e Pietra Marazzi, è stata chiusa alle 18 per una frana che ha interessato un lungo tratto della sede stradale.

RACCONIGI
Tre feriti sull'auto finita fuori strada

Tre giovani sono rimasti leggermente feriti in un incidente stradale, avvenuto domenica mattina verso le quattro, lungo la strada vecchia per Polonghera, in prossimità della cascina Porta Rossa. La Citroen Saxo guidata dal diciannovenne Alessandro Audero di Casalgarasso è uscita rovinosamente di strada. Oltre al conducente sono rimasti feriti i passeggeri, Federicio Ferrero, 19 anni di Casalgrasso e Loris Gonella, 18 anni, di Polonghera, soccorsi dall'équipe medica del 118 e dai vigili del fuoco di Racconigi.

TROFEO SURSUM CORDA



Limone, sacerdoti sugli sci

Si svolge oggi alla Riserva Bianca di Limone Quota 1400, il sesto trofeo di sci Sursum corda, slalom gigante per sacerdoti, religiosi, chierici, catechiste, catechisti e operatori pastorali. La partenza del primo concorrente sarà alle 10,30. Numerosi i partecipanti da Genova, Modena, Pinerolo, Savona, Pavia e dal resto del Piemonte. Prevista la partecipazione del vescovo di Cuneo e Fossano, monsignor Natalino Pescarolo. [a. r.]

Abbandonati da un Tir: dieci fermati

Clandestini scaricati sull'A26 dopo Ovada

OVADA

E' di nuovo allarme clandestini sull'autostrada Voltri-Alessandria: l'altra notte da un camion sono stati scaricati e abbandonati diversi extracomunitari immigrati illegalmente. Dalle prime informazioni pare che tutti siano originari del Marocco. Gli agenti della Polstrada di Belforte, in collaborazione con i carabinieri delle stazioni di Ovada e Rossiglione, ne hanno fermati una decina, altri sono riusciti a far perdere le loro tracce.

E' sabato mezzanotte, nel tratto fra i caselli di Ovada e Masone: i clandestini sono stati abbandonati su una piazzola di sosta nel territorio di Rossiglione. I sospetti si appuntano su un grosso Tir olandese che viaggiava verso Genova; non è da escludere che altri possano essere stati liberati precedentemente, cioè prima del casello di Ovada.

All'arrivo di agenti e carabinieri tutti hanno tentato di dileguarsi nell'oscurità, sfruttando gli anfratti e i boschi circostanti. Alcuni sono stati bloccati nella scarpata dell'autostrada, dove stavano cercando di nascondersi, altri sono stati fermati dai carabinieri quando avevano già raggiunto l'abitato di Rossiglione. Tutti i clandestini, dopo essere stati portati in Questura, ad Alessandria, sono stati identificati e quindi accompagnati al confine, con l'ordine di espatrio.

Il tratto appenninico dell'A26, per le sue caratteristiche, è uno dei favoriti dai «passatori» per abbandonare i loro carichi umani. Si sono già registrati numerosi episodi. [r. bo.]

Personaggio di Trecate, aveva 82 anni

Ex tassista è morto travolto da un'auto

TRECATE

Per sessant'anni aveva gestito il servizio di noleggio con conducente a Trecate, alle porte di Novara, e lo conoscevano tutti come «Paolino il tassista». L'improvvisa morte di Paolo Cavallaro, 82 anni, ha suscitato profondo cordoglio. Un'auto lo ha investito sabato attorno alle venti mentre in bicicletta era diretto verso Romentino. Voleva incontrare alcuni amici. Ancora da ricostruire nei dettagli la dinamica dell'incidente sulla circonvallazione nelle vicinanze di un distributore Agip e di un semaforo. L'auto era guidata da un trentaduenne di Trecate. In quel momento sulla zona piovigginava. Cavallaro è stato soccorso dall'equipe del 118. Sono intervenuti anche i volontari della Cri, poi la corsa all'ospedale Maggiore di Novara e il ricovero in rianimazione. Cavallaro è spirato in serata. A Trecate la famiglia è conosciuta. Il figlio della vittima, Gianmario, è docente di musica, direttore del Teatro Pellico e concertista. I funerali di Paolo Cavallaro, che lascia anche la moglie Clotilde, non sono ancora stati fissati. Nei giorni scorsi un altro pensionato ottantenne, Francesco Innocenti, è morto investito da un'auto vicino a casa. Stava rientrando a piedi. E' giovedì a Masera nel Vco. Domani i funerali. [m. p. a.]


Paolo Cavallaro

Nella notte altra scazzottata ad Acqui

Una rissa devasta club privato a Novi

NOVI LIGURE

Rissa in un circolo privato in via Marconi. L'episodio è avvenuto nella notte tra sabato e domenica, intorno alle 2, e ha visto protagonisti tre tunisini sui 30 anni, dei quali i carabinieri non forniscono le generalità. I tre extracomunitari sono poi stati arrestati.

Secondo una prima ricostruzione di quanto è accaduto, i tre, ubriachi e armati di coltelli, hanno iniziato una violenta colluttazione che ha coinvolto anche altri due avventori del locale. In dieci minuti, il tempo di avvertire le forze dell'ordine e di attendere il loro arrivo, il locale è stato devastato dalla furia dei tre extracomunitari. Ingenti i danni ai mobili ed ai vetri.

Sul posto sono arrivate diverse pattuglie dei carabinieri che sono riusciti a sedare la rissa quindi a bloccare e trarre in arresto i tre protagonisti del parapiglia. Fortunatamente non ci sono stati feriti gravi, le persone coinvolte hanno riportato contusioni e tagli in volto e agli arti: hanno comunque dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso dell'ospedale novese.

E' stata una notte dagli animi caldi, comunque, nel Basso Alessandrino. Quasi contemporaneamente si registrava infatti una scazzottata in piazza Bollente ad Acqui Terme, luogo non nuovo a episodi del genere. Pare che a fronteggiarsi siano stati ancora una volta italiani ed albanesi. Sono prontamente intervenuti i carabinieri che non forniscono particolari. Uno dei litiganti ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso ed è stato giudicato guaribile in cinque giorni. [r. al.]

Asti inaugura le Manifestazioni alfieriane, ■ Tortona arriverà Hendel

Ad Alba va in scena «Il libertino» Dix

Ponderano offre una notte rock con i Marlene Kuntz



Da sinistra tre protagonisti della settimana: Gioele Dix, Paolo Hendel e Ottavia Piccolo

PROSA, musica classica ■ un pizzico di magia. La settimana di spettacoli inizia nel Cuneese. Al Teatro Sociale di Alba, infatti, domani, mercoledì e giovedì alle 21, va in scena «Il libertino» di Schmitt, con Gioele Dix e Ottavia Piccolo (tel. 0173/35189) mentre il Milanollo di Savigliano ospita, venerdì alle 21, l'Orchestra sinfonica di Sanremo. Sabato alle 21, ancora al Milanollo di Savigliano, arriva il «falso» mago Mister Forest con «Cos'ha Copperfield che io non ho».

E' prosa anche al Comunale di Alessandria: domani, alle 21,15, Mariano Rigillo è protagonista dell'impegnativa «Vita ■ Galileo» di Brecht (0131/234.240), mentre venerdì alle 21, al Civico di Tortona, ■ ■ ■ Paolo Hendel con «Occhio alla penna». La Saison culturelle di Aosta propone invece domani alle 21, ■ Giacosa, la prosa di «Past Eve and Adam's», scritto e interpretato da Leo De Bernardinis.

E' cabaret a Borgosesia, dove il Teatro Pro loco accoglie giovedì alle 21 Max Pisu in «Tarcisioscopia». Sempre giovedì, ma a Varallo, Carlo Giuffrè interpreta ■ classico di De Filippo, «Natale in casa Cupiello». Domenica invece Vercelli propone, alle 16,30, «L'importanza ■ chiamarsi Ernesto» ■ Oscar Wilde, ■ Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio e Lucia Poli.

Nel Biellese, al Babylonia ■ Ponderano, sabato alle 23,30 arrivano i Marlene Kunz. Alle 21, invece, sono in concerto al Sociale Alessandro Molinaro al flauto, Ermanno Molinaro al violino ■ Gustavo Fioravanti alla viola. Pagine di Beethoven e Reger.

Ad Asti, mercoledì, il Diavolo rosso ospita (dalle 21) la ■ di Ada Montellanico, con le canzoni meno note di Luigi Tenco. Venerdì si replica con ■ country folk statunitense di Terry Clark e Sarah Pierce. Al teatro di Moncal■ sabato alle 21 Gabriele Cirilli è in scena con «Ridi tanto ■ lo stesso» (014131383). E sempre sabato Asti apre le Manifestazioni alfieriane: al Politeama, alle 17,45 stralci dal «Filippo» di Alfieri (0141399505).

Al Teatro Sociale di Verbania Intra, stasera alle 21,15 ■ Quar■ Sibelius propone pagine di Beethoven ■ Schubert. E' cabaret invece a Nebbiuno, dove il ■olly Malones» ospita Marino Guidi mercoledì alle 22. [r. s.]

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220. Body Guards. (h. 20; 22,30).

THEATRE DE LA VILLE: Prel. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.detaville.it). ■ Away. (h. 19,45; 22,30).

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473. CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373. CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206. CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0165) 510.080 (www.vogliadicinema.it) Le riserve. h. 20,30 Chiedimi se sono felice. h. 22,30.

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO.

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) Le verità nascoste. Ore 20 Body ■. Ore 22,30.

ARCINEMA Tel. (0125) 425084. CHIUSO

■: Tel (0125) 641480. Chiedimi se sono felice. (h. 20; 22).

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571. Unbreakable. Ore 20.15; 22,30.

LUX. Tel. 0141-594.147 **Cast away.** di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066 **Chiedimi se sono felice.** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.066 **Autumn in New York.** Di J. Chen con R. Gere e W. Ryder. Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040 ■ di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630. **L'erba di Grace.** di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson, M. ■ Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

BALBO. Tel. 0141-824.889. RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788 RIPOSO

SOCIALE (UTS). Tel. 0141-701.496 ■

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-■ **Non ho sonno.** di D. Argento con M. Von Sydow. V. M. 14 anni. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

■ Sala ■ **Himalaya.** di E. Valli con T. Lhondup, G. Kyap. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala ■ **Chiedimi se sono felice.** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

■ Tel. 0141-975.124. ■

LUX. Tel. 0141-975.016. RIPOSO

■ Tel 0141-982.288. RIPOSO

ARISTON. Tel. 0144-322.400 ■ in New York. di J. Chen con R. Gere e W. Ryder. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885 **Cast away.** di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt. Orario: 19,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

VITTORIA. Tel. 0142-452.291 ■ se sono felice. con ■, Giovanni e Giacomo Orario: 20,10; 22,25. Biglietto: ■

POLI. Tel. 0142-452.081 **Le verità nascoste.** di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford. Orario: 20; 22,20. Biglietto: 7000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816 ■ New York. di J. Chen con R. Gere e W. Ryder. Orario: 20,10; 22,20. Biglietto: 7000.

LE TRAME

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora ■ Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute.

A RUOTA LIBERA. Commedia. Nel suo terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto da una dolorosa ernia ■ disco, decide ■ sottoporsi a un'operazione: rimasto paralizzato, richiede le cure della fisioterapista Sabrina Ferilli.

BODYGUARDS. Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica sono le guardie del corpo di alcune affascinanti modelle.

BREAD ■ ■ Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti ■ ambienta ■ nuovo film fra gli immigrati messicani: al centro della storia, ■ rapporto d'amore che ■ viene ■ creare ■ un sindacalista ■ Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora.

CAST AWAY. Avventura. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il nuovo film di Robert Zemeckis s'incentra sul personaggio interpretato da Tom Hanks: si chiama Chuck Noland, ■ un rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incidente aereo e naufrago ■ un'isola deserta.

I CENTO ■ Drammatico. Il film di Marco Tullio Giordana è ambientato ■ fine degli anni Settanta ■ s'incentra sul personaggio ■ Peppino Impastato, giovane siciliano che si ■ alla mafia.

■ SE SONO FELICE. Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo: un tempo aspiranti interpreti teatrali, ora ■ in disarmo. I tre decidono di mettere ■ ■ il «Cyrano de Bergerac».

■ DA ■ Commedia. Appena uscito di galera, ■ truffatore Woody Allen ■ di rilevare ■ pizzeria ■ fianco di ■ banca ■ dar vita al «colpo del secolo».

■ Cartoni animati. Il nuovo kolossal animato ■ Walt Disney racconta ■ avventure dei dinosauri.

L'ERBA DI ■ Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace ■ viene ■ trovare in una grave crisi finanziaria e rischia di perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia. Per rimediare alle difficoltà economiche, comincia a coltivare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana.

FRATELLO, ■ SEI?. Commedia. L'ultimo lavoro ■ fratelli Coen comincia con la fuga dai lavori forzati di tre detenuti. Uno dei tre è George Clooney.

GALLINE IN FUGA. Cartoon. Da Nick Park e Peter Lord, creatori dei cartoon Wallace ■ Gromit, la storia di un ■ di galline che cerca di fuggire ■ fattoria dove si vive «come in un lager».

■ Avventura. Il film del documentarista francese Eric ■ ■ ambientato in un villaggio sperduto del Tibet e descrive ■ rivalità tra un anziano capo e un giovane ambizioso.

IN THE ■ FOR LOVE. Sentimentale. Dal regista di «Happy together», il ritratto di ■ coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, un giorno scoprono che i loro coniugi sono amanti da tempo.

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba la gente ■ aspetta il pullman per l'Avana: il bus non arriva, alla stazione di provincia mancano gli orari, la folla in attesa cresce di numero ■ comincia ad arrabbiarsi. Dal coautore di «Fragola e cioccolata».

■ Giallo. Girato a Torino, il nuovo film di Dario Argento comincia con una prostituta uccisa: l'omicidio ricorda il ■ ■ «I delitti del nano» ■ la polizia chiede quindi aiuto ■ chi ■ condotto all'epoca le indagini, il commissario ■ pensione Ulisse Moretti (Max Von Sydow).

LE NOZZE. Commedia. Dal regista di «Taxi blues», la ■ ■ ■ matrimonio in ■ villaggio ■ minatori ■ distante da Mosca: lui è Mishka, lei l'aspirante modella Tania appena tornata dalla capitale.

■ ■ Drammatico. ■ romanzo di Fenoglio, la storia di uno studente (Stefano Dionisi) ■ decide di combattere il nazifascismo ma non intende «schierarsi» con nessun gruppo politico. La regia è di Guido Chiesa.

■ ■ Fantascienza. Nel 2050 una ■ ecologica si è abbattuta sulla terra. Un gruppo di astronauti e scienziati viene mandato su ■ per colonizzarlo e, di conseguenza, salva■ l'umanità.

SADE. Drammatico. Tratto ■ romanzo di Serge Bramly «Terror in the Boudoir», il film è ambientato durante ■ Rivoluzione Francese e s'incentra sul personaggio del marchese De Sade, inviso al potere e a Robespierre.

THE ■ Thriller. Dal regista de «Il sesto senso» M. Night Shyamalan, la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario. Lui è Bruce Willis.

LE VERITA NASCOSTE. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) vivono in una bellissima casa sul lago. Quando la loro figlia va a studiare al college, Claire comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. Il marito non le crede.

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA

■ Tel. 0131-252 644 **Chiedimi se sono felice** con Aldo, Giovanni e Giacomo Ore 20,10-22,30. L. 12.000 - lun. ■

AMBRA. Tel. 0131-252.079 **Body Guards** con M. Boldi e C. De Sica Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

■ **Sala Grande.** Tel. 0131-234.240 **Autunno a New York** di Joan Chen con R. Gere Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240 **L'erba di Grace** con B. Blethyn e C. Ferguson Ore 20,15-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080 **Cast Away** con T. Hanks e H. Hunt Ore 19,30-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112 **Non ho sonno** V. M. 14 Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. ■

MODERNO. Tel. 0131-252.707 **Unbreakable - Il predestinato** con B. Willis Ore 20,15-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala ■ Tel. 0131 - 349.■ **Pianeta Rosso** con Val Kilmer e Carrie-Ann Moss Ore 20,15-22,30 L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala ■. Tel. 0131 - 349 321 **Le verità nascoste** Ore 19,50-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885. **Autumn in New York** Ore 20,15-22,30 ■ - lun. 8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400 **Cast Away** con T. Hanks e H. Hunt Ore 19,30-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 8000

ROMA. Tel. 0143-667.516 OGGI CHIUSO Ore 21. L. ■

BALBO. Tel. 0141-824.889 OGGI CHIUSO Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

VITTORIA. Tel. 0142-452 291 **Chie■ felice** con Aldo, Giovanni e Giacomo Ore 20,10-22,25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081 **Le verità nascoste** di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford Ore 20-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

■ Tel. 0142-452.816 **Autunno a New York** Ore 20,10-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001 **I cento passi** Ore 22,15. L. 7000

LUX. Tel. 0141-702.788 OGGI RIPOSO Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496 OGGI RIPOSO Ore 20-22,30. L. ■

VERDI. Tel. 0141-701 459 **MULTISALA VERDI - Sala Verdi.** **Non ho sonno** V.M. 14 Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 8000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora. **Himalaya** Ore 20,15-22,30. L. 10 000/8000 - lun. 8000

MULTISALA VERDI - Sala Regina. **Chiedimi se sono felice** Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 8000

IRIS. Tel. 0143-321.472 **Non ho sonno** Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290 **Autunno a New York** Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. ■

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411 **Unbreakable - Il predestinato** Ore 20-22,15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.■ **Le verità nascoste** Ore 20-22,15. L. 10.000/7000 - lun. 7000

Teatro COMUNALE. OGGI CHIUSO Ore 21,15. L. 8000

LUNA. Tel. 0143-62.695 **Chiedimi se sono felice** Ore 20,30-22,30. L. 10 000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326 **Le verità nascoste** Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE ■ 0131-861.326 **Body Guards** Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276 **Chiedimi se sono felice** Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124 **Chiedimi se sono felice** Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285 ■ RIPOSO

DON BOSCO. Tel. 0171.692.516. OGGI RIPOSO

EDEN. Tel 0173-363.021. OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-36 49.36. **Autunno in New York.** Or. 21.

SALA ORDET (piazza Cristo Re). Tel. 0173. 284.953. ■ **in fuga.** Or. 21.

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Pokemon 2.** Or.: 19; **Le verità nascoste.** Or. 21.

MODERNO. Tel. 0171-262.211. **L'erba di Grace.** Or. 21

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213. **Sala 1: Bread and Roses** Or. 20,05; 22,30. **Sala 2: A ruota libera** Or. 20,10; 22,20. **Sala 3: Autunno a New York.** Or. 20,05; 22,35. **Sala 4: Le verità nascoste** Or. 20; 22,40. **Sala 5: Non ho sonno** Or. 20,10; 22,40. **Sala 6: Unbreakable, Il predestinato** Or. 20,15; 22,40. ■ **7: Pianeta rosso** Or. 20,10; 22,30. **Sala 8: Cast away.** Or. 20; 22,50. ■ **9: Chiedimi se sono felice.** Or. 20,10; 22,35. **Sala 10: Body Guards.** Or. 20,10, 22,40.

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317. Ingresso 7 ■. **Sala Grande: Cast away.** Or. 19,30; 22.10. ■ ■ **se sono felice.** Or. 20; 22,15. **Sala Magna: Autunno in New York.** Or. 20; 22.15.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Sala Metropolis: Il pianeta rosso.** Ore 20,10; 22.20. **Sala** ■: ■ ■ 20,10; 22,20

LUX. Tel. 0171-946069. OGGI RIPOSO.

NUOVO. OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

COMUNALE OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277. OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726 OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701552. OGGI RIPOSO

■ Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO

■ Tel 0173-742.321. **Sala ■:** ■ ■ 20,20; 22,30 ■ ■ **Il predestinato.** Or. 20,15; 22,30 **Sala Rossa: Galline in fuga** (20,25); **Cast away** (22).

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. **Placido Rizzotto**

■. OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

■. ■ 0174-47.898. **Cast away.** Or. 20; 22,30

■ **I cento passi.** Or. 21,15.

ARISTON. Tel. 0174-391311. OGGI RIPOSO.

PRO PIASCO Dinosauri. Or. 20; 22.

CIVICO. Tel. 0175-43.756. ■

ITALIA. Tel. 0175-42.605. **Richard Gere: Autunno a New York.** Or. feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

■ 0174-227.105. OGGI RIPOSO.

AURORA. OGGI RIPOSO

RITZ. OGGI RIPOSO

NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625.688. **Chiedimi se ■ felice.** con Aldo Giovanni e Giacomo ■: 20. 22,30 ■, fest. e prefest.: L. 13.000. ■ ■ (12/17 ■, L. 11 000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. ■ 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826 **Unbreakable - Il predestinato.** con Bruce Willis. Or.: 20,10; 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12 000. 8000, lun. fer. ■

■. ■ 0321 - 627.676. CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156. ■ ■ ■, con Richard ■, Winona Rider Or.: 20.15; 22.30. ■ festivi e prefestivi: L. ■, ■. ■ Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84. OGGI RIPOSO. Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10.000.

SANT'AMBREA. OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240.565. **Autumn in New York**, con Richard Gere. Or.: 21 L. 10.000. 5000

■ ■.

MODERNO. Tel 0322 - 82.151. **Pianeta rosso.** Or.: 20.15; 22.15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741. **Il predestinato**, con Bruce Willis. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

■. Tel. 0322 - 81.741. **Chiedimi se ■ felice**, con ■ Giovanni e Giacomo or.: 20,15; 22,15 Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

■ 3 Tel. 0322 - 81.741. **Galline in fuga**, or. 20.15 e **Autunno a New York**, con Richard Gere. Or.. 22.15 ■ cinema: Lire 11.000; ■. ■ (lun. fer. L ■

■ Tel. 0321 - 51.95.23. OGGI RIPOSO

METROPOLIS MULTISALA. ■ 0331 - 914.285 per informazioni ■ e prenotazioni: ■ 16,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.

Autumn in New York, con Richard Gere, Winona Rider. Or.: 20,40; 22,50. Lire 13.000; ■ 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.

■ se ■ felice, con Aldo Giovanni Giacomo. Or.: 20,30, 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. ■. L. 9.000.

Cast away, con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 20,10; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. ■. sera e sab. pom. L. 9.000.

Non ho sonno, con Max Von Sidow, Stefano Dionisi (vietato min. di 14 anni). Or.: 20,20; 22.40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.

Pianeta rosso, con V. Kilmer, Carrie Ann Moss. Or.: 20,10; 22.30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.

Le verità nascoste, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Or.: 22.20. Lire 13,000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.

Unbreakable - Il predestinato, con Bruce Willis. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.

■ in fuga, cartoni animati. Or.: 20,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. ■.

■ **MULTISALA 1.** Info. su segr. tel. 0324 - 240.853. **Cast away**, con Tom Hanks. Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO ■ **2.** Info. su segr. tel. 0324 - 240.853. **Le verità nascoste**, Michelle Pfeiffer, Harrison Ford. Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046. ■ - **Il predestinato**, con Bruce Willis. Inform. dett. orari e cine su segr. ■.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046. **Autumn in new York**, con Richard Gere. Inform. dett. orari e cine su segr. ■

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183. **Le verità** ■ con ■. Ford, M. Pfeiffer. Or.: 21,15.

■. ■ 0323 - 61.459. ■.

ORATORIO OGGI RIPOSO.

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122. **Chiedimi se sono felice**, ■ Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 21.

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940. ■ di ■ Musica ■.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40. **Chiedimi se ■ felice**, ■ Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (■) ■ 1. ■ ■ e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964. **oggi riposo**. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964. **Il predestinato**, con Bruce Willis. Informazioni dett. cine e ■ segr. tel.

■. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. ■.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: OGGI RIPOSO. SALA 2: OGGI RIPOSO. SALA 3: OGGI RIPOSO.

■. Tel. 015-22.736 - 31.312 OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27. ■ ■ ■ **cretini.** ■ Francis Veber. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 8000;7000.

■ **PRIMAVERA.** Inf. Tel. 015-925.520. OGGI RIPOSO.

■. Inf. Or. Tel. ■. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

IDEAL ■. Tel. 0161 930.827-0333/44.67.486. ■.

FELIX. Inf. ■. 015-242.31.■. OGGI RIPOSO.

ODSA. Inf. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265. ■.

ASTRA. Inf. Or. Tel. ■. **Unbre■ - Il predestinato**, di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, ■ L. Jackson. Apertura: 21,45. Lire 8000.

■. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. **Cast Away**, di R. Zemeckis con Tom Hanks. Apertura: 21,45. Lire 8000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. **■ se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Apertura: 21,45. ■ 8000.

VIOTTI. Inf. ■. Tel. 0161-250.845. **■ in ■ York**, di J. Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Apertura: 21,45. Lire 8000.

BELVEDERE ■ ■ Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Body Guards** con C. De Sica, M. Boldi. Orario: 21,45. Lire 8000.

■. Tel. 0161-213.375 OGGI RIPOSO.

TEATRO ■. Via Parini 1. Inf. ■. Tel. 0161-253.379. OGGI RIPOSO.

SALA ■. Inf. Or. ■. 0161-252.667. OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. OGGI RIPOSO.

LA STAMPA

LUNEDÌ 15 GENNAIO 2001. ANNO 135. N. 14. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

VERTICE EUROPA-ASIA



La «frenata» americana pesa sull'economia globale

Al vertice Europa-Asia tra i ministri finanziari di 25 Paesi la frenata dell'economia ■■■■ è emersa come principale fonte ■ preoccupazione per le prospettive dell'economia mondiale. Ma anche le sorti ■ Giappone destano allarme: l'export è debole, non si esclude ■ svalutazione dello yen. E Tokyo, per riprendersi dalle difficoltà, auspica un rafforzamento dell'euro in tempi brevi. ■■■ A PAG. 7

La bora rovescia una barca ■ Grado, un annegato. Sardegna, 5 speleologi bloccati in ■■ grotta

Gelo, vento e valanghe: tre vittime

Due istruttori del Cai morti sotto la neve in Valle d'Aosta

ROMA. Eccolo l'inverno, quello vero. Ad un mese dal suo ingresso ■ nel calendario è arrivato, accompagnato da un'ondata di gelo dell'anti-ciclone russo che soffia dalla Siberia. Temperature sotto zero ■ vento forte al Nord, freddo, ■■ e pioggia al Sud. E' un ■■■ «pazzo», dal punto di vista meteorologico. Ondate di caldo ■ freddo si alternano, provocando brusche variazioni ■ temperatura ■■ episodi di maltempo che hanno sempre più spesso conseguenze tragiche: alluvioni ■ slavine, con decine di vittime. L'ultima valanga ieri mattina vicino ad Aosta: sono morti due alpinisti esperti, istruttori del Cai, traditi dalla neve instabile.

In Liguria tre alberi ■■ crollati per il forte vento provocando l'interruzione per alcune ore della ferrovia per Ventimiglia (tra Alassio ed Andora). Il record del freddo è stato di -20 a Passo Campolongo e Passo Cimabanche, nel Bellunese. A Pordenone un ragazzo ■ morto dopo ■■ caduta con il motorino, rimanendo per ore al freddo prima ■ ■■■ soccorso. Al largo di Grado (Gorizia) una piccola barca a motore ■■ tre persone a bordo è stata rovesciata dalle forti raffiche di bora: uno dei passeggeri è morto. Disagi al Sud per le forti piogge: allagamenti e frane. Paura per 5 speleologi bloccati da venerdì in una grotta vicino ■ Nuoro. Il freddo ■■ concederà tregua fino a domani, da mercoledì ■ temperature risaliranno. Ma domenica è in arrivo ■■ nuova ondata di maltempo. ■■■ e Torra A PAG. 11



CERCO LAVORO CHE ALTRI RIFIUTANO

Bianca ■ Giovanni

CARO Direttore,
La mia storia comincia ■■ una frase. "Ora suo marito è come un italiano. L'unica cosa che non può fare ■ votare, per il resto ■ ■■ lei". Così mi ha detto il poliziotto di turno alla questura di Roma, dandomi il permesso ■ soggiorno a tempo indeterminato rilasciato ■ mio marito (cittadino egiziano che ho sposato in luglio ad Alessandria d'Egitto) per motivi familiari, dopo 40 giorni dalla richiesta, dopo un dossier corposo e abbastanza costoso di documenti ■ attestazioni consolari, e dopo file sfiancanti sotto il sole d'agosto. A settembre, comunque, il tunnel non era affatto finito...

Obiettivo numero uno per il suo inserimento in Italia: imparare l'italiano, dopo il francese, l'inglese, il tedesco, e naturalmente l'arabo. Intanto immetto su Internet il suo curriculum (a parte le lingue, c'è un ■■■ di specializzazione alla Sorbona, un altro all'Università del Cairo, e una lunga esperienza alla reception di un Hotel 5 stelle), ma non trovo richieste del suo profilo. ■ provo a telefonare all'Ufficio di orientamento della Regione Lazio, ma dopo il «colloquio» si rinuncia ad andare. Una vera e propria aggressione verbale solo per aver notato che l'ufficio chiude presto (alle 12,30).

Sa quante cose ho ■ fare io il pomeriggio? Mi si urla per telefono. Ultima prova: il privato-flessibile, cioè l'interinale. In una delle più grandi agenzie mi si fa capire che senza il libretto di lavoro sarà molto difficile ottenere un incarico. Dalla circoscrizione mi spediscono all'ispettorato ■ lavoro, dove mi dicono che gli stranieri extra Ue non possono fare il libretto di lavoro. Glielo farà l'azienda al ■■■ dell'assunzione (che per il momento non c'è ■ senza libretto è difficile che ci sarà). Questa è la legge, mi dicono senza ammettere repliche. Alla fine chiedo un consiglio al mio consulente del lavoro, il quale mi sussurra, quasi a rivelarmi un segreto: non si preoccupare, ci penso io, i moduli per richiederlo esistono, li ho visti. Sarà vero?

Libretto a parte, restano i colpi delle aggressioni e dell'indifferenza (in ■ anche di tortuosità burocratica) contro ■■ straniero. Ma non doveva essere ■■ un italiano?

MA TROVARLO NON E' COSI' FACILE

Mario Deaglio

GENTILE lettrice,
le tristi vicende di Suo marito confermano che l'Italia ■ «buonista» solo in superficie. Siamo bravissimi a metter su centri di accoglienza e a somministrare il primo pasto caldo. Fatto questo, la solidarietà passa: l'immigrato si trova di fronte a ■■ muro di diffidenza, a una vena strisciante ■ razzismo spontaneo.

Qualcosa di simile succede anche all'estero ma è difficile trovare altrove ■■ stessa combinazione distruttiva di scarso coordinamento e insensibilità burocratica che di fatto rende difficilissimo l'inserimento degli immigrati come normali abitanti di questo Paese.

L'unico flusso immigratorio che trova collocazione sul mercato ■■■ grande difficoltà è quello dei lavoratori manuali non specializzati, ■■ se pagati «in ■■■» quindi in debolissima posizione contrattuale. Per un extracomunitario ■■ titolo ■ studio è senz'altro meglio l'America, dove egli stesso ■ i suoi figli riescono a diventare senatori, generali ■ imprenditori di ■■■ Da noi, il «capitale umano» degli immigrati viene quasi sempre buttato via: ci bastano le loro braccia.

Quali le cause? Forse solo un mancato coordinamento tra burocrazie diverse; forse, però, anche l'interesse diffuso di piccole imprese marginali ad attingere all'occupazione irregolare o la netta chiusura, al di là delle parole, del mondo del lavoro, impaurito da arrivi in ■■ che potrebbero deprimere i salari nonché di ordini professionali che temono la concorrenza.

Tra pochi mesi l'Italia andrà a votare. Chi si indigna di fronte a casi ■■■ quello di Suo marito ha il diritto di esigere dai due schieramenti che si contendono il voto di indicare che ■■ intendono fare per por fine ■ questo stato di ■■ E a Suo marito sono dovute intanto, ■■ un profondo senso di vergogna, tutte le ■■■ scuse.

Entro il mese verifiche ■ pieno regime. Domani i risultati definitivi sul caso di Brescia

Mucca pazza, controlli a tappeto

Test anche sul latte, finora considerato sicuro

TERREMOTO



Sepolti dal mare di fango Il ■■■, 7,6 gradi della scala Richter, è arrivato sabato poco prima di mezzanotte e ha seminato morte e distruzione in tutto il Salvador, allargandosi fino in Guatemala, Honduras, Nicaragua e Messico. Un bilancio provvisorio parla di 270 morti, 400 feriti e almeno 1200 dispersi. ■ questi numeri cresceranno: solo a Las Colinas, un sobborgo di San Salvador, lo smottamento di ■■ collina ha seppellito 400 case. ■■■

I SERVIZI

■■■■■■
«Ora abbatteranno il mio allevamento ma io usavo solo erba»
Pierangelo Sapegno ■ PAGINA 3

■■■ E ■■■
C'è chi ha anticipato l'identikit della fettina Ecco come leggerlo
Gianpaolo ■■■ A PAGINA 2

ROMA. Controlli ■ tappeto per l'allarme mucca pazza: il ministro delle Risorse Agricole, Pecoraro Scanio, fa appello perché tutta l'Europa si mobiliti contro il prione killer. Entro la fine del mese, in Italia, le verifiche saranno ■ pieno regime; e domani si avranno - dall'Istituto zooprofilattico di Torino - i risultati definitivi sul caso di mucca pazza scoperto ■ un macello ■ Brescia.

Intanto, dall'Inghilterra arriva ■ un nuovo allarme: ■■ rifatti i test sul latte, finora considerato assolutamente sicuro. E l'emergenza continua: anche in Austria è stato segnalato un caso di Bse.

Rizzo, Poletto e Accossato ALLE PAGINE 2 E 3

IL TESORO PSI



■■ QUEI MILIARDI C'E' CHI ■ E' ■■■
Pillitteri sull'intervista di Stefania Craxi Raggio: ma io non ho niente da dire
Cazzullo, Minervini e Tessandori A PAGINA 5

GIUSTIZIA



■■■ «LA POLITICA ■■■»
«Dieci anni fa i socialisti mi offrirono ■■ poltrona Ho difeso i colleghi dagli attacchi di Berlusconi»
Paolo Colonnello ■ ■■ 5

■■■■, ZOFF RIANIMA LA LAZIO, PARI IL DUELLO SACCHI-TARDELLI

Resuscita il campionato

Roberto Beccantini

IL campionato si rimette improvvisamente a respirare quando tutti, ormai, lo davano per morto. L'eterna favola della cicala e ■ formica va in scena all'Olimpico: un organizzatissimo ■ Bari impone il pareggio alla Roma capolista e così la Juventus (1-0 al Bologna, settimo gol di Trezeguet) ■ riporta ■ sei lunghezze. Domenica di rigori fatali: Totti ■■ sbaglia, Cruz si (avrebbe dato l'1-1 al Bologna). Zinedine Zidane, promosso capitano, dipinge calcio sul fango di un campo osceno. La Juve comanda per un tempo, poi rischia ■ ■■ del collo. La Roma ha le gomme sgonfie e, senza Cafu, una fionda in meno. Capello paga di punto guadagnato: qua la mano. Di seta purissima alcuni ricami di Cassano.



Zidane, in splendida forma, ha guidato la Juve al successo sul Bologna Suo anche l'assist per il gol di Trezeguet

Squilli di tromba accompagnano il ritorno ■■ armi di Arrigo Sacchi e Dino Zoff. Il Parma, un punto nelle ultime quattro partite, si fa rimontare dall'Inter a San Siro. La Lazio s'impone a Udine in un ribollir di polemiche. Christian Vieri, che già lo aveva mollato in braghe di tela all'epoca dell'esilio madrileno, prima risparmia Arrigo e poi lo fulmina, firmando un pareggio prezioso ■■ bombola d'ossigeno. In attesa dell'intensità, e di un pressing ■ pace di renderlo fiero della sua dottrina e dei suoi discepoli, il Vate riesuma dal guardaroba Marco Di Vaio, un gol e altre belle cose: scelta felice. Zoff, da parte sua, esclude Veron ■ Mihajlovic ■ ricava una vibrante reazione dallo zoccolo duro, corretto e rianimato in corsa. I miracoli non sono di questo mondo. L'1-1 di Sacchi è molto trapattoniano, il 4-3 di Zoff molto zemaniano: è successo, ■ ■ ■ uno scandalo.

MODA

■■■■■■

Il «Maranello look» su magliette, golf giubbotti e blazer nell'inverno 2001 L'uomo del millennio sembra un dio greco ricco, sportivo e vestito di lusso

Antonella Amapane A PAGINA 12

PREZZI ALL'ESTERO: AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; DANIMARCA KR. 18; FRANCIA FR. 12; GERMANIA DM. 3,20; GRECIA DR. 550; INGHILTERRA P. 1,60; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 80; PORTOGALLO Cont. Esc. 330; SPAGNA Pts. 250; SLOVENIA SIT 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FR. 3; USA $ 2,00

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 5665211; **MILA-** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 24; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amen- 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 849[illegible]; A, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **C MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724080-725129; **COSENZA,** Monte Santo, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 608122; via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via O'Annunzio, t. 530701; **GOZZANO,** Cervino 13, t. 913839; **RIA,** via Allan 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Tanchese, t. 314185; via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. ; **PADOVA,** via Mentana 6, t. 8734717; , t. 6235100; **CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** Gioberti 47, t. ; Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** Verdi 40, t. ; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio · 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti e vaglia. Esso risulta dal prodotto del di parole (minimo 15) per la tariffa Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, personale pubblici esercizi, impiegati, personale, baby, lavori e part-time, , formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **1,39 (L. 2.691)**
- domanda **2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola spese anticipate, anche protestati, Finan . Tel. 011.581.9494. (UIC 28171).

FINANZIAMENTI risposta £ - tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. 004191.690.1920. Registro n. Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal % - da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio: £ = £ 681.250 mesi. Tel. 0041.91.971.9004.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ . Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini . CCIAA 1613741 Tel.02.801.344.

ATTIVITA' COMMERCIALI

AZIENDE ACQUISTO /

S.A. AZIENDE cessione totale/parziale partner operativi Italia/estero ricerchiamo qualsiasi settore. Pagamento contante. Intergamma 011.817.1752.

cedere attività, aziende, immobili? Pagamento contanti. Azienda Italia Spa compensi fine , www.aziendaitalia.com - chiamata gratuita 800.696.440

ACQUISTIAMO conto attività, aziende, italiano soci investitori esteri. Svizzera 0.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata contanti. Tel.02.295.18014.

ARLOTTI Monaco: ristorante avviatissimo, centrale, adatto conduzione . FF. 1.800.000. Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

BAR caffetteria angolare zona Crocetta ottima clientela forte incasso garantito agevolazioni . 011.385.5296.

albergo * centralissimo, 9 , adatto conduzione familiare cedo £ 220.000.000. Minimo anticipo. Tel. 0338 799.8596.

LAVORO OFFERTI

AUTI FATTORINI

AGGIUSTATORE specializzato/a stampi materie plastiche Vº azienda . Tel. 011.968.2684.

AZIENDA custode con mansioni da giardiniere, alloggio e retribuzione. Scrivere: **Publikompass 8437** - 10100 Torino.

CERCASI ragazzo/a tuttofare per ristorante pizzeria. Tel. 011.436.4939 chiuso coledì.

LITOGRAFIA impressore pratico GTO. Scrivere: Publikompass 5846 - 10100 Torino.

meccanica sede Orbassano cerca fresatori attrezzata macchina CN Selca 3045. Tel. 011.904.0154.

TIPOLITOGRAFIA montaggista e litografo. Telefonare 011. o presentarsi corso Spezia 7 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, Italia/e- . Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3987.

18 - 30enni, ricerchiamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibilità inesperti. Telefonare 011/669.8352 - 010/541.111.

CENTRO formazione informatica ricerca insegnanti esperti in area Office Microsoft residenti in Torino, Alessandria, Novara e provincia per inserimento propria organizzazione, compenso adeguato. Attività continuativa. Tel. .

CERCASI segretaria/o primo impiego, per azienda metalmeccanica zona Cascine Vica (To). Tel. 011.959.5064.

SOCIETA' servizi ricerca impiegata/o massimo 24 anni a tempo pieno. Tel. 011.246.7599.

TECNICI

torinese cerca tecnico per manutenzione strumenti misura cavi elettrici e telefonici disposto viaggiare in Italia e all'estero, conoscenza MS - DOS Windows, buona conoscenza inglese indispensabile. Scrivere: Publikompass 5644 - 10100 Torino.

PROGETTISTA esperto settore co, automotoristico su sistema graphics azienda leader ricerca. Tel. 011.274.0226 0348.310.3237.

RI VARI E PART TIME

seleziona volti nuovi settori , pubblicità, televisione, Provino gratuito Tel. 02.485.17998.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio te nella moda pub- . Tel. .

SOCIETA' sede in Torino ricerca operatori/trici telefoniche esperienza, vendita, lavoro continuativo part - time minimo anni. Massima serietà. più incentivi, perditempo. Tel. 800.803.393.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA alimentare appartenente al Gruppo Cremonini marchio Stagione leader nel servizio a domicilio, ricerca per filiale Torino e provincia nº 2 venditori/trici. Si richiede: 23/40 anni, motivazione, professionalità e spirito imprenditoriale. Si offre di formazione retribuita, automezzo aziendale, fisso provvigionale. Premi collocati ad un alto livello di remunerazione, che portano sin a £. 1.800.000. Per appuntamento telefonare al nº 011.274.9179.

AZIENDA leader in costante sviluppo sull'intero territorio nazionale settore largo ricerca venditori/trici anche prima provincie di: Torino - Alessandria - Asti - Cuneo. Linee operative: Industrie, comunità, enti - Catering - Normal trade, distribuzione organizzata. Offresi assunzione diretta, incentivi, premi, auto aziendale a budget raggiunti, portafoglio clienti, diaria giornaliera. A scelta, monomandato Enasarco. Inviare Curriculum Vitae: casella postale - 21100 Varese; fax : pipposok@tin.it.

nel settore ricerca urgentemente personale per nuova apertura uffici in Torino e provincia. Offresi: fisso mensile più provvigioni, appuntamenti prefissati dall'ufficio, Tel. 011.984.1012 - E-mail: bracciano@tin.it

AZIENDA prodotti largo consumo collaboratori/trici 40enni, interessati alla vendita Vercelli, Biella, Alessandria. Offre fisso mensile £ 1.000.000, alte provvigioni, premi, incentivi. Telefonare 0332. .379 ore ufficio.

consulenti appuntamenti prefissati, automuniti, massima serietà. Minimo garantito £ 5.000.000 mensili. . 800.803.393.

americana per apertura nuove filiali ricerca giovani ambosessi da avviare a carriera professionale n. 6 ambosessi per carriera manageriale. Of- : minimo garantito, inquadramento secondo legge, bonus e incentivi. Per colloquio telefonare 011.318.0903.

FERRAMENTA cerca commesso - viaggiatore massimo 30 anni, milite esente, referenziato. Scrivere: Publikompass 5641 - 10100 Torino.

e vernici agenti mandatari per le province di Milano, Pavia, Cremona-Piacenza e Novara-Verbania. Vengono offerte zone esclusive, acconti mensili fissi, ottime provvigioni e formazione. Srl - Sig. Fer- Tel. 0335/6340232 Fax .

PRIMARIA industria manufatturiera edilizia ricerca per rete commerciale giovani diplomati. Telefonare 011.649.7939 ore ufficio.

per ampliamento organico massimo 26 anni automuniti minimo garantito £. 1.500.000 più rimborso spese. Tel. 011.248.7599.

PRESTAZIONI CONSULENZE

dottore commercialista esperienza triennale. Inviare curriculum al fax n 011.561.1615.

SOCIETA' consulenza finanziamenti bancari ricerca ex funzionari bancari per valida collaborazione e sviluppo. Scrivere: Publikompass - Torino, fax 011.440.7148.

LAVORO

CORSI annuali e biennali parrucchiere ed estetiste stage di approfondimento tecnico presso saloni ad elevato livello professionale per migliore lavorativo delle allieve. Per informazioni Scuola & Lavoro 011. .

4

mezza età, anni di esperienza, referenziata offresi presso portineria. Tel. 0333/836.6244.

IMPIEGATI

DIRETTORE commerciale, esperienza ventennale maturata in aziende multinazionali settore beni durevoli/servizi. Comprovata capacità gestionale dei mercati e delle risorse umane. Lingue: spagnolo, francese e portoghese. Disponibilità trasferimento Italia/estero, esamina proposte di piccole e medie aziende. . 0339.787.7404.

RAGIONIERE collegiato revisore contabile laurea in giurisprudenza, esamina proposte da studi ed aziende. Tel. 0347.014.5901.

RESPONSABILE ricevimento, ottimo inglese, francese, spagnolo, conoscenza basica PC, esperienza estero richiede impiego settore Turismo. Cellulare 0339.691.0016.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO RAFFAELLO stabile signorile, piano alto, di ingresso 3 cucina, doppi , cantina. Gabetti 011.563.3574.

piano ristrutturato ingresso 2 cucina bagno. Gabetti Traiano 011 619.9870.

Fratelli Carle signorile portineria libero soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno. Gabetti 011.836.116.

GABETTI SPA corso Sebastopoli propone appartamento ristrutturato ingresso salone due camere cucina doppi servizi. Ag. Santarita 011.359.393.

SPA Pozzo Strada corso casa d'epoca gno £ 180.000.000. Ag. Viberti 011.335.8703.

GABETTI via Laini libero: ingresso camera tinello cucinino bagno balconi cantina. Ag. Giu 011.248.1653.

GABETTI via Tintoretto recente costruzione panoramico ingresso salone tre cucina doppi servizi box. Tel. 011.359.393.

NUDA proprietà Crocetta corso Mediterraneo 8º piano 2 camere tinello cucinino bagno £ 175.000.000. Gabetti 011.581. .

REBAUDENGO del piano alto: ingresso 4 camere bagno cantina £ 245.000.000. Gabetti 011.242.7331.

VIA MARIA VITTORIA angolo via Bogino in bella casa d'epoca ristrutturata proponiamo soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Gabetti 011.835.116.

VIA luminoso ingresso 3 tinello cucinino bagno ripostiglio 3 balconi. Gabetti Traiano 011.619.9870.

TORINO PROVINCIA

CHIERI villa indipendente panoramica soggiorno cucina 3 camere 4 bagni ampio interrato terrazzi giardino. Tel. 011.942.2000.

vendesi alloggi in costruzione di diverse personalizzati, consegna giugno 2001. Tel. 011.647.4118 - 0339.618.0010.

PINO nel verde salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 posti auto. Gabetti Crimea 011.660.4240.

tre lati del soggiorno 2 camere 3 bagni mansarda taverna box doppio giardino. Gabetti 011.956.6022.

SETTIMO via Fenoglio in palazzina vendiamo appartamenti di soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti 011.800.5261.

CERVINIA, perché sognare?!? Proprio sulle piste impresa vende, £. 149.000.000, ristrutturato nuovo appartamento. Finiture lusso, skibox (possibilità autorimessa). Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

ANDORA Stellanello, appartamenti nuovi, ottime rifiniture, sulla vallata, ultime occasioni. Da £. 180milioni. Ap&p Services. . 010.595.9720-0348.229.9806

ARMA DI mare: prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Italgest 800.274.274.

IMPERIA 2 km costruende villa unifamiliari vista mare mq 1.000 terreno 2 - 3 camere soggiorno da £ 350.000.000. Costruttore suiteprincess@uno.it - tel. 0339.260.5994.

LIGURIA , vende splendidi appartamenti immersi verde, piscina, boxes, mutuo, dilazioni. Tel. 02.345.2095.

LOANO residenziale termoa- Giardino. Cantina £ 280.000.000. Tel. 019.676.088 - www.studio5ad.com

COSTA AZZURRA

AREA 0182.555.627 Cannes Croisette fronte costruzione stupendi ampi bilocali terrazza vista favolosa.

Mentone, irripetibile, vicino mare appartamenti, terrazzi, più piccola rata.

A. 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 73.000.000, resa netta garantita 11%. Offerta limitata.

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone limitata! Appartamenti nuovi, vicino mare, grandi , da . Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

Nizza appartamenti costruzione, vista incantevole, piscina £ 27.000.000 più piccola rata . Italgest 800.274. .

Beausoleil in villa monolocali da 650.000, FF. vista aria condizionata cucina equipaggiata, finiture lusso. Mutuo 4,9 . 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

ARLOTTI Cap d'Ail 100 mt Jardin Exotique Monaco in vista mare la splendido uliveto invio documentazione. . - fax 0037.797.707.444.

ARLOTTI Mentone immobile a 200 mt dal mare monolocali £ 100.000.000 - bilocali da £ 150.000.000. Mutuo . Invio documentazione. Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

Monaco bilocale centrale, immobile elegante vicino spiaggia FF. . .707.222 - fax 0037.797.707.444.

Monaco monolocale centrale, immobile elegante vicino spiaggia .000. Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

ARLOTTI Nizza anche a reddito garantito immobile monolocali da £ 110.000.000 - bilocali da £ 150.000.000. Invio documentazione. Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

centro, affarel Posizione favolosa, magnifico bilocale con terrazza FF. 550.000. Federico 0033.503.833.188.

6

TORINO

appartamenti varie metrature nostra clientela in e cintura. Definizione rapida. Bimar 011.43.561.

7

borgo San Pietro, affittiamo a referenziati, 1 camera tin servizi. De Toma 011.562.1675.

LIGURIA

DIANO affittasi uso continuativo referenziati tranquillo centrale 2 camere soggiorno cucinino ripostiglio balconi, volendo 1 box auto. Telefonare 0183.36.251 ore 20/22.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Dema capannone 1.000 mq, posti auto ideale nuovo bingo molteplici attività. Apricase tel. 011.580.5024.

AFFITTASI zona Aeronautica 230 mq entrata indipendente. Telefonare 0348/828.4784.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannone industriale mq 870 completo di uffici attrezzati mq 280, impianti e . Disponibilità a marzo 2001. Tel. 011.541. .

8

A.A. urgenza alloggi vuoti/arredati dipendenti ditta , referenziatissimi. Nessuna spesa proprietari. Shopping 011.434.7655.

9

autovetture max valutazione contanti con volt . Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo vettura massima valutazione. Autosalone Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e anche bardro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. . 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1696 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.596.4713 acquistiamo: auto usate vettura immediato pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.889.684.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Villa Aranci *** 0183.497.304 camere tutti conforts, parking, giardino. Cucina ligure con pesce. Promozione invernale.

11

A.A.A. 2000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo Istituto Dott. Prof. Bogetti 041.915.922.

A. 28ENNE nubile nocciola, semplice affettuosa, incontrerebbe ragazzo fedele scopo matrimonio. Top Service 011.530.048.

A. 38ENNE separata castana occhi castani affettuosa materna incontrebbe uomo affidabile scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

affascinante professionista celibe 38enne alto distinto conoscerebbe graziosissima romantica scopo matrimonio. Incontridicuore Sintonia 011.580.5704.

AVVOCATO celibe, affettuoso, affidabile, conoscerebbe signora max 40enne, spigliata, serena scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

DIRIGENTE ottima presenza, posizione socioeconomica, colto, distinto conoscerebbe 40 - 50enne nubile, laureata, di classe, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

bellissima 29enne intrigante simpatica conoscer partner requisiti adeguati scopo matrimonio. Incontridicuore Sintonia 011.580.5704.

, fine e solare, conoscerebbe uomo realmente intenzionato al matrimonio. Consulting Studio 011.433.9938.

MARCO dirigente industriale 52enne giovanile sportivo brillante ottima cultura conoscerebbe signora femminile raffinata affettuosa scopo matrimonio. Sintonia Incontridicuore 011.537.914.

46enne slanciata, dolcissima, posizione , conoscerebbe compagno max 58enne distinto, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

34enne, direttrice boutique, simpatica, responsabile, riflessiva, conoscerebbe max 45enne anche con figli, affettuoso, matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

VEDOVA molto femminile, incontrerebbe , distinto elegante, intenzionato al matrimonio. Consulting Studio 011.433.0157.

VEDOVO . buon carattere, cerco donna ricambiandola serietà sincerità. Scopo convivenza, . Scrivere carta ide posta Cava Cuneo.

vedova figli laureata giovane dinamica sportiva bella presenza cerca compagno serio dinamico sportivo matrimonio. Studio Parisi 011.580.115.

13

A.A. **M.C.** 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in . Corso Vinchiera 163 Torino.

A. **GE.MA** acquista: , argenteria, m , preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, nista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.


dal 18 al 24 gennaio
FAI SCORTA DI VITAMINE
e dopo le vitamine...
PUBLICIS
890
0,46 €
Cioccolato
NOVI
g 100
FONDENTE
AL LATTE
NOVI
4900
al lt
2,53 €
Olio di oliva
SASSO
lt 1
SASSO
OLIO DI OLIVA
4450
al kg L. 17800
2,30 €
Caffè
LAVAZZA
QUALITÀ
ORO
g 250
LAVAZZA QUALITÀ ORO
100% ARABICA
Profumo più Fresco
BIO Presto
ENERGIZZATO
25
420
0,22 €
Acqua minerale
naturale
SAN BENEDETTO
lt 1,5
SAN BENEDETTO
dìperdì
OGNI GIORNO MI SORRIDE.
7790
4,02 €
BIO PRESTO
fustino
25 misurini
kg 3,070

LIGURIA
REDAZIONI: GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010 5958879 - SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019 802081
VIA ALFIERI 10, TEL. 0183 7911 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184 59001
SAVONA E IMPERIA

L'affluenza del pubblico ha creato problemi, rigore-beffa nega la vittoria ai biancoblù: 1-1

Savona e il calcio: è di nuovo amore

Ma lo stadio Bacigalupo ha bisogno di lavori

Ivo Pastorino

Auto incolonnate lungo via Stalingrado e via Cadorna, caccia al parcheggio in tutta la zona di Legino: ieri Savona ha rivissuto tempi andati, che pareva impossibile tornassero. Invece la città ha riscoperto il calcio, per meglio dire la squadra, lasciata per anni in una sorta di oblio.

Merito del big match Derthona che vedeva il Savona nella parte del cacciatore che insegue la lepre. Al di del risultato sportivo (1-1, un rigore-beffa ha negato la vittoria ai biancoblù), l'avvenimento ha dimostrato che lo stadio Bacigalupo resta un punto di riferimento per i savonesi, giovani e vecchi, che può aumentare ulteriormente la forza d'attrazione il giorno cui la squadra riuscirà a dare la scalata alla serie professionistica. La prova generale ha fornito segnali confortanti, per quanto riguarda la risposta della città. Non così l'impianto, la viabilità la situzione parcheggi, problemi che in futuro farebbero che aggraversi e in alcuni casi potrebbero risultare irrisolvibili se non si adotteranno, nel frattempo, misure adeguate.

In questi giorni stato finalmente raggiunto l'accordo tra l'amministrazione comunale e il Savona, che ha così ottenuto la gestione del campo. la società del presidente Piro non potrà, così almeno da ritenersi, affrontare lavori che non le spettano, tipo interventi autentica ristrutturazione.

Perchè sinora al Bacigalupo si sono realizzati lavori soprattutto in tema di sicurezza (recinzioni, divisori,servizi igienici, vie d'uscita,ecc.) e nulla si è invece fatto per offrire minimo di dità al pubblico. Ieri a vedere la gara (è di Tortona e ci vive, ma avrebbe preferito un aggancio in vetta dei biancoblù), tra i tanti esponenti del mondo politico-amministrativo della città loro volta presenti, c'era Luciano Pasquale, direttore dell'Unione Industriali presidente della Fondazione Carisa. primo tempo lo ha visto dalla tribuna superiore. «Ho rischiato l'assideramento - dice - poi sono sceso, ma anche non c'è molto riparo. Occorrebbe intervenire. In questo stadio c'è invece un inutile spreco di spazi, cominciare dalla pista ad anello». Parole che sfondano una porta aperta già da anni. E poi non ci parcheggi a sufficienza attorno al Bacigalupo, che ha tra l'altro l'ingresso alle tribune da una tipica La partita di ieri ha detto anche questo.

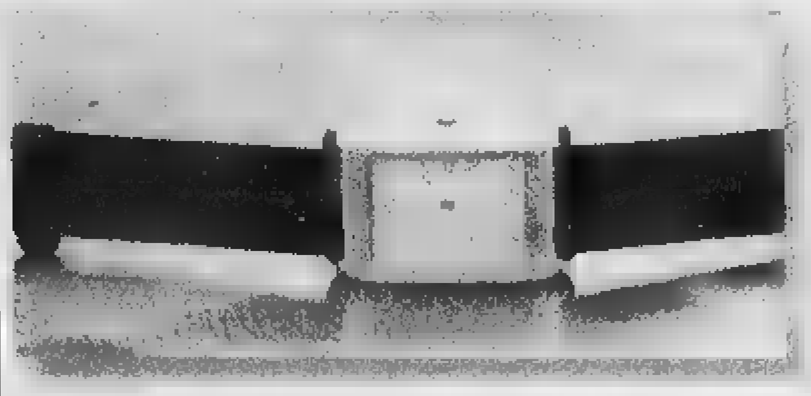
ALTRI SERVIZI A PAGINA 35



Fumogeni, striscioni, tamburi: il tifo biancoblù è tornato a farsi sentire e ieri c'erano più spettatori sugli spalti «Bacigalupo» [FOTO G. CHIARAMONTI]

A GENOVA C'E' INVECE L'INIZIATIVA «VOLA AL CINEMA»

Ogni lunedì cinque punti per l'orologio in regalo



Comincia la seconda settimana delle nostre iniziative dedicate ai lettori della Liguria. Quelli delle province di Savona Imperia oggi trovano in prima pagina il bollino che vale cinque punti («bonus» settimanale) per avere omaggio l'esclusivo orologio «Oraquadra» con meccanismo Seiko. Da domani domenica troveranno invece il bollino che vale un punto: ne bastano quaranta, da incollare sulla scheda che si può avere presso le edicole, per avere in omaggio l'orologio. Tra tutti coloro che riconsegneranno la scheda all'edicola, e avranno quindi regalo l'orologio, saranno anche sorteggiati dieci ciclomotori Piaggio NRG eXtreme. Ai lettori della provincia di Genova è dedicata invece l'iniziativa «Vola al cinema»: questa volta bollini si trovano sulla Gazzetta del Lunedì e sul Corriere Mercantile, giornali venduti abbinati alla Stampa al prezzo complessivo di sole 1500 lire. Potranno anche vincere di andata ritorno Genova-Londra le linee Ryanair. Ricordiamo che le iniziative durano in tutto cinque settimane, e termineranno quindi l'11 febbraio. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al proprio edicolante.

a Imperia

Ok la World Cup pubblico record

IMPERIA

Tutti in piedi, ad applaudire le star olimpioniche: la delusione per i mancati successi di Rosolino nei 1.500 è stata compensata dalla vittoria di Paola Cavallino, ligure di Genova, nei farfalla. E' finito così, nell'entusiasmo di una piscina «Cascione» surriscaldata dal tifo e dall'umidità, l'intenso weekend del nuoto mondiale a Imperia.

Un record di pubblico, per questa sesta edizione, caduta opportunamente nel fine settimana e con la presenza dei campioni italiani di Sidney: oltre 1.500 spettatori alle finali di ieri pomeriggio, molti in piedi, perchè la capienza massima dell'impianto, nonostante fosse stata potenziata, è di 1.200 persone.

Tutti soddisfatti, quindi. Il sindaco Luigi Sappa, che non si è p una battuta, parla «di eccellente ritorno d'immagine», sia per le dirette televisive dell'avvenimento su RaiSat, sia per la larga eco che la World Cup ha avuto sugli organi d'informazione. l'assessore allo Sport, Claudio Baudena, sottolinea «l'efficienza della macchina organizzativa un evento che, i finanziamenti pubblici e i contributi degli sponsor, è costato sui milioni».

Imperia riuscirà a sede di tappa di questo importante circuito mondiale? Sappa Baudena non hanno dubbi: «Molto dipende dal parere del presidente della Federnuoto, Paolo Barelli; ci ha fatto i complimenti, non crediamo ci darà un dispiacere».

Conferma con sorriso Silvio Todiere, imperiese e neo presidente regionale della Fin: «Quella di Imperia è piscina più gettonata in Italia. Non può che progredire: oltre giovanili di nuoto in primavera, ospiterà per la prima volta i campionati italiani di nuoto sincronizzati. E speriamo di darle il prossimo anno anche i tricolori "master" e un quadrangolare importante di pallanuoto». [s. d.]

IL SERVIZIO A PAGINA 35



In piscina 1.500 spettatori entusiasti

Genova: per portare i fermati in questura gli agenti hanno dovuto requisire un autobus

Maxirissa tra immigrati: 25 arresti

Ecuadoregni contro albanesi, in piazza erano 50

Marco Ralta

GENOVA

I primi a non credere ai loro occhi stati gli stessi agenti. La notte scorsa piazza Portello, pochi passi via Garibaldi, si è trasformata in un campo di battaglia tra fazioni di extracomunitari - albanesi da parte equadoregni dall'altra, oltre cinquantina di persone - che si sono affrontati con bastoni, coltelli, cinture e a pugni e calci.

Mai nella storia della città si era verificato un episodio di queste proporzioni. Anche le conseguenze sono state »: 25 arresti, da richiedere l'intervento di autobus dell'Amt per il trasporto dei fermati prima in questura e poi in carcere. Quattro immigrati, tre albanesi ed un ecuadoregno, sono stati medicati all'ospedale, nessuna conseguenza per gli agenti che sono riusciti a «gestire» una situazione veramente difficile.

Tutto è cominciato intorno alle 3,30 all'esterno del bar «Le Gallerie» dove poco prima era scoppiata una discussione tra sudamericani e albanesi per alcuni apprezzamenti rivolti da questi ultimi alle ragazze gruppo degli equadoregni. La discussione degenerata sfociando in rissa e dare manforte ai contendenti si sono aggiunti connazionali dei rispettivi gruppi etnici. Alla fine erano più di cinquanta gli immigrati coinvolti.

In quel momento da piazza Portello è passata una pattuglia della polizia: gli agenti inquadrata in un attimo la situazione hanno chiesto rinforzi ottenendoli quasi subito grazie a una «colonna» pattuglie, in trasferimento Ponente. Superato il primo momento di incredulità, gli agenti hanno «accerchiato» gli immigrati e, nonostante la disparità di forze - dieci agenti un funzionario una cinquantina scalmanati - riusciti bloccare un italiano, un cileno, 13 ecuadoregni e 10 albanesi. Durante gli arresti, è stato regolare il traffico per evitare che qualcuno venisse investito dalle auto in uscita dalla galleria.

Portati in questura un bus mille precauzioni per evitare nuovi gesti di violenza, gli immigrati risultati essere per la maggior parte clandestini. Sono stati tutti denunciati per rissa aggravata. A Marassi finiti l'italiano, i sudamericani un paio di albanesi. Gli altri «smistati» a Pontedecimo.

PORTOFINO, IL GIALLO DI FRANCESCA AGUSTA



"... TRE GIORNI"

Anche ieri i sub dei Vigili del fuoco e dei carabinieri si sono immersi sui fondali davanti a Villa Altachiara «E' strano, laggiù abbiamo trovato di tutto ma il corpo no»

Vincenzo Tessandori e Fiorella Minervino NELLE PAGINE NAZIONALI

Della commedia sono protagonisti la Milani e Simoni

Savona, si ride con Fo

«Coppia aperta» al Chiabrera

Stefano Delfino

«Coppia aperta, quasi spalancata», un testo «storico» di Dario Fo e Franca Rame, riapre la stagione di prosa del Chiabrera nel 2000, mentre a Genova la Gog propone il concerto di Evelyn Glennie, la «regina delle percussioni». La settimana nei teatri di Liguria si apre con due avvenimenti di spicco, ghiotti anticipi della serata di domani, che offrirà vari nomi di rilievo, da Nancy Brilli, nello spettacolo sexy alla Corte, a Mariella Devia, grande soprano imperiese protagonista dei «I puritani» al Carlo Felice, dalla coppia Guidi-Baccarini in «Taxi a due pi[illegible]» al Genovese ai Cavalli Marci, in [illegible] all'Ariston di Sanremo.

GENOVA Al Carlo Felice (ore 21), per il cartellone della Giovane Orchestra Genovese la scozzese Evelyn Glennie, accompagnata al pianoforte da Philip Smith, [illegible]guirà brani che spaziano dal «Concertino for marimba» di Basta a «Black n'Blues» di Montague (prima esecuzione italiana), [illegible] «Ufo» di Daygherty e «Spike» di Psatas, a «Preludium und Allegro» di Pugnani, nell'arrangiamento della stessa Glennie, nota anche per la collaborazione [illegible] Nanà Vasconcellos, a «Prism Rapsody» di Abe. Domani, alla Corte debutta «The Blue Room», l'atteso spettacolo dai toni hard (liberamente ispirato a «La ronde» di Schnitzler) in cui Nancy compare nuda accanto ad Alessio Di Clemente. Al Genovese, Gianluca Guidi (figlio di Jonnhy Dorelli e Lauretta Masiero), Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia sono i protagonisti dell'irresistibile «Taxi a due piazze» di Ray Cooney, diretto da Gigi Proietti, e che la [illegible] aveva felicemente esordito al Festival di Borgio Verezzi. Al «Modena», per la stagione dell'Archivolto, irrompono Les Dèsaxèes [illegible] «Mise a sax».

[illegible] Risalente al 1983, «Coppia aperta, quasi spalancata» è una commedia satirica sull'adulterio, scritta a quattro mani da Fo e dalla Rame, e ripresa lo scorso anno [illegible] successo dal Teatro Stabile di Bolzano, per la regia di Marco Bernardi e l'interpretazione di Patrizia Milani e Carlo Simoni. Reduce da una fortunata e applaudita tournee, «Coppia aperta, quasi spalancata», fa tappa questa sera al Chiabrera (ore 21), dove sarà replicata fino al giovedì.

[illegible] Domani alle 21,15, all'Ariston [illegible] in [illegible] «Nettuno, nessuno e centomila», l'ultima produzione dei Cavalli Marci: dieci comici e musici in un Helzapoppin [illegible] 2000, dove la rivisitazione dei personaggi più noti l'anomalo bestiario umano della compagnia genovese si arricchisce di new entry in cui è impossibile non riconoscersi o non [illegible]rgere sotto mentite spoglie vizi, tic e caratteri del compagno di banco delle medie [illegible]l lattaio sotto casa, del dirimpettaio.



Patrizia Milani e Carlo Simoni

Ritmi latini, jazz, feste dedicate ai single e tanto live

La musica del Sud America anima il popolo della notte

Serata single e ritmi cubani al Manila Club di Alassio, la «Tribù Latina» al Daubaci di Vado Ligure, piano bar al Casinò di Sanremo. Sono alcuni fra gli appuntamenti della notte e dei ritrovi nelle località della Liguria.

ZOAGLI Musica e ritrovo al Flanagan's Pub sulla via Aurelia.

RAPALLO Ritrovo all'Isterika Pub in via S.Anna.

S. MARGHERITA Ritrovo al Green Rose in via Gramsci.

[illegible] Pub-birreria e La Mandorla in via della Repubblica.

[illegible] Ritrovo giovane [illegible] cocktail e musica al Dream bar sul lungomare.

SORI «Birra times» al Moby Blue.

GENOVA Musica con [illegible] al pub Barfly di via Chiabrera. Ritrovi al Duffy Pub in via Torti, al Barbarossa di Porta Soprana, al Blues House Pub di via Orsini, a Le Piramidi di via Trento e nei locali del Porto Antico. Chat via Internet e musica con dj al Piper Internet Pub.

[illegible] **P.** Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub di via Sant'Alberto.

[illegible] «Wine night», [illegible] riservata alla degustazione di vini al Pesce Gatto.

[illegible] Ritrovo giovane al Be Pup.

[illegible] Messaggerie gratis, [illegible] collegamenti e [illegible] terminali in Italia, all'Empyre Cyber Pub. Lap dánce e ritrovo al Pirata. Ritrovi nei locali della vecchia darsena.

[illegible] **L.** Pablo e la «Tribù Latina» [illegible] i protagonisti del lunedì sera al Daubaci, grande spazio ai ritmi caraibici per chi già li conosce e per chi invece li vuole scoprire e imperare con la scuola di ballo.

FINALE L. Ritrovi all'Agorà di Gorra, da Pilade e al Klipper.

[illegible] Messaggerie gratis al Fluke in via Aurelia. Ritrovi da Pepita e all'Atravirago.

[illegible] Karaoke alla Città Vecchia nel Centro storico. Ritrovi al Caprice, al Napoleon, allo Snack & Coffèe.

[illegible] Serata dedicata ai singles al Manila Club di via Diaz 10: musica dal vivo con il gruppo cubano «Kachè» di Havana e con la cantante Marta di Santelines con balli caraibici e latini. Discobar all'U'Brecche. Ritrovi all'Halloween, alla Tavernetta, al Mozart.

[illegible] Ritrovo [illegible] piano bar alla Casa del Priore.

[illegible] Nella sala liberty del Casinò serata al piano bar. Musica jazz d'autore al Sex Pub. Musica dal vivo o d'ascolto al El Patio Road House Saloon.

[illegible] **DI** [illegible] Messaggerie al Mandy's club e al Flower's pub.

[illegible] Ritrovo al Cyber Cafè Battibecco. [a. r.]



Piano bar al Casinò di Sanremo

LE TRAME

[illegible] IN [illegible] YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute.

[illegible] LIBERA. Commedia. Nel suo terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto da una dolorosa ernia del disco, decide di sottoporsi a un'operazione: rimasto paralizzato, richiede le cure della fisioterapista Sabrina Ferilli.

BODYGUARDS. Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica [illegible] le guardie del corpo di alcune affascinanti modelle.

[illegible] ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli [illegible] Uniti e ambienta il nuovo film fra gli immigrati messicani: al centro della storia, il rapporto d'amore [illegible] si viene a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora.

CAST AWAY. Avventura. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il nuovo film di Robert Zemeckis s'incentra sul personaggio interpretato da Tom Hanks: si chiama Chuck Noland, è un rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incidente [illegible] e naufrago su un'isola deserta.

[illegible] PASSI. Drammatico. Il film di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia.

[illegible] SE SONO FELICE. Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo: un tempo aspiranti interpreti teatrali, ora attori in disarmo. I tre decidono di mettere in [illegible] il «Cyrano de Bergerac».

CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo».

DINOSAURI. Cartoni animati. Il nuovo kolossal animato della Walt Disney racconta le avventure dei dinosauri.

L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e rischia di perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia. Per rimediare alle difficoltà economiche, comincia a coltivare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana.

FRATELLO, DOVE SEI?. Commedia. L'ultimo lavoro dei fratelli Coen [illegible] cia [illegible] la fuga dai lavori forzati di tre [illegible] Uno dei tre è George Clooney.

GALLINE IN FUGA. Cartoon. Da Nick Park e Peter Lord, creatori del cartoon Wallace e Gromit, la storia di un [illegible] di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si [illegible] in un lager».

HIMALAYA. Avventura. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in un villaggio sperduto del Tibet e descrive la rivalità tra un anziano capo e un giovane ambizioso.

IN THE [illegible] FOR LOVE. Sentimentale. Dal regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, un giorno scoprono che i loro coniugi sono amanti da tempo.

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba la gente aspetta il pullman per l'Avana: il bus non arriva, alla stazione di provincia mancano gli orari, la folla in attesa [illegible] il numero e comincia ad arrabbiarsi. [illegible] coautore di «Fragola e cioccolata».

NONHOSONNO. Giallo. Girato a Torino, il nuovo film di [illegible] Argento comincia con una prostituta uccisa: l'omicidio ricorda il caso de «i delitti del [illegible] e la polizia [illegible] quindi [illegible] a chi aveva condotto all'epoca le indagini, il commissario in pensione Ulisse Moretti (Max Von Sydow).

[illegible] NOZZE. Commedia. Dal regista di «Taxi blues», la storia di un matrimonio in un villaggio di minatori [illegible] distante da Mosca: lui è Mishka, lei l'aspirante modella Tania appena tornata [illegible] capitale.

IL [illegible] JOHNNY. Drammatico. [illegible] di Fenoglio, la storia di uno studente (Stefano Dionisi) che [illegible] di combattere il nazifascismo ma non intende «schierarsi» con nessun gruppo politico. La regia è di Guido Chiesa.

PIANETA ROSSO. Fantascienza. Nel 2050 una catastrofe ecologica si è abbattuta sulla terra. Un gruppo di astronauti e scienziati viene mandato su Marte per colonizzarlo e, di conseguenza, salvare l'umanità.

[illegible] Drammatico. Tratto dal romanzo di Serge Bramly «Terror in the Boudoir», il film è ambientato durante la Rivoluzione Francese e s'incentra sul personaggio del marchese De Sade, inviso al potere e a Robespierre.

[illegible] Thriller. Dal regista de «Il sesto [illegible] M. Night Shyamalan, la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario. Lui è Bruce Willis.

LE VERITÀ NASCOSTE. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) vivono in una bellissima casa sul lago. Quando la loro figlia va a studiare al college, Claire comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta, il marito non le crede.

Stasera al Carlo Felice

Appuntamento per scoprire il Verdi segreto

GENOVA

«Chi trova il soggetto sublime e chi non musicabile. Chi trova che io non conoscevo Shakespeare quando scrissi quest'opera. Oh in questo hanno un gran torto. Può darsi che io non abbia reso bene il Macbeth ma che io non conosco, che io non capisco e non sento Shakespeare no, per Dio no. E' un poeta di mia predilezione che ho avuto tra le mani fin dalla prima gioventù e che leggo e rileggo continuamente». Scrisse così in una lettera del 1864 Giuseppe Verdi commentando la non positiva accoglienza al suo Macbeth riservata in Francia.

Al musicista non dava tanto fastidio l'insuccesso del lavoro; lo irritava il fatto che fosse messa in dubbio la [illegible] conoscenza di Shakespeare. I rapporti fra il grande drammaturgo inglese e l'insigne musicista italiano saranno indagati questa [illegible] (ore 20,30) al Teatro della Corte dal critico teatrale Masolino d'Amico nel primo dei tre incontri dedicati a «Giuseppe Verdi: la Drammaturgia all'Opera». Il ciclo organizzato dal Teatro di Genova e dal Comitato Celebrazioni Verdiane in collaborazione con la Fondazione Carlo Felice intende offrire un contributo originale alla [illegible] del compositore di cui ricorre il centenario della morte.

Masolino d'Amico affronterà infatti l'affascinante tema della drammaturgia, studiando i rapporti fra le opere verdiane e le loro fonti letterarie. In questo itinerario sarà aiutato in scena da attori e cantanti che reciteranno brani di prosa o intoneranno arie verdiane, accostando pertanto Shakespeare, Hugo, Dumas, Schiller e Verdi.

Questa [illegible] il cast che accompagnerà il critico teatrale prevede gli attori Orietta Notari, Federica Vanni, Paolo Serra, Federica Granata, Silvio Laviano, Carlo Scola, Gaetano Sciortino; i cantanti Alessandra Rezza, Luciano Graziosi, Franco Vassallo, Mariola Cantarero e il pianista Mauro Castellano.

Verdi, va ricordato, fu non solo un grande musicista, ma soprattutto un geniale uomo di teatro, in grado di segnare un grande spartiacque tra tradizione e modernità. Lo dimostra il suo ricco epistolario nel quale si trovano preziose e illuminanti istruzioni ai suoi librettisti proprio sugli aspetti drammaturgici, sulla costruzione delle scene, sugli effetti necessari (la cosiddetta «parola scenica»).

L'ingresso alle tre serate organizzate al Carlo Felice è libero. [r. i.]

SAVONA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
Coppia aperta, quasi spalancata
Spettacolo di [illegible].
Ore 21.

ASTOR. Tel. 019-854.627
Body Guards
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000-8000-7000

[illegible] Tel. 019-825.714.
[illegible]
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire [illegible]; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
[illegible]
Or.: 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Le verità nascoste
Or.: 16-19,30-22,15
Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]
Tel. 019-820 5[illegible]
[illegible]
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
In the mood for love
Or.: 15,30-20,30-22,30.
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci [illegible]
Or.: 15; 22,30.
Lire [illegible]; 8000; [illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO
Lire 8000-6000

[illegible]
[illegible] Tel [illegible]
[illegible]
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire [illegible]; 6000

RITZ. Tel. 0182-540 427.
Galline in fuga
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000-5000

[illegible]
[illegible] Tel. 0182-51419.
Chiedimi se sono felice
Or.: 20,20-22,40.
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Autumn in New York.
Or.: 20,30-22,30
Lire 10 000; 6000

[illegible]
VALLECHIARA.
Himalaya
Ore 21.
Lire 10.000-8000-6000

[illegible]
ABBA Tel. 019[illegible]
Le verità nascoste
Ore 20-22,15.
Lire 10 000; 8000

[illegible]
[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
LOANESE. Tel. 019-669.961.
[illegible] se sono felice
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10000-6000

[illegible]
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21

[illegible]
VERDI 1.
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 15-17,30-20,20-22,50
Lire [illegible]

[illegible] Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 15,10-17-19-20,50-22,50
Lire 12.000-8000

IMPERIA

[illegible]
CAVOUR. Tel. [illegible].
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Cineforum
[illegible]
Ingresso per i soli soci, abbonamento a lire 50000

DANTE. Tel. 0183-29[illegible].
Non ho sonno. Or. 20,15-22,40
Lire 10000-7000 (martedì [illegible])

[illegible] Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel. 0183-495930.
Unbreakable, il predestinato
Orario 20,20-22.40. [illegible]

[illegible]
CAPITOL. Tel. 0184-43440
CHIUSO

[illegible]
OLIMPIA.
Tel. 0184-2619[illegible].
Rassegna films d'essai
Le[illegible] che so di lei. Or.: 20,30-22,30

[illegible]
DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]
Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

[illegible]
ARISTON.
Tel. 0184-506.060
Cast away
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
Chiedimi se sono felice
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Body Guards
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2 Tel. 0184-506.060.
Unbreakable, il predestinato
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire [illegible] (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Le verità nascoste
Orari (indicativi):
15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
Non ho sonno (di Dario Argento)
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

[illegible]
Tel. 0184-597822.
Ore 15,30-17,10-18,50: **A ruota libera**
Ore 20,30-22,30: **L'[illegible] di [illegible]**
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

[illegible]
Tel. 0184-597822.
[illegible] di New York
Orari (indicativi):
15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio del film sono indicativi e possono variare anche a seconda della lunghezza del film stesso.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
[illegible] se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
L'erba di Grace
Or.: 19; 20,50; 22,40

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Bread and roses
Regia di K. Loach con P. Padilla e A. Brody
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30

[illegible]
Principi e principesse
Regia di M. Ocelot, film d'animazione
Ore 15
Lista d'attesa
Regia di J.C. Tabio con V. Cruz e J. Perugorria
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566.610
Il pianeta [illegible]
con V. Kilmer, C.A. Moss
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Autumn in New York
Regia di G. Chen con R. Gere e W. Ryder
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible]
Regia R. Zondag, E. Leighton, cartoni animati di W. Disney
Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il pianeta rosso
con V. Kilmer, C.A. Moss
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] se sono felice
[illegible], Giovanni e Giacomo
Or.: 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Unbreakable-Il predestinato
Con B. Willis e S. [illegible]
Or.: 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] in New York
Regia di G. Chen con R. Gere, W. Ryder
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
A ruota libera
Regia di V. Salemme con S. Ferilli, V. Salemme
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le verità nascoste
Regia di R. Zemeckis con H. Ford, [illegible]
Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pokémon, la forza di uno
Ore 15.10

CINEPLEX PORTO [illegible]. Tel. 010-254.18.20
Non ho sonno
Regia di D. Argento con M.V. Sydow e S. Dionisi
Or.: 17,30; 20; 22,30

[illegible] Tel. 010-586.419
Autumn in New York
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419
Autumn in New [illegible]
regia di G. Chen con R. Gere, W. Ryder
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. [illegible]
Cast away
regia di R. Zemeckis, con T. Hanks
Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40

[illegible] Tel. 010-377.95.35
[illegible]

LUX Tel. 010-561.691
Unbreakable-Il predestinato
Con B. Willis e S. [illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Cast away
regia di R. Zemeckis con T. Hanks
Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,40

ORFEO. Tel. 010-564.849
Criminali da strapazzo
Regia di W. Allen con W. Allen, H. Grant
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'[illegible]. Tel. 010-314.141
Cast away
regia di R. Zemeckis con T. Hanks
Or.: 15,30; 18,30; 21,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Galline in fuga [illegible]
Body guards Or.: 17,30; 20,30; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Le verità nascoste
Regia di R. Zemeckis con H. Ford e M. Pfeiffer
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Non ho sonno
Regia di D. Argento con M.V. Sydow e S. Dionisi
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

VERDI. Tel. 010-562.137
[illegible] se sono [illegible]
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CINECLUB

[illegible]
Grazie per la cioccolata
regia di C. Chabrol con I.Hupper. Ore 21,15

CAMPANARO D'ESSAI
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]

[illegible]. Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

[illegible]
EDEN.
[illegible] se sono felice
Con Aldo, Giovanni e Giacomo
Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10

[illegible]
[illegible]
[illegible] New York.
regia di G. Chen con R. Gere, W. Ryder
Or.: 20,30; 22,30

[illegible]
AMBROSI[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
CINEMA FONTANABUONA [illegible]
[illegible]

[illegible]
CENTRALE. Tel. 0185-286.033
Autumn in New York
Regia di G. Chen [illegible]. Gere e W. Ryder
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

[illegible]
[illegible]
[illegible] Or.: 16; 17,40
Criminali da strapazzo Or.: 20,10; 22,20
regia W. Allen con W. Allen, H. Grant

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
[illegible] se sono [illegible]
Con Aldo, Giovanni e Giacomo
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

[illegible]
CANTERO
[illegible]. Willis.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible]. Tel. 0185-309.694
[illegible] sono [illegible]
Con Aldo, Giovanni e Giacomo
Or.: 16,05; 18,05; 20,05; 22,30

[illegible]
[illegible]. Tel. 0185-41.505
[illegible] in New York
Regia di G. Chen con R. Gere e W. Ryder
Or.: 20,20; 22,20

TEATRI

CARLO FELICE
OGGI RIPOSO. Domani alle 20,30: «I puritani» di V. Bellini, melodramma in tre atti. Interpreti M. Devia, R. [illegible]. Platea 170/120 mila; galleria 90/60 mila; ingresso 50 mila lire.

TEATRO DELLA TOSSE. Sala Aldo Trionfo
[illegible]

Sala Dino Campana
OGGI RIPOSO

Sala Agorà
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE. Teatro della Corte
Per il ciclo Giuseppe Verdi, la drammaturgia all'Opera: «Verdi e Shakespeare», brani in prosa da «Macbeth», «Otello», «Le allegre comari di Windsor». Ore 20,30, ingresso libero

TEATRO STABILE Sala Duse
Der Totmacher-Il mostro di Hannover, regia di M. Sciaccaluga con J. Fenrin, M. Mesciulam, M. Rigo. Ore 20,30. I settore 45.000, II settore 31.000

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010.83.93.589).
The mouse trap di A. Christie; ore 9,45, posto unico lire 16 mila. Da domani «Taxi a due piazze», regia di G. Proietti con Gianluca Guidi, feriali ore 21, domenica ore 16. Poltronissima 45 mila, poltrona 35;

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135).
[illegible]. Domani alle ore 21 «Les DéSaxés» (Francia). Ingresso lire 35/30 mila.

A Voltri si ribalta [illegible] camion di un uomo di Rezzo, soccorso in mare a Savona, serre scoperchiate

In Riviera ferrovia di nuovo interrotta

Questa volta è il vento a devastare la Liguria: danni e feriti

Stefano Pezzini

ALASSIO

Dopo la pioggia, il vento. Un vento gelido, fortissimo, che ha creato problemi e danni ovunque. Il vento, che ieri soffiava da Nord, Nord-Est a una velocità media di circa 19 nodi, ha raggiunto nella notte tra sabato e domenica raffiche [illegible] ad un massimo [illegible] 42 nodi, circa 80 chilometri orari. Le temperature si mantengono invece abbondantemente sopra lo zero: la minima della notte è stata [illegible] 6 gradi. Il vento ha mandato in tilt anche la linea ferrata, e ha provocato incidenti e crolli. Centinaia gli interventi effettuati dai Vigili del fuoco dei distaccamenti liguri per alberi e cartelloni pericolanti, tetti scoperchiati, soccorsi in mare.

[illegible] Tre alberi [illegible] caduti nella notte lungo la ferrovia per Ventimiglia nella zona tra Alassio ed Andora, interrompendo la linea in entrambi i sensi. Il blocco è durato fino a ieri mattina quando, alle 11,45, il traffico ferroviario è ripreso regolarmente. La caduta dei tre alberi sulla linea aerea è avvenuta poco dopo mezzanotte. Il binario è unico e il blocco è stato inevitabile. Per ripristinare il transito dei convogli, oltre ai tecnici delle Ferrovie, sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno anche provveduto ad abbattere un quarto albero, situato in un giardino privato, che minacciava di cadere sui binari. L'interruzione ha complessivamente interessato otto treni, due dei quali sono stati soppressi. Le Ferrovie hanno comunque provveduto ad attivare un servizio di assistenza a terra per i passeggeri nelle principali stazioni della Riviera e hanno allestito 10 pullman sostitutivi. [illegible] sono mancate le polemiche e i momenti di tensione per gli ormai «soliti» ritardi nell'informare i passeggeri.

CAMION [illegible] E' avvenuto ieri mattina 5,30 sull'autostrada Genova-Savona, all'altezza del casello di Voltri. Un furgone frigo si è ribaltato a causa del vento ed il conducente è rimasto ferito. Si tratta di Pietro Lucchetta, 41 anni, abitante a Rezzo, in provincia di Imperia. E' ricoverato al San Paolo di Savona dove rischia l'amputazione [illegible] un dito. Il transito di veicoli telonati viene sconsigliato dagli agenti [illegible] Stradale da Ge[illegible] a Ventimiglia. Ieri pomeriggio anche un camper si è rovesciato per le forti raffiche [illegible] vento tra Arenzano e Voltri. L'incidente, su un viadotto ed in corrispondenza di un cantiere, ha provocato code in direzione Genova.

TETTI SCOPERCHIATI A Ceriale i Vigili del fuoco sono dovuti intervenire per mettere in sicurezza la tettoia di un distributore, che [illegible] era disancorata, nell'area di servizio Ceriale Sud. Interventi anche nella Piana per alcune serre scoperchiate.

SCOOTER A Savona, [illegible] anche in altre località della provincia, il vento ha fatto strage di scooter. Decine di moto e motorini parcheggiati sono stati gettati a terra.

ALBERI E INSEGNE Decine gli interventi per alberi e cartelli pericolanti. A Varazze, in via Argonauti, ieri mattini i volontari della protezione civile hanno rimosso un albero caduto sulla strada che minacciava anche le linee elettriche.

[illegible] I Vigili del fuoco del distaccamento del porto di Savona sono intervenuti ieri mattina per portare a riva un surfista in difficoltà. A bordo di un gommone hanno raggiunto e portato a terra un trentenne veneto, Massimiliano G., che assieme ad alcuni amici stava sfidando le onde [illegible] il windsurf. Il vento fortissimo, però, gli ha strappato la vela e spezzato il boma. L'uomo, una volta a terra, è stato trasferito per un controllo all'ospedale San Paolo dove gli è stato riscontrato un trauma toracico. Nella caduta in mare, infatti, è stato colpito alle costole dal trapezio.





Una strada secondaria interrotta a Valleggia per la caduta di alberi. A destra, l'albero pericolante in via Argonauti a Varazze, rimosso dai volontari della protezione civile. Sono stati molti gli interventi per colpa del forte vento

---

Rimprovero ai dirigenti per i lavori infiniti

Ultimatum di Casaccia per il silos del S. Cuore

SAVONA

Il parcheggio del Sacro Cuore ha fatto perdere la pazienza persino a Casaccia. L'assessore al Traffico da quando si è insediato nel 1998 ha tentato inutilmente di aprire il parcheggio e dopo fatto [illegible] serie [illegible] annunci e promesse puntualmente vanificate, [illegible] fatto la [illegible] grossa con i suoi dirigenti.

«Sono due anni che mi raccontano che i lavori [illegible] finiti e che mancano pochi dettagli - sbotta l'assessore Casaccia -. Sinora mi sono preso anche le responsabilità che non mi competevano [illegible] adesso ho portato la pratica all'attenzione della Conferenza dei dirigenti, invitando ogni responsabile di [illegible] a mettere in pratica i dettagli [illegible] competen[illegible] che consentono l'apertura del parcheggio. A questo punto esigo dai dirigenti che aprano il Sacro Cuore quanto prima. E io di certo non azzarderò altre previsioni».



L'assessore al Traffico Piero Casaccia

Pare che per rendere agibile il silos interrato del Sacro Cuore che racchiude circa 200 parcheggi manchino solo i cancelli per la delimitazione dell'accesso e alcuni allacci elettrici. Opere non insormontabili anche per i ritmi del Comune che pure aveva avviato i lavori nel '90. [e. b.]

Nell'operazione sono state anche denunciate nove persone

Tre arresti in Val Bormida

Pattuglione anticrimine dei carabinieri

CAIRO M.

Vasta operazione a carattere preventivo durante il week end. Nella notte di venerdì e sabato sono state decine i carabinieri impegnati in posti di blocco lungo le principali arterie della Val Bormida, in un'azione, coordina[illegible] dal comandante della compagnia di Cairo, maresciallo Bruno Castagnini, che ha portato all'arresto di tre pregiudicati e alla denuncia di nove persone. I tre arrestati - i primi due a Cairo ed il terzo a Pontinvrea - [illegible] il ventottenne Andrea Maiello e i trentaduenni Maria Russo e Mau[illegible] Fantini. Su di essi pendevano ordini di carcerazione, che variavano da una decina di giorni ad un anno, che dovranno scontare ai domiciliari.

Nove, invece, le persone denunciate. [illegible] savonese autore di un furto a Dego, [illegible] quale i carabinieri [illegible] risaliti attraverso il numero di targa dell'auto; minacce gravi con l'uso di una pistola (nel corso di una lite famigliare. L'arma regolarmente denunciata è stata sequestrata); e possesso di 4,5 grammi di hashish. Nella rete delle forze dell'ordine anche quattro extracomunitari non in regola con il permesso di soggiorno, ed una coppia con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina: l'uomo, italiano, è [illegible] fermato a Calizzano in compagnia di una donna albanese che ospitava da tempo, dandole lavoro, nonostante su di essa pesasse un drecreto di espulsione dall'Italia. [m. ca.]

[illegible] DANNEGGIA IL PRONTO SOCCORSO

Si è presentato al Pronto soccorso per farsi medicare una ferita alla [illegible] destra ma, una volta entrato, ha cominciato ad insultare medici ed infermieri colpendo con calci e pugni apparecchiature mediche e arredi. E' successo sabato notte all'ospedale di Albenga. Protagonista P. B., 33 anni, tossicodipendente di Andora, in evidente stato di alterazione psicofisica dovuta all'alcol. Per ridurre alla ragione l'uomo i sanitari hanno fatto intervenire i carabinieri. I due militari arrivati [illegible] Pronto soccorso sono stati aggredito dal drogato ma, nonostante le resistenze dell'uomo, sono riusciti ad immobilizzarlo. Dopo le cure per medicare [illegible] profonda ferita alla mano P. B. è stato accompagnato in [illegible] dove è stato denunciato per danneggiamento, ubriachezza molesta e resistenza a pubblico ufficiale. [s. p.]

[illegible]

FARMACIE

I turni [illegible] a Savona e provincia

Oggi sono di turno le stesse farmacie che erano elencate nell'apposita rubrica pubblicatà domenica nella seconda pagina della cronaca di Savona.

CAIRO M.

Venerdì [illegible] incontro per piazza della Vittoria

Venerdì l'incontro fra i commercianti di piazza della Vittoria ed il sindaco, Osvaldo Chebello? Al centro del confronto, le preoccupazioni degli operatori economici per il cantiere, relativo allo spostamento del rio Tanarello e alla realizzazione del parcheggio sotterraneo, che, per oltre un anno, stravolgerà la principale piazza del paese, cancellando oltre un centinaio di parcheggi pubblici. [m. ca.]

ALASSIO

Pensionata di 75 [illegible]ni investita sulle strisce

E' stata investita sulle strisce ma ha fortunatamente riportato una prognosi di [illegible] giorni. Una pensionata di 75 anni è stata investita da un'auto, intorno alle 9,30 di ieri e soccorso dalla Croce bianca e dai vigili. [m. br.]

ALBENGA

Ladri in azione in regione Poggi

Ladri in azione, l'altra notte, in regione Poggi a Leca d'Albenga. Ignoti [illegible] entrati [illegible] C.R., portando via dalla cucina 400 mila lire in contanti e 2 cellulari. [m. br.]

[illegible]

Allarme per [illegible] fuga [illegible] gas Intervengono i pompieri

Allarme per una fuga di gas che fortunatamente [illegible] ha causato nessun pericolo. I vigili del fuoco sono stati chiamati l'altra sera intorno alle 22,15 in via Carloforte. [m. br.]

CAIRO M.

Interventi sulla strada per il borgo [illegible] Rocchetta

Interventi sulla strada del borgo vecchio della frazione di Rocchetta. La giunta ha approvato il progetto preliminare relativo all'allargamento di via Montenotte. Il costo dell'opera, di circa 110 milioni, sarà coperto con l'accensione di un mutuo. [m. ca.]

Oggi alle 15 i funerali nella chiesa parrocchiale

Carcare, è [illegible] Palmira [illegible]

Carcare in lutto per la scomparsa di Maria Santo, meglio [illegible]sciuta come Palmira, nome che troneggia anche nell'insegna dello storico ristorante di via Castellani. [illegible] non è solo il settore della ristorazione o del [illegible]cio che si unisce al lutto del marito Silvio Montano e delle figlie Giancarla, Rita e Maura: Palmira, settantacinque anni, [illegible] davvero un personaggio conosciuto non solo a Carcare. Carattere forte e cordiale, battu[illegible] [illegible]pre pronta a tanta umanità ha diretto l'«Antica osteria da Palmira», e «La Baracca» di [illegible] Giovanni al Monte, fino a quattro anni fa, quando le è subentrata la figlia Giancarla.

Ed è proprio Giancarla a tratteggiare un ritratto della madre: «Mio nonno voleva chiamarla Palmira, [illegible] che all'anagrafe per l'emozione si sbagliò ed il nome registrato ufficialmente è Maria. [illegible] sin da bambina tutti la chiamavano Palmira». L'intuito per il commercio è [illegible] dote che sviluppa subito, prima aprendo un negozio di commestibli, sempre in via Castellani, poi l'osteria, oltre 40 anni [illegible]. Contemporaneamente, a San Giovanni [illegible] Monte, ogni [illegible] gestiva la tradizionale festa nell'osteria «La Baracca»: una sagra che, nel [illegible] degli anni, finì per diventare qualcosa al [illegible] là dell'appuntamento tradizionale, spingendo la famiglia, circa cinque anni fa, a mantenere aperto il locale per tutta l'estate. I funerali di Palmire oggi, alle 15, nella parrocchiale di Carcare. [m. ca.]



Maria Santo, «Palmira»

Varazze, giunta criticata

[illegible] in forse campo del Salice

VARAZZE. Eterne polemiche sul campo da calcio del Salice. Dopo anni [illegible] progetti, lavori e frane, il sindaco Giovanni Busso ha [illegible]missionato una perizia all'Università per verificare le condizioni idrogeologiche della zona e l'esito è stato talmente negativo da met[illegible] in forte dubbio la possibilità di portare a termine l'intervento. Il capogruppo [illegible] Nuova Varazze Giovanni Baglietto dopo aver scoperto l'esito della perizia tuona contro l'amministrazione comunale: «Come diceva Bartali, è tutto sbagliato e tutto da rifare. Ma in questa vicenda ci [illegible] gravissime responsabilità della giunta che ha dato sempre fiducia allo stesso geologo, ha proposto una variante costosa senza alcun risultato e non ha avuto il coraggio [illegible] rende[illegible] pubblici i risultati dalla perizia». Giovanni Baglietto arriva persino a chiedere [illegible] dimissioni del sindaco e della giunta per la vicenda del campo del Salice.

L'assessore ai Lavori pubblici Carla Siri replica: «Aver commissionato la perizia è la dimostrazione che la giunta ha agito in modo corretto. Del resto il progetto del Salice era stato avviato da amministrazioni precedenti. Sull'esito della perizia la giunta valuterà se convenga realizzare ingenti opere di contenimento oppure rinunciare al progetto [illegible] Salice». [e. b.]

Enel, rifiuti e container

Gli ambientalisti contestano Peluffo anche sulla Maersk

VADO L. Moda, Verdi storici e Wwf attaccano contestano il sindaco Peluffo, accusandolo di volersi creare un'immagine ambientalista sul caso Maersk dopo aver subito la presenza dell'Enel e di discariche.

«Il sindaco di Vado si oppone alla costruzione [illegible] banchina per i container proponendosi come difensore dell'ambiente - sostengo[illegible] Moda, Wwf e Verdi storici -. Malgrado ciò, non potrà costruirsi un'immagine ambientalista, viste le scelte effettuate in passato. Ci riferiamo al terminal carbonifero, al preoccupante silenzio sulla costruzione di un inceneritore di rifiuti nel comprensorio, il sostegno ad ulteriori insediamenti residenziali nelle aree [illegible] Sirma. Riteniamo sbagliata anche la strategia per [illegible] gestione delle discariche, visto che il territorio vadese importa rifiuti [illegible] tutta la Liguria. Ma soprattutto non accettiamo che per decenni il Comune di Vado abbia [illegible] che [illegible] centrale termica utilizzasse la combustione a carbone. Di fronte a questo scempio ambientale, il nuovo terminal non ci pare così tragico anche tenendo conto del fatto che dovrà comunque superare la procedura di Valutazione di impatto ambientale. Ribadiamo quindi il nostro impegno per una politica ecosostenibile, attenta [illegible] salute e all'occupazione dei cittadini». [e. b.]

Voleva disintossicarsi ma, sabato sera, aveva ceduto al richiamo dell'eroina

Sanremo, muore per droga a 37 anni

Fatale l'ultimo buco a un uomo in cura all'Ancora

[illegible]

IMPERIA

Farmacie [illegible] turno nel capoluogo [illegible] Sanremo

Cambia il turno delle farmacie aperte per le urgenze notturne. A Imperia, questa settimana, [illegible] disposizione del pubblico resta la Massabò di via Cascione 146 (tel. 0183-61167), mentre a Sanremo sono [illegible] turno (solo quest'oggi) la Andreoli, in corso Garibaldi 18 (tel. 0184-500.435) e la Matuzia, in corso Matteotti 85 (tel. 0184-531.968). [a. b.]

CERVO

Centauro contro auto [illegible] ferito [illegible] Capo Mimosa

Moto contro auto nelle curve dell'Aurelia a Capo Mimosa: [illegible] sbandare, perdere il controllo del veicolo e andare [illegible] sbattere violentemente contro una vettura che procedeva in direzione contraria è stato un centauro di Imperia, il trentenne Mauro Failla. Trasportato al pronto soccorso di Imperia dalla Croce d'Oro di Cervo, non è grave. [a. b.]

IMPERIA

Laboratorio tv s'incendia il rogo spento dai Vigili

Principio d'incendio, forse per un corto circuito, ieri pomeriggio, in un laboratorio di riparazioni radio-tv in via Argine Destro. Il rogo, divampato al pianterreno di un condominio al n. 102 della strada, è stato prontamente domato dai Vigili del fuoco. [a. b.]

DIANO [illegible]

Via Sant'Elmo [illegible] chiusa Sei indagati per la frana

Apertura regolare, nel weekend, per le discoteche (Tangò, Acqua Salata) [illegible] via Sant'Elmo, chiusa al traffico veicolare dopo la fra[illegible] caduta la scorsa settimana. Il transito pedonale è infatti regolarmente consentito: l'area [illegible] rischio [illegible] stata transennata [illegible] posta sotto sequestro dalla magistratura, in attesa del responso dei periti. Nel registro degli indagati, per «disastro colposo [illegible] mancata manutenzione degli immobili» sono finiti intanto sei nomi, quelli del capo compartimentale dell'Anas, e dei proprietari dei terreni che hanno ceduto. [a. b.]

VALLECROSIA

Scontro sull'Aurelia in due all'ospedale

Incidente stradale, l'altra [illegible] alle 4,30, davanti al cinema teatro Don Bosco. Un Fiorino, guidato da Ettore Castellana, di [illegible] anni, abitante a Camporosso, si è scontrato frontalmente con [illegible] Peugeot di Giuseppe D'Ercole, 23 anni, residente in via Genova a Bordighera. I due, lievemente feriti, sono stati trasportati al pronto soccorso di Bordighera dalla Croce Azzurra di Vallecrosia e dalla Croce Rossa di Ventimiglia. [d. bo.]

SANREMO

Da tempo era in cura all'Ancora, [illegible] centro per il recupero dei tossicodipendenti di Sanremo. Voleva chiudere con la droga, un'esperienza che gli aveva sconvolto la vita. Ma l'altra sera, con due amici, ha deciso di bucarsi. «E' l'ultima volta» ha giurato a se stesso, quasi a voler giustificare il suo gesto. Ma l'ultimo «buco» gli è stato fatale. Angelo Manni, 37 anni, di Sanremo, da quasi vent'anni schiavo dell'eroina, mentre I suoi due amici, un uomo e una donna, giocavano con una play station, si è appoggiato al tavolo della cucina ed è morto. «Sembrava addormentato, ma quando abbiamo cercato di svegliarlo ci [illegible] accorti che [illegible] le labbra blu e il volto livido» hanno detto più tardi alla polizia Fulvio G. e Barbara L., gli amici [illegible] i quali aveva condiviso il rito del buco. «Overdose», hanno diagnosticato i medici dell'ospedale di Sanremo. Sono intervenuti gli agenti del commissariato di polizia. [illegible] due amici ancora sconvolti, hanno confermato di avere acquistato la droga da un extracomunitario nordafricano, [illegible] essersi bucati insieme. La polizia ha recuperato alcune tracce di stupefacente e le siringhe che [illegible] state inviate al laboratorio per le analisi. Difficile pensare [illegible] dosi tagliate male, perchè gli altri due non hanno subito alcuna conseguenza. E' più probabile, secondo i medici, che l'organismo di Manni, già debilitato da anni [illegible] droga, non abbia retto. L'autopsia, già disposta dal sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Giovanni Maddaleni, dovrebbe chiarire le cause della morte.

[illegible] nordafricano era stato contattato da [illegible] cabina telefonica di piazza Colombo dallo stesso Manni. L'appuntamento per la consegna delle dosi era stato fissato mezz'ora più tardi nel parcheggio [illegible] Pian di Nave, dietro l'ex carcere di Santa Tecla. [g. p. m.]



Angelo Manni, morto a 37 anni

Caduto da ulivo

Agricoltore ferito ieri a San Biagio

SAN BIAGIO DELLA CIMA E' caduto da un ulivo ed è precipitato in una fascia, facendo [illegible] volo di circa cinque metri, ma se l'è cavata con una costola rotta. L'incidente sul lavoro durante la bacchiatura degli ulivi è accaduto ieri mattina, poco prima delle 10, in un podere poco distante dall'abitato. Protagonista è Giorgio Rossi, 46 anni, residente a Soldano, in vicolo Chiuso 1. L'olivicoltore si trovava in un terreno di San Biagio della Cima, in località Nuvaira, nella valle del torrente Verbone, quando ha perso l'equilibrio ed è caduto dall'albero rovinando a terra. Nonostante la dolorosa frattura con il telefono cellulare è riusito [illegible] dare l'allarme al servizio «118». In suo soccorso è arrivata un'ambulanza della Croce azzurra di Vallecrosia che l'ha trasportato al pronto soccorso dell'ospedale «Saint Charles» [illegible] Bordighera dove è stato ricoverato in osservazione. [d. bo.]

Turco arrestato

Molestò scolare interrogato oggi

IMPERIA. Sarà interrogato quest'oggi dal magistrato Ahmet Aslan, il turco di 33 anni, arrestato sabato dai carabinieri del Nucleo radiomobile dopo aver molestato due ragazzine dodicenni all'uscita della scuola di piazza Roma. Senza fissa dimora e senza lavoro, privo del permesso di soggiorno, l'uomo era già [illegible] notato nei giorni precedenti all'accaduto mentre si aggirava nei pressi dell'istituto: in un caso, avrebbe anche rivolto frasi osce[illegible] alle [illegible] «vittime».

L'altra mattina, l'extracomunitario ha atteso le due alunne, le ha avvicinate, ha cercato invano di attaccare discorso. Ha anche cercato di ostacolare loro il passo e, a un certo punto, avrebbe tentato di aggredirne una. Immediata è stata la reazione. Una delle ragazzine, provvista di telefonino cellulare, ha chiamato il 112. Sul luogo è piombata [illegible] pattuglia. I carabinieri, notato un individuo che stava allontanandosi di corsa, lo hanno bloccato. Le ragazzine [illegible] hanno riconosciuto: per lui è scattata la denuncia. [s. d.]

Appaltati i lavori

Più sicura la strada per Terzorio

SANTO [illegible]O.

Affidati in appalto i lavori per lo spostamento, più a monte, dell'innesto sulla provinciale per Terzorio della strada «Del[illegible] Valli».

Un'operazione che permetterà di eliminare il vecchio innesto situato in [illegible] curva [illegible] gomito molto pericolosa e che dovrebbe rendere più agevole la viabilità in tutta la zona. I lavori assegnati in appalto riguardano il primo lotto e prevedono una spesa di 54 milioni. Verranno eseguiti dalla ditta Massimiliano Baiteri di Chiusanico.

«Il via all'intervento [illegible] previsto al più tardi entro fine mese» assicura il sindaco Sergio D'Aloisio. Che aggiunge: «Con [illegible] primo lotto [illegible]deremo i conti con i proprietari dei terreni espropriati e tracceremo la strada. Nel frattempo abbiamo già approvato [illegible] il progetto relativo al secondo lotto che prevede l'ultimazione delle opere con muri, asfalti, raccolta delle acque e tutti gli interventi necessari per restituire la sicurezza alla viabilità nella zona. La rettifica dell'innesto è finanziata interamente con fondi derivanti da oneri di urbanizzazione». Direttore dei lavori sarà l'architetto Antonio Damele di Riva Ligure, lo stesso professionista che aveva anche firmato il progetto dell'opera viaria. [m. c.]

Disagi a Imperia

Via Cascione da oggi chiusa per i lavori

IMPERIA

Rivoluzione del traffico e disagi per gli automobilisti, da oggi, a Porto Maurizio. Chiude, sia pure parzialmente, via Cascione, principale arteria del rione, e nel tratto in cui il transito sarà comunque consentito [illegible] circolazione [illegible] veicoli avrà luogo in [illegible] opposto [illegible] quello attuale. Il provvedimento è [illegible] adottato dal sindaco Luigi Sappa per permettere i lavori di rifacimento della pavimentazione a «ciappe», i caratteristici blocchi di pietra, da tempo sconnessi anche a seguito del passaggio dei mezzi pesanti.

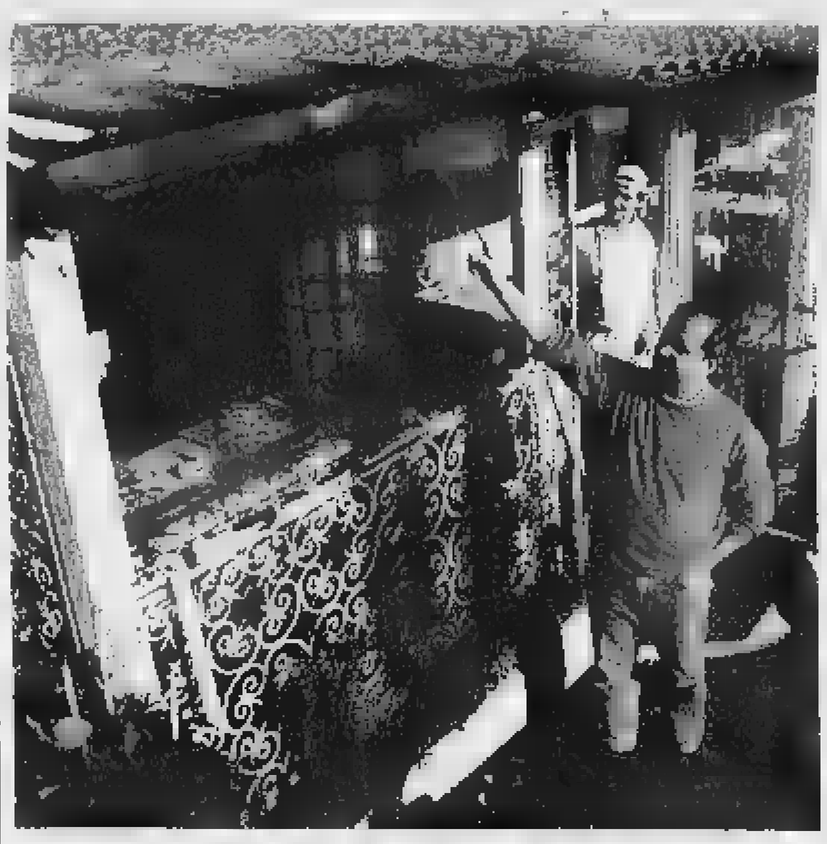
Spiega Benedetto Adolfo, assessore alla Viabilità: «Non era possibile fare altrimenti, la sistemazione della via era ormai diventata indispensabile. E questo ci è parso il periodo più adatto dell'anno, dopo le festività natalizie [illegible] prima dell'arrivo dei turisti [illegible] primavera. Proprio per alleviare il più possibile i disagi [illegible] utenti della strada [illegible] commercianti, l'impresa alla quale [illegible] stata appaltata l'opera (la Badessi di Imperia) [illegible] stata invitata a fare due turni quotidiani di lavoro, fino alle 22, in modo da poter riaprire via Cascione al più presto, nell'arco di dieci giorni-due settimane al massimo».

L'ordinanza scatta alle 7: via Cascione sarà interdetta dall'incrocio [illegible] Galleria Gastaldi alla bretella di piazza Mameli. Il tratto da via Martiri della Libertà all'intersezione con corso Garibaldi è consentito solo in direzione opposta all'abituale, cioè verso il mare. [s. d.]

Solo segnalazioni anonime ai carabinieri che denunciano preoccupanti segnali di omertà

Arma, un raid di teppisti incendiari

Bruciate auto, cassonetti e il debors di un ristorante



Il dehors del ristorante Punta Mare di Arma danneggiato dalle fiamme [GATTI]

ARMA DI TAGGIA

Dehors, tende di bar e ristoranti, auto, ciclomotori, cassonetti dei rifiuti in fiamme. Un raid di teppisti, fra Arma e Taggia. Una notte di fuoco avvolta dall'omertà. In molti, testimoni delle azioni criminose, hanno chiesto l'intervento del 112 dei carabinieri e dei vigili del fuoco. Ma solo voci anonime. Una segnalazione [illegible] nulla più. «Se avessimo potuto interrogarli - dicono i carabinieri - probabilmente saremmo riusciti a raccogliere qualche elemento utile per l'identificazione dei teppisti».

Il raid vandalico ha coinvolto il lungomare, la piazza della Stazione di Arma [illegible] alcune strade di Taggia. Un blitz di fuoco, fra le 3,30 [illegible] le 4. Almeno tre [illegible] quattro i teppisti armati di taniche di benzina [illegible] fiammiferi. Prima sul lungomare di Ar[illegible] hanno appiccato il fuoco alla tenda del ristorante «Punta mare» [illegible] Andrea Giulianetti; poi al debors dello «Snak bar [illegible] di Ottavio Gangale, in piazza della Stazione. In fiamme anche un'auto Punto parcheggiata poco distante. In via Magellano è andato a fuoco [illegible] cassonetto. Le fiamme hanno danneggiato anche una Suzuki Santana. In via Due Camini [illegible] stata incendiata la Vespa di Francesco Lupi. Altra moto in fiamme in via Marco Polo.

Ma [illegible] era finita. Vigili del fuoco e carabinieri sono dovuti intervenire ancora in via della Marina per l'incendio di un cassonetto e nel centro storico di Taggia per un altro contenitore dei rifiuti in fiamme.

Decine le chiamate ai centralini dei carabinieri e dei vigili del fuoco. Ma tutte anonime. Nessuna indicazione, [illegible] testimonianza utile all'identificazione dei protagonisti della [illegible] brava. Il blitz si è esaurito con l'arrivo delle pattuglie dei carabinieri che hanno iniziato [illegible] battere in lungo e in largo le strade del centro e della periferia. Troppe auto con i lampeggianti blu in strada, troppe pattuglie, per continuare il raid. [g. p. m.]

SANREMO: CARAMBOLA SUL LUNGOMARE



Sbanda e danneggia quattro [illegible]

Attimi di tensione, sabato notte in via Salvo D'Aquisto a Sanremo, in seguito ad un incidente stradale che ha coinvolto anche quattro auto in sosta. Una si è incendiata (nella foto di Gatti) [illegible] sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per evitare che le fiamme si propagassero ad una palazzina di quattro piani. Il conducente dell'auto ch[illegible] [illegible] sbandata - un ragazzo di 20 anni - se la è cavata [illegible] ferite leggere. [g. p. m.]

QUI GENOA

Al Ferraris nè svolta, nè gol nel gelo c'è il solito Grifone

GENOVA

L'avevano ribattezzata «la partita della svolta». E invece..., Il solito Genoa, di fronte [illegible] solito Treviso. [illegible] il solito spettro della serie C a fare capolino, a sole [illegible] lunghezze di distanza.

Si sono dovuti ricredere, quelli che confidavano nella lunga sosta natalizia per vedere all'opera due squadre trasformate, nell'anima [illegible] nei connotati tecnici, rispetto alle deludenti apparizioni della prima parte [illegible] stagione. Il campo ha ieri dimostrato che le due formazioni, quella ligure [illegible] quella veneta, non sono cambiate granché dalla metà di dicembre ad oggi. E, se lo hanno fatto, in pochissimi se [illegible] sono potuti accorgere, ieri pomeriggio, nel vento gelido di Marassi.

Davvero poco confortante, in particolare, la prestazione di un Genoa che per l'ennesima volta in questo campionato ha buttato via la possibilità di attenuare la contestazione del pubblico e di sganciarsi dalle zone buie della classifica.

Pessimo, malgrado la rete annullata a Carparelli per un dubbio fuorigioco ed il palo colpito dallo stesso attaccante un quarto d'ora più tardi, il primo tempo dei genovesi. In quarantacinque minuti, il Genoa è riuscito a mettere in luce tutto ciò che doveva cambiare e che, di fatto, [illegible] rimasto praticamente immutato. Tante le cose che non vanno: mancanza [illegible] idee, squadra lunghissima e lenta, nessun collegamento logico fra centrocampo e attacco, difesa in difficoltà al primo affondo degli avversari.

Qualcosina di meglio gli [illegible] mini [illegible] Carboni hanno fatto vedere nella ripresa, ma solamente dopo che [illegible] Treviso ha deciso di togliere [illegible] piede dall'acceleratore, giocando palesemente per [illegible]eguire il pareggio. A quel punto della partita, la foga [illegible] Stroppa e compagni ha rischiato davvero di sfociare nella rete della vittoria, ed è stato solamente grazie ad un Battistini in giornata davvero super, [illegible] gli ospiti [illegible] usciti dalla bolgia del Ferraris con un punto in valigia.

Parte malissimo, il Genoa, e dopo 17 minuti, alla prima discesa, il Treviso fa capire che per i rossoblù sarà un pomeriggio [illegible] passione: sul cross di Ballarin Lorieri [illegible] a vuoto, dalle retrovie spunta la testa di Minotti che indirizza il pallone appena sotto la traversa. Nicola [illegible] si fa sorprendere [illegible] riesce miracolosamente a deviare in corner.

Cinque minuti più tardi, l'azione più contestata dell'incontro. La punizione di Stroppa (che risulterà al termine il migliore in campo) buca l'intera retroguardia trevigiana, mettendo in condizione Carparelli di sparare a rete a porta praticamente vuota. Marassi esplode, ma la bandierina alzata del guardalinee (il collaboratore dell'arbitro ha ritenuto irregolare la posizione di Francioso?) costringe Soffritti ad annullare la marcatura.

Al 39', la terza ed ultima azione degn[illegible] [illegible] citazione della prima frazione di gioco. E' ancor[illegible] Carparelli [illegible] spaventare Battistini con un violento colpo di testa da [illegible] decina di metri. La palla rimbalza sul palo e ritorna in campo, prima di essere ribattuta sul corpo dell'estremo difensore del Treviso da un Francioso in giornata no.

Il primo tempo di gioco fini[illegible] tra [illegible] sonori fischi dei quattordicimila spettatori presenti allo stadio Ferraris nonostante la temperatura proibitiva.

Va meglio all[illegible] ripresa delle ostilità, ma [illegible] troppo, a conti fatti. Grieco si mangia due gol fatti, e Stroppa [illegible] costretto a predicare nel deserto per [illegible] bellezza di cinquanta minuti. Il solito Genoa. [g. r.]



Il fantasista blucerchiato Francesco Flachi autore di una prestazione maiuscola impreziosita da una doppietta

QUI SAMPDORIA

Poker al Monza in vista della A

La Samp passeggia sui resti del Monza e sale al quinto posto in condominio [illegible] il Cosenza. Gli uomini di Cagni hanno rifilato un impietoso 4-0 alla squadra di Antonelli che [illegible] rischia il posto. Un trionfo mai in discussione, visto che sugli spalti del Brianteo c'erano solo tifosi blucerchiati che hanno approfittato dello sciopero dei sostenitori del Monza, in disaccordo [illegible] società, tecnico [illegible] giocatori.

C'è stata partita solo per metà del primo tempo. Poi [illegible] Samp ha preso le misure [illegible] Branca [illegible] compagni e per il Monza [illegible] calata la notte. Al 35' Zivkovic ha rubato palla [illegible] centrocampo su Sgrò, servendo Flachi che ha fatto volare in verticale Vergassola: tocco preciso rasoterra che ha bruciato Aldegani in uscita. La Samp ha pigiato sull'acceleratore e al 45' su [illegible] fuga del neo acquisto Luiso, Citterio [illegible] intervenuto goffamente [illegible] area provocando un rigore. Flachi ha trasformato con sicurezza.

Nella ripresa l'arbitro ha espulso Lantignotti per frasi ingiuriose. E contro un avversario ormai demotivato la Samp ha dilagato: al 28' [illegible] andata a segno [illegible] Flachi, pronto a sfruttare uno svarione di Cozzi e al 32' lo stesso Flachi ha lanciato in contropiede Vasari per la quarta rete. Per i blucerchiati una prestazione convincente. L'innesto dei due nuovi attaccanti Possanzini e Luiso sembra aver aumentato il tasso di pericolosità del reparto avanzato doriano [illegible] [illegible] la squadra di Cagni ha tutte le carte in regola per tentare la volata promozione, soprattutto in considerazione delle battute a vuoto [illegible] Cagliari e Cosenza.

Intanto oggi potrebbe giunge[illegible] da Roma la risposta definitiva di Cragnotti sul possibile passaggio [illegible] Attilio Lombardo dalla Lazio alla Samp che con il giocatore, un ex amatissimo dai tifosi, ha già raggiunto un accordo. [e. b.]

Ai biancoblù sfugge il successo di fronte a un pubblico record. Piro: «Mi dimetto per protesta»

Savona, un pareggio amaro come il fiele

In pochi minuti perde il primato e scivola al quarto posto

[illegible] Pastorino
[illegible]

Il risveglio dal sogno è brusco. E' sufficiente una manciata di minuti perchè il Savona si ritrovi dal primo al quarto posto in classifica. Sono i minuti finali, quando un rigore consente al Derthona di acciuffare in extremis [illegible] pareggio. Il tiro dal dischetto non dà scampo a Ghizzardi: scende il gelo sul Bacigalupo, come non bastasse quello autentico dovuto [illegible] raffiche [illegible] tramontana simili alla bora.

Tutto ha congiurato contro l'esplosione di gioia (già si avvertiva nell'aria), dei tifosi biancoblù, tornati a gremire lo stadio come ai vecchi tempo. Il clima, innanzi tutto. Niente pioggia, [illegible] vero, anzi pomeriggio soleggiato, [illegible] tanto di quel vento da rischiare un rinvio della gara. A Vado Ligure, dunque a un passo [illegible] Bacigalupo, [illegible] accaduto.

Poi la direzione arbitrale. Match importante, dunque direttore di gara in carriera. E come accade sempre in situazioni del genere l'arbitro [illegible] ha [illegible] nulla, proprio nulla ai padroni di casa, cercando di dimostrare al massimo di non farsi condizionare dal pubblico. E così raffica di ammoniti tra i biancoblù, nessuno tra gli ospiti, poi un'espulsione [illegible] su sponda savonese e, infine, un rigore.

Ma sul risultato ha congiurato anche la prestazione non da votazione alta del team di Tufano, che ha interpretato alla perfezione il primo tempo, quell[illegible] giocato con il vento che gli [illegible] contro, per poi sbaglia[illegible] completamente approccio con la seconda frazione di gara.

E già, perchè ha lasciato che fosse il Derthona a fare la partita, arroccandosi in difesa e lasciando isolati in avanscoperta capitan Calabria e Spatari.

La squadra, invece, avrebbe dovuto sistemarsi [illegible] metà campo con maggior autorità, chiudere i corridoi, e dar modo all'esperto Bracaloni [illegible] sfruttare le sue potenzialità di tiratore scelto, approfittando della tramontana. Se lo aspettavano tutti questo comportamento da parte dei biancoblù, invece la squadra si [illegible] andata smarrendo, ha cominciato a girare [illegible] vuoto, a stare troppo sulle sue, arroccata attorno a Giuntoli e Biffi.

Il cambio effettuato da Tufano non si è rivelato, tra l'altro, dei più indovinati, al contrario di quelli decisi dal suo dirimpettaio. Mister Domenicali ha fatto entrare nelle fasi cruciali della gara due elementi freschi, Costa e Brown, e proprio il colored è risultato decisivo quando un suo guizzo è stato bruscamente interrotto in [illegible] e l'arbitro ha decretato la massima punizione. Il Savona, che era in dieci per l'espulsione proprio del giocatore che Tufano aveva solo da pochi minuti fatto scendere in campo, avrebbe avuto bisogno di qualche elemento più dinami[illegible] (Bisio?) nel settore nevralgi[illegible] del campo, ma il giocatore stranamente più spento era Di Gioia e in panchina di gente classe '81 con il quale sostituirlo non ce n'erano, salvo Pignalosa, che è una punta.

Insomma, è andata così. In fondo i punti [illegible] distacco dalla vetta restano tre e il girone di ritorno è appena cominciato campionato, però in testa [illegible] c'è affollamento. Sangiustese [illegible] Valenzana stanno risalendo alla grande la corrente e nel turno di ieri hanno rispettivamente scavalcato e appaiato il Savona.

Il presidente Bettino Piro, apparso [illegible] al triplice fischio di chiusura, dopo aver assaporato la leadership, tanto da minacciare dimissioni in segno di protesta per il trattamento che la [illegible] squadra [illegible] riceuto dall'arbitro, più tardi è parso assai [illegible] rassegnato, anzi più battagliero che mai. [illegible] detto: «Il campionato è lungo, siamo bene attrezzati, d'ora in poi lotteremo alla morte e alla fine saremo noi ad avere la meglio [illegible] tutti».

Campionato lungo, è vero, ma le gare che contano sono già alle porte. Domenica trasferta [illegible] Casale, di quelle da non perdere perchè i punti ora si fanno pesanti. Subito dopo il Savona ospiterà la Sangiustese, che [illegible] è davvero più quella sonoramente sconfitta all'andata (un rotondo 3-0) quindi restituirà la visita alla Sanremese, che in quell'occasione potrebbe essere ben altra cosa di quella oggi [illegible] prese con problemi societari. E poi i derby nascondono sempre insidie.

Nel giro di un [illegible] sul Savo[illegible] si saprà tutta [illegible] verità, nient'altro che la verità.







Nel servizio [illegible] Gianni Chiaramonti alcune significative immagini del match [illegible] Savona e Derthona: a sinistra il presidente Piro e il sindaco Ruggeri in tribuna; [illegible] [illegible] panchina [illegible] biancoblù in [illegible] momento di tensione, e Bracaloni autore del gol

«Ora sappiamo di essere grandi»

Strinati dà la carica dopo la delusione «Superiori agli avversari più quotati»

«Dovessi esser certo di vedere altri arbitraggi così, non ci penserei un attimo: chiuderei subito col calcio. Ma siccome so che raramente arrivano personaggi [illegible] questo direttore di gara, [illegible] di [illegible] calmo [illegible] guardare avanti». Così Bettino Piro, presidente prima furente e poi raziocinante, [illegible] un Savona passato in pochi minuti dal paradiso al purgatorio: deve ancora inseguire.

Il pubblico sbolliva, dopo quel finale di gara così spietato, [illegible] Claudio Strinati cercava infine di tirare le fila del discorso: «Stiamo calmi. Capisco rabbia [illegible] indignazione, [illegible] la vita [illegible] avanti. Ci sono altre sedici giornate e questa squadra ha dimostrato, ed ora più che mai in cuor suo lo sa, di [illegible] superiore anche a chi la precede in classifica. Faccia tesoro [illegible] questo episodio non favorevole, e potrà esultare domani. Io [illegible] solo che ho visto giocatori determinatissimi in campo, [illegible] poi furibondi. Che [illegible] sempre meglio che rassegnati. Ho fiducia. Oggi è così, ma il domani potrebbe riservare grosse e belle sorprese». [r. bg.]

Dalla sciabolata di Bracaloni al rigore-beffa

Gran gol del centrocampista e altre buone occasioni prima di un finale di gara «firmato» dall'arbitro: 1-1

Nanni [illegible] [illegible]
[illegible]

Finisce 1-1. Un pareggio che favorisce oltre i suoi meriti la capolista Derthona: per il Savona soltanto recriminazioni per non aver assestato il colpo del ko. L'atteso confronto fra la seconda in classifica e la capolista ha tenuto col fiato sospeso sino alla fine i tremila spettatori che, nonostante la giornata fredda [illegible] ventosa, hanno gremito il Bacigalupo.

Tutto era filato liscio sino [illegible] minuti conclusivi, su un 1-0 stabilito da una diabolica sciabolata di Bracaloni. [illegible] Savona dopo un primo tempo esemplare sbagliava molto [illegible] restava in vantaggio. Poi veniva al posto di Notari l'innesto [illegible] Cavalcante che subi[illegible] un'ammonizione inutile, che si ripeteva poco dopo (ma non è stato chiaro il perché) in fase [illegible] attacco. Una volta ion dieci, il Savona in inferiorità numerica veniva infilato da un contropiede su [illegible] il neo entrato Brown si procurava il rigore a 3' dalla fine. Per Barbieri era un gioco pareggiare.

Una partita insomma stregata per il Savona, vinta moralmente anche se non con [illegible] chiara superiorità di gioco: la capolista peraltro non ha mai effettuato un vero tiro in porta. Delusione palpabile da parte del pubblico che pregustava l'aggancio, [illegible] va detto che nella ripresa a favore di [illegible] [illegible] si è saputo sfruttare almeno tre occasioni per mettere al sicuro il risultato. Il pari mantiene i biancoblù in [illegible] ma certamente un'occasione così bella per pareggiare i conti di classifica non si ripeterà più.

Erano in tremila ad incitare il Savona, per il Derthona un centinaio di supporter. Si parte con il Derthona in favore di vento. Subito un angolo di Bracaloni per Calabria che gira di testa, ma l'attento Aliotta blocca. Al 16' si capisce che l'arbitro [illegible] ostile: De Fraia viene scalciato [illegible] colpito alla schiena da Panno a gioco fermo. Eppure, è ammonito il [illegible]... Alla mezz'ora azione Colacicco-Spatari-Lamberti e [illegible] per la testa di Calabria: di poco sul fondo. [illegible] Savona controvento gioca bene [illegible] al 38' va in gol con Bracaloni che da fuori area, servi[illegible] [illegible] Lamberti, tira [illegible] bordata su cui si impappina Aliotta: [illegible] l'1-0 che chiude il primo tempo.

La ripresa si apre con un quasi autogol degli ospiti, su cui si salva Aliotta. Poi [illegible] Derthona prende le redini del gioco e macina palloni, ma appena in area biancoblù Biffi e compagni si ergono [illegible] baluardo. Si [illegible] avanti con punizioni dal limite che Becchio sciupa sovente, al 70' c'è un'azione di Lamberti parata dal numero uno ospite. Poi un'occasione di Calabria che da solo batte malamente [illegible] destro: forse [illegible] meglio avanzare ancora.

La successiva doppia ammoni[illegible] per Cavalcante porta [illegible] detto all'espulsione, poi l'arbitro assegna il calcio di rigore p[illegible] un contatto ben più che dubbio di Biffi su Brown. Il pari ospite [illegible] realizzato da Barbieri, deciso e preciso dal dischetto: nulla da f[illegible] per Ghizzardi. [illegible] cinque minuti di recupero, da segnalare un'azione ben condotta da Bracaloni [illegible] Calabria, ma il tiro [illegible] capitano è fermato da Aliotta. Inutile sottoineare come il match sia finito tra i fischi [illegible] le contestazioni del pubblico [illegible] l'operato dell'arbitro.





Sopra il rigore con cui Barbieri ha raggiunto l'1-1, qui un attacco del Derthona

LE PAGELLE [illegible]

[illegible] 6,5 Senza colpe, sul rigore [illegible] può fare il miracolo. **[illegible] 6** Giornata difficile, meno efficace che in altre occasioni. **DI [illegible] 7** Tra i migliori in assoluto, sempre determinato [illegible] incisivo. **[illegible] 6** Ordinato, ma a volte spaesato (70' Cavalcante n. g.). **[illegible] 6,5** Grande concentrazione, da lui non si passa. **[illegible]** E' un grande, lo dimostra, e non merita la beffa di vedersi fischiare un fallo da rigore che non ha commesso. **DE FRAIA 6,5** Il giovane leone [illegible] batte da par suo, e conferma che si può contare su di lui. **[illegible] 6** Un gol che fa sognare, ma poi [illegible] perde un po'. **SPATARI 6** Il clima e l'anda[illegible] del match non lo aiutano. **[illegible]** Vale [illegible] po' il discorso fatto per Spatari, forse paga anche la recente influenza. **[illegible] 6,5** Incide e graffia, in più talvolta in [illegible] ha poca fortuna.

Passo falso nel freddo del Ciccione davanti a 200 spettatori

Imperia, brusco risveglio

Nerazzurri battuti 2-0 dal Cuneo



Turone capitano dell'Imperia

Luca [illegible]

IMPERIA

La vittoria [illegible] Rivoli è stata soltanto una parentesi. Ieri il Cuneo ha riportato l'Imperia alla dura realtà rifilando ai nerazzurri una sconfitta (2-0) al termine di una partita nel complesso scialba e caratterizzata soltanto dal freddo intenso che ha tormentato i circa 200 spettatori del «Ciccione».

Imperia, con qualche proble[illegible] di organico per le assenze di Fida, Glauda [illegible] Cugnasco, mentre il Cuneo ha schierato ben tre ex nerazzurri: Alberti, Giannasi e Scognamiglio. E proprio i piemontesi sono partiti all'attacco: un solo minuto di gioco [illegible] Di Latte [illegible] stato impegnato da una conclusione di Lerda. Al 7' Alberti dal limite ha [illegible] te chiamato in causa [illegible] portiere imperiese. La fiammata dei biancorossi si è poi affievolita e la gara ha vissuto una lunga fase di stasi, fino agli ultimi minuti del tempo. Al 41' si [illegible] allora rifatto vivo il Cuneo con un angolo sul quale Forno di testa ha obbligato Di Latte all'intervento in presa. E' stato il prologo alla rete del vantaggio ospite. Al 43', infatti, l'ex granata Lerda ha tirato dal limite, la sfera ha appena toccato D'Angelo e ha cambiato traiettoria infilandosi beffarda alle spalle del portiere di casa.

Nella ripresa, appena il tempo di registrare l'esordio in nerazzurro di Vergara e Correale, e il Cuneo ha raddoppiato: al 62' Forno ha battuto dalla bandierina [illegible] Giometti di testa ha chiuso la partita.

La reazione dell'Imperia si [illegible] infatti limitata a qualche timida apparizione nell'area cunee[illegible] conclusioni di Vergara al 70' e al 72' che [illegible] hanno tuttavia impensierito Speranza.

All'83' ultima opportunità per l'Imperia di accorciare almeno le distanze: D'Angelo ha impegnato [illegible] portiere ospite in una non facile deviazione in corner.

Nel finale, poi, qualche momento di tensione, prima per l'espulsione di Della Bianchina, per fallo sul nuovo entrato Sankon, con conseguente parapiglia, e, dopo il fischio finale, un [illegible] di contestazione dei tifosi nerazzurri nei confronti della società.

Con questa sconfitta l'Imperia rimane sul fondo della classifica, alla vigilia della trasferta in programma sabato prossimo sul campo del Borgomanero.

[illegible]

Sul campo del Borgosesia viene sconfitta per 4-1
Lunga sosta e tensioni hanno lasciato il segno

Bruno Monticone

SANREMO

In meno di un mese la Sanremese è passata dal quarto posto in classifica, a quota 25 punti, a sole tre lunghezze dalla capolista Derthona, prestigioso bottino con cui si presentò il 17 dicembre sul campo della Sangiustese (in più con la giustificata speranza di tre punti a tavolino per il caso-Verbania), all'attuale posizione, sempre [illegible] punti, ma [illegible] una decina di squadre davanti, l'addio quasi certo ai tre punti a tavolino e una classifica non allarmante ma, comunque, da tenere [illegible] controllo. Un cambio di situazione frutto di quattro sconfitte consecutive, maturate nel pieno di una crisi societaria che ha mandato in tribuna, per due partite, la formazione maggiore. Tornata in campo solo domenica a Borgosesia dov'è stata sonoramente battuta (1-4). Un campanello d'allarme? «E' successo, purtroppo, quello che poteva succedere [illegible] squadra ferma da [illegible] mese - commenta l'allenatore Luigi Cichero - Speravo in una reazione più decisa sul piano nervoso. Non è stato così, ma dobbiamo anche considerare che questa squadra può, [illegible] massimo, puntare alla salvezza. Nella prima parte del campionato siamo andati ben oltre ogni previsione. Quella era [illegible] classifica bugiarda. L'ho sempre detto anche quando abbiamo vinto quattro partite di seguito e non ne abbiamo perse quattro come adesso. Siamo quelli che siamo. Non siamo una squadra in grado di metter sotto gli avversari. Dobbiamo trovare le condizioni giuste per esprimerci».

E' una Sanremese che ha «pagato» duramente la sosta di fine anno. Più lunga di quanto non prevedesse il calendario del campionato. Lo svincolo forzato dei giocatori prima di Natale, le due partite (a Borgomanero e in casa contro il Cuneo) con la squadra «under» in campo, la riduzione dei rimborso-spese, il ritorno alla normalità con qualche problema (Domma [illegible] Manfredi non hanno ancora accettato di essere ritesserati), alla lunga, hanno creato situazioni, anche di tensione, che [illegible] fatte sentire. Ci vorrà un po' di tempo per rimettere insieme, sopratutto sul piano psicologico, un gruppo che stava facendo meraviglie prima che le vicende societarie prendessero il sopravvento. Adesso la «normalità» è alle porte. Il ritorno, sia pur sfortunato, della prima squadra in campo e la possibilità di scrivere la parola fine sulla vicenda del passaggio di proprietà della [illegible]tà dal gruppo Cavallo agli imprenditori sanremesi (la firma definitiva, dopo che l'accordo è stato raggiunto la settimana scorsa, potrebbe esserci domani) sono segnali che il sereno, lentamente, sta tornando. Anche se resta di rimarginare qualche cicatrice [illegible] il campionato si [illegible] mostrando impietoso. L'1-4 rimediato sul campo di una squadra non irresistibile come il Borgosesia dimostra che, d'ora in poi, ogni partita sarà una battaglia. «E' una sconfitta che ci dà insicurezza - ammette mister Cichero - Domenica contro il Gravellona sarà un match determinante». Un match che la squadra affronterà senza due difensori: Trasatti e Ferrara [illegible] squalificati. Se Domma e Manfredi non si accorderanno in settimana, la difesa sarà da ricostruire quasi in blocco.

[illegible] 2-0 DALLA VALENZANA

VALENZA. Con un gol per tempo (2-0) la Valenzana supera la Sestrese e si porta a [illegible] punti dal Derthona, fermato a Savona. Partita a [illegible]so unico sin dall'inizio ma, più che i volonterosi avversari, è il fango a frenare i rossoblù. Così le conclusione sono poche e affidate principalmente [illegible] Menegatti. Al 31', il risultato si sblocca: dopo un centro di Bocchi, Colitti mette la palla in rete. Per la Sestrese, [illegible] solo tiro da lontano di Arbo, neutralizzato da Pedretti. Al 37', Colitti ha la possibilità di raddoppiare ma la sua conclusione è fuori. Alla ripresa del gioco, l'unica opportunità ospite: è Tacchino, con un palleggio volante, a sparare nel «sette» ma Pedretti devia in corner. La Valenzana raddoppia al 67' con Menegatti che raccoglie un assist di Morlacchi e, in diagonale, batte Tomasoni. Arbo si fa espellere per doppia ammonizione all'88'.

NUOTO

Secondo giorno di World cup: Minotti trionfa nei 1500, Cavallino e Biscia protagoniste

A Imperia l'oro resta tinto d'azzurro

Incetta di medaglie (19) e cinque record nazionali

IMPERIA

E' mancata soltanto l'attesa medaglia di Massimiliano Rosolino nei 1500 stile libero, nell'eccellente bilancio azzurro nella tappa imperiese della Swimming World Cup 2001.

Gli italiani, arrivati [illegible] Imperia con il favore del pronostico, hanno infatti rispettato le previsioni, centrando complessivamente 5 medaglie d'oro, 8 d'argento e [illegible] di bronzo. Un risultato più che lusinghiero, che ha passato in secondo ordine le imprese dei nuotatori stranieri, tra i quali spiccano le prestazioni di Mark Foster, irraggiungibile sulla distanza breve nella farfalla e nello stile libero, [illegible] Martina Moravcova, che [illegible] Imperia ha fatto incetta di medaglie (tre ori [illegible] quattro argenti).

La seconda giornata di gare era cominciata negativamente per il nuoto azzurro, con l'abbandono di Davide Cassol, costretto da una contrattura muscolare alla schiena a rinunciare ai 100 rana e [illegible] 200 misti. [illegible] così, se sabato erano stati gli uomini [illegible] raccogliere le ovazioni dei quasi 2000 spettatori della «Cascione», ieri è toccato al settore femminile salire in cattedra, [illegible] gli ori di Federica Biscia e Paola Cavallino. La [illegible] Biscia ha dominato i 400 misti, chiusi in 4'36"72, nuovo record italiano di specialità, mentre la ventitreenne genovese Cavallino si è imposta nei 200 farfalla (2'12"91), davanti alla giovanissima Veronica Rodà, classe 1982, ottimo argento.



Ad alto livello anche le gare femminili disputate nella piscina Cascione di fronte al pubblico delle grandi occasioni Nella foto [illegible] Roberto Ruscello la partenza di una batteria

L'altro oro italiano è arrivato nella gara più attesa: la marato[illegible] dei 1500 stile libero. Lo ha firmato Christian Minotti col tempo di 14'40"17, prestazione ottima, che conferma le grandi potenzialità del ventenne alfie[illegible] azzurro. La gara si è rivelata avvincente, [illegible] Rosolino in testa fino agli [illegible] metri, quando, accortosi di non aver battuto [illegible] record di Brembilla, l'atleta napoletano ha diminuito il ritmo, lasciando via libera per il primato [illegible] Minotti, insidiato dal russo Alexei Filipets. Il podio è stato poi completato da Marco Formentini, mentre Rosolino si è accontentato del quarto posto.

Le altre medaglie italiane nella giornata conclusiva portano il nome di Simona Ricciardi, argento nei 400 stile libero alle spalle dell'australiana Graham, ma davanti alla grande Brooke Bennet, [illegible] di Alessio Boggiatto, terzo nei 200 misti, battuto dai «mostri» tedeschi Jirka Letzin e Christian Keller, ancora inarrivabili p[illegible] il diciannovenne di Moncalieri.

La «due giorni» imperiese, ha regalato complessivamente ai nuotatori azzurri, oltre alle tante medaglie, cinque record italiani, importantissimi, perchè confermano, insieme ai moltissimi piazzamenti alle immedia[illegible] spalle del podio, il grande momento del nuoto azzurro.

[l. a.]

Basket, in A1 si risveglia la Termocarispe

La Cestistica Savonese corsara a Lucca: 60-56

In C1 s'impone l'Arci Varazze di Vaccaro mentre l'Houghton cade ad Alessandria



Ilaria Napoli, capitano della Cestistica

La situazione nei campionati nazionali di basket.

[illegible] Riprende, dopo un paio [illegible] passi falsi, la marcia della Termocarispe Spezia: 86-51 contro Priolo. Altri risultati 10a di andata: Per Messina-Parma 59-99; Albino-Faenza 78-68; Varese-Chieti 63-71; Alessandria-Rescifina Messina 64-61; Treviglio-Comense [illegible]2; Termini Imerese-Schio 58-70. Classifica: Comense e Parma p. 18; Termocarispe e Schio 16; Treviglio 14; Priolo e Alessandria 12; Chieti 10; Varese, Termini Imerese e Faenza 6; Rescifina Messina 4; Albino 2; Per Messina 0.

[illegible] FEMMINILE Punti preziosi per la Cestistica Savonese, che espugna il parquet del Porcari Lucca per 60-56. Sconfitta [illegible] misura per la Polysport Lavagna [illegible] Casale Monferrato (52-49), ennesimo crollo per l'Athletic Genova in casa contro il Collegno (92-40). Altri risultati 12a di andata: Cossato-Ivrea 63-38; Mirafiori-Le Mura Lucca 69-57; Vercelli-Moncalieri 77-75; Viareggio-Rivoli 55-56. Classifica: Collegno p. 22; Ivrea, Porcari [illegible] Cossato 16; Polysport, Viareggio, Le Mu[illegible] e Casale 14; Cestistica [illegible] Mirafiori 12; Rivoli 10; Vercelli 4; Moncalieri 2; Athletic 0.

C1 [illegible] impresa [illegible] dell'Arci Varazze del nuovo coach Vittorio Vaccaro, che supera la blasonata (e da qualcuno sopravvalutata) formazione del Casale Monferrato: per i varazzini, due punti preziosissimi in chiave salvez[illegible]. I risultati girone A, 13a e ultima di andata: Alessandria-Houghton Genova 93-87; Arci Varazze-Casale Monferrato 82-80; Novara-Asti 66-93; Pavia-Varese 98-82; Dogliani-Alba 71-68; Auxilium Torino-Oleggio 69-64; Derthona-Saronno 74-71. Classifica: Pavia p. 24; Asti 22; Saronno e Casale 18; Oleggio e Alba 16; Auxilium 14; Derthona 12; Dogliani [illegible] Alessandria 10; Varese 8; Arci e Houghton [illegible]; Novara 2. Girone E: Oristanese-Quartu Sant'Elena 80-70; Agliana-Vaiano 91-75; Colle Val d'Elsa-Monsummano 74-55; Lastra [illegible] Signa-San Vincenzo 77-75; Empolese-Prato 65-69; Sant'Antioco-Sassari 65-100; Poggibonsi-Tarros Spezia 75-70. Classifica: San Vincenzo e Colle Val d'Elsa p. 22; Sassari 20; Lastra a Signa 18; Agliana 16; Empolese [illegible] Oristanese 14; Monsummano e Prato 12; Poggibonsi 10; Tarros [illegible] Vaiano 8; Quartu Sant'Elena 6; Sant'Antioco 0.

ELEZIONI Stasera alle 20,30 all'hotel Astoria di Genova [illegible] terrà l'Assemblea Regionale delle società [illegible] dei delegati degli atleti [illegible] dei tecnici della Liguria per l'elezione del Consiglio Direttivo Regionale per il quadriennio 2001/2004. Gian Luigi Prati [illegible] l'unico candidato alla presidenza; della lista fanno parte i futuri consiglieri Orazio Cacace, Danilo Caluri, Giulio Adelmo Crespi, Cesare Frantulli, Alessandro Giorgi, Gianluigi Rotta, Arturo Tonghini [illegible] Graziano Tono; per gli atleti: Angelo Della Rovere e Sofia Pacini; per i tecnici: Giampietro Assandri. [g. s.]

Regionali

C2, Ospedaletti convincente

C2 [illegible] L'Ospedaletti debutta nel nuovo [illegible] con una convincente affermazione sulla Tigullio Santa p[illegible] 84-68: [illegible] evidenza Giovannini, autore [illegible] [illegible] rimbalzi e [illegible] assist. Tabellino Ospedaletti: Berselli 19; Pagani 18; Bestagno 16; Fresia 16; [illegible] Morabito 6; Giovannini 6; Gilardino 3; S. Morabito 0; Bregliano 0. Giovedì alle 20,30 l'Ospedaletti disputerà un'amichevole contro l'Arci Varazze [illegible] C1, l'incasso verrà devoluto (come piccolo contributo della società imperiese) a favore della ricostruzione di Ceriana. Il Casinò Sanremo passa sul parquet della Maremola Pietra Ligure per 98-86. Terzo tempo decisivo (parziale 27-9), il recupero finale dei padroni [illegible] non riesce in toto. Tabellino Maremola: Ferrando 22; Castagneris 16; Garozzo 16; Scandiolo 14; Moraca 9; Botteghi 5; Picasso 4; Volpe; Michelini; Meoni. Casinò Sanremo: Sandel 22; Bonino 21; Amato 14; Pesce 13; Di Gregorio 10; Sonno 9; Sasso 4; Franchi 3; Silla 2; Vaccari. Questi gli altri risultati del girone A: Assobasket-Cus Genova 68-71; Rossiglione-Riviera Savona 79-64. Ha riposato: Granarolo. Classifica: Ospedaletti p. 20; Riviera 18; Casinò 14; Granarolo [illegible] Rossiglione 12; Cus 10; Maremola 8; Assobasket 6; Tigullio 4. Girone B: Spezia 1993-Sarzana 69-82; Pontremolese-Autorighi Chiavari 68-70; Crdd-Meci Sestri Levante 66-82; Alcione Rapallo-Follo 69-87. Ha riposato: Lerici. Classifica: Autorighi p. 22; Follo 20; Alcione 16; Meci 14; Spezia 1993, Pontremolese e Sarzana 8; Lerici e Crdd 4.

C [illegible] Risultati terza di ritorno: Ospedaletti-Auxilium Genova 73-54; Loano-Cogoleto 41-45. Ha riposato: Alassio. Classifica: Ospedaletti p. 10; Loano 8; Alassio 6; Cogoleto e Auxilium 4.

D MASCHILE Risultati prima di ritorno: Columbus-Pontecarrega 56-62; Ceriale-Virtus 64-57; Imperia-Cogoleto 92-81; Canaletto-Sestri Ponente 100-77; Pegli-Viareggio 79-90. [g. s.]

[illegible] D, [illegible] A, [illegible]: SI SONO SEGNATE 25 RETI

Gravellona-Sangiustese 1-4

Gravellona: Fochi; Rosson (74' Mazzucchelli), Cassani (74' Polalo), Cozza, Ceccon (76' Montesanto); Di Pasquale, Rosciglione, Troise; Aimè, Forzani, D'Antuono. All. Paris. **Sangiustese:** Miglino; Cassani, Maggio, Giovine, Vaira; Capozzielli, Rizzo (49' Arnetoli), Pregnolato, Pisasale (76' Perziano); Periotto (67' Clemente), De [illegible]. All. Frara. **Arbitro:** Pierpaoli di Firenze. **Reti:** 2' e 61' Pisasale, [illegible]' De Paola, 44' Troise, 89' Perziano **Note:** ammoniti Troise e Rizzo.

[illegible] 2-0

Valenzana: Pedretti; Morlacchi, Natoli; Birarda, Biasotti, Taverna (62' Cellerino); Colitti, Bocchi (69' Panizza), Palombo, Cavaliere, Menegatti (77' Raia). **Sestrese:** Tomasoni, Gaburri (55' Salvetti), Tonti (18' Casu); Arbo, Laterza, Tripudi; Costamagna, Tacchino, Aloe, Calandra, (65' Alessi), Russo. **Arbitro:** Alberto di Asti. **Reti:** 31' Colitti, 67' Menegatti.

Volpiano-Verbania 0-1

Volpiano: Tarantini; Bellucci, Lasalandra, Caridi, Gallaccio; Larivera, Gualana (35' Aragona), Paro, Bonomo; Bernardi, Zocco (80' Pierobon). **Verbania:** Guercilena; Guidetti, Biasiotto, Moretto, Balsamo; Presotto, Bonomi, Ranola, Di Pasquale; Bovio (92' Torchio), Ciana (84' Baldo). **Arbitro:** Acri [illegible] Novi Ligure. **Rete:** 29' Bovio.

[illegible] 0-2

[illegible]: Basano; Voglino, Di Leo, Furfaro (46' Caccese), Brandani; [illegible] Capita, Viganò (52' Gasparini), Capecchi, Laghi; Zucco, Bergantin (32' Provenzano). **[illegible]:** Castagnone; Fantauzzo, Izzo, Angeloni, Ametrano; D'Aprile (82' Minutillo), Luzzana (70' Castoldi), Cafferata, Minetto, Pastorino, [illegible] (74' Orlando). **[illegible]** Facoetti [illegible] Bergamo. **[illegible]** 51' e 81' [illegible] rigore Pastorino.

Rivoli-Borgomanero 3-1

Rivoli: Locatelli, Vallone, [illegible] Marzo, Caricato; Renzi, Cristiano, Parente (75' Grancitelli), Capurro, Cambareri (90' Parisi), De Martini (66' Migliore), Pigliacampo. **Borgomanero:** Trilli; Danini, Rabozzi; Nicolini, Merlin, Mascheroni; Petrone, Delia, Pingitore, Armentano, [illegible]. **Arbitro:** Vaccaro di Milano. **Reti:** 9' De Martini, 41' Parente, 54' Petrone, 76' Caricato.

Imperia-Cuneo 0-2

Imperia: Di Latte; D'Angelo, Leto; Gandossi (66' Bragatto), [illegible] Bianchina, Mottola (52' Vergara); Natta, Turone, Esposito, Bella (52' Correale), Suppa. **Cuneo:** Speranza; Gallarato, Cadenazzi; Giannasi, Bottaro, Scognamiglio; Alberti (77' Sankon), Tallone (80' Dolcetti), Forno, Lerda, Giometti. **Arbitro:** Turi di Pisa. **Reti:** [illegible] Lerda, 62' Giometti.

Savona-Derthona 1-1

Savona: Ghizzardi; Colacicco, Di Gioia; Notari (70' Cavalcante), Giuntoli, Biffi; De Fraia, Bracaloni, Spatari, Calabria, Lamberti. **Derthona:** Aliotta; Alderuccio, Brivio; Becchio, Lavelli, Sottini; Baldelli (80' Costa), Barbieri, Panno (75' Brown), Felice, Orlandi. **Arbitro:** Angiomi [illegible] Oristano. **Reti:** 38' Bracaloni, 87' Barberi (rig.). **Note:** giornata ventosa, tremila spettatori allo stadio Bacigalupo all'84' espulso Cavalcante per doppia ammonizione, ammoniti De Fraia e [illegible].

Bra-Valle d'Aosta 2-0

Bra: Dal Seno; Magliano, Camera, Calandra, Fava, Fantino, Varano (63' Scognamiglio), Odino, Gal, M. Ballario, Baudinelli (70' Didu). **Valle [illegible]** Giangaspare; Volpone (70' Nicolini), De Tommaso, Dandrea, Breschi, Sogliani, Alfano (13' Cortesogno), Galantucci, Spinelli, Sanò, Francioni (70' Palmieri). **Arbitro:** Iannello. **Reti:** 39' M. Ballario; 65' Baudinelli.

Borgosesia-Sanremese 4-1

Borgosesia: Biasetto; Formentini, Fagnoni; Lanza, Mondoni, Brescia, Famulari (81' Iorl), Celano (91' Ambrosetti), Roano (68' Corona), Rota, Panella. **[illegible]** Perrone; Ferrara, Scanu (27' Beatrice), Marrazza, Trasatti, Riolfo, Ledda, Bianchi, Stamilla, Siciliano (67' Iannolo), Millesi (80' Mazzeo). **Arbitro:** Stella di Torino. **Reti:** 3' Roano, 74' Panella rig. 78' e [illegible] Corona, 88' Stamilla. **[illegible]:** spettatori cinquecento circa.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DERTHONA	38	11	5	2	28	9
[illegible]	[illegible]	12	1	5	30	14
[illegible]	36	11	3	[illegible]	29	16
SAVONA	35	10	[illegible]	3	29	[illegible]
CUNEO	32	10	2	6	[illegible]	[illegible]
VOLPIANO	31	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	20
IVREA	30	8	6	4	27	18
CASALE	27	7	6	5	31	20
BORGOMANERO	27	8	3	7	28	21
SANREMESE	25	7	4	7	25	27
VERBANIA	22	6	4	8	21	[illegible]
BORGOSESIA	21	5	[illegible]	7	24	26
V. D'AOSTA	20	5	5	8	20	21
[illegible]	20	6	2	10	25	36
[illegible]	16	3	[illegible]	[illegible]	16	28
BRA	15	4	3	11	16	28
RIVOLI	11	3	2	13	16	30
IMPERIA*	5	1	3	14	4	57

*1 punto di penalità

I MARCATORI

16 reti: Lerda (Cuneo).
11 reti: Palombo (Valenzana).
10 reti: Pisasale (Sangiustese), Pingitore (Borgomanero, 1rig.).
9 reti: Calabria (Savona), Millesi (Sanremese).
8 reti: Spatari (Savona), Orlandi (Derthona), Pastorino (Casale).
7 reti: Colitti (Valenzana), Giribone (Casale).
6 reti: Bernardi (Volpiano), Cambareri (Rivoli, 1rig.), Bergantin (Ivrea), Laghi (Ivrea), D'Antuono (Gravellona).
5 reti: Bovio (Verbania), Melchiori (Valenzana), Stamila (Sanremese), Rossi A. (Casale), Gal (Bra), Corona (Borgosesia), Famulari (Borgosesia).
4 reti: Bonomi V. (Verbania), Menegatti (Valenzana), Paoloni (Valenzana), Egbedi (Sestrese), Bracaloni (Savona), Iannolo (Sanremese), Mazzeo (Sanremese), Di Paola (Sangiustese), Periotto (Sangiustese), Perziano (Sangiustese), Brandani (Ivrea), Barbieri (Derthona), Caruso (Derthona), Sankon (Cuneo), Fava (Bra), Giallonardo (Borgomanero), Rabozzi (Borgomanero).

[illegible] TURNO

2° DI RITORNO 21/01 - ORE 14.30

BORGOMANERO	IMPERIA	(4-0)
CASALE	SAVONA	(0-0)
CUNEO	BORGOSESIA	(3-0)
DERTHONA	[illegible]	(1-1)
SANGIUSTESE	IVREA	(1-1)
SANREMESE	GRAVELLONA	(2-1)
SESTRESE	BRA	(2-1)
V. D'AOSTA	VOLPIANO	(1-1)
VERBANIA	RIVOLI	(0-1)

Vado-Bolzanetese sospesa per il forte vento

Solo 6 minuti di folate e tutti negli spogliatoi

Ennio Fornasieri

VADO L.

Al Chittolina la partita viene rinviata per il forte vento che si abbatte sul terreno di gioco. Ed allora bisogna scomodare la memoria storica del presidente vadese Ciarlo: «Da quando io sono presidente non mi ricordo una partita sospesa per questo motivo». Quindi a conti fatti sono più di 25 anni almeno un direttore di gara non è costretto ad alzare «bandiera bianca» e rimandare tutti a casa. E sinceramente non si poteva fare altro, anche se quei 6 minuti giocati potevano essere anche risparmiati all'infreddolito pubblico ed ai giocatori che avevano già capito che oggi per assurdo «non era aria». Paradossalmente il rinvio a data da destinarsi può penalizzare sia Vado che Bolzanetese, per i motivi che i due tecnici hanno esposto negli spogliatoi. Mister Eretta: «Che non si poteva giocare è fuori dubbio ma non si doveva neanche iniziare, lo si era già visto dopo le prime tre rimesse laterali. Ora non possiamo far altro che pensare alla finale di coppa Italia contro l' Entella che si gioca mercoledì».

Infatti il Vado giocherà il 17 gennaio la gara di andata proprio nel terreno di casa, con retour-match a Chiavari il 24. questo doppio impegno costringe la capolista a spostare la data di recupero della partita contro la Bolzanetese. Non si dovrebbe giocare prima di un mese circa e questo potrà condizionare l' aspetto psicologico dei rossoblù in funzione di una classifica falsata. Dal fronte opposto anche il simpatico mister dei genovesi Pinceti la prende con filosofia: «Noi potevamo avere qualche chance in più di portare via un pareggio con queste condizioni climatiche, comunque il rinvio è giusto. Adesso ci aspetta un mese tremendo che ci vede di fronte a Loanesi, Entella, Pontedecimo ed il recupero contro il Vado. Gare proibitive nelle quali dovremo cercare un colpaccio esterno tra Loanesi e Pontedecimo, altrimenti la nostra situazione morale rischia di compromettere questa nostra rincorsa alla salvezza. L' unica nota positiva riguarda il recupero dei due nostri giocatori Zito e Boero che erano indisponibili per questa partita». Sul perchè di questo rinvio si è espresso anche l' arbitro Disposti di Chiavari: «I presenti hanno visto benissimo che non si poteva fare altrimenti, le condizioni erano proprio impossibili. Ho provato, fatto un tentativo sperando che il vento cessasse ma dopo 6 minuti sono stato costretto al rinvio definitivo d' accordo con le due squadre». L' ultima cosa è semplicemente un appunto, una domanda che giriamo agli «amici» della Federazione che designa i direttori di gara. Ma era proprio logico mandare a Vado una giacchetta nera di Chiavari, visti gli interessi di classifica?



Santanelli, centrocampista del Vado

I rossoneri, inconcludenti in attacco, finiscono la partita in nove

Potocnik lancia la Loanesi

Con una doppietta inchioda l'Argentina

ARMA DI TAGGIA

Sorride solo la Loanesi nel pomeriggio assolato di Arma di Taggia. I due gol di Potocnik le regalano un importante successo in trasferta nobilitato anche dal ritorno in rossoblù, nell'ultima mezz'ora, di Fabrizio Piccareta che, smessi i panni di allenatore dopo la sfortunata esperienza alla Golfodianese, ha rimesso le scarpe bullonate ed è tornato in campo. Non capita spesso. Non sorride altrettanto l'Argentina Arma costretta, al solito, a recriminare su una sconfitta maturata dopo un match nel quale i rossoneri, fanalino di coda, hanno retto a lungo il confronto con gli avversari. Un leit-motiv ricorrente in questa stagione. Ma con due gol al passivo, un infortunato (Frontero, uscito all'inizio della ripresa), due espulsi (Borgna al 71' per un fallo da dietro e De Giovanni al 78' per doppia ammonizione) e una sorta di impotenza a concretizzare, in zona-gol, i conti non tornano.

La svolta a metà del primo tempo. Al 26' l'Argentina va vicinissima al gol: cross di Bianchino, testa di Sindoni, palla sull'interno della traversa, ma nella ricaduta, a portiere battuto, un difensore libera. E, subito, al 27' passa la Loanesi: sinistro in diagonale di Potocnik che raccoglie un cross e batte Moscato. Una doccia fredda per i padroni di casa. L'Argentina cerca la reazione. Al 45' è De Giovanni, con un gran tiro, a costringere Ladelfa a una difficile deviazione. Poi, nella ripresa, un lungo assalto. L'occasione più grossa al 70': grande azione dell'argentino Gimenez sulla destra e sul suo cross Zanchi sfiora l'autogol. E' l'ultimo sussulto dell'Argentina. Che, ridotta in nove nel giro di sette minuti per le espulsioni di Borgna e De Giovanni, subisce il secondo gol all'81' con il solito Potocnik che, rimasto solo sulla sinistra, infila, con un altro diagonale, la porta armese. Al momento del gol, dagli spalti, vola anche un petardo che colpisce l'allenatore loanese Piovano. Niente di grave per il tecnico rossoblù che riprende il suo posto in panchina. Ma il pericolo di conseguenze per questo episodio aumenta l'amarezza per l'ennesima giornata storta dell'Argentina che, nei minuti finali, ha fatto esordire anche Spirito, ex Sanremese, tesserato alla vigilia. [b.m.]



Merlo, centrocampista della Loanesi

Un gol all'89'

Regala 3 punti al Fo.Ce. Vara

CASELLA

La Casellese e il Foce Vara sono due squadre imprevedibili, che spesso e volentieri, in questo girone di andata, hanno dimenticato il fattore campo, giocando grandi partite in trasferta. Anche ieri la tradizione è stata confermata: a uscire vittorioso è stato l'undici spezzino che ha inferto il colpo del k.o. a un minuto dalla fine, quando non c'era più tempo perché la squadra di casa potesse reagire.

Il forte vento ha disturbato le azioni dell'una e dell'altra squadra. Non ci sono state forti emozioni sino al 71' quando mister Sassarini ha azzeccato la mossa giusta: fuori Pellegrini, a disagio su questo tipo di terreno e dentro Rombi, attaccante di grande qualità anche se alle prese con mille problemi fisici. Proprio Rombi al 89' fugge alla guardia di Stevano e appena entrato in area batte Fiandra con un preciso diagonale. Un gol pesante perché vale tre punti e il riavvicinamento della formazione spezzina al primo posto. [d.s.]

Frediani pareggia Chiappini: Fezzanese sull'1-1

L'Entella sogna la fuga ma è raggiunta al 90'

FEZZANO

L'Entella butta via due punti proprio allo scadere a la possibilità di portarsi al comando, da sola, per l'impossibilità del Vado di disputare regolarmente l'incontro con la Bolzanetese. Al campo di Fezzano (terreno "piazzato" lungo la strada che conduce a Portovenere, un campo molto anomalo, ndr) accade veramente di tutto, e al termine l'Entella deve accettare, con molti rimpianti, l'1-1 finale.

I biancocelesti di Pedro Pablo Pasculli si sono presentati molto gagliardi, decisi a conquistare i tre punti. La partenza dei chiavaresi è indubbiamente scoppiettante: al 19' Reveruzzi dal limite costringe Bagnasco a un difficle intervento in angolo. Passano quattro minuti e l'Entella si porta sull'1-0: conclusione di Livellara dal limite, il portiere spezzino respinge, sulla sfera irrompe l'esperto Chiappini che realizza. L'Entella non si accontenta del vantaggio minimo, teme la ripresa della Fezzanese o qualche sorpresa dalla terna arbitrale. Martin al 35' impegna Bagnasco a terra, al 40' Chiappini viene anticipato al momento di concludere. Nel recupero del primo tempo altre due emozioni, entrambe create dai padroni di casa: al 47' Fiondella calcia verso Agnesini con forza, ma il portiere entelliano si salva in angolo. Subito dopo una punizione dello specialista Frediani viene respinta, d'intuito, dal numero uno biancoceleste. Nella ripresa l'Entella cerca di addormentare l'incontro, e tale obiettivo riesce fino ai minuti di recupero. Le avvisaglie erano comunque precisa, come all'88' con Marrai a costringere Agnesini a un vero miracolo. La partita si accende anche sugli spalti (al termine dovranno intervenire i carabinieri per calmare gli animi più accesi), e al 91' la Fezzanese raggiunge la partità. Ennesima azione offensiva degli uomini di Stefano Strata (Entella nella ripresa troppo guardinga, questo l'appunto da fare all'undici di Pasculli, ndr), si crea una mischia in area, Agnesini e Neri tergiversano, sulla sfera irrompe Frediani che, di rapina, realizza il gol del pareggio. L'Entella viene quindi raggiunta proprio allo scadere e deve recriminare per l'oppoirtunità buttata al vento per conquistare il primato: il Vado, indirettamente, ringrazia. [g. s.]

BUSALLA E PONTEDECIMO FESTA DEL GOL

BUSALLA. Un derby da incorniciare: finisce con un pirotecnico 3-3 la sfida del gol tra Busalla e Pontedecimo. Una doppietta è stata realizzata dall'ex Andrea Romeo, che esordiva tra i granata di mister Di Pace (altro ex), al proprio cugino, il portiere del Busalla Davide Romeo. Altro fatto storico: la prima rete in una partita ufficiale di Mignacco, mediano che ha disputato 150 gare con i biancoblù. Sempre in vantaggio il Pontedecimo, sempre pronto a rimediare il Busalla. Al 22' Cardinali aggancia un rinvio di testa della sua difesa, vola verso Romeo e lo supera con un tiro preciso. Al 39' fallo di mano in area di Traverso, rigore per il Busalla realizzato da Canistrà. Al 62' gran sinistro di Romeo dal limite. Al 64' Glioti confeziona uno splendido assist per Mignacco che appoggia di piatto in rete. Al 67' punizione di Balboni, "spizzicata" di testa da Romeo. Al 83' Mulonia si fa largo in area granata, poi appoggia per Pesciallo, che senza pensarci su, lascia partire una bomba di destro che piega le mani a Ravalli. [d. s.]

L'Albenga in caduta libera

Si fa sorprendere dal Molassana perde di misura ed entra in crisi

ALBENGA

L'Albenga entra ufficialmente in crisi con questo 0-1 incassato sul campo di un Molassana che, al contrario torna a vedere la luce dopo un periodo buio. I rossoblu di casa in settimana avevano deciso di dare una sterzata al loro torneo che stava precipitando verso la zona retrocessione: Sacchini aveva deciso di farsi da parte e lasciare spazio a Roberto De Marco, ex allenatore di Sammargheritese e Rapallo. Inoltre hanno acquistato, soffiandolo all'Entella, il difensore-mediano della Sestrese (ex Genoa) Matteo Rossi. In ogni caso a Ca dei Rissi avevano più di un problema perché doveva fare a meno di Schenone e Patrone, due punti di forza. De Marco ha dato fiducia ai giovani dell'under e ha avuto ragione. Proprio uno di questi, Veroni, ha realizzato il gol che vale 3 punti pesantissimi. L'Albenga non riesce a ritrovare l'incisività della prima parte di stagione: la compagine di Elvio Fontana, su un campo spazzato dal vento, ha badato soprattutto a non rischiare ma alla fine ha dovuto arrendersi su una delle poche distrazioni. Va detto che agli ingauni gira tutto storto: con un pizzico di fortuna avrebbero potuto portare a casa un pareggio tutto sommato meritato.

Il momento decisivo al 60': Guaitolini perde palla, Granvillano serve il giovane Veroni che dal limite si gira e sferra un destro che lascia di sasso Siracusa. Forse la traiettoria è stata avvelenata dal vento, ma il tiro aveva potenza e rapidità notevoli. L'Albenga, una volta passata in svantaggio, cerca di scuotersi, ma non costruisce granché, ostacolata da un Molassana che chiude alla perfezione tutti i varchi. [d. s.]



Guaitolini è tra i difensori dell'Albenga



Abbaldo, uno dei giovani della Cairese

Il d.s. Pizzorno critica duramente tecnico e giocatori

Cairese, la sconfitta (0-1) con la Grassorutese brucia

CAIRO M.

Brutta sconfitta per la Cairese. I gialloblù di Gianni Michelini sono stati battuti (1-0) da una motivata Grassorutese. La rete del successo è stata realizzata Carpinelli entrato nella ripresa al posto di Alfarone. Il finale dell'incontro ha registato anche un fattaccio: l'allenatore Michelini e Abbaldo sono stati spintonati dal direttore di gara che non voleva sentire ragioni sul recupero prima segnalato (tre minuti) e poi non giocato. Le squadre sono scese in campo con formazioni rimaneggiate. Michelini in attesa dell'arrivo di Solari (ex Sampdoria e Ascoli), che prima della partita si è allenato assieme ad altri due giocatori della rosa, ha dovuto rinunciare ad Abbaldo.

Subito al lavoro Bologna che deve intervenire dopo appena trenta secondi secondi di gioco a parare una forte conclusione di Carbone dal limite dell'area. E' ancora l'attaccante ruentino a mettersi in evidenza al 23'. Perde palla Ceppi al centrocampo, Carbone si libera di Zanti entra in area ma davanti a Bologna calcia il pallone alto. Reagisce la Cairse, che insidia la porta difesa da Camisa con una conclusione di Bottinelli che costringe il portiere della Grassorutese a deviare in angolo. Brivido sul finale del primo tempo per la Cairese che viene graziata ancora da Carbone al 44' che dopo aver superato il diretto avversario entra in area e spara sul fondo. Nella ripresa la Grassorutese passa. Carpinellli al 75' riceve palla entra in area e spara in porta battendo l'incolpevole Bologna. I padroni di casa cercano di reagire ma non riescono a tirare fuori la grinta necessaria. Sul finale Abbaldo (88') ha sui piedi la palla del pareggio, ma da buona occasione non riesce a concretizzare. A fine gara il ds Pizzorno ha commentato con durezza l'operato del tecnico e della squadra, accusando Michelini di tenere le punte in panchina. [r. p.]

Samm, tutto facile col Baiardo

Arancioni sempre all'offensiva Lenzi e Macchiavello i marcatori

S. MARGHERITA

La Sammargheritese regola 2-0 il Baiardo e conclude il girone di andata in un tranquillo centroclassifica. Gli arancioni di mister Pertusi, pur in formazione largamente rimaneggiata, hanno preso subito d'assalto la porta difesa da Giulietti. Al 12' Bertorello conclude a rete, ma il portiere baiardino si salva. Intorno alla mezz'ora il Baiardo esce dal guscio, ma la conclusione di Macrì non crea pericoli per Nanfria. Al 32' il preludio al gol del vantaggio per gli arancione: tiro dalla distanza di Lenzi che Giulietti respinge in angolo. Sul corner, battuto da Costa, si crea in area una mischia, il portiere genovese non riesce a respingere a dovere, sulla sfera irrompe ancora Lenzi che con una semirovesciata infila. I giocatori del Baiardo contestano vivacemente per una sospetta spinta sul portiere, ma l'arbitro savonese Ardenti dice che è tutto regolare. La ripresa inizia con la Sammargheritese ancora in avanti, e due reti annullate alla formazione di Pertusi: al 48' un colpo di testa di Costa finisce in fondo al sacco, ma il direttore di gara annulla; idem al 59', rete di Marsiglia che l'arbitro non convalida per sospetta posizione di fuorigioco. Al 71' Gaspari, in proiezione offensiva, cerca la via della rete, ma il portiere dei padroni di casa è attento. Al 77' la Sammargheritese chiude la contesa con la seconda rete: Macchiavello supera in velocità Renguccì, appena entrato in area viene atterrato da Gaspari. Rigore che lo stesso Macchiavello trasforma spiazzando Giulietti. Nei minuti finali il Baiardo rimane in inferiorità numerica per l'espulsione di Macrì, sanzione decretata per le eccessive proteste nei confronti della terna arbitrale. [g. s.]

IN ECCELLENZA QUINDICI GOL, TRE VITTORIE IN TRASFERTA E UNA PARTITA SOSPESA

Cairese-Grassorutese 0-1

Cairese: Bologna; Zanti, Di Giosia; Luzzo, Tomatis, Minio (66' Adami); Grimaudo, Bottinelli, Rizzo (46' Abbaldo), Ceppi, Costa (67' Venaziano). **Grassorutese:** Camisa; Maschio, Lauricella; Pasticcio, Agen, Costa, Rei ,Alfarone (58' Carpinelli), Schiappacase (89' Annunziata), Carbone, Marchesini (90' Tommasini).
Arbitro: Buffan. **Rete:** 75' Carpinelli.

Argentina Arma-Loanesi 0-2

Argentina Arma: Moscato; Tirone, Bianchino; Sosa, Frontero (51' Lucà), Limarelli; Gimenez, De Giovanni, Sindoni, Jahdallah (87' Spirito), Borgna. **Loanesi:** Ladelfa; Zanchi, Piccinini; Roffi, Merlo, Ciravegna; Zucchelli, Potocnik (85' Galleano), Buttiglieri (46' Marsic), Valentino (50' Piccareta), Infante.
Arbitro: Ghirardo.
Reti: 27' e 81' Potocnik.
Note: spettatori 200 circa; espulsi Borgna al 71' e Giovanni al 78'; all'81' un petardo ha colpito l'allenatore dalla Loanesi, Piovano, senza conseguenze.

Sammargheritese-Baiardo 2-0

Sammargheritese: Nanfria; Muzio, Pertusi; Biagiotti (90' Pessino), Lenzi, Costa; Martini (67' Malagamba), Bertorello, Ruocco, Macchiavello, Marsiglia (71' Gualco). **Baiardo:** Giulietti; Poggi, Ferrando; Scuzzarello, Gaspari, Luconi (46' Renguccì); Aragone (53' Rizza), Mieli, Macrì, Bonadies (46' Ramenghi), Leone.
Arbitro: Ardenti.
Reti: 33' Lenzi, 77' Macchiavello (rig.).
Note: campo in pessime condizioni, spettatori un centinaio circa. All'85' espulso Macrì (Baiardo) per proteste.

Fezzanese-Entella 1-1

Fezzanese: Bagnasco; Ravenna, Agotani; Frateschi, Celsi, Fiocchi; Ferragina (54' Marrai), Miglioranza, Frediani, Fiondella, Ghelarducci. **Entella:** Agnesini; Reveruzzi, Livellara; Amao, Neri, Lovera (68' Cella); Mazzei, Modica (13' Viviani), Martin, Chiappini, Conti.
Arbitro: Sirchia.
Reti: 23' Chiappini, 91' Frediani; al termine accenno di rissa in gradinata, sedato dall'intervento delle forze dell'ordine.

Busalla-Pontedecimo 3-3

Busalla: D. Romeo; Damonte, Bertero; Giunti, Mignacco, Mulonia; Repetto (76' Pesciallo), Ottoboni, Glioti, Cannistrà, Badino (58' Aloi). **Pontedecimo:** Ravalli; Traverso, Saracco; Grosso, Balbonim, A. Romeo; Cavaliere, Pedretti, Cardinali, Ubertelli, Mosca.
Arbitro: Schenone.
Reti: 22' Cardinali, 39' Cannistrà (rig.), 62' e 67' A. Romeo, 83' Pesciallo.

Casellese-Fo.Ce. Vara 0-1

Casellese: Fiandra; Stevano, Torre; Ledda (92' Giarusso), Passani, Picchi; Narizzano, Lagorio, Ferrando, Cavaliere, Arcoraci (86' Ramponi). **Fo.Ce. Vara:** Brogi; Signego, Gianardi; Chiappino, Olmi, Fazzini; Rossi, Baggiani, Pellegrini (71' Rombi), Bandoni (69' Bretoni), Francese (83' Rolla).
Arbitro: Coppola.
Rete: 89' Rombi.

Molassana-Albengacisano 1-0

Molassana: Rioffi; Cipani, Zoli; Maghamifer, Limarelli, M. Rossi; Morissoni, Marzi, Veroni (89' Gambino), Granvillano (78' Pranzetti), Mignone (92' Alfonsetti). **Albengacisano:** Siracusa; Lettera (73' Gerveso), Guaitolini; Sardo, Diomedi (46' Perlo), Prina; Strondati, Malalino, Romero, Scaini, Fanello.
Arbitro: Rossato. **Rete:** 60' Veroni.

Vado-Bolzanetese sospesa

Vado: Cancellara; D' Asaro, Cremonesi; Donato, Noris, Moiso; Cattardico, Schipani, Prestia, Minasso, Pennone.
Bolzanetese: Delle Piane; Fanti, Fornaroli; Mattei, Fornari, Santoro, De Mattei, Brignoli, Zirano, Perrone, Cubattoli.
Arbitro: Disposti.
Note: sospesa per il vento al 6' del primo tempo sul punteggio di 0-0.

ECCELLENZA

RISULTATI

ARGENTINA	LOANESI	0-2
BUSALLA	PONTEDECIMO	3-3
CAIRESE	GRASSORUTESE	0-1
CASELLESE	FO.CE. VARA	0-1
FEZZANESE	ENTELLA	1-1
MOLASSANA	ALBENGA	1-0
SAMMARGH.	BAIARDO	2-0
VADO	BOLZANETESE	Sosp.-

PROSSIMO TURNO

1° DI RITORNO 21/01 - ORE 14,30

BUSALLA	CAIRESE	(0-1)
ENTELLA	BAIARDO	(0-0)
FEZZANESE	ARGENTINA	(1-1)
FO.CE. VARA	ALBENGA	(0-0)
GRASSORUTESE	MOLASSANA	(0-1)
LOANESI	BOLZANETESE	(3-0)
PONTEDECIMO	SAMMARGH.	(3-0)
VADO	CASELLESE	(1-0)

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	RETI F	RETI S
VADO	27	7	6	1	20	11
ENTELLA	27	7	6	2	25	13
LOANESI	24	6	6	3	15	9
FO.CE. VARA	24	6	6	3	11	5
PONTEDECIMO	22	5	7	3	27	20
BUSALLA	22	5	7	3	19	14
GRASSORUTESE	22	5	7	3	13	11
CASELLESE	21	6	3	6	15	12
SAMMARGH.	19	4	7	4	16	13
BAIARDO	19	4	7	4	11	11
ALBENGA	19	4	7	4	10	11
CAIRESE	19	5	4	6	15	19
FEZZANESE	17	3	8	4	14	14
MOLASSANA	13	3	4	8	8	20
BOLZANETESE	10	2	4	8	9	24
ARGENTINA*	5	1	3	11	4	25

*1 punto di penalità

I giallorossi di Monteforte piegano il Pietra

Vittori sigla in mischia il successo del Finale


Monteforte è l'allenatore del Finale

FINALE L.

Sono i giallorossi di Luca Monteforte ad aggiudicarsi il derby contro il Pietra Ligure e si confermano seconda forza del campionato alle spalle della capolista Mignanego. Insomma i finalesi non mollano e vincono una «classica» sentita da ambo le parti. Il match-winner è Vittori che al 7' minuto del secondo tempo realizza al volo una rete basillare per i suoi e sfrutta il ponte areo di Scartezzini sul cross di Grossi. Tirando le somme il risultato finale non fa una grinza e premia i padroni di casa per la maggiore mole di gioco e per le occasioni avute. La prima palla-gol è del Pietra Ligure con Gandolfo che di testa mette i brividi alla difesa giallorossa. La risposta dei locali la concretizza Febo al quarto d'ora ma la sua conclusione viene neutralizzata con una paratona dall'estremo difensore ospite Canepa. Il Finale preme e sfiora dopo due giri di lancetta il vantaggio: questa volta è Papalia che non si può certo definire baciato dalla fortuna, perchè il suo tiro si infrange sulla traversa. Il centrocampista finalese è ancora protagonista al 23' quando chiama in causa ancora Canepa che risponde da par suo, salvando la propria posta dalla capitolazione. Ma è il Pietra che ha un occasionissima con Riolfo che non capitalizza al meglio e sbaglia la mira. In pratica il primo tempo si chiude su questo pericolo anche se il Pietra si rende pericoloso a sua volta. Arriva l' intervallo ed alla ripresa del gioco Vittori mette dentro la rete che deciderà la partita al 52'. L'azione ricalca in pratica quella fallita dal pietrese Riolfo ma il giocatore del Finale ha mira migliore e non perdona. Mister Monteforte analizza la partita: «Faccio i complimenti al Pietra che ha giocato un bella partita mettendoci in difficoltà. Una volta passati in vantaggio abbiamo leggittimato nella ripresa questa vittoria ma ripeto i nostri avversari ci hanno dato filo da torcere. Noi non siamo stati brillanti e questo non è un grande periodo per noi, quindi ben vengano questi tre punti che ci consenteno di inseguire sempre la capolista Mignanego». [en.for.]

Finale: Ghirardelli; Foffi, Vose; Vernice, Mazzone, Grossi (75' Bortolini); Febo, Papalia, Vittori (90' Branciforti), Travi, Scartezzini (65' Frascarelli). **Pietra Ligure:** Canepa, aicardi, Carobbi, Piccinini (72' Bolondi), Martinello, Sansalone, Vadone (81' Cosentino), Beluffi (70' Labrutti), Gandolfo, Sole, Riolfo. **Arbitro:** Polimeni **Reti:** 52' Vittori.

IL LEGINO ESPUGNA SAMPIERDARENA: 2-1

GENOVA. E' l' esordiente Toso che regala la vittoria al Legino al 92' in pieno recupero (2-1). La rete del diciannovenne savonese permette agli ospiti di intascare tre punti pesantissimi. Nonostante i cronici problemi con il gol, il Legino passa in vantaggio con Biffi al quarto d'ora. Il pari dei genovesi arriva allo scadere del primo tempo per un autorete di Aralla su calcio di punizione. Il gol-partita, come detto, è di Toso al secondo minuto di recupero (92'). Due gli espulsi, per il Legino Biffi al 50' e per i padroni di casa Mattarra al 93'.

Sampierdarenese: Bertola; Gallotti, Eterno; Riva (80' Mattarra), Fornero, Marcaccini; Orlando, Giarraca, Gaiero, Amico, Iannino (75' Bevilacqua). **Legino:** Prette; Carlini, Caviglione; Mara, Rigato, Aralla; Semperboni, Lazzarini (85' Cagnone), Biffi, Sambarino (80' Piu), Metrano (75' Toso). **Arbitro:** Calzia. **Reti:** 15' Biffi, 45' Aralla (aut), 92' Toso. [en. for.]

Crolla l'Alassio

E' battuto in casa dal Masone (1-0)

ALASSIO

Sconfitta casalinga per le vespe di Cantore che pagano a caro prezzo la vittoria-derby contro il Legino.

Le assenze degli squalificati condizionano i padroni di casa che sfiorano il vantaggio con Messina alla mezz'ora del primo tempo.

Il gol della vittoria per il Masone lo firma Sagrillo al 5' della ripresa, poi l' Alassio accarezza il pareggio per due volte con Arrighetti, ma il punteggio non cambia.

Alassio: Giusto; Mabrin (60' Oberti), Bozzano; Penna, Mosca, Di Francesco; Andreis (80' Siviero), Cantore, Arrighetti, Messina, Calzia (68' Rosati). **Masone:** Esposito; Ardinghi, Chiericoni; Grillo, Pareto, Sagrillo; Cappai, Boccia, Martino, Meazzi, Pedrozzi. **Arbitro:** Berlen. **Reti:** 50' Sagrillo. [en. for.]

Occasioni da gol fallite su entrambi i fronti

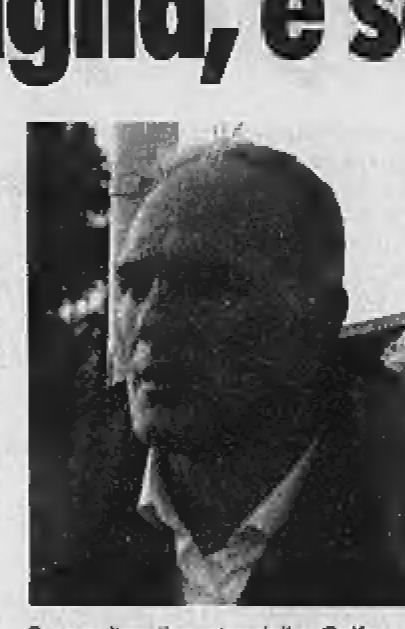
La Golfodianese resiste Ventimiglia, è solo 0-0

S.BARTOLOMEO AL MARE

Tra Golfodianese e Ventimiglia è finita 0-0. Risultato giusto che non piace a nessuno. Soprattutto al Ventimiglia che vede allontanarsi sempre di più il Genoa Club Mignanego in vetta. Della Golfodianese la prima occasione al 20' ma, su cross di Enrico, Belvedere e D'Anca indugiano; al 30' occasionissima per gli ospiti ma il tiro, a botta sicura, del bravo Principato, su respinta del portiere, viene deviato da un difensore. Nella ripresa il Ventimiglia, corretto tatticamente, cerca con insistenza il successo.

L'occasione migliore capita al 64' a Garino che, solo davanti al portiere, colpisce male. Poi è la Golfodianese, in contropiede, a farsi pericolosa ma trova sulla sua strada un grande Frasson. Poi, al 78', è Ghersi, sulla linea, a portiere battuto, a respingere una punizione di Belvedere. L'ultima occasione è per il Ventimiglia all'89' ma, sulla punizione di Bacigaluppi, Barardi è bravissimo ad intervenire.

Golfodianese: Berardi; D.Ramoino, De Simeis; E.Ramoino, Novaro, Ansaldi; Enrico, Bella, Belvedere, Colli, D'Anca (70' Accame); **Ventimiglia:** Frasson; Ghersi, Pagliuca; Ventura, Toscano (46' Pistone), Soncin (74' Bacigaluppi); Iezzi, Principato, Gatti (46' Garino), Piccolo, Gozzi. **Arbitro:** Bisiani di Imperia. [b.m.]


Bencardino, il tecnico della «Golfo»

Il Quiliano c'è

La Via Acciaio senza scampo

QUILIANO

Vento protagonista ma vittoria che conta per il padroni di casa che battono (3-1) una Via Acciaio apparso ben poca cosa.

Il Quiliano non convince per il gioco espresso ma in certi casi conta solo il risultato. Due rigori per altrettanti falli su Palermo spianano la strada ai locali. Lo steso giocatore li trasforma ai minuti 11' e 22'. I genovesi accorciano le distanze al 45' con Levante su calcio di punizione. Nella ripresa viene espulso Rocco Frediani ma il Quiliano segna il terzo gol con Lisena al 77' direttamente su punizione. Pessimo l'arbitraggio di Ballabio ed irritante l'atteggiamento del suo collaboratore Destro che applica due pesi e due misure. [en. for.]

Quiliano: Landi, Frediani S., Bozzini, Casaccia, Ferraro, Lisena, Frediani R., Brezza, Palermo (85' Reverdito), Manca (60' Cangemi), Napoli (46' Procopio). **Via Acciaio:** Vittolo, Staiti, Biggi, Pisicoli, Mazzarini (72' Armenia), Levante, Esposito, Mangano, Repetto, Biagioli, Diaz (65' Catania). **Arbitro:** Ballabio **Reti:** 11' Palermo (rig), 22' Palermo (rig), 45' Levante, 77' Lisena.

Carlin's beffata

Bragno recupera e la trafigge: 3-2

SANREMO

Tre, «terribili», minuti, tra il 77' e l'80'. Sono stati fatali alla Carlin's Boys che ha subito, in quel frangente, l'uno-due del Bragno, abile a ribaltare il risultato e ad uscire vincitore dal confronto di Pian di Poma. Varaldo, appena entrato, al 77' e Salomone all'80' hanno firmato i due gol che hanno dato il successo ad un Bragno sempre più convinto della propria forza e sempre più proiettato verso la zona alta della classifica. La Carlin's mastica amaro. Perchè, al di la degli indiscussi meriti degli avversari, ha commesso ingenuità e distrazioni, sul piano della concentrazione, che hanno vanificato un match sostanzialmente buono sul piano del gioco e della tenuta.

I nerazzurri sanremesi erano andati in vantaggio al 22' quando Marco Barillà, dal limite dell'area, con un forte tiro (complice, forse, il vento) ha sorpreso il portiere. Il Bragno ha reagito subito pareggiando al 30' con un pallonetto di Odella. Ma la Carlin's è riuscita a non accusare il colpo, ha inistito e, nei minuti di recupero del primo tempo, al 47', è ritornata in vantaggio con una prodezza personale di Roberto Barillà. Sembrava fatta. Anzi al 60', per i sanremesi, c'era stata la grande occasione di chiudere il match, ma la punizione di Pinto si è stampata sulla traversa. Fatale perchè il Bragno, più pericoloso ed intraprendente nel finale, ha ribaltato la situazione con i gol di Varaldo e Salomone, portandosi via i tre punti.

Carlin's Boys: Soncin; Paonessa, Balbo (78' Moroni); Cuneo (85' Caruso), Mesiano, Pinto; R.Barillà, Di Marco, Russo (70' Ciuffodoro), M. Barillà, Drioli. **Bragno:** Callegari; Rizzo, Marenco; Salomone, Honich, Cappelli; Berretta, Ghiso, Odella (65' Varaldo), Magliano, Baccino. **Arbitro:** Landi. **Reti:** 22' M. Barillà, 30' Odella, 47' R. Barillà. 77' Varaldo, 80' Salomone. [b.m.]

PRIMA CATEGORIA

Celle-Altarese non si è giocata a causa del vento. Il Borgio fermato in casa dall'Ospedaletti e dall'arbitraggio

Il Pontedassio cade in casa, via libera al Varazze

La capolista si sbarazza del Portovado (5-0) e allunga sui rivali

La zona savonese vede il ritorno alla vittoria della capolista Varazze che schiaccia un Portovado ridotto ai minimi termini ed allunga sul Potedassio sconfitto a sorpresa in casa dallo Speranza. A Celle non si gioca per il vento mentre arriva la vittoria importante a domicilio del Pallare che si mantiene a contatto con le prime. Il Bardineto si fà impattare dal Don Bosco mentre il Borgio viene punito dal protagonismo arbitrale e subisce una brutta sconfitta ad opera dell'Ospedaletti.

Varazze-Portovado 5-0: La prima della classe rifila 5 sberle ad un Portovado in piena crisi carente di almeno 6 titolari. La resistenza dei verdi vadesi dura solo il primo tempo poi al 45' apre le danze Balducci. Nella ripresa al 50' arriva il raddoppio sempre dell' attacante varazzino su rigore. Terzo gol di Valle al 60' e quaterna con Ibello 5 minuti dopo, anticipano la marcatura di Ramella che chiude la sfida a dieci minuti dalla fine.

Celle-Altarese: Non si gioca per il forte vento e la partita verrà recuperata giovedì 25 gennaio in notturna. Al Celle mancavano alcuni giocatori mentre l'Altarese arrivava «carica» dalla probabile vittoria a tavolino contro il Pontelungo. Il pari sul campo 1-1 trasformato in 2-0 per un errato tesseramento dei giocatori inaguni, ha rilanciato il morale dei valligiani di Goslino. Risultato non ancora omologato ma martedì si sarà l' ufficilità.

Pallare-Riviera Fiori 3-2: La vittoria della squdra di Mirko Bagnasco tiene in alto la squadra della Val Bormida. Il Riviera Fiori si è confermata un gruppo ostico da affrontare. La gara è stata combattuta con il Pallare che passa in vantaggio grazie ad un gol di Barberis al 10'. Pareggia su calcio di rigore Lucio Di Clemente ma sono ancora i locali che si riportano avanti al 35' con Nicotra. In chiusura del tempo arriva la terza segnatura di Bartolomei al 40'. Nella ripresa dopo aver sfiorato in contropiede la segnatura, arriva il centro di Calbi al 75' ma il risultato finale non cambia. Ottimo l' arbitraggio di Montanucci.

Bardineto-Don Bosco Vallecampo Pallare 2-2: Quattro gol e divisione della posta con i padroni di casa che vanno in vantaggio per merito di Miotti al 22'. Il rigore di Luci pareggia le sorti alla mezz'ora. Nel secondo tempo gli ospiti passano a condurre con la rete di Marchese pareggiata poi dal Bardineto con Piromalli al 83'.

Borgio Verezzi-Ospedaletti 0-2: Un arbitraggio da molti giudicato cervellotico di Buzzalino punisce il Borgio. Gli ospiti passano in vantaggio dopo 10' con Pastorelli. Il Borgio pareggia con Saltarelli ma per l'arbitro la sfera non ha oltrepassato la linea. L'attaccante si arrabbia, protesta e viene espulso al 45'. Nella ripresa l'arbitro espelle il portiere Provato (fallo da ultimo uomo fuori area) al 57'. Rigore trasformato da Soscara che chiude la partita. [en. for.]


Massa, allenatore del Pontedassio

Carcarese, 2 gol al Pontelungo

Ai valbormidesi piace l'alta quota
Lo Speranza sbanca Pontedassio

E'lo Speranza il protagonista della penultima di andata del girone A di Prima Categoria. La compagine savonese batte infatti il Pontedassio consentendo al Varazze di laurearsi campione d'inverno con una giornata di anticipo. Sale la Carcarese che supera, senza problemi, un generoso Pontelungo. Il Bordighera umilia l'Andora che perde, a fine partita, anche lo stile con dirigenti e giocatori che non rilasciano dichiarazioni staccando anche i cellulari.

Pontedassio-Speranza 1-2. Splendida impresa della compagine savonese che ottiene il quarto successo stagionale superando in classifica team del calibro di Portovado e Borgio Verezzi. Neppure il tempo per annotare le formazioni che la compagine ospite si porta già in vantaggio con una bella rete di Murru. Per i padroni di casa, reduci da due pareggi, è una autentica doccia fredda. Nel primo tempo gli imperiesi costruiscono flebili azioni ben controllate dalla difesa savonese. A quattro minuti dal riposo arriva il colpo del ko per il Pontedassio con il gol trasformato da Michela, uno dei migliori in campo (ma anche di tutto il campionato). La ripresa vede lo Speranza controllare il doppio vantaggio ed il Pontedassio in difficoltà nel costruire azioni da gioco, In pieno recupero però arriva il 2-1 con un rigore trasformato da Massa. Il dirigente Rondoni: «Una grande soddisfazione. Abbiamo giocato con la massima tranquillità, consapevoli di non aver nulla da perdere. Adesso la classifica ci sorride anche se non bisogna abbassare la guardia. La salvezza è ancora lontana».

Pontelungo-Carcarese 0-2. Settima vittoria stagionale per il team valbormidese che si candida ad essere l'avversaria numero uno dello scatenato Varazze. La partita si sblocca dopo dieci minuti grazie alla rete di Tirella. La Carcarese controlla e trova poi il gol della definitiva sicurezza con Mignone ad un quarto d'ora dal termine. Per gli sconfitti parola al presidente Enrico: «Niente da dire. Il team valbormidese è destinato a lottare per il vertice, noi per non retrocedere. Alla fine è logico che ci siano due gol di scarto».

Bordighera-Andora 5-1 Quinto successo stagionale per gli imperiesi e notte profonda per i ponentini. Questo il succo del confronto deciso da una doppietta di Fagioli e dai gol di Graglia, Vagnetti e Cozza. [g. o.]

PRIMA CATEGORIA
I TABELLINI

Bardineto-Don Bosco Val. 2-2

Bardineto: Moscatelli; Fedda, Lepore; Canepa, Tomasello (46' Gioncada), Bergallo; Piromalli, Tabone (56' Frasca), Allegri, Miotti, Riva. **Don Bosco Vallecampo:** Messina; Gigliotti, Crescente; Esposito, Marchese, Iezzi; Lanziani (75' Mezzatesta), Lucisano (60' Giunta), Teti, Lorieri, Allegri.

Arbitro: Scarrone.

Reti: 22' Miotti, 30' Luci (rig.), 46' Marchese, 83' Piromalli

Pallare-Riviera Fiori 3-2

Pallare: Tamburini; Chianca (60' Formento), Giacobbe; Botta, Bazzini (65' Pannocchia), Bakillari; Fracchia, Bartolomei, Nicotra, Barberis, Giacchino (50' Parodi). **Riviera Fiori:** Andretti, Coletta, Risso (46' Savarino), Di Salvo, Aicardi, Rebuttato; Gaudiosi, Casella (65' Fumari), Di Clemente Lucio, Di Clemente Luigi, Calbi.

Arbitro: Montanucci.

Reti: 10' Barberis, 22' Lucio di Clemente (rig.), 35' Nicotra, 40' Bartolomei, 75' Calbi

Varazze-Portovado 5-0

Varazze: Garzero; Tiraoro, Rebagliati; Podestà (30' Frecceri), Cappa (60' Lupi), Ibello; Ramella, Torri, Valle, Perata, Balducci (70' Franchi). **Portovado:** Queirolo; Felline, Gottardi (78' Tuttici), Polito, Briano, Landucci; Scollo, Passalacqua (80' Bartoli), Lanzoni, Livia, Franchi (73' Chicchiarelli).

Arbitro: Bollorino.

Reti: 45' Balducci, 50' Balducci (rig.), 60' Valle, 65' Ibello, 82' Ramella.

Borgio Verezzi-Ospedaletti 0-2

Borgio Verezzi: Provato; Rocca, Luca (70' Cerone), Cassalino, Monge, Dagnino; Oddone (57' Martino), Tusacciu, Saltarelli, Torelli, Fornaro. **Ospedaletti:** Di Marzio; Spiaggi, Rizzo; Criva, Falcone, Stamilla; Massimino, Berrico, Pastorelli, Soscara, Longo.

Arbitro: Buzzalino.

Reti: 10' Pastorelli, 57' Soscara (rig.).

Celle-Altarese (non disputata)

Celle: Maira; Siri, Stifanese; Verdeslo, Garaventa, Oggiano; Suetta, Piccardo, Giusto, Bruzzone, Giannottu. **Altarese:** Bogliolo; Bernasconi, Pedrazzi; Pansera, Fiori, Trimboli; Bronzino, Astengo, Orsi, P. Valvassura, Urbinati.

Arbitro: Cattunar.

Note: l'arbitro imperiese Cattunar d'accordo con i capitani delle due squadre, ha deciso per il rinvio della partita visto che il forte vento impediva di mantenere il pallone fermo sui calci piazzati.

Pontelungo-Carcarese 0-2

Pontelungo: Cagnasso; Maffi (64' Lanzalaco), Ravera; Maiello, P. Degola, Pirovano; E. Degola, Ambrogio, Scudieri, Andreis, Ardissone (85' El Mouloudi). **Carcarese:** Bellè; Petrucci, Ferrero; Gamberucci, Rolando, Romano (65' S. Bellè); Lauretti, Crispino, Tirella (70' Mansouri), Mignone (89' Perversi), Berretta.

Arbitro: Muruzzi.

Reti: 10' Tirella, 75' Mignone.

Pontedassio-Speranza 1-2

Pontedassio: Bonavera; Sasso, Fresia; Anfossi, Martucci, Chiefari; Brancatisano, Moraldo, D. Ferrari, Massa, F. Ferrari (60' Digitaci). **Speranza:** Marini; Sfondratti, Borreani; Sciascia, Rossetti (26' Rigardo), Briano; Parodi, Murru, Michela (65' Moro), Peniccia, Natrella.

Arbitro: Blasi.

Reti: 1' Murru, 41' Michela, 92' Massa (rig.).

Bordighera-Andora 5-1

Bordighera: Negri; Benedetto, Lanzo; Drufowka, Romagnone, Vagnetti; Graglia, Ilariuzzi, Fagioli (85' Blasi), Pesante (80' Crescente), Cozza. **Andora:** Blingino; Amico, Iurilli; Corradi, Morassi, Schiavon; Parrella, Barreca (61' La Paglia), Bono, Leone (55' Lopez), Ghiozzi.

Arbitro: Roba.

Reti: 44' Graglia, 55' Vagnetti, 66' Lopez, 69' e 74' Fagioli, 86' Cozza.

PROMOZIONE
LIGURIA

GIRONE A

RISULTATI

ALASSIO	MASONE	0-1
CARLIN'S B.	BRAGNO	2-3
CORNIGLIAN.	LIGORNA	0-1
FINALE L.	PIETRA L.	1-0
MIGNANEGO	ARENZANO	2-0
GOLFODIANESE	VENTIMIGLIA	0-0
QUILIANO	VIA ACCIAIO	3-1
SAMPIERDAR.	LEGINO	1-2

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
MIGNANEGO	34	10	4	1	26	8
FINALE L.	32	9	5	1	26	11
VENTIMIGLIA	29	8	5	2	24	11
BRAGNO	28	8	4	3	32	19
ARENZANO	25	6	7	2	20	12
QUILIANO	21	6	3	6	19	20
MASONE	20	5	5	5	18	17
GOLFODIANESE	19	5	4	6	19	19
CARLIN'S B.	18	4	6	5	15	13
PIETRA L.	17	4	5	6	21	22
CORNIGLIAN.	17	4	5	6	14	16
LEGINO	17	4	5	6	16	22
ALASSIO	16	5	1	9	14	29
LIGORNA	13	3	4	8	16	28
VIA ACCIAIO	11	2	5	8	9	22
SAMPIERDAR.	7	1	4	10	15	35

PROSSIMO TURNO
1° DI RITORNO 21/01 - ORE 14,30

ALASSIO	FINALE L.	(0-4)
BRAGNO	VIA ACCIAIO	(0-0)
CORNIGLIAN.	CARLIN'S B.	(0-0)
LEGINO	ARENZANO	(1-2)
LIGORNA	VENTIMIGLIA	(0-2)
MASONE	GOLFODIANESE	(0-2)
PIETRA L.	MIGNANEGO	(1-5)
QUILIANO	SAMPIERDAR.	(2-1)

PRIMA
CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

BARDINETO	DON BOSCO	2-2
BORDIGHERA	ANDORA	5-1
BORGIO V.	OSPEDALETTI	0-2
CELLE	ALTARESE	Sosp.
PALLARE	R. FIORI	3-2
PONTELUNGO	CARCARESE	0-2
PONTEDASSIO	SPERANZA	1-2
VARAZZE	PORTOVADO	5-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
VARAZZE	28	8	4	2	29	11
CARCARESE	25	7	4	3	22	11
PONTEDASSIO	24	7	3	4	18	12
PALLARE	24	7	3	4	21	16
R. FIORI	23	6	5	3	31	18
CELLE	21	6	3	4	12	12
ALTARESE	20	5	5	3	27	17
BORDIGHERA	19	5	4	5	26	22
DON BOSCO	18	4	6	4	19	19
OSPEDALETTI	18	5	3	6	13	24
SPERANZA	15	4	3	7	20	26
BORGIO V.	14	3	5	6	12	19
PORTOVADO	13	2	7	5	13	20
BARDINETO	12	2	6	6	12	21
PONTELUNGO	12	2	6	6	7	18
ANDORA	11	2	5	7	12	28

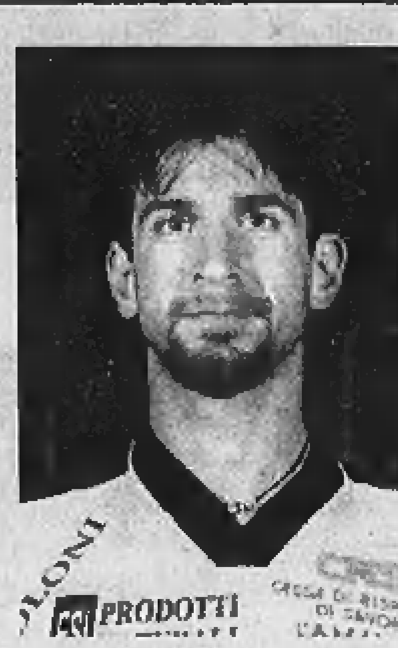
PROSSIMO TURNO
15° DI ANDATA 21/01 - ORE 14,30

ALTARESE	VARAZZE
ANDORA	PONTEDASSIO
CARCARESE	CELLE
DON BOSCO	PALLARE
OSPEDALETTI	BARDINETO
PORTOVADO	BORDIGHERA
R. FIORI	PONTELUNGO
SPERANZA	BORGIO V.

Battute a vuoto per Olympia Voltri e Astroventura La Spezia

Sinfonia ligure nel volley

Carisa, Igo Genova e Latte Tigullio ok



Lombardi della Carisa Albisola

Il Varazze batte l'Albenga e rivede i playoff

Vittoria in trasferta nel torneo di serie D femminile
In C va alla Matuzia il derby tra Sanremo e Imperia

Si stanno preparando le liste per l'elezione del Consiglio federale Fipav. In Liguria si delineano due candidature, opposte ma non contrapposte. Il Comitato regionale, presieduto dal loanese Aldo Rossi, che appoggia il presidente uscente della federazione Carlo Magri, propone come consigliere Anna del Vigo, da oltre un decennio colonna del Comitato ligure. Il suo posto potrebbe essere preso in via Granello da Stefano Noli. La lista che fa riferimento ad Aldo Ghiretti, un tempo amico di Magri e ora suo oppositore, potrebbe invece proporre o Adelindo Molinari del Winner Volley o Paolo Alvigini.

Nei tornei regionali (11° turno), in D femminile c'è l'ascesa del Varazze che ha battuto l'Albenga 3-0 in trasferta e riguadagna quotazioni in zona play off.

C maschile. Varazze-Ala Bianca Ameglia 1-3; Sarzanese-Rivarolo 1-3; Odel Golfo Paradiso-Levante Genova 3-1; Volley team Finale-Primavera Imperia 3-0; Admo Lavagna-Cus Genova 1-3; Savona-Noberasco Alberga 3-1. Ha riposato Casinò Sanremo. Classifica: Cus Genova p. 29; Finale 26; Rivarolo 24; Ameglia 18; Primavera 17; Manutenzioni Varazze 16; Golfo P. 15; Savona 13; Casinò S. 12; Noberasco A. 11; Admo L. 10; Levante G. 7; Sarzanese 0.

C femminile. Maurina -Matuzia 0-3; Loano Toirano-Arenzano 2-3; Ortonovo-Termocentro Recco 3-0; Imagro G.-Normac BisAgno 3-0; Casinò Sanremo-Turistar Spezia 0-3; Imagro Ventimiglia-Admo 1-3; Andora-Polis Ecogea 3-0. Classifica: Andora p. 29; Recco e Matuzia 27; Spezia e Ortonovo 24; Arenano 19; Casinò S. 16; Admo L. 13; Loano Toirano e Normac B. 12; Imagro G. e Maurina 9; Ecogea Polis 7; Ventimiglia 3.

D maschile. Il Buongustaio Rapallo-Levanto 89 1-3; Entella Chiavari-Tigullio S. Margherita 2-3; Cffs Cogoleto-Futura Ceparana 0-3; Bedini S. Margherita-Igo Genova 0-3; Carisa Albisola-Olympia Voltri 3-2. Classifica: Igo G. e Levanto p. 20; Tigullio 18; Rapallo 17; Dego e Carisa 15; Ceparana 14; Voltri 12; Entella C. 11; Bedini 4; Cffs Cogoleto 2.

D femminile, girone A. Noberasco A.-Varazze Celle 0-3; Don Bosco G.-Vbc Savona 3-0; Bercia Luciva-Bowling Diano 1-3; Carcare-Sabazia Vado 3-2; Pgs Arma di Taggia-Finale Ligure 3-1; Sampor Quiliano-Vallestura 0-3. Classifica: Bowling p. 29; Noberasco 25; Vallestura 23; Varazze Celle 22; Carcare 15; Bergia L. 14; Sampor Q. 13; Vbc e Sabazia 10; Finale e Arma 8; Don Bosco G. 3.

Girone B. Lunetta-S.Pietro Chiavari 3-0; Audace C.-Lorenzini Piana Satolla 0-3; Igo G.-Tigullio S. Margherita 1-3; Villaggio S. Salvatore-Latte Tigullio Rapallo 1-3; Sestri Levante-Audax Quinto 3-1; 3 S. Moneglia-Don Bosco S. 0-3. Classifica: Lorenzini P. S. p. 29; Sestri L. 23; Tigullio S. M. 21; Audace C. 20; Audax 19; Lunetta S. 18; Igo e Latte Tigullio 14; Don Bosco Spezia 12; S. Pietro Chiavari 6; Villaggio S. Salvatore 4; 3 Stelle M. 0. [d. s.]

Una giornata trionfale per le liguri che puntano ai play off e alla promozione. Il dodicesimo turno riserva grandi soddisfazioni a Carisa Albisola, Igo Genova e Latte Tigullio Rapallo. Si profila una stagione da record perché anche le altre tre squadre dovrebbero farcela a evitare la retrocessione, e sarebbe la prima volta in dieci anni di tornei nazionali.

In B1 maschile ieri pomeriggio la Carisa Albisola ha conquistato un importantissimo 3-1 sul terreno del Pavic Capanna: 26-28 25-21 20-25 22-25. La Carisa sale a quota 23 punti, agganciando al terzo posto il S. Giuliano Milanese che si è fatto rubare due punti preziosi dal Caronno.

In B2 maschile l'Igo Genova consolida la sua prima piazza battendo in casa il pericoloso e ambizioso Plastipol Ovada: 22-25 25-17 25-18 25-21. Il team di Dogliero ha piegato la resistenza degli alessandrini con un irresistibile crescendo: il servizio metteva in difficoltà la ricezione avversaria, il muro diventava un incubo per i martelli dell'Ovada.

Due brutti scivoloni per Olympia Voltri e Astroventura Spezia. Il Voltri, irriconoscibile rispetto a sette giorni prima, cede 3-0 (25-23 25-21 25-17) sul terreno di una diretta avversaria per la salvezza, il Voluntas Asti. Male anche lo Spezia, che non guadagna punti in casa contro un Fornivo non irresistibile (21-25 21-25 25-23 20-25). Classifica 12ª giornata: Igo Genova p. 31; Mondovì 26; Ovada 24; Valentino 23; Asystel Milano e Pinerolo 21; Borgomanero 19; Fornivo 18; Fabbrico Reggio Emilia, Voltri e Spezia 14; Fonte S. Antonio 11; Voluntas Asti 10; Voghera 3.

In B2 femminile strepitosa vittoria del Latte Tigullio Rapallo sul terreno della capolista (defenestrata): il Display Reggio Emilia deve arrendersi al tie break (14-25 25-21 25-20 18-25 10-15). E' il terzo tie break vincente che le biancoblù disputano in questo torneo.

Stesso discorso per il Genova Ponente che piega la Bustese solo al tie break: 22-25 26-24 20-25 25-17 15-13. Classifica: Rebecchi Piacenza p. 30; Display Reggio Emilia 29; Crema 28; Latte Tigullio Rapallo 27; Cologno, Ponti Sull'Isola e Genova Ponente 21; Viadana 18; Bustese 16; Brembate 15; Cerovegli 12; Curtatone 7; Euro Pavia 4; Modena 3. [d. s.]

Pallanuoto A1: Rari di nuovo al 5° posto

Athena, va in archivio una vittoria che vale

Il Bologna domato tra le polemiche
Mistrangelo: «Superati alcuni problemi»

SAVONA

Scintille in vasca, e pubblico che si è riscaldato nonostante il freddo e soprattutto il vento che «tagliava» la piscina savonese. Il 12-9 finale in favore dei padroni di casa sul Bologna lascia comunque strascichi pepati per come si è svolta la partita. Ed allora la parola passa subito ai protagonisti, con un Claudio Mistrangelo che mette subito chiarezza: «Abbiamo compiuto errori grossolani, portati dal nervosismo, e facendo tanta confusione. Diciamo che questa partita fotografa al meglio certe nostre prestazioni fuori casa. Ci ha salvato qualche colpo di classe mentre l'arbitraggio ha lasciato giocare molto sull'anticipo. Perchè siamo nervosi? Semplice, è la scarsa maturità: ma abbiamo vinto, meritatamente, ed è quello che conta».

Il suo rivale Salomoni: «Non abbiamo retto i ritmi della Rari per mancanza di ricambi, in pratica abbiamo giocato in 8. Gli arbitri? Siamo abituati a peggio, ma il nostro centroboa ha preso pochi falli rispetto al loro Marcz, che non mi sembra trascendentale. Non vedo uniformità in certe decisioni e nel fischiare i falli di gioco. Simenc è stato decisivo e grande ma non doveva giocare l'ultimo tempo per il contatto con Giardini».

La risposta di Paolo Petronelli è quella di un giocatore seccato: «Mi danno fastidio certi atteggiamenti, a me hanno insegnato che anche quando si perde l'avversario va rispettato. Comunque se loro si attaccano a queste cose...». La vittoria sui bolognesi ha permesso ai biancorossi di scavalcare una diretta concorrente per il quinto posto, la Canottieri Napoli battuta a domicilio con un solo gol di scarto dalla Roma. Il resto è andato tutto secondo copione, con la Florentia che schiaccia il Brescia e mantiene la leadership. Nessun problema per le inseguitrici: il Recco «mata» il Bogliasco nel derby mentre pochi problemi anche per il Posillipo a Palermo. In coda punto casalingo pesante del Pescara. [en. for.]



Paolo Petronelli, capitano dell'Athena

GIOVANILI

Giovanissimi e Allievi in campo solo sabato

Il Molassana domina gli Juniores regionali

Ancora a ritmo ridotto l'attività calcistica giovanile che riprenderà regolarmente nel prossimo week-end con i tornei regionali riservati a Giovanissimi ed Allievi (in queste ultime settimane si sono disputati alcuni recuperi). A dominare la scena sono stati soltanto i raggruppamenti degli Juniores Regionale con il girone A che ha proposto le sfide della prima di ritorno. Questo raggruppamento, come noto, è stato ipotecato dal Molassana che ha ben dieci lunghezze di vantaggio sulle principali rivali, tra le quali il Finale. La compagine genovese nella prima parte del girone ha dominato la scena come dimostrano anche le cifre relative ai gol segnati ed all'ottima difesa. L'ultima dimostrazione di forza è arrivata contro il Legino superato senza problemi con il punteggio di 5-0. Il Finale, come detto, occupa (in coabitazione con il Pontedecimo) la piazza d'onore: i baby del presidente Candido Cappa hanno battuto (5-0) il Don Bosco con reti di Gorleri, autore di una doppietta, Puppo, Pellegrino e Pamparino. Tra gli altri risultati la netta vittoria della Cairese (9-3) sul Masone con tripletta di Gagliano, doppietta di Ciappellano e reti di Cionti, Antezza, Oliveri e Berta. Infine il Varazze ha superato (3-1) il Ligorna grazie ad una doppietta di Sciutteri ed il gol di Franchi. Nel girone B è solo al comando il Vado con 28 punti: i rossoblu hanno vinto il match-clou con la Culmv (2-0) grazie alle reti di D'Onofrio e Faggioli. La compagine allenata da Gulli ha confermato l'ottima forma esibita per tutto il girone di andata, concluso con questo turno. Il gradino più basso del podio è occupato dalla Loanesi che, seppur a fatica, ha avuto la meglio sul S.Fruttuoso per 1-0. La rete che ha deciso il confronto è stata realizzata da Giordano che nella ripresa ha sostituito Balbo. Altri risultati: Busalla-Cogoleto 3-0; Casellese-Albaro 1-2; Quiliano-Audace 5-2; Serra Riccò-Arenzano 2-1. Nel campionato Primavera buona prestazione della Sampdoria che ha battuto il Bologna per 2-1. I blucerchiati sono passati in vantaggio con un gol di Lubiano prima di essere raggiunti dalla rete di Mancuso. A sei minuti dalla fine la rete decisiva firmata da Girgenti. Niente da fare invece per il Genoa superato (2-0) dal Siena. Genoa e Sampdoria occupano il terzultimo posto a quota 12. Sabato prossimo sono in programma Ravenna-Sampdoria e Genoa-Pistoiese. [g. o.]

SPORT FLASH

BOCCE

Albisola sconfitta dal Roverino: 11-9

Questi i risultati della tredicesima giornata del massimo campionato di bocce. Girone A: Valmerula-Autonomi Fossano 12-8; Balangerese-Dlf Asti 7-13; la Perosina-Chierese 14-6; girone B: Pianezza-Voltrese 16-4; Brb-Armese 16-4; Auxilium-Litorale 17-3; girone C: Roverino-Albisola 11-9. [r. p.]

BADMINTON

L'Eco Savona si gioca la serie B con il Rovereto

Sconfitta per l'Eco Savona nel campionato di serie B a squadre di Badminton. La formazione allenata da Marco Lavagna è stata battuta per 4-2 dal Bolzano. I due punti sono stati ottenuti da Marco Gambetti nel singolo e nel doppio assieme a Marco Lavagna. Sabato prossimo nella palestra Guidobono di Savona l'attesa sfida con il Rovereto che vale la permanenza nel torneo cadetto. [r. p.]

HOCKEY IN LINE

Il Savona di Guelfi ha battuto il Monza 4-2

Scattato il campionato di serie A2 di hockey in line con il Savona subito vittorioso. La compagine del presidente Gianni Guelfi ha battuto per 4-2 il Monza. A segno due volte Vaccarino mentre una rete a testa l'hanno realizzata Monaco e Puja. Intanto ieri è stato confermato alla presidenza regionale della Fihp l'ingauno Franconetti. [r. p.]

HOCKEY INDOOR

Il Liguria ha vinto il 12° titolo regionale

Il Liguria ha vinto per la dodicesma volta consecutiva il titolo regionale seniores di hockey indoor. La formazione di Colla dopo aver superato per 7-2 l'Hc Genova (3 gol di Orlando e Pavani e realizzazione di Acerbi) i biancoblù hanno regolato per 6-4 il Cus Genova. A segno due volte Orlando, D'Acuti mentre una rete ciascuno l'hanno realizzata Pavani e Acerbi. [r. p.]

SECONDA CATEGORIA

Turno caratterizzato da un importante pareggio a reti inviolate. Pontevecchio supera 4-0 il Riva

La Taggese frena la corsa del Ceriale

Ne approfitta il S.Ampelio che vince e aggancia la vetta

Il Ceriale divide la posta sul campo di una ritrovata Taggese e il S.Ampelio che supera, al termine di una emozionante partita il S.Bernardino, l'aggancia al vertice della classifica. Questo lo spunto principale dell'ultima di andata del girone A di Seconda Categoria. La lotta per il salto di categoria è comunque circoscritta a queste due squadre, considerato il divario con le immediate inseguitrici.

Dunque, Ceriale bloccato dalla Taggese (0-0) in una partita raccontata, per la compagine di casa, dal dirigente Emo Cremaschi: «Un pareggio meritato in una partita giocata con determinazione dalla nostra squadra. Per noi una bella soddisfazione al termine di un girone di andata avaro di emozioni». Per il Ceriale, ancora senza sconfitte, si tratta del terzo pareggio stagionale, come del resto per la Taggese che ha però vinto sei partite in meno della capolista.

Così il S.Ampelio battendo il S.Bernardino si riporta, seppur in coabitazione, al comando della classifica. Mamone, Bagalà e Demme siglano le reti per i vincitori mentre Scorsone e Calarco realizzano per il S.Bernardino, ancora a quota zero ma che ieri ha dimostrato di non meritare questa classifica.

Nella giornata brilla il Pontevecchio che supera (4-0) il Riva al termine di una partita senza storia. Il sesto successo stagionale porta la firma di Occhipinti, autore di una doppietta, Lazzaroni e Ferrua, quest'ultimo particolarmente contento: «La squadra si sta esprimendo al meglio. La classifica, tenendo conto che dobbiamo recuperare la partita con il S.Matteo, è confortante».

E proprio il S.Matteo ieri ha diviso la posta con il Borghetto. Sono i padroni di casa ad aprire le marcature con Villa, poi il S.Matteo pareggia con Ricordo, trasformando un rigore. La S.Filippo batte (3-2) il Costacipressa al termine di una partita molto combattuta. I gol sono segnati da Accame, autore di una doppietta e La Guardia. Afferma il trainer Zanardini: «Per noi si tratta del quinto successo stagionale. Una partita combattuta tra due squadre che si sono date battaglia fin dal primo minuto». Convincente anche l'affermazione (3-0) dell'Intemelia contro il Calice grazie ai gol di La Spisa, autore di una doppietta e Pastor. Divisione della posta (0-0) in S.Stefano-Dolcedo. La partita termina 0-0 ma il risultato è bugiardo per quanto fatto vedere dalle due squadre. In quasi tutti i campi si è giocato con un forte vento che ha messo in difficoltà i giocatori.

Diciannove i gol segnati, con due vittorie in trasferta. E adesso via al girone di ritorno con la lotta a due Ceriale-S.Ampelio che promette molti colpi di scena. [g. o.]



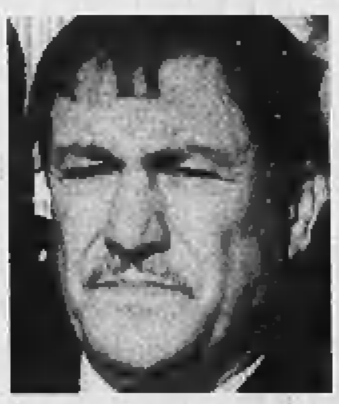
Spizzo è il tecnico del Costacipressa

Mallare, un sogno d'inverno

Norziglia gela il Calizzano: 1-0
Tengono Rocchettese e Cosseria

Il Mallare è solitario al comando nel girone B di Seconda Categoria. La compagine valbormidese, grazie infatti ad una rete di Paolo Norziglia, ha superato il Calizzano (1-0) con il quale condivideva il primo posto in classifica.

Per il Mallare si tratta dell'undicesima vittoria stagionale e la prenotazione del titolo d'inverno. Il Mallare, giova ricordare, non ha ancora accusato una sconfitta, al contrario del Calizzano che ha il numero tre nella casella indicante i ko. La partita, giocata su un terreno pesante e con una temperatura siberiana, ha mantenuto le promesse con due squadre che si sono date battaglia fin dal primo minuto. Nel complesso le due compagini meritano di occupare il vertice della classifica, anche se saranno diversi i team che potranno ancora dire la loro nella seconda parte del campionato.



Capece guida la Rocchettese

Tra questi sicuramente la Rocchettese che ha battuto (2-1) la San Nazario al termine di una partita ricca di emozioni. Ad aprire le marcature è stato Zemma, uno dei giocatori più in forma della compagine di Capece. Poi il pareggio con un «golasso» di Guastavino che prelude al 2-1 definitivo realizzato, con un altro «eurogol» da Andrea Soñaglia. Il tecnico Capece: «Certo siamo soltanto a metà della strada. Ma il Mallare non perde un colpo. Per sperare nel salto di categoria nel girone di ritorno non si potrà fallire un colpo. La condizione c'è e la partita di ieri dimostra che possiamo ancora dire la nostra». Battuta d'arresto per l'Albatross Albisola (2-0) sconfitto dal Cengio con le reti di Marocchi e Spinardi. Il dirigente Rino Roccabianca non cerca scuse: «Non è stata una delle esibizioni migliori. Certo, oltre al danno della sconfitta arriva anche quello relativo alla classifica. Certo adesso c'è il rischio che il divario si faccia pesante. Nel girone di ritorno bisognerà subito mettere la quarta..». Nelle prime posizioni si insedia il Cosseria che supera (4-0) il Priamar grazie ad una prestazione super che porta alla nona vittoria stagionale. Ottima la prova di Ramognino, autore di una doppietta mentre gli altri gol portano la firma di De Michelis e Bertone. E la domenica sorride anche alla Spotornese che nelle ultime settimane ha sfornato una serie di gradevoli esibizioni: ieri è arrivata la vittoria contro il Millesimo (3-0), maturata tutta nella ripresa. Ad aprire la giostra era Balbo al 52'. Poi al 66' e 69' era la volta dello show di Dagnino, che si è portato a quota 12 nella classifica marcatori. Per la Spotornese si tratta della sesta vittoria stagionale e dell'uscita, forse definitiva, dalle zone pericolose della classifica. Ben cinque i gol realizzati dalla Veloce, che con 27 punti raggiunge l'Albatross candidandosi per un ruolo al vertice. I gol della sfida portano la firma di Veneziano e Villa, autore di doppiette e Di Ceglie. Il presidente Giorgio Levo: «Siamo ormai ad un passo dalle zone che contano. Se continueremo a mantenere questa condizione nel girone di ritorno ne vedremo delle belle». Divisione della posta in Plodio-Valleggia: la partita termina 1-1. Sono i padroni di casa ad aprire le marcature con Vitale. Poi al quinto della ripresa arriva il pareggio di Casassa. Niente da fare per il Murialdo che cede (3-0) alla S.Cecilia mentre l'Aurora, con le doppiette di Taccabini e Caruso, stende il Piana Crixia in un match che termina 4-1. Ventinove le reti in totale. [g. o.]

LA SITUAZIONE

IN SECONDA

GIRONE A

RISULTATI

BORGHETTO	S. MATTEO	1-1
COSTACIPRESSA	S. FILIPPO	2-3
INTEMELIA	CALICE	3-0
PONTEVECCHIO	RIVA	4-0
S. STEFANO	DOLCEDO	0-0
S. BERNARDINO	S. AMPELIO	2-3
TAGGESE	CERIALE	0-0

Ha riposato: S. BIAGIO

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CERIALE	33	10	3	0	31	4
S. AMPELIO	33	10	3	0	37	13
INTEMELIA	25	7	4	2	27	8
COSTACIPRESSA	23	7	2	4	25	19
DOLCEDO	22	6	4	3	26	10
S. STEFANO	22	6	4	3	18	8
S. BIAGIO	20	5	5	3	15	12
PONTEVECCHIO	19	6	1	6	15	19
S. FILIPPO	18	5	3	5	26	27
S. MATTEO	17	4	5	3	17	19
BORGHETTO	17	5	2	6	22	26
TAGGESE	15	4	3	6	19	20
RIVA	6	2	0	11	14	49
CALICE	1	0	1	12	7	34
S. BERNARDINO	0	0	0	13	5	36

PROSSIMO TURNO

15° DI ANDATA 21/01 - ORE 14,30

CALICE	S. BERNARDINO
CERIALE	COSTACIPRESSA
DOLCEDO	BORGHETTO
RIVA	INTEMELIA
S. AMPELIO	S. STEFANO
S. FILIPPO	S. BIAGIO
S. MATTEO	TAGGESE

Riposa: PONTEVECCHIO

GIRONE B

RISULTATI

ALBATROSS	CENGIO	0-2
AURORA	P. CRIXIA	4-1
CALIZZANO	MALLARE	0-1
COSSERIA	PRIAMAR	4-0
MURIALDO	S. CECILIA	0-3
PLODIO	VALLEGGIA	1-1
ROCCHETTESE	S. NAZARIO	2-1
SPOTORNESE	MILLESIMO	3-0
VELOCE	LETIMBRO	5-1

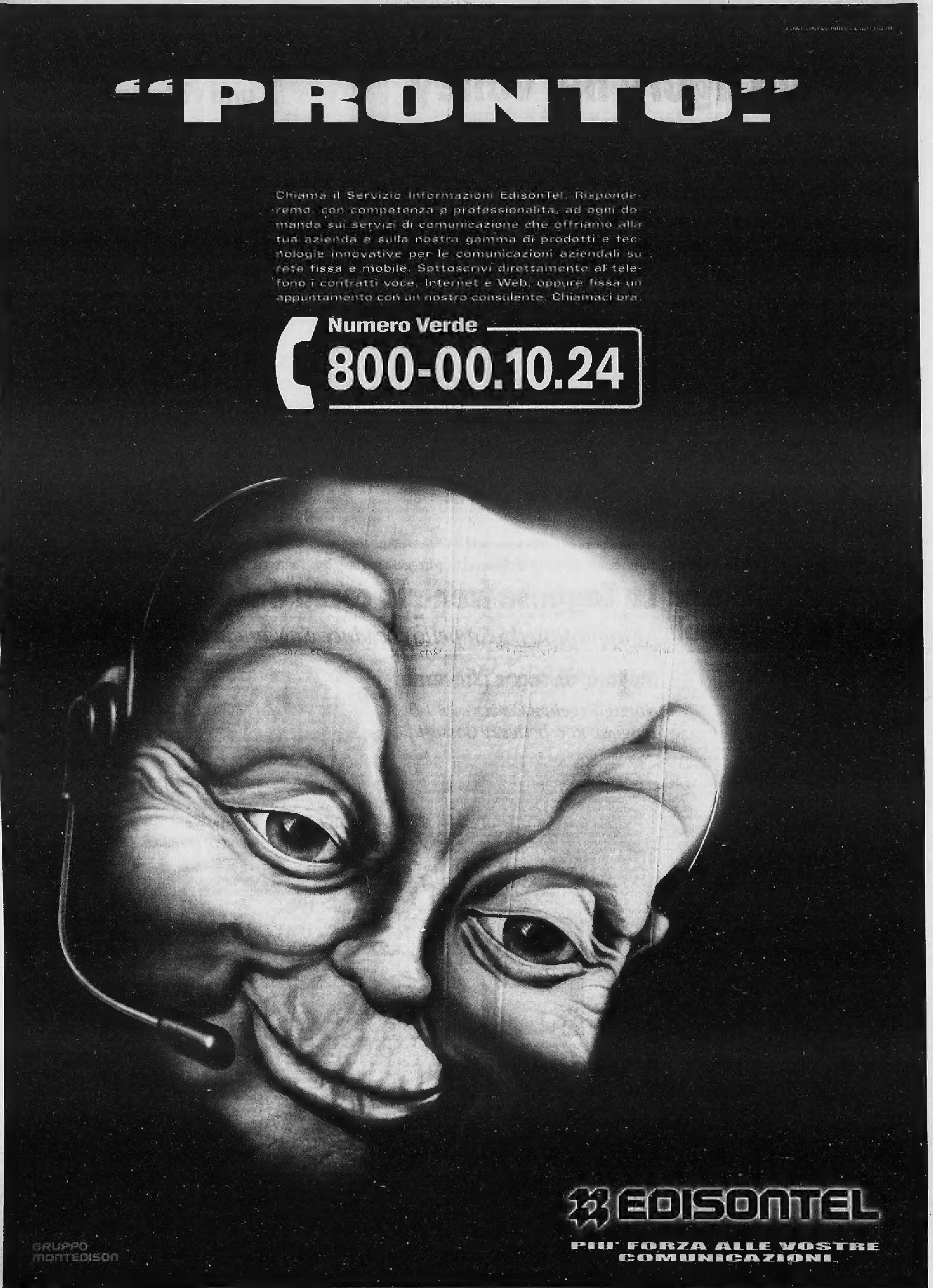
CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
MALLARE	36	11	3	0	28	10
CALIZZANO	33	11	0	3	27	9
COSSERIA	29	9	2	3	33	16
ROCCHETTESE	29	9	2	3	24	16
VELOCE	27	8	3	3	37	17
ALBATROSS	27	8	3	3	27	13
CENGIO	22	6	4	4	27	17
SPOTORNESE	20	6	2	6	26	21
S. NAZARIO	20	6	2	6	19	19
MILLESIMO	19	6	1	7	26	24
PLODIO	19	5	4	5	19	19
P. CRIXIA	15	5	0	9	15	32
AURORA	13	4	1	9	20	27
S. CECILIA	13	4	1	9	18	34
VALLEGGIA	11	1	8	5	13	20
MURIALDO	10	3	1	10	15	43
LETIMBRO	8	2	2	10	16	35
PRIAMAR	6	1	3	10	5	23

PROSSIMO TURNO

15° DI ANDATA 21/01 - ORE 14,30

CENGIO	AURORA
LETIMBRO	PLODIO
MALLARE	COSSERIA
MILLESIMO	ALBATROSS
P. CRIXIA	VELOCE
PRIAMAR	MURIALDO
S. CECILIA	ROCCHETTESE
S. NAZARIO	SPOTORNESE
VALLEGGIA	CALIZZANO


"PRONTO?"
Chiama il Servizio Informazioni EdisonTel. Risponderemo, con competenza e professionalità, ad ogni domanda sui servizi di comunicazione che offriamo alla tua azienda e sulla nostra gamma di prodotti e tecnologie innovative per le comunicazioni aziendali su rete fissa e mobile. Sottoscrivi direttamente al telefono i contratti voce, Internet e Web, oppure fissa un appuntamento con un nostro consulente. Chiamaci ora.
Numero Verde
800-00.10.24
GRUPPO MONTEDISON
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.